

L'epatite fa paura al Toro

«Medici del Toro in allarme: temono che Hernandez possa aver contratto l'epatite virale. Dopo i primi accertamenti clinici, stamane l'argentino viene sottoposto a nuovi esami per stabilire se è reale o meno il sospetto che il giocatore granata possa aver contratto la grave infezione da Maradona durante i recenti campionati del mondo in Spagna.

La gravità della malattia (nel migliore dei casi, il fuoriclasse del Barcellona costerà oltre 13 miliardi, resterà fermo per oltre tre mesi) giustifica le apprensioni dei medici del Toro soprattutto alla luce dei casi precedenti verificatisi nelle file della Nazionale argentina e dei quali rimasero vittime prima il puma Filloi e quindi Daniel Bertoni, oggi della Fiorentina.



VENERDI' 17 DICEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 321

Venerdì 17 Dicembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

PROFUMI
Servetti
presenta
TACTICS
Linea uomo
frangenza di energia.

SHISEIDO

Ergastolo
o la libertà

**Le ore
calde
della
Ballerini**

• ALLE PAGINE 2 E 3

Danzica - L'arresto di ieri ha assicurato al regime nove ore di silenzio

WALESA NON S'ARRENDE POTRA' PARLARE OGGI?

• DANZICA — Walesa sfida il regime. Ieri la polizia lo ha «sequestrato» nove ore per impedirgli di parlare davanti ai cantieri Lenin per la commemorazione dell'eccidio di Danzica del 1970. Il leader di «Solidarnosc» ha convocato per le 11 di questa mattina una conferenza stampa. Lo lasceranno parlare? Walesa fa paura.

Ieri, prima del fermo, la polizia lo ha interrogato per mezz'ora. «Mi hanno portato in giro in automobile per tutta la giornata — ha detto Walesa —. E' una nuova forma di arresto: passeggiata in macchina».

Tutto è cominciato alle 10,30 di ieri quando l'ex presidente di «Solidarnosc» è stato prelevato da sette agenti in borghese presentatisi nella sua abitazione per annunciarli che doveva essere interrogato dal sostituto procuratore di Danzica per sospetta irregolarità finanziarie della sezione locale di «Solidarnosc».

Quando Walesa ha chiesto agli agenti se avevano un mandato, ha ricevuto una risposta secca: «Non c'è tempo per le scartoffie». E lo hanno portato via, sotto gli occhi atterriti della moglie, verso destinazione ignota.

Nonostante l'assenza di Walesa il regime non è riuscito a far passare sotto silenzio la ricorrenza dell'eccidio di Danzica. Per tutta la giornata gli operai che entravano e uscivano dai cantieri si sono riuniti davanti al monumento che ricorda le vittime. Alcune centinaia di persone sono quindi sfilate sino al centro gridando: «Dov'è Walesa?», «Rivogliamo Walesa». Il corteo è stato disperso dalla polizia che ha fatto uso di gas lacrimogeni.



DANZICA ASSEDIATA - LUNG DEI «CORDONI DI SICUREZZA» DENTRO LA CITTÀ - POLIZIOTTI CIRCONDANO IL MONUMENTO-RICORDO

Torino / Sfugge ai due rapitori



• TORINO — E' sfuggito al sequestro difendendo a calci e pugni contro i due, armati, che tentavano di cloroformizzarlo e caricarlo su una macchina. Si chiama Tommaso Ariotto, titolare con i fratelli di un'impresa di costruzioni stradali. Ha 55 anni, abita in via Châtillon, alla Barriera di Milano. Era appena uscito di casa, ieri pomeriggio, quando i due si sono avvicinati. La sua reazione è stata immediata, e ce l'ha fatta a mettere in fuga gli aggressori. Lo hanno colpito al capo con la pistola, ma se la caverà in un paio di settimane.

Peci sarà libero forse già a Natale

• TORINO — Processo per Patrizio Peci stamane nell'aula-bunker della Valletta. Il superpentito della Brigata rossa viene giudicato assieme a Rocco Micalotto, Angela Vai, Silvana Innocenzi ed altri personaggi minori del terrorismo per una rapina commessa nel giugno del '79 all'agenzia Gestatmer.

Per Patrizio Peci questo processo può essere l'ultimo: potrebbe avere la libertà provvisoria in quanto la sentenza del tribunale quasi sicuramente riconoscerà all'ex capocolumna torinese la qualifica di pentito eccezionale.



Alle battute finali il processo di Franca Ballerini, accusata di concorso in omicidio

FACCIA A FACCIA



E' ORA DI USCIRE DALLA CELLA, PER AFFRONTARE IL PROCESSO

Trentaquattro anni. Dieci, i migliori per una donna, li ha consumati fra il carcere e le aule del tribunale. Franca Ballerini, accusata di essere complice dell'amante Paolo Pan e di aver ucciso il marito Fulvio Magliacani, la notte del 20 giugno 1972, dice di essere stanca. Solo il desiderio di stare vicino alla figlia Stefania le dà la forza di continuare a lottare contro giudici e giurie, avvocati — ostili — del collegio di parte civile, gente che la addita come «femmina di malaffare».

Al processo — il quarto — dopo un ergastolo, un'assoluzione e la sentenza della Cassazione che ha ordinato di rifare tutto daccapo, si stringe le mani, cerca con sguardo perduto visi incoraggiati, scuote la testa come per dire che non capisce perché se l'abbiano con lei, accompagna sovente il fazzoletto sul naso e sugli occhi che restano comunque velati di lacrime.

Lunedì mattina — ultimo atto, scena prima — arriva con un soprabito di lana marrone spigata, camicetta an-

nodata al collo con ruche di pizzo, gonna beige, stivali. Orecchini che luccicano, anello al dito, non un filo di trucco.

Martedì entra ed esce dalla gabbia degli imputati perché dice di avere l'influenza. Ha bisogno di un buon sonno e di un'aspirina.

Mercoledì sviene quando il procuratore generale che rappresenta la pubblica accusa chiede che la Corte la condanni all'ergastolo.

Giovedì e Venerdì, più sollevata, fa segno di sì: che gli avvocati difensori hanno ragione quando dicono che è innocente.

Non si cambia l'abito. Che impressione farebbe su una giuria di soli uomini una che, ogni giorno, sfoggia toilette diverse?

E' la protagonista di un «caso» giudiziario che, dopo dieci anni, sollecita tante domande ma, in cambio, è in grado di offrire soltanto pochissime risposte certe. E' un'assassina che sa mentire o un'innocente vittima di alcune circostanze?

Sette misteriose coltellate per un romanzo popolare

Il romanzo popolare degli anni settanta comincia la notte del 20 giugno 1972. Fulvio Magliacani — mobiliere, con moglie e una figlia, Stefania — viene ucciso a coltellate nel suo appartamento di via Servais. La lama di un pugnale gli spacca il cuore; poi l'assassino infierisce sul cadavere.

Il perito che esamina i resti del corpo conta sette pugnate, date dalla stessa mano, parallele, su un bersaglio inerte. Il cadavere viene infilato in un sacco di nylon con due paia di calzini, l'abito «buono» del giorno di festa, le camicie, la cravatta, lo spazzolino da denti, il dopobarba.

Ma bisogna fare sparire anche due libri di Peter Kolosimo sui quali, forse, è schizzata qualche goccia di sangue; una coperta, due cuscini, il lenzuolo che vengono usati per ripulire l'appartamento dopo il delitto.

L'assassino è Paolo Pan — ergastolo in Corte d'Assise, ergastolo in Appello, conferma di ergastolo in Cassazione — amante di Franca Ballerini. Erano stati amici negli anni della gioventù. Si erano giurati amore e avevano accarezzato l'idea di sposarsi presto. Ma lui era uno scapestrato: sempre in bilico fra la prigione e la libertà provvisoria. Gli piacevano le automobili di grossa cilindrata e le rubava. Gli piaceva fare la bella vita e allora vendeva le macchine rubate per avere denaro e spassarsela da signore.

I genitori di lei avevano frapposto barriere insormontabili a Franca Ballerini: si era decisa per un matrimonio con tutti i crismi della sensatezza sposando

Fulvio Magliacani. A un legame precario si sostituì così il legame con un uomo benestante, buona famiglia, casa al lago e in montagna, nessun problema finanziario.

Ma il primo amore non si scorda mai. Paolo Pan le fa arrivare lettere dal carcere attraverso il fratello Tarcisio, le telefona per vederla, l'accompagna nelle camere d'albergo a ore, e — secondo le clamorose rivelazioni dell'ultimo processo — la rende madre.

Due mesi dopo il matrimonio Franca Ballerini aspetta una figlia. Dall'amante. Per gli avvocati che rappresentano la parte civile è per il procuratore generale un'ignominia.

La difesa sostiene invece che la donna è sempre stata vittima — quasi piagiata — da quell'uomo prepotente, possessivo, che la trattava come una cosa e che da lei pretendeva soltanto obbedienza. E' il contesto nel quale matura il delitto.

L'amante uccide, chiama il fratello Tarcisio e si fa aiutare a portar via il cadavere. Pochi chilometri di notte per le vie della periferia di Torino, la strada che porta a Fiano, ancora qualche metro a piedi trascinandosi dietro il corpo del morto, una buca scavata fra un ruscello e le piante di una boscaglia.

Delitto perfetto. Tutti avrebbero dovuto pensare a una fuga d'amore. In fondo il morto pareva che fosse un po' leggerotto come marito: aveva qualche amichetta. Perché non avrebbe potuto perdere la testa per una di quelle e desiderare di rifarsi una vita nuova in un'altra città.

«La sera in cui Fulvio fu ucciso Franca non c'era. Telefonò tre volte per far sapere che partiva...»

La sera dell'assassinio, Franca Ballerini, certamente, non è a Torino. E' al Sestriere con madre e figlia.

Un'indizio di innocenza o l'alibi costruito con malizia per non essere coinvolta in una possibile inchiesta?

Il giorno prima di partire la Ballerini litiga con il marito perché lui voleva farle ritardare la partenza per la montagna. Lei risponde «Faccio quello che mi pare» e se ne va.

Per strada telefona tre volte a casa sua e a casa del suocero. L'ultima volta con il pretesto di fare sentire al marito la voce della figlia. E il giorno dopo il delitto, non trovando nessuno a casa, si

precipita a Torino con una premura e un'ansia che appaiono ingiustificate dai rapporti tesi come sono in quel momento.

La prima ipotesi della scomparsa di Fulvio Magliacani è che sia scappato con una donna. Altrimenti perché avrebbe preso spazzolino da denti e dopo-barba?

Tanti elementi dovrebbero suggerire qualche dubbio. Mancano le lenzuola e uno che scappa non si porta dietro il corredo del letto. L'automobile, una Bmw con il pieno di benzina, è in garage con le chiavi nel cruscotto. In fuga a piedi?

E poi quell'urlo dopo la mezzanotte. Le vicine di casa

dicono di essere state svegliate da un grido «lacerante».

La conferma che Fulvio Magliacani è vivo e felice altrove sembra arrivare da una serie di telefonate di gente che giura di aver visto l'uomo in Lombardia. Uno è certo di averlo incontrato alla fiera del mobile di Milano.

Franca Ballerini si rivolge all'avvocato Minni per cominciare le pratiche di separazione «per colpa» del marito. E intanto frequenta l'amico del cuore Paolo Pan. Lo accompagna in Francia dove ha degli affari poco puliti con Giovanni La Chioma, nasconde un fascio di dollari suoi nel reggisenone per pas-

sare la frontiera, affitta un appartamento per convivere con il suo amante firmando il contratto «Franca Pan», trasloca nella nuova casa.

Gli amici le telefonano per chiedere notizie del marito. Lei risponde che non ci sono dubbi. E' scappato. Aggiunge che il marito era «strano» da qualche tempo. Negli ultimi quindici giorni non aveva voluto avere rapporti con lei trovando la scusa del mal di stomaco.

Era convinta di essere stata abbandonata? O fingeva? Franca Ballerini assicura che, allora, non immaginava del delitto e non credeva che Paolo Pan potesse essere un assassino.

Seppe la verità dall'amante quando già viveva con lui?



La verità — dice lei e sostiene la difesa — la viene rivelata la notte del 4 febbraio 1973.

Lei sembra stanca di quell'amore possessivo di Paolo Pan e vorrebbe troncare. «Lasciamo perdere: ognuno per la sua strada».

Ma lui non le lascia il tempo di continuare: «Dopo quello che ho fatto per te non mi senti come una ciabatta vecchia».

E che cosa hai fatto per me?

«Sono diventato un assassino».

Chi sostiene l'accusa si meraviglia che a quel punto non ci siano state richieste di spiegazioni, domande, prove, certezze. La donna accetta la notizia e a quel punto si convince che non può lasciare Paolo Pan: «Resterò con te». Per solidarietà?

Del delitto all'inizio del 1973 sanno i fratelli Tarcisio e Paolo Pan e Franca



LA LUNGA ATTESA FUORI DELL'AULA (Foto Piero Goletti)

FRA I DUE PROCESSI

del marito, Fulvio Magliacani: colpevole o innocente?

CON L'ERGASTOLO



UNA PARENTESI DI SERENITÀ

Il padre del morto, Francesco Magliacani, dubita che sia successo qualche cosa di grave. Una scappatella del figlio può anche capirla, ma una fuga «per sempre» è assurda. Come potrebbe vivere? Si è portato via il libretto degli assegni ma non ha prelevato una lira dal conto in banca. Come non temere qualche cosa di grave?

Quest'uomo, ex ufficiale, piccolo, magro, sempre più magro con il passare degli anni, un ciuffo di capelli bianchi che tagliano di traverso la fronte, si rivolge alla polizia e ai carabinieri, si fa ricevere dai giudici, parla e sollecita i giornalisti. Scrive, quando si accorge che non gli danno retta, al ministero di Grazia e Giustizia.

Risultati? Nessuno fino al settembre 1973, un anno e mezzo dopo il delitto. Una notte Tarcisio Pan, un po' fanfarone, un po' bullo, non ne può più dalla voglia di raccontare che è capace di grandi cose. A un amico,

mezzo ubriaco, confida che sarebbe in grado di commettere un delitto perfetto. Lo ha già fatto una volta. Basta far scomparire il cadavere e se non si trova il morto non si può nemmeno cominciare a cercare l'assassino.

Quelle chiacchiere portano tutti in prigione.

La «confessione» di Tarcisio Pan viene registrata e portata alla polizia. Gli inquirenti trovano i resti del cadavere (26 ottobre) e trovano i due amanti in un alloggio affittato all'ottavo piano di un palazzo in corso Francia.

E' un feuilleton dove c'è l'amore, la famiglia e l'adulterio; ci sono gli incontri frettolosi nella mansarda di corso Monte Cucco e dell'hotel K11; c'è la violenza dell'omicidio; ci sono i soldi sporchi, le pellicce, le fotografie scattate al mare. Ci sono i colpi di scena, uno dopo l'altro, che illuminano e accendono di interesse una vicenda che potrebbe apparire soltanto scabrosa.



La confessione di Tarcisio che demolì un «delitto perfetto»

Tarcisio Pan fa la figura del bugiardo. Delle cose che ha raccontato poche, alla verifica dei fatti, risultano vere. I giudici lo condannano in primo grado a 28 anni di prigione ma poi riducono la pena a una manciata d'anni per «vilipendio e occultamento di cadavere». In silenzio sconta il suo debito in galera: in silenzio torna libero e riprende la sua vita normale.

Paolo Pan si porta dietro il marchio del fallito. Che cosa ha combinato di buono nella vita? E' un ladro, qualche volta nemmeno troppo abile, un violento, un delinquente da strapazzo che riesce a farla franca poche volte e più spesso si lascia acchiappare dalla giustizia. Ogni tanto si ritrova dietro le sbarre. Chi gli crede? Tenta una difesa disperata sostenendo che a uccidere è stata la donna, dopo una discussione, e che lui ha soltanto aiutato a portare via il corpo del morto. Ma in via Servais è arrivato a cose fatte. La versione è assurda. A Porto Azzurro sta scontando il carcere a vita.

Il personaggio vero però è lei. Questa donna che porta

nello sguardo il mistero di un delitto ha la stoffa della protagonista. In un'udienza drammatica, durante il primo processo, rivela che sua figlia era anche figlia dell'amante. Dopo la sentenza di Cassazione ingoia un tubetto di pillole di sonnifero e la salvano per miracolo all'ospedale.

Lunedì dichiara di aver distrutto un copriletto macchiato dal sangue del marito. L'ha fatto a pezzi con la forbice e ha gettato via i lembi nella spazzatura. E' l'ultimo cavallo di battaglia dell'accusa.

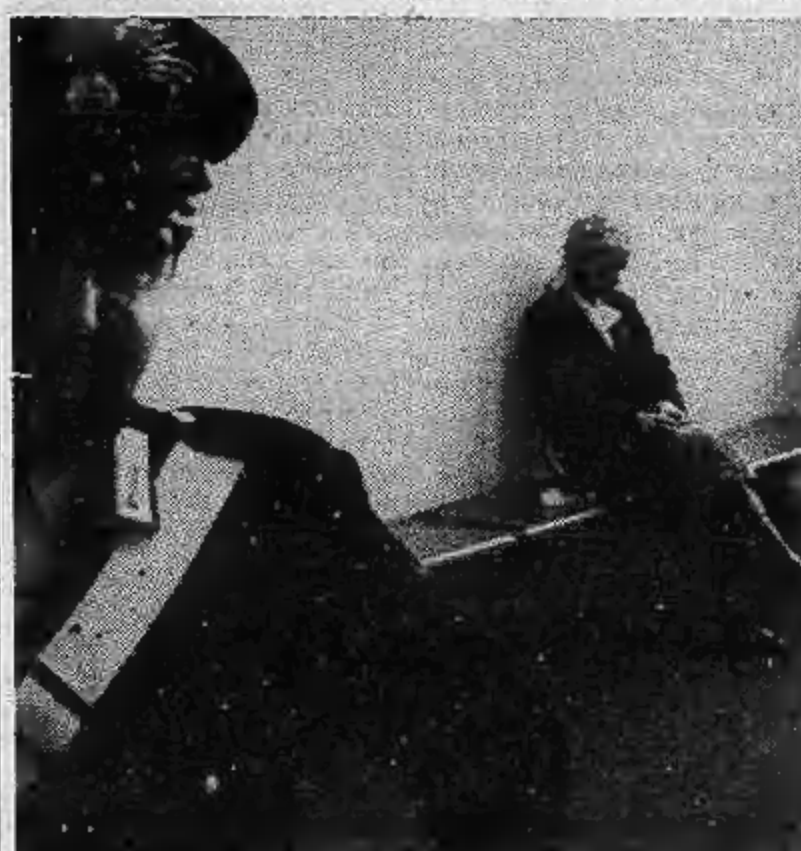
Quella coperta l'avevano sempre cercata senza riuscirci. Paolo Pan nel 1974 aveva raccontato che era stata sporcata da una goccia di sangue e che aveva consigliato la Ballerini di cancellare quella traccia bruciandola con la sigaretta.

La madre della Ballerini, Antonia Chiarotti, ha portato in tribunale un copriletto giallo con grossi fiori in nuances. Intanto. Il padre Magliacani è arrivato con un altro coprilet-

to in cinghia rossa (gliel'aveva regalato lui il giorno delle nozze) ma era intatto anche quello.

Di copriletti ce n'era un

terzo. Franca Ballerini ha taciuto, negando, fino a quando le è stato possibile. Poi i giudici l'hanno scoperta da soli l'anno scorso e hanno



15 DICEMBRE 1982

condannato la madre, Chiara, per falsa testimonianza.

Quel particolare deve essere stato decisivo anche per i giudici della Cassazione che hanno ordinato di processare per la quarta volta Franca Ballerini. Se falsa testimonianza c'è stata — indotta o volontaria — per il copriletto perché non avrebbe potuto esserci anche per il delitto?

E Franca Ballerini si presenta per il colpo di scena dell'ultimo minuto.

Pallida, voce bassa (dice per l'influenza), una parola e un sospiro, racconta che nell'aprile del 1973, due mesi dopo aver saputo che il marito era stato ucciso, Paolo Pan l'aveva avvertita di quella coperta «pericolosa».

Lei ha cercato in casa e nella cantina, l'ha trovata e ha distrutto la prova del delitto.

Innocente? Assassina?

L'accusa la descrive come una femmina scellerata: moglie infedele, amante «leggera», madre scriteriata. E' una «mangia-uomini»: moralmen-

te indifendibile. Gioca con i sentimenti più segreti, specula su tutto ciò che può essere utile. E' bugiarda: la sua vita è una continua recita per apparire quello che non è.

La difesa sostiene che è di gran lunga diversa da come è stata — con cattiveria — descritta. Se ne è accorto il giudice del tribunale dei minori che le ha affidato l'educazione della figlia. Ne fa fede l'atteggiamento risoluto con cui ha atteso il giorno dell'inizio dell'ultimo processo sapendo che sarebbe stata una prova tremenda.

Poteva scappare se avesse voluto: ne aveva il tempo e la possibilità. Ha preferito restare. La sua scelta è stata coraggiosa. Da una parte il rappresentante della pubblica accusa, il procuratore generale Silvestro e gli avvocati di parte civile Chiusano, Laguarda e Altara; dall'altra gli avvocati della difesa Giorgio Delgrossi e Badellino. Fra «colpevoli» e «innocenti» è divisa anche Torino.

Lorenzo Del Boca

Che la gente spera di veder morire sul rogo la «strega»?

Via Bologna 47, quali ansie, quali pensieri, quali invidia e quali desideri negli occhi di chi sta a guardarla, a spiare i sospiri, a rubarne le debolezze, a interpretarne cedimenti e ribellioni e lacrime e mormori e grida? Che cosa passa nella testa di coloro che per vederla stanno ora ad aspettare per strada, al freddo? Che lasciano alle guardie dell'ingresso i loro documenti? Che aspettano l'uscita di uno per prenderne il posto a tendere il collo fra la gente assiepata? Che pagherebbe il biglietto se fosse necessario un biglietto da pagare per non perdersi neppure un istante della lotta d'una donna contro il carcere a vita?

Via Bologna 47, al teatro del grottesco vanno signore meno giovani e belle di quella che sta nella gabbia e che bella è stata esaltata soprattutto sulle colonne dei giornali. Ci vanno e «non può non averlo saputo, non può non averlo voluto» sussurrano e trovano rughe e trovano altri difetti sul volto di lei, nella gabbia. Al teatro del grottesco vanno signori che in tutta la vita han sognato avventure di sesso, sognato, e vissute mai.

Via Bologna 47, al di qua delle sbarre c'è il mondo dei buoni, dei giusti, dei fedeli, dei puri. Al di là ci sta lei che tradiva il marito, che viveva i giorni e le notti nei letti di molti, che cresceva «sotto il fatto coniugale» una figlia voluta da un altro. Ci sta lei che le toghe nell'aula hanno spogliato più di quanto abbiano mai fatto i suoi amanti. La sua «moralità» radiografata, dissotata, data in pasto a chi

voleva saporiti forti inusuali ai palati dei più, vale zero.

Franca Ballerini è tutto questo. Da dieci anni è tutto questo. E da dieci anni i tribunali, di ogni ordine e grado, stanno palleggiandosi la sua vita senza sapere se è un demone o una vittima dei fatti. E vediamo, allora, che questo gioco al massacro avviene in una sola direzione. Se Paolo Pan cambia ogni giorno il maglione, chi ci fa caso? Ma se Franca ha la gonna diversa non gomitata nelle costole e sussurri: «Hai visto, un'altra gonna...».

Se Fulvio Magliacani ha una mansarda, in fondo, importa a chi? Ma se nella mansarda di Paolo ci va lei, Franca, ecco la donna di malaffare che fa la vita.

Se i suoi occhi diventano ogni giorno più uguali a un vetro senza luce, ecco gli occhi di ghiaccio. Se i capelli son fatti d'acqua ossigenata, ecco la vedova bionda. Se piange recita, se tace è la sfinge. Se mente è bugiarda, se dice la verità sulla figlia è «ignobile».

Di là delle sbarre c'è la donna pubblica, nell'equazione dell'accusa è uguale all'assassina. In lei, attorno a lei, su di lei non s'è cercata altra verità che quella del sesso. Il suo corpo è l'atto d'accusa, basta avanzare per mandarla all'ergastolo. A chi importa accertare se è vero che Paolo e Fulvio si conoscevano (lo dissero dei testi anni fa, è stato ribadito lunedì) se ciò potrebbe cambiare molte cose?

In realtà nessuno sa niente, nemmeno Franca, nemmeno Paolo. Lui sa la sua parte di verità. Lei ne sa un altro

pezzetto. Tarcisio Pan, che è sparito nel nulla, un altro pezzettino più piccolo ancora. Il quadro completo, il tutto di tutto, non lo troveranno i giudici di oggi, non lo troverà la Cassazione. Dieci anni ancora non serviranno.

E non servirà ad altra gente, in futuro, che il tribunale valuti le prove di omicidio sulla base dei rapporti sessuali della imputata. Fino ad oggi l'accusa, sia in primo grado, sia in appello, sia in cassazione, sia di nuovo in appello, ha sottolineato soprattutto come Franca Ballerini debba essere considerata donna pubblica e quindi donna assassina.

Bionda, belloccia, immorale, no, peggio, amorale. Quindi, colpevole. C'è il sospetto che capelli meno biondi, curve meno dolci, occhi meno azzurri, sesso meno visitato, avrebbero fatto già da tempo della Ballerini un'innocente. E non l'avrebbero gettata in braccio alle cronache dei giornali. C'è stata, c'è tuttora, un'insistenza, una ossessiva ripetitività, un'attenzione chiaramente compiaciuta, nello spiare ogni cosa di quel volto, di quel corpo. Dentro e fuori dell'aula del tribunale corrono battute la cui volgarità è pari solo a quella invocata dagli accusatori nei confronti dell'accusata. Ma all'unica, vera domanda, non ha risposto ancora nessuno, nessuno, in coscienza, è in grado di rispondere: Franca Ballerini ha ucciso, ha istigato ad uccidere, ha concorso materialmente o moralmente a quel delitto? A questi interrogativi occorre una risposta onesta. Non serve alla giustizia sapere quanti amanti abbiano conosciuto il suo letto. A meno di non iniziare, lì in aula, la conta degli amanti di ciascuno.

Mauro Benedetti

PROCESSATO PECI SUPERPENTITO E' AD UN PASSO DALLA LIBERTA'

Stamane nel bunker delle Vallette per misura di sicurezza - Per la rapina all'agenzia Gestetner di corso Re Umberto nel giugno del 1979 - Del commando facevano parte anche Micaletto ed Angela Vai - Libero a Natale?

Patrizio Peci, superpentito delle Brigate Rosse in odore di libertà provvisoria, compare davanti ai giudici della quinta sezione penale (presidente Pempinelli, pubblico ministero Rinaudo) trasferita per motivi di sicurezza nell'aula bunker delle Vallette. Deve rispondere di una rapina all'agenzia Gestetner di corso Re Umberto nel giugno 1979.

Con lui facevano parte del commando, e sono oggi sul banco degli imputati: Rocco Micaletto, Angela Vai, Silvana Innocenzi, Giuseppe Mattioli, Gianfranco Mattacchini, Diego Lovato. Erano i dirigenti della colonna torinese delle «bierre» e i loro luogotenenti. Peci è difeso dall'avvocato Albanese; i «duri» hanno nominato l'avvocato Perla.

I terroristi, allora, avevano portato via un ciclostile, un paio di incisori elettronici e materiale d'ufficio. Il materiale doveva servire per scri-

vere i loro documenti e tirarli in copie. Che la rapina fosse opera delle Brigate Rosse si è saputo soltanto quando il «colonnello» Patrizio Peci si è deciso a collaborare con gli inquirenti e ha vuotato il sacco sui delitti commessi.

E' stata un'azione decisa a livello di direzione di colonna. «La rapina alla Gestetner — dice infatti il superpentito a verbale — l'abbiamo fatta prima delle ferie. Eravamo io, Mattacchini, Mattioli e un altro che di nome di battaglia è «Claudio» e lavora alla Lancia». Di «Claudio» ha poi aggiunto che aveva 23-24 anni, «alto, magro, malaticcio, lavora alla catena di montaggio». Gli inquirenti l'hanno identificato per Diego Lovato il quale, appena arrestato, ha confessato le proprie responsabilità raccontando ai giudici tutto quello che sapeva. E' l'unico che figura al processo come imputato a piede libero.

Rocco Micaletto, la ma-

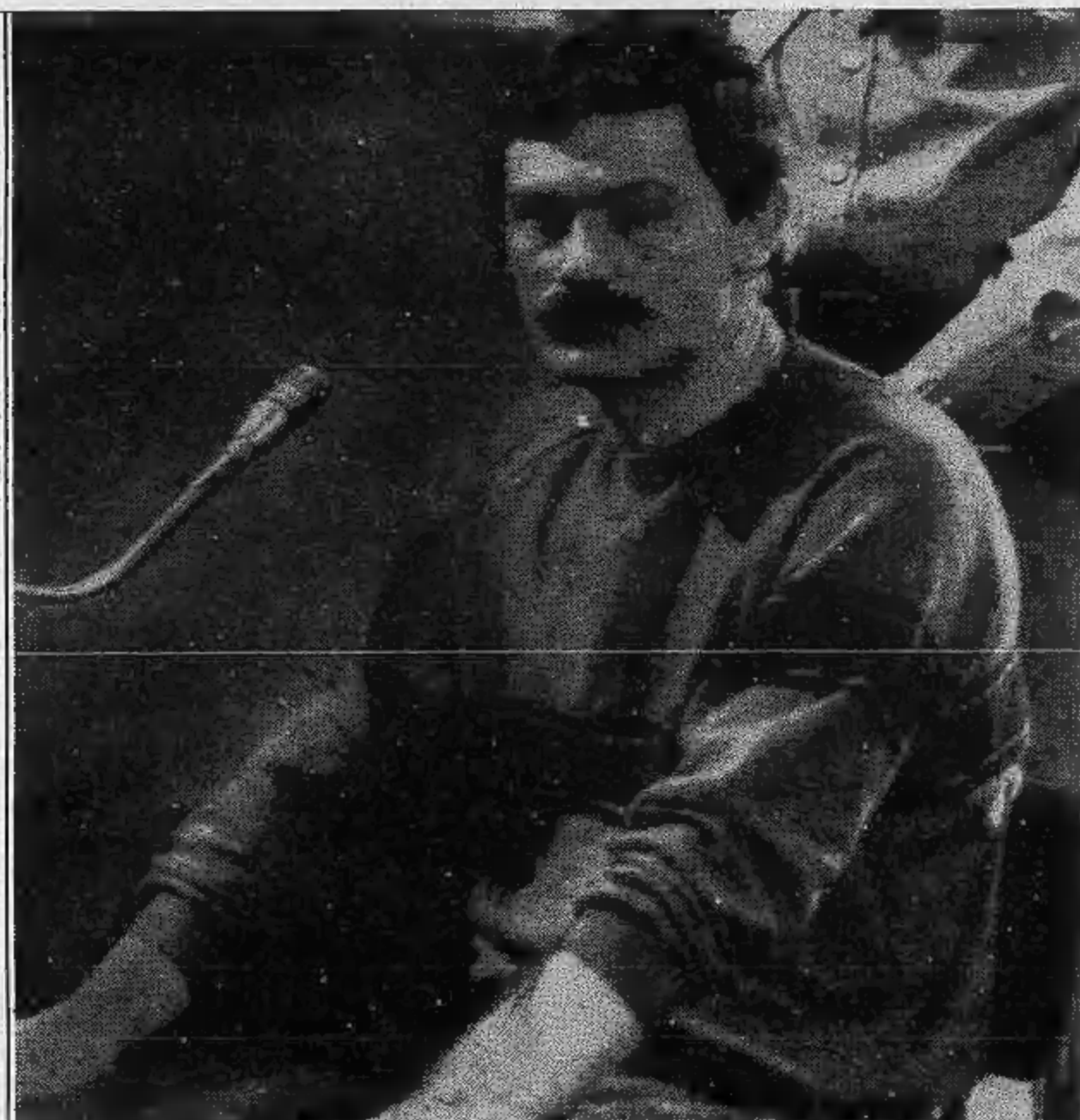
strina Angela Vai e Silvana Innocenzi avevano effettuato alcune ricognizioni e avevano avuto parte nella decisione della rapina in quanto componenti della direzione della colonna «bierre».

I quattro del commando avevano fatto irruzione negli uffici Gestetner alle 10.30. Pistola in pugno, si erano mascherati con parrucche. Il titolare dell'agenzia, Flavio Vergnano era stato legato, imbavagliato e rinchiuso in uno sgabuzzino. La segretaria Rosalba Sechi, anche lei legata e imbavagliata, era stata invece spintonata nel bagno.

Pochi minuti, i quattro erano usciti con macchine e ciclostili e erano scomparsi confondendosi nel traffico della città. L'allarme era scattato in ritardo quando i due erano riusciti a liberarsi da soli.

Mattacchini quel giorno era entrato in fabbrica con tre ore di ritardo. Lovato era a casa in mutua da una settimana. «Un incisore — chiarisce Peci a verbale — è a Milano. L'altro incisore e il ciclostile sono stati portati a Occhieppo Superiore» che nei piani del terrore doveva essere la retrovia con il magazzino e l'armeria. Gli inquirenti, infatti, hanno trovato tutto nella casa del brigatista Falcone.

L'inchiesta è stata condotta dal giudice istruttore Mario Griffey ed è la prima istruttoria che viene chiusa dalla magistratura su uno dei tanti crimini «specifici» delle Brigate Rosse. Il magistrato ha deciso di rinviare a giudizio gli imputati senza aspettare altre e più corpose istruttorie. Tecnicamente è possibile. La rapina alla Gestetner è stata decisa e realizzata dalla colonna piemontese senza rapporto con il fronte di massa, il fronte logistico, la direzione



PATRIZIO PECI, OGGI NEL BUNKER DELLE VALLETTE: PRESTO SARA' LIBERO

strategica o altri organismi nazionali.

Ma c'è anche un'altra ragione. La sentenza del tribunale dovrebbe riconoscere a Patrizio Peci la qualifica di «pentito eccezionale» cosa che gli aprirebbe le porte del carcere per la libertà provvisoria. La legge prevede infatti che il contributo straordinario dato

da un ex terrorista alla giustizia venga stabilito in un processo pubblico. E fino a ora Peci ha beneficiato soltanto di una condanna al minimo della pena ottenuta nel processo per banda armata contro le Brigate Rosse di Torino. Allora non era stata ancora approvata la normativa sul terrorismo ma era appli-

cabile soltanto l'articolo 4 della legge Cossiga che, pur consentendo una enorme riduzione della condanna, non prevedeva la concessione della libertà provvisoria.

Per Peci le ore di prigione sono ancora poche. Uscirà presto dal carcere. Come Fioroni, come Sandalo, come Paghiera.

L. d. b.

«Una legge contro la P2» chiedono 20 consiglieri dc

Le firme sono del gruppo regionale - In nove articoli norme e divieti «Nessun amministratore deve essere iscritto a società segrete»

Una legge contro la P2. La firma il gruppo regionale della democrazia cristiana. «Vogliamo offrire tranquillità alla gente — spiegano il capogruppo Ettore Paganelli, il «vice» Giampaolo Brizio e il segretario Giuseppe Cerchio — e offrire un'occasione per fugare quelle ombre che, in assenza di una legge locale, hanno impedito, anche di recente, di disingannare alcune vicende compromettenti per le stesse istituzioni». La legge nazionale che scioglie la P2 chiede infatti alle Regioni di darsi norme in materia. E i venti consiglieri democristiani hanno presentato la loro proposta.

«Vogliamo evitare — dicono nella relazione — che la Regione, nelle sue varie forme d'attività, possa considerare le associazioni segrete (comunque mascherate) alla pari delle altre realtà associati-

ve che agiscono nel mondo economico, politico.

In nove articoli ci sono le norme e i divieti che si aggiungono alle disposizioni nazionali: «Nessun amministratore regionale o dipendente può essere iscritto ad associazioni segrete; non è possibile conferire incarichi di rappresentanza regionale ad appartenenti a tali associazioni; queste società o le loro organizzazioni di comodo non potranno avere contributi, concessioni, consultazioni.

Le stesse «regole» valgono per i componenti del Co.re.co o per gli amministratori di società in qualche modo collegate alla Regione. Quando questa legge verrà approvata, se qualche amministratore risulterà iscritto ad associazioni segrete dovrà decadere per giusta causa. E ai dipendenti che cosa succederà? La spiar-

dipendente per il quale risulti, sulla base di concreti elementi, il fondato sospetto di appartenenza a società segrete, può essere sospeso dal servizio. Scatterà immediatamente un procedimento disciplinare, cioè una indagine che dovrà concludersi entro 180 giorni.

«Con questa proposta di legge colmiamo una lacuna — dice Cerchio — e forniamo al consiglio norme che regolano le procedure per rimuovere rappresentanti regionali qualora ammettano di appartenere a società segrete». Le norme da noi firmate — conclude Paganelli — sono comunque molto garantiste. Si collocano nell'ambito dei principi previsti dalla legge nazionale e tracciano una nitida demarcazione tra l'associazionismo clandestino e le forme associative tutelate dalla Costituzione.

I TV COLOR
R. REGISTRATORI - RACK HI.FI.
VIDEOREGISTRATORI
COSTANO MENO

ALLA TELEFAR IN V. NIZZA 97

(Provenendo dal centro 100 mt. prima di corso DANTE)

SONO PREZZI DI FABBRICA

PERCHE' STIAMO VENDENDO AI PRIVATI
AGLI STESSI PREZZI CHE PRATICAVAMO
AI RIVENDITORI

- SOLO LE MIGLIORI E PIU' QUOTATE MARCHE
- L'ASSISTENZA PIU' GARANTITA
- IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI MODELLI
- I PIU' COMODI PAGAMENTI RATEALI
- CONSEGNA ED INSTALLAZIONE IMMEDIATA
- INSTALLAZIONI DI TUTTI I TIPI DI ANTENNE

PER REGALI UTILI
la botteguccia del sabato

DI **MATTEODA G. & C. s.r.l.** TUTTO PER L'HOBBY
Via Nizza 107 - TORINO

E' aperta agli amanti del bricolage

DOMENICA 19

9-12,30 / 16-19,30

GIBUS di Abbiati Giovanni
Via Cibrario 69 - TORINO - Tel. 746.754

Per chi fuma:

Pipe: Savinelli - Dunhill - Charatan - Peterson
Accessori: Nazareno Gabrielli - John Sterling
Savinelli - Designer Porsche
Accendini: Cartier - Ungaro - Celine - Dunhill
Dupont - Savinelli - Porsche - John Sterling
Nazareno Gabrielli

Per chi gioca:

Giochi per adulti di ogni tipo.
Produzione articoli
professionali per casinò

Per chi regala:



**ARTIGIANATO
DELLA VALLE
DI SUSÀ**

per i vostri regali
C.so Laghi 121 - Arvigiana

Per un pratico inserimento nel la-

vorio nella TUA ZONA

CERCHIAMO

giovani da avviare alla professione

più richiesta e più remunerativa:

PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE

per centri elettronici.

Breve addestramento serale nella

TUA CITTA'.

Stipendi nel settore 800 mila circa.

Per colloquio nella TUA CITTA' tele-

fonaci 02/204.3386 - 02/670.0729

Oppure scrivici: INFORMATICA SO-

LEDIR - Via Palestina 36 - 20124 MI-

LANO

«PICCHIA» I SUOI RAPITORI SFUGGE AD UN SEQUESTRO

Imprenditore edile, ieri pomeriggio, in via Chatillon - Era appena uscito di casa quando due incappucciati lo hanno aggredito - «Non siamo ricchi» dice il fratello

Dopo Adriano Ruscilla e Lorenzo Crosetto, un altro imprenditore edile è entrato nel mirino dell'anonima sequestrazione. Si tratta di Tommaso Ariotto, titolare, con i due fratelli, della «Ariotto Srl», impresa di costruzioni stradali. Ma, a differenza degli altri due, dei quali fra l'altro non è mai stata trovata traccia, Ariotto è riuscito a sfuggire al proprio destino grazie alla sua disperata volontà di resistere, al suo coraggio che gli ha permesso di respingere gli aggressori e metterli in fuga.

È accaduto tutto nel primo pomeriggio di ieri. L'uomo, che ha 56 anni ed è alto e robusto, è uscito da casa sua, in via Chatillon 50, alla Barriera di Milano, per andare al lavoro. Mentre si avviava alla sua «Beta» metallizzata, è stato avvicinato da due individui con la faccia coperta e la pistola in mano. I due hanno tentato di trascinarlo verso una macchina parcheggiata lì accanto dove c'erano altri due complici in attesa, uno al volante e l'altro con un mitra imbracciato, a sorvegliare la

scena. Fra le mani, i due avevano un tampone di cloroformio, per stordire la vittima.

Ma Tommaso Ariotto non si è perso d'animo. Gridando per attirare l'attenzione della gente, si è difeso a calci e pugni, sorprendendo con la sua reazione i due malviventi. Mentre sul marciapiede la colluttazione si protroneva per qualche minuto, alcuni testimoni hanno assistito a tutta la scena: Matteo Riccardi, operaio di 41 anni, si è anche avvicinato alla macchina dei banditi, ma quello con il mitra, semplicemente girando la canna dell'arma verso di lui, lo ha «persuaso» a starsene buono e zitto. Anche una suora, Luigia Marini, che stava annaffiando i fiori della scuola di fronte, ha visto tutto, ma prima che decidesse di farsi Tommaso Ariotto è riuscito, da solo, a sbarazzarsi degli aggressori, nonostante che l'uomo al volante urlasse ai due complici: «Sperategli a quel bastardo».

Evidentemente i due non se la sono sentita di aggiungere al reato di sequestro anche il possibile omicidio, e hanno preferito lasciar perdere. Prima dell'arrivo della polizia, chiamata da altri testimoni, saltano sulla loro vettura e se ne vanno, in un grande fracasso di motore imballato e gomme che stridono.

Tommaso Ariotto, sanguinante alla testa e leggermente choccato, rientra a casa, dove la moglie Caterina non si è accorta di nulla e dove lo raggiungono poco dopo i fratelli Agostino e Francesco. Lo accompagnano all'Astanteria Martini, dove viene giudicato guaribile in 15 giorni per i colpi alla testa con il calcio della pistola. Nel frattempo la poli-



TOMMASO ARIOTTO

zia ritrova, in via Sospello angolo via Baracca, la «Audi 80» usata dai banditi. La macchina risulta rubata già da qualche settimana, il che significa che il sequestro era già stato preparato con cura. «Perché proprio noi — commenta Agostino Ariotto — non lo so. Con tutte le grane che abbiamo già...».

Celebrano la cultura occitana

Tre poeti, un pittore e un giornalista hanno presentato al Circolo della stampa «Muontanho d'oc»

Tre poeti, un giornalista e un pittore per celebrare la cultura di Occitania. La pubblicazione si intitola «Muontanho d'oc», poesie di Toni Boudrier, Ernesto Caballo, Tavo Cosio, incisioni di Tino Aime, testi di Edoardo Ballone. E proprio Ballone, giornalista de «La Stampa», e raffinato cantore dell'anima e dei simboli delle culture minori, ha presentato ieri sera al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti) i poeti e il pittore, in un dibattito dove il dialetto e le «piccole patrie» tenacemente legate alle radici delle proprie identità culturali sono stati protagonisti.

«Muontanho d'oc», ha scritto Ballone, «è il messaggio di un'etnia che seccò il fa fu dichiarata perdente dai signori della storia e che oggi, in epoca di riappropriazione culturale, vuol far tornare a sentire il proprio alto esistenziale». E ancora: «Amare una terra è anche struggersi per le sue infelicità, i suoi problemi. Circa duecentomila occitani sono alla ricerca di un rilancio economico e culturale. Sanno che è la premessa per diventare adulti, per potersi fare strada, di gonito, in una società che diffida delle minoranze».

Ed ecco allora che le poesie di Boudrier, Caballo e Cosio diventano grido e sfida di sopravvivenza; le incisioni di Tino Aime messaggi che nella cupa drammaticità dei contenu-

ti (paesaggi scarni e silenziosi, immobili sotto la neve) evocano un atto di accusa contro le culture egemoni che hanno schiacciato l'anima dell'Occitania nel ghetto della diversità.

«Borgata senza tempo, tetti, neve / color bianco paradiso e, sotto, le ardesie, le pietre», scrive Boudrier. «Qui non batte più l'ombra d'ala dell'aquila / Noi fantocci, spaventacchi, vestiti di stracci e di paglia / soltanto noi siamo le anime, la gente di queste baite», incalza Caballo.

«Beati quelli che credono. / Quando ancora qualcuno ci procurava il pane / Ed accendeva il fuoco per noi / credevamo che non avesse mai fine / quel nostro antico mondo...» dice Cosio.

Poesie scritte nel dialetto occitano, naturalmente, perché come ha ricordato Ballone, la lingua è l'anima di un popolo, e nelle cadenze di quel linguaggio di montanari si intravedono la tenacia della gente abituata a una vita grama, la lotta e la riconciliazione con la natura.

«La parola è il tessuto vitale di un costume e di una tradizione», ha ricordato Caballo. Per questo la serata di ieri si è conclusa con poesie piemontesi recitate da Valter Curreli; perché il dialetto, al di là delle differenze, resta la radice che fa germogliare i frutti di ogni patrimonio popolare.

M. A.



SOCIETÀ EDITRICE
INTERNAZIONALE
TORINO

Grandi Strenne di Natale

M. Arkoun - E. Guellouz
A. Frikha

Pellegrinaggio
alla Mecca

L. 35.000

Un libro-documentario sull'Islam illustrato da fotografie di eccezionale valore.

Grytzko Mascioni

Lo specchio greco

PREFAZIONE A MOLTI VIAGGI

L. 30.000

Premio Internazionale «Mediterraneo» 1980

Finalista al Premio «Viareggio» 1981

Premio «Fregene» 1981 per la ricerca culturale e storica

magia dell'acqua selvaggia

ROBERT STEIDLE
IN CANOA
NEI TORRENTI ALPINI
50 discese in acque selvagge
30.000 lire

LITO TEJADA-FLORES
GUIDA AL KAYAK
IN ACQUA SELVAGGIA
10.400 lire



Tutto il necessario
per uno sport
che è avventura
ed entusiasmo

Zanichelli

Un miliardo al giorno in città frutta il traffico della droga

«Grande criminalità-droga: a Torino c'è la mafia?» il convegno organizzato dal Pci
Nessuna risposta concreta - Sospetti su alcune attività edilizie - Le cosche mafiose

«Grande criminalità-droga: a Torino c'è la mafia?». Alla domanda posta dal titolo del convegno, organizzato dalla federazione torinese del Pci, nessuno ieri sera ha saputo dare una risposta concreta.

Non ha saputo rispondere Luciano Violante, ex magistrato, ora parlamentare comunista, che per altro nella sua relazione è stato il più incisivo con dati sugli enormi profitti ricavati dalla mafia e dalla camorra.

Non ha saputo rispondere Ugo Pecchioli, che come responsabile per il Partito Comunista della sezione problemi dello Stato, ha voluto affrontare la questione su tematiche molto più generali abbondantemente scontate.

Non hanno saputo rispondere i rappresentanti della polizia e della magistratura, che hanno preso la parola, che più di chiunque altro dovrebbero essere a conoscenza di dati reali, perché sono gli

uomini a cui direttamente è affidato il compito investigativo.

Non hanno potuto rispondere gli altri intervenuti: il padre di un tossicodipendente o normali cittadini che oltre alla domanda posta dal titolo del convegno hanno posto altri quesiti rimasti insoddisfatti.

Un accenno al concreto è venuto soltanto da Giancarlo Quagliotti, della segreteria provinciale del partito comunista, che sul problema, tra le altre cose, ha detto: «Abbiamo difficoltà a far passare i registri di cassa per le attività lecite, figuriamoci per quelle illecite. A Torino comunque sappiamo che il commercio della droga frutta giornalmente 1 miliardo. Queste somme enormi accumulate si riciclano a Torino? Riteniamo di sì. Pur se i sospetti non toccano le tradizionali imprese torinesi che hanno sempre dimostrato una certa correttezza imprenditoriale. Però notiamo che sorgono qua e là attività edilizie sospette. Le indagini toccano alla magistratura ed agli organi di polizia. A noi il compito di vigilare sulle attività amministrative».

La parola dunque a polizia, carabinieri ed alla magistratura. Ma fino ad ora con quali risultati e con quanti morti è sotto gli occhi di tutti. La responsabilità, nel dibattito di ieri sera, è stata individuata nelle cosche mafiose che «fino a ieri (Violante) portavano voti ai politici incaricati di offrire loro copertura, ma che adesso portano direttamente i mafiosi ad essere eletti ed ad amministrare il patrimonio pubblico in favore delle imprese mafiose».

Non sono mancate le accuse alla democrazia cristiana, ma anche al partito socialista ed ai repubblicani. Dunque la soluzione, per Pecchioli, è in «un'alternativa di governo».

Ma se è vero — come è vero — che esiste un inquinamento mafioso e camorristico del settore politico non è possibile pensare che questo inquinamento si fermi alle soglie del Parlamento.

In Italia la droga frutta 35 mila miliardi all'anno: un decimo dell'intero fatturato annuo del Paese; 10 mila miliardi più di quanto si spende per la sanità. Ce n'è abbastanza per comprare chiunque sia necessario. L'immagine dell'eroe in divisa, o in toga, o magari con la penna in mano, che si batte contro un astratto potere mafioso, lasciamolo ai films televisivi americani fatti in serie per il consumo interno e per l'esportazione. Mentre da noi gli Usa importano soprattutto eroina.

S. rot.

• Serata di solidarietà con il popolo palestinese domani sera (ore 20.30) a Collegno, nei locali dell'Unimas.

**COMUNICATO RISERVATO A:
COMMERCianti, RISTORANTI, ALBERGHI, COMUNITÀ.**



**PANTA
MARKET**

PIEMONTE S.p.A.

**CON ORARIO
CONTINUATO
8/19,30**

**APERTO
SABATO 18
DOMENICA 19
DICEMBRE**

NICHELINO (TO) - VIA CACCIATORI 111

**5 Locali e negozi
domande**

AZIENDA multinazionale cerca in affitto per apertura nuova filiale uffici mq 500 e magazzino mq 150, passo carraro, cortile. Tel. 521.1333 interno 30.
CONCESSIONARIA auto cerca in affitto vetrine esposizione 150-200 mq, zona S. Rita Piazza Sabotino Piazza Benetton. Tel. 521.1333 interno 30.

offerte

A. AFFITTABILI privatamente caseggiato in zona urbana completo di impianti mq 1000 con uffici divisi in 4 e hall cortile cintato mq 700. Tel. 521.1333.
ABATTI laboratori magazzini locali seminterrati mq 530-270-280 fronte corso Vigevano senza passo carraro proprietario affitta. Tel. 287.241 ore 14/18,30.
AUTOMESSA lungo Francia comprati muri di proprietà oltre 1000 mq vendesi anche vuoto uso magazzino. Tel. 442.298.
BOX auto libero vicinanza piazza Bengasi G.R. l'immobiliare vende. Telefonare 320.524.
BOX libero 20 mq vendesi vicinanza corso Gabetti tel. 396.766.
BOX posti macchina e magazzini via Ventimiglia 41 si vendono ultimi posti anche per reddito da L. 8 milioni a 15 milioni. Visite ore 14-19. Tel. 696.8604.

CAPANNONE
Cumiana mq 640 più 60 mq ufficio e abitazione custode, altro mq 475 senza abitazioni, affittarsi. Tel. ore pasti 905.8525.

CASALEGNO 8398.444 libero via Brera (Lucanto) locale su 2 piani cor. ufficio e possibilità carico scarico materiali.

CERVINO 749.2623 vende magazzino libero corso Potenza mq 100 fronte strada con box e cortile.

CONDO Francia (Parola) vendesi libero seminterrato mq 150 con servizi, passo carraro indipendente L. 45 milioni. Fatta & Barattoli tel. 741.2574.

CROCEtta via Pignatelli auto libera 21 milioni 500 mila sufficiente 7 milioni contanti vende riscatto. Affaire 518.988.

GABETTI 5767 vende libreria presso Torino Esposizioni via Canova locali ufficio mq 85 seminterrato mq 256 e tre box.

IFIM
affittasi presso Mercati Generali via Spino locale uso magazzino o deposito mq 250 con passo carraro tel. 515.582.

IFIM
vende s.s.a. a quota proprietaria locali commerciali Semina moduli 10% su capitale investito tel. 011/515.582.

IMMOBILIARETOPO vende via Mazzini negozio più magazzini. Minimo contanti e dilazioni senza interessi. Tel. 549.761 - 553.204.

LIBERO magazzino piazza Grimaldi mq 35, fronte strada con acqua, finestra, passo carraro, L. 33 milioni, dilazioni. Tel. 531.927.

LIBERO via Fabrizio negozio con retro possibilità abbinamento basso fabbricato e tre posti auto coperti Grimaldi 518.012.

LOCALE centrale 7 vetrine per 150 mq più seminterrato 150 mq circa annesso a garage tab. XIV concessionaria auto sede. Tel. 505.459 ore ufficio.

MURI negozio via Tavolara mq 40 circa servizi esterni. Telefonare 383.445.

NEGOZI liberi via di Nonni varie metrature possibilità abbinamento da 45 milioni Grimaldi 518.012 corso Re Umberto 28 Torino.

NEGOZIO libero vendesi, via Velgole, mq 40 con retro, vetrina, bagno, 2 cantine, mq 40 collegabili. Tel. 532.790 - 531.927.

PIAZZA Statuto ottimo affare a 50 mt dalla piazza vendi occupati muri negozio mq 52 e altri 19 milioni 800 mila dilazioni Grimaldi 353.900.

VIA Villafraanca Piemonte vendiamo muri più piazza mq 50 a 25 milioni. Telefonare 532.895.

**7 Offerte
lavoro e impiego**

operai, autisti, fattorini

AAAAA ALTO guadagno rapido e per lavoro facile e organizzato. Via Montebello 4/F angolo via Po, ore ufficio.

AAAAA DITTA offre elevato guadagno per lavoro semplice. Presentarsi ore ufficio: via Carona 9 zona piazza Statuto.

AAA A L. 1 milione mensili cerchiamo giovani ambiziosi per facile lavoro via Mazzini 3 nel cortile angolo via Lagrange.

PASTICCERE e pasticceria provata esperienza cerchiamo. Telefonare 901.2239.

commissi, baristi

ARRUOLAMENTO cerca abilitazione commessa inquadramento sindacale. Presentarsi corso Giulio Cesare 78 Filippo.

impiegati

A. ORGANIZZAZIONE leader nel settore in cui opera allo scopo di potenziare la struttura della propria sede di Torino ricerca giovane 25-30enne. Il candidato dovrà possedere una spiccata attitudine a motivazione per un'attività a diretto contatto con la clientela. La società opera con metodologie volte al raggiungimento della massima specializzazione. Si offrono prospettive di interessanti guadagni uniti alla possibilità d'acquisizione di una notevole professionalità. Tel. 011/549.505.

(continua)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impegnati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1790. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con risposta automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità qui verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento e impedisce di rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAA CONSULFIN prestati a tutti in 24 ore su autovettura anche ipotecate o su alloggi e case. Tassi modici riservatezza. CONSULFIN Corso Vittorio Emanuele 195. Tel. 445.498.

PRESTITI immediati fiduciali e ipotecari sconto fatture o effetti anticipazioni su crediti. Tel. 743.971 774.040.

SCONTIAMO aziende a commercianti aziende artigiani prestiti in 24 ore. Discrezione massima. Tel. 660.7778.

VUOI un prestito immediatamente in pronti contanti? Telefonare allo 011 549.654 l'Ariete.

3 Aziende, negozi

A. GMP 516.041 propone azienda artigianale verniciatura plastica ben avviata ottimo reddito buone facilitazioni pagamento.

A. GMP 516.041 propone avviatissimo ingrosso acque minerali bibite birra giro 800 milioni serio clientela.

ABAMEC 638.003 bar super torrefazione pasticceria cibi cotti cintura Torino zona industriale cede 79 milioni. Affare.

ABAMEC 638.003 macelleria laboratorio insaccati in Pinerolo attrezzatura recente per cambio attività 32 milioni.

ACCONCIATURE donna Orbassano ottimo avviamento cede. Tel. 0121 71.809.

ANTEM cede zona Centro Est boutique avviata arredamento nuovo mq 57 vetrine 4 ottimo reddito a clientela. Telefonare 447.3214.

AUTOMESSA 1200 mq piano unico 120 auto incasso 6 milioni più officina 140 milioni dilazioni tel. 622.5421 Cavit.

AVVIATA polimerica abbigliamento in moderna posizione ottima clientela buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede attività artigianale, produzione accessori per auto. Numero dipendenti limitato.

BAR centrale super alcoolico arredamento nuovo punto di forte passaggio chiusura mensile domenicale minimo anticipo vende per 398.237.

CAVIT cede bar super in zona commerciale con alloggio arredato buono incasso ottimo dilazioni. Tel. 839.8421.

CENTRO commerciale Mirafiori Sud vendita (lavora) compresi muri possibilità cambiamento tabella con altre tel. 596.237.

DISCOTECA bar piazzetta attrezzatissimo a San Giusio di Ferrera d'Alba vendiamo licenza attrezzature e muri. Disponibile subito. Tel. 519.965.

F. ZANONCELLI 581.694 cede in bassa valle sua ristorante con sezione 300 coperti incasso annuo 180 milioni ampio parcheggio alloggio adatto famiglia.

F. ZANONCELLI 581.694 cede boutique signora tabella IX X XIV ottimo avviamento clientela primordiale zona S. Rita.

F. ZANONCELLI 581.694 cede centralissimo negozio dischi giro affari annuo 10 milioni incrementabili.

F. ZANONCELLI 581.694 cede in città cintura ristorante con bar super cremiera stagionale attrezzatura completa 80 coperti zona sportiva forte passaggio.

F. ZANONCELLI 581.694 cede azienda vendita autoricambi attività ventennale zona commerciale giro affari cospicuo richiesta importante azienda.

GERENZA cartoleria giocattoli zona Barriera Milano. 270 mila mensili offerti ad iscritti R.E.C. Abamec 638.003.

LATTERIA bar Borgata Parola ottima posizione punto di forte passaggio buon incasso giornaliero vendesi. Tel. 360.810.

LICENZA pasticceria-gastronomia tab. 1-6 ottimo incasso macchinari compresi nel prezzo 40 milioni. Sefim 473.0387.

PARROCCHIA signora ampio magazzino mq 80 incasso 70 milioni, alto utile, richiesta compresi muri 75 milioni dilazioni. Frana 511.090.

REI cede bar super con forte passaggio ottimo incasso volentieri alloggio prezzo interessante dilazioni. Telefonare 548.503.

REI cede in centro storico ampio negozio 4 vetrine licenza oggetti d'arte laboratorio pellicce anche vuoto. Telefonare 548.503.

REI cede prestigioso locale in Crocetta con licenza di bili super enoteca e osteria richiesta 160 milioni volentieri anche vuoto via Larmarova 27. Telefonare 548.503.

RISTORANTE bar esclusiva unica per nucleo familiare alto reddito in Germagnola alloggio L. 92 milioni agevolati. Tel. 743.971.

S. RITA per impossibilità di conduzione cede nuovo esercizio di ferramenta giocattoli e altro con annessa tabella XIII 4 vetrine angolari in via altamente commerciale Orlandini 353.900.

TABACCHI profumi giocattoli incasso annuo 450 milioni buon utile annesso mini alloggio zona Frana tel. 511.090 545.129.

TABACCHI tabacca 12-14 centralissimo incasso minuteria incrementabile cedesi 150 milioni. Frana 511.090 545.129.

4 Terreni

TERRENO mq 1200 per villa a 80 km da Torino vendesi L. 18 milioni 500 mila urbanizzazione compresa. Tel. 011/540.947.

PRIVATO vende terreno edificabile in zona residenziale Alpignano Rivoli eventuale struttura ottima posizione. Tel. 779.528.

VENDESI terreno con progetto urbanistico con rustico in Diano Castello L. 60 milioni tel. 0183/480.87.

Corso VERCELLI 127

**In zona commerciale
ampiamente servita.**

**Vendiamo alloggi con prezzi a
partire da L. 12.900.000 a
L. 26.900.000.**

Alcuni esempi:
camera e cucina L. 5.000.000
più dilazioni a 10 anni
2 camere e cucina L. 8.000.000
più dilazioni a 10 anni

Negozi, magazzini.
ACQUISTO al 2% - Permute.
Personale in loco
(esclusa domenica)

UTIP

TORINO: C. so Re Umberto 6
Tel. 011/547.925
ASTI: Piazza Statuto 1 tel. 0141/55.675

E' MORTO IL DUCA DI BERGAMO

Nella villa Olivetti - Era cugino dell'ex re Umberto - Tutti i giorni a passeggio col fratello in via Roma

E' morto a 83 anni il duca di Bergamo, Adalberto di Savoia-Genova, cugino dell'ex re d'Italia Umberto II. Scompare con lui un'altra figura dell'antica nobiltà subalpina, emblema di un mondo spazzato via dalla seconda guerra mondiale. Suo padre Ferdinando era figlio di Carlo Alberto, a sua volta fratello di Vittorio Emanuele II.

Dopo la guerra e la partenza del fratello Eugenio, duca di Ancona, che ora ha 76 anni e vive in Brasile, il duca di Bergamo insieme al fratello Filiberto aveva deciso di ritirarsi in un appartamento al primo piano dell'hotel Ligure.

In quell'angolo di Torino i due fratelli hanno trascorso dignitosamente gli anni della vecchiaia. Ogni giorno con una regolarità quasi cronometrica a mezzogiorno e alle 17 scendevano in strada e passeggiavano a lungo sotto i portici di piazza Carlo Felice. Camminavano fianco a fianco, magri, minuti, la canna sotto il braccio.



IL DUCA DI BERGAMO

Così raggiungevano piazza San Carlo dove si ritiravano al Circolo del Whist per l'aperitivo o per il tè. «La nostra — dicevano — è una giornata da pensionati. Una passeggiata al mattino nella città che adoriamo, lettura e concerti come hobbies. Abbiamo molti amici».

Poi l'albergo Ligure chiude. I due fratelli si dividono. Filiberto si sistema al Concord, il duca di Bergamo è ospite nella villa della famiglia Olivetti in collina, corso Alberto Picco. Lì è spirato alle 5 del mattino di mercoledì scorso nella città che ha sempre amato.

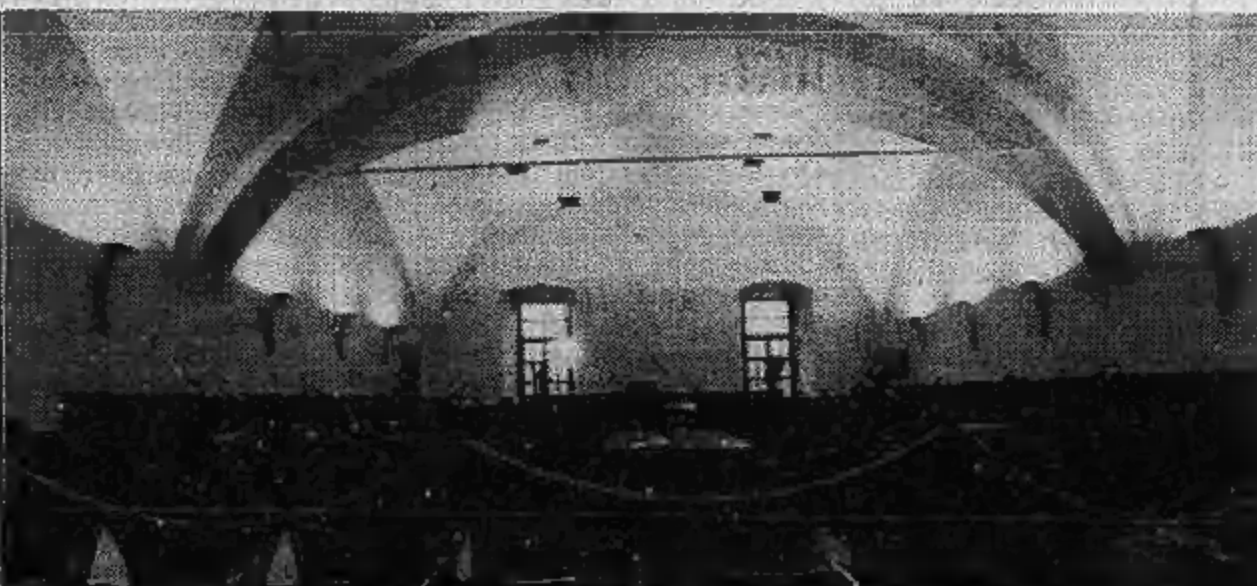
Tutto stucchi Palazzo civico Pare d'essere a Montecitorio

Restaurato il municipio di Carmagnola - Ridipinta l'aula medioevale e dotata di una centralina con cervello elettronico - La prova generale di sindaco e consiglieri

«Anche la stampa ci onora stasera della sua presenza. Speriamo che scriva bene di noi», dice il sindaco, dal microfono del palco centrale. Siamo gli unici testimoni del pubblico a Carmagnola tra consiglieri, operai, tecnici, in tutto una ventina di persone.

Allora. Aula vasta, di belle strutture medioevali, messa a nuovo nei muri stuccati e ridipinti, illuminazione riflessa sul soffitto e quindi soffusa e misericordiosa agli occhi, banchi ben fatti, antigraffio e antimacchia disposti a emiciclo su due file, al centro un importante tavolo per l'urna delle votazioni e le carte. Ma la meraviglia è costituita dalla centralina con cervello elettronico, che «amministra» microfoni, prenotazioni, concessioni e registrazioni degli interventi.

Il consigliere — seduto al suo banco — ha di fronte a sé un microfono con annesso pulsante, che preme quando intende chiedere la parola; si accende allora una lucina rossa continua la quale indica che la sua prenotazione è arrivata al pannello centrale posto sul banco del sindaco. Dal numero che si compone su detto pannello, il sindaco sa a chi deve concedere la parola al momento opportuno, componendo il numero sulla sua plancia-comando, che manderà un segnale di ritorno alla lucina accesa di fronte al consigliere prenotato e la farà



L'AULA MEDIOEVALE DEL CONSIGLIO COMUNALE CON LE SOFISTICATE APPARECCHIATURE MODERNE

lampeggiare. A questo punto il consigliere apprende che ha facoltà di parlare. Tutto ciò avviene senza che il pubblico si accorga di niente.

Ed ora alcune annotazioni sui presenti. Il consigliere Castellano (aggirandosi come in sogno fra i nuovi arredi): «Qui sembra di essere a Montecitorio...». Il liberale commendatore Catti (invitato alla prova-microfono, con tono recitativo): «Nel mezzo del cammino di nostra vita, mi ritrovai per una selva oscura, che la dritta via era smarrita!».

L'assessore Curletti, psdi (cogliendo l'occasione a volo): «E' un'autocritica, commendatore?». Atmosfera serena, quasi ilare: chi viene, chi va, chi commenta, chi apprezza.

Il comunista Cocco (sfogando nel microfono la vena ora-

toria): «Mi sia consentito, signor sindaco, fare un plauso... un certo riconoscimento ha chi ha dato i mobili». Il sindaco appunto, sopra tutti. Complacitissimo. Ascolta le istruzioni del tecnico, dirige le prove, sollecita pareri, conforta coloro che si avvicinano al suo tavolo.

La plancia di comando, corredata da tanti pulsanti, trasmette alle sue dita — «La prego, i tasti non si devono schiacciare e tanto meno batterli sopra — sono assoft, basta sfiorarli», raccomanda il tecnico al suo fianco — quei tasti gli trasmettono di certo emozioni profonde, lusinghiere messaggi. Considero quei tasti — così soft, da accarezzare — nel bel mezzo delle prossime accessissime battaglie consiliari: riuscirà il sindaco a

ricordare gli ammonimenti del tecnico?

Ad ogni modo la prova è soddisfacente e convince i presenti.

Una sola critica. Lo spazio per il pubblico — peraltro gradevole alla vista — è stato ridotto a 38 poltroncine in plastica, un po' poco per una città di venticinquemila abitanti. Ma anche il «controllo democratico» va interpretato.

Infine una osservazione: sarà vietato fumare nella nuova sala consiliare? Lo esige la legge — il buon esempio dovrebbe venire dall'alto e quindi la legge incominci a rispettarla chi la detta alla cittadinanza — e lo esige soprattutto il buon senso. Costo del rinnovamento: quarantacinque milioni.

Carlo Avataneo

«Miad resta, guai a chi lo tocca»

Promessa di imprenditori e politici - Appuntamento il 7 maggio

Il Miad non se ne andrà da Torino. Anzi l'ottavo appuntamento internazionale con l'alimentazione dolciaria è già pronto e terrà banco dal 7 all'11 maggio dell'83. Lo hanno giurato ieri imprenditori e politici. Le «voci» che altre città, Parma ad esempio, stiano mettendo in cantiere ras-

segne simili a quella torinese ha provocato nelle scorse settimane non poche preoccupazioni.

Il rischio che una delle manifestazioni più prestigiose lasciasse il Piemonte ha fatto accorrere il presidente della Regione Ezio Enrietti, l'assessore Domenico Marchesotti, rappresentanti del Comune e della Provincia all'Unione industriale per ribadire un impegno senza riserve.

Il Miad è nato a Torino nel '75 non solo per motivi storici o di tradizione ma anche per il gran numero di aziende del settore che lavorano in Piemonte. Lo scorso anno 60 mila operatori hanno visitato il salone. «Non temiamo la concorrenza — ha precisato il presidente Ricci — ma non vorremmo che nascessero equivoci specialmente tra gli espositori esteri. Vengono da tutto il mondo per continuare a trovare in questa mostra internazionale specializzata un punto di riferimento. All'ultima edizione hanno partecipato 800 aziende di 21 Paesi. Intendiamo perciò rafforzare ancora di più la rassegna lanciando anche un'edizione che si svolgerà in autunno».

Il Miad — ha continuato Chiesa, presidente dell'Assodolce piemontese — è nato a Torino e vi deve rimanere. Rappresenta una vetrina qualificata anche per le 340 aziende piemontesi che danno lavoro a undicimila persone con un fatturato di 130 mi-

liardi, non hanno per ora problemi di crisi, non hanno fatto ricorso alla cassa integrazione, ma addirittura hanno firmato oltre un centinaio di assunzioni.

«Anche per questi motivi — ha sostenuto il presidente Enrietti — l'impegno della Regione perché il Miad diventi sempre più prestigioso e resti a Torino è assoluto. Non vogliamo neppure pensare alla remota possibilità di lasciar espatriare la manifestazione dolciaria. L'appoggio politico per bloccare e ostacolare ogni concorrenza sleale è senza condizioni».

Così anche Marchesotti ha voluto ribadire che il «Miad da Torino non si sposta».

«Rappresenta molto per il Piemonte. E' impossibile calcolare il giro d'affari che sviluppa ma è certamente — ha concluso Enrietti — una passerella economica insostituibile».

50 miliardi per Torino

Il sindaco Diego Novelli, ieri a Roma, ha firmato presso la sede dell'Imi, alla presenza del suo presidente, dott. Luigi Arcuti, gli atti per la concessione di un mutuo di 50 miliardi alla città da parte di tale istituto. E' altresì incontrato con il ministro del Lavoro, on. Vincenzo Scotti, in merito alla questione relativa alla Venchi Unica.

Ottanta giovani protestano contro il Comune

Protesta di ottanta giovani assunti tempo fa dal Comune con la legge 285. In un'interrogazione i consiglieri di Angeleri, Leo, Galotti e Falletti chiedono al sindaco e all'assessore competente perché «non sono stati inquadrati in ruolo nella pianta organica del Comune e come si intende rispondere alla soluzione del loro problema».

Il contratto per questi giovani scade dopo tre anni. «E' preoccupazione degli interessati — sostengono i consiglieri — che, una volta espletati i concorsi pubblici in atto ed occupati i posti ora disponibili con il piano di ristrutturazione approvato, l'amministrazione si troverebbe nella impossibilità di dare alcuna risposta in concreto alle loro giuste attese». Per ora già trenta giovani sono rimasti esclusi; inizialmente, infatti, gli assunti con la legge 285 erano 110.

MILLE IDEE PER UN DONO

FIERA D'INVERNO

TORINO-PALAZZO del LAVORO
4-19 DICEMBRE



GIORNI FERIALE ore 16-23 INGRESSO GRATUITO
SABATO e FESTIVI ore 14-23 DOMENICA e FESTIVI INGRESSO € 1500

Promark
Alle origini della scelta.

Oggi e domani

• Il libro «Torino tempi d'oro» di Carlo Moriondo verrà presentato domani pomeriggio (ore 18) presso il Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27.

• Droga, problema del nostro tempo: stasera (ore 20,30) il pct organizza a Montcalieri un dibattito sulla prevenzione. Interverrà l'on. Luciano Violante.

• Si inaugura domani (ore 16) a Palazzo Madama la mostra «Dagli ori antichi agli Anni Venti» (le collezioni di Riccardo Gualino).

• «Cesarina Gualino e il suo mondo» è il tema della mostra che l'assessorato per la Cultura del Comune ha allestito nella Sala delle Colonne del Teatro Gobetti. La mostra verrà inaugurata domani alle 18 e rimarrà aperta sino al 15 gennaio.

• Nella Sala Rossa di Palazzo Civico, domani alle 11, avrà luogo la cerimonia di celebrazione del 50° anniversario dell'entrata in funzione dell'autostrada Torino-Milano. Interverranno il ministro dei Lavori pubblici, Nicolazzi, i sindaci di Milano e Torino, Tognoli e Novelli, e l'amministratore delegato della società autostrada To-Milano, dott. Bonsignori.

• Concerto di canti alpini e di Natale, domani (ore 9,30), presso il cinema S. Massimo di via Montebello 8. Lo organizza per i ragazzi delle scuole torinesi la sezione torinese del Club Alpino Italiano. Canterà il Coro Edelweiss.

• I commercianti di via Duchessa Jolanda hanno organizzato uno spettacolo per le strade del quartiere: domani alle 15,30. Si esibiranno le majorettes «Stelle azzurre» di Settimo.

A scuola di jazz ma per iniziati

Cominciano anche quest'anno, dal tre gennaio 1983, i corsi di perfezionamento jazz, organizzati dal Centro Jazz Torino col patrocinio della Regione Piemonte, comune di Torino e Arci. La scuola è aperta a tutti coloro che vogliano approfondire la conoscenza delle teorie e delle tecniche strumentali con particolare indirizzo jazzistico.

L'iscrizione dà diritto alla frequenza di due ore settimanali, più due ore di musica d'insieme, corso quest'ultimo particolarmente importante per l'acquisizione della capacità di esprimersi collettivamente in gruppi diversi.

I docenti sono musicisti particolarmente impegnati nell'attività concertistica e qualificati nell'insegnamento pratico e teorico del jazz ad indirizzo professionale. Sono:

Mario Rusca pianoforte; Lucio Terzano contrabbasso; Franco Mondini batteria; Giulio Camarà chitarra; Alfredo Ponissi tecnica dell'improvvisazione; Flavio Bolto tromba; Gianni Negro teoria della musica; Tiziana Ghiglioni canto; Sergio Rigon sassofono; Gianni Negro musica d'insieme.

La quota d'iscrizione è di 210.000 lire per tutto l'anno scolastico; gli orari dalle 15 alle 19. Le lezioni si terranno nella saletta del Centro Jazz all'Unione Culturale, in via C. Battisti 4b. Informazioni e iscrizioni all'Arci, via Accademia Albertina 10 (Ornella) tel. 8397.497/8. I corsi dureranno da gennaio a giugno. Tutti gli allievi dovranno essere provvisti di strumento personale, salvo per batteria e pianoforte.

Cristianamente è mancata
Maria Bertolino
ved. Reinaudo
anni 78

La piangono le figlie Margherita e Vincenza, i generi Luciano e Rino, le nipoti Adriana, Fulvia, Paola ed Enzo con Giacomino, parenti tutti. Funerali in Cimitero sabato 18 ore 11,15 partendo da Torino, corso Vittorio 57 alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 1982.

Amministratore e Condirettore dello Stabile di Carpi Maria Emanuela 57 partecipa al lutto della famiglia Bertolino.

I colleghi Bruno, Salvatore, Carmen sono affettuosamente vicini ad Adriana per la scomparsa della cara nonna MARIA.

La famiglia Cecchetti partecipa al dolore di Adriana per la perdita della cara nonna MARIA.

Giulio e Carla Rivetti si associano al grande dolore dell'amico Filippo Tiso e famiglia per la perdita della cara mamma.

Maria Amisano
— Biella, 16 dicembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
GEOMETRA
Alberto Castignone

Lo annunciano la moglie Anna, il figlio Massimo, la mamma e parenti tutti. Funerali domani sabato ore 8,30 ospedale Cio, dopo la Santa Messa la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Borgomero.
— Torino, 17 dicembre 1982.

La Direzione e il personale dell'Esercizio Gas Torino partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dolorosa perdita del dipendente

Alberto Castignone
— Torino, 17 dicembre 1982.

Ha concluso onesta laboriosa vita la signora

Michellina Filia
in Iacomino
anni 60

Ne danno annuncio con immenso incommensurabile dolore il marito Franco i figli Pino, Luisa, Giovanni, genero, nuora, nipoti. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 14,30 parrocchia S. Natale via Boiton 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
col. Luigi Ferrero

Ne danno il triste annuncio la moglie Marta, la figlia Silvana con il marito, i nipoti Roberto e Riccardo, il fratello Giovanni, il figlioccio Fabrizio, cognati e parenti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo Maina per le fraterne cure prestatesi. I funerali avranno luogo sabato 18 ore 8,30 parrocchia Santa Rita. La cara salma proseguirà per Polino. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 1982.

Partecipano al dolore di Mariateresa e Silvana, gli zii Sergio con la moglie Renata, Michele con la moglie Mariapia, i cugini Mariella e Giuliano con i piccoli Elisabetta e Andrea.

Gli Amici dell'Istituto di Regionale della Facoltà di Economia e Commercio di Torino partecipano, con animo commosso, al dolore che ha colpito il loro maestro prof. Giovanni Ferrero per la perdita del fratello.

COLONNELLO
Luigi Ferrero
— Torino, 16 dicembre 1982.

Flavio e Silvana Dezzani con Luca e Marco, profondamente addolorati, sono affettuosamente vicini al caro amico prof. Giovanni Ferrero per la scomparsa del fratello.

COLONNELLO
Luigi Ferrero
— Torino, 16 dicembre 1982.

Condirettore, Inquilini e Amministratore stabile via Capra 47, Torino, partecipano al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

col. Luigi Ferrero
— Torino, 17 dicembre 1982.

Maria Mariella Maina
Giancarlo Ada Maina
commossi parteciperanno affettuosamente.

I collaboratori dell'Istituto di Amministrazione Industriale partecipano al dolore del professor Ferrero:

Giorgio Pedicini
Gianluigi Alessi
Milena Boni
Annunziata Bruno
Gianpiero Bussolin
Elena Chiodi
Pierluigi Ra
Francesca Tubini
Elena Accolla

Partecipano al dolore della famiglia i cugini Malabatta, Brossa, Baravalle, Ferrero, Torta.

E' mancata improvvisamente

Anna Maria Sella
in Crosa

Ne danno il triste annuncio il marito Filo, i figli Giulio ed Emilio con le rispettive famiglie e parenti tutti.
— Torino, 17 dicembre 1982.

Rina e Giuliana ricordano l'amica ANNA.

Carla con Paola, Fabrizio, Carlo e bambini vicini a Emilio e Giulio nel dolore per la scomparsa di ANNA.
— Milano, 17 dicembre 1982.

Irma e Edvino partecipano al dolore della famiglia.

La Conferenza S. Caterina (S. Globe) piange la propria consorella

Anna Crosa
— Torino, 17 dicembre 1982.

Improvvisamente è mancata

Genesio Rattazzo
di anni 58

Addolorati a funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Emma, figli Bruno e Piero con famiglie, sorelle e famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. Particolare ringraziamento viene rivolto al dottor Canova e assistenti Reparto Chirurgia dell'Ospedale Civile Acqui Terme. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 dicembre 1982.

Vittoria Ulietti
ved. Cellerino

Mamma ci ha privati della tua compagnia per riuniti in eterno con papà. Funerali sabato 18 ore 10,30 nella parrocchia S. Francesco di Sales.
— Torino, 16 dicembre 1982.

Ricorda la NONNA Carlo con Maria Grazia e il piccolo Luca.

Oggi è mancata la luminosa presenza del

dott. Ennio Leonardo
Mariotti

Teneramente lo piangeranno sempre: la moglie Mary, i figli Eva, Valeria, Aldo, Franco. Funerali sabato 18 all'Ospedale Mauriziano.
— Torino, 16 dicembre 1982.

Commossi parteciperanno al dolore di Vanna gli amici:
Lucia e Gianfranco Coscia
Martina e Franco Stola
Giorgia e Fulvio Ventura.

Aldo Adriana Barri partecipano con tanta affettuosa amicizia al dolore di Mary e famiglia.

Il Presidente e il Consiglio direttivo dell'Ordine dei Chimici del Piemonte e della Valle d'Aosta, a nome di tutti i colleghi, partecipano con profondo dolore l'improvvisa scomparsa dell'amico

dott. Ennio Mariotti
per più di venti anni consigliere nazionale dei Chimici.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Il Presidente e il Consiglio nazionale dei Chimici ricordano il valido ed appassionato contributo del consigliere

dott. Ennio Mariotti
di cui partecipano addolorati l'improvvisa scomparsa.

— Roma, 16 dicembre 1982.

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Gavello
nata Lombardo
anni 30

Ne danno il doloroso annuncio, il marito Giancarlo, la piccola Donatella, Erica, mamma, papà, sorella, Maria, suocera, parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'equipe medica e personale del Reparto di Ematologia del prof. Paulino. I funerali sabato 18 ore 8,30 parrocchia Beata Vergine Addolorata (p. Zaira) partendo dall'Ospedale Molinette. Non fiori ma offerte per la Casa della Donna Cieca (via Guido Volante 10) Cavoretto.
— Torino, 16 dicembre 1982.

Serenamente è mancata con i conforti religiosi

Laura Maria Marelli
ved. Villosio

Con profondo dolore lo annunciano la sorella Giuseppina Marelli ved. Bruno, i nipoti Tina e Lino Mosso e famiglia, Isabella Perissal Bruno, Vittorio e Franco Bruno e famiglia, Elena Rosal Ella e famiglia, cugini e parenti tutti, un grazie ai cari amici Camillo e Nina Ialenti. I funerali avranno luogo sabato 18 ore 11 alle ore 11 in San Martino Alfieri (At) partendo dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 9 indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 16 dicembre 1982.

Gastone e Jolanda Pozzi partecipano affettuosamente al lutto dei familiari.

Ha raggiunto il figlio Tino nella pace celeste

Angelo Bertolone
anni 80

Lo piangono la moglie Teresina, i nipoti Carlo con Franco, Laura con Renzo, la nuora Grazia, i cugini Michele, Miriam, Fulvio, Gianni tutti. Il funerale si svolgerà sabato 18 dicembre ore 10,30 a Passerano Aste, partendo dall'Ospedale Mauriziano di Torino alle ore 9.
— Torino, 16 dicembre 1982.

E' mancata ai suoi cari

Giovanni Cocco

Lo piangono la moglie Serafina, il figlio Franco con Ida, Sera e Eva, sorelle, cognate e nipoti. Funerali in Cuneo sabato 18 ore 11 partendo da Strada Provinciale 41.

— Cuneo, 16 dicembre 1982.

Le famiglie Baccinasso sono vicine a Franco, Ida e famiglia per la perdita del caro GIOVANNI.

Cristianamente è mancata

Giuseppe Cat Rastler
anni 51

L'annunciano la moglie Olga Giordano, mamma, fratelli, sorelle, cognati, suocera, madrina e parenti tutti. Funerali venerdì 17 corrente ore 14,30 da via Demonte, 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Casale, 16 dicembre 1982.

E' mancata

Luigi Vottero Viutrella
Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano i figli: Domenico, Giacomo, Maddalena, Antonio, Giuseppe, Agnese, Paolo con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali in Mathi sabato 18 corr. alle 15 dell'abitazione.

— Mathi, 16 dicembre 1982.

E' mancata

Oreste Bruschi

Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato ore 10,30 parrocchia Santa Giovanna d'Arco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 dicembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carlo Giolito
Artigiano FIAT

Ne danno il triste annuncio moglie, figlio Feliciano con Elena e l'adorata nipotina Carla. Funerali sabato mattina ospedale Maria Vittoria e proseguimento per Incisa Scapaccino.

— Torino, 16 dicembre 1982.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Francesco Garino Canina

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ada Imberti, i figli: Maria Gilda, Attilio con Chiara e piccola Alessandra, Guido, la suocera Maria Imberti Sola, i cognati Garino Canina, Nascimbene Imberti.

— Milano, Piazzale Giulio Cesare 5, 15 dicembre 1982.

Ci ha lasciati

Mario Pioletti
gli Sindaco di Corti

Lo piangono la moglie, figlia, genero, nipotino, sorella (Usc), suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Caria per le assidue cure prestatesi. Funerali in Corti sabato 18 dicembre ore 10,30 partendo da Casa Pioletti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Corti, 16 dicembre 1982.

Il Sindaco, la Giunta ed il Consiglio comunale partecipano sentitamente al dolore della famiglia per la perdita del

cav. Mario Pioletti
gli Sindaco di Corti.

— Corti, 16 dicembre 1982.

Ida ed Aldo Oliva con Alessandro e Luca ricordano il consigliere MARIO.

Fraternamente ricordano MARIO: Maria Walter Azzarelli, Barbara Nello Zucchi e famiglia.

I dott. Eugenio Musso e famiglia partecipano al dolore.

Rino Bernocchi Giovanni e famiglia prendono parte al dolore.

Un vuoto incolmabile. Ci ha lasciati

cav. Aldo Giacomini
anni 65

Ne danno il doloroso annuncio il figlio, Ermanno, l'adorata Vivien ed i tanto amati Davide e Luca, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Particolare ringraziamento al nipote prof. Balotti, personale medico e paramedico reparto Medicina generale B cap. Molinette; dott. Zullo di Rivoli per le amorevoli cure prestatesi. Funerali in Rivoli, sabato 18 c.m., ore 10,30 dav. la Branca 13.

— Rivoli, 16 dicembre 1982.

I consueci Chiantore e famiglia sono vicini a Vivien, Ermanno, Davide e Luca nel loro grande dolore.

Adelaide (Australia), 16 dicembre 1982.

Gli amici di ALDO partecipano al dolore dei familiari:

Eridano Malacchi
Rinaldo Camino
Livio Chubbio
Mauro Duco
Carlo Duco
Enrico Goffe
Giuseppe Melandrin
Nino Iera
Luigi Quaglino
Giuseppe Graziano
Renzo Chiri
Fortunato Trivero
Bernardo Negro
Pasquale Tripodi
Luigi Colombatto

Capo Servizio e Collegi dell'Istituto FIMI partecipano al grande dolore del dott. Ermanno Giacomini per la scomparsa del PAPA.

Gli Amici tutti del Servizio Organizzazione dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano sentitamente al dolore del collega Ermanno Giacomini per la perdita del PAPA.

Partecipano commossi al dolore di Ermanno e famiglia per la scomparsa del caro PAPA gli amici:

Maria Emilia Barucco
Rinaldo Vera Boggetti
Ferduccio Pina Garbarini
Antonio Parigi
Arturo Mariuccia Ratto
Francesco Margherita Rosina
Francesco Sorbano

La famiglia Olivero partecipa al dolore di Ermanno per la dipartita del PAPA.

— Magliano Alfieri, 16 dicembre 1982.

E' mancata

Ferdinando Cavalla
(Lucia)

ved. Badoglio
di anni 82

Lo annunciano i figli Guido, Oreste, Annamaria, Vincenzo e Liliana con le rispettive famiglie, fratello, cognato, nipoti, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino (ospedale Martini via Tolena) sabato 18 dicembre ore 9,30 per la chiesa parrocchiale di Villafraanca d'Asti dove alle ore 11 si svolgeranno i funerali.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Titolari e collaboratori del Centro Casa partecipano al dolore della signora Annamaria per la perdita della MAMMA.

Le famiglie Bardisano, Perona, Milano partecipano al dolore della famiglia Badoglio per la perdita della cara MAMMA.

E' mancata

Giuseppe Bellone
Cavaliere Vittorio Veneto

di anni 97

Danno l'annuncio la nipote Elsa Foschi che amò come figlia, la sorella Settimia vedova Berardi, i nipoti e parenti tutti. Il funerale a Condove sabato 18 ore 15 dalla abitazione dell'astino viale Bauclerio 29.

— Condove, 16 dicembre 1982.

ANNIVERSARI

1981 1982

Nel primo anniversario, la moglie Mercedes, i figli e familiari tutti, ricordano con penne affettuoso rimpianto il loro caro

Ettore Avidano

Le S. Messa in suffragio, sarà celebrata nella Chiesa di S. Benedetto, via Deleiani 24, il giorno 18 dicembre alle ore 9,30.

1978 1982

Piacione Foglia Barbisio
Ricordiamo insieme. La moglie.

1986 1982

ATTILIO VIRIGLIO
Il tuo dolce affettuoso ricordo accompagna i miei giorni. Tua moglie.

1978 1982

BARONE
Guido De Martino
DI SILVI

Sempre vivo nel cuore dei tuoi cari.

1981 1982

Gian Luigi Barale

I tuoi cari ti ricordano con immenso amore e infinita nostalgia.

1947 1982

Domenico Pocchiola
1981 1982

Virginia Ghia Pocchiola
Vi ricordiamo con amore Ghia Laura Elena e famiglia.

18-12-81 18-12-82

dott. Umberto Belgrano
Con noi sempre. La moglie Ambra, i figli Massimo, Donatella, Sergio ed i suoceri. S. Messa sarà celebrata il giorno 18 c. m. alle ore 18,30 nella Parrocchia di S. Giuseppe (via Monte S. Gabriele 2).

— Mesero, 16 dicembre 1982.

SUPERODRON

BORSE & SCARPE
via Bertola, n. 19

I VOSTRI REGALI

BORSE & SCARPE
via Po, n. 22

IL FUTURO DELLA ZONA BLU

Permessi speciali per i residenti?

L'assessore Rolando: «Per ora non posso rispondere, ma valuteremo questa possibilità»

Assessore Rolando, la «zona blu» ha ormai undici giorni di vita: è soddisfatto dei provvedimenti presi? «Direi che i primi risultati danno ragione. L'ubbidienza ai regolamenti stradali comincia ad essere un fatto naturale. Possiamo prevedere un alleggerimento della presenza dei vigili urbani: le misure repressive non ci piacciono e, tra l'altro, non possiamo utilizzare tanti vigili solo per controllare gli automobilisti».

Le multe sono state tante, anche per l'amministrazione hanno rappresentato un provvedimento impopolare. C'è la volontà di rassicurarsi con l'automobilista? «Il numero delle multe è andato diminuendo giorno dopo giorno, segno che gli automobilisti stanno capendo, c'è senso civico. La gente ha compreso che il nostro obiettivo è di avere una città più vivibile, non caotica, prigioniera del traffico. Dopo questo sforzo iniziale, ci sarà una minor presenza dei vigili nella zona blu. Mi auguro che la responsabilità dei cittadini resista».

Toglierete anche il divieto assoluto di sosta tra le 8 e le 9? «Verificheremo tutto entro il 15 gennaio. Per questo divieto terremo nel dovuto conto le esigenze dei residenti. Le statistiche ci dicono che i residenti hanno 3017 auto e che ci sono 4500 addetti alle varie attività economiche della zona centrale che si spostano in auto. Non ci sono possibilità di soluzione immediata per tutti».

Per i residenti che cosa pensate di fare? «Abbiamo

all'esame dei tecnici ipotesi di soluzione compatibili con gli obiettivi che ci siamo proposti con la zona blu, e cioè consentire la sosta al maggior numero di auto».

Permessi speciali per i residenti, in maniera che possano parcheggiare l'auto anche tra le 8 e le 9? «Non posso rispondere ora. Valuteremo anche questa possibilità».

E per gli utenti del centro in genere? «E' già stato deliberato dalla giunta l'affidamento di un'indagine sulla mobilità privata, stiamo lavorando per un progetto di parcheggi da costruire in aree periferiche e centrali. Ne parleremo meglio tra una decina di giorni».

Assessore quali sono gli errori del passato che ci hanno portato al congestionamento automobilistico del centro? «Il centro è stato costruito quando le auto non esistevano ancora. E' il problema di tutti i centri storici. Poi, in tempi meno lontani, purtroppo, sono state fatte costruzioni o nuovi insediamenti per attività senza tenere conto dei parcheggi per le auto».

Non è per caso che la sua rivoluzione del trasporto pubblico ha alterato l'equilibrio con il sistema di viabilità vigente? «Tranne che per via Nizza, dove intendiamo prendere qualche soluzione, la griglia non ha provocato scompensi. Comunque stiamo esaminando la situazione per le zone circostanti gli assi preferenziali utilizzati dal mezzo pubblico».

Il malcontento di chi abita in centro

La «zona blu», l'ultima novità dell'amministrazione civica in materia di viabilità e di trasporti. Le proteste degli utenti del centro cittadino si stanno sopendo, smorzate a raffica di multe e forse dalla consapevolezza che non tutte le colpe sono di chi deve decidere. In effetti, oggi, nel rettilineo vigilato, ora su ora, da 330 vigili si circola meglio e c'è anche più possibilità di parcheggiare l'auto. La rotazione consente di utilizzare meglio i posteggi.

Però... Però gli automobilisti lamentano che un'ora è uno spazio di tempo troppo contenuto per poter svolgere obblighi di ufficio o commissioni. I dipendenti degli istituti centrali rivendicano il diritto

di recarsi al lavoro con il proprio mezzo, per poter, a lavoro terminato, disporre del resto della giornata e fare ciò che ci si era prefissati. Soltanto un maggior numero di parcheggi, non soggetti a disco orario, possono esaudire queste esigenze.

Il malcontento non tende, invece, a diminuire per i residenti nella zona blu. Per loro due problemi principali: il divieto di parcheggiare l'auto tra le 8 e le 9, il disco orario per tutto il resto della giornata. E' di fatto l'impossibilità di utilizzare l'auto come mezzo di trasporto, non potendo tenerla nelle vicinanze nelle abitazioni (la zona disco orario è molto più vasta di quella blu), se non spendendo alcune

decine di migliaia di lire al mese per affittare un box privato.

Di fronte a questa situazione è chiaro che la soluzione ideale sia per i problemi degli automobilisti che si recano in centro per motivi di lavoro sia per gli automobilisti residenti sarebbe quella di costruire nuovi, numerosi, parcheggi.

Diversamente, o in attesa di un piano volto a dare consistenza a questa «speranza», si potrebbero valutare alcune ipotesi. Per esempio:

- un utilizzo dei cortili e di quelle aree che attualmente non sono adibite a parcheggi;
- un riordino dei posteggi in quei cortili che già oggi sono, in parte o in toto, maleamente utilizzati a parcheggio;

— una diversa sistemazione dei parcheggi situati in vie sufficientemente larghe per consentire la posizione dell'auto a lisca di pesce;

— un restringimento della zona a disco orario, che attualmente è di circa 3 chilometri quadrati;

— un permesso speciale per i residenti della «zona blu» per poter parcheggiare l'auto anche tra le ore 8 e le ore 9.

Il sindaco Novelli e l'assessore alla viabilità e ai trasporti Rolando, annunciando gli ultimi provvedimenti, si sono impegnati a verificare la validità delle misure entro il 15 gennaio.

Servizi di:
Mauro Benedetti
Luciano Borghesan



ZONA BLU: ALLIEVO E VIGILE MULTANO UN AUTOMOBILISTA IN VIA GIOLITTI

«Siamo vigili, non aguzzini»

Fra i «civici» opinioni diverse, ma molte critiche agli automobilisti

La voce, dall'altro capo del filo, è serena, ma si intuisce l'amarrezza. «Non voglio parlare, non posso. E' un momento troppo delicato». Non c'è verso di giungere a nulla, finché il dialogo diventa «fra amici». Allora le parole scorrono via, esce il quadro di quel che i vigili urbani stanno vivendo in questi giorni. Un quadro che ha un autore, ma le parole fra amici non sono interviste, l'autore lascia mollo nell'ombra.

«Ci pare di identificare una linea continua nell'atteggiamento della stampa cittadina. Una linea che punta a dare in testa al civico indiscriminatamente. A farne oggetto del malumore dei cittadini. E non ci pare giusto. Oggi c'è Novelli, ieri c'era Porcellana, domani sarà un altro ancora. Io, vigile, obbedirò alla città, come ho giurato. E le persone giuste della città non avranno danni da noi, perché sono giuste».

Ma le multe a tappeto, i vi-

gili in borghese mimetizzati, le squadre speciali...

«S'è fatto tanto chiasso su questi ragazzi senza divisa, li si è descritti come pistoleros del West. Sono allievi, già molto preparati, che studiano ancora. Non sono affatto condizionati e non sono lanciati sulle piste degli automobilisti come segugi. La divisa l'avranno, ma già oggi stanno lavorando bene».

Tutto normale, allora?

«Si è fatto tanto chiasso perché, come il solito, a protestare sono gli insoddisfatti che gridano forte. Ma come disse un suo illustre collega, se la gente vuole banane i giornali le danno banane, se vuole ceci le danno ceci. Protestano in molti e voi cavalcate la protesta. Ma non pensate a «chi» protesta? Lo scorretto, il parcheggiatore perpetuo, l'impiegato che pretende di lasciare la macchina otto ore davanti alla banca. Quello che fa il furbo e sposta il disco

orario. Quello che se ne frega dei divieti. Voi siete portavoce di questa gente qui».

Veramente c'è anche qualche commerciante...

«Pochi, pochissimi. La maggior parte ha capito. Qualcuno ha proposto di allungare l'ora di sosta a un'ora e mezzo. Ma gli altri vedono con i loro occhi che la gente, adesso, arriva in centro più facilmente. E questo è innegabile».

Che si trovino più posti liberi, è vero. Ma a quali prezzi? «I divieti, la zona disco, esistevano da decenni. L'amministrazione ha deciso di farli rispettare. D'altra parte non avevano scritto che a Torino ormai ognuno circolava grazie alle violazioni? Noi vi stiamo dimostrando che si circola meglio rispettando i segnali. Speriamo che i torinesi imparino. E i giornali smettano di tirare a zero sul civico. Non ne abbiamo bisogno. Amici come prima?».

«Potrebbe andare, ma non va»

Gli utenti riconoscono il principio buono, contestano i metodi

«Da quando hanno messo questa maledetta zona blu nel mio bar non riesco a far arrivare i panini e le brioches al mattino. Perdo i clienti e i quattrini. Anche questo, abbiamo sentito, in codesti giorni roventi. Il bar è in via Cavour, ma chi telefona in cro-naca, inferocito, non dice il nome o il posto».

E così, in via Cavour, ci fermiamo al «Minibar». E' poco più in là di via Roma, quasi accanto al tabaccaio. «Quasi che alla fine questa cosa qui non faccia mica poi tanti danni — dice il titolare, capelli pochi e baffi biondi, mentre nella tazzina scende il caffè —. E' vero che devo lasciare la macchina sei-cento metri più in là, ma alla fine mi faccio anche una passeggiata. Prima proprio non si andava avanti... E le brioches? «A me le portano prima delle otto».

Proprio di fronte c'è un negozio di macchine per scrivere. Interesse professionale, doppio. Entriamo. Il titolare

gentilissimo ci lascia curiosare e intanto dice: «L'unica cosa è la macchina che dobbiamo lasciare lontana, noi dei negozi. Per il resto direi che va anche bene».

Non riusciamo a trovare il bar del signore che protesta, forse nel frattempo ha cambiato idea. In compenso troviamo all'angolo due vigili allievi, fascia al braccio e palette seminascoste. Li osserviamo per un buon quarto d'ora. Non fanno molte per divieto di sosta, in questo tempo, ma nemmeno ad un motociclista ultraraccorciato che passa loro sotto il naso e nemmeno ad una «500» che passa con il rosso pieno. Che gli ordini riguardino solo le auto posteggiate male o che ci sia qualche altro motivo?

I vigili hanno protestato molto, in questi giorni, i loro delegati hanno anche scritto al giornale: «Deteriorate la nostra immagine verso il pubblico». Può anche essere vero, quando si riferiscono episodi,

veri, che quanto a deteriorare bastano da soli, senza il nostro aiuto.

Se basta percorrere una corsia riservata per trovarsi un vigile piantato davanti con la pistola che dice «Se lei si muove le sparò» (nomi, cognomi e testimoni) è poco da deteriorare, in fatto di immagine.

«A me è capitato di essere multato alle 8 meno due minuti — dice una signora, Lilliana B., via Sacra di San Michele (il nome intero non ve lo do, magari mi vengono a cercare) — come faccio a sapere se l'orologio del vigile era giusto. E se era il mio un po' avanti, perché non si crede alla mia buona fede?».

«Io la multa l'ho presa ora — dice un rappresentante con l'auto targata Mi — questa faccenda della zona blu non la sapevo proprio».

«Secondo me — dice un collaudatore Fiat, Mario Tripaldi, appena rientrato da un giro di lavoro — le cose vanno meglio adesso, in centro».

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego impiegati

CENTRO IMMOBILIARE ricerca per propri uffici in Torino personale da inserire nel settore acquisizione vendite con documentata esperienza commerciale anche non settoriale, auto propria, offesi, inquadramento, elevata provvigione. Tel. 547.250.

15 Autovetture

AUDI 100 Diesel 2 anni, Ford Granada Diesel 3 anni revisione garantita. Fiorauto via Stradella 62.

AUDI 100 diesel 2000 5 cilindri bianca all proprietario dicembre 1980 e Audi 80 1980 argento un proprietario 1981 vende con garanzia concessionaria Audi Pastorino tel. 327.777.

A112 elite, grigio metallizzato, pochi km, vera occasione, super garantito. Automarini, via Torino 75, Nichelino. Tel. 623.831.

BMW 520 M50 '80 grigio metallizzato impianto autoradio perfetta inusitata pochi km unico proprietario vera occasione con garanzia vende permuta rabetta Fiorauto, corso Turati 13/D.

CITROEN Pallas CX Diesel 1 anno aria condizionata come nuova. Fiorauto via Stradella 62.

DAILY furgone lungo 18 q bianco perfetto, dicembre 1978 e 242 furgone vetrato azzurro 1979, qualsiasi prova vende Pastorino. Tel. 780.3450.

DUCATO carro 13 q e sponde lega portacali, porta attrezzi 60 giorni di vita vendita causa dimensioni eccessive. Tel. 780.3450.

FANT 126 base blu scuro anno 1980 vende L. 2 milioni 800 mila. Telefonare 513.835 ore ufficio.

G. AUTO vende Rino diesel CL 80, 132 diesel 2.5 88, Golt diesel SP 78, Panda 30 82, 127 73 74 75 77 80, A112 77, 131 75 76 78 79, Camper 242. Via Cecchi 66, tel. 276.024.

GIULETTA 1.5 blu metallizzata 80 uniproprietario vende in garanzia concessionaria Volkswagen Simoni corso Turati 53 tel. 508.106.

GOLF GTi anno 1978, pochi km, vende, permuta, rabetta, anche senza cambiali, Automarini, via Torino 75, Nichelino. Tel. 623.831.

GTI Golf da amatore 10 mesi, argento metallizzato un proprietario tetto apribile cerchi lega P6 4 fari km 11.000 con garanzia vende Pastorino tel. 327.777.

MAGGIOLINO beige 80 uniproprietario vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53 tel. 508.106.

MAGGIOLINO bianco 79, un proprietario, vende in garanzia, concessionaria Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53. Tel. 508.106.

MERCEDES 240 Diesel 1 anno idroguida chiusura centralizzata perfetta. Fiorauto via Stradella 62.

OCCASIONE vendo Alfa Romeo GT 1800 metallizzata, come nuova, fine 75, ogni prova. Tel. past. 749.2131.

PANDA 30-45 anno 1980/81/82 vera occasione con possibilità Leasing Automarini, via Torino 75, Nichelino. Tel. 623.831.

REINCE Maxi senape 1979 uniproprietario perfetta e R5 GTL 5 porte beige revisione 60, pochissimi km vende Pastorino, corso Sebastopoli 227.

SAAB Turbo 4 porte 1981 antracite tetto apribile 5^a marcia vetri elettrici impianto autoradio pochi km inusitata con garanzia Saab vende permuta rabetta Fiorauto, corso Turati 13/D.

UNICO proprietario vende bellissima Beta HPE 1900, anno 78, mai toccata, ogni prova. Tel. past. 749.2131.

VISA 2 Clu semestrale antirullo antiturbo rotorelli poggiatesta cinture con garanzia vende Pastorino, tel. 327.777.

VOLVO 244 GLE D6 80 autoradio pluriconcessionario unico proprietario inusitata motore nuovo con garanzia vende permuta rabetta Fiorauto corso Turati 13/D.

VUDI un'auto nuova con garanzia che costa quanto una usata? 80, Skoda 1050, Skoda 1200, binomio di economia e razionalità. Automarini, via Torino 75, tel. 396.178.

18 Acquisto alloggi

A. CASEGGIATI interi acquisto società in qualsiasi condizione purché in Torino rapidi e discreti. Tel. 751.443.

A. privato acquisti da privato appartamento signorile libero di liberabile a breve preaccolina o Crocetta preferibilmente ufficio o piccolo giardino mq 200/250. Tel. 555.769 ore 15-19, intermediari.

ACQUISTI solo da privato e per contanti alloggi 1/2 vani in Torino anche da riattare telefonare al 541.789.

ACQUISTI in Torino monocomera con servizi a minialloggio libero buona posizione casa decorosa. Telefonare 741.3125.

ACQUISTO da privato alloggio libero di 2-3 camere tinello in Torino pagamento per contanti. Tel. 727.767 ore 9-19.

ACQUISTO (esclusivamente da privato) alloggio libero in casa bella in Torino 3/4 camere e servizi. Tel. 345.197.

ACQUISTO pagando contanti preferibilmente zona Francia Parola 2/3 vani servizi. Telefonare 740.489.

ACQUISTO per contanti libero camera tinello cucinino qualsiasi zona spesa limite 35 milioni. Tel. 539.181.

ACQUISTO solo dal proprietario: camera, tinello, servizi, in casa decorosa. Tel. 539.722 ore negozio, 640.7437 posti.

ACQUISTO zona S. Rita o limitrofe alloggio di camera cucina bagno purché libero disponibili 35 milioni tel. 650.4096.

ALLORGO acquisto casa separazione matrimoniale non importa zona o grandezza purché libero contanti tel. 751.443.

ARTIGIANO acquista alloggio 2/3 camere cucina ed accessori in Torino prima cintura pago in contanti tel. 619.3056.

CERCA in acquisto libero in Torino camera tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 396.799.

CERCA in Torino preferibile zona centrale libero camera cucina bagno termo pagamento veloce. Telefonare 741.3125.

COLLINA o precollina 15/20000 acquisto villetta casetta o alloggio in palazzina ungs acquistare contanti tel. 752.442.

CONFINO da privato alloggio libero in Torino di 1/2 camere cucina o tinello pagamento in contanti. Tel. 587.712.

LA VITA SOCIALE DELLA NUOVA ITALIA

Collana storica di biografie

La collana presenta la storia nazionale, dalla proclamazione dell'Unità ad oggi, sotto lo speciale profilo delle biografie. Nella vita e nelle opere dei protagonisti: poeti, politici, filosofi, letterati, pittori, scienziati, industriali, ecc. rivivono in forma suggestiva e convincente le vicende del nostro Paese con tutti i mutamenti sociali, culturali ed economici che hanno caratterizzato la storia di un secolo.

Biografie pubblicate

Benedetto Croce

di Fausto Nicolini

Camillo e Adriano Olivetti

di Bruno Caizzi

Giovanni Boldini

di Dario Cecchi

Edmondo De Amicis

di Lorenzo Gigli

Luigi Pirandello

di Gaspare Giudice

Giovanni Verga

di Giulio Cattaneo

Francesco De Sanctis

di Elena e Aldo Croce

Antonio Gramsci

di Salvatore Francesco Romano

Matilde Serao

di Anna Banti

Antonio Mancini

di Dario Cecchi

Francesca Bertini

di Pietro Bianchi

Benito Mussolini

di Gaspare Giudice

Francesco Crispi

di Massimo Grillandi

Bettino Ricasoli

di Enrica Viviani della Robbia

Antonio Fogazzaro

di Leone e Donatella Piccioni

Gaetano Salvemini

di Gaspare De Caro

Vittorio Emanuele III

di Silvio Bertoldi

Giuseppe Verdi

di Gustavo Marchesi

Giovanni Giolitti

di Nino Valeri

Giovanni Agnelli

di Valerio Castronovo

Luigi Albertini

di Ottavio Barié

Pietro Badoglio

di Piero Pieri e Giorgio Rochat

Cesare Lombroso

di Luigi Bulferetti

Guglielmo Marconi

di Giancarlo Masini

Felice Cavallotti

di Alessandro Galante Garrone

Emilio Treves

di Massimo Grillandi

Luigi Sturzo

di Gabriele De Rosa

Giacomo Puccini

di Claudio Casini

Italo Svevo

di Giuseppe Antonio Camerino

Luchino Visconti

di Gianni Rondolino

Gabriele D'Annunzio

di Paolo Aiatrì

UTET

LIBERO S. Rita - S. Paolo abbisognami camera, tinello, cucinino purché in casa decorosa. Pagamento veloce. Tel. 473.0118.

MEDICO esclusivamente da privato acquisterebbe contanti piccolo appartamento adatti studio zona S. Mammi v. Borgaro e strade limitrofe. Tel. 556.469 ore ufficio.

PAGANDO per contanti acquisto saloncino 2 camera tinello possibilmente biservizi purché libero recente. Tel. 473.0118.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero 2 camere cucina S. Paolo dintorni contanti tel. 339.828.

PRIVATO acquista libero 2 camere tinello zona S. Rita - Francia - S. Paolo casa decorosa limite 55 milioni. Tel. 532.409.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.474.

PROFESSIONISTA ricerca alloggio in zona signorile, salone, 2/3 camere, servizi e villa mono bilfamiliare. Tel. 749.3844.

S. MAURO cerco in acquisto casetta unifamiliare o alloggio in palazzina intorno 120 mq. Pago per contanti. Tel. 481.114.

SIGNORILE alloggio zona decorosa libero od occupato adatti studi ufficio parco investire contanti tel. 751.443.

SKENA acquista alloggio anche occupato di salone 3 camere cucina doppi servizi in zona centrale. Tel. 548.808 548.534.

STUDENTE acquista monocomera o mansarda in zona centrale con servizio interno pagamento in contanti. Tel. 539.181.

UNGS acquistare alloggio di 1 camera tinello cucinino bagno libero in Torino. Tel. 587.712 orario ufficio signora Giuliana.

VELOCEMENTE acquisto libero in Torino camera cucina bagno in casa bella comoda accluse e servizi in contanti tel. 481.114.

VILLETTA o casetta libera max 25 km Torino posizione possibilmente panoramica acquisto per contanti tel. 752.442.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. AFFARE adiacenze via Borgaro in casa di 20 anni libero camera tinello cucinino servizi L. 28 milioni e altro uguale occupato a L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 513.916 ore 8-18.

A.A.A.A. CASALEGNO A 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO B 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO C 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO D 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO E 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO F 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO G 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO H 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO I 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO J 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO K 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO L 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO M 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO N 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO O 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO P 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO Q 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO R 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO S 8398.444 Riva di Chieri (To) stessa palazzina recente signorile 2 alloggi liberi mq 230-240 salone 3-4 camere 1 pluriservizi box auto possibilità mutuo 50%.

A.A. FIDALCASE Barriera di Milano libero ristrutturato ingresso camera cucina servizi L. 29 milioni 500 mila tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE Borgo S. Paolo libero ingresso 2 camere cucina servizio cantina L. 56 milioni dilazionabili tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE C libero, Parella, signorile, 2 camere, cucina, abitabile, servizi, ingresso, cantina, L. 65 milioni. Tel. 508.608.

A.A. FIDALCASE D libero, affare, S. Rita, recente, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina, L. 44 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero, ottimo, corso Tralame, signorile, panoramico, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, cantina, mq. 80. L. 69 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE F libero, Pozzo Strada, signorile, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, L. 45 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE G libero, Collegno, recente, panoramico, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina, L. 45 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE H libero, affare, Cascine Vica, recente signorile: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, cantina, mq. 80, ampio box. L. 76 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE I libero via Alessandria recente signorile monocomera con cucinino servizio interno riscaldamento tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE J libero affare Cascine Vica, recente signorile: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, cantina, mq. 80, ampio box. L. 76 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE K libero via Alessandria recente signorile monocomera con cucinino servizio interno riscaldamento tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE L libero affare Cascine Vica, recente signorile: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, cantina, mq. 80, ampio box. L. 76 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE M libero via Alessandria recente signorile monocomera con cucinino servizio interno riscaldamento tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE N libero affare Cascine Vica, recente signorile: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, cantina, mq. 80, ampio box. L. 76 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE O libero via Alessandria recente signorile monocomera con cucinino servizio interno riscaldamento tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE P libero affare Cascine Vica, recente signorile: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, cantina, mq. 80, ampio box. L. 76 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE Q libero via Alessandria recente signorile monocomera con cucinino servizio interno riscaldamento tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE R libero affare Cascine Vica, recente signorile: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, cantina, mq. 80, ampio box. L. 76 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE S libero via Alessandria recente signorile monocomera con cucinino servizio interno riscaldamento tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE T libero affare Cascine Vica, recente signorile: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, cantina, mq. 80, ampio box. L. 76 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE U libero via Alessandria recente signorile monocomera con cucinino servizio interno riscaldamento tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE V libero affare Cascine Vica, recente signorile: 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ingresso, cantina, mq. 80, ampio box. L. 76 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE W libero via Alessandria recente signorile monocomera con cucinino servizio interno riscaldamento tel. 959.1122.

ABITARE A 15 MINUTI

da Torino zona collinare direzione Rivoli in eccezionale villaggio lussuoso in piena natura verde, grandi alloggi a 2 piani con garage mansarda e giardino privato, isolamento termico curato e riscaldamento individuale possibilità scelta dei materiali di finitura attrezzature collettive in prossimità. Dilazioni, mutui. Tel. 503.513 - 500.058.

ADIACENTE corso Montecuccolo signorile libero camera salotto cucina bagno vendesi 40 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE largo Orbassano vendesi prezzo affare camera cucina ingresso bagno ripostiglio Studio Latina 549.650 749.2246.

ADIACENTE piazza Statuto splendido alloggio libero in casa signorile con portineria 2 camere salone cucina bagno L. 165 milioni volendo box. Possibilità abbinamento

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Settimo, Chivasso e Volpiano

NATALE «POVERO» POCHI ACQUISTI

Il Natale è alle porte e la gente si affrettava a spendere una grossa fetta di stipendio in regali. Così da moltissimi questo '82, che sta volgendo al termine, sembra un anno di crisi e ciò che lo fa pensare sono proprio i moltissimi cassalintegrati e disoccupati chivassesi. Nonostante tutto Chivasso si prepara ad accogliere in serenità questa antica festa di gioia per i bambini e i negozi della centralissima via Torino, la più frequentata, di giorno in giorno cambiano volto. Le vetrine sono ormai colme di regali e di luci colorate annunciano l'arrivo della festa più attesa dell'anno.

Come è l'usanza dei regali? Cosa dicono i commercianti? Da Ogliaro giocattoli giungono notizie confortanti che confermano un delle vendite rispetto agli anni passati. I robot che fino all'anno scorso super-richiesti attualmente sono abbandonati, mentre avanzano con grinta i giochi elettronici. Atmosfera migliore nei negozi di preziosi: lo conferma il titolare della gioielleria Dasso. Per lui la crisi non esiste ancora e la gente è indirizzata verso acquisti di oggetti preziosi. L'oro, alcuni dubbi, è il regalo preferito.

Presso il centro radio-tv-hifi della «Eco Italia» di D'Ambrósio vi è flessione nelle vendite rispetto all'anno scorso, ma il televisore a l'impianto stereo sono sempre sulla dell'onda. Giovanni Barbero, d'arte «L'ariete», dice che il quadro va ancora a moda, piuttosto quello di buon mercato. Le natalizie, lo

spumante e champagne non invece in piena crisi. Il calo è nettissimo. A confermarlo Giovanni Capella, titolare della distilleria del centro storico. La crisi che ha investito in questi ultimi l'industria in generale ha alcuni dubbi ridotto in modo drastico anche gli omaggi fine anno. Tuttavia, in questo di lamentele spiccano tantissimi chivassesi che hanno di Natale a Barcellona, Palma di Maiorca, Parigi, capodanno in Oriente, alle isole Canarie o in Andalusia. La Veltro viaggi è infatti bersagliata di richieste.

Tutto il Canavese

Riapre il vecchio teatro Sarà un centro culturale

Domani, a Rivarolo, inaugurazione del locale di via Palma di Cesnola che è tornato agli antichi splendori - Ospiterà la biblioteca

RIVAROLO — Quando il Comune, alcuni anni fa, propose di restaurarlo, in nacquero polemiche vivacissime: sostenevano che era meglio abbatterlo essendo l'intero edificio caduto più completa fatiscenza. Per altri, invece, era indispensabile conservarlo, iniziando quegli interventi di restauro nel centro storico dove parecchi stabili avrebbero bisogno di opere di restauro.

Così il vecchio teatrino di via di Cesnola divenne autentico problema per la

giunta Rostagno. Una serie di crolli anche determinato il puntellamento esterno, con la successiva chiusura di quali l'edificio si affaccia.

«Non potevamo più procrastinare di intervenire sullo stabile — spiega il sindaco Rostagno — affidammo quindi all'architetto Paglia il progetto di restauro e della trasformazione dei locali in sala per conferenze e biblioteca civica. L'impegno finanziario è stato notevole, ma credo che, opera ultimata, si possa di avere

spero il denaro più bello».

Sabato pomeriggio, alle 16, il vecchio teatrino di via Palma, la cui costruzione Settecento, tornerà dunque a riaprire i battenti: il centro della vita culturale rivarolese, per lo meno questo l'intendimento degli amministratori.

Il prof. Gian Savino Fenevidari, dell'Università di Torino, terrà la conferenza sulla quarta edizione e stampato in esemplari.

I disegni del testo sono tratti dagli acquerelli pittoreschi di Giulio Gatti raffigurano i vari scorci cittadini, mentre la copertina, sempre del medesimo pittore, ritrae il duomo di Chivasso.

All'interno, sono elencate le varie feste cittadine, le fiere e attività amministrative. La votazione è avvenuta su scrutinio segreto. Non senza sorprese: su consiglieri (nonostante le dichiarazioni precedenti) dall'urna sono uscite sei schede bianche, che alcuni dubbi testimoniano i profondi rancori esplosi nella riunione del capigruppo di lunedì scorso.

Chivasso Polemiche sul nome del campo sportivo

CHIVASSO — Come previsto, il punto 3 all'ordine giorno nel Consiglio comunale di Chivasso, svoltosi ieri sulla intitolazione degli impianti sportivi all'ex consigliere provinciale Rava, recentemente scomparso, ha avuto dei risvolti clamorosi.

La fuga di notizie ha provocato ancora prima del Consiglio, tra cui quella indirizzata dai famigliari Rava, che in primo cittadino Livio Riva Cambrino, preso atto di tentativi di «graduatorie fra personalità scomparse», invitano la giunta a cancellare il nominativo del loro congiunto degli «aspiranti ai pubblici onori».

Ciò nonostante la giunta ha deciso di tener conto del messaggio e voluto portare ugualmente a termine l'operazione. I dibattiti tutti i capigruppo espressi favorevolmente all'intitolazione degli impianti sportivi di via Gerbido al Rava, ricordando anche la sua

Una squalifica per il campo di Pavia

PAVIA — Una giornata di squalifica è stata comminata dal giudice sportivo del Programma Pavia che milita in Promozione. La capofila del torneo sconfiggerà nella seconda giornata di ritorno, nell'incontro Pertusa.

Domenica scorsa, al termine della partita Carlo giocata a Borgo San Martino, un sostenitore del Pavia aveva lanciato caramelle all'arbitro, di Varese. Per la società (privata anche della mezzala Pisano, squalificato due turni) scattata dunque la responsabilità oggettiva. Boccato anche il ricorso del Rivarolo in merito alla partita Eureka Settimo-Rivarolese, terminata con la vittoria padroni di casa per 3-1.

WOLMER

presenta:
la sua collezione di
TAPPETI
classici-moderni



FIERA D'INVERNO '82
al palazzo del lavoro
di Italia 61
dal 4 al 19 DICEMBRE

MARISA DEL FRATE



vi dà
appuntamento

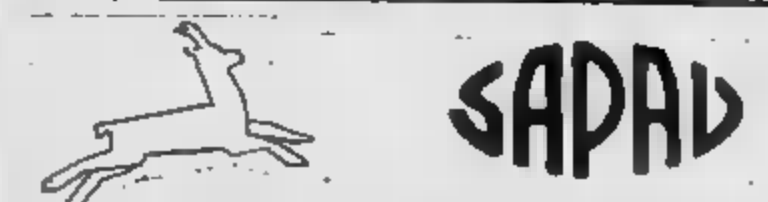
a Torino su Quintarete venerdì alle ore 21,30
a Torino su Telesudio sabato alle ore 13,00
alle 10,30

con GRAN BAZAR

Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace
Per informazioni: TELE PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENCE
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

Salone de LA STAMPA

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Roma - Telefono 06.662
pubblicazioni d'arte, letteratura e



INVERNO 1982-1983

**autolinee
della neve**
CORSE FESTIVE PER SCIATORI

dal 1° al 3° MARZO 1983
TORINO, Autostazione di c.so Inghilterra per:

● PRAGELATO	part. ore 7,30 - 8,30
● SESTRIERE	7,30 - 8,30
● CESANA	7,25 - 8,25
● CLAVIERE	7,25 - 8,25
● MONSIEVRO	7,25 - 8,25
● D'OLUX	7,25 - 8,25
● CHIOMONTE	7,25 - 8,25
● PRALY	7,30

Inoltre, partenza da Torino-Autostazione, servizio giornaliero annuale per:

TUTTE LE LOCALITÀ DELLA
LIGURE PONENTE part. ore 7,20

Per informazioni più dettagliate, prenotazione posti vendita biglietti rivolgersi: AUTOSTAZIONE, tel. (011) 44.25.25 - 447.42.09, oppure al Vostro agente di viaggio.

Settimo, Chivasso e Volpiano

I vigili del fuoco a scuola nel paese del Sol Levante

VOLPIANO — Mercoledì 8 dicembre rientrata Giappone la rappresentanza italiana, capeggiata dal vicepresidente nazionale Granchi di Volpiano, che partecipato al convegno mondel del corpo dei vigili del fuoco volontari, svoltosi a Tokyo.

presenti delegazioni convenute da tutto il mondo, tranne quelle dei Paesi dell'Est europeo. I lavori sono durati quattro giorni, nell'ambito dei quali i partecipanti hanno avuto l'opportunità di mettere a confronto i diversi metodi adottati per la salvataggio e per la prevenzione in uso presso i loro Paesi di provenienza.

«Sono rimasto particolarmente colpito — ha detto al suo ritorno Gino Granchi, vigile del fuoco volontario del distaccamento Volpiano e vicepresidente nazionale del corpo — dall'efficienza che i giapponesi hanno dimostrato anche in questo settore. Basip lo Stato finanzia dei corsi di addestramento per i bambini non in scuola, per a prevenire pericoli, per far che sappiano destreggiarsi in caso incendio. In Giappone hanno sentito di istituire questi corsi, perché tutte le abitazioni sono in massima parte costruite in legno, materiale facilmente infiammabile. Ogni stazione dei

vigili del fuoco ha in dotazione dei mezzi di soccorso in miniatura, fac-simili quelli usati dagli adulti, i quali ragazzi che frequentano il corso di addestramento, simulano le operazioni di salvataggio, sensibilizzandoli modo al discorso della protezione civile».

In questa occasione è fondata anche la prima Associazione mondiale di vigili del fuoco volontari, presieduta dall'attuale presidente giapponese del corpo. Al momento l'Associazione può già usufruire di una sede e di un fondo cassa circa un miliardo e mezzo, messi a disposizione dal neo eletto presidente. Simona

Un calendario per Chivasso

CHIVASSO — 17,30, nella Chivasso «L'agricola» avrà luogo la presentazione del «calendario chivassese», edito dalla pro loco, giunto alla quarta edizione e stampato in esemplari.

I disegni del testo sono tratti dagli acquerelli pittoreschi di Giulio Gatti raffigurano i vari scorci cittadini, mentre la copertina, sempre del medesimo pittore, ritrae il duomo di Chivasso. All'interno, sono elencate le varie feste cittadine, le fiere e attività amministrative.

Salone de
LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 617.958

19 Vendita alloggio

Aut. min. n. 4/233657

PRIM
prezzi corso [] in [] rec
soggiorno, 2 camera, [], cucinino, a
zi, [] permute. [] 748.7
741.834.

BARIENTA
Rita (via Barienta) []
[] tinello, cucinino, servizi, dig
e/o permute. [] 748.716 - 741.2834.

PRIM
libero [] (Sayones) in casa
camera tinello cucinino servizi mq 80
milioni più mutuo bancario valendo tot
[]

occupato Crocetta in casa d'epoca cor
bida De Gasperi angolo [] Polo
mare cucina servizi. Tel. 616.582.

PRIM vende [] dicembre
prezzi s. S. [] camera tinello cuc
bagno, L. 44 milioni. Tel. 531.927 - 532.780
[]

PRIM vende libero zona Pozzo
di signoria, 10 anni: 2 camera, tinello,
cucino, bagno, piano 2°. Tel. 531.897 - 532


**ALCO
 DE NOSTRA OP
 NA LITICI SEIK
 SVETI CITIZEN
 S... CITIZ
 ... AS
 ... un vastis
 ...**

1992

(continued)

LISTINO PREZZI RIVENDITORI PER LE AZIENDE

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

100

100

100

NEW MARKET

ACQUETICAL

Non accusateci il nazionalismo spinto, se vi proponiamo un ennesimo nome italiano in fatto di diffusori. Si tratta di «Acoustical», giovanissima azienda nata a Revello, presso Saluzzo, poco nota a causa della sua refrattarietà a soggiacere agli «obblighi» con la stampa specializzata in tema di pubblicità. Ha una gamma completa, un paio di 40 watt, uno a due vie (145.000 lire a coppia) ed un a tre vie (170.000 lire a coppia) entrambi bass reflex. Due 50 watt, un reflex (310.000) ed uno in sospensione (390.000). Un 80 watt in sospensione (560.000) ed un bass reflex a tre vie con 150 watt a 1.570.000 la coppia. Sono studiati per suonare bene in ambiente. Chiedete alla Acoustical (tel. 0175-75.726) dove si possono ascoltare.

CANTON

Canton è novità assoluta in fatto di Hi-Fi car: si tratta di un altoparlante per lunotto posteriore dal taglio decisamente inconsueto. Non è, infatti, destinato a essere usato in coppia, ma è una «scatola» rettangolare, che occupa in pratica tutto lo spazio sotto il vetro, nella quale sono contenuti due woofer un tweeter ed un midrange per ciascuno dei lati. La potenza effettiva è di 50 W RMS e l'efficienza è altissima, suona già bene con 5 watt appena. Il prezzo non è ancora stato comunicato. Lo importa la Pollina, via Boito 12, Monza. Tel. (039) 38.43.51.

TASCAM

Dalla Teac, regina dei registratori a bobina, «master» a piste Tascam che costa due milioni e 500.000 lire, iva compresa. Le caratteristiche: bobine da 27 cm, velocità nastro 19 e 38 cm/sec., registrazione indipendente sui due canali «simul-sync» risposta in frequenza 40-22.000 Hz ± 3 dB. Peso 20 kg. abbinato con il riduttore di rumore DBX a due canali della serie Tacam siglato DX-2D che costa un milione e 90.000 lire iva compresa.

Scrivere a:
Stampa Sera, via Po 12, 10121 Torino

Novità
Stereofonici
Mancanti
**QUESTO È
HI-FI**
di Bened.



NON SEMPRE È MEGLIO RIPARMIARE

Tempo di Natale, tempo di regali. Ricevuti da amici, parenti o comunque persone care oppure, più spesso per gli audiofili, fatti a se stessi. La tredicesima, l'aria di festa, spingono all'acquisto. Attenzione. «Biddone» è sempre in agguato, anzi, in questi giorni più che mai.

In che cosa consiste il «biddone» per il nostro settore? Ci sono dei grandi filoni: il prodotto di marca semiconosciuta spacciato come «sottomarca» di questo o quell'altro nome più noto e il prodotto di marca nota, uscito dalla produzione settimanale, quando non da mesi o anni.

Come difendersi? Vediamo il primo filone. Quando vi viene proposto l'affare, pensa-

prima di tutto ad una cosa: nessuno regala niente e nessuno ha ancora fatto il miracolo di vendere alta qualità a basso costo.

Importatori imprevedibili (e in parte anche puniti con il fallimento, quindi scomparsi) hanno riempito i negozi di commercianti altrettanto imprevedibili, attratti dai margini di utili succulenti. Oggi quei negozi pieni di cianfrusaglie devono essere svuotati: attenti a non dare una mano al «trasloco».

Fin qui l'avanzo di magazzino «di madre ignota». Per quanto riguarda, invece, l'avanzo «di nobili lombi», vale a dire di buona marca, la qualità non è in discussione. E nemmeno la serietà dell'assistenza. E' in gioco il fattore prezzo: se il commerciante imprevedibile ha comprato un paio di tonnellate di merce non ha smaltito in tempo ed è stata superata dai modelli nuovi, non è detto che debba far pagare a voi il suo immobilizzato capitale.

PEERLESS, PER CHI FA DA SE'

Per la gioia degli autocostruttori, affinché tutti gli appassionati di quanto di quanto in termini di materiale) pubblicano l'elenco dei componenti scelti «Peerless», i migliori al mondo in fatto di altoparlanti. Il primo prezzo è senza iva, il secondo com-

prende l'iva al 18%. Un filtro crossover prezzi, invece, variabili. Diciamo da 20.000 a 100.000 lire a coppia complessivi. I prezzi indicati sono netti imposte dell'ultimo listino della Coral di Orbassano, importatrice esclusiva, a luglio di quest'anno.

DESCRIZIONE		Iva esclusa	Iva 18% inclusa
Tweeter KO 10 DT	8 ohm, cupola	L. 25.600	L. 30.208 cad.
Tweeter LK 10 DT	8 ohm, cupola	L. 25.600	L. 30.208 cad.
Tweeter LK 10 DT	8 ohm, cupola	L. 13.700	L. 16.168 cad.
Tweeter LK 10 DT	8 ohm, cupola	L. 13.700	L. 16.168 cad.
Tweeter KO 10 HT	8 ohm, cupola	L. 27.000	L. 31.860 cad.
Midrange 40 MRFX	8 ohm, cono	L. 36.000	L. 42.480 cad.
Midrange KA 20 DMR	8 ohm, cupola	L. 40.000	L. 47.200 cad.
Woofer KO 50 WFX PP	8 ohm, 13 cm	L. 33.500	L. 39.530 cad.
Woofer KO 50 WFX PP	4 ohm, 13 cm	L. 33.500	L. 39.530 cad.
Woofer KP 65 WFX PP	8 ohm, 16 cm	L. 41.500	L. 48.970 cad.
Woofer KP 825 WFX PP	8 ohm, 20 cm	L. 51.000	L. 60.180 cad.
Woofer KP 100 WFX PP	8 ohm, 25 cm	L. 66.000	L. 77.880 cad.
Woofer KD 100 WFX PP	8 ohm, 25 cm	L. 68.000	L. 80.240 cad.
Woofer KD 120 WFX	8 ohm, 30 cm	L. 78.000	L. 92.040 cad.

Scegliere i regali

Altoparlanti: prezzi

Cambiate le casse?

IL NEGOZIO

hi-fi  SUONO

Una composita fauna dei «mercanti del suono» Franco Patrone è uno che si distingue. E' l'esempio tipico dell'appassionato che si è messo a mestieraccio del commerciante e che ha fatto del suo negozio un «tempio» dell'alta fedeltà. Il negozio lo ha battezzato nell'unico modo possibile, «Suono» appunto, per anni ha lavorato con convinzione. Ora che la crisi è alle porte, è deluso? «Proprio deluso, no. Credevo nell'hi-fi e ci credo ancora. Certo che, molti miei colleghi altrettanto appassionati, ho dovuto abbattere le mura del «tempio» ed aprire, ad esempio, un tv, nel senso di videoregistrazione. Non l'ho certo fatto con gioia». Comunque, se avete voglia di comprare hi-fi ed al tempo stesso far quattro chiacchiere che non rifiuta il dialogo e non è certamente un semplice «bottegaio» questo è il negozio che fa voi.

SUONO, via Po 12, Tel. 83.26.95.

I DISCHI

Di dischi abbiamo parlato sempre abbastanza poco, probabilmente subendo più del dovuto il fascino dell'incombente Compact e trascurando un po' il «povero» padellone vinile. Ma, avvicinandosi l'estate, il disco diventa un «oggetto regalo». Vogliamo darvi alcune avvertenze: cercate di non comprare dischi ammassati troppo strettamente negli scaffali: si deformano. Osservate, nel caso di dischi in plastica, se la plastica è aperta o addirittura non ci sia, se il disco esce con facilità da quella «carta». Se sì, significa che è la prima volta: potrebbe essere già stato usato. Guardate attorno a «buco»: la traccia è o sono spesso visibili: il difficilissimo «centrare» al primo colpo il perno di giradischi.

L'ANGOLO DELLE MONETE

a cura di Renzo Rossotti

George Washington, i padri della Confederazione americana, ricordati negli Stati Uniti nel 250° anniversario della nascita con monete d'argento del valore nominale di mezzo dollaro e di tiratura abbastanza limitata: 10 milioni di pezzi. Non è molto se si considera l'estensione territoriale degli Stati Uniti, il rilevante numero di collezionisti, soprattutto coloro che seguono le monete ritratti di personaggi. Anche Barbaresco ricorda Washington con moneta d'oro da 250 dollari, non alla portata di tutti.

Da Varsavia — Colpo a sorpresa della Zecca polacca: ha coniato in oro e in argento su cui spicca Papa Wojtyla benedictino. Un omaggio del governo alla Chiesa? Un passo di conciliazione? Roma? L'interpretazione è difficile. I valori nominali sono da 100 a 200 zloty (in argento) e 1000 e 10 mila zloty (in oro). Verranno distribuiti presto anche in Italia. A produrre la moneta è la Valcambrina di Balerna, nel Canton Ticino, collegata al Credito Svizzero, a cui si rivolge la Zecca polacca.

Arlecchino in Italia — Dopo l'Italia a San Marino, anche il Vaticano annuncia una «arlecchino», ossia in due monete da 500 lire. Nella stessa serie comparirà un milione lire d'argento. Autore delle nuove monete sammarinese è l'artista romagnolo Enrico Manfredi, divenuto scultore di Curia sotto il pontificato di Paolo VI.

L'artista si è ispirato per il ritratto di Giovanni Paolo II poiché si tratta di un personaggio, e detta dei fotografi e di coloro che gli sono più vicini, muta la continua espressione.

ha problemi questo ritratto? La domanda che Umberto Eco ha rivolto all'artista per Cronaca Filatelica, Manfredi ha risposto: «Non

direi proprio. Giovanni Paolo II ha uno sguardo bonario. Molto più difficile ritrarre VI. Pur avendo conosciuto e incontrato tantissime volte (ero seguito in tutti i viaggi pastorali compiuti all'estero) assai più difficile modellare il ritratto di Paolo VI, il quale, dolcezza negli occhi che nelle fotografie e nei ritratti spesso si trasformava in durezza».

Dodecagonali da Tel Aviv — Monete con un bordo di dodici «lati», quante erano le tribù d'Israele: tre nuovi pezzi sono stati conati da Tel Aviv per il Qumran, ovvero i «Manoscritti del Mar Morto». Le prime due sono in argento, la terza in oro. Pesa 8,53 grammi.

Evidentemente stiamo assistendo a un ritorno di monete di questo pregio con i suoi abissi verso l'alto, seguiti da altrettanti

ricadute, pare fare il verso al dollaro, acquilone moneta un investimento, pensando che «l'oro, in fondo, è sempre oro».

Le monete italiane con l'indicazione 1981 ha moderato l'uscita nei collezionisti. Quella del 1982 uscirà nel 1983. Venduta a circa mille nella prima settimana per numismatici, il composto dai seguenti valori: lire 100, due, cinque, dieci, venti, cinquanta, cento, cento lire d'argento dell'Accademia navale di Livorno, duecento lire, duecento commemorativo per il Fao, cinque lire d'argento.

Virgilio piace — Commenti positivi alla moneta d'argento da 500 lire coniato, sia pure con ritardo, per il bimillenario di Virgilio. Opera di Laura Cretara, reca un lato il profilo del poeta, l'altro la figura di Virgilio che la vita agreste, dall'altro un buco e un cavallo che frangono. Il quantitativo di tali monete è di 25 mila lire. Prenotazione veniva pagata 15 mila lire. E' possibile la richiesta sul prezzo possa ancora salire.

come regalo — In prossimità delle feste, ogni anno, molti puntano sulle monete, soprattutto quelle d'oro. Le più richieste continuano a essere le sterline inglesi (coniate da Vittoria e Elisabetta II) e il marango, specialmente quello italiano, monete sudamericane. Fra le monete d'argento più richieste, nel settore commemorativo, quelle del Commonwealth, il trionfo principe di Carlo con Lady Diana, e quelle della Gran Bretagna alla liberazione delle isole Falkland.

Il prezzo della mezza sterlina di tale tipo continua a salire; in argento non è quotata essendo pressoché introvabile. Molti, per regali a ragazzi, si rivolgono ai «lingottini» in argento che recano disegni vari e vengono anche trasformati in portachiavi.

Papa Luciani in argento — Il lire in argento l'immagine di Papa Albino Luciani continua a essere ben richiesta sul mercato. E' l'unica moneta coniato il Pontefice che regna di trentatré giorni e po- in circolazione post mortem, quando Giovanni Paolo I era ormai scomparso e già eletto Papa Wojtyla.

Anche circostanze aumentano l'interesse di tale moneta e occorre considerare la trattativa dei papi attira un numero considerevole di numismatici, soprattutto all'estero.

Giappone — I notiziari giapponesi confermano la tendenza dei numismatici a preferire le monete in oro, segnalano pure un forte incremento di tutti i pezzi in argento, particolarmente di quelli conati alla fine del 1980, non facilmente reperibili in buone condizioni.

Da Tokyo viene anche posto l'accento sull'interesse suscitato da tutte le monete della Russia zarista, quotate a prezzi non alti, ma tuttavia introvabili. Il mercato europeo richiede da un ristretto di collezionisti.

La Russia imperiale è anche stampato cartoline illustrate con riproduzioni delle principali monete.



LA MONETA DA 500 LIRE CONIATA DALL'ITALIA PER VIRGILIO

TRA ITALIA E BULGARIA FINE DELLE RELAZIONI?

E' lite nel governo tra Forte e Gorla

Lunedì il dibattito alla Camera - Stamattina la conferenza stampa, nella capitale bulgara, dei presunti complici di Antonov

I contrasti tra le proposte economiche del ministro delle Finanze (psi) ■ quelle ■ Tesoro (dc) aprono crepe ■ nella maggioranza

ROMA — Il governo guarda a Sofia. Ieri Fanfani parlando alla Camera ■ denunciato il «caso-Bulgaria»: lunedì a Montecitorio si aprirà il dibattito ■ quello che ■ presidente del Consiglio ha definito «il più grande fatto di destabilizzazione nella storia mondiale degli ultimi sessanta anni». Sono stati i servizi segreti bulgari, ■ la complicità del Kgb sovietico, ■ armare la ■ Agca, il killer turco che ha tentato di assassinare il Papa? I servizi segreti italiani ne sono convinti.

L'ambasciatore italiano in Bulgaria ■ stato ■ per ora non tornerà a Sofia. Secondo Craxi si va verso ■ congelamento dei rapporti ■ diplomatici ■ con ■ Bulgaria. Una decisione definitiva sarà presa dal governo solo ■ prossimi giorni, ma molto dipenderà anche dall'esito della conferenza stampa ■ per stamattina dalle autorità bulgare nell'albergo «Mosca» di Sofia.

Quattro personaggi coinvolti nella vicenda risponderanno alle domande dei giornalisti: Teodorov Stayanov, il cassiere dell'ambasciata bulgara a ■ in ■ Agca ■ uno dei principali organizzatori dell'attentato contro il Pontefice; Juello Kolev Vassilev, il segretario dell'addetto militare bulgaro a Roma che avrebbe ■ in contatto il terrorista turco con lo stesso Ayvazov ■ con Sergei Ivanov Antonov, poi arrestato ■ polizia italiana; ■ signora Rossitza Antonova, moglie di Antonov; il cittadino turco Bekir Celenk, sospettato del traffico ■ armi e di droga, ritenuto il presunto finanziatore dell'attentato («Mi ■ pro ■ un miliardo ■ mezzo in marchi tedeschi», avrebbe confessato Agca). Trecento giornalisti arrivati ■ Sofia da tutto ■ mondo li interrogano stamattina sotto i riflettori delle tv. Anche ■ loro risposte dipenderà il futuro delle relazioni fra Italia ■ Bul-

garia. ■ anche un ■ fatto contribuisce ad alimentare la tensione: il processo fissato il 22 dicembre contro Paolo ■ e ■ Trevisin, i due italiani arrestati nell'agosto ■ in Bulgaria e ■ cusati ■ spionaggio. Ieri l'avvocato Rodolfo Lena, incaricato dal Consiglio comunale ■ Arezzo, città di Farsetti, ■ seguire la vicenda giudiziaria si ■ dimostrato pessimista. «Ho cercato ■ mettermi in ■ il collega bulgaro che assiste ■ giovane, l'avvocato Dragomir Staikov, ma inutilmente — ha detto — ai familiari, che sono riusciti ■ parlargli stamane, il legale ■ saputo fare previsioni circa l'esito ■ processo né ha fornito gli elementi che sono alla base dell'accusa. L'unica cosa che sappiamo è che è imputato di aver violato l'articolo 104 del codice penale bulgaro, relativo al reato di spionaggio. ■ processo si svolgerà a porte chiuse e non mi sarà consentito ■ assistervi».

ROMA — Il governo Fanfani ■ da oggi nel pieno delle sue funzioni, ma il clima non è ■ quelli buoni. Ieri ■ è recuperata solo in extremis l'astensione dei repubblicani ■ ■ fiducia. Il voto contrario del pri ■ stato evitato soltanto perché in precedenza il partito si ■ impegnato altrimenti. Comunque, anche quest'ultimo episodio conferma che l'attuale coalizione, al di ■ della buona volontà del presidente del Consiglio, presenta crepe non indifferenti.

Crepe che, a parte gli sviluppi delle «trame bulgare», si evidenzieranno nei prossimi giorni, quando si ■ definire la ■ economica. Gli scambi di reciproca stima tra i ministri e le dichiarazioni di voler lavorare in comune accordo sembrano già un ricordo sbiadito. La verità è che tra democristiani ■ socialisti c'è una profonda divergenza ■ strategia. I primi (stando almeno alle loro dichiarazioni) puntano su una politica del

rigore, mentre i secondi non vogliono assolutamente che una «stretta» troppo severa possa portare ad ■ recessione ■ di proporzioni ■ ed aumentare così il numero dei disoccupati che oggi sfiorano i due milioni ■ mezzo ■ per- ■

La riprova si ■ avuta proprio in questi giorni con la polemica «strisciante» sul costo del denaro. ■ ministro delle Finanze, il socialista Forte, ■

annunciato ■ riduzione ■ breve dei tassi, ■ il collega del Tesoro, il ■ Gorla, ■ pure con garbo ■ lasciato chiaramente intendere ■ che prima di muoversi sul costo del denaro c'è da ■ battere l'inflazione e soprattutto difendere la lira.

Ancor più aspra si farà ■ battaglia quando si dovrà decidere l'una tantum ■ sul reddito ■ del lavoratori autonomi ■ delle imprese. Parte ■ democristiani ed i socialdemocratici hanno delle perplessità. ■ tagli da 15 mila miliardi, ■ recuperare ■ la «stangata» di fine anno, ognuno auspica l'austerità ma, alla prova dei fatti, ■ vuol mostrarsi come il ■ ministro ■ rigore, anche in previsione di possibili elezioni anticipate. Poi, c'è sempre ■ mina vagante ■ costo ■ lavoro, un problema che, senza ■ accordo tra le parti sociali, troverà l'un contro l'altro dc ■ pri. L'appuntamento ■ è lontano, il 20 gennaio.

e. p.

Vietare l'import di pelli di foca?

BRUXELLES — I ministri Cee competenti ■ l'ambiente esaminano oggi ■ proposta dell'esecutivo ■ vietare l'importazione di pelli di cuccioli ■ foca nella comunità europea.

L'argomento era già stato affrontato ■ una riunione a Bruxelles il 3 dicembre scorso.

Caso Rothschild del giudice giornalista inglese

— Il giudice istruttore presso il tribunale ■ Camerino, Alessandro Jacoboni, ■ convocato per lunedì il giornalista inglese Dalbert Hallenstein. Questi, assieme ■ collega Gitta Serepy, ■ scritto all'inizio di novembre sul «Sunday Times» che la morte dell'ex baronessa de Rothschild, Jeannette May, ■ della ■ segretaria-interprete Gabriella Guerin, non era dovuta a ■ se naturali, cioè ad assideramento, ma ad ■

Il «killer delle carceri» all'ergastolo

PESARO — La corte d'assise di Pesaro ha condannato all'ergastolo il catanese Antonio Faro, ■ anni, per l'omicidio del detenuto Vincenzo Di ■ ed il ferimento ■ Ciro Natale. Il delitto venne consumato nel supercarcere di Fossombrone nel ■ durante l'ora d'aria. Il Faro, che ■ indiziato ■ omicidi compiuti ■ reclusori ■ tanto da ■ definito il «killer delle carceri», deve rispondere anche dell'uccisione ■ «boss» ■ «mala» milanese, Francis Turatello, assassinato con 70 coltellate.

Viking ■ Marte persi i ■

WASHINGTON — ■ «Laboratorio di propulsione ■ getto» di Pasadena (California) ■ perso ■ contatto ■ sonda planetaria «Viking-1», che ■ trasmetteva ■ sulla Terra ■ superficie ■ Marte. Si spera tuttavia ■ la perdita delle comunicazioni sia dovuta ■ un inconveniente di lieve entità (come il mancato allineamento delle antenne trasmettenti per un errore del ■ puter di bordo) e risulti quindi riparabile.

Centrale atomica a Marsocle ferma per m'avaria

PARIGI — Un incidente — una fuga nel circuito secondario del reattore — ha provocato ieri l'arresto del surgenatore «Phenix» di Marsocle (Francia meridionale) ■ mettere in pericolo ■ il personale né l'ambiente. Lo ha annunciato il commissariato all'energia atomica (Cea) precisando che i dispositivi automatici di sicurezza sono ■ previsto sette secondi dopo che erano stati individuati ■ fuga e ■ inizio ■ reazione tra il sodio del circuito di raffreddamento ■ l'acqua di uno dei tre generatori di vapore del reattore.

Il governo Reagan ■ proposta ■ su ■

WASHINGTON — Il governo degli Stati Uniti ha reso noto di non accogliere con favore la proposta sovietica, avanzata in via ■ ufficiale, sulla disponibilità di Mosca a smantellare alcuni dei propri missili a medio raggio d'azione puntati sull'Europa occidentale, se Washington rinuncerà a posizionare i suoi missili analoghi nell'Europa occidentale (i cosiddetti «euromissili»).

Caudano

IL POSTO DEI REGALI



Per poter fare gli acquisti lontano da ingorghi, multe, posteggi intasati e tutti in un sol posto, l'ideale è Caudano. Perché vi offre tutto ciò che serve per fare o farvi un bellissimo regalo: casalinghi, elettrodomestici, carrelli, cristallerie, porcellane, Capodimonte, hobbistica. Perciò se pensate ad un regalo o non avete ■ suna idea precisa, venite da Caudano e scoprirete in un solo grande magazzino oltre 10.000 modi di fare regali utili, convenienti, ■ assoluta qualità.

*A Rivalta
Aosta, Alessandria,
grande esposizione
di giocattoli*

TORINO, NUOVA SEDE, VIA ARNALDO DA ■ 7 (di fronte all'Istituto di Riposo per la Vecchiaia), tel. 011-364464; RIVALTA, maximercato Soledoro, via Giaveno 63, tel. 011-9002727; ALESSANDRIA, via Trotti 58, tel. 0131-54369; AOSTA, Centro Commerciale Saint Christophe, tel. 0165-32027

Caudano spedisce in tutto il mondo

Ancona: crollano altre case Una nuova area in pericolo

La magistratura apre un'inchiesta - Polemiche tra tecnici e politici sulle responsabilità - Dallo Stato 80 miliardi - Difficoltà per acqua, la ripresa produttiva

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE
ANCONA — Polemiche e palleggiamenti di responsabilità: tecnici e politici. E tutto questo ruota su una sola domanda: il disastro della frana era evitabile? Chi ha le colpe maggiori? Le risposte forse verranno dall'inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica.

Pezzi di vetro murati col gesso sulle lesioni delle case sono le «spie» permettono ai geologi di capire immediatamente la tremenda frana continua a muoversi. Il vetro si rompe, la diagnosi è sicura: ed è ciò che avviene. Ma lo smottamento iniziato «spinto» anche dall'elicottero, un Agusta Bell Range, messo a disposizione comando vigili del fuoco di Modena. In cinque di volo giornaliero, da di 150 metri, i geologi, trasportati dai piloti Dellarola e Libera (un torinese), scrutano con le macchine fotografiche ogni più piccola e inespugnabile terreno. La interessata è ora di ettari, un confine che continua ad allargarsi. Torrette (dove vivono abitanti e trova il nuovo ospedale), lasciando altri segni devastanti. Ieri sono crollate altre case e il muro sostegno che proteggeva la Angelini, in località Borghetto, quella più tragicamente colpita, non retto e è tutto sullo stabilimento. I mac-



LA FRANA AL QUARTIERE BALDUCCI

chinari sono stati danneggiati e ora 140 operai non possono più lavorare.

Ma non sono i soli. La gigantesca frana ha enormi problemi di tessuto produttivo città. Posatora, cinquanta ditte artigiane non possono più continuare loro attività, ma quelli di altre aree limitrofe ritrovano seri problemi. al commercio, ai pubblici esercizi (bar, parrucchiere, ecc.) inferto un duro colpo. gli intasamenti traffico cittadino, provocati molte di strade chiuse, oltre ritardi treni, fanno perdere ore ai lavoratori (il per arriva fuori Ancona). Questi problemi sono stati affrontati ieri in una riunione Comune tra gli amministratori pubblici e i rappresentanti delle forze produttive e i sindacati. Il governo ha stanziato per un pronto intervento Ancona.

(la giunta comunale chiesta 110) ora si tratta di utilizzarli nel modo migliore problemi più urgenti. fra questi, c'è quello di far ripartire normalità l'attività produttiva nel più breve tempo possibile. Per chi è rimasto senza lavoro, i sindacati chiedono un'indennità economica anche la flessibilità dell'orario per le nei trasferimenti (l'accesso al nord della città è disastroso).

Gli 80 miliardi dovranno servire per trasferire le condutture dei servizi siali pericolosa ad altra più sicura, per evitare nel futuro gravi disagi alla popolazione. pur impercettibile movimento della frana ha provocato mercoledì e ieri ben quattro rotture di tubatura sopraelevata per l'acqua e buona parte degli anconetani sono costretti a rifornirsi dalle 35 autobotti.

Per il ripristino dei servizi

essenziali sorgono sempre nuovi imprevisti ed avere per ora delle certezze sul ritorno alla. Oggi dovrebbe già essere possibile il rifornimento gas (è immesso ieri in rete, ma per eliminare la pericolosa aria dalle tubature devono passare almeno dieci ore). E c'è il timore di fughe.

Tra le tante polemiche c'è anche quella per la riapertura traffico ferroviario nel tratto della Adriatica colpito dalla frana, avvenuta ieri dopo ripristino bilario. La decisione del Compartimento delle ferrovie Ancona di far passare i treni è criticata dagli amministratori comunali e dai geologi per il timore che si aggravi smottamento della collina soprastante. L'ing. Americo Pisani, dirigente del compartimento ferroviario adriatico: «Non esistono pericoli, ci squadre di operai tecnici che controllano 24 ore su 24, pronte ad intervenire di fronte a qualsiasi evenienza». Il sindaco Guido Mohina controbatte: «Meglio stendere sulla questione un pietoso velo».

Qualcuno intanto ha già fatto dei calcoli per risolvere il problema del senzatetto cui alberghi: per edificare alloggi per le persone evacuate Posatora e Borghetto occorrerebbero sui 150 miliardi, sempre che i lavori procedano celerità.

Stefanella Campana

Scontri a Baires un morto, feriti

Durante un'imponente marcia pacifista contro i militari - Stamane arrivano i parlamentari italiani per i «desaparecidos»

BUENOS AIRES — Un morto, varie decine feriti più cento fermati il primo bilancio degli scontri tra polizia e dimostranti che ieri sera hanno partecipato marcia pacifista dalla Plaza del Parlamento alla piazza «De Mayo», dove si trova sede del governo. La manifestazione, a cui hanno partecipato oltre 100 mila persone, organizzata dai principali partiti politici per chiedere l'allontanamento militari dal governo entro il 1983. Vi pure aderito organizzazioni per i diritti umani, le federazioni sindacali, gruppi culturali, dando vita alla più massiccia dimostrazione dopo il colpo di stato militare '76.

Prima della «marcia», il ministro degli Interni Reston detto che l'azione della polizia sarebbe stata «discreta», in modo da evitare qualsiasi «disturbo». Centinaia di poliziotti e vigili erano stati impiegati nel centro della città per dirottare il traffico e prima duri scontri la «marcia» si era svolta in un'atmosfera festosa. I promotori dell'iniziativa presentato governo documento, vero e proprio manifesto politico, per richiedere un governo eletto, la immediata dello d'assedio, libertà ai sindacati e scarcerazione 250 prigionieri politici.

In questa situazione carica arriva stamane

Buenos Aires missione parlamentare italiana affronta il problema dei «desaparecidos». Le autorità argentine continuano però ignorare lo scopo della visita dei parlamentari italiani che se è stato precisato che potranno incontrarsi con dirigenti politici argentini.

Precipita l'aereo Jell'Fbi sei morti

NEW YORK — bilancio ancora provvisorio della sciagura avvenuta Montgometry, alla periferia Cincinnati (Ohio), quando un bimotore turismo è precipitato su un edificio di tre piani, di almeno sei morti e quattro feriti. Quattro dei morti agenti dell'Fbi ed è stata quella la peggiore sciagura che abbia colpito questo ente federale in tutta la sua storia. Un altro dei morti funzionario polizia in pensione e il sesto persona sospettata di malversazione che veniva condotta a Cincinnati nel quadro dell'inchiesta cui era oggetto.

L'aereo era partito da Chicago e all'arrivo all'aeroporto municipale di Cincinnati urtato palo telefonico e quindi un comprendente una libreria e appartamenti privati.

E' il tempo della neve

L'anticiclone delle Azzorre non ha retto, ci lascio sperare, all'urto perturbazioni provenienti da Nord-Ovest. Già ieri infatti ha ceduto più punti e sulle regioni occidentali sono comparsi annuvolamenti e piogge. Ci resta un filo di speranza legato alla possibilità che il transito delle perturbazioni sia veloce e che, data la loro direzione, provenienza, risparmiino almeno le regioni nord-occidentali.

Oggi comunque l'oscurità abbastanza insistente ed estesa interesserà tutte le regioni settentrionali e soltanto queste. Alle piogge in pianura di tipo discontinuo e

temporaneo potrebbe unire, in un primo tempo, anche qualche fiocco di neve.

Tale evento, che circoscritto, sarà possibile nelle prime ore del mattino, quando cioè la temperatura ancora bassa. Nel giornata di domani su tutto il settore nord-occidentale si andrà verso un miglioramento e si manifesterà dapprima la cessazione delle precipitazioni poi con schiarite più ampie e con l'insorgenza di venti moderati settentrionali.

Per domenica mattina condizioni saranno ancora in prevalenza di cielo poco nuvoloso ma non contateci troppo;

un'altra perturbazione appresserà raggiungere il Nord. Questa volta, presenterà da Ovest, per cui coinvolgerà nel nuovo peggioramento anche le regioni nord-occidentali. Si prevede che il suo transito possa iniziare dal pomeriggio della domenica protrarsi mattina di lunedì; produrrà nuove nevicate sulle Alpi e Prealpi dal 800-900 metri mentre in pianura si avranno esclusivamente delle piogge.

La visibilità, sia per la presenza di pioggia che per banchi di nebbia, risulterà ridotta al punto da consigliare il rientro automobilistico nelle ore serali.

Carlo Rodi

Scarcerato Carlo Casirati «pentito» del caso Saronio

Fioroni lo arruolò nella malavita - Doveva scontare altri sedici anni

MILANO — Si tagliato i baffi, porta più gli occhiali sembra addirittura ringiovanito. Quel che più clamoroso è a differenza di tutti gli altri grandi «pentiti» tornati libertà, non è espatriato, non vive nell'incognito e nel riserbo: soluto, limita a un po' più attento, ma è tornato a vivere in Emilia, nel paese d'origine.

Carlo Casirati, «sociomalevitoso» Fioroni nel sequestro e uccisione dell'ingegner Saronio, è tornato in libertà una settimana, ma solo ora ha deciso annunciare alla stampa. Avrebbe dovuto ancora sedici anni carcere ma ha beneficiato degli «sconti» previsti dalla legge per chi si disassocia dal terrorismo collabora gli inquirenti.

E' uno dei primi «pentiti» che decide confessare e collaborare prima che venisse varata quella legge. Casirati, oggi quarantenne, «politico» in carcere dopo la lunga esperienza nella delinquenza comune. Nel 1975, con Carlo Fioroni (il «professorino» Potere operaio amico di «Angelo» Feltrinelli), organizzò il rapimento di Carlo Saronio, am-

co del «professorino» famiglia facoltosa. Il rapimento andò male: Saronio morì tra le braccia dei suoi rapitori, ne seppellirono il corpo e chiesero ugualmente il riscatto.

«Pentitosi» dopo l'arresto e dopo il «pentimento» dello stesso Fioroni, Casirati indicò ai giudici stato sepolto Saronio. era vero conto — dice — di essere stato strucco del «professorino».

Clark, che appare «visibilmente» e rafforzato dall'attenzione che il mondo gli ha riservato, ha acquistato la «forza» piuriere, per la vicenda medica inedita cui è protagonista. Oggi il sessantenne paziente rimane classificato in critiche ma stazionario, e il suo cuore artificiale funziona bene.

mentalizzato, assieme a molti altri delinquenti comuni, inseriti nel cosiddetto partito armato. fornivano tutto quello di cui potevano bisogno l'Autonomia, il gruppo Fioroni e altri. Carte d'identità, materiale falsificare documenti vari, armi e attrezzature, glieli ho forniti io i miei amici, perché loro, i politici, non sapevano dove sbattere le teste.

Ora vuol «rifarsi» vita «famiglia vera», con Alice Carobbio dalla quale ha una figlia che ora ha anni. Vuole «un lavoro onesto, magari all'estero». non ha paura che qualcuno possa vendicarsi, ora che è tornato in libertà.

«No, perché mi sento tranquillo — risponde —. E poi sono altri i signori guerra, i veri traditori. Io non sono un ideologo né ho predicato andare ad ammazzare la gente. Questo quanto riguarda i terroristi. Dei delinquenti comuni invece, non ho nulla temere».

«E' un milione di dollari — La polizia colombiana ha sequestrato 272 chilogrammi di cocaina, per un valore di almeno milioni di dollari, nella città Barranquilla. La polizia ha sequestrato persone

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Brancato
vice direttore

Editori: **STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri: Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuticchia
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Mattioli (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stampa Grafica: La Stampa S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10121 Torino

1982 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387
Del 15-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +4		
TEMPO PREVISTO: Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con possibili precipitazioni isolate. VISIBILITA': buona. VENTI: deboli in pianura, forti sui rilievi alpini. varia.		
In provincia (ore 8)		
Aosta	-1	
Alessandria	+2	
Asti	n.p.	
Cuneo	+4	
Novara	+4	
Vercelli	+4	
Genova	+13	
Imperia	+11	
Sevone	+10	
In città (ore 8)		
Venezia	+5	
Milano	+5	
Bologna	+4	
Ancona	+7	
Roma	+13	
Napoli	+12	
Bari	+10	
Reggio C.	+14	
Palermo	+13	
Cagliari	+15	
Ieri		
Atene	+12	+17
Berlino	+5	+12
Buenos Aires	+13	+29
Liebona	+10	+13
Londra	+8	+9
Mosca	-5	-4
New York	0	+9
Parigi	+10	+13
Singapore	+23	+31
Tokyo	+5	+12

Il centrocampista del Torino teme la partita con l'Ascoli

Dossena: «L'ansia di vincere può anche metterci in crisi»



Dopo tre sconfitte consecutive, in un mondo esasperato come quello del nostro calcio, può usare qualsiasi parola, con la certezza che verrà accettata dai tifosi di buon grado, per pesante che possa essere. E' infatti la prassi. I tifosi che hanno la forza di resistere nel freddo del campo Filadelfia, si soffiano sulle dita per scaldarle e scuotono la testa. Qualcuno sussurra: «Tutto avrei pensato, quando il campionato stava per cominciare, ma non che saremmo trovati alla pari con l'Ascoli alla vigilia di giocare con loro. Ed a questo punto, anche l'Ascoli fa paura».

«Rispetto di tutti, paura di nessuno», dice il vecchio consiglio alle squadre con dei problemi. I giocatori del Torino, oggi, dicono coralmemente di no. Non hanno paura, anche la partita è considerata molto delicata. «Dobbiamo semplicemente ritrovare la fiducia in noi stessi e l'entusiasmo che c'era tra noi prima del derby. Sono state sconfitte dure, siamo d'accordo, ma non è proprio il caso di parlare di crisi. Ci riprenderemo».

«E' chiaro che l'Ascoli sarà un grosso ostacolo per noi — continua Dossena — dobbiamo evitare soprattutto e cioè farci prendere nervosismo. Dobbiamo impostare la partita sulla tranquillità: mi rendo conto che non è facile, nelle nostre attuali condizioni, ma dobbiamo riuscirci ad ogni costo. In ogni caso, anche se le cose sono

andate in certo modo, non il di drammatizzare».

Intanto, proprio per non drammatizzare, si registra che Peppiniello Greco sarà della partita: ex di meno, con tutto il bagaglio di proble-

mi che il giocatore di genere comporta. Se guardiamo più lontano nel tempo, troviamo Novellino, anche lui ragazzo granata. «E' imprevedibile — dicono i vecchi del Filadelfia — e lo era già il ragazzino, il nostro

Maradona: epatite



Mentre il Barcellona è «chocato» dopo l'annuncio che Maradona ha contratto l'epatite virale e deve restare inattivo per oltre tre mesi, al Torino si comincia a temere per le condizioni di Hernandez il quale, tra l'altro, durante i campionati mondo era compagno di squadra del suo giovane e portentoso compagno. Stamane Hernandez verrà sottoposto a nuovi esami e quasi i dirigenti granata possono emergere da sconfiggere il pericolo.

Il sospetto che qualcosa non funzioni a dovere nella Nazionale argentina presentò al Mundial di Italia dal quale che prima di Maradona, come si ricorderà, fu Daniel Bertoni a contrarre l'epatite virale.

«Monson». Stiamoci attenti».

Proprio per stare attenti e prepararsi adeguatamente sul piano psicologico, i giocatori del Torino hanno chiesto — ed ottenuto — di andare in ritiro un giorno d'anticipo. «A Verona — dice sottovoce Selvaggi — abbiamo giocato una delle nostre migliori partite in trasferta. Eppure è andata male. Adesso si tratta di non sbagliare più».

Domenica scorsa, proprio a Verona, è arrivato anche il presidente Sergio Rossi. La sua prima uscita ufficiale non ha avuto successo. Dicono che ci sia rimasto male, dicono anche che sia un allenatore. E, per favore, non parliamo di crisi: abbiamo dei problemi — risolveremo al più presto parlandone tutti insieme. Io ho piena fiducia in una pronta ripresa».

Insomma, questo Ascoli è aspettato al varco da tutti. Torino ha tale voglia di rifarsi che vorrebbe travolgere qualsiasi avversario. Insomma, tra i giocatori — che si sentono in credito con la sorte — c'è la rabbia giusta.

Al circolo del Torino, intanto, si inaugura domani la personale pittore Riccardo Benvenuto. Nei suoi disegni appare il toro davvero furioso, in grado di travolgere tutto. Speriamo che abbia ragione il pittore che il Toro riesca a saltare l'ostacolo Ascoli disinvoltura.

Beppe Bracco

«Se perdisse»

Il campionato italiano è fra i più belli del mondo e fra i più stupefacenti. Ogni giorno schizza fuori, sorpresa sotto l'albero di Natale, una polemica. Questa volta ad abbellire i nostri già addobbatissimi abeti si è aggiunta la velenosissima polemica di Zico, il quale dal Brasile, invece d'inviare affettuosi auguri per il nostro prossimo campionato calcistico, ci spedisce una della polemiche, condita di fiele e di tritazione. Insomma, l'Italia mondiale, secondo Zico, è stata fortunata in Spagna.

Claudio Gentile, il mai indietro la gamba, neanche nei tackle dialettici, esplode in una breve ma significativa reazione. «Basta con queste chiacchiere. Io ho parlato in un'occasione e ciò che dice Zico non fa testo! E' soltanto un uomo frustrato dalla sconfitta al Mondiale. E chiudo. Posso perdersi dietro le sue stupide polemiche!».

Dopodiché si passa alle polemiche italiane... che infallibilmente spuntano fuori tenera erbetta in primavera. Tempo fa, la platea stata allestita a Torino, dove la Juventus cercava di far quadrare certi conti fra la personalità di Platini e quella di Boniek. Ora, l'asse si sposta su Milano, dove c'è l'Inter che alla sconfitta subita con la Roma aggiunge certe divergenze tecniche fra Beccalossi, Müller e l'allenatore Marchesi, il quale è avanti per la sua strada serietà e alle porte c'è Inter-Juventus, il derby d'Italia.

Io alle polemiche non do ascolto — replica Gentile

Gentile aggiunge sconfitti dall'ipotesi di

la verità che questa edizione Inter-Juventus pepe i maggiori ingredienti. Non dico che si tratti di ultima spiaggia per noi e per loro, sarà drammatica. Per quanto riguarda la Juventus dico che è difficile vincere lo scudetto se perderemo la quarta partita, dopo quelle con Sampdoria, Verona e Ascoli.

Intanto l'Inter si dibatte fra dubbi, incertezze, diatribe: Beccalossi?

Io metto il nelle faccende altrui. Dico solo che Sandro Mazzola dopo Roma ha strigliato i nerazzurri. Per cui ci sarà reazione. Han- la possibilità di dimenticare tante cosette battendo noi. Se perdono aggrava- la loro posizione, tanto più che una sconfitta in casa renderebbe la situazione più critica. Noi, tornando alle faccende che più stanno cuore, dovessimo perdere (cosa che escludo) vedremmo ridotte le nostre possibilità di aggiudicarci il ventunesimo scudetto di un sessantacinque per cento. Ci resterebbe un esiguo trentacinque. Non più. Perciò Milano andrebbe a vincere, soprattutto per non perdere.

C'è insomma aria di pareggio...

Credo proprio di sì — risponde Gentile con sicurezza ostentata —, il risultato più probabile. Ed intanto speria-

Altobelli: segnai 3 g



«amo, lo scudetto si allontana»

«Sento odore di pareggio; ma fossimo inter, vedremmo ridotte del 35 per cento le vincenze. Partita drammatica, dunque»



GENTILE

mo che la Roma perda qualche strada anche se non è sportivo vivere sulle disavventure altrui. Comunque, anche per Avellino-Roma prevedo un pareggio».

La Siro, ultimamente, ha ridimensiona-

to trascorsi favorevoli per i loro bianconeri...

«Lo so, non vinciamo da cinque anni. Forse questa sarà la volta buona; importante, però, non perdere. Altrimenti... la tradizione a Siro, nel recente passato, non ci ha impedito vincere

ugualmente tanti scudetti».

Müller e Beccalossi: nomi chiacchierati per via del loro altalenante rendimento, uno di loro potrebbe lasciare fuori Marchesi. Un vantaggio per voi oppure uno stimolo per loro a reagire a battervi?

«Hanno grossi problemi, non lo nascondo; ripeto, non mi piace curiosare in casa altrui. Però certi campioni, mio avviso, meglio che se stiano in tribuna... In campo sono capaci di inventare chissà che cosa. Di solito, alle polemiche si reagisce sempre. Lo abbiamo fatto noi: non perché non debbano farlo i nerazzurri interessati. E' una squadra, l'Inter, che ha grossi giocatori e una difesa fortissima. Ha avuto problemi iniziali, come noi del resto. Sono degli innesti nuovi. Sono convinto che si riprenderà. Speriamo non lo faccia già domenica contro noi. Ma sono sicuro questa domenica non ci saranno mutamenti sostanziali al vertice; poiché sento odore di pareggio sia a Milano che ad Avellino».

La Juventus prepara al derby d'Italia con scrupolo e massima concentrazione. Avere sentito il parere di Gentile. Se così non fosse, sarebbe una forte riduzione di probabilità nell'aspirazione al titolo.

Angelo Caroli

«Quella volta poi alla Juve...»

INVIATO SPECIALE

APPIANO GENTILE — L'Inter si avvicina al «derby d'Italia» prendendo lentamente corpo anche se Marchesi evita accuratamente di sbilanciarsi. Lascia intendere però che chiede alla squadra una buona copertura, cosa che Beccalossi non è in grado di offrirgli. Dunque se starà bene giocherà Bergamaschi, per cui l'Inter è così ipotizzabile: Bordon; Bergomi, Baresi; Oriati, Collovati, Bini; Bagni, Mueller, Altobelli, Marini, Bergamaschi.

Questa l'Inter con la Formula 1. Seconda versione, quella con due punte, vale a dire un attacco formato da Bagni, Mueller, Altobelli, Marini, Juary. Terza versione, quella più remota, ma a questo punto chi si fida più di Marchesi? eccola: Bordon; Bergomi, Baresi; Oriati, Collovati, Bini; Bagni, Mueller, Altobelli, Beccalossi, Juary, cioè squadra che secondo Marchesi è apparentemente votata al suicidio: ricca di ingegno e talento. Il rischio, effettivamente, è grande, considerato che gli uomini del quadrilatero (Mueller, Beccalossi, Altobelli e Juary) tutt'altro che votati al rientro. Non potendo disporre di Sabato, che andrà in panchina, l'uomo che ritiene garante dell'Inter in copertura, Marchesi insisterà a Bergamaschi confermando la sua attitudine a temporeggiare. Anche Juary comunque in preallarme, ma la squadra più logica, non tanto per i tifosi quanto quelli che stanno in panchina, difficilmente verrà avallata da Marchesi.

L'ambiente è teso, è teso, è teso, una vittoria riuscirà a cancellare le crepe che minacciano il muro dell'Inter, sino a ieri apparentemente solido. Anche Fraizzoli, si sa, è un gran tifoso e poi perdere con la Juventus gli provocherebbe un doppio dispiacere. Di quelli insomma che lasciano il segno. Pertanto l'Inter continua a sollecitare la squadra, a controllarla a vista. Ieri, dopo Mazzola e Beltrami, è stato in avanscoperta l'addetto stampa. L'importan-

te è che alla Finetina si senta la presenza della società.

Altobelli sinora riuscito ad evitare cadere nella polemica. Il ragazzo è furbo, ha capito che conviene sgariare. (A proposito: Beccalossi ha smentito di avere pagato multa da tre milioni. I. mani avanti anche quando gli chiedono il sarà un duello particolare. Bettega per via del posto in Nazionale. Dice «Spillo»: «Macché, Bearzot sa scegliere senza la necessità di vederci di fronte. E poi interessa quel tipo duello, io vado in campo per giocare l'Inter e segnare per lei. Quasi quasi sarei tentato che Rossi noi avremmo più chance, considerato che con lui in campo la Juventus tende maggiormente a sbilanciarsi con Marochchino invece più coperta. In compenso la difesa è meno pressata perché Rossi staziona sempre lì. c'è, comunque, meglio, perché Pabilito è sempre pericoloso».

«Con la Juventus — prosegue — l'ultimo mio ricordo... d'oro risale anni fa quando feci tre gol, uno dei quali su rigore, e praticamente la squadra mise la sullo scudetto. Speriamo segnare e di ripetere un successo un volo altrettanto beneaugurale». Beccalossi, pari dei suoi compagni, imparato l'arte della diplomazia, e poi chi ne è a digiuno viene sistematicamente imboccato da Mazzola: quindi grandi elogi, parole, per la Juventus, pronti però a farle festa in una gara che si preannuncia nervosa e per la quale è stato designato un arbitro a sua alla ricerca di una collocazione internazionale. Un romano che solitamente cerca accontentare.

Domenica a San Siro ci sarà gran resa. Le forse dell'ordine saranno impegnate complessivamente con tremila uomini, lo stadio verrà trasformato in specie di roccaforte con l'augurio che i tifosi e loro volta diano un esempio di sportività, la stessa che si pretende dai giocatori. Giorgio Gandolfi

Cabrini pronto al rientro ma Trapattoni rischierà?

Suo malgrado, Cabrini ha forse battuto un record: quello minor tempo impiegato a rimettersi dopo l'asportazione del menisco. Manifestando grande volontà di recupero e adattamento, grazie anche all'impiego di tecniche mediche e rieducative estremamente progredite, il terzino juventino è tornato a disposizione del allenatore neppure due mesi dal momento dell'infortunio. Lui minimizza («Bordon è guarito in 28 giorni», spiega senza tener conto però della grande diversità dei ruoli) è indubbio che la sua performance è notevole: fino a poco tempo fa per il ritorno all'efficienza agonistica occorre- vano infatti dai due ai tre mesi.

Avaro di parole, Cabrini è tipo che non concede molto alle emozioni. Qual è stato il momento più brutto? «Forse quello in cui sono stato costretto a uscire dal campo».

mai temuto di non farcela? «No, perché sapevo che ormai l'intervento al menisco viene compiuto con facilità, quasi si trattasse dell'estrazione di un dente».

Dopo aver sofferto a dispetto le vicissitudini della squadra, Cabrini sta ora combattendo un'altra piccola battaglia: il suo sogno infatti sarebbe quello di rientrare a San Siro strappando quindi il sospirato Trapattoni, il quale invece attenderà fino a oggi o addirittura domani per



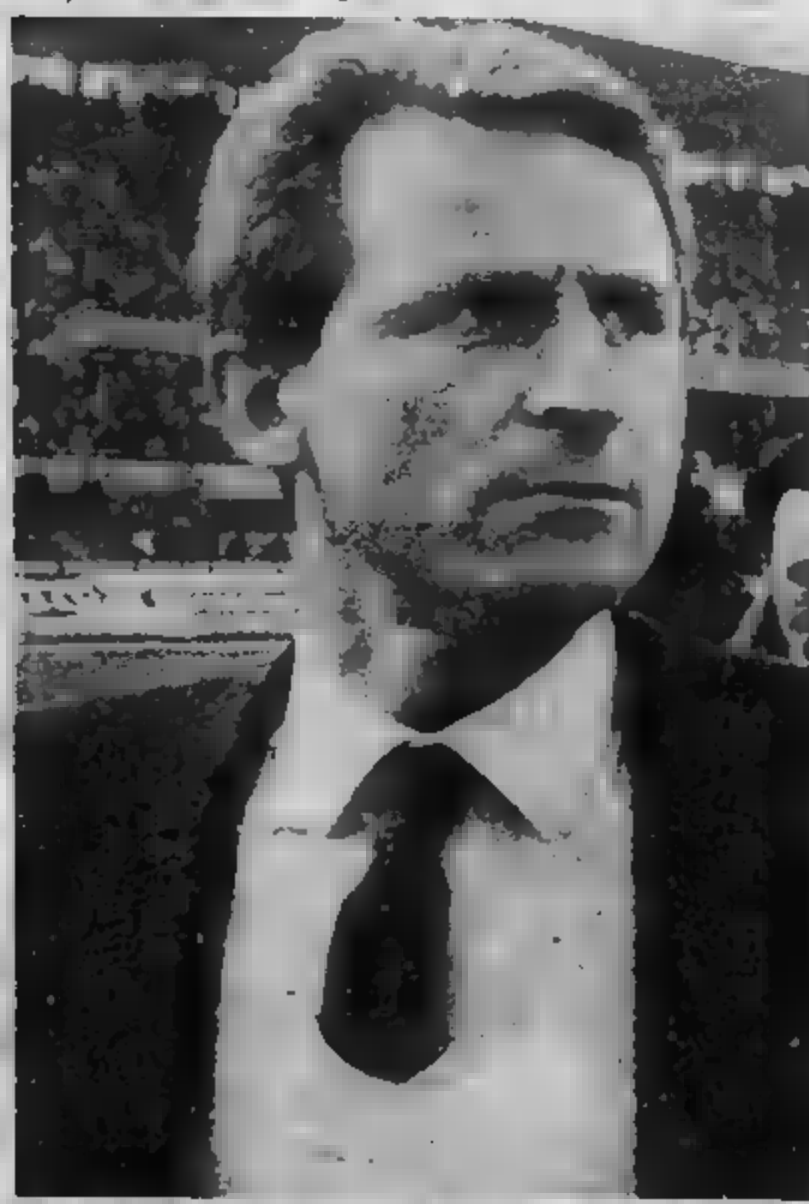
strato molto scettico («So che il ragazzo sta bene e vuol giocare ma mi sembra opportuno darlo allo sbaraglio proprio a Milano», aveva detto), ieri invece ha assunto un atteggiamento leggermente più favorevole a prendere una decisione.

All'inizio della settimana tecnica si era dimo-

giocatore. «E' in buone condizioni anche dal punto di vista atletico», voglio riflettere ancora un po', sono state le sue parole al termine dell'allenamento sostenuto dalla squadra, concedendo quindi possibilità che sembravano insperate al giocatore.

Pur scalpitando un ragazzino in odor d'esordio, Cabrini comprende le esitazioni tecniche. «Per uno che cerca sempre di offrire il massimo rendimento, una partita può valere l'altra. Comprendo tuttavia i rischi di un rientro effettuato proprio a San Siro, in una partita così importante. Vi sono motivi ambientali e psicologici che Trapattoni fa molto bene a non sottovalutare. Dunque, dopo aver ribadito la normalità delle mie condizioni, come ha dimostrato anche la partitella che ho disputato, non posso far altro che rimanere in attesa».

Che cosa succederà fra Inter e Juve? «Risposta problematica — sostiene il difensore bianconero — perché tanti i fattori da tenere in considerazione. La squadra di Marchesi ha perso a Roma e non può compromettere le speranze con un altro brutto risultato, soprattutto casalingo. D'altra parte noi possiamo permetterci di sprecare altri punti. Vedrei pareggio, che noi potrebbe anche andar bene».



TRAPATTONI OGGI DECIDE

Domenica 33 di calcio - II° edizione della corsa maratona con 2500 al via

Maratona di San Silvestro Torino in mano ai podisti



Tradizionale di fine anno per amanti del podismo, torna domenica 19 dicembre la Maratona di San Silvestro. Trofeo Cassa di Risparmio, giunta quest'anno alla undicesima edizione. La manifestazione è organizzata come sempre dal gruppo sportivo Omnia Sport presieduto da Antonini, che ogni anno deve superare una difficoltà per allestire una competizione che attira su Torino i migliori atleti piemontesi, ma anche podisti di altre regioni.

Come è ormai caratteristica comune di queste competizioni, il programma prevede una «competitiva» per amatori ed atleti ed una

«non competitiva» aperta a tutti. Diverse categorie in cui sarà suddivisa la gara che vedrà coinvolti bambini, adulti e anziani. Inizierà il festival del podismo. La partenza sarà scaglionata; alle 9,30 via i pulcini che misureranno su un percorso di 500 metri; alle 9,30 sarà la volta dei ragazzi (1 km, 500m); alle 9,45 cadetti ed allievi (3 km) alle 10,05 le seniores e veterani (15 km, 500m) e alle 10,05 via ai «puri» percorso analogo a quello degli seniores.

Le iscrizioni continuano a essere gli organizzatori ritengono che al via ci saranno almeno 2500 partecipanti. Tra i nomi più importanti ricordiamo Massa, Massari e

Petrini che si sono già aggiudicati una volta per una Maratona. Fuori gara dovrebbe esserci anche Giuseppe Gerbi atleta torinese di taratura internazionale. Ma le prese mancheranno e si può essere certi che prima del via i nomi illustri saranno numerosi.

Il percorso si snoda da Stati Uniti (presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio) per via Sacchi, Vittorio, corso Polonia, corso Maroncelli, corso Traiano, corso Duca degli Abruzzi e di nuovo corso Stati Uniti. Al termine della Maratona gran festa del podismo presso il Centro Incontri della C.R.T.

f.v.

Svolta decisiva per il Lasalliano

Superando gli alessandrini, i pallavolisti torinesi in poule-promozione

Il prendersi di fine stagione (meritabile visto lo scoppio dell'avvio stagione), il volley piemontese si, nell'ultimo appuntamento, tutto rispetto, nobilitato alcuni tri al vertice forse decisivi.

La determinante è Pacari Lasalliano-Alessandria che può chiudere definitivamente ogni discorso nel primo gruppo della serie B maschile. Una vittoria dei torinesi, a secco da due turni, basterebbe a

verificare la «poule» delle prime mentre per ogni condizione necessaria non sufficiente per a sperare di uscire dal «parquet» torinese. Giuseppe con i due punti in tasca.

Il secondo gruppo è la categoria, puramente accademica è l'incontro Stoppini e Leasing, «match» tra due già qualificate.

Il monogolista servirà solo verifica su di un campo che nella tra i più «caldi».

E ora C1, per parlare «derbissimo» Hemo che trasformerà domani il Palasport Borgomanero una botte «Vantiamo tradizioni, favorevolissime con l'Hemo» dicono a Romagnolo.

Il vinto stagione tutti i quattro incontri giocati in ripetuti qu-

nel contempo che le «cugine» Kappa si distruggano in con il Legnano. All'opera in Lombardia anche ragazze di C1 Borgomanero, obbligate a l'Ordor a Coreico per farsi relegare in anticipo nella «poule».

Alla quinta giornata comincia domani il «big-match» pure tra i «regionali». E' facile prevedere un «passione per i tifosi» Pinerolo, le squadre C2 affronteranno difficoltà. I ragazzi del Lorenzoni rendono. Stomperia Alca e Tonso, allenatore della polista santhiense, così presenta la gara: «E' un po' troppo presto per parlare di scontro v-p, però sicuramente loro rischiano più noi avendo due settimane fa a Borgomanero essendo stati indicati da i più grossi del campionato».

Contemporaneamente ad Asti il momento Despar. Unimorando, di Mira rimarrebbero assieme al solo Lasalliano, presumibilmente.

Si parla verifiche, infine, per la D. Valsalica e Cafasso ospitano le due fuga Altora e Valdocco con di proseguire la loro sorprendente marcia; a Casale, il Volpiano chiede per poter sognare.

ROBERTO Condio

LA KAPPA, impegnata al campionato a Pescara contro il Vianello, Coppa Coppe di pallavolo Tirolia Vienna. La società torinese ha chiesto di giocare le partite (in programma a gennaio) in trasferta. Martedì prossimo, al Palasport, pallavolo spettacolo: i torinesi ospitano i Panini.

«Ritiro» al Monviso per maestri di sci

Corso di aggiornamento sulle nevi del Rucas

BAGNOLO PIEMONTE — Più di maestri delle stazioni che gravitano intorno al Monviso «in ritiro» sulle nevi Rucas per un corso di aggiornamento tecnico e didattico: la scelta Rucas è stata dettata dall'eccellente innervamento delle piste e dalla struttura ricettiva della gio- stazione sciistica. Prove sulle piste e lezioni che susseguono per i professionisti della neve, il cui corso è coordinato dal maestro Alberto Toshe.

«Molto spesso ci si dimentica dell'importanza che hanno i maestri di sci — dice l'assessore provinciale allo sport, Adelmo Crosetto che assiste ai corsi — la cui funzione invece è insostituibile in ogni stagione invernale, dalla più piccola alla più nota».

Crosetto propone, per risolvere la crisi degli impianti risalita, una funzione più aperta «sociale» — sci degli sport invernali in genere.

La Domenica dei

Ultimo appuntamento, prima della pausa per le festività di fine anno, per i bocciaisti piemontesi. Una sola gara campo i giocatori di A ed è quella che si disputa al bocciodromo di d'Ivrea con otto quadrette (A, A, B, C). Alla Boccia «La Tola» di Chivasso.

Questo è il sistema delle poules. BERTOLLA — (B, B, C, C) presso il (B, B, C, C) presso la Boccia Chivasso.

TORNEO CRESCENDO — Al (B, B, C, C) presso la Boccia Chivasso. Minasso (Aghem, Bertola, Minasso, Trivero) ha vinto per 12-12 squadra del Vernici g. tol.

Pallanuoto a Luserna San Giovanni un premio al più bello del torneo

La piscina comunale di Luserna S. Giovanni, che fa parte del magnifico complesso sportivo situato sulle sponde del Pellice, ospita in questo weekend prenatalizio il Trofeo Luserna, un torneo quadrangolare di pallanuoto. La manifestazione, organizzata dalla squadra locale, la «3 S. Libertas», in collaborazione con la Fro Loco ed il Comune, prenderà il via oggi alle 18,30 e si concluderà domenica in serata. Vi prenderà parte, oltre alla «3 S.», che milita in serie D, anche il N.C. Arona, anch'esso in D, la Torino Nuoto ed il Cus Torino, partecipanti al campionato di serie C.

tratta quindi, per tutte le società impegnate, di un'ottima occasione per verificare il loro forma e soprattutto di un modo simpatico per continuare la preparazione in vista dei rispettivi campionati che avranno inizio in primavera. Il pubblico, che l'altro potrà entrare gratuitamente, avrà invece la possibilità di vedere della buo-



GIOVANE GOLEADOR DEL LIBERTAS LUSERNA

na pallanuoto fuori stagione e soprattutto i suoi beniamini all'opera delle squadre di categoria superiore.

La «3 S. Libertas» avrà quindi a disposizione un valido test per dimostrare che la pallanuoto nella Valpellice è più soltanto un «esperimento», ma è diventata bella realtà e soprattutto di aver piena-

mente meritato il quarto posto nel girone, ottenuto nell'ultimo campionato. Le squadre torinesi, invece, oltre ad allenarsi in modo più concreto potranno dar vita a un altro accesiissimo derby, ricco di agonismo e im-

squadre di nuoto sincronizzato e della formazione giovanile di pallanuoto. A voler sottolineare l'atmosfera gioiosa che regnerà, sia perché Natale si avvicina sia perché il torneo vuole essere festa pallanuoto, ci saranno moltissimi premi in palio che consegnati oltre alle squadre partecipanti alla base alla classifica, anche al miglior portiere ed al capocannoniere. Inoltre, un negozio di abbigliamento ha pensato di istituire un premio particolare il giocatore più bello del torneo. Chissà che tra i pallanuotisti piemontesi sia mister Universo.

Pignata

Ecco il programma della manifestazione:

Domani: ore 18,30 Libertas Luserna - Cus Torino; ore 18,30 Torino Nuoto - N.C. Arona.

Domenica: ore 9,30 Libertas Luserna - Torino Nuoto; ore 11 Cus Torino - N.C. Arona; ore 17 Cus Torino - Torino Nuoto; ore 19 Libertas Luserna - N.C. Arona.

SETTIMANALE DI TV E SPETTACOLO

dicembre 19 - 25
7giorni



Le orchestrali del Regio della Sinfonica raccontano

PAGINA 22

PIEMONTE	TELEVISIONE	CINEMA	INCHIESTA	INTERVISTA	MUSICA
Gli spettacoli in Regione	Programmi di Rai e private	Che cosa vedremo sugli schermi	Tutto sui nuovi televisori	Teresa De Sio Napoli e rock	La settimana della classica
	DA PAGINA 19			PAGINA 18	PAGINA 25

Alessandria

LUNEDI' ■ martedì 21, al Comunale, il Teatro Stabile di Genova mette in scena *La brocca rotta*, una commedia brillante, atipica nell'ambito della produzione di Heinrich von Kleist, autore tedesco riconosciuto come una delle personalità più originali dell'età romantica. Sullo sfondo di un piccolo villaggio olandese, il giudice Adam avvia un processo per scoprire chi, intrufolandosi la notte nella camera di una giovane donna, abbia rotto una preziosa brocca di maiolica. E nonostante diversi tentativi di confondere i fatti, Adam risulta alla fine il vero colpevole.

La brocca rotta è in definitiva ■ divertente apologo ■■■■ giustizia (la morale è che «nessuno può erigersi a giudice dei simili ■ opera in malafede») interpretato ■ Eros Pagni, Lina Volonghi ■ Fiorenza Marchegiani.

La regia ■ di Mario Sciaccaluga ■ lo spettacolo rientra nel programma ■ «Piemonte teatro». Per il cinema, giovedì ■ alla sala Adelfo Ferrero del Teatro Comunale, proiezione di *Nosferatu*.

Non quello del '22 ■ Murnau, ma la versione 1978 di Verner Herzog. Il film conclude il ciclo dedicato al regista. Ciclo che, insieme con l'omaggio ■ Fassbinder, ha proposto al pubblico alessandrino un discorso significativo sul Nuovo Cinema Tedesco. Il prossimo appuntamento con i film del Gruppo Cinema è fissato per il ■ gennaio ■ *Angi Vera* di Pal Gabor.

Asti

MENTRE le ■■ continuano a languire (l'Alfieri aprirà la sua stagione soltanto ■■ gennaio), prosegue la programmazione del Don Bosco con la rassegna «Cinema per comunicare». Questa sera ■ domani alle ore 21, per il ciclo «C'era una volta ■ West», si proietta *Voltati, ti uccido*. Domenica è invece in programma *Superman*.

Ancora al Don Bosco, la filodrammatica l'Ortica domani presenta *Non ti pago*, commedia in tre atti di Eduardo De Filippo, mentre ■ filodrammatica della scuola ■ dia Don Bosco il 23 dicembre mette in scena *Il cortile dei sette monelli*, una commedia per ragazzi in tre atti.

Casale Monferrato

ORGANIZZATO ■ Comune e dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione, domani (18 dicembre) ■■ concerti dell'Istituto musicale Carlo Soliva si tiene il *Concerto di Natale '82*. Il programma comprende musiche di Ibert, Donizetti, De Vito, Paganini e Liszt e gli esecutori sono allievi ■ insegnanti dello stesso Istituto Soliva.

San Damiano d'Asti

QUESTA sera si chiude il ciclo di proiezioni dell'Autunno Culturale '82 al Cine Circolo ■■ Vincenzo. In programma un film drammatico ■■ 1981: *Ragtime* ■■ Milos Forman ■■ James Cagney e Elisabeth Mc Govern.

Cuneo

REPLICA questa ■■ al Toselli de *La bottega del caffè*, ■■ Vittorio Caprioli, Riccardo Cucciolia e Luciano Virgilio. La regia della ■■ goldoniana è di Giancarlo Sbragia, le ■■ e i costumi sono ■■ Vittorio Rossi.

Nel mondo della musica italiana, Teresa De Sio è stata senz'altro la più interessante rivelazione femminile di quest'anno. Uno stile folk napoletano quello della De Sio, ma ■■ senza effetti elettronici che ci riportano ■■ jazz, al blues, al rock, ■■ rock molto «soft».

Un best-seller è diventata «Voglia e turna», una specie di canzone-simbolo per tutti gli emigrati che ■■ trovano lontano dai loro paesi; così infatti Teresa spiega il successo di questa canzone: «Quando si nasce in un paese del Sud, ■■ si porta dietro dovunque si va il ricordo ■■ certi suoni, odori, colori, e ogni tanto viene un po' ■■ tristezza, di nostalgia, e viene voglia di tornare da quelle parti».

— Esistono, secondo te, dei contatti fra ■■ napoletana e musica brasiliana?

«Sì, per certi versi ci ■■ dei contatti; il Brasile ■■ il Sud dell'America ■■ Napoli è il Sud dell'Italia e dell'Europa, e quindi ci unito ■■ lo spazio del caldo che fa da filo conduttore. «Macumba», ■■ delle canzoni del mio Lp, ■■ appunto un testo ■■ festa, un rito magico ■■ uno scontro contro tutte le ■■ brutte ■■ vita come ■■ freddo, la tristezza, la ■■ ■■ di fantasia».

— Nei ■■ ci sono ■■ parole a volte ■■ incomprensibili. Questo ■■ crea ■■ difficoltà a chi ti ascolta?

TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PIEMONTE

IL «CHI E'» della provincia culturale



Prosegue poi al Monviso la rassegna «Cinema fra piacere e cultura» curata dalla Gaumont. Questa sera alle 20, e poi ■■ domani ■■ dopodomani alle 18, proiezione di *Lou Lou* ■■ Maurice Pialat. Protagonisti della contrastata storia d'amore fra una piccolo-borghese annoiata ■■ matrimonio ■■ sfaccendato sottoproletario sono Isabelle Huppert e Gérard Depardieu. Guy Marchand è invece nella parte di un ■■ privo di fantasia, nel lavoro come nella vita.

Il film ■■ in prima assoluta per Cuneo, Martedì 21, mercoledì 22 ■■ giovedì ■■ ■■ sem-

pre nell'ambito della ■■ Gaumont, ■■ la volta di Anni ■■ piombo di Margarethe Trotta, con Jutta Lampe ■■ Barbara Sukowa. Ricordiamo che le due attrici, rispettivamente ■■ panni ■■ Julianne e Marianne Klein (Christiane e Gudrun ■■ nella realtà), hanno vinto la Fenice d'oro ■■ Festival di Venezia 1981 ■■ che, nella stessa ■■ sione, ■■ film al ■■ aggiudicato il Leone d'oro.

Venerdì prossimo (24 dicembre) alle ore ■■ in prima assoluta per Cuneo, ancora «Cinema fra piacere e cultura» propone *L'ombrello bulgaro* di Gérard Oury.

Borgo San Dalmazzo

ANCORA per «Piemonte a teatro», arriva domani sera al Cinema Don ■■ *Amate sponde*, uno spettacolo di Alberto Arbasino ■■ Mario Missiroli che, sotto forma di piccolo musical, tratta gli avvenimenti del ventennio sfruttando un insieme di generi, dall'assurdo al grottesco, con l'ironia che contraddistingue lo stile dei due autori. L'allestimento è della Cooperativa Teatrale Nuove Parole per la regia ■■ Leonetti e Flavio Ambrosini.

Saluzzo - Ceva Savigliano

NELL'AMBITO del programma «Piemonte teatro», la Cooperativa Teatro Mobile diretta ■■ Giulio Bosetti ■■ questa settimana ospite ■■ tre centri del Cuneo ■■ suo allestimento ■■ *Tutto per bene* ■■ Luigi Pirandello. La commedia, datata 1919, ■■ impernia sul caso di un uomo borghese, Martino Lori, che ignora per anni il doppio tradimento del migliore amico della moglie (profondamente amata e ormai defunta) e che crede sua la figlia ■■ amanti.

Lo spettacolo, con la regia ■■ Giulio Bosetti, va in scena questa sera al ■■ Teatro Po ■■ Saluzzo, domani al Teatro Carlo Marengo di Ceva e domenica al Teatro Milanolo di Savigliano.

Il cinema

UNA sola segnalazione di ■■ arrivata dal centro del vercellese ■■ riguarda il cinema: lunedì 20 al Mazzini, per la «Selezione culturale 1982-83», si proietta *La disubbidienza* di Aldo Lado, con Carlo Diemunsch, Stefania Sandrelli e Thérèse Anne Savoy. La storia, ■■ libro di Moravia, è quella ■■ un ragazzo ■■ carattere difficile, rampollo di una famiglia borghese.

Vercelli

A parte ■■ mostra dal titolo «Vercelli nelle cartoline d'epoca» organizzata dal Comune e allestita nei locali dell'Auditorium Santa Chiara (fino a lunedì 20), la settimana presenta soltanto ■■ appuntamenti con il cinema ■■ con la musica.

Questa ■■ alle ore 21, al Civico, proiezione di *Macbeth* di Roman Polanski. Sempre al Teatro Civico, ■■ lunedì 20, *Concerto di chiusura del Festival viottiano* ■■ il complesso nazionale ■■ Farig ■■ Paul Kuentz. Ancora un film poi, il ■■ dicembre, ■■ Cineforum Nuovo ■■ dove *Cercasi Gesù* ■■ Luigi Comencini chiude la rassegna «Martedì al cinema».

Gli interpreti ■■ Beppe Grillo, Maria Schneider e Fernando Rey. Giovedì 23, infine, di nuovo al Teatro Civico, *Concerto di Natale* con la partecipazione dell'Associazione Filarmonica e di altri gruppi strumentali vercellesi (il programma del concerto non è pervenuto).

Aosta

SOLTANTO un film anche ■■ Aosta. Nell'ambito del ciclo organizzato dall'Arci «Il cinema ■■ fronte ad alcuni grandi temi dell'uomo contemporaneo», per la sezione «Il ■■ dell'amore», martedì 21 si proietta al Corso *La donna del tenente francese* di Karel Reiz con Meryl Streep e Jeremy Irons.

A cura di Eva Ferrero

INTERVISTA

QUEL PO' DI BRAZIL...

DE SIO TERESA un folk rock napoletano

«Sì, in effetti esiste questo problema, ma per me la cosa più importante non è il fatto che la gente comprenda bene le parole, ■■ che senta soprattutto quello ■■ ■■ gruppo esprimiamo ■■ concerti».

— Hai parlato di gruppo. In passato hai lavorato sempre in ■■ prima ■■ teatro poi come ■■ nuova, perché ora questa volta ■■ tuo lavoro Teresa ■■ soltanto?

«In realtà in continuo ■■ cantare ■■ comporre insieme ad altri. E' più che altro ■■ la musica che faccio. Ho sentito l'esigenza di portare avanti un discorso che contenesse la mia formazione culturale ■■ sulla musica, ■■ quindi anche ■■ scoperta ■■ folk e del jazz, in più ■■ fatto ■■ napoletana ■■ quindi ■■ necessità di esprimermi in dialetto».

— Come spieghi il successo che sta vivendo la musica napoletana oggi?

«Sinceramente ■■ mi interessa di trovare ■■ ragione ■■ questo successo; ■■ che la cosa importante sia farla questa musica, ascoltarla, amarla credendoci fino in fondo. La ricerca ■■ motivi lasciamola agli studiosi e intellettuali, secondo me la musica ■■ ■■ un fatto ■■ cuore e di sentimento, l'elaborazione della teoria non mi interessa».

— ■■ che ■■ pensi che ■■ città ■■ Napoli ■■ infinita su cantautori ■■ te? Cosa provi per la tua città?

«Per me Napoli ■■ soprattutto ■■ posto dove ■■ mi piace ■■ perché ■■ questo lavoro significa stare lontano per parecchio tempo, a volte per mesi e per anni, ■■ quindi si rischia di perdere i contatti ■■ Napoli ■■ con il Sud in genere. ■■ sono nata ■■ Cava de' Tirreni, ■■ Napoli e Salerno, ■■ quando torno in quei luoghi dopo un certo tempo sento sempre un po' di «struggimento». Per me in quel momento Napoli è soprattutto questo,

intensità ■■ sentimenti ■■ delle proprie scelte».

— Pare che tu non ti ■■ nella schiera ■■ cantautori e delle cantautrici. Perché?

«Perché secondo ■■ il cantautore scrive ■■ testo e poi ■■ accompagnare questo testo dalla musica, nel mio caso c'è un procedimento opposto: prima nasce la musica ■■ quindi lavoro insieme ■■ musicisti, e poi c'è il lavoro ■■ del testo, che viene costruito sulla musica. Naturalmente poi il pezzo acquista il suo valore, letterario, ma l'intenzione principale è quella di fare musica ■■ la voce, con la lingua, con i suoni».

— Quali differenze ■■ esistono ■■ ■■ altri gruppi ■■ cantanti napoletani ■■ «La ■■ compagnia di canto popolare», ■■ Napoli centrale» o ■■ ■■

«E' difficile rispondere. Ognuna di queste persone fa musica in modo molto particolare e personale. Rispetto ■■ Nuova Compagnia... ■■ differenza ■■ chiara, perché questa continua a lavorare sulla tradizione e la lingua della tradizione. ■■ musica che faccio io ■■ contiene più niente che riguarda la tradizione, ci sono ■■ strumenti elettronici ■■ la lingua stessa nella quale scrivo è ■■ napoletano che parlo, quello moderno ■■ non quello ■■ Cinquecento».

Laura Gabbiano

MATTINA

- 7 — Grp Film: *Labbra serrate*, Mario Manioli, drammatico
- 8,30 — 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
Grp Film: *L'uomo, l'orgoglio, la vendetta*, con Franco Nero, drammatico
- 9,30 Videogruppo Varietà: *Piccolo Uau*
- 9,45 Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*
- 10,15 — 2 Musicale: *Ommaggio a Paganini*
- 10,30 Rete 1 Musicale: *Voglia di musica*
Videogruppo Film: *La porta del cannone*, drammatico
Italia 1 Film: *Terra lontana*, con James Stewart, western
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 10,45 Rete 2 Scuola: *Una scuola che si rinnova*
- 10,55 Rete 3 Sport: *Coppa del mondo di sci*
- 11,15 Canale 5 Sport: *Goal*, rubrica calcio
- 11,45 — 2 Telefilm: *Rhoda*
- 12 — Telestudio Rubrica: *Goal! La domenica è calcio*
- 12,15 Rete 1 Rubrica: *Linea verde*
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Canale 5 Sport: *Football americano*
- 12,30 Rete 1 Musicale: *Il barbiere di Siviglia*
Grp Telefilm: *Le di Pinnocchio*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *TG L'una*
Videogruppo Film: *Cronaca di amore*, di Michelangelo Antonioni, drammatico
5 Musicale: *Superclassifica show*
- 13 — Telestudio Telefilm: *Dynasty*
- 13,30 Rete 1 Sceneggiato: *La dinastia del potere*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,50 Canale 5 Spettacolo: *Il circo di Sibirino*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Domenica in...*
Rete 3 Inchiesta: *Immagini del Natale*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
Telefilm: *La città degli angeli*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *La gatta*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
- 14,45 Rete 1 Musicale: *Discoring*
Italia 1 Telefilm: *Falcon Crest*
Telefilm: *Il virginiano*
- 15 — Rete 3 Sport: *TG 3 - Dir sport*
- 15,20 Rete 2 Spettacolo: *Blitz*
- 15,30 Canale 5 Spettacolo: *Miss Usa 1982*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Padre e figlio*
investigatori speciali
1 Spettacolo: *Jerry Lewis Show*

Nel film «L'albero di Natale»

HOLDEN
cattivo papà

Uno. Ore 20,30 Polo, sceneggiato. La terza puntata del supersceneggiato s'intitola «Verso Tibet». vede il gruppo di viaggiatori veneziani miracolosamente rilasciato libero dal capo avanzare la sconfinata Persia fino a Hormuz, nel Persico. Qui bisogna per la Cina, ma la città è invasa dalla peste e le navi alle fiamme. spedizione spostarsi di molti chilometri.

Due. Ore 13,30 La potere, sceneggiato. Lady Muriel aiuta Burgo inviando i Pallisers per feste natalizie alla tenuta. Glencora scissa lascia però che marito vi si rechi da solo. I Pallisers rientrano a Londra dove Plantagenet riprende il posto alla Camera Comuni. Burgo approfitta della sua potenza per convincere Glencora a fuggire con lui in Francia, ma la giovane il coraggio di respingerlo.

Tre. Ore 21,30 di Natale, 1970. in questo film strappalacrime Terence Young è padre di un bambino è condannato a morte dalle radiazioni atomiche che in vacanza lo hanno sfiorato. Assieme alla fidanzata Virna Lisi gli presta tutta l'assistenza che può. Poi avviene questi film morte capisce non mai occupato lui come invece avrebbe voluto.

- 16 — Telestudio Telefilm: *Firehouse*
- 16,30 Telestudio Telefilm: *Avventure di frontiera*
- 17 — Rete 1 Telefilm: *Adorabili creature*
Montecarlo Telefilm: *Flipper*
Videogruppo Rubrica: *Il discorriere*
Canale 5 Spettacolo: *Premiatissima*
Telestudio Telefilm: *I ragazzi della montagna di fuoco*
- 17,30 Rete 1 Gioco: *Fantastico bis*
3 Spettacolo: *Salsa. Una musica latino-americana*

Videogruppo Film: *L'idolo della canzone*, drammatico
Montecarlo Sceneggiato: *Lo scatonone*
Telefilm: *La valle della morte*

- 18 — Rete 1 Sport: *Campionato italiano di calcio - Serie B*
Rete 3 Musicale: *Il jazz musica bianca e nera*
Telefilm: *Papà*
Grp Telefilm: *Lupin III*

18,30 Rete 1 Sport: 90' minuto
Spettacolo: *Cipria*

19 — Grp Musicale: *Fantastico*

19,15 Rete 3 Sport: *Sport Regione*

19,30 Rete 3 Musicale: *Concertone*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
1 Telefilm: *Buck Rogers*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Telestudio Telefilm: *Dynasty*

20 — Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*

SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: *Marco Polo*
2 Varietà: *Due di tutto*
Montecarlo Film: *Validità 10 giorni*, di Camillo Mastrocinque - Commedia
Videogruppo Film: *La Celestina*, Carlo Lizzani, con Assia Noris - Commedia
- 20,40 Rete 3 Sport: *Sport Tre*
- 21,30 1 Film: *Albero di Natale*, William Holden, drammatico
Canale 5 Film: *Lo strangolatore di Boston*, con Tony Curtis, drammatico
1 Film: *Fronte del porto*, Elia Kazan, con Marlon Brando, drammatico
Grp Telefilm: *La donna bionica*
- 21,40 Rete 3 Spettacolo: *In piedi o seduti*
- 21,50 Rete 1 Sport: *La domenica sportiva*
Rete 2 Telefilm: *Hill Street giorno e notte*
- 22,30 3 Sport: *Campionato di calcio - Serie A*
Grp Film: *Mash, la guerra privata del sergente O'Farrell*, con Bob Hope, commedia
- 23 — 1 Musicale: *Vasco Rossi in concerto*
2 Inchiesta: *La macchina del tempo*
Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
- 23,30 Canale 5 Film: *Pianura rossa*, drammatico
Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*
- 23,45 Rete 2 Scuola: *Virgilio - Quel savio gentil che tutto seppe*
1 Film: *Papà Gambalunga*, con Fred Astaire, commedia musicale

NOTTE

- 24 — Grp Film: *Supersonic Man*, fantascienza
- 0,30 Film: *Spionaggio senza frontiere*, con Geraldine Page, spionaggio
- 1 — Grp Film: *La sposa sexy*
- 1,45 Telestudio Film: *La preda*, con Zeudi Araya, drammatico
- 2,30 Grp Film: *Il pornografo*
- 4 — Grp Film: *Il re di Roma - Aquila imperiale*, drammatico
- 5,30 Grp Film: *Cuori frontiere*, Gina Lollobrigida, drammatico

TEATRO

FORTISSIMA, impressionante nella sua compattezza, arriva sulle ribalte la valanga degli spettacoli leggeri per il periodo delle feste. c'è non c'è eccezione: l'unico monte rimane quello vecchio e validissimo del racconto *ridere, ridere*. Scatta per primo (e chissà volta riuscirà ad arrivare a tempo) Walter Chiari che da martedì 21 presenta all'Alfieri la nuova edizione di *Il gufo e la gattina*. La commedia di Bill Man-

hoff, contrasto tra un burlesco disponibile e una sventata sentimentale, è frutto a quanto pare di furbacchione. Manhoff, nato nel New Jersey, a vent'anni, studente universitario, aveva già venduto copione radio. Facile anche la carriera di giornalista e di autore di «comics». Immediato il successo a Broadway de *Il gufo e la gattina*, con due animali che sembrano tratti pari pari dai suoi fumetti. Walter Chiari, questo spettacolo ricostituisce la coppia di *Hai mai provato nell'acqua calda?* perché la «gattina» 1982, si chiama Ivana

Monti. La rappresentazione è prenotata in varie piazze d'Italia fino a tutto il maggio dell'83. Per la festa anche il Nuovo apre al repertorio leggero con una novità — *Giovanni Leone* in *Integrazione* — che segna il lancio d'uno dei beniamini delle tv private: Renzo Gallo con la compagna brillante. In questa panoramica non poteva mancare Franco Barbero, il quale ha deciso di fare punto e a capo. Non certo con il dialetto piemontese che l'ha portato a una bella popolarità ma con il repertorio dei nostri

padri che non si dimostra inesauribile. Barbero ha trovato oltre frontiera, tra i trionfi del secolo scorso, una divertente commedia basata sull'equivoco e l'ha ridotta alle dimensioni del Piemonte d'oggi. La commedia francese si chiama *frustata* e, poiché non si tratta d'un colpo di nerbo ma d'una fitta, il titolo che leggeremo, da venerdì sulla locandina del Carignano è *Il colpo della strega*. Barbero conterà su Maura Forneris, Ivana Erbetta e il duo di «spalle» Rizzo-Sportelli; conterà pure per l'affondo nel cuore pubblico fedele su una coppia di conoscitori della platea popolare: il duo Amendola e Corbucci, che collaborava con il suo maestro, Macario. Cercherà so-

prattutto di diversificare il suo tipo, vincente ma forse notissimo, di bravo campagnolo. Per Barbero si tratterà d'una doppia parte, con effetti esilaranti di sorda e di sorpresa. Punta invece su un collaudato Gipo Farassino, anch'egli in prima da venerdì 24, all'Italia. Con il regista Massimo Scaglione ha pensato a un allestimento rinfrescato del divertentissimo Giromin a vuol marciare che vanta il maggior numero di repliche per uno spettacolo in dialetto. Brusa, letteralmente sazio applausi nella parte di Giromin, cederà il posto a Guerrino Crivello, lo stordito innamorato Paolino del Trovatore.



MATTINA

- 7 — Grp Film: *Totò, Peppino e la mala famiglia*, con Totò, comico
- 8,30 Grp Film: *Attenzioni al Trans Europa Express*, con Vera Miles, avventuroso
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Rete 1 Sport: *Coppa del mondo di sci*
Videogruppo Varietà: *Piccolo Uau*
- 9,45 Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10,30 Videogruppo Film: *Cronaca di amore*, di Michelangelo Antonioni, drammatico
Canale 5 Telefilm: *Simon Templar*
Rete 1 Film: *Paper Moon*, di Peter Bogdanovic, commedia
Telestudio Film: *Estasi*, di George Cukor, con Dirk Bogarde, drammatico
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
Telestudio Telefilm: *Alla conquista dell'Oregon*
- 12,10 Canale 5 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *Le macchine e la*
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Canale 5 Gioco: *Bis*, condotto da Mike Bongiorno
- 13 — Videogruppo Film: *La Celestina*, di Carlo Lizzani, con Azzia Noris, commedia
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*, condotto da Corrado
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 13,30 Rete 1 Scuola: *Programma di biologia*
Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Storia d'amore e d'amicizia*
Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Grp Telefilm: *Cuore salvaggio*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *La fiera delle vanità*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Film: *Ladro lui ladra lei*, con Alberto Sordi, commedia
- 14,50 Rete 1 Film: *L'aquila e il falco*, con John Payne, western
Telestudio Film: *Estate a fumo*, con Geraldine Page, drammatico
- 15 — Rete 1 Scuola: *Le tecniche e il gusto*

Film a puntate di Avati

MELATO
sogna l'aviatore

Rete Uno Ore 20,30 *Aiutami a sognare*, sceneggiato. La puntata della novità *Pupi* vede tutta l'attenzione concentrata sulla figura del simpatico pilota Ray (Anthony Franciosa) che si salva stento quando il *boom* cade, e viene accolto da Francesca decide di nascondersi nel fienile. Lui la sera parla dell'America e delle musiche di Gershwin. Lei (Mariangela Melato) rimane affascinata.

Rete Due Ore 22,30 *Voltati Eugenio*, Italia drammatico 1980. Ancora Comencini e i bambini. Eugenio ha dieci anni e nessuno lo vuole. I genitori sessantottini troppo occupati a pensare ai casi propri, né perfino i nonni. Finisce che un amico di casa lo abbandona in un prato. Infine lo *scoperto* quando lo trovano cominciano a discutere su chi deve tenerlo. Lui si disgiunge se ne va. Lo chiamano, ma non si volta. Nel titolo testa Dalila di Lazzaro, Marconi e Perlini.

Canale 5 Ore 21,30 *Lo specchio della vita*. Usa drammatico 1959. Film di Douglas Sirk con Lana Turner e Sandra Dee. Narra una vedova con figlia che accoglie in casa una governante negra che ha pelle chiara da poter scambiata per bianca. Le vicende delle tre donne si intrecciano. La madre della cameriera muore di crepacuore, la vedova sta per risposarsi ma si accorge dell'amore che sta nascendo fra la figlia e il futuro paligino.

- 15,20 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 15,30 Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 15,40 Rete 1 Sport: *Coppa di sci*
Montecarlo Telefilm: *Magician*
- 16 — Rete 1 Telefilm: *Fremiti di libertà*
Rete 2 Scuola: *Follow me*
Videogruppo Varietà: *Grande Uau*
- 16,10 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*

- 16,30 Rete 3 Prosa: *Le tre pecore viziose*
Grp Film: *Quel meraviglioso mondo di Paperotto*
- 17 — Rete 1 Varietà: *Direttissima con la sua antenna*
Montecarlo Telefilm: *Flipper*
- 17,40 Rete 2 Rubrica: *Set: incontri con il cinema*
- 18 — Rete 1 Telefilm: *Dick Turpin*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Grp Telefilm: *Lupin III*

- 18,30 Rete 1 Attualità: *SpazioLibero*: programmi dell'accesso
- Rete 3 Spettacolo: *L'orecchio*
Canale 5 Spettacolo: *Pop-Corn Hit*
Telestudio Telefilm: *Truck Driver*
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 18,50 Rete 1 Varietà: *Happy Magic*
Rete 1 Telefilm: *Le strade di San Francisco*
Swizzera Telefilm: *Woobinda*
- 19,30 Videogruppo Rubrica: *Il trentanoven*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
Rete 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Telefilm: *Charlie's Angels*
- 20 — Rete 3 Scuola: *La città delle formiche*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: *Aiutami a sognare*, di Pupi Avati
Rete 2 Film: *Voltati Eugenio*, di Luigi Comencini, drammatico
Montecarlo Film: *Harry e Tonto*, di Paul Mazursky, commedia
Videogruppo Film: *La rivolta*, di Richard Brooks, con Cary Grant, commedia
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Italia 1 Film: *Agente Newman*, con George Peppard, poliziesco
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Grp Telefilm: *Moving On*
- 20,40 Rete 3 Musicale: *Il* del martedì
- 21,30 Rete 1 Film: *L'ultima diva*: Francesca Bertini, documentario
Canale 5 Film: *Specchio della vita*, con Lana Turner, commedia
Spettacolo: *Maurizio Costanzo Show*
Grp Telefilm: *Violante*, drammatico
- 21,55 Rete 3 Inchiesta: *La scienza le due guerre*
- 22,30 Italia 1 Telefilm: *Agenzia Rockford*
- 22,45 Rete 1 Spettacolo: *Mister Fantasy*
- 23,30 Rete 1 Scuola: *La ginnastica pre-scistica*
Canale 5 Sport: *Boxe*
Italia 1 Film: *Incidente aereo*, con George Peppard, drammatico
Grp Film: *Il prezzo del potere*, con Giuliano Gemma, western

NOTTE

- 24 — Videogruppo Film: *Film della notte*
Telestudio Film: *La colomba* deve volare, con Sylva Koscina, guerra
- 0,30 Rete 5 Film: *Joe il pilota*, con Spencer Tracy, commedia
- 1 — Grp Film: *Il fascino* West, con Don Taylor
- 1,45 Telestudio Film: *Accusa di omicidio*, con Eva Bartok, giallo
- 2,30 Grp Film: *Il trio infernale*, con Michel Piccoli, commedia

CINEMA

SAREBBE bello assistere in questi giorni alle telefonate e agli incontri dei grandi managers del cinema italiano impegnati nei loro quartieri generali di Roma in quell'autentica battaglia del grano che è il lancio del successo per il periodo delle feste. Una delle persone che maggiormente ricorrerebbero in queste trattative e in questi complimenti è senz'altro Pasquale Festa Campanile, regista e scrittore che da anni non sbaglia un colpo che è uno. Per rimanere a quest'apoteosi, dopo avere dato alle stampe un romanzo, l'abbiamo visto sullo schermo per tre volte

nei volgere di sei mesi. In primo luogo ha girato *Perca vacca* con Renato Pozzetto e Laura Antonelli, una storia buffa e drammatica ripresa pari pari da *La grande guerra* di Mario Monicelli. Non sono mancate le polemiche per i tagli inferti dal produttore Manzotti ma — si sa — in questi casi tutto giova. Subito dopo ci siamo commossi per la versione cinematografica del suo libro *La ragazza di Trieste*, anche qui con abbondanti citazioni da altre opere soprattutto per quanto riguarda il contributo della coppia d'attori Ben Gazzara-Ornella Muti, già visti in

Storie di ordinaria follia di Marco Ferreri. Ora Pasquale Festa Campanile completa una stagione di notevole impegno con *Bingo bongo*, atteso a Torino dalla settimana prossima al Repertorio e interpretato da Adriano Celentano, Carole Bouquet, Felice Andreasi ed Enzo Robutti (soggetto di Ojdoim e Ferrini, fotografia di Contini, musiche di Pirazzoli). Sarebbe più spiccio dire che *Bingo Bongo* consiste in Adriano Celentano, campione assoluto degli incassi e idolo dei giovanissimi da tre anni filati almeno, diciamo da *Quella mano* e *Grand Hôtel*

Excelsior. Tutto facile dunque nelle previsioni, senza contare che nella svagata storia «darwiniana» tra uomini e scimmie Celentano si troverà a proprio agio. Va da sé che il campione d'incassi sarà E.T., film che avrà un successo universale e che a Torino comincerà da ieri in tre locali — fatto non verificatosi negli ultimi vent'anni — un cammino trionfale. Se E.T. è un inno d'amore cosmico, *Il tempo delle mele* n. 2 si limita con altrettanta astuzia a rivolgere un messaggio agli adolescenti d'oggi. Poiché però si sa che l'età media dello spettatore cinematografico si è notevolmente abbassata, ecco che l'operazione

non dovrebbe concludersi troppo diversamente da una lunga coda al botteghino. *Il tempo delle mele* n. 2, ancora diretto da Claude Pinoteau e annunciato al Nazionale, ripropone la graziosa Vic ormai quindicenne e tentata da due amori, per un ragazzo e per un trentenne. Naturalmente non mancherà un ritorno di fiamma per il primo amore che nemmeno in Francia non si scorda mai. Al centro di un autentico fanatismo, Sophie dovrà confermare in questa sua seconda reincarnazione (da ragazzina passa a signorinetta, non abbiamo paura di usare termini antiquati) la grande ostentata e premiata ne *Il tempo delle mele* n. 1, per.

La settimana

- E.T. di Spielberg al Capitol, Vittoria e Doris.
- Il tempo delle mele* n. 2 di Pinoteau al Nazio.
- Amici di Castellano e Pipolo all'Ides.
- Amici miei n. 2 di Mario Monicelli all'Ambrosio.
- Annie di John Huston all'Olimpia.
- In viaggio con papà di Alberto Sordi all'Astor e Arlecchino.
- Testa e croce di Nanni Loy al Lux.

A marzo, il primo corno della Sinfonica di Torino sposerà il terzo corno: fra pochi giorni, un primo violino — figlio da secondo violino. I connubi avvengono, però, anche tra strumenti diversi: violinista per convolare a nozze con un trombone, un'arpista è sposata con un batterista, una violinista con un clarinetto basso, un violino di spalla — un oboe. L'amore, ha fatto il suo ingresso ufficiale nell'Orchestra Sinfonica di Torino, insieme alle donne, molto tempo fa.

Sino al '50, infatti, gli orchestrali, tutti professori diplomati al Conservatorio, dovevano di maschi, secondo i criteri che uniformavano a quei tempi un'orchestra sinfonica «seria» (criteri che non sono poi tanto superati: vi si attiene, tutt'oggi, l'Orchestra Filarmonica di Vienna, nella quale rigorosamente precluso l'ingresso alle donne); in seguito, vennero aperte timidamente le porte al progresso e alle prime arpiste.

Era l'epoca timorata della donna-angelo e l'arpa le si addiceva a meraviglia: le sono molto cambiate dopo l'emancipazione — oggi celestiale strumento conosce addirittura dei virtuosi maschi (Nicanor Zabaleta, Edward Witsenburg, Hubert Jelinek), soltanto stranieri perché in — considero tutt'ora — strumento «da donne».

Il secondo passo della marcia femminile sull'Orchestra Sinfonica avvenne nel '62 quando si aprirono ufficialmente i concorsi alle donne (negli enti lirici, invece, non esisteva alcuna discriminazione) le quali diedero la scalata agli archi, iniziando dal violino: oggi, attraverso la viola e il violoncello, le donne hanno felicemente raggiunto il contrabbasso. Accadde la stessa per gli strumenti a fiato: partite timidamente dal flauto, eccole approdare trionfalmente al trombone.

L'Orchestra del Regio, nella stagione '79-'80 ha avuto, per esempio, straordinaria trombonista, Abbie Conant, alta, esile, bionda e timida, che ha vinto in seguito il concorso per l'Orchestra di Monaco. Oggi, la Sinfonica della Rai di Torino comprende professori di cui 19 di sesso femminile (un secondo flauto, due corni, tre violoncelli, tre viole, dieci violini); l'Orchestra del Regio, 103 professori di cui — femminile (undici violini, quattro viole, quattro violoncelli, due arpe).

Abbattute le convenzioni strumentali — ogni altra limitazione, una donna può sognare ciò che vuole, anche la grandissima; mentre una donna-violino — spallan — più guardata come un fenomeno da baraccone, — gentili — potendo far carriera alla pari di quello maschile e occupare baldanzosamente tutte le file e tutti i legghi.

Anche se «arrivare» al femminile continua ad — po' più difficile — faticoso che «arrivare» — maschile: a parità di condizioni — di bravura, si preferisce sempre — uomo. Comunque, — una grande conquista: sudata, certo. E certamente sofferta. La vita di una donna professore d'orchestra non è delle più facili, né delle più rosee: «Anzitutto richiede un impegno totale — dice Eliana Zucchi, violino della Sinfonica —, tratta d'un mestiere che non può essere esercitato — testa altrove. Lavoriamo — ore al giorno, — sei ore intensissime, che ti lasciano svuotata. Da aggiungervi lo studio a domicilio, quotidianamente, se si vogliono evitare difetti — migliorare. In genere, una donna che sceglie questa professione — già «programmata» per dare molta disponibilità allo strumento — deve essere legata a questo mestiere da un rapporto d'amore».

Se — strumento occupa gran parte della giornata, esiste spesso anche una famiglia altrettanto esigente. — la donna contrabbasso o violoncello corre dal mattino alla sera, dividenziosi equamente tra concerti — spesa, tra partiture e compiti dei figli, tra leggio — fornelli. In tal caso, essere sposata — un collega aiuta: il marito può comprendere le esigenze e — orari della moglie, tollerarne — nervosismo e le stanchezze, spalleggiarla, magari, — momenti di sconcerto. Renata Zanni, «concertino» — Sinfonica, dove il marito suona l'oboe, trent'anni — professione alle spalle e di professione molto combattuta, — famiglia piuttosto coinvolgente, vi — à bout de souffle, — continua lotta coi minuti e — tram perché, — guidando la macchina, deve servirsi dei mezzi pubblici.

DI CIASSETTE anni fa prese parte a un concorso per diventare «violino di spalla» e lo vinse; ma all'epoca, la — sollevò — tale scalpore che il — ven — annullato: «Come contentino, però, fui trasferita dall'ultima leggio dei secondi — all'ultima leggio dei primi violini. Era già un — avanti: piccolissimo, è vero, — do — ben presto rassegnarmi all'evidenza che i progressi, per una donna, erano quelli.



LA DONNA CORNO

quella violino e quella arpa



«Poi, ho fatto altri concorsi, fra cui due da «spalla» e sono sempre arrivata seconda. L'ultimo da «concertino» e l'ho vinto. Adesso, tutto più facile: alla Scala come «violino di spalla» — donna, in molte orchestre straniere — «spalle» — donne. Purtroppo per me, ormai, — fra qualche — andrò in pensione ed è finito — tempo — grandi velleità. Peccato: quando — acquisisce completamente l'esperienza, — ora — andarsene».

— non ha famiglia, poi, ecco — la professione finisce per fagocitarla, tirannica e inesorabile, divorandole ogni attimo libero — in una sorta di Vestale della musica. Laura Quaglia, primo violino del Regio, giovane, bella, sicura — sé, è un esempio — significative: «Attualmente, lavoro in quattro posti: oltre che nell'Orchestra del Regio, — in quella dei solisti. Avevano bandito un concorso, io sono stata l'unica donna partecipante e l'ho vinto, il che mi — procurato una certa soddisfazione: allora, mi sono detta, provo. Hanno quindi formato un altro gruppo che mi è parso interessante — ho accettato — farne parte; in seguito, — alla scuola civica per insegnare violino, che mi è andato bene, così lavoro anche lì. Senza dubbio è stressante; ma è una vita che mi — scelta io. Mia — dre continua a ripetermi — mi sposerò mai: per ora, vivo — camera piccolissima, che non pulisco e mangio alla — Non mi rimane tempo per altro — anche gli amici finisco per vederli — volta al mese. Ora, dopo cinque anni, questo tipo — esistente — comincia — pesarmi — po', ogni tanto, avrei anche voglia — andare — cinema. — mi consola pensare che quando non ce la faccio più, potrò piantare lì tutto e bon. Per ora, tiro avanti così».

L'aspirazione massima e generale — che il — di vita sia, se non proprio un professore d'orchestra, almeno un musicista, perché possa «capire»: «Mio marito — impiegato alle Poste — dice Raffaella Tuberi, violino nell'Orchestra — Regio — il nostro ménage è — macello. Quando — torna a casa, io esco, quando — libero lui sono occupata io, e mia figlia non fa che ripetermi, tu non ci sei mai, non sei una mamma come le altre. Durante — week-end, quando — lascio per venire in teatro, mi sento colpevole — se andassi dall'amante».

Eppure, sono sempre più numerose le donne che scelgono di fare questo mestiere. Moltissime, vengono — all'estero, con contratti — termine; ma finiscono quasi sempre per sposare un collega italiano e diventare «stabili».

E' il caso — Maret, violinista americana, che ha suonato per tre anni nell'Orchestra del Regio e — ha sposato il batterista, passando poi — Sinfonica per avere più tempo — dedicare alla famiglia. — bambina di cinque — cui accudisce il marito che l'accompagna anche all'asilo; — sempre il marito a — spesa — cucinare, poiché, — timpanista, — occupato di lei, a volte i suoi interventi essendo brevissimi, nel «Parsifal» suona mezz'ora — tutto, ed è libero di andarsene.

Un'altra americana che — convolvendo a nozze con — italiano è Laura McCullough, da — mezzo primo corno nell'Orchestra Sinfonica della Rai: minuta, nasino all'insù, capelli cortissimi — fidanzata col terzo corno, Corrado Saglietti. Quest'amore tra corni, — lei estatica, sfocerà in — magnifico concerto per due corni e orchestra, la prossima stagione. — debutto — Laura all'Auditorium, — accolto con un certo stupore: non — mai visto prima una solista virtuosa di corno.

— questo, ha creato complicazioni impreviste: basti — al momento in cui Miss McCullough fece — suo ingresso — stanza degli ottoni, da — sacrario maschile, chiusa e riservata — un club per soli uomini, dove gli orchestrali si riunivano per provare, per cambiarsi d'abito e per scambiarsi battute, più — grasse. «D'altronde, — bisogno di — posto per riscaldarmi con lo strumento, prima dei concerti — quello era il locale delle prove. Ci restai. E anche loro finirono per abituarsi — mia presenza, dopo — primo imbarazzo, quando dovevano cambiarsi d'abito. Ora — tutto molto naturale, specie da quando si — aggiunta a me un'altra cornista, americana pure lei». Anche — degli ottoni è diventata così —

Oggi le donne professori d'orchestra, che portano sotto il braccio l'astuccio col prezioso strumento, più — meno voluminoso, più o meno pesante («quando si — d'un contrabbasso — vuole un fisico da — — forza da sollevatrice — pesa») sono diventate sempre più frequenti. E piano piano, hanno perduto l'aria scostante — professionale dei primi tempi, acquistando quella sciolta — sportiva della generazione dei jeans: — l'epoca — donna-arpa, entriamo disinvoltamente in quella della donna-sassofono.

Donata Gianeri

MA QUANTO COSTA OGGI UN TV? CONVIENE AFFITTARLO? LA GUERRA DEI VIDEO REGISTRATORI



PAROLE ■ TAYLOR, IL CELEBRE ■ DEL DAILY EXPRESS E ■ PUNCH, IL ■ BERGAGLIO PREFERITO ERA LA ■ MEDIA ■ (1950)

DI TELECOMANDO SI PUO' IMPAZZIRE ovvero la nevrosi elettronica del canale televisivo

In un film di tanti anni fa in un negozio di elettrodomestici, il ■ chiedeva ad Alberto Sordi che era lì per acquistare un televisore: «Di quanti pollici lo vuole dotto?». E lui ineffabile: «Come ■ quanti pollici; ma di due no?». ■ mostrando in alto i suoi pollici lunghi e ■ aggiungeva sicuro: «Quello di destra e l'«altro» de sinistra». Si rideva perché la misura in pollici ci era davvero poco nota, per i televisori, poi.

Sembrano trascorsi anni luce ■ allora. Abbiamo assimilato i termini: pollici, tubi catodici, sintonizzatori, ■ e sappiamo anche che quelle spie rosse si chiamano «Led» ■ non indicano che il televisore ■ in riserva ma ■ invece al teatrino tv mosso abilmente dal nervoso telecomando!

■ conosciamo i termini che la pubblicità ■ ha insegnato ma non riusciamo ad attribuirli appropriatamente. I marchigiani che stanno dentro il televisore restano un mistero; forse non sappiamo neppure bene come funziona la tv ma continuiamo a ■ e richiedere apparecchi sempre più sofisticati, con 90 canali, soprattutto a colori e «col telecomando per favore».

Per capire qualcosa di più sul mercato ■ televisori, abbiamo chiesto ad alcuni commercianti di Torino che cosa ■ mutato nei gusti degli acquirenti, che ■ offre ■ produzione; se ■ prezzi hanno subito dei ■ o rialzi, se il ■ degli apparecchi televisivi ■ è stato soppiantato — ■ speravano le case produttrici — dai video registratori.

■ gente ■ quei ■ non si è evoluta. ■ continua a volere il bel televisore a colori, ■ quello in bianco e nero ■ relegato ad una esigua ■ pretende il «portatile» per la seconda casa.

La ■ della ditta Amisano, signora Damiani, con sedi in via Cibrario e corso Francia, dice che il mercato dei televisori ■ «malato perché si lavora ■ profitto, a causa della concorrenza spietata che riduce gli utili all'osso».

Se lo dicono i commercianti ■ vendono una media di 10 tv al giorno, c'è da credergli. Il colloquio con la signora Damiani ■ chiarificatore; spiega che ■ loro categoria è composta di «gente ignorante (nel senso che ignora), perché non riesce a ■ una regola. Pur di vendere si è giunti a lavorare con utili del 3 per cento, mentre ■ tempo si vendeva il ■ con utili del 25-30 per cento».

Abbiamo ■ saputo che un televisore a colori ■ dalle ■ al milione e oltre, «dipende dalla marca». Insomma, chi ci guadagna davvero ■ imbroglia sicuramente, per questo motivo ■ adesso ■ vendita degli apparecchi televisivi è un disastro».

Ricordiamo che una volta i venditori erano disposti a ritirare il nostro ormai vecchio televisore e valutarcelo ■ certa cifra, che ci lasciava, ingenuamente forse, disponibili all'acquisto del nuovo. La signora Damiani dice che ora il «vecchio» non si ritira più. E' vero. Non è raro vedere nelle discariche mobili tv, in mezzo a sacchi di plastica stracolmi di rifiuti, ma col bel teleschermo ancora lucicante. Fa perfino rabbia perché sono immagini vere che però sembrano uscite da qualche film fantascientifico che tratta il tema del Medio Evo prossimo venturo. ■ medesima impressione che anni fa ci facevano i primi cinerieri di auto. Un poco di non-certo misto a paura perché le auto sfasciate e accatastate in un campo le avevamo solo

viste nei documentari di qualche «Mondo ■ ■». Adesso tocca ai televisori.

Quale orrenda metamorfosi ■ capitata all'interno del cervello dei teleutenti non è ■ dato sapere. Per adesso si sa soltanto che il «consumismo» ci ha imprigionati un po' tutti. Sapevate che addirittura esiste la «nevrosi del telecomando»? Ci ■ spiegato ■ tecnico che ■ numero maggiore ■ riparazioni sono effettuate proprio sul piccolo mostruoso aggeggio per ■ guasti dovuti alla troppa manipolazione».

«**H**O visto persone — dice il tecnico — che proprio di fronte a me, mi hanno mostrato che i pulsanti del loro telecomando ■ possedevano più l'«agilità» che avevano ■ momento dell'acquisto, ■ in-

ancora la contitolare della ditta Amisano che questi apparecchi non hanno avuto l'esplosione ■ vendita che ci si attendeva, ma i videoregistratori sono per ■ maggior parte acquistati da gente che «di soldi poi ■ ne ha proprio tanti».

«Sono operai infatti che si sobbarcano un pacco ■ cambiali e poi forse non ■ neppure come usarlo bene». E' la potenza dei mezzi ■ comunicazione».

Si vuole dunque un articolo anche inutile, ma che bello possedere ■ videoregistratore (costa più di un milione), ■ telecamera per potere ■ battesimo ■ poi rivederselo dopo anni in cassetta, proprio ■ si faceva una volta con l'album delle fotografie rilegate in pelle.

le. La ditta si assume i rischi delle piccole rotture ■ della manutenzione. A conti fatti credo proprio sia un affare per ■ telespettatore».

E' davvero un'idea. Perché ■ continuamente ■ prese con il tecnico delle riparazioni che sul vostro tv, ormai si prende, per ■ banale chiamata ■ soccorso, ■ mila lire? ■ si conteggiano nel tempo le riparazioni al costo dell'apparecchio ci si accorge che il totale aumenta paurosamente.

Ovviamente l'opinione del direttore per ■ Piemonte della Telefunken (corso Duca degli Abruzzi), ■ decisamente contraria. Spiega infatti il dottor Giancarlo Nesi: «Non vale assolutamente la pena perché ■ si conta bene, il televisore riscattato costa alla fine molto di più».

N ■ tutto del mercato tv. «Sono sulla breccia da troppo tempo per ■ conoscere tutti i retroscena ■ questo mercato».

«Il televisore è l'unico articolo in questo periodo di grande inflazione — spiega — che ha mantenuto un ■ stationario, dunque accessibile. Seicentomila lire per un venti pollici normale, un milione e più per i «sofisticati». Un milione e 100 mila per il videoregistratore da tavolo fino ad un milione ■ mila per quelli ■ poco più «blaze». La telecamera con il portatile costa 3 milioni».

Giancarlo ■ afferma che il boom dei videoregistratori non c'è stato a causa dell'inflazione dei molti canali televisivi. «Il pubblico ha a disposizione molti spettacoli, per questo ■ lontano dall'idea ■ prodursi in ■ In Germania dove esistono soltanto tre canali, la mania della videoregistrazione ha raggiunto ■ altissimi».

■ titolare della Telerent dice che la produzione nazionale ■ l'apparecchio straniero. Giancarlo ■ afferma che la tecnologia europea vale ■ poco ■ più di quella giapponese. Come può dunque orientarsi il potenziale acquirente del video? Crediamo ■ non cadere in errore affermando che ormai ogni apparecchio più ■ ■ si equivale come qualità».

«La grande ■ differenza sta fra il vecchio apparecchio e quello nuovo», ha spiegato un tecnico che non ■ voluto ■ il suo nome; «sa, per via del fisco». «Una volta, dentro la tv sembrava un presagio con tutte quelle valvole, adesso c'è l'«integrato» che ■ un insieme di transistor costretto in due centimetri due. Si arriva dal cliente e ■ tecnico disonesto scopre che c'è da cambiare un fusibile che costa ■ lire. Invece ■ ■ cliente che il circuito è rotto e si becca 60 mila lire».

«Una volta fiorivano ■ antenne sui ■ — prosegue — adesso si contrattano; quando c'è il guasto i condomini non si mettono d'accordo per il pagamento della riparazione e si arrangiano da soli piazzando una antenna supplementare sul balcone; così fioriscono spaventosi gerani metallici».

Che cosa è cambiato ■ dal tempo delle valvole?, domandiamo.

■ tecnico sorride truccido e risponde: «Sì, allora ci ■ molte casalinghe annodate anche in camicia da notte, provocanti. Si avvicinavano troppo per vedere insieme con noi il guasto dentro l'apparecchio. E' una valvola guasta signora, spiegavo. Ma la fa vedere?, diceva quella con un sorriso inquisitoriale».

E lei ■ lo cosa poteva fare? L'accontentava? ■ Nevio Boni



«LA NOSTRA E' GIA' DA QUALCHE ■ ■ ■ ■ ■ L'ANTICOMUNISTA MOSCA NEL ■ IN UNA SERIE DI VIGNETTE ■ SULL'ANTOLOGIA DELL'UOMO ■ ■ ■ ■ ■ DISCUTEVA DELL'INTRODUZIONE DEL COLORE IN ITALIA

tanto premevano, toccavano i bottoncini con una frenesia da malati di «nevrosi tattile», saltellando da ■ canale all'altro come grilli».

«Ho chiesto loro — continua a spiegare il tecnico — se la sera riuscivano a vedere un film per intero. Ma aspetta che la maggior parte delle persone non si ferma di fronte ad un unico spettacolo? E' ■ con questa moderna bacchetta magica (chissà quale senso di potere conferisce) che per un po' osserva l'inchiesta, passa poi al film, ne vede un pezzetto ■ poi via, su di un altro canale ■ guardare un altro pezzetto di pellicola e ancora scappa per mangiarsi lo spogliarellista. Mi sembrano matti».

Non basta. C'è da fare anche il discorso dei videoregistratori. Altra sorpresa. Dice

C ■ qualcuno che ha «inventato» la formula ■ noleggio per gli apparecchi televisivi e i videoregistratori. Questo nuovo servizio ■ stato adottato ■ Telerent ■ via XX Settembre. Richetta, il titolare, spiega: «E' un'idea. Perché diventa vittima di un costo alto che tende anche a crescere per via delle riparazioni che nel tempo si dovranno effettuare? Meglio l'affitto. Il costo per avere ■ casa il videoregistratore per un anno è di 420 mila lire. Si può redigere un contratto ■ ■ costo di 112 mila lire ogni tre mesi. La telecamera per un mese ha un prezzo che varia dalle 40 alle 50 mila lire. La cassetta con film si affittano a 8 mila lire per tre giorni. Il televisore di 20 pollici lo si può noleggiare per 65 mila lire per tre mesi ma il contratto può essere annuale e biennale».

MATTINA

- 7 — Grp Film: *Il re di Roma - Aquila imperiale*, drammatico
- 8,30 Grp Film: *Dinamite e simpatia*, commedia
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Videogruppo Varietà: *Piccolo Uau*
- 9,45 Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10,30 Videogruppo Film: *La ragazza sotto il lenzuolo*, con Walter Chiari, commedia
1 Film: *Una guida per l'uomo sposato*, di Gene Kelly, con Walter Matthau, commedia
Canale 5 Telefilm: *Simon Templar*
Telestudio Film: *Un uomo per Ivy*, con Sidney Poitier, commedia
Grp Film: *La texana e i fratelli Penitenza*, con Florinda Bolkan, western
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
Telestudio Telefilm: *Alla conquista dell'Oregon*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *L'età cavalleresca* ■ Alto Adige
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Canale 5 Gioco: *Bis*, condotto da Mike Bongiorno
- 13 — Videogruppo Film: *Ragazzo la tua pelle scotta*, di Gordon Parks, drammatico
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*, condotto da Corrado
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 13,30 Rete 2 Scuola: *I giovani e le istituzioni*
Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Storia d'amore e d'amicizia*
Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *La fiera della vanità*
Canale 5 Sceneggiato: *Senieri*
Grp Film: *Sua Eccellenza si fermò a mangiare*, con Totò, comico
- 14,50 Italia 1 Film: *Fuoco verde*, con Grace Kelly, avventuroso

Regista di «Il mistero di Oberwald»

ANTONIONI
ritorna con la Vitti

Rete 1 Film: *Kojak*, telefilm. Vicenda ambientata tutta all'interno della squadra. Tony, giovane poliziotto, viene ucciso, vuole la tradizione, in circostanze misteriose. Si indaga e si pensa che l'attentato cui è stato vittima fosse in realtà rivolto al padre, lui poliziotto, malvisto negli ambienti della società. Naturalmente la verità è un'altra, e il titolo dell'episodio «L'infiltrato», aiuta i telespettatori a far luce sul mistero prima ancora dell'infallibile tenente Kojak-Savalas.

Due Ore 20,30 *Il mistero di Oberwald*, sceneggiato. Film di Michelangelo Antonioni girato con le telecamere e tratto dal dramma di Jean Cocteau *L'aquila a due teste* (ispiratore di una pellicola omonima). Nel cast Monica Vitti e Paolo Bonacelli. Nella storia le vicende di Luigi di Baviera dell'imperatrice d'Austria rilette e modernizzate dal regista che tra l'altro si dichiarò entusiasta dell'esperimento, garantendone un seguito che attendiamo.

Tre Ore 20,40 *La collina degli stivali*, 1970. Western spaghetti di sapore surreale con il grande caratterista Lionel Stander, il negro del western Woody Strode, una coppia destinata a notorietà da Terence Hill e Bud Spencer. C'è un pistolero, un carico d'oro, sono i soliti banditi decisi a tutto. Il protagonista si fa aiutare da un gruppo di cinesi, scatena una rivolta contro il signorotto dei luoghi e riporta a casa oro e pelle.

- 15 — Rete 1 Film: *Non state tristi per me*, di Rudolph Mate, drammatico
- 15,20 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da*
- 15,30 Videogruppo Sport: *Basket A1*
- 15,40 1 Sport: *Coppa del Mondo di sci*
Telefilm: *Monjiro samurai solitario*
- 16 — Rete 2 Scuola: *Follow me*

- 16,10 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16,30 Grp Film: *L'agguato*, western
- 17 — 1 Varietà: *Direttissimo con la tua antenna*
Montecarlo Telefilm: *Flipper*
Videogruppo Varietà: *Grande Uau*
- 17,30 Rete 1 Musicale: *Disoteca Festival*
- 18 — Rete 3 Musicale: *Rockconcerto*
Canale 5 Telefilm: *Hazard*
Grp Telefilm: *Lupin III*

- 18,30 Rete 3 Spettacolo: *L'orecchiochio*
Canale 5 Spettacolo: *Pop-corn Rock*
Telestudio Telefilm: *Truck Driver*
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 18,50 1 Varietà: *Happy Magic*
Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*
Switzerland Telefilm: *Woodinda*
- 19,30 Attualità: *Paese che vai...*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
Canale 5 Telefilm: *Spazio 1999*
1 Telefilm: *Invincibili*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*
- 20 — Rete 3 Scuola: *Il Liberty a Praga*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

SERA

- 20,30 Rete 1 Telefilm: *Kojak*
2 Film: *Il mistero di Oberwald*, di Michelangelo Antonioni con Monica Vitti, drammatico
Videogruppo Film: *Segretissimo*, con Gordon Scott, spionaggio
Canale 5 Varietà: *Ridiamoci sopra*
1 Film: *Gli sciacalli dell'anno 2000*, con Richard Harris, fantascienza
Attualità: Enzo Biagi intervista Woody Allen
Grp Film: *Gengis Khan il conquistatore*, con James Mason, avventuroso
- 20,40 Rete 3 Film: *La collina degli stivali*, con Terence Hill e Bud Spencer,
- 21,30 Rete 1 Film: *Sull'oceano* ■ film documentario
Canale 5 Film: *Remo e Romolo*, con Enrico Montesano, commedia
Telestudio Film: *Sposa per due*, con Sandra Dee, commedia
- 22,10 Rete 3 Rubrica: *Tg 3 - Set*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
- 22,30 Rete 1 Rubrica: *Mercoledì sport*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 22,45 Rete 2 Film: *Berlin Alexanderplatz* ■ R.W. Fassbinder, drammatico
- 23,30 Rete 1 Scuola: *Incontri della notte*
Grp Film: *A.A.A. cercasi spia*, spionaggio

NOTTE

- 24 — Videogruppo Film: *Film della notte*
Canale 5 Film: *Padre della sposa*, di Vincenz Minnelli, con Spencer Tracy, commedia
Telestudio Film: *Per un uomo di gloria*, con Broderick Crawford, western
- 1 — Grp Film: *Cuori frontiere*, con Gina Lollobrigida, drammatico
- 1,45 Film: *La polizia è sconfitta*, di Domenico Paolella, poliziesco
- 2,30 Grp Film: *Mash, la guerra privata del sergente O'Farrell*, con Bob Hope

CABARET

A LLORA voi fate il cabaret — domanda l'amico giornalista.
Sì, ma... — è la risposta. Ed i ma si allungano stranamente. Stranamente per un gruppo nato nel '69-70 che ha allestito 22 spettacoli ■ cui 18 di cabaret. ■ che cos'è, oggi, per i non addetti ai lavori, il cabaret? Troppo grande ■ il pericolo ■ essere confusi ■ le chiacchierate delle televisioni private o, peggio, ■ il filone dei film-barzelletta dove stuoli di derelitti colle più viziose scurrilità vengono definiti cabarettisti. No, il collettivo teatrale «I nuovi Gobbi», in

cui militano operai e studenti, bancari ■ insegnanti, tutti rigorosamente «dilettanti», nella forma ■ «professionisti» nella ■ ruba ore al ■ dei propri componenti per continuare ad esercitare ■ funzione per la quale ■ cabaret è nato e ha prosperato: far divertire in modo anticonformista, iconoclasta, grottesco, protestatario, vellicando l'intelligenza dello spettatore. Di qui anche il nome, scelto in omaggio a quella gloriosa formazione che furono i Gobbi passati come una meteora (ma quanto importante ■ fruttuosa!) ■ stantio pa-

norama ■ teatro italiano ■ dopoguerra, anche ■ il nostro modulo ■ senz'altro più vicino all'esempio, ■ storico, ■ trio Fo, ■ Un lavoro ■ continua con lo ■ di 13 ■ fa, anche se rughe, capelli grigi, cuscini adiposi non consentono più a qualche obliquio critico di definirli «giovani promettenti». Si allunga l'elenco degli spettacoli: ■ «Vado, l'arresto ■

terno», nato con la collaborazione di Alfredo Chiappori e le sue stripes, al «Gioco del Lockheed», alla serie di «Politikabaretti», a «Qui non piove mai»: una riflessione ■ Polonia desunta da uno splendido racconto di Mrozek, una incursione nel teatro con inserti di cabaret dell'assurdo. Per giungere al nostro ultimo spettacolo, punto terminale, per ora naturalmente, della nostra fatica ed anche anello di congiunzione della nostra ricerca: «Tingeltangel» di Karl Valentin. Infatti, se è nei momenti di maggior turbamento politico e sociale che il cabaret annovera le sue fortune (si pensi a Weimar ed a Parigi nell'immediato dopoguerra), non è operazione archeologica o so-

lo riproposizione culturale mettere in scena un testo di Valentin, ma un chiaro riferimento, una ■ di percorso esplicito. Un cabaret, anzi un cabaretti, popolare nato nel fumo e nell'aspro odore di birra e di crauti, un pendolare continuo tra comico e tragico, una danza infernale tra i poli contrapposti della saggezza e della follia. L'arte di un autore fissato al bando dal regime nazista perché metteva in scena la povera vita dei poveri in continui sussulti di palei assurdi: «E' inutile sfuggire, tanto non va via — dice il direttore a Valentin intento a «grattare» un buco nei pantaloni — Con la Sennas sarebbe già sparito — ribatte sardonico il nostro.

Ecco, in sintesi, cosa intendiamo per cabaret, ma il cabaret non si può raccontare, bisogna vederlo, in teatro: il cabaret ha bisogno del pubblico. E così Andrea Carasso, Mario del Medico, Roberto Gho, Maria Sette, Silvana Sportelli — attori — Enrico Bergorini, Fulvio Grasso, Giacomo Sportelli — musicisti — continuano il loro lavoro, con il sottoscritto in veste di autore. Abbiamo già in mente un nuovo spettacolo: è la storia di un banchiere molto sprejudicato, amico di politici, massoni, cardinali, generali, servizi segreti ■ ■ la solita storia ■ insomma. Speriamo che vorrete a vederla. Ah, dimenticavo il titolo: «Musical-coccol». Buon divertimento. Renato Forte

MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: Montecarlo show
Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Grp Film: Piccola posta, con Alberto Sordi, commedia
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 9,45 Italia 1 Novela: Gli emigranti
- 9,50 Teletudio Novela: Ciranda de Pedra
- 10,15 Grp Varietà: Tutto cinema
- 10,30 Film: Il dono, con Glenn Ford, drammatico
Teletudio Film: L'isola dei delfini blu, con C. Kaye, avventuroso
Canale 5 Telefilm: Il ritorno ■ Simon Templar
Grp Film: Il pornografo, drammatico
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: The doctors
- 12 — Videogruppo Telefilm: Doris Day
Grp Attualità: Rassegna di Stampa Sera
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore show
Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- 12,30 Rete 2 Attualità: Meridiana
Canale 5 Quiz: Bis
Videogruppo Telefilm: Dottor Kildare
- 13 — Rete 1 Attualità: Cronache italiane
Teletudio Cartoni: Flo
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Videogruppo Film: La rivolta, con Cary Grant, drammatico
- 13,30 Rete 2 Scuola: Scuola museo territorio
Teletudio Telefilm: Papà, caro papà
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani

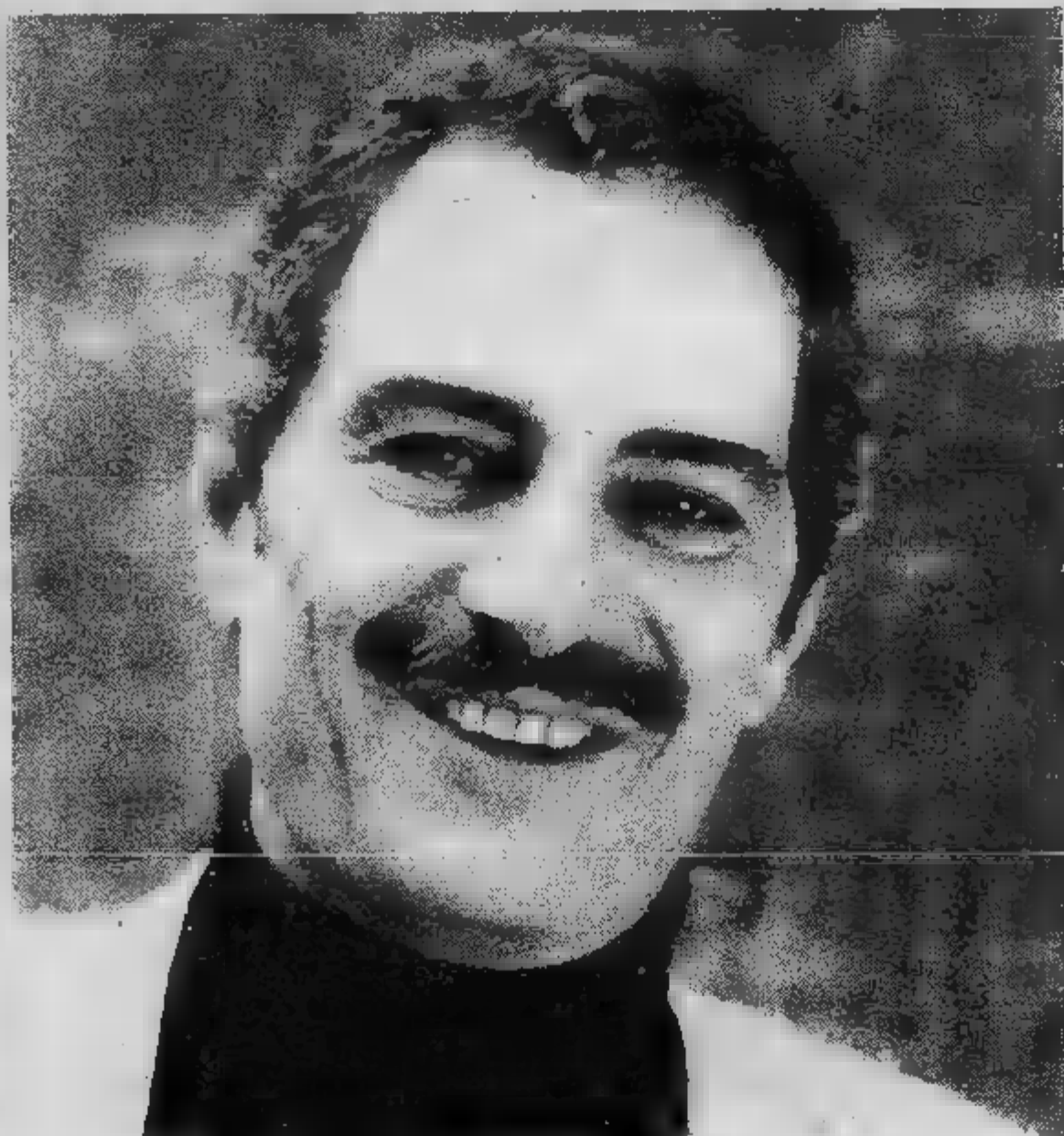
POMERIGGIO

- 14 — 1 Sceneggiato: Storia d'amore e amicizia
Rete 2 Ragazzi: Tandem
Italia 1 Novela: Gli emigranti
Teletudio Novela: Ciranda de Pedra
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Grp Novela: Cuore selvaggio
- 14,20 Rete 2 Cartoni: Doraemon
- 14,30 Rete 2 Giochi: Videogames
Montecarlo Sceneggiato: La fiera della vanità
Grp Film: Lo smemorato di Collegno, con Totò, commedia
- 14,50 Film: Viaggio al centro del tempo, con Scott Brady, fantascienza
Teletudio Film: Da quando te andasti, con Claudette Colbert, drammatico
- 15 — Rete 1 Scuola: Una scuola che si rinnova
- 15,15 Rete Documenti: Immagini del Natale

Nel bel film di Scola

MANFREDI

L'avevamo tanto amato



Rete Uno Ore 20,30 C'eravamo tanto amati, Italia commedia 1974. Film dossier che dovrebbe dare lo spunto a Blagi per discutere sugli ideali dell'Italia del dopoguerra. Manfredi, Gassman, Stefano Satta Flores film di trent'anni di Italia attraverso le vicende di tre personaggi: diversa estrazione, dagli identici ideali, un portantino, un avvocato e un insegnante con la passione per il cinema. I tre si perdono e ritrovano, punto in comune, finiscono, innamorarsi della stessa donna. (Stefania Sandrelli).

Rete Tre 22,25 L'oro ■ Napoli, Italia commedia 1955. Piccolo capolavoro italiano prodotto da De Laurentis. Vari episodi e nomi celeberrimi: Totò, la Loren, Stoppa, De Filippo, la Mangano e De Sica. Una pizzaiola perde un anello in pizza; un nobile sfoga con un ragazzo la passione per il gioco; un professore preziosi consigli; un giovane che ha spinto l'amata al suicidio per punirla sposa una prostituta; un pazzarello subisce le prepotenze di un gruppo.

Ore 23,30 Hellzapoppin, Usa musicale 1941. Insieme di trovate esilaranti e numeri divertenti legate da una trama strampalattissima e accomunati da frammentarietà e dal nonsenso. Ancora oggi Hellzapoppiniano è il termine che indica una situazione in cui può tutto.

- 15,30 Rete 1 Attualità: Oggi al Parlamento
Videogruppo Automobilismo: Ruote in pista
- 15,40 Rete 1 Varietà: Prisma
Rete 2 Cartoni: Doraemon
Montecarlo Telefilm: Magician
- 16 — Rete 2 Documenti: C'era una volta il bacillo
Grp Sport: Vincente e piazzato
- 16,05 Rete Documenti: Racconti di terre lontane

- 16,15 Rete 3 Varietà: Dal primo momento che ti ho visto
- 16,30 Attualità: Pianeta
- 16,35 Grp Film: La febbre dell'oro, con Charlie Chaplin
- 16,45 Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,50 Tv Svizzera Film: Lo squalo bianco, con Elizabeth Gill, avventuroso
- 17,05 Rete 1 Ragazzi: Direttissima con la tua gattina
- 17,10 Rete 1 Cartoni: Nils Holgersson

- 17,25 Musicale: Werther
- 17,30 Rete 1 Attualità: 10 foto una storia
- 17,35 Rete 2 Attualità: Dal Parlamento
- 17,40 Rete 2 Attualità: Terza pagina
- 18 — Rete 1 Telefilm: Dick Turpin
Capodistria Telefilm: Gli errori giudiziari
Teletudio Cartoni: Flo
Canale 5 Telefilm: Hazzard
- 18,20 Rete 1 Attualità: Tg1 cronache
- 18,40 Rete 2 Sport: Tg2 sportsera
- 18,50 Rete 1 Varietà: Happy Magic
Rete 2 Telefilm: Le strade di San Francisco
Tv Svizzera Telefilm: Woobinda
- 19,30 Rete 3 Attualità: Tv 3 regioni
Montecarlo Sceneggiato: Tutti insieme tempestosamente
Italia 1 Telefilm: Gli invincibili
Teletudio Telefilm: Charlie's Angels
Canale 5 Telefilm: Galactica
Grp Rubrica: Torino teatro
Videogruppo Attualità: Trenta minuti

SERA

- 20,20 Grp Cabaret: Il Grillo parlante
- 20,30 Rete 1 Film: C'eravamo tanto amati, con Nino Manfredi, commedia
Rete 2 Attualità: Tg2 spazio sette
Montecarlo Film: Siregione di città, con Giulio Brogi, drammatico
Italia 1 Film: La Maja desnuda, di Henry Koster, avventuroso
Teletudio Varietà: Cipria
Canale 5 Quiz: Superflash
Videogruppo Film: Vacanze d'amore, con Lisa Hartan, commedia
- 20,40 Rete 3 Musicale: A luce rock
- 21,10 Tv Svizzera Film: Costretto ad uccidere, con Lee Majors, giallo
- 21,25 Rete 2 Varietà: Il pianeta Totò
- 21,30 Capodistria Diretta: Asta
Teletudio Film: Le due inglesi, di F. Truffaut, commedia
Grp Film: Raffiche di mitra, con Jean Gabin, giallo
- 22 — Montecarlo Varietà: Giandomenico Fracchia
- 22,15 Canale 5 Telefilm: Flamingo road
- 22,25 Rete 2 Sport: Tg2 sportsette
Rete 3 Film: L'oro di Napoli, con Totò, commedia
- 22,30 Telefilm: Agenzia Rockford
- 23,30 Italia 1 Automobilismo: Grand Prix
Teletudio Sport: La boxe di mezzanotte
Canale 5 Film: Hellzapoppin

NOTTE

- 0,30 Teletudio Film: La città perduta, con M. Bell, fantascienza
- 1 — Grp Film: Mandinga, sexy
- 2,30 Grp Film: La tua pelle brucia, sexy
- 4 — Grp Film: Ragazze in affitto, sexy

CLASSICA

NELL'IMMINENZA delle feste natalizie gli appuntamenti musicali si diradano alquanto sicché per la prossima settimana ci troviamo di fronte ad un carnet alquanto snello nel quale figurano però due interessanti appuntamenti. Il primo da lunedì 20 dalla Camerata Casella per la quale arriva a Torino l'ensemble Garbarino, uno dei complessi più prestigiosi che si possano ascoltare oggi in Italia fondato e diretto dal clarinetista Giuseppe Garbarino.

Il programma è interamen-

te dedicato alla musica contemporanea e si sofferma in particolare su compositori di una generazione ormai ben affermata: si tratta di Bettinelli, di Roman Vlad e di Vittorio Fellegara.

Nel programma compaiono però anche Franco Oppo e Davide Anzaghi che varrà la pena di presentare ai nostri lettori. Franco Oppo è un musicista sardo che vive e lavora a Cagliari dove ha fatto nascere una pratica della musica contemporanea praticata dal nulla. E' un compositore particolarmente aperto

alle suggestioni del moderno e sensibile ai dati dell'impegno ideologico. Completamente diversa la personalità del milanese Anzaghi, musicista colto, appartato, perfino schivo, che da una macerata psicologia trae l'alimento per le sue composizioni redatte sempre con la massima ricercatezza.

Il secondo concerto settimanale è quello offerto sabato 18 dall'orchestra per archi de I Musici di Torino diretta da Franco Mariatti. Il programma figurano, oltre pagine di Mozart, Rossini e

Paganini, un raro componimento dell'inglese Holst, il Fugal Concert per flauto, oboe e archi che ci darà l'occasione di ascoltare nelle parti soliste due giovani e valenti musicisti torinesi, il flautista Isabella Massara e l'oboista Bruno Oddenino.

I Concerti come si vede, sono pochini, ma le occasioni di ascoltare musica nella settimana delle feste potranno essere numerose approfittando di alcune emissioni discografiche recenti. Per i wagneriani appassionati delle esecuzioni più classiche e irreprensibili la casa discografica Acanta pubblica un album di quattro dischi con un'antologia di riprese dal vivo effettuate a Bayreuth negli anni 1831-44. Protagonisti i più grandi direttori e cantanti del firmamento wagneriano. Agli ascoltatori più raffinati segnaliamo due dischi D.G.G. «digitali» nei quali Serkin con l'orchestra di Londra diretta da Claudio Abbado suona, in maniera assolutamente incomparabile, quattro Concerti di Mozart. Anche per i verdiani c'è una novità assoluta rappresentata da un'Aida appena uscita dalla D.G.G. con i complessi scaligeri diretti da Abbado. L'esecuzione è vibrante e raffinata con grandi voci. Domingo, Otraztsova, Raimondi, Ghiaurov, Valentini, attirano, nei panni della protagonista Katia Ricciarelli è clamorosamente e catastroficamente fuori parte.

Enzo Restagno

La settimana

L'orchestra «I Musici» di Torino, diretta da Franco Mariatti presenta pagine di Mozart, Rossini, Paganini e Holst; solisti la flautista Isabella Massara e l'oboista Bruno Oddenino.

Lunedì musica contemporanea per la «Camerata Casella». Per l'occasione Garbarino presenta componimenti di Anzaghi, Fellegara, Bettinelli, Franco Oppo e Roman Vlad.

MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: Montecarlo show
Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Grp Film: Capitan Fuoco, con Lex Barker, avventuroso
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 9,45 Italia 1 Novela: Gli emigranti
- 9,50 Teletudio Novela: Ciranda De Pedra
- 10,15 Grp Rubrica: Torino
- 10,30 Italia 1 Film: Il mistero della cucina, con Janeth Leigh, giallo
Teletudio Film: Torna piccola Sheba, con Burt Lancaster, drammatico
Canale 5 Telefilm: Il ritorno di Simon Templar
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: The doctors
- 12 — Videogruppo Telefilm: Doris Day
Grp Attualità: Rassegna di Stampa Sera
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore show
Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- 12,30 Rete Uno Documenti: L'Arena di Verona
Rete Due Attualità: Meridiana
Canale 5 Quiz: Bis
Videogruppo Telefilm: Dottor Kildare
- 13 — Rete Uno Archeologia: Sulle orme degli antenati
Teletudio Cartoni: Flo
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Videogruppo Film: Segretissimo, con Richard Harrison, spionaggio
- 13,30 Rete Documenti: Visti da vicino
Teletudio Telefilm: Papà, papà
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Automobilismo: Clacson
Rete Due Ragazzi: Tandem
Italia 1 Novela: Gli emigranti
Teletudio Novela: Ciranda De Pedra
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Grp Novela: Cuore selvaggio
- 14,20 Rete Cartoni: Dooremom
- 14,30 Rete Due Giochi: L'apriscaiole
Montecarlo Sceneggiato: La fiera della vanità
Grp Film: Un giorno in pretura, con Peppino De Filippo, commedia
- 14,40 Rete Due Attualità: In diretta col Tg1
- 14,50 Due Telefilm: La pietra di Marco Polo
Italia 1 Cartoni: L'isola del tesoro
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15 — Rete Uno Documentario: Vita degli animali

Fiaba cantata per Natale

GARLAND
nel magico musical

Uno Ore Il mago di Oz, Usa musicale Capolavoro Usa, ma la Rai poteva anche calcolare che fino all'anno Il mago di Oz andava in onda mediamente volta sulle private. spera che comunque questa copia sia meno sconsigliata da tagli e raderciamenti. Judy Garland e piccola Dorothy che, assieme al cagnolino Totò (non particolarmente simpatico), viene magicamente trasportata a Oz dove lotta contro strega aiutata da un omino di ferro, un leone e uno spaventapasseri. La Garland divenne con questo film la beniamina di le famiglie. Tra le canzoni del film celeberrima «Over the rainbow».

Canale 5 Ore 20,30 Altrimenti ci arrabbiamo, Italia commedia 1974. I due inseparabili amici, Terence Hill-Bud Spencer (inseparabili solo — volte — sullo schermo) cercano di entrare in possesso di Dune Buggy (da cui il titolo della colonna dei fratelli De Angelis). Ci riescono, litigano e si riuniscono per affrontare una banda di teppisti in motocicletta. Scazzottature a catena, allegria e grande successo commerciale. Probabilmente questo è stato il film più divertente della coppia.

Italia 1 Ore 20,30 Un uomo vendere, commedia 1960. Penultimo film di Capra, Sinatra simpatico fallito spinto a corteggiare una vedova grande di risolvere i suoi problemi. L'ottimismo del regista ha preso che ai tempi d'oro, ma gli interpreti sono in forma eccellente.

- 15,30 Rete Uno Sceneggiato: Punch e Jody
- 15,40 Montecarlo Cartoni: L'isola del tesoro
- 15,45 Rete Tre Documenti: Immagini del Natale
- 15,50 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 16 — Rete Illi Documenti: La civiltà delle cattedrali
- 16,30 Rete Due Attualità: Pianeta
- 17 — Rete Uno Ragazzi: Direttissima la tua antenna
- 17,10 Rete Uno Cartoni: Nills Holgersson
- 17,30 Rete Uno Attualità: Oggi per domani
Montecarlo Cartoni: E continuavano a chiamarlo il gatto con gli stivali
- 17,30 Tre Varietà: Bugie ovvero inventarsi una vita da raccontare
- 17,40 Tre Varietà: Sereno variabile

- 18 — Rete Uno Cartoni: Topolino story
Teletudio Cartoni: Flo
Canale 5 Telefilm: Hazzard
- 18,30 Rete Tre Musicale: L'orecchioocchio
Canale 5 Musicale: Popcorn
- 18,40 Rete Due Sport: Tg2 sportsera
- 18,50 Rete Uno Varietà: Happy Magic
Rete Telefilm: Le strade di San Francisco
- 19,30 Tre Documenti: Paese che vai...
Italia 1 Telefilm: Gli invincibili
Teletudio Telefilm: Charlie's Angels
Canale 5 Cartoni: Asterix

SERA

- 20 — Italia 1 Telefilm: Vita da strega
Videogruppo Telefilm: Dottor Kildare
- 20,05 Rete Tre Documenti: Islanda
- 20,15 Capodistria Film: Il ritmo del delitto, giallo
- 20,20 Grp Telefilm: Bad Cats
- 20,30 Rete Uno Attualità: Tam Tam
Rete Due Varietà: Portobello
Italia 1 Film: Un uomo da vendere, con Frank Sinatra, commedia
Teletudio Telefilm: La famiglia Bradford
- 20,40 Tre Varietà: Teatro - Cartellone
- 21 — Montecarlo Balletto: Le ballet Moisseiev
- 21,20 Rete Uno Film: Donne e guai, con Stanlio e Olio
- 21,30 Teletudio Film: Il più grande spettacolo del mondo, di C. B. De Mille, commedia
- 21,50 Svizzera Film: David Copperfield, con Laurence Olivier, avventuroso
- 22,05 Rete Uno Film: Il mago di Oz, con Judy Garland, musicale
- 22,10 Rete Due Attualità: Tg2 dossier
- 22,30 Videogruppo Dialettale: I cantori della nostra gente
- 22,45 Italia 1 Telefilm: Chips
- 23 — Due Cartoni: Due fiabe per Natale
- 23,05 Tre Musicale: I grandi interpreti
- 23,30 Grp Film: Bernadette, Jennifer Jones, religioso
- 23,45 I Film: Angelo della morte, con Bradford Dillman, drammatico

NOTTE

- 24 — Canale 5 Musicale: Special con Luciano Pavarotti
Teletudio Film: La famiglia Trapp, con H. Holt, commedia
- 1 — Canale 5 Film: L'appartamento, commedia
- 1,45 Teletudio Film: Nefertite, regina del Nilo, Amedeo Nazzari, avventuroso

ROCK

DOMENICA La trasmissione, che ancora una volta presenta un appuntamento fisso domenicale con musica rock, si apre quest'anno con una sigla originale, una sigla italiana e un brano musicale scritto da Zanolli, uno tra i musicisti-arrangiatori più interessanti del momento, e una parte grafica che segue in animazione la musica nel ritmo incalzante.

Da giovedì 17 dicembre (alle ore 20,40) va in onda sulla Rete televisiva «A Luce Rock».

Il programma in onda ieri ha proposto film «Blue shoes», serie di repertorio dei protagonisti del rock degli Anni 50 e brani di un importante concerto tenuto in Gran Bretagna nell'estate del '79. Il film termina con l'omaggio a Bill Haley, il suo ritorno in Inghilterra sempre nel '79.

Il 23 dicembre: Neil Young «Rust never sleeps» (La ruggine non dorme mai) titolo del concerto che il cantautore statunitense ha tenuto a San Francisco nel '79, nel quale eseguì alcuni fra i suoi brani più famosi.

Il 30 dicembre: «Woodstock». Il celebre raduno pop tenutosi a Bethel (Usa) nel '69, durato tre giorni, al quale hanno partecipato migliaia di giovani. Alcune celebri esecuzioni di: Jimi Hendrix, Canned Heat, Joe Cocker, Crosby Stills Nash & Young, Santana, Jimi Hendrix, Richie Havens, ecc.

Il 1° gennaio '83: «Uragano Who». Film musicale che narra la storia del gruppo degli Who, interviste e materiali di repertorio.

Il 13 gennaio: I Pink Floyd «Pompeii». Film del '72.

Destinato ad un pubblico giovane, in onda quattro volte la settimana, l'Orecchioocchio è uno dei programmi musicali più graditi al pubblico. Rete Tre, dice, la rubrica mantiene dall'esordio 13 maggio scorso formula di tre puntate (martedì, mercoledì, giovedì ore 18,30) incentrate sulla presentazione da parte di un ospite italiano (solista o gruppo) dell'ultimo album.

Dall'inizio del prossimo gennaio all'Orecchioocchio ci sarà una novità: il programma passerà nelle mani del giovane cantautore Stefano Sani, della Fonit Cetra. La trasmissione vuole così venire incontro al particolare pubblico che si rivela, pur se non scientifico, indicare essere composto da 65-70% di audience femminile.

f. mond.



0,30 **Telestudio** Film: *Mio padre* ~~ignora~~
gnore, con Giancarlo Giannini. *Com-*
media

1 — **Grp** Film: *AAA Cercasi spia, com-*
media

1,45 **Telestudio** Film: *Dixie dinamite e*
Patsy Tritolo, Susan Sherden.
Commedia

2,30 **Grp** Film: *Gengis Khan il conqui-*
statore. Storico

4 — **Grp** Film: *L'agguato, con Richard*
Widmark. Avventuroso

LA COOP TI INFORMA. TU SCEGLI E RISPARMI.

Informazioni Coop

GLI ACQUISTI DI NATALE.

Natale deve essere una festa per tutti. Il consumatore ha diritto ad una qualità sicura e ad un prezzo giusto.

I PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI.

Nei supermercati Coop si acquista meglio perché la Coop ha la possibilità di rifornirsi direttamente alla fonte, a condizioni esclusive.

LA QUALITÀ, SOPRATTUTTO.

I prodotti freschi, come quelli in confezione, sono di qualità sicura, perché la Coop seleziona rigorosamente prodotti e produttori.



Nei supermercati Coop fino al 31 dicembre.

PANETTONE COOP 950 g	PANETTONE ALEMAGNA noccione cioccolato e ripieno crema champagne 930 g	PANDORO COOP 908 g	PANDORO BAIALI al cioccolato 850 g	TORRONE SPERLARI assortito 270 g	ASTI CHIZZANO BIANCO di 75	PROSECCO SPUMANTE D.O.C. MASCIO di 75	GRAN SPUMANTE LA VALLE di 72	PUNOT BIANCO D.O.C. GRAVE DEL FRIULI di 75	CHIANTI CLASSICO GALLO NERO LE CHIATTIGIANE D.O.C. di 75	WHISKY JOHNNIE WALKER scotch rose di 75
4.750	7.890	4.750	7.450	2.580	3.640	2.390	650	1.480	1.280	6.930
FERMET COOP di 75	ANTIPASTO COOP in olio di girasole 530 g	MAIONESE CALVE vino verde 250 g	PIRELLINI PRIMAVERA FINDUS 450 g	POMODORI PELATI STAR 800 g	TONNO STAR all'olio d'oliva 170 g	OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE COOP 750 ml	FARINA COOP "80" Kg 1	CAFFÈ LAVAZZA qualità rossa sacchetto 400 g	TACCHINA NOVELLA bucato intero a metà il Kg	GALLINA il Kg
5.000	2.180	960	1.590	690	1.390	3.050	480	3.290	3.260	1.890
POLPA DI SUINO MAGRO in tranci il Kg	ZAMPONE COTTO MONTORSI 4 Kg	SPECK INTERO 2 A TRACI l'etto	PARMIGIANO REGGIANO l'etto	FIORILLO LOCATELLI 230 g	EMMENTAL SVIZZERO l'etto	FORMAGGIO BIRE l'etto	ARANCE TAROCCHI zone tipiche siciliane 100 il Kg	ANANAS Costa d'Avorio il Kg	NOCI DI BORRENTO 800 g	PICO SECCO FIORINE 400 g
6.780	6.950	1.250	1.180	1.450	780	565	970	1.690	3.180	980

coop

È dei consumatori. E lo dimostra.

CONTROTABU'

(ovvero tutta ciò che
dovete sapere per vivere
in amicizia con il sesso)

di Franca Romé

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

1 - Pillola e voglia d'essere amati

- Scrive un uomo di 28 anni, sposato da tre mesi, che non desidera ancora diventare padre
- «Di comune accordo siamo stati dal medico e mia moglie è fatta prescrivere la pillola»
- Ma da quel momento sono cominciati i guai: «I nostri rapporti, che prima erano regolari, spontanei e sereni, ora sono diventati difficili»
- Sembriamo perso attrazione l'uno per l'altra. Cosa che, tra l'altro, del tutto sbagliata

Sono un uomo di 28 anni, sposato da tre mesi, mia moglie. Di comune abbiamo un bambino per ora. Il medico ci ha prescritto la pillola e mia moglie la prende da un mese.

Fisicamente non le è mai venuto nessun disturbo, ma sa cos'è successo? Lei dice più ad avere l'orgasmo (che prima aveva regolarmente) io, dopo un po' che mincio il rapporto, che perdo vigore, l'orgasmo si affloscia e non più avanti. Così ogni cosa significa tutto questo?

(Paolo T., Crescentino)

Almeno in teoria il guaio che vi affligge è facilmente diagnosticabile: nessuno di voi due — dal punto di vista psicologico — è pronto ad accettare l'uso della pillola anticoncezionale. La quale — come ben si sa — bloccando l'ovulazione nella donna, rende temporaneamente sterile.

Esaminiamo prima di sua moglie: probabilmente (come molte donne) rifiuta un atto sessuale non sia finalizzato alla maternità. Ovviamente questo provoca il rifiuto del piacere fine a se stesso, si sviluppa nella parte segreta, inconscia personalità, nasce da antichi condizionamenti educativi. La donna, che ha avuto rapporti sessuali riusciti prima di usare la pillola perché «sapeva» di essere fertile: anche se voleva restare incinta, ogni rapporto potenzialmente poteva metterla incinta.

A lei, uomo, invece può essere successo? Anzitutto la reazione di sua moglie ha provocato una controreazione: ansia, dubbio, che a sua volta ha causato il fallimento dell'erezione. Ma c'è anche una seconda ipotesi: l'uso della pillola parte dalla donna (con la conseguenza ipotetica libertà di avere altri rapporti sessuali) restare incinta può avere subdolanamente fatto nascere dentro di lei paura di tradimento. Poi, vergognandosi di questo sentimento indegno della donna, ecco nascere il senso di colpa. Il quale può bloccare il flusso dell'eccitazione e del piacere.

Non creda che tanto rare queste reazioni di blocco sessuale inconscio o rifiuto razionale negli uomini la pillola.

Spesso nei consultori vengono donne che dicono esplicitamente che usano la pillola «di nascosto»: «Mio marito non vuole, dice che se la prendo poi vado anche con altri...» è il discorso che si sente fare. Magari sono donne con una barca di figli e aborti alle spalle! Sembrano distorsioni inaccettabili: come ben si sa, le trasformazioni del costume camminano assai più rapidamente che le modificazioni mentali di ciò che si muove segretamente dentro di noi.

L'uomo ha sempre avuto un potere sulla donna nei rapporti sessuali, quello di metterla incinta o no: la pillola (più di altri meto-

di anticoncezionali) glielo ha tolto. Il processo non è stato esente da conseguenze. Un consiglio per voi? Smettere questo metodo e usarne un altro che, seppure meno sicuro, lasci un margine alla vostra determinazione. Come facevate prima. Poi un bimbo ha da nascere, chissà che sia proprio ciò che andate cercando...

2 - Quelle oscure, incontrollabili radici del desiderio

- A scrivere una donna felicemente sposata da qualche anno
- «Tra noi c'è una perfetta intesa fisica, gli voglio bene, ma non certa di aver fatto una buona scelta, decidendo di dividere la mia esistenza con lui»
- C'è però un neo in questa convivenza serena: «Spesso ho l'impressione che lui non mi capisca. Manca tra noi il colloquio»

Ho 35 anni, sono sposata da 17, due figli grandi. Il mio matrimonio non è felice: è riuscito solo in un aspetto, uno: noi due abbiamo un dialogo. Io trovo bene lui, mi piace fisicamente, è pronto a tutto, l'amore non mi dà mai fastidio. Però, quando mi parlo, mi capisco (sembra parliamo due lingue diverse), e se ho voglia di far l'amore, mi blocco, divento frigida, per un motivo.

Vorrei che mi spiegasse perché sono così. A questo guaio che sta mettendo in crisi il mio matrimonio: io mi sento andare a qualunque cosa soltanto se sono capita interiormente.

(Stella A., Torino)

Con la sua storia, lettrice, ha toccato il punto più delicato e cruciale del rapporto di tanta gente, che è la comunicazione. L'esperienza di psicologi, sessuologi, terapisti di coppia ha ormai dimostrato che quasi tutte le deficienze sessuali fra due persone nascono dalla loro incapacità di mettersi in contatto verbalmente o di stabilire questa confidenza nel modo giusto.

D'altra parte, che cosa è la sessualità? La manifestazione corporea di una più complessa e intima complicità fra due persone? Le posso dire, senza paura, che più dell'80 per cento delle donne lamenta (o lamenterebbe se avesse il coraggio di parlarne) le stesse sue difficoltà: «se non mi sento capita, non posso parlare, mi blocca sessualmente». E questo anche quando, come nel suo caso, c'è vicino un uomo che piace e quando non esistono gravi danni psicologici o fisici. Non a caso ho parlato di donna.

Ma anche alcuni uomini — me lo suggerisce — sessualmente stimolati dalla comprensione e dal dialogo con la propria

donna, ma l'esperienza dimostra che sono assai rari. Mi spiego meglio. La sessualità maschile generalmente cammina per forza autonoma, qualcosa la risveglia, stimola, spesso questo qualcosa è estraneo alla completezza della donna che l'ha provocata. Tanti uomini lo dicono sinceramente che farebbero volentieri l'amore con una donna soltanto perché ha due gambe e un bel sorriso. Più raramente dicono che farebbero volentieri l'amore perché si sentono interiormente capiti: hanno avuto un dialogo profondo...

La dinamica sessuale dell'uomo è diversa da quella della donna, e più immediata: erezione - penetrazione - eiaculazione, orgasmo hanno un automatismo sconosciuto alla donna. La quale ha reazioni più lente, un erotismo che viene stimolato da tenerezza, parole, comprensione, dalla convinzione di essere capita.

Oggi ci sono ragazze che magari affermano: «Io quello me lo farei...», parlando di uno che hanno visto, lo dicono per una sfida contro il maschio, poi, all'atto pratico, fanno i conti con una bella frigidità. Ne ho conosciute tante, mi creda! Non escludo situazioni eccezionali in cui anche una donna può avere un fantastico rapporto erotico con un uomo pressoché sconosciuto, ma si tratta di stati d'animo di evasione completamente diversi da quelli di una viva relazione fisica.

In una vita comune destinata a durare nel tempo, sesso e affettività, e dialogo, sesso e comunicazione vanno di pari passo. Un blocco sessuale indica che il rapporto è manchevole da qualche altra parte. Ci sono ancora tanti pregiudizi su questo argomento, tipo «il maschio fra persone che bene o male», oppure «quello/a che farebbe quello/a no». Storie. Certo esistono fra due persone delle istintive del carattere, dell'indole, specie di affinità elettive (per dirla con Goethe), oppure attrazione di pelle, una relazione che nel tempo, si arri-

chisce e si spegne e seconda di come viene amministrata.

Se la donna lascia isterilire con il non-dialogo, la non-comunicazione, anche più forte attrazione si intiepidisce, si spegne o si blocca, come appunto nel suo caso. A questo proposito, nella lettera, mi stupisce che lei dica «il mio matrimonio è felicemente riuscito sotto tutti gli aspetti, tranne quello del dialogo». Non le sembra che il matrimonio andrebbe rivisto proprio negli altri aspetti? Forse la sua frigidità momentanea è il campanello d'allarme che la deve far riflettere.



So che lei aspetta da me qualcosa di simile a una ricetta, ma in questo campo — purtroppo o per fortuna — non si prescrivono pillole: si ragiona, si riflette, si cercano piccoli cambiamenti per arrivare a grandi cambiamenti. Nel suo caso c'è una difficoltà nel fatto che siete insieme da tanti anni e che certe «brutte» abitudini e antica data. C'è anche un fatto positivo: vi piace, lei ha voglia di rimediare (altrimenti non mi avrebbe scritto).

Quale il mio consiglio? Provi, lei per prima, a modificare qualche cosa nella vostra comunicazione. Ha l'impressione che lui parli una lingua diversa dalla sua? Cominci dal lessico più semplice, che tutti intendono, gli dica «ti amo», «ti voglio bene», «mi piace», «ti desidero», «vorrei sempre stare con te». Magari lui reagirà sbalordito e impacciato: può darsi che la ricambi con le sue parole: sarebbe un buon inizio.

Per arrivare a quel famoso dialogo cui lei giustamente ha bisogno, dopo tanti anni di confusione, è necessario cominciare da capo. Cosa vuol dire, infine «dialogo»? Saper comunicare desideri, esperienze, divergenze, proposte, progetti e sentimenti, non soltanto positivi, anche negativi se è il caso: è un processo abbastanza semplice, ma ci vuole allenamento. Forse che lei darebbe leggere i «Promessi Sposi» a uno che avesse disimparato l'alfabeto?



Una Rekord ha già tutto. Per questo ogni ritocco merita l'appellativo di "speciale".
E oggi c'è una Opel Rekord Diesel Serie Speciale ad un prezzo eccezionale.
Un prezzo per il quale nessun'automobile è in grado di darvi altrettanto.

- Vernice metallizzata doppio strato
- Cerchi in lega  disegno
- Predisposizione installazione radio
- Poggiatesta anche ai sedili posteriori
- Cristalli atermici e parabrezza  antenna incorporata



Chi vi dà di più?

19 Vendita alloggi

LIBERO Parata ingresso _____ tinello _____
nuno _____ faccinationi. Grimaldi Ra Umberto
54 tel. 51.917 _____
_____ piazza _____ 2. _____ tinello,
cucinino servizi, cantina, termo centrali.
Prezzo interessante. Tel. 441.465 - 442.563.
LIBERO pressi via Tunisi recente signore
tre _____ tinello _____
usocinifico. Tel. 595.273.
_____ _____ Crocetta stabile si-
gnorio _____ studio tinello cucinino
servizio telefonare _____
LIBERO Donato 3 camere tinello cucinino
bagno ripiscoglio 80 mq tinello _____ centrale 65
milioni. Tel. 441.468-442.553 Grimaldi.
_____ _____ camere _____
bagno a L. 54 milioni dilazionabili. 328.648
ore pasti.
_____ S. Rita piazza Prigione ampio 2 ca-
mere tinello cucinino servizi vinifero box for-
me mtu _____ tel. 741-3131.
_____ _____ decorato cam-
re bagno nuovo soffitti ampia L. 35 milioni
spaziante 30%. Tel. 531.927- _____
LIBERO Asiago _____ luminoso sog-
giorno 2 camere _____ ipiscoglio
vende Ferraro _____ 2653.
_____ Giarano (Stazio) salottino 2 ca-
mura cucina servizi terrazzo panoramico mu-
to distazioni. Galotto 741.3131.
_____ L. 400.000 camera _____ eucinetto
servizi ingresso 2 bagni _____ mq 37 milioni
termo. Grimaldi 556.262
L. _____ via Lulu camera cucina servizi
fiera riscaldamento 3° piano 45 mq 35 milioni
di _____ Grimaldi.
LIBERO _____ Ciria _____ lussuoso costr.
1978 balco _____ camere più cucina bagno
tinello box L. _____ milioni più 16 mutuo 4%.
Tel. 531.927 - 532.760.
LIBERO zona _____ tinello
servizi _____ recente L. _____ milioni

[illegible]

PIAZZA Stipite libero alloggio mangiato-
camera cucina ■■■■■
ascensore. Tel. Commi 595.375.

PINO strada Piero del Gallo villa signorile
su 3 piani ■■■ 550 garage per 2 ■■■
mq 8000 pure piano terra ■■■
salotti. Autista 595.507 597.774.

■■■■■ **OSSEBO** affare libero recente sala cam-
era ■■■■ cucinotto box giardino condominia
gr. Mulattieri ■■■■

POZZO Strada libera villetta ■■■■■
■■■■■ servizi giardino seminterrato. Gi-
matto tel. 799.114 sabato aperto.

PRECOLLINE ■■■■ Fede personaggio salone,
cucina ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■ ■■■■
tempo ascensore,
mq. giardino. Gm. 596.262.

PRESTIGIOSO
piano nobile via Vanchiglia libero in ristrut-
tazione ■■■■ con camino cucina 4 camere
2 bagni camera circa 200 mq L. 235 milioni
■■■■■ 595.461.

PREVATO vende libero zona p. Rivoli 2 camere
re. cucina 63 milioni, accetto permuta con
alloggio piccolo. T. 394.357 - 348.0002.

PRIVATO ■■■■ libero ■■■■ Unione Sovieti
ca recente salotto camera ■■■■ letto ■■■■
cucina servizio cantina. Tel. 500.346.

PRIVATO vende libero zona Pozzo Strada gr.
mq soggiorno 2 camere cucinotto ■■■■
camera recente ossifusione giardino c-
miniglia. Telefonare ora ■■■■ 01 ■■■■

PRIVATO v. ■■■■ libero ■■■■ 3 camere t-
■■■■■ 103 mq affare. Altro ■■■■ ■■■■
■■■■■ 130 ■■■■ 774.000 ■■■■ 571.

■■■■■ **PRIVATO** ■■■■ Cedere occupo
camera ■■■■ servizio mio ascensore
spedimento 49 milioni. Tel. 500.348.

RE Umberto libero 2 camere cucina serviz-
cantina L. 67 milioni 500 mila più ■■■■ fon-
dario. Gm. 601. ■■■■ 114.

■■■■■ 375.972 libero via Cam-
(Stato) camera cucina 18 milioni trasforma-
bile in 2 monolocali.

■■■■■ ■■■■ ■■■■ 565 libero Nizzardo

REGIO Parco appartamento ■■■ camera cucina servizi carina. ■■■ milioni. ■■■■, R. Umberto 50, telefono 905.817.

REVIOLINGO collina libero ■■■■ mq. ■■■■ salone, ■■■■ camera, cucina 2 bagni mansarda posto auto Gabetti 5767.

■■■■ ristrutturata ■■■■ indipendenti 4 vani servizi ■■■■ e posto auto privato L. 66 milioni Grimaldi 953.2832.

RIVOLI-Aigliana ■■■■ in signorini nuovissimi palazzine: ampio ■■■■ vani, mutuo 50%, non indicizzato. Tel. 518.017.

ROSTA ■■■■ spazioso appartamento di ■■■■ mq in palazzina ■■■■ costruzione Gabetti Rivoli 958.9483 vendita 54.500.000

ROSTA (Rivoli) libero recente 2 camere ■■■■ mq 63 milioni ■■■■ ■■■■ multo saligne. Maiora 74.589.

S. BENIGNO ■■■■ 15 km da corso G. Cesare nuovo varie dimensioni a partire da 37 milioni ■■■■ 12 milioni multo, permute personale su posto sabato a domenica in più ■■■■ Italia. Maiora ■■■■

S. ROSSA sig. ■■■■ salone, 2 camere, cucina, studio, 2 servizi, box per 2 auto. L. 11 milioni più 24 milioni.

S. ■■■■ arco libero, ampio salone, ■■■■ camera, ■■■■ doppi servizi, ■■■■ 49 mq. L. 158 milioni. Tel. 506.464.

■■■■ vendesi libero subito ■■■■ finale cucinieri servizi Tel. Gas sas ■■■■

SAMBI A libero precellina. ■■■■ Agil, ristrutturato, ■■■■ cucina, bagno, cantina. L. 35 milioni, di. ■■■■ Tel. 447.1232.

SAMBI B libero, adiacente via Tuvai, mediet signorile, ingresso, ■■■■ tinello, cucinieri servizi, termo acqua. Tel. 447.1232.

SANTENA alloggio nuovo in elegante complesso piano ■■■■ 2 camere cucina servizi box auto vendo. ■■■■

SI ■■■■ vende alloggio libero. Nichelino, zona ■■■■, 2 camere, tinello, ■■■■ servizi, agevolazioni. Tel. ■■■■ - 548.534.

SIREMA ■■■■ M. ■■■■ ■■■■ alloggio ■■■■

T Grugliasco fine 2 c.
tinello cucinino bagno ampio recente
Muroto Telefonatare 532-482
S563-65-574.

STILCASE libreria, corso Lombardia, recenti
tinello, cucinino, bagno, mq 55.
milioni e muro fondano. Tel. 545-574.
libero Artisti, mansardato:
cucina, terrabagno, casa decorat.
sa, L. 24 milioni Telefonare
517-603-645-574.

STILCASE libreria, via Po Umberto I (Croce)
estensione 3 camere, cucina doppia servizi
in stabile signorile - 532-482-517-603,
via Stasopoli, tinello,
cucino, terrabagno, mq 50, L. 20 milioni,
rate da lire 207 mila. Tel. 545-574-532-482.

TAST A libera ed accente lungo Po Antonelli
camera tinello cucinino ingresso bagno L.
milioni 800 mila tel. 992.383.

TAST B libera in zona Francina (Cascine Vico)
recente 3 camere, cucina ingresso bagno a
70 milioni 400 mila. Telefonare 502-383.

TAST B vende zona Francia 2 camera gran
..... midimo
L. milioni o rate mensili. Telefonatare 502-383.

TAIT G corso U. Sovietica alci
camera tinello cucinino L. 42
700 mila 596-425-502-383.

TAIT H libero Borgo Vittoria adrie
camera soggiorno cucinino letto L.
no 47 milioni 300 mila. Tel. 502-383.

TAIT D libero Venchiaglio alloggiato
cucine servizio cantina 2 anse L.
milioni 502-383.

E libero zona B camera tinello
servizi 2 anse L. 22 506
dizionali. Tel. 502-383.

TAIT F libero cucina
servizi 2 anse L. 21 - 33 milioni 20
mila dizionali. Tel. 502-383.

TAIT M libera zona Parilla camera tinello
ingresso L. milioni.
596-425

UFFICI zone Aerostatica in palazzina re-
tissima vendiamo 60 mq. 180 mq 250 mq
in ufficio, in negozio, eventuale sono anco
disponibili per affitto. Tel. 516-545

UTIP 547.828 vende **libero** grigio antracite 2
camere **tinello**, **terzo**, **bagno**, **adiacente** cor-
so Tassoni 1. 48 milioni 900 mila.
UTIP
Chembri 2 camere **tinello** **cucinato** 900
grati 51 milioni 900 mila **rimpiabil**.

VALENTINO
libero ristrutturato **via** 4
cucina **bagno** 35 milioni 600 40 m.
501.717.
camere **tinello** **cucinato**
Ingresso 3 balconi 50 mq occupato
30 milioni. Grimaldi 598.262.
Boston venduto occupato mq **tinello** 3
vanzi **arredati** Studio Codoni tel. 530.871.
VIA Monginevro **libero** recente signoria pia-
ze 62 camera **tinello** **cucinato** ingresso **bagno** mq
5. Tel. Grimaldi Crimesa.
VILLA scura, Volpiano, con **mansarda** e
ferramenta, mq 335 coperti e mq 1100 terre
costruzione 1980. Stilasse 532.
VILLA bifamiliare **libera** a Torino in otti-
ma posizione dominante per maggiori rag-
guagli tel. Grimaldi 911.366.
VILLA **libera** Prossacco 7 vani: uni-
bifamiliare **garage** **parco** mq 3000
venduto **libera**. Tel. 399.706-397.748.
VILLA Fiano Tonnesio **libera** di pregio
giorno pieno, zona nota f. piano
7000 mq. ecc. panoramica
Studio Codoni tel. 530.871.
VILLA Rivoli 2 piani a **mansarda** mq 340 ser-
vizi **garage** **terrazza** **giardino** mq 1000
milioni. 594.507-597.774.
VILLARABASSE **libero** in signoria 2
camere **cucina** **bagno** **giardino** 53 milioni
15 milioni. **libero**. Tel. 594.507.
alloggio **libero** in elegante palazzina,
soggiorno, **terzo**, **cucina**, servizi, **garage**
e box. Tel. 548.018-548.534.
frangere **libero** piano **libero** piano **libero**
di mq 610 circa 44 milioni **libera**
comprese.
Quart **vendo** **libero** 53 milioni 900 mila,
diazioni. Telefonare

(continua)

NATURALL



Via Cassini 45 - zona Mura del Corvino

Cidomotore "Ciao" Piaggio
con variatore



Tax \$17.74

IN ITALIA PER L'INPS PIU' INVALIDI CHE ANZIANI

Ogni cento pensioni vecchiale, l'Inps ne deve pagare 131 di invalidità. Questa è la media nazionale. In Piemonte, rileva l'agenzia Agp, le cose vanno meglio: ogni cento pensioni di vecchiale quelle di invalidità sono 77,8. La Lombardia è la regione più oculata perché ha 46 pensioni di invalidità ogni cento di vecchiale.

Secondo la legge Invalido pensionabile è colui la cui «capacità di guadagno» si è ridotta in modo permanente a «due terzi nelle occupazioni confacenti alle sue attitudini». Il criterio della «capacità di guadagno» scatta quando c'è la parziale inabilità a compiere un determinato lavoro e c'è una situazione sociale ed economica nel territorio dell'invalido tale da non offrire all'invalido alternative in altri lavori per i quali ha attitudine.

Esemplifichiamo: un magazziniere che si vede ridotto a meno di due terzi la sua vitalità non è ancora detto che non possa più lavorare; potrebbe svolgere un'attività sedentaria, che vi sia inclinato; la situazione economica e sociale della sua non è tale da offrirgli questa alternativa, ecco la condizione per godere del diritto alla pensione.

Questo è il motivo per cui il maggior numero di pensioni di invalidità si concentra nel settore agricolo e nell'artigianato. Si presuppone, infatti, che un contadino inabile al suo lavoro possa diventare un impiegato.

In Piemonte, ogni cento coltivatori diretti mezzadri e coloni che usufruiscono di una normale pensione di vecchiale, sono 111 che hanno acquisito il diritto a una pensione di invalidità. (Nella media nazionale il dato sale a un rapporto cento e 335). Nel Sud il rapporto sale vertiginosamente: nel Molise, per esempio, fronte di cento pensioni di vecchiale, ne sono 623 di invalidità; in Sardegna il rapporto è di 100 contro 335, in Basilicata è di 100 contro 475.

Il fattore situazione socio-economica ha posto l'Inps nelle condizioni di subire le conseguenze di un clientelismo dilagante e di portare l'istituto previdenziale alla rovina. Il numero dei raccomandati, prosegue l'Agp, si è moltiplicato oltre ogni limite (un altro dato nazionale) e il sogno di una pensione anticipata (la si richiede, in media, fra i quaranta e i cinquant'anni) è diventato una fissazione per gli italiani.

Ora una legge, già approvata alla Camera ma non ancora passata al Senato, si pone di porre un argine a questo incredibile fenomeno. In pratica questa legge si vuole modificare il concetto di invalidità pensionabile rapportandolo non più alla «capacità di guadagno» ma alla «capacità di lavoro» e, quindi, facendo riferimento solo alle condizioni fisiche e psichiche del soggetto, non più alla condizione socio-economica del territorio che rappresentava il varco attraverso cui era possibile accedere nella «sala del banchetto».

La nuova legge intende rendere giustizia a chi veramente trova condizioni di non poter più svolgere un lavoro. Postula due tipi di pensione di invalidità: una verrà concessa a chi è totalmente invalido; riconoscimento degli anni che fra l'età dell'invalidità e l'età in cui si dovrebbe andare in pensione; l'altra verrà concessa per tre anni a chi è parzialmente invalido e solo in base ai contributi versati; alla scadenza triennale il previsto revisione della situazione e possibilità di revoca della pensione e di riconferma per un altro triennio.

Le condizioni imposte dalla legge dovrebbero limitare il numero delle pensioni di invalidità ponendo oltretutto un freno al costume di chi, pur avendo la pensione, trova poi il modo di inserirsi nel mondo del lavoro dipendente percependo, oltre allo stipendio, un minimo che dal prossimo gennaio salirà a 276 mila lire al mese.

Ditta cinese in Africa

Una ditta cinese, la Nuova Bottero, ha firmato nei giorni scorsi un contratto con la Repubblica popolare del Mozambico per la costruzione di un complesso vetrario a Maputo. Un complesso la cui realizzazione costerà complessivamente sessanta milioni di dollari; la Nuova Bottero dovrà fornire le macchine e i bottiglie.

lore di circa venti milioni di dollari.

La ditta cinese è stata visitata domenica scorsa da una delegazione mozambicana guidata dal ministro dell'Industria e dell'Energia, quel Paese, Antonio Branco. Il gruppo ha anche visitato la vetreria sperimentale della Bottero a Carcare. Il contratto, tuttavia, potrà diventare operativo soltanto tra qualche tempo.

La realizzazione del progetto, infatti, prevede un finanziamento a medio termine; finanziamento che deve rientrare in un accordo intergovernativo fra Italia e Mozambico.

Oggi a Roma vertice per la Burgo

Prese di posizioni sindacali e politiche contro i 1200 licenziamenti annunciati dall'azienda

VERZUOLO — Incontro al ministero del Lavoro oggi pomeriggio fra sindacati, amministratori pubblici, deputati del Cuneese, funzionari di questo ministero e di quello dell'Industria per analizzare la situazione del gruppo cartario Burgo S.p.A. il cui amministratore delegato, Carlo Bonelli, ha annunciato nei giorni scorsi drastici tagli nell'occupazione che prevedono il licenziamento, già prossimo gennaio, di 1200 dipendenti negli stabilimenti di Verzuolo, Corsico, Treviso, Ferrara, Barletta, Gernagano, Mantova, Lugo e Torino.

Oggi a Roma è in corso una manifestazione nazionale della categoria organizzata dai sindacati quale prima risposta «piano» interventi per il riequilibrio della gestione aziendale» disposto dal gruppo: un altro sciopero di 24 ore si era tenuto lunedì in occasione del convegno dei delegati sindacali a tutto il gruppo tenutosi a Milano.

Nel frattempo si susseguono iniziative in tutte le città sedi degli stabilimenti per evitare la perdita di posti di lavoro che graverebbero pesantemente sulle economie locali. A Verzuolo, il più grande e antico complesso produttivo del gruppo con oltre 600 dipendenti, domenica c'è un consiglio comunale aperto al quale sono intervenute più di 500 persone che hanno affollato l'intero municipio.

Aperta dal sindaco Piero Rosso, la riunione è stata caratterizzata da una lunga e dettagliata relazione sullo «stato di salute» del gruppo Burgo svolta dal rappresentante

sindacale Romeo che ha confermato la posizione delle federazioni nazionali di categoria con il fermo rifiuto dei licenziamenti e contestazione del piano aziendale definito «puramente finanziario» senza alcuna indicazione programmatica per il futuro.

A Gioioli sono seguiti gli interventi dei segretari provinciali dei partiti (psi, pci, dc), di parlamentari cuneesi (Manfredi, Sobrero, Cipellini), amministratori e del ministro Pier Luigi Romita che è stato particolarmente polemico con l'amministratore del gruppo e sulle scelte operate, garantendo comunque l'intervento del governo anche se condizionato a precise garanzie da parte dell'azienda quali, ad esempio, lo sviluppo produttivo e competitivo.

Da parte delle amministrazioni locali, intanto, sono stati messi a disposizione fondi per iniziative che saranno intraprese «comitato di coordinamento» costituitosi a Verzuolo, primo fra tutti il comune di Saluzzo direttamente interessato «stato di crisi» che pregiudica fortemente l'intera economia della zona. Il comitato comprensoriale (il cui assessore al lavoro Giovanni Monte prenderà parte alle trattative governative) ha già indetto un incontro con i sindacati per analizzare la situazione del settore poligrafico e cartario nella zona: oltre Burgo, infatti, desta preoccupazione la crisi alle edizioni Minerva Medica dove 35 lavoratori sono stati messi in cassa integrazione a gennaio per sei mesi.

Alberto Gedda

Farmitalia: 110 miliardi contestati

Secondo il Cdf, l'azienda utilizzò per speculazioni i fondi agevolati ottenuti dallo Stato

SETTIMO — La Farmitalia Carlo Erba non è impiegata i fondi ottenuti per lo sviluppo produttivo e dell'occupazione ma ha utilizzato per l'acquisto di 110 miliardi di Buoni del Tesoro e di Certificati di Credito. L'accusa al gruppo dirigente della Farmitalia Carlo Erba (gruppo Montedison) parte dal Consiglio di fabbrica dello stabilimento di Settimo (900 dipendenti) ed è contenuta in un lungo comunicato che contesta tutta la gestione.

La direzione della fabbrica di Settimo nega punto per punto tutta l'affermazione

sindacato, ma la polemica resta aperta.

Con la fusione avvenuta quattro anni fa tra la Farmitalia e la Carlo Erba, il nuovo gruppo si trovò ad operare in condizioni favorevoli per lo sviluppo dell'azienda sia in campo nazionale che internazionale e a Settimo il sindacato stipulò un accordo che prevedeva un aumento della produttività con l'incremento degli organici.

La Farmitalia invece di rispettare gli impegni sottoscritti operava scelte in tutta l'altra direzione utilizzando — precisa poi il comunicato —

«i fondi agevolati ottenuti dallo Stato con la legge 675 per operazioni speculative culminate nell'acquisto di Bot e Cct per 110 miliardi. Nello stesso tempo la Farmitalia diminuendo la sua presenza sul mercato nazionale (dal 4,9 nel '78 al 3,3 dell'83) mentre ha scelto di lanciare sul mercato prodotti (come calze, caramelle, dentifrici) che non hanno nulla che fare con i farmaci».

Secondo il Consiglio di fabbrica «queste scelte assurde» portano a gravi sprechi di cui è un esempio l'alto numero di dirigenti e di propagandisti

rispettivamente nel seguente rapporto: 1 dirigente ogni 14 lavoratori, 1 propagandista ogni 14 lavoratori.

Il direttore dello stabilimento di Settimo, Amedeo Fossatelli, così risponde: «1) Non è vero che la Farmitalia disponga di fondi della legge 675; 2) Non è vero che a Settimo ci sia un eccesso di personale direttivo tanto il vero che su 100 lavoratori ci sono 7 dirigenti; 3) Non è vero che a Settimo ci siano difficoltà produttive con pericolo di cassa integrazione nei prossimi mesi».

Piero Galasco

L'industria savonese chiede spazio

Servono nuove aree per circa 300 mila metri quadrati - Vi si impiegherebbero 500 persone

SAVONA — Oltre il 30% dell'industria savonese ha fame di spazio. Da una prima indagine condotta dall'Unione Industriale tra tutte le aziende, anche quelle non sociate, risulta l'esigenza di reperire nuove aree industriali per circa 300 mila mq.

E' emersa inoltre la necessità di ricollocazioni industriali che richiedono il reperimento di altri 300 mila mq di aree in sostituzione di quelle attualmente occupate.

Queste esigenze provengono per il 36% dalle aziende del comprensorio savonese, per il 44% quelle delle Bormide e per il 20% dai comprensori albanese e finalese.

Ad un primo esame dei raccolti dall'Unione Industriale, ampliamenti e trasferimenti creerebbero, almeno, nuovi posti di lavoro.

L'Unione Industriale, che ha condotto la prima fase dell'indagine nella primavera-estate quest'anno, avviato ora una fase di approfondimento, nella quale con le singole aziende saranno esaminate le specifiche esigenze e le difficoltà incontrate nel rispetto dei Comuni.

A Savona l'amministrazione comunale è destinata a nuovi insediamenti, soprattutto artigianali e media

industria, un'area di Legnò, ma sette anni dall'avvio della pratica solo in questi giorni è riuscita ad assegnare i primi sette lotti. Anche Vado e nelle Albissole state riservate vaste aree a nuovi insediamenti si è ancora ben lontani dal momento delle assegnazioni.

«Obiettivo dell'Unione — dice il vicepresidente Silvio Sarà — è di attuare presso le amministrazioni locali interventi diretti e indiretti e di quegli ostacoli all'utilizzo concreto delle aree industriali che rappresentano oggi un freno reale allo sviluppo industriale della provincia».

Barbero diventa holding

TORINO — Si trasformerà in holding operativa, con l'inizio del prossimo anno, la «Barbero» di Canale d'Alba (Cuneo), produttrice di vini, spumanti e liquori, alla quale facevano capo finora tre società con 140 dipendenti. Nel darne annuncio, Domenico Vassallo, direttore generale della società che assumerà la denominazione «Barbero Holding SpA», ha precisato che la capogruppo avrà un capitale sociale iniziale di sette miliardi.

LAVORARE, DOVE

Ogni venerdì «Stampa Sera» pubblica le offerte di lavoro provenienti dall'estero e dall'Italia attraverso un'agenzia europea di collocamento e offerte di compensazione. Quanti fossero interessati potranno richiedere maggiori informazioni o presentare agli uffici di collocamento o provinciali e regionali dell'ufficio del lavoro e della massima occupazione.

Per la Valle d'Aosta occorrono tre operai a tempo determinato impiego «part-time» (sabato, domenica e festività natalizie) addetti agli impianti a fune. Richiesta età superiore agli anni 18 e capacità pratica dello sci. Località di lavoro Gressoney-La-Trinité.

La Società Sav. titolare Servizi di ristorazione del Grand Billia con sede

in Saint-Vincent, richiede personale qualificato da utilizzare saltuariamente limitatamente alle punte di maggiore attività legate a congressi e manifestazioni varie. «ciò per il ristorante 60 camerieri sala, 60 commis sala, 10 capipartita, per la cucina 10 commis di cucina, plongeurs e ai servizi portineria e ricevimento. I lavoratori aderiscono

dovranno avere requisiti documentabili precedenti lavorativi nelle mansioni richieste. debbono inoltre aver conseguito diplomi e attestati relativi a professioni alberghiere acquisire titoli di merito. Tali lavoratori occupati per massimo di tre giorni alla settimana e comunque non più di 12 giorni al mese.

Una ditta di Courmayeur richiede un autista munito di patente relativa al servizio di taxi per tutta la durata della stagione invernale. Le condizioni sono conformi alle tariffe dei contratti vigenti per la categoria. I lavoratori interessati dovranno rivolgersi, muniti di documentazione dell'esperienza professionale, presso gli uffici di collocamento e quelli regionali del Lavoro.

Oroscopo di domani

di Raffaello Girardo

(21 marzo - 20 aprile)

L'influsso negativo della Luna non riuscirà comunque a impedirci di guidare il diritto. Riuscirete, l'altro, ad ottenere appoggi da parte di chi vi avvantaggeranno notevolmente nel lavoro.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Problemi che la professione specie per coloro che svolgono attività manuali, anche di buon livello artistico. Gli affari, il contrario, vi lasceranno po' delusi ma dovete convincervi la colpa degli insuccessi è solo vostra.

(22 maggio - 21 giugno)
Saturno ostacola momentaneamente i vostri interessi: siate cauti ed evitate

ulteriori investimenti. La sicurezza matematica di un guadagno. Positivi gli affari, specialmente in dottrina puntino loro fascino, Venere, l'avanzamento, notevolmente rendendole desiderabili.

(22 giugno - 22 luglio)
Dopo un inizio abbastanza brillante vi troverete di fronte a dei problemi non pigri, manca poco alla meta: non abbandonate le armi ma impegnatevi di più. Siate prudenti, il partner effettivo potrebbe non tollerare più il vostro comportamento fuggente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Intraprendenti e conclusivi: riuscite a superare le difficoltà lavorative, in

prendere la decisione definitiva non credete che la situazione con critica e piena di basi lo richieda? Buoni gli affari.

(23 agosto - 22 settembre)
Eccezionalmente felice per tutti i nati: nel lavoro la presenza di un collega che vi interessa anche sul piano fisico e sentimentale vi spingerà ad agire per il meglio. In interesse amichevole vi garantirà. Buoni gli affari.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)
Vi state insultando, inutile.

RESTORANTE AL CAMIN
C.so Francia 338 - Tel. 724.033
AUGURA BUONE FESTE
e ricorda R. FRANZO DI NATALE
Prenotazioni

infatti, ispirarsi con colleghi rivale possono ad un tratto non riuscirvi più. Confidate in un fatto ma si è voi non immuni dal loro raggiro parlando chiaramente e prendendo di mira per con chi avete a che fare.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)
Prudenza i rapporti sentimentali perché state correndo il rischio di venir traditi a causa del vostro disinteresse e l'atto nel confronto persona cara. Attenzione, alcuni nati rischiano di essere vittime di furbi.

(23 novembre - 21 dicembre)
La vostra influenza potrà costarvi cara se siete dominati o, quanto giustamente. Nel lavoro prudenti collaboratori che, se all'apparenza vi dimostrano tutta la loro comprensione, in realtà non vi capiscono. Il vostro atteggiamento.

CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)
Si sta propiziando per voi un periodo estremamente favorevole che vi renerà soprattutto vantaggi: amore, cominciate, la possibilità di una persona cara. Visite di parenti lontani.

ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)
In riuscita ad evadere i contrasti con un vostro superiore, tra l'altro tali contrasti avranno ripercussioni dannose sul vostro lavoro e perché difficilmente potrete come prima sia perché questo di vi renderà nervosi e inconcludenti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
I tempi stretti nel giungere a soluzioni adeguate. Il vostro sarà vostro. Evitate, però, atteggiamenti istintivi che, rendervi antipatici finirebbero col complicare la perfetta riuscita. Negativo l'.

RITROVI

AL BACATELLE (str. Cavoretto, 2): 21. ARLECCHINO: ore 21 ballo liece. BELLE ARTI: 15.30-21 danza. 24: ore 21 danze. 25: ore 21 Nuovo Nicotia. EDEN: ore 21 orch. Quadrifoglio. FANTASIA: ore 21 Roby e i Gentlemen. FORTINO: ore 21 liscio Armando. Ingresso: ore 21 liscio e Raffaello. GARDEN: venerdì eleganti. 21 abito lungo, can. nero e blu scuro. LA PARADISI (v. S. Massimo 14, t. 830.775): ore 21 Comp. Rommy. MASSAUA: ore 21 ballo liscio. ODEON: 15.30-21 Nico. 21 orch. Azila. Les Metró.

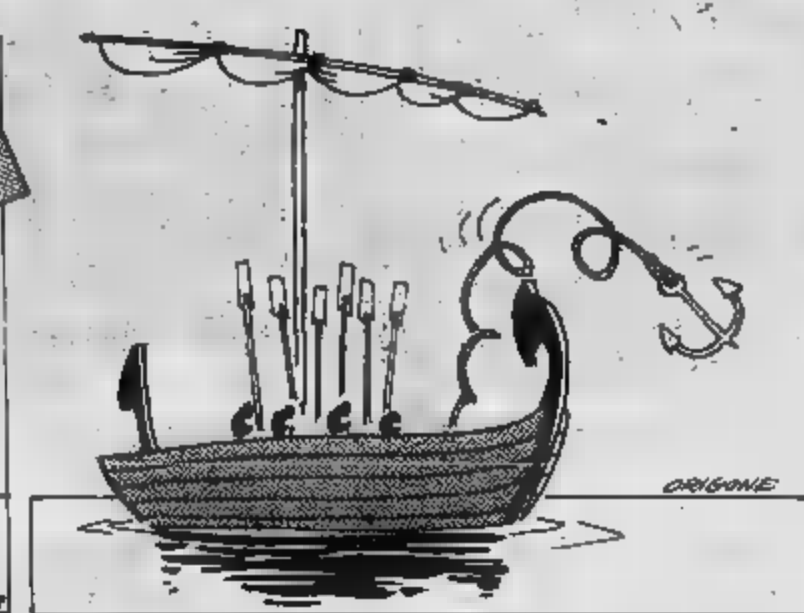
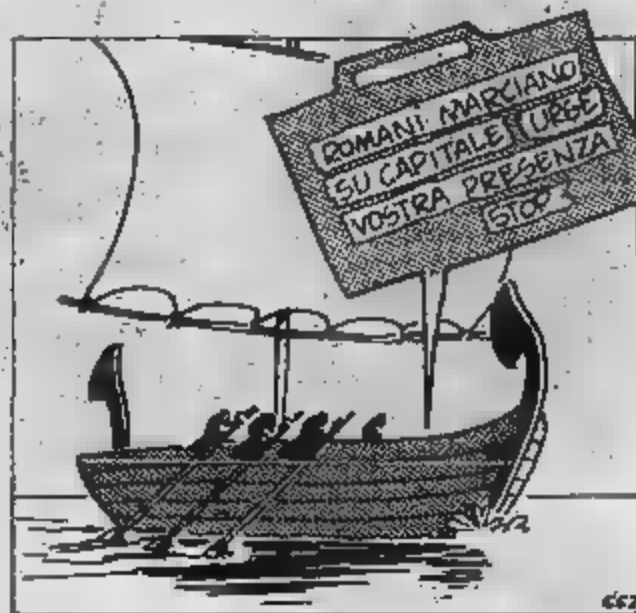
CHIODOS - Piano Bar - Ristorante (Ormea 1, 650.5642). Palumbo. 21: ore 21. IL (v. Cigna 23, tel. 521.15.50): orch. I Farruggio. NORMAN - Piano Bar (via P. Micca 22, t. 540.554): al piano Luciano. QUERADO - 409, t. 613.231). SAN GIORGIO - orch. Dito Noyara. SHAKER - Piano Bar (via C. Battisti 3, t. 532.492): Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino. DISCOTECA: ore 21. THREE-TOP - Piano Bar - Ristorante (Amendola, 10): ore 21 Piero e Pino.

EZE (via Bilgny 14): ore 21-2: festivi 15-18: 21-2. (c. Moncalieri, tel. 659.558): tui. YHCOTECOA (c. Vinzaglio 3): ore 21.

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'
ROYAL: Viet 18. Entità, Viet 14. CHYASSO: La casa di Mary. CATALANO: completamente fuso. ITALIA: Vacanze erotiche di una minorenne. Techn. Viet 18. NUOVO: La notte di San Lorenzo di Paolo e Vittorio Taviani, techn. Non viet. CUORINE: L'ultima sfida di Bruce Lee. MARGHERITA: Spaghetti house. LANZO: CATALANO: Pierino colpisce ancora. MONCALIERI: ITALIA: Della Cina con Aurora, Bruce Lee. NICHELINO: SUPERGA: i predatori dell'Arce perduta. PINEROLO: HOLLYWOOD: Porky a questi pezzi pezzi porcelloni. ITALIA: Ultima sfida. RITZ: Una commedia sexy in una notte di mezza estate. CRISTALLO: Nessuno è perfetto. SESTIERE: FRAITEVE: il paramedico. SETTIMO: Orgia dell'amore. TROFARELLO: DAVIDE: Buddy Buddy. VENARIA: SUPERCHINEMA: Sesso a volentieri. DANTE: Tradimento.

NILUS



KOKY



ECONOMICI

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

ESIM
Serravalle (5) (Asio) indipendente 3 camere, 2 servizi, garage giardino, orto L. 1 milioni. Tel. 0141/354.078.

Sessano, casa abitabile subito, panoramica, 7 camere, salone, cantina, mq. 1400, L. 65 milioni. Tel. 0141/354.078.

ESIM
Sommariva Bosco (Asio) casa riattata, entrata parte, L. 1 vari, 2 servizi, piccolo cortile, 2 ingressi, comoda ai negozi, L. 39.500.000. Tel. 0141/354.078.

ESIM
Vigevano (Piemonte) indipendente riattata, 2 camere, 2 servizi, garage, orto giardino e vigna L. 85 milioni. Tel. 0141/354.078.

FINALE Pietra e Loano (Varese) vendita, 2 camere, 2 servizi, garage, orto giardino, L. 85 milioni. Tel. 0141/354.078.

FRAS (Como) bungalow, 2 camere, 2 servizi, garage, orto giardino, L. 20 milioni più 15 milioni. Tel. 0141/354.078.

PROSSASCO (Como) recente costruzione, terreno recintato L. 52 milioni, possibilità di dilazioni. G.R. vende telefonare.

GAZZI (Como) 880.111 vigna, 2 camere, 2 servizi, garage, orto giardino, L. 20 milioni più 15 milioni. Tel. 0141/354.078.

GRABERE (Como) appartamenti in finitura di soggiorno, 2 camere, 2 servizi, garage, orto giardino, L. 20 milioni più 15 milioni. Tel. 0141/354.078.

GRABERE (Como) appartamenti in finitura di soggiorno, 2 camere, 2 servizi, garage, orto giardino, L. 20 milioni più 15 milioni. Tel. 0141/354.078.

GRABERE (Como) appartamenti in finitura di soggiorno, 2 camere, 2 servizi, garage, orto giardino, L. 20 milioni più 15 milioni. Tel. 0141/354.078.

GRABERE (Como) appartamenti in finitura di soggiorno, 2 camere, 2 servizi, garage, orto giardino, L. 20 milioni più 15 milioni. Tel. 0141/354.078.

PIETRA LIGURE (Genova) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

Val Varaita (Aosta) stupenda posizione, L. 1 milioni 500 mila. Tel. 011/592.316.

INV.M.M. (Aosta) di campagna a mezza montagna, comoda ai negozi. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.M.M. (Aosta) a Luserna, Giovanni in anca, signorile, L. 100 mq. L. 42 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.M.M. (Aosta) a Ceres (Valli di Lanzo), alloggio libero 2 camere, cucina, comodo al treno. L. 36 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.M.M. (Aosta) a Ceres (Valli di Lanzo), alloggio libero 2 camere, cucina, comodo al treno. L. 36 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.M.M. (Aosta) a Ceres (Valli di Lanzo), alloggio libero 2 camere, cucina, comodo al treno. L. 36 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.M.M. (Aosta) a Ceres (Valli di Lanzo), alloggio libero 2 camere, cucina, comodo al treno. L. 36 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.M.M. (Aosta) a Ceres (Valli di Lanzo), alloggio libero 2 camere, cucina, comodo al treno. L. 36 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.M.M. (Aosta) a Ceres (Valli di Lanzo), alloggio libero 2 camere, cucina, comodo al treno. L. 36 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.M.M. (Aosta) a Ceres (Valli di Lanzo), alloggio libero 2 camere, cucina, comodo al treno. L. 36 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.M.M. (Aosta) a Ceres (Valli di Lanzo), alloggio libero 2 camere, cucina, comodo al treno. L. 36 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.M.M. (Aosta) a Ceres (Valli di Lanzo), alloggio libero 2 camere, cucina, comodo al treno. L. 36 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.M.M. (Aosta) a Ceres (Valli di Lanzo), alloggio libero 2 camere, cucina, comodo al treno. L. 36 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

INV.M.M. (Aosta) a Ceres (Valli di Lanzo), alloggio libero 2 camere, cucina, comodo al treno. L. 36 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

RUSTICO nel (Aosta) soggiorno 2 camere, cucina, servizi, garage, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

46 Ville, app., per vacanze,

BARDONECCHIA CASAVACANZA
affitto settimanale di appartamenti di ogni dimensione, forniti di ogni comodità, con piscina, campo da tennis, scuola sci, negozi. Via Einaudi 27. Tel. 011/501.954.

FENESTRELLE arredati bicamere 4 posti letto, arredati, 4/6 posti letto bagno privato, orto giardino, L. 1 milioni. Tel. 011/531.027.540.220.

VACANZE NATALIZIE
affitto di appartamenti di ogni dimensione, forniti di ogni comodità, con piscina, campo da tennis, scuola sci, negozi. Via Einaudi 27. Tel. 011/501.954.

VACANZE NATALIZIE
affitto di appartamenti di ogni dimensione, forniti di ogni comodità, con piscina, campo da tennis, scuola sci, negozi. Via Einaudi 27. Tel. 011/501.954.

VACANZE NATALIZIE
affitto di appartamenti di ogni dimensione, forniti di ogni comodità, con piscina, campo da tennis, scuola sci, negozi. Via Einaudi 27. Tel. 011/501.954.

VACANZE NATALIZIE
affitto di appartamenti di ogni dimensione, forniti di ogni comodità, con piscina, campo da tennis, scuola sci, negozi. Via Einaudi 27. Tel. 011/501.954.

VACANZE NATALIZIE
affitto di appartamenti di ogni dimensione, forniti di ogni comodità, con piscina, campo da tennis, scuola sci, negozi. Via Einaudi 27. Tel. 011/501.954.

VACANZE NATALIZIE
affitto di appartamenti di ogni dimensione, forniti di ogni comodità, con piscina, campo da tennis, scuola sci, negozi. Via Einaudi 27. Tel. 011/501.954.

VACANZE NATALIZIE
affitto di appartamenti di ogni dimensione, forniti di ogni comodità, con piscina, campo da tennis, scuola sci, negozi. Via Einaudi 27. Tel. 011/501.954.

VACANZE NATALIZIE
affitto di appartamenti di ogni dimensione, forniti di ogni comodità, con piscina, campo da tennis, scuola sci, negozi. Via Einaudi 27. Tel. 011/501.954.

VACANZE NATALIZIE
affitto di appartamenti di ogni dimensione, forniti di ogni comodità, con piscina, campo da tennis, scuola sci, negozi. Via Einaudi 27. Tel. 011/501.954.

VACANZE NATALIZIE
affitto di appartamenti di ogni dimensione, forniti di ogni comodità, con piscina, campo da tennis, scuola sci, negozi. Via Einaudi 27. Tel. 011/501.954.

VACANZE NATALIZIE
affitto di appartamenti di ogni dimensione, forniti di ogni comodità, con piscina, campo da tennis, scuola sci, negozi. Via Einaudi 27. Tel. 011/501.954.

VACANZE NATALIZIE
affitto di appartamenti di ogni dimensione, forniti di ogni comodità, con piscina, campo da tennis, scuola sci, negozi. Via Einaudi 27. Tel. 011/501.954.

Fortumatta
il jolly fortunato.
ERREME
via Garibaldi 54, tel. 545.685

LA CHIOCCIOLA

CENTRO RESIDENZIALE DI CANDIOLO

**prenotiamo appartamenti
e ville unifamiliari**

Soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, box
da L. 110.000.000 compreso mutuo

Soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, box
da L. 127.000.000 compreso mutuo

Ville unifamiliari da L. 220.000.000 compreso mutuo

**AREA ATTREZZATA A VERDE
SCUOLA MATERNA
CENTRO COMMERCIALE**

Ufficio, vendite:

Geom. Bosco Antonio

CANDIOLO - Tel. 965.55.13

VISITE IN CANTIERE ANCHE SABATO E DOMENICA

Consegne entro dicembre 1983

A Tetti Grella
(Vinovo)

FRANCO & RITA

Il ristorante

degli sportivi buongustai

Mercurio d'Oro 1980 per la ristorazione
Antica corporazione degli albergatori
Maestro della buona tavola

★ ★ Augura a tutti **BUONE FESTE**

★ ★ ★ ★

GRAN CUCINE DI CAPODANNO
Tel. 965.1471 - Gradita prenotazione

A MONCALIERI

a tutti i prezzi del mercato
qualità senza pari



ALIMENTAR

NON SONO DIFETTE IN TUTTE LE ATTIVITÀ
Cassette e cestini regalo tipi standard ed
esclusivi di vini, liquori, alimentari
Personale qualificato per consigli sulle scelte
assolutamente corrette

APERTO IL SERA

IN TUTTE LE ATTIVITÀ

Via Viglietta 21 - Tel. 043 6284 - MONCALIERI

Mancano i fondi regionali Per ora niente depuratore con il Comune di Vinovo

Malgrado l'accordo tra le due cittadine e il progetto già pronto da tempo non ci sono i finanziamenti - La spesa prevista in un miliardo e 800 milioni ai prezzi attuali



LA PIAZZA DEL MUNICIPIO DI CANDIOLO TRA ANTICO E MODERNO

Attualmente a Candiole, tremila e 500 abitanti, ci sono undici gru in attività per 54 miliardi di opere pubbliche - private: autentico primato, considerate le dimensioni del Comune. Sono molte le cittadine piemontesi che vorrebbero aprirle che solo la metà dei cantieri operanti a Candiole.

Dice il sindaco Pietro Betas: «Purtroppo mancano i finanziamenti della Regione per un'altra importante opera pubblica cui teniamo moltissimo e cui esiste già il progetto. Se si riuscisse a realizzarla allora si potrebbe davvero dire che Candiole è un punto di riferimento a paragone per le altre municipalità. Assieme a Vinovo, undicimila abitanti, è stato studiato un depuratore per ac-

que nere in grado naturalmente di servire anche Candiole. L'impianto sulla carta ha le dimensioni per 20 mila abitanti, quindi è in grado di sopportare un'eventuale crescita della popolazione. Il costo di gestione annuo per abitante sarebbe di 7 mila lire circa. La spesa per la costruzione, secondo calcoli attuali, è invece di un miliardo ed 800 milioni che circa mezzo miliardo in più di quel che si pensava all'inizio degli studi. Il depuratore sarebbe necessario anche in considerazione che dalla prossima saranno abitati quasi 400 nuovi alloggi di edilizia popolare».

Attualmente Candiole è servita da un impianto fognario che si estende su circa il novanta per cento del territorio

comunale. La rete funziona abbastanza bene, ma un depuratore all'avanguardia tecnicamente vorrebbe dire vivere in un ambiente ecologicamente ancora più sano. Il depuratore costruito in collaborazione con Vinovo (le spese ovviamente sarebbero ripartite in proporzione) non ha tuttavia grandi possibilità di prendere il via nell'83 considerati i tagli della Regione Piemonte ha dovuto apportare il proprio bilancio.

Oltre a migliorare la qualità dell'ambiente il depuratore sarebbe in grado di trattare i fanghi che verrebbero rivenduti concime o ancora con una buona percentuale di agricoltori. L'ubicazione degli impianti è già decisa sul territorio di Vinovo.

"Le Fantasie"

di Laura, Luciana, Emanuela.....

ceramiche, decorazioni su tessuto, oggetti vari.....

esposte dal 5 dicembre 1982 alla

"Tecnovetro" Via Cottolengo 65 - Vinovo

Vi aspettiamo

Per le coppie di sposi un alloggio sicuro e affittato ad equo canone

- Il piano di edilizia popolare della cittadina sta risolvendo il problema casa non solo per i residenti
- Le Ferrovie hanno comprato ■ alloggi per i propri dipendenti
- Già finite le ■ a schiera, pronte per l'estate le palazzine ■ tre piani

■ Il fiore all'occhiello del comune di Candiolo è il piano per l'edilizia economica popolare. Da un lato ■ di ■ a schiera, quarantotto, già persino consegnate ■ dall'altro palazzine ■ tre piani costruite con materiali di prima scelta ■ progettate con la consulenza di valenti architetti ■ modo ■ re un «prodotto misero».

Insieme con ■ cooperativa il Comune ■ di edificare ad una ditta privata, però a precise condizioni. Dei 280 alloggi che saranno pronti a giugno 32 dovranno, ■ esempio, essere obbligatoriamente affittati, e non venduti, ■ giovani coppie ■ posto secondo il prezzo stabilito dalla legge sull'equo ■.

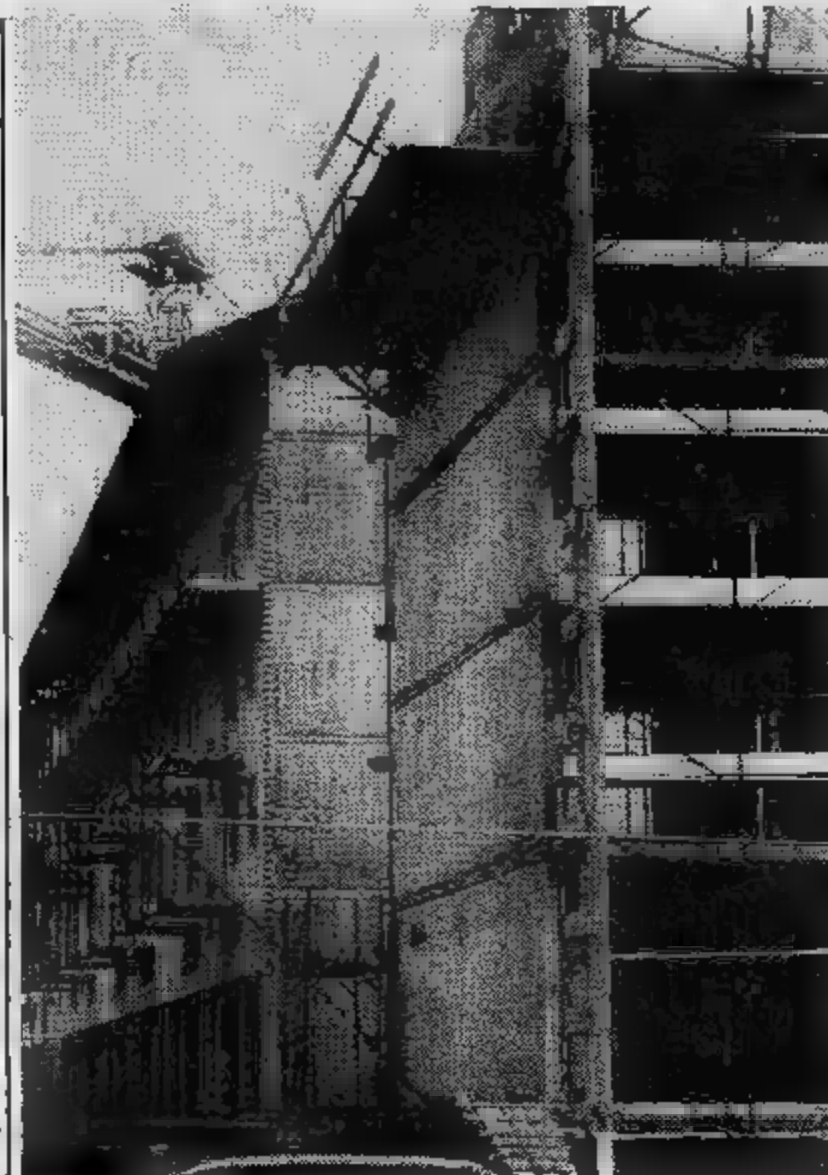
Significa che appartamenti ■ e di ■ metri quadri ■ dranno a giovani sulla via ■ costruirsi ■ futuro e con ■ disponibilità economiche.

Del piano di edilizia ■

mica popolare ■ Candiolo, situato pochi chilometri oltre Nichelino, non approfitteranno solo i residenti, ■ anche per ■ che stentano a trovar casa ■ Torino.

Le ferrovie dello Stato, ■ esempio, hanno risolto un loro grave problema comprando ■ alloggi proprio a Candiolo. Da ■ le ferrovie dovevano far fronte ■ fenomeno ■ personale assunto al Nord che chiedeva quasi immediatamente ■ trasferimento ■ Sud. Tra i motivi addotti ■ genere c'era sempre l'impossibilità di trovare casa. Adesso molti ferrovieri potranno stabilirsi dall'estate a Candiolo.

Gli alloggi popolari non sono ■ l'unica realizzazione della giunta municipale: la scuola che ■ mancava ■ paese è stata terminata in questi giorni, esiste un ■ tro sociale che funziona bene, persino i pensionati hanno un pallone ■ ad ■ per riunirsi e giocare a bocce durante la



brutta stagione.

L'edilizia economica popolare ■ sempre stata ■ centro dell'attenzione del piano regolatore del Comune ■ infatti

non appena la Regione ha approvato il piano di attuazione sono stati avviati gli appalti. I costi sono però nei vari anni lievitati al punto da spingere in passato il sindaco ■ ■ scrivere una polemica lettera al ministro ■ Lavori Pubblici, Nicolazzi.

Considerato che un alloggio, anche dei più piccoli, costa come minimo sui 60-70 milioni, Pietro Betassa faceva notare che anche malgrado le agevolazioni ■ maggior parte ■ famiglie non ■ in grado ■ affrontare ■ spesa per ■. Come minimo sarebbero sempre occorsi una trentina di milioni in contanti ed anche facendosi prestare in banca molti non sarebbero stati in grado di pagare il mutuo e gli interessi.

In pratica accade che è inattuabile ciò che ■ legge in teoria consente. Chi desidera entrare in uno degli alloggi che sarà pronto ■ giugno dovrà per questo meccanismo perverso sborsare 36 milioni proprio perché il costo finale degli appartamenti ■ risultato variare del 70 ■ 90 milioni.



LA ■ PARTE DELLE CASE DI ■ POPOLARE ■ PRONTE IN ESTATE

**Impresa
pulizia**

**VAGLIENTI
ANNAMARIA**

Pulizia alloggi - Uffici
Stabilimenti - Banche
Lavaggio moquettes
Divani - Poltrone
LAVORI TORINO E PROVINCIA
Off. Via Pinerolo, 37 - Telef. 965.5814
10060 CANDIOLO (TO)

BANCHIO GIOVANNI

Agente Generale de
LA PIEMONTESE
SOCIETA' MUTUA DI ASSICURAZIONI
VINOVO

Filiali principali

CANDIOLO
Via Leoncavallo 1
CASALGRASSO
Via Braida 4
PANCALIERI
Via S. Nicolao ■
VIRLE PIEMONTE
Via Carignano 7
LOMBRIASCO
Via S. Sebastiano
NICHELINO
Via Vivaldi 14
LA LOGGIA
Via Bistolfi 12
VINOVO:
Ufficio: Piazza Marconi, 51
Tel. 965.1862

La trattoria

**ALBERO
FIORITO**

VIA PINEROLO 3 - CANDIOLO
(di fronte al Comune)

augura
alla sua
spettabile
clientela

**BUONE
FESTE**

Tel. (011) 965.5932

**SUPERMERCATO
della**

CALZATURE

Via Torino 131 - Nichelino

**PRIMA DI FARE
I VOSTRI
ACQUISTI**

VISITATECI

VASTISSIMO ASSORTIMENTO

Prezzi di assoluta convenienza
Ingrosso e Retail

TAPPETI - TENDAGGI - TELERIE - MOQUETTES - POSA IN OPERA

LUIS GENE'

di GENERO LUIGI

AMBIENTAZIONI

10041 CARIGNANO
Esposizione: Piazza C. Alberto, 36
Vendita: Via S. Pellico, 32 - Tel. (011) 969.7738

Avigliana ha un tesoro il parco naturale «Lo difendiamo così...»

Una zona protetta che comprende la Palude dei Mareschi - Pesanti multe (fino a 10 milioni) per chi distrugge piante ■ uccide animali - Le realizzazioni del Comune per scuola e sport

□ Dal 1975 Avigliana è governata ■ una giunta pci-psi-psdi. E ■ sindaco, il comunista Carlo Suriali, è sempre lo ■. «Qui lavoro ■ n'è fatto tanto — dice —. In ogni direzione e per ogni problema».

Signor sindaco, il lago grande... «E' ■ un discorso difficile da affrontare, ma adesso siamo giunti alla soluzione. Nel mese di aprile sarà terminato il grande anello fognario che ■ circonda: ci è costato ■ milioni, ma lo specchio d'acqua, così, sarà liberato ■ pulito».

In questi sette anni di gestione la giunta s'è occupata con successo ■ problemi ■ gioventù. La situazione

demografica, secondo quanto afferma il sindaco, ■ stazionaria. «Abbiamo eliminato, fin dal '75, il grosso guaio dei doppi turni ■ scuola. Abbiamo costruito una scuola materna e statale che ha posto per un centinaio di bambini. In questo modo s'è ■ pubblico il servizio che prima del '75 era esclusivamente affidato ad istituti privati, per lo più retti da religiosi».

Nuove scuole

Un'altra scuola elementare ■ stata costruita nella frazione Dubaglio. «Questo edificio ■ spiega Suriali — ha ■ una palestra per gli alunni. E un'altra palestra, che ha ■

capacità di 400 posti, è in via ■ accanto all'istituto tecnico Galileo Galilei. I lavori ■ completati per il mese di aprile».

L'intervento più cospicuo per le attività giuocistiche è comunque quello ■ vedrà l'ultimazione ■ campi sportivi, per un totale di ■ mila metri quadrati ■ superficie. «E' possibile praticare tutti i giochi olimpici ■ in parte i campi vengono già utilizzati. Per terminarli, però, occorre che ci vengano dati i contributi statali che ci sono stati promessi e che non sono ancora arrivati...».

Come sempre, quando la natura offre spazi verdi e pacifica «fotografia», il pericolo della speculazione, del danneggiamento, dell'inquinamento ■ in agguato. «Per questo motivo — spiega il sindaco — abbiamo voluto creare il Parco naturale di Avigliana, una zona protetta dove geologi ed ecologisti vanno a compiere studi e dove ■ natura può riprendersi e ripopolarsi di specie animali che ■ in pericolo di estinzione».

Nella ■ protetta è compresa la Palude dei Mareschi, con tutta l'intensa ■ vita, animale e vegetale, che contiene. In questo posto nidificano specie di uccelli molto rari; qui crescono piante caratteristiche miste ■ folta vegetazione che nasconde la presenza di animali come la volpe, il cinghiale, lo scoiattolo, il tasso.

La difesa ■ parco ■ anche affidata a sanzioni molto pesanti, previste per i trasgressori della legge: da ■ a 5 milioni per ogni dieci metri cubi di materiale ■ per chi apre cave; da uno a 5 milioni per chi ■ abusivamente; ■ a 10 milioni per chi costruisce nuove strade o fa interventi non consentiti su edifici; per chi taglia boschi senza autorizzazione, da uno a cinque milioni per ogni ettaro ■ frazione ■ ettaro su cui è stato effettuato il taglio boschivo. Saranno sufficienti a tener lontano i malintenzionati?

Restauri completati nel centro storico

Nell'83 il Borgo Vecchio avrà risolto tutti i problemi - Un finanziamento per l'ospedale

□ L'altra grande attrazione di Avigliana, dopo il lago e il turismo che tiene legato a sé, è senz'altro ■ Borgo Vecchio. In passato ■ polemiche scoppiate sul degrado dei ruderi non ebbero nulla ■ invidiare a quelle suscitate dalle organizzazioni protezionistiche che si levavano in difesa dell'inquinamento ■ lago grande.

Che cosa ha ■ per questo problema la giunta comunale? «La ristrutturazione del centro storico» annuncia il sindaco. Andata un po' a rilento, si dice, negli anni, ma arrivata pare ad un punto conclusivo. Con l'anello fognario ■ questi lavori nel Borgo Vecchio, Avigliana potrà dire, nell'83, di ■ risolto i suoi più radicati problemi.

Un'altra spina nel fianco ■ rappresentata dall'ospedale Beato Umberto III di

Savoia. Struttura fatiscente e locali inadeguati ■ contenere le varie specialità. Un mese fa, però, s'è avuta notizia ■ un ulteriore finanziamento di un miliardo e 585 milioni: le speranze per ■ rapida conclusione del nuovo complesso ospedaliero si fanno più forti.

«I nuovi fondi — ha dichiarato il presidente dell'Usl 36 (Susa) dalla quale dipende anche Avigliana — ■ impiegati di comune accordo ■ l'amministrazione, il responsabile sanitario, l'organico dei medici e le forze sindacali per poter valutare con ocularità gli interventi prioritari».

■ dice che i soldi verranno impiegati per portare ■ completamente il terzo piano ■ nuovo edificio che ospiterà ■ reparto di degenza e uno di radiologia.



corredini per neonati
abbigliamento da 0 a 16 anni
carrozine, culle ■
articoli prima infanzia

Via Torino 1 - Tel. 937.6285 — 10094 GIAVENO



Méditerranée

Daniel & Luca
di BRIOLO & GALARI

Gioielli di

Gioielli di Mario Fontana
MILANO - PARIGI

Damiani

Collection

PP

Orologi di

Maurice Lacroix
COLLECTION

Paul Picot

Laboratorio di analisi gemmologica

V.le Regina Elena 9 - GIAVENO - Tel. 937.6533

bar - trattoria
delle Alpi

da Luisella



10094 Gaveno (To)
Tel. (011) 937.6297

autocaravans

VALENTINO

CONCESSIONARIA:

- DUPLOCAR - LA CARAVAN CHE SI RADDOPPIA
- CAMPI ROVER
- CHATEAU CARAVAN
- RAPIDO
- CARRELLI TENDA
- CARRELLI APPENDICE IN GENERE

Acquisti ■ permuta di roulotte ■ camper nuovi e usati

VISITATECI

C.so Susa 274 - Tel. 953.2843 - RIVOLI

ASSICURAZIONI COMPAGNIA



LATINA
ASSICURAZIONI

Agenzia generale:

CARLINI PIA ANNA

GIAVENO - VIA COAZZE 27
TEL. 937.0430



Via Susa 37 - CHIUSA S. MICHELE - S.S. 25
Tel. 964.3240

TUTTE LE CARNI DI NATALE

IN PRIMA

Commedia di Roussin al D'Uomo

ELENA DI TROIA

una signora borghese

La tragedia greca è diventata burletta ieri sul palcoscenico del Teatro D'Uomo. In scena «Elena o la gioia di vivere» di André Roussin nell'interpretazione della Cooperativa Anna Bolens. Rappresentante di quel certo «teatro boulevard» parigino, Roussin sfrutta le abilità tutte le tecniche della comicità sul filone contemporaneo e con la tipica ironia francese.

In questa commedia immagina che la bella Elena, ricondotta a Menelao dopo la vittoria sui troiani, cerchi fra le con-

vengono però sapere che Clitennestra ha Agamennone con Egisto che insie-

Su questi fatti tramandati dai poemi epici, Roussin intesse la sua parodia, tinta di dolce-amara critica. Istituzioni della famiglia, dell'amore coniugale, sentimenti borghesi. I bisticci fra Elena e Menelao, l'affannarsi Elena per trovare un buon partito ad Ermione, i «panni sporchi» della famiglia sciolti senza pomposità, sono infatti

vedere niente più che affanni borghesi (anche se non a tutte le famiglie per fortuna capita di avere tante disgrazie tutte insieme). Sparpagliate qua e là nel testo alcune battute buone e sicuro effetto (come chiamare «lo zio Agamennone» e i riferimenti alle incapacità di Menelao sul campo e nel letto).

La rappresentazione vista ieri nulla aggiunge al testo, attenendosi alla semplice esecuzione degli interpreti guidati da Anna Bolens (anche regista) nei panni di Elena, non più giovane ma ancor piena di freni. Accanto a lei Anna Marvelli, l'adolescente Ermione; Silver Veglia un confuso Menelao e Gully Pepe il disgustato ed annoiato portiere Eteoneo. Anche la scena e i costumi di Loredana Zampacavallo si attengono alla più normale classicità. Il pubblico della prima, composto come spesso accade parenti e amici, ha risposto con tantissimi applausi (molti a sproposito nel della rappresentazione) alle vicende di questi eroi greci per una volta nella «privacy».

Francesco Longo



PRIMA

Commedia di Roussin al D'Uomo

JOHN REED

inviato nel Messico

MESSICO di Sergei Bondarciuk con Franco Nero, Ursula Andress, Jorge Luque. Produzione Urrs-Messico con l'intervento di Vides e Rai, genere storico-avventuroso, a colori (Cinema Romano).

A termine d'un periodo di silenzio che ha cancellato persino il polemico ricordo, ecco che la figura del giornalista libertario americano John Reed torna a interessare l'opinione pubblica. Con il tramite del cinema — ieri Reds di Warren Beatty, oggi kolossal di Sergei Bondarciuk — le platee di continenti interi s'interrogano sulla originalità e sulla filosofia. Il soggetto è affascinante, facile da romanzare. Ideale da interpretare. Dopo l'Oscar di Beatty, che cosa merita il film sovietico?

Trama — John Reed parte come inviato speciale per seguire la rivoluzione del Messico negli Anni Dieci la dittatura del presidente Huerta. Nel gioco della memoria viene preso dal presente (un popolo che si muove generosamente, la personalità di Zapata e Villa) e dal passato (l'amore per Mabel Dodge, una in Italia tra le torri di Gimignano). Nell'attacco e nella fuga dalla cittadella di Cuautla egli matura



URSULA ANDRESS E FRANCO NERO

la sensazione di essere parte integrante e della rivoluzione: lo ritroveremo nel '17 tra i rossi del «sovietici».

Giudizio — In della parte ultima della vicenda, consideriamo Messico in fiamme come un di folliore più che di ideologia. Con Bondarciuk hanno collaborato sceneggiatori messicani (Baguera, Ortiz-Tejeda, Garibay) i quali hanno dato al regista indicazioni meramente pittoresche. Negli scontri e nei John coglie

soprattutto notificazioni impressionistiche: bagliori notturni della fotografia di Vadim Jussov, inni e danze nelle pause della rivoluzione, un riarso che sembra trasudare violenza.

Per Bondarciuk questo Messico in fiamme rappresenta probabilmente l'approccio a un più vasto disegno. Accumula materiali, riprende paesaggi sempre con la foga di chi sa d'avere tempo per chiarire la sua opera e sa di contare sul divismo della coppia Nero-Andress.

p. per.

TELEVISIONE

INIZIATIVE DELLE TRE RETI TV

VIDEONATALE

o i programmi sotto l'albero

La vigilia di Natale in televisione comincia un invito alla musica: basterà sintonizzarsi sulla prima rete, alle 12,30, per ascoltare un po' del Verdi portato «trasferita» dall'Arena di Verona, attraverso il cavallo battaglia, Aida, nella capitale della musica europea, Vienna.

I programmisti hanno quindi dedicato loro attenzione ai ragazzi, partendo dal presupposto che la della vigilia di Natale essi non a letto presto: dopo Stanlio e Ollio alle 21,30, Donne e guai (regia di S. W. Morne), alle 22,05, mago di Oz, film appunto per bambini, paragonabile ad una favola ricca di fantasia nella quale la piccola Dorothy, fuggita da casa per salvare il suo cagnolino, incontra il Oz tutto finisce per meglio.

A conclusione di Messa celebrata da Giovanni Paolo II nella San Pietro, ripresa Mondovisione alle 23,55, preceduta, alle 22,45, da una riflessione sul Natale. Anche seconda non ha trascurato i bambini e per scontato che essi non dimenticheranno il televisore nel pomeriggio per seguire la Pietra di Marco Polo e successivamente i disegni animati, manda in onda per loro, alle 23, due fiabe tipica-

mente natalizie: Il pifferaio di Hamelin e Il principe felice.

I fans adulti di Enzo Tortorella non delusi, canto loro, visto che il Mercurio del venerdì non si asterrà dal vendere la sua «merce» la sera vigilia.

Delle tradizioni e delle consuetudini natalizie si occuperà la terza rete, rivendicando anche in questa circostanza una funzione didattica-informativa. Manderà in onda nel primo pomeriggio, 15,45, Immagini del Natale regioni d'Italia, alle 19,35 Paese che vai... feste, tradizioni e dintorni, la sua volta, non sottovaluterà i bambini dando ad essi appuntamento alle 20,40 con Andersen: Un po' principi e un po' pupazzi, programma ideato e diretto da Tino Schirinzi.

dicembre: la giornata televisiva comincia con la tradizionale messaggio e la benedizione «Urbi et orbi» impartita dal Pontefice a mezzogiorno da Pietro (Mondovisione). Poco dopo, alle 12,30, canti di Natale dalla chiesa di Notre Dame di Montreal (Canada), eseguiti da Luciano Pavarotti, divrettissima speciale, alle 18,25, con Marta Flavi che presenta, insieme Gianfranco Scancarello, Finale in bellezza alle 22,15

la riproposta una fa-

De Filippo (ore 22,15): Natale in Cupello. Sulla seconda rete, alle 18,05, facciano attenzione i ragazzi perché va in onda Il coraggio di Lassie, Elizabeth Taylor, 20,30 la ripresa spettacolo inaugurale scaligero di Ermanni di Verdi, diretto da Riccardo Muti, con regia televisiva di Preben Montell, interpreti Plácido Domingo, Renato Bruson, Freni.

In fine serata, 22,25, un film adatto al clima natalizio: Grandi speranze (1946), diretto da David Lean, con Alec Guinness. La storia un orfano e della amicizia un evaso. Sorpresa: il ragazzo riceve un'eredità da una persona sconosciuta, che rivela poi essere l'ex forzato. Finale marcia nuziale mentre il giovane Pip pronuncia il «sì» fatale assieme alla figlia del benefattore Estella.

terza rete, nel primo pomeriggio (14,30), ancora immagine del Natale dalle regioni d'Italia. Alle 20,40 l'ultima puntata di Benedetto da Norcia, regista Sergio Giordani, seguito da una conversazione in studio sul santo alcuni studiosi del cristianesimo, i quali Stanislao Andreotti, abate vescovo di Subiaco.

ITALIA - tel. 696.40.21
questa sera ore 21
PINO MAURO
«La...

Odeon Via Pomba 7
Tel. 54.85.33
Ore 15,30 coccini e fiori
21 STERLINA ORO
in omaggio
presenta Mario C...

danze **la perla**
15,30 per gli amanti del ballo
Ore 21
GALA PROLONGATO D'AUJOUR
orch. THE BOXES
colloquio-fiori
Ore 24 INTERMEZZO PIANO BAR
COCKTAIL CHAMPAGNE
BLUES
E' di rigore... (completamento) - (completamento) da sera lungo

CENTRALINO Via delle Rosine
STASERA E DOMANI ore 22
per la rassegna «I GUFFI»
recital di
IRMA VANTÀ
Domenica 19 Cabaret ore 22
EMILIO BERUSINI
Inf. pran. 637.500 in Soci

Trocadero
Via A. Doua 9 - Tel. 553721
ore 21
SERATA

PRINCIPE
seratissima sponsorizzata
da grandi ditta
GIORGIO V. PIERI & OMAGGI
e pizza per tutti
orchestra ACTIS

DU Parc
il vero salotto di Torino
Ore 21
SERATA INTERNAZIONALE
PARLAVOIA
MARINONI
Omaggi floreali alle dame
Lunedì
TURI GOLINO
in concerto da ballo

le roi stasera
MAL MUSETTE domani
SI SI'
LA VERDE
SALETTA PER TE E
PER ME
E' PRONTA
«NOI CI RINNOVIAMO»
LUTRARIO

GARDEN St. Valsalice 2
Tel. 65.58.59
Bus 64
21 Invito di **NINO GALLO** al
VENERDI' ELEGANTE
La serata che si distingue con
FIORI - GIOCHI - RINFRESCO - COCKTAIL

CIGNO D'ORO
Ore 21
RUSTEGHI FOLK
Prenotazioni VEGLIANI
V. Cernusco 13 - tel. 617.266

TEATRO NUOVO (C. M. d'Angelo 17)
CABARET VOLTAIRE presenta
DARIO FO - FRANCA RAME
in «AMALAZZO OSCURO»
18-19 dic. ore 21
ULTIMI 2 SPETTACOLI
Previdenti Voltare - T. Nuovo

TEATRO SMERALDO Via Tunisi 92
tel. 324.98.27
ASSEMBLEA
ROCK PUNK
ROCK PUNK
Ore 21
ULTIMI 2 SPETTACOLI
Previdenti Voltare - T. Nuovo

ITALIAN AGENCY presenta:
Venerdì 17 dicembre 1982, ore 21,30 al
CHARLESTON MUSIC HALL
Via Cavallotti 5
Eccezionale serata
Moda-Spettacolo
Saranno con noi graditissimi ospiti:
Giorgio USA New Trolls
Piero CASSANO (ex Motta Bazar)
Il cabaretista CHERUBIN
e tanti altri del giro dello spettacolo

GALLERIE E MUSEI

ARALDO (via Chionone 3, tel. 331.784):
oggi, dalle 18 alle 20, mostra con opere
di Liviana Perrotti e Giorgio Alaimo.
ARISTEA: Opere piccole formate.
ANTICA (L.) (via Volta 9, I. 515.834 - 549.041): Silografie di maestri primitivi del XV e XVI Secolo.
doni di Grandi Maestri XV al XVI secolo. Orario: 10-12,30; 16-18,30.
121: Silvio Brunetti.
ATECENTRO: Disegnate originali della «Belle Epoque».
CLUB (Broletto 3): Maestri.
(via Cavour 28): Rassegna d'arte: dipinti, antiquariato, collezionismo (aperto anche festivi).
BODONISTUDIO (v. Mazzini 20, 1° piano): Vincenzo Fiorito, ore 15-19,30.
CIRCOLO ARTISTI: Mostra sociale.
ODRIA: Natale tutto di.
EMMEDUE (Umberto II): Prochet.
ALLA AVERSA (v. 24): I. Mus e Maestri del '600.
1: **BOB BEN** (via S. 518.547): Tappeti figurativi, da mercanzia al Suiyuan.
DEOGRAFIA (De Gasp. 3): Martiniello.
LA CONCHIGLIA: (v. Mario, C. Museo, Chivasso (tel. 010.1434): Collezione piccola formata: Barbero, Biancardi, Cappellin, Cavallo, Mantino.
LA (corso Cassia 307, 890.048): Piccola incisione.
LA LANTERNA - **ARISTEA**: Opereologiche e storiche di Pietro Morando.
LA ROCCA: The best for the people.
LOSAO - Pinerolo: Graziella Otti.
MARGHERITA (v. 35, I. 537.448): 900 piemontesi ieri e oggi.
PICCOLO al Foyer del Piccolo Regio dal 18/11 al 19/12 mostra «Giuseppe Verdi - Giulio Ricordi, corrispondenza e immagini» Orario 10-12,30; 16-18.

PIEMONTE (v. Roma 264): Mostra della tavoletta e del bronzo. Orario: lunedì 15,30-19,30; festivi 10-13; 16-19,30.
PORTICI (885.475): V. V. 15,30-19,30.
S. GIORG: G. Sessa della Menta, disegni. (v. Magenta 25, 537.873): Salvador Dali e Maestri Internazionali.
SALETTA DAVICO (S. Agostino, 15): F. Rocchia, porcellane - dipinti.
STUDIO ALTAMURA: Verderosa. 3 A (M. Vittoria, 18): Presapi e artigiani italiani. Acquarelli, grafiche, serigrafie di artisti piemontesi.
ex voto della Consolata. Storia e grazia e devozione nel Santuario. «Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9-13, 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).
ZABERT (p. Cavour 10, tel. 878.827 - 885.579): Smalti, sculture, disegni, dipinti del XI al XIX secolo.

PIEMONTE ARTE
ACCADEMIA: Artisti contemporanei. (via Arcivescovado 9): Renzo «Valli e Laguna».

MONCALIERI: Biagio Scardino. **ILLA** (Bertola 31): Miniature. **DAVICO**: personale Walter Jervolino. **DAVIDE** (tel. 325.058): M. Calmo 1983. 12 artisti.
EBKENAZARTE (Messina 19): Irene invra.
GIBSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Picasso, 25 acquarelli (lunedì chiuso). **LA** (via 9): Maestri contemporanei.
LA GIOSTRA: Asst. F. Argirò. **LA** (via 9): Mario Calandri. Acquasanti. Ore 15-20.
LE VIMAGNI: **ARISTEA**. **MARCO**: acquarelli di Federa Gelli. **SECCHE** (Lungop. Cadorna 1): Valentini Testa Cassinova. (c. Caroli tel. 877.344): Enzo Faroni.
SANT'AGOSTINO (535.063): d'Artiga.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palaio Chiablese): alle 16 e 21,15. Mostra commemorativa di M. Mizrahi con S. Signori, J. Rochafort, D. Seyrig (Francia 1980, col. min. 90).

PROFUMI
Servetti
consiglio
OPINION
for men

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LA CENERE

cova sotto il sole di Rete 1

Retequattro

ORE 20,30
Dynasty, telefilm. Ventottesima puntata che rispetto le altre è forse più interessante essendo l'ultima. Il primo ciclo si chiude di drammatica con un nuovo dramma, un personaggio sospeso fra la vita e la morte, e tinte gialle con una serie di interrogativi di quelli che i comunicati stampa definiscono "inquietanti". Vediamo l'ordine: succede: Toscani viene abbandonato da Krystle, telefona a Fallon, le dice di aver cambiato idea e prega di divorziare dal marito. Carrington intanto dà una festa in casa di Sammy Jo. Questa si presenta sconsigliatamente ubriaca con una meravigliosa

collana rubata a Fallon e quando questa arriva comincia a insolentire rivelandole fra l'altro la sua dubbia paternità.

Fallon ne ha l'ennesimo trauma, corre da Alexis e comincia a domandare. Le due donne sono in automobile: d'improvviso la macchina sbanda e finisce fuori strada. Alexis sopravvive, Fallon non si sa. Il ciclo si chiude così: come dopo il ferimento di J.R. l'America si interrogò sulla colpevolezza di vari personaggi, anche l'incidente Fallon nelle intenzioni dei produttori doveva appassionare telespettatori di due continenti. Lo scopo è quello di tener vivo l'interesse per il telefilm durante la pausa estiva. Parrebbe che l'obiettivo sia centrato, poiché ultimamente l'ascolto di Dynasty è precipitato.

Canale 5

ORE 20,30
Premiatissima '82. Solita serie lunghissima di cantanti ospiti: tra gli altri: Paolo Bonolis, Poveri, Rettore. Solite di moda e consueto cast conduttore: Sandro Massimini, Claudio Cecchetto che via via va convincendosi di essere il nuovo Mario e Amanda Lear. Come sempre i settimanali specializzati che sponsorizzano il programma danno molto rilievo alle classifiche e gradimento parlando adesso di un per cento di consensi. Le recenti elezioni albanesi hanno dichiarato un solo voto contrario al partito di governo, sono tutti risultati sui quali il dubbio è lecito.



LEAR

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 21,30
Ceneri sotto il sole. Usa drammatico 1957. Regista Delmer Daves non molto noto al grande pubblico ma è invece piuttosto amato dagli appassionati come autore di L'amante indiana (prima rivisitazione western degli indiani). Quel treno per Yuma e soprattutto Scandalo al sole. La critica definì questo film una «macedonia», con riferimento alla commistione di genere bellico e quello sentimentale giocato su una storia non esaltante a tre voci. Sinatra e Tony Curtis tornano a mostrarsi grandi professionisti, ma è Curtis a vincere la gara di bravura. La Wood è, al solito, bellissima.

straordinari minuti; la magrissima Twiggy rivela doti inaspettate, tanto che il critico particolarmente favorevole definì tutto «Una gioia per gli occhi, le orecchie e lo spirito».

Canale 5

ORE 23,45
Il Boy Friend, Inghilterra musicale 1971. Varrebbe pena di sorbirsi tutta Premiatissima (che come sempre prosegue molto oltre al termine annunciato sui programmi) per vedere questo splendido musical di Ken Russell. Come molti registi della generazione anche Russell covava l'ambizione di girare un musical grande quelli dei tempi d'oro. Rispolverò una commedia di Sandy Wilson di quindici anni prima, la manipolò con l'abilità che gli è nota e riconosciuta: la propose alla Metro. La Casa, che patrocinò l'ultima stagione del film con musica e danze, in omaggio forse al passato, lo finanziò e finì per rischiare di dover chiudere. La pellicola, costosissima, circolò infatti quasi di nascosto, esaltata dalla critica e snobbata dal pubblico che dovette comunque renderle giustizia dopo nelle riproposte televisive. Glenda Jackson compare per pochi

minuti; la magrissima Twiggy rivela doti inaspettate, tanto che il critico particolarmente favorevole definì tutto «Una gioia per gli occhi, le orecchie e lo spirito».

ORE 1,30
L'altra faccia dell'amore, Usa musicale 1971. Bisogna essere nottambuli o insonni, oltre che appassionati di musica e cinema per apprezzare l'iniziativa Canale 5 che ruba l'idea di Italia 1 e propone nella stessa serata due significativi film dello stesso regista, Ken Russell. L'altra faccia dell'amore non convince del tutto la critica, ma resta comunque pellicola di livello eccezionale. Ciaikovsky, sorprendentemente ritratto dall'ex dottor Klidare, Richard Chamberlain, e compone tra incubi psicanalitici, momenti di esaltazione e terribili delusioni. C'è aria di romanticismo esasperato, e ci sono scene allucinanti, come quella della Jackson in manicomio circondata dalle mani protese di una folla di incredibili ricoverati mostruosi e stracciati.

Italia 1

ORE 20,30
L'arcidivolo, Italia commedia 1966. Serata di film, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Questo, Ettore Scola, è

tratto da una novella di Niccolò Machiavelli. Il protagonista è nei panni che più gli addicono: gignoleggia e può posare duellando continuamente con Mickey Rooney che spalla brillantissima continuamente sul punto di strappargli la scena.

TeleRadio City

ORE 21,30
Roma, Italia commedia 1972. Antologia di memorabili che diviserò in critica e pubblico accentuando l'insana separazione tra felliniani e antifelliniani. Documentario fantastico (l'unica scena propriamente cronachistica, quella degli hippies è la sola poco felice), con decine di situazioni più meno oniriche e grottesche (dalla sfilata di moda clericale, all'immane casa di tolleranza, all'allucinante pioggia sul raccordo anula-

re, alla sparizione per ossidazione, ai freschi scoperti durante i lavori di per la metropolitana).

Il regista stesso vi compare varie volte di persona assieme allo splendido alano pezzato che dev'essere suo perché dopo tutti gli altri suoi film. Due curiosità: nella sequenza della «festa de noantri» la crisi epilettica di uno dei presenti è autentica; nell'ultima scena, tre dei motociclisti che sfilano fra i monumenti finirono all'ospedale (si vede abbastanza chiaramente che l'asfalto è bagnato: i sono scivolati in curva).

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

AL PERROQUET

c'è una tigre siberiana

NIGHT CLUB

LE PERROQUET, via Goito 5, ore 0,50, attrazioni internazionali. Per prima volta a Torino, Deen e la tigre siberiana. All'interno del locale è montata una gabbia di diciotto metri quadri; la esegue il numero topless; l'accompagna il quintetto

musicale Genova Sound. Durata plessiva delle esibizioni: un'ora e venti minuti.

tutti, purché maggiorenni (molti gli stranieri di passaggio).

ore: dalle 23 alle 3,30.

Ingresso: consumazione al bar, in piedi, lire 8000; ai tavoli, mila lire; bottiglia champagne, per quattro persone, lire 75 mila.

TEATRO

TEATRO, via Tunisi 21 e (-per i nottambuli-) 24, la Cooperativa Assemblea Teatro presenta «After Punk Revolution», performance di un ipotetico quanto immaginario incontro e dialogo fra Wolfgang Amadeus Mozart e Johnny Rotten. di Mozart, Devo, Ultravox, Clash, Talking Heads, Television, Lunch, Sex Pistols, Cabaret Voltaire, Pere Ubu.

Pubblico: tutti.
Durata: un'ora e mezzo.
Prezzi: posto unico, lire 5000; ridotti, lire 3000.

ALFIERI, ore 21, «Tabù», novità di Nicola Manzari. Enrico Maria Salerno e Chiara Salerno. Regia E. M. Salerno. Scene Paolo Bregni. E' un lavoro teatrale che ha la struttura di un processo, definito «anomalo», nel quale il protagonista è ad un tempo imputato, presidente e difeso, e del quale saranno i fatti a determinare la sentenza. «Tabù» spiega Nicola Manzari — è una commedia d'amore. E' vero che vi si parla quasi esclusivamente d'amore filiale, l'apparenza non inganni. Sommersa, sommersa, inequivocabile, traslucida in «Tabù» realtà che va oltre la vicenda scenica dei rapporti «padre-figlia» e l'interrogativo di fondo che ogni padre, sia pure inconsciamente, si pone: «Dove comincia in me il padre e finisce l'uomo?». O viceversa. Che poi lo stesso. Non per nulla la commedia è dedicata a mia figlia.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore.
Prezzi: poltrona platea, lire 12 mila; poltroncina platea, lire 10 mila; poltrona galleria, lire 8000; ingressi, lire 4000.

CARIGNANO, ore 21, la Compagnia del Teatro Eliseo presenta Umberto Orsini in «Non come». Luigi Pirandello (per gentile concessione di Marta Abba). La regia è di Lavia, con Paola Bacchi, Gino Pernice, Elisabetta Carta e Dario Mazzoli. Penultima delle commedie di Pirandello (1935), è indub-

biamente la più inquietante. Così scrive Gabriele Lavia nelle sue note di regia: «Tutti i sentimenti umani, le passioni che si agitano in questa storia mi interessano più del problema della maschera che ci mettiamo addosso nella vita civile. Lo sappiamo. E' umano. E' umano teatro. La rappresentazione dei sentimenti e delle passioni. Niente di più: umilmente. Non me ne voglia Pirandello».

Pubblico: tutti.
Durata: due ore e tre quarti (con un intervallo).

Prezzi: poltrona, lire 13 mila; poltroncina, lire 10 mila; palco, lire 26 mila + 3800 lire per persona; prima galleria, lire 7000; seconda galleria, lire 5000.



UMBERTO

Sinfonia Pubblica 1982-1983, ore 21: 10° Concerto. Direttore Bellugi, baritono Claudio Desderi. Mahler: Adagio dalla 10 Sinfonia - Des Knaben Wunderhorn, dodici lieder per voce e orchestra. Orchestra Sinfonica Torino della Radiotelevisione Italiana.

Pubblico: appassionati, amanti musica.

Durata: due ore circa.
Prezzi: poltrona numerata, lire 5000; ingressi, lire 3000; ridotti, lire. Pre-vendita posti numerati, dalle 16 alle 19, in via Rossini 15.

IL PERSONAGGIO

AURA BENANCHIO, cassiera Cinema Nazionale, via Pomba 7. Il pubblico che viene al cinema è molto più giovane rispetto agli Anni Sessanta, Settanta. Però, nonostante tutto, la città non è più viva come volta e di conseguenza la gente esce di meno. Questo bisogna aggiungere le solite questioni finanziarie e l'allettante richiamo esercitato dai numerosi film che vengono trasmessi dalle varie televisioni.



CABARET

CENTRALINO, via 16, ore 22,30, di Nanni Svampa. Milanese, componente del ricostituito gruppo dei Gufi, tempo fa ha presentato lo spettacolo

lo «Nanni Svampa canta Brassens» che comprendeva gran parte delle canzoni del cantautore francese tradotte in dialetto meneghino.

tutti.
Durata: un'ora e dieci minuti.
Prezzo: 15 mila lire.

ACCADDE

TEATRO NUOVO, corso Massimo d'Azeglio 17, ore 21, gli allievi dell'Istituto Pyramid rappresentano lo spettacolo «Christmas Carol», ovvero una favola in più lingue, Charles Dickens.

ARTISTI, via Artisti 28, ore 22, Production presenta: «Lapo-Itinerario grafopoetico» di Nesci. «Un'insolita esposizione di poesie che, tramite una ricerca grafica di scomposizione visiva, intende collocarsi

nell'ambito di una diversa lettura della parola scritta».

GALLERIA LA BOCCA, via della Rocca 4, la People con immagini a tutti i livelli: grafica, pittura, disegni, manifesti originali, fotografie.

SANTUARIO DELLA CONSOLATA, prosegue la mostra «Gli ex voto della Consolata. Storie e grazia e devozione nel Santuario torinese». Orario: tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, escluso il lunedì.

Rete uno

- 13 — **Sulle orme degli antenati**, archeologia
- 13.30 **Telegiornale**
- 14 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, il vostro amico Jody, telefilm
- 14.30 **Oggi al Parlamento**
- 14.40 **In diretta col Tg1**, attualità
- 15 — **Vita degli animali**, documentario
- 15.30 **Racconti di terra romana**, i primi e gli ultimi, telefilm
- 16.25 **Circhi nel mondo**, i pazzi del circo, documenti. Seconda puntata
- 17 — **Tg1**
- 17.05 **Direttissima con la tua antenna**, per i ragazzi
- 17.10 **Holgersson**, cartoni animati
- 17.30 **Oggi per domani**, attualità
- 18 — **Topolino story**, cartoni animati di Walt Disney
- 18.30 **Spazio**, i programmi dell'accesso: Associazione italiana per la ricerca sul cancro: Scopi e obiettivi dell'associazione, attualità
- 18.50 **Happy Magic**, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Bardot. La trentacinquesima puntata della trasmissione per la parte musi-

cale prevede interventi di Riccardo Fogli, Plastic Bertrand e Dario Fo. Est che con «Tenax» porta il latino nella disco music. Nel corso del programma: **Happy Days**, telefilm

18.45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20.30 **Tam Tam**, attualità. Da circa un anno ha ripreso a viaggiare (lungo il percorso Londra-Venezia) il favoloso Orient Express, treno lussuoso, noto per le ruote bianche e per le decine di film e romanzi che vi sono ambientati. Uno dei servizi di stasera ripropone un taccuino storico del celebre convoglio rievocandone i viaggi sulla scorta del vasto repertorio cinematografico ad esso dedicato

FILM 21.20 **Canere sotto il sole**, di Delmer Daves, con Frank Sinatra, Tony Curtis, Natalie Wood, Leora Dana. Usa guerra 1957 — Sul fronte francese due commilitoni non vanno perfettamente d'accordo.

22.20 **Telegiornale**
22.25 **Canere sotto il sole**, secondo tempo
23.10 **Incontri della notte**, colloqui fra giovani e scrittori
23.55 **Tg1 notte**

Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13.30 **Visti da vicino**, documenti. Mattia Moreni pittore
- 14 — **Tandem**, per i ragazzi
- 14.05 **L'apricote**, giochi
- 14.20 **Doraemon**, cartoni animati
- 14.30 **L'apricote**, seconda parte
- 14.50 **La pietra di Marco Polo**, telefilm. Quinta puntata: Lo straniero — Adi scompare. Marta, Gianni, Valerio e Malcolm sono certi che sia stato rapito da un cinese che nei giorni precedenti alla sparizione si aggirava dalle parti di casa. Corrono allora ad avvertire il capitano che la sua volta fa una curiosa scoperta
- 15.20 **Doraemon**, cartoni animati
- 16 — **La civiltà**, cattedrali, documenti. Ottava puntata: Le due anime del barocco
- 16.30 **Pianeta**, programmi da tutto il mondo
- 17.30 **Tg2 flash**
- 17.35 **Parlamento**
- 17.40 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero
- 18.40 **Tg2 sportsera**
- 18.50 **Le**, **Francisco**: il clandestino, telefilm — Un bravo poliziotto ha un fratello

lo perfetto criminale. Quando questi si mette nei guai facendo arrabbiare moltissimi un capo della mala cittadina, tocca ai protagonisti serie aiutarlo. Le indagini si snodano tra bellone, assassini e informatori che dicono solo mezza verità

19.45 **Tg2**
20.30 **Portobello**, mercatino del venerdì presentato da Enzo Tortora
21.45 **Tg2 dossier**, attualità
22.35 **Tg2 stasera**
22.45 **Omaggio a Stravinsky nel centenario**, nascita. Vengono trasmessi i balletti **L'uccello di fuoco**, 1910 e **La primavera**, rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1913
0.10 **Tg2 stanotte**

Rete tre

- 16.20 **Immagini del Natale**, regioni d'Italia: il fuoco, documenti
- 17.20 **Sotto il placido Don**, scrittori e potere nell'Unione Sovietica. Sceneggiato. Quinta ultima puntata
- 18.30 **L'oracchiochio**, quasi un quotidiano tutto musica
- 19 — **Tg3**
— **Intervallo con Gianni e Pinotto**, cartoni animati
- 19.35 **Paese che vai, feste, tradizioni e dintorni**
- 20.05 **Tutto è musica**, documenti. Decima puntata: Conoscere fare musica - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 20.40 **Teatro cartellone**: **Carnevale**, tre atti di Raffaele Viviani. Con Nino Taranto, Luisa Conta, Antonio Lubrano, Enza Berti, Adele Morretti. Commedia allestita al teatro Sannazaro di Napoli — Il senso della storia è che si può confidando continuamente nelle vincite nella eredità
- 23.50 **Tg3**

Svizzera

- 18.35 **Rivediamoci insieme**, film commedie del venerdì: **Ol piano a cova**, prosa dialettale. Con Mariuccia Medici, Quirino Rossi, Sandra Zanchi, Bianca Viglezio, Anna Maria Mon. Regia di Sergio Maspoli
- 18 — **Per i più piccoli**: Emile e il carnevale, cartoni animati
- 18.05 **Per i bambini**: Racconti popolari giapponesi, cartoni animati
- 18.15 **Per i ragazzi**: L'agenzia Labricole, telefilm
- 18.45 **Telegiornale**
- 18.50 **Woodbinda**: Lotta contro il tempo, telefilm
- 19.15 **Prova di viaggio**, documentario. Nonna puntata: Tra la popolazione Asinat in Nuova Guinea
- 19.50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20.15 **Telegiornale**
- 20.40 **Reporter**, settimanale di informazione: Dietro il Nobel, documentario
- 21.45 **Il circo di**
- 22.45 **Telegiornale**
- 22.55 **de Polizia**: Finché morte non ci separi, telefilm
- 23.45 **Telegiornale**



Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Gli emigranti**, sceneggiato I guaritori, Tom Gries, con John Forsythe, S. Hubley. Usa drammatico 1974 — Il direttore di un grande ospedale americano si ritrova alle prese con diversi problemi: denaro che manca, defezioni di medici, denaro e medicine che spariscono, leciti e illeciti di droghe
- 16.45 **Bim Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18.30 **Lavigne e Shirley**, telefilm
- 19.30 **Gli invincibili**, telefilm
- 20 — **Vita da strega**, telefilm
- 20.30 **L'arcidivolo**, di Ettore Scola, con Vittorio Gassman, Mickey Rooney, Gabriele Ferzetti, Ettore Manni, Luigi Vannucchi. Commedia 1966 — Satana manda sulla Terra l'arcidivolo Belfagor per tentare alla virtù Maddalena, figlia di Lorenzo il Magnifico, duca di Firenze.
- 22.30 **Chips**, telefilm
- 23.30 **La boxe**
- FILM 0.30** **Non desiderare la donna d'altri**, con Charles Laughton, Carole Lombard. Usa commedia 1940

Montecarlo

- 14.30 **Giocinta**, sceneggiato — in una villa in decadenza vive una giovane con la mente ormai irrimediabilmente perduta nel passato. E' forse possibile ancora recuperarla. Terza puntata
- 15.40 **Monjiro samurai solitario**: il posto in cui ci si volta, telefilm
- 17.30 **Knoseldon**, cartoni animati
- 17.55 **I gioielli del settimo continente**, documentario: Elfi e Silfidi
- 18.30 **Notizie flash - Bollettino** teologico
- 18.35 **Donne nella professione**, documentario. Terza puntata
- 19.05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19.20 **La ricetta**, una ricetta al giorno
- 19.30 **Tutti insieme tempestosamente**, sceneggiato. Terza puntata
- 20 — **Tennis**, da Sydney: Gold Challenge 1982
- 22 — **Quasi gol**, rubrica sportiva con José Altafini
- 23 — **Schoot**: Colpo grosso alla banca, telefilm - Al termine: **Oroscopo - Bollettino** logico

Capodistria

- 13.30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
- 16.30 **Confine aperto**, replica
- 17 — **Telegiornale**
- 17.10 **La scuola**: Teatro ragazzi - I piccoli Podrecca
- 18 — **Alta pressione**, trasmissione musicale
- 19 — **Temi d'attualità**
- 19.30 **Telegiornale** - Punto d'incontro
- FILM 20.15** **Film**
- 21.45 **Telegiornale** - Tuttoggi
- 22 — **Passo di danza**, ribalta balletto classico e moderno - **Telegiornale** - tuttoggi



il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13.35 **Musica**, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14.28 **Piccolo collezionista** di Pasquale Fortunato
- 15.03 **Radiouno** «Homo sapiens». Settimanale dei diritti e dei doveri, di Katia Sinò
- 16 — **Il Paglione**, a cura di Giuseppe Neri
- 18 — **Vertimento musicale**
- 18.30 **Tonino Ruscitto** presenta **Globetrotter**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
- 19.30 **Jazz '82**. Stile e spettacolo nel jazz di Domenico Chiodo
- 20 — **Lei non** George Bernard Shaw. Regia Umberto Benedetti. Traduzione di P. Ojetti
- 20.28 **La giostra**. Cultura e società. Programma a cura di Romano Rucini
- 21.03 **In collegamento diretto con l'Auditorium** Torino **Stagione sinfonica** pubblica 1982-'83. Direttore Piero Bellugi, mezzosoprano Julia Hamari, baritono Claudio Desderi
- 22.40 **Intervallo musicale**
- 23.10 **telefonata** di Pietro Cimatti

DUE (FM 95,6)

- 13.41 **Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e della loro musica presentata da Francesco Valzano
- 15 — **Il compagno** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
- 15.42 **Concorso** radio-selezionati e prodotti regionali Rai
- 16.32 **Festivali** Programma cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vassile e Lucio Favaretto
- 17.32 **Le della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18.32 **Il giro** Sole. Voci dal mondo delle lettere, delle arti e della scienza
- 20.57 **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma **Viaggio verso la** ta. Poesia e prosa scelte da Carlo Montemurro
- 22.50 **Radiodue 3131** notte. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio** cura Paolo Donati
- 15.30 **certo** cura di Pasquale Santoli
- 17.30 **Spazio Tre**. Musica e cultura presentate da Elisabetta Mondello
- 19 — **In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della Rai** d'autunno 1982. Direttore Moratti
- 21.10 **Musiche d'oggi**. Presenta Gianfranco Zaccaro
- 23.10 **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

L'epatite fa paura al Toro

Il Toro in allarme: temono Hernandez possa avere l'epatite. Dopo i primi accertamenti clinici, stamane l'argentino viene sottoposto a esami per il sospetto che il giocatore granata sia contratto durante i recenti campionati del mondo in Spagna.

La gravità (nel migliore dei casi, 10 miliardi di lire) giustifica le apprensioni del Toro soprattutto del precedente nella prima partita prima di Bertoni, oggi Fiorentina.



Venerdì 17 Dicembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARCHIO 11 - TEL. (011) 55.55.11 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - ESPRESSIONE IN ARABICI POSTALE (GRUPPO 7/20) - LINEE 800 (APERTURE IL DOPIO)

Profumi Servetti
presenta
TACTICS
Linea uomo
frangenza di energia.

Erasmus o la libertà
Le ore calde della Ballerini
• ALLE PAGINE 2 E 3

Danzica - L'arresto di ieri ha assicurato al regime nove ore di silenzio

WALESA NON S'ARRENDE POTRA' PARLARE OGGI?

sfida il regime. Ieri la polizia lo «sequestrato» nove ore per impedirgli di parlare. I cantieri Lenin per la commemorazione dell'eccidio di 1970, il leader di Solidarnosc convocato per le 11 di questa mattina una stampa. Lo lasceranno parlare? fa paura.

Ieri, prima terno, la polizia lo interrogato per mezz'ora. «Mi hanno portato in giro in automobile tutta la giornata — ha —. E' una mossa formale arresto: passeggiata macchina».

Tutto cominciato alle 10,30 ieri quando l'ex presidente è stato prelevato da agenti borghesi presentatisi suoi annunciargli doveva interrogato dal procuratore per sospette irregolarità.

Quando chiesto agli agenti mandato, una risposta: «Non c'è tempo per le scartoffie». E hanno portato via, sotto gli sguardi attoniti moglie, la destinazione ignota.

Il regime non è riuscito a sottrarlo alla ricorrenza del 13° anniversario di morte degli operai uccisi nei cantieri si sono riuniti che ricorda le vittime. Alcune di centro gridando: «Dov'è?». «Rivogliamo il» è stato disperso dalla polizia che ha la-crimogeni.



DANZICA - UNO DEI CANTIERI DI SOLIDARNOSC. DENTRO LA CITTÀ - POLIZIOTTI CIRCONDANO IL MONUMENTO-RICORDO

Torino / Sfugge ai due rapitori



TORINO — E' sfuggito questo difendendo i pugni i due, armati, tentavano di cloroformizzarlo caricarlo Tommaso Ariotto, titolare con i di un'impresa di costruzioni stradali. Ha 58 anni, abita in via Châtillon, alla Barriera di Milano. Era appena uscito di casa, ieri pomeriggio, quando i due si sono avvicinati. La sua reazione è stata immediata, e l'ha fatta a mettere in fuga gli aggressori. Lo hanno colpito al capo con la pistola, ma se la caverà in un paio di settimane.

Peci sarà libero forse già a Natale

TORINO — Processo per Patrizio Peci stamane nell'aula-bunker delle Vallette. Il superpentito delle Brigate rosse viene giudicato assieme a Rocco Micaletto, Angela Val, Silvana Innocenzi ed altri personaggi del terrorismo per rapina nel giugno del '79 all'agenzia Gestetner. Peci questo processo può essere l'ultimo: potrebbe provvisoria in quanto tribunale quasi riconoscerà pocolonna qualifica di pentito.



Alle battute finali il processo di Franca Ballerini, accusata di concorso in omicidio

FACCIA A FACCIA



E' ORA DI USCIRE DALLA CELLA, PER AFFRONTARE IL PROCESSO

Trentaquattro anni. Dieci, i migliori per una donna, li ha consumati fra il marito e le sue aule tribunali. Franca Ballerini, accusata di essere complice dell'amante Paolo Pan di uccidere il marito Fulvio Magliacani, è notte del 20 giugno 1972, di stanca. Solo il desiderio di vicino alla figlia Stefania di continuare a lottare contro giudici e giurie, ostili — del collegio di parte civile, gente che la come «femmina di malaffare».

Al processo — il quarto — dopo un ergastolo, un'assoluzione e la sentenza Cassazione ha ordinato di rifare tutto daccapo, si stringe mani, cerca sguardo perduto visi incoraggiamenti, scuote la testa come dire che non capisce perché ce l'abbiano con lei, accompagna sovente il fazzoletto sul e sugli occhi che restano comunque velati lacrime.

Lunedì — ultimo atto, scena prima — arriva con un soprabito lana spigata, camicetta an-

collo ruche di pizzo, gonna beige, stivali. Orecchini che luccicano, anello al dito, non filo di trucco.

Martedì dalla gabbia degli imputati perché dice di avere l'influenza. Ha bisogno di buon sonno e di un'aspirina.

Mercoledì quando il procuratore generale che rappresenta pubblica accusa chiede che Corte la condannasse all'ergastolo.

Venerdì, più sollevata, segno sì: che gli avvocati difensori hanno ragione quando dicono che è innocente.

Non si cambia l'abito. Che impressione farebbe su giuria soli uomini che, ogni giorno, stoggia toilette diverse?

E' la protagonista di «caso» giudiziario che, dopo dieci anni, sollecita tante domande in cambio, è in grado di offrire soltanto pochissime risposte. E' un'assassina che mentire o un'innocente alcune circostanze?

Gatte misteriose coltellate per un romanzo popolare

Il popolare degli anni settanta comincia la notte del 20 giugno 1972. Fulvio Magliacani — mobiliere, moglie — figlia, Stefania — viene ucciso coltellate suo appartamento di via Sarvaia. La lama di un pugnale gli spacca cuore; poi l'assassino infierisce sul cadavere.

Il povero che esamina i resti del corpo conta sette pugnalate, date dalla stessa mano, parallele, su bersaglio inerte. Il cadavere viene infilato in due paia di calzoncini, l'abito «buono» giorno di festa, camicia, cravatta, lo spazzolino denti, il dopobarba.

Ma bisogna fare sparire anche libri di Peter Kolosimo sul quali, forse, è schizzata qualche goccia di sangue; una coperta, cuscini, il lenzuolo che vengono usati per ripulire l'appartamento dopo il delitto.

L'assassino è Paolo Pan — ergastolo in Corte d'Assise, ergastolo in Appello, conferma di ergastolo in Cassazione — di Franca Ballerini. Erano stati amici negli anni della gioventù. Erano giurati e avevano accarezzato l'idea di sposarsi presto. Ma lui scappato: sempre in bilico fra la prigione e la provvisoria. Gli piacevano le automobili di grossa cilindrata e le rubava. Gli piaceva la vita allora vendeva le macchine rubate per spassarsela da signore.

I genitori lei frapponendo barriere insormontabili e Franca Ballerini si era decisa per matrimonio tutti i crismi del sposando.

Fulvio Magliacani, un legame precario si sostituisce così il legame con benestante, buona famiglia, casa al lago e in montagna, problema finanziario.

Il primo amore si scorda mai. Paolo Pan le arriva dal carcere attraverso fratello Tarcisio, le telefona per vederla, l'accompagna nelle camere d'albergo ore, secondo le clamorose rivelazioni dell'ultimo processo — la rende madre.

Due mesi dopo il matrimonio Franca Ballerini aspetta una figlia. Dall'amante. Per gli avvocati rappresentano parte civile e per il procuratore generale un'ignominia.

La sostiene invece che la donna sempre vittima — quasi piagiata — da quell'uomo prepotente, possessivo, la trattava come una e che da lei pretendeva obbedienza. E' il contesto nel quale matura il delitto.

L'amante uccide, chiama il fratello Tarcisio si fa aiutare a portar via il cadavere. Pochi chilometri notte per le vie della periferia Torino, strada che porta Fiano, ancora qualche metro a piedi trascinandosi dietro il corpo del morto, buca scavata fra un ruscello e le piante di una boscaglia.

Delitto perfetto. Tutti avrebbero dovuto pensare a fuga d'amore. In fondo il morto pareva che fosse un po' leggerotto come marito: aveva qualche amichetta. Perché non avrebbe potuto perdere per una di quelle desiderare di rifarsi vita nuova in città.

«La sera in cui Fulvio fu ucciso Franca non c'era. Telefonò tre volte per far sapere che partiva...»

dell'assassinio. Franca Ballerini, certamente, non a Torino. E' Sestriere con madre e figlia.

Un'indizio di o l'alibi costruito con malizia per non essere coinvolta in possibile inchiesta?

Il giorno prima di partire la Ballerini litiga con il marito perché lui voleva farle ritardare la partenza la tagna. Lei risponde «Faccio quello che mi pare» e se ne va.

Per strada tre volte casa sua casa dei suoceri. L'ultima volta con il pretesto di fare sentire rito della figlia. E giorno dopo il delitto, trovando nessuno a si

precipita Torino una premura un'ansia che appare ingiustificata dai rapporti come sono quel momento.

La prima ipotesi della scomparsa di Fulvio Magliacani è che sia scappato una donna. Altrimenti perché preso spazzolino denti e dopo-barba?

Tanti elementi suggerire qualche dubbio. Mancano lenzuola e uno che non porta dietro il letto. L'automobile, una Bmw il pieno di benzina, è in con la chiavi cruscotto. In fuga a piedi?

Il poi quell'urlo dopo mezzanotte. Le vicine di

dicono di svegliate un grido «lacrante».

La conferma che Fulvio Magliacani è vivo e felice altrove sembra arrivare serie telefonate di gente che giura visto l'uomo in Lombardia. Uno è certo di averlo incontrato del mobile di Milano.

Franca Ballerini rivolge all'avvocato Minni per cominciare le pratiche separazione «per colpa» del marito. E intanto frequenta l'amico Paolo Pan. Lo accompagna in Francia dove degli affari poco puliti con Giovanni La Chioma, nasconde un fascio di dollari suoi reggiseno pa-

sare la frontiera, un appartamento per convivere con il marito firmando il contratto «Franca Pan», trasloca nella nuova.

Gli telefonano per chiedere notizie marito. Lei risponde che non ci sono dubbi. E' scappato. Aggiunge che il marito «strano» da qualche tempo. Negli ultimi quindici giorni voluto avere rapporti con lei trovando scusa del di stomaco.

E' convinta di essere stata abbandonata? O fingeva? Franca Ballerini assicura che, allora, immaginava delitto e non credeva che Paolo Pan potesse assassino.

Sapeva la verità dell'amante quando già viveva con lui?



FRA I DUE PROCESSI

La verità — dice lei — so la difesa — le viene rivelata la notte del 4 febbraio.

Lei sembra di quell'amore possessivo di Paolo Pan e vorrebbe troncare: «Lasciamo perdere: ognuno per la sua».

Lei non lascia il tempo di continuare: «Dopo quello che ho fatto te non mi pianti una ciabatta vecchia».

che per me?».

«Sono diventato un assassino».

Chi sostiene l'accusa si meraviglia che a quel punto non ci siano richieste di spiegazioni, domande, prove. La donna accetta la notizia e a quel punto si convince che non può lasciare Paolo Pan: «Resterò con te». Per solidarietà?

Del tutto all'inizio del processo i fratelli Tarcisio e Paolo e Franca



LA LUNGA FUGA (Foto Piero Goletti)

del marito, Fulvio Magliacani: colpevole o innocente?

CON L'ERGASTOLO



PARENTEBI

Il padre del morto, Francesco Magliacani, dubita che sia successo qualche di grave. Una scappatella del figlio può anche capirla, ma una fuga «per sempre» è assurda. Come potrebbe vivere? Si è portato il libretto degli assegni non ha prelevato una lira conto in banca. Come temere qualche cosa di grave?

Quest'uomo, ufficiale, piccolo, magro, sempre più magro con il passare degli anni, un ciuffo di capelli bianchi che tagliano di traverso la fronte, si rivolge alla polizia carabinieri, si riceve dai giudici, parla e sollecita i giornalisti. Scrive, quando si accorge che non gli danno retta, al ministero di Grazia e Giustizia.

Risultati? Nessuno fino settembre 1973, un mese dopo il delitto. Una notte Tarcisio Pan, un po' fanfarone, un po' bullo, non può più dalla voglia raccontare che è capace di grandi cose. A un amico,

mezzo ubriaco, confida che sarebbe in grado di commettere un delitto perfetto. Lo ha già fatto una volta. Far scomparire il cadavere e se non si trova il morto si può cominciare a cercare l'assassino.

Quelle chiacchiere portano tutti in prigione.

La «confessione» di Tarcisio Pan viene registrata e portata alla polizia. Gli inquirenti trovano i resti del cadavere (26 ottobre) e trovano i due amanti in un alloggio affittato all'ottavo piano di un palazzo in corso Francia.

È un feuilleton dove c'è l'amore, la famiglia e l'adulterio; ci sono gli incontri frettolosi nella mansarda di corso Monte Cucco e dell'hotel K11; c'è la violenza dell'omicidio; ci sono i soldi sporchi, le pellicce, le fotografie scattate al mare. Ci sono i colpi di scena, uno dopo l'altro, che illuminano e accendono interesse una vicenda che potrebbe apparire soltanto scabrosa.



Tarcisio Pan è la figura del bugiardo. Ha poche, alla verifica dei fatti, risultano vere. I giudici lo condannano in primo grado a 28 anni di prigione ma poi riducono la pena a 15 anni di reclusione per «vilipendio e occultamento di cadavere». In silenzio sconta il suo debito galera: in silenzio torna libero e riprende la sua vita normale.

Paolo Pan si porta dietro il marchio del fallito. Che cosa ha combinato il buono nella vita? È un ladro, qualche volta è un delinquente da strapazzo che fa far franca poche volte più spesso lascia acchiappare la giustizia. Ogni tanto si ritrova dietro le sbarre. Chi gli crede? Tenta una difesa disperata sostenendo che uccidere è stata la donna, dopo una discussione, e che lui ha soltanto aiutato a portare via il corpo del morto. Via Servais è arrivato a cose fatte. La versione è assurda. A Porto Azzurro sta scontando il carcere a vita.

Il personaggio vero però è lei. Questa donna che porta

La confessione di Tarcisio che damela un «delitto perfetto»

nello sguardo il mistero di un delitto ha la stoffa della protagonista. In un'udienza drammatica, durante il primo processo, rivela che la figlia era anche figlia dell'amante. Dopo la sentenza Cassazione ingoia un tubetto di pillole di sonnifero e la salvano per miracolo all'ospedale.

Lunedì dichiara di distrutto un copriletto macchiato dal sangue del marito. L'ha fatto a pezzi con la forbice e ha gettato via i lembi nella spazzatura. È l'ultimo cavallo battaglia dell'accusa.

Quella coperta l'avevano sempre cercata senza riuscirci. Paolo Pan nel 1974 aveva raccontato che era stata sporcata di gocce di sangue e che consigliava la Ballerini di cancellare quella traccia bruciandola con la sigaretta.

La madre, Antonia Chiarotti, ha portato in tribunale un copriletto giallo con grossi fiori in nuances. Intanto, il padre Magliacani è arrivato a un altro copri-

to in ciniglia (gliel'aveva regalato lui il giorno delle nozze) ma era intatto anche quello.

Di copriletti ce n'era un

terzo. Franca Ballerini ha taciuto, negando, fino a quando è stato possibile. Poi i giudici l'hanno scoperto l'anno hanno



15 DICEMBRE 1982

condannato la madre, Chiarotti, per falsa testimonianza.

Particolare deve essere stato decisivo anche per i giudici che hanno ordinato il processo per la quarta volta. Franca Ballerini. Se la testimonianza c'è stata — indiretta — volontaria — per il copriletto perché non avrebbe potuto esserci anche per il delitto?

E Franca Ballerini si presenta per il colpo di scena dell'ultimo minuto.

Pallida, voce (dice per l'influenza), una parola un sospiro, racconta che nell'aprile 1973, due mesi dopo aver saputo che il marito era stato ucciso, Paolo Pan l'aveva avvertita di quella coperta «pericolosa».

Lei ha cercato in casa nella cantina, l'ha trovata distrutta prova del delitto.

Innocente? Assassina?

L'accusa descrive come una femmina scellerata: moglie infedele, amante «leggera», madre scriteriata. E «mangia-uomini»: moralmen-

te indifendibile. Gioca con i sentimenti più segreti, specula su tutto ciò che può esserle utile. È bugiarda: la sua vita è una continua recita per apparire quello che non è.

La difesa sostiene che di gran lunga diversa da quella è — con cattiveria — descritta. Se ne è accorto il giudice del tribunale dei minori che le ha affidato l'educazione della figlia. Fa fede l'atteggiamento risoluto cui è atteso il giorno dell'inizio dell'ultimo processo sapendo sarebbe stata una prova tremenda.

Poteva scappare. Voluto: ne aveva il tempo e possibilità. Preferito restare. La sua scelta è stata coraggiosa. Da una parte il rappresentante pubblico accusa, il procuratore generale Silvestro e gli avvocati parte civile Chiusano, Laguarda, Altara; dall'altra gli avvocati della difesa Giorgio Delgrossi e Fra «colpevolisti» e «innocentisti» è divisa anche Torino.

Lorenzo Del Boca

Che gente spera di veder morire sul rogo la «strega»?

Bologna 47, quali ansie, quali pensieri, quali invidie e quali negli occhi di chi sta a guardarla, a spiarne i sospiri, a rubarne le debolezze, a interpretarne cedimenti e ribellioni e lacrime e mormori e grida? Che cosa passa nella testa di costoro per stanno a aspettare per strada, al freddo? Che lasciano alle guardie dell'ingresso i loro documenti? Che aspettano l'uscita per prenderne il posto a tendere il collo fra gente assiepata? Che pagherebbe il biglietto se fosse necessario il biglietto pagare per non perdersi neppure un istante della lotta d'una donna contro il mondo a vita?

Via Bologna 47, al teatro del grottesco signora giovani e belle quella che sta nella gabbia e che bella è stata soprattutto sulle colonne dei giornali. Ci vanno a può non averlo saputo, non può non lo voluto. Sussurrano e trovano rughe e trovano altri difetti sul volto lei, gabbia. Al teatro del grottesco vanno signori che in tutta la vita han sognato avventure sesso, sognato, e vissute mai.

Via Bologna 47, al di delle sbarre c'è il mondo dei buoni, dei giusti, dei fedeli, dei puri. Al di là ci sta lei che tradiva il marito, che viveva i giorni e le notti nei molti, che cresceva «otto il tetto coniugale» una figlia voluta un altro. Ci sta lei che le toghe nell'aula hanno spogliato più di quanto abbiano mai fatto i suoi amanti. La «mortalità» radiografata, dissotata, data in pasto a chi

voleva sapor forti inusuali ai palati del più, vale zero.

Franca Ballerini è tutto questo. Da dieci anni è tutto questo. Dieci anni i tribunali, di ogni ordine e grado, stanno palleggiandosi la sua vita senza sapere se è demonio o una vittima fatti. Vediamo, allora, che questo gioco al avviene in una sola linea. Se Paolo Pan ogni giorno il maglione, chi ci fa caso? Se Franca ha la gonna gonfiata nelle costole e mormori: «Hai visto, un'altra gonna...».

Fulvio Magliacani ha una mansarda, in fondo, importa chi? Nella mansarda di Paolo ci lei, Franca, ecco la donna di malaffare che fa vita.

Se i suoi occhi diventano ogni giorno più uguali a un vetro lucido, gli occhi gli ghiaccio. Se i capelli fatti d'acqua ossigenata, ecco vedova bionda. Se piange recita, se tace è sfige. Se è bugiarda, se dice verità sulla figlia è ignobile.

Di là delle sbarre c'è la donna pubblica, nell'equazione dell'accusa è uguale ad assassina. Lei, lei, lei, su di lei s'è cercata verità che quella del suo corpo è l'atto d'accusa, basta e per mandarla all'ergastolo. Chi importa accertare che Paolo e Fulvio si conoscevano (lo dissero dei testi anni fa, è ribedito lunedì) ciò potrebbe cambiare molte cose?

In realtà nessuno sa niente, nemmeno Franca, nemmeno Paolo. Lui sa la sua parte di verità. Lei ne sa un altro

pezzetto. Tarcisio Pan, che sparito nel nulla, altro pezzettino più piccolo ancora. Il quadro completo, il tutto di tutto, non lo troveranno i giudici di oggi, lo troverà la Cassazione. Dieci anni ancora non serviranno.

servirà gente, in futuro, che tribunale valuti le prove di omicidio rapporti sessuali imputate. Fino ad oggi l'accusa, sia in primo grado, sia in appello, sia in cassazione, sia nuovo in appello, ha sottolineato soprattutto come Franca Ballerini debba essere considerata donna pubblica e quindi donna assassina.

Bionda, balloccia, immorale, no, peggio, amorale. Quindi, colpevole. C'è il sospetto che capelli meno biondi, curati, dolci, occhi meno azzurri, sesso visitato, avrebbero fatto già tempo della Ballerini un'innocente. L'avrebbero gettata in braccio alle cronache dei giornali. C'è stata, c'è tuttora, un'insistenza, ossessiva ripetitività, un'attenzione chiaramente complaciuta, nello spiare ogni cosa di quel volto, quel corpo. Dentro e fuori dell'aula del tribunale corrono battute la cui volgarità pari solo a quella dagli accusatori nei confronti dell'accusata. all'unica, vera domanda, ha risposto ancora nessuno, nessuno, in coscienza, è in grado di rispondere: Franca Ballerini ha ucciso, istigato ad uccidere, ha concorso materialmente e moralmente a quel delitto? A questi interrogativi occorre una risposta onesta. Non serve giustizia sapere quanti amanti abbiano conosciuto il fatto. A di non iniziare, lì in aula, la conta degli amanti di ciascuno.

Mauro Benedetti

PROCESSATO PECI SUPERPENTITO E' AD UN PASSO DALLA LIBERTA'

Stamane nel bunker delle Vallette per misura di sicurezza - Per la rapina all'agenzia Gestetner di corso R. Umberto nel giugno del 1979 - Del commando facevano parte anche Micaletto ed Angela Vai - Libero a Natale?

Patrizio Peci, superpentito Brigate Rosse in odore di libertà provvisoria, compare davanti ai giudici della quinta sezione penale (presidente Pempinelli, pubblico ministero Rinaudo) trasferita per motivi di sicurezza nell'aula bunker delle Vallette. Deve rispondere di una rapina all'agenzia Gestetner di corso Umberto nel giugno 1979.

Con lui facevano parte del «commando» e sono oggi sul banco degli imputati: Rocco Micaletto, Angela Vai, Silvana Innocenzi, Giuseppe Mattioli, Gianfranco Mattacchini, Diego Lovato. Erano i dirigenti della colonna torinese delle «bierre» e i loro luogotenenti. Peci è difeso dall'avvocato Albanese; i «duri» hanno nominato l'avvocato Perla.

I terroristi, allora, avevano portato via un cicolostile, un paio di incisor elettronici, materiale d'ufficio. Il materiale doveva servire per scri-

vere i loro documenti e tirarli in copie. Che la rapina fosse opera delle Brigate Rosse si è saputo soltanto quando il colonnello Patrizio Peci si è deciso a collaborare con gli inquirenti e ha vuotato il sacco sui delitti.

E' stata un'azione decisa a livello di direzione di colonna. «La rapina alla Gestetner» — infatti il superpentito a verbale — l'abbiamo fatta prima delle ferie. Eravamo io, Mattacchini, Mattioli e un altro che — di battaglia è «Claudio» — lavora alla Lancia. Di «Claudio» ha poi aggiunto che aveva 23-24 anni, alto, magro, malaticcio, lavorava alla catena di montaggio. Gli inquirenti l'hanno identificato per Diego Lovato il quale, appena arrestato, ha confessato le proprie responsabilità raccontando ai giudici tutto quello che sapeva. E' l'unico che figura al processo come imputato a piede libero. Rocco Micaletto, la

strina Angela Vai e Silvana Innocenzi avevano effettuato alcune ricognizioni e avevano avuto parte nella decisione della rapina in quanto componenti della direzione della colonna «bierre».

I quattro del «commando» avevano fatto irruzione negli uffici Gestetner alle 10.30. Pistola in pugno, si erano schierati a parrucche, titolari dell'agenzia Flavio Vergnano era stato legato, imbavagliato e rinchiuso in uno sgabuzzino. La segretaria Rosalba Sechi, anche lei legata e imbavagliata, era stata invece spintonata nel bagno.

Pochi minuti. I quattro erano usciti con macchine e cicolostili e erano scomparsi confondendosi nel traffico della città. L'allarme era scattato in ritardo quando i due erano riusciti a liberarsi da soli.

Mattacchini quel giorno era entrato in fabbrica tre giorni di ritardo. Lovato era a casa in mutua da una settimana. «Un incisore — chiarisce Peci — verbale — è «Mila». L'altro incisore è il cicolostile sono stati portati a Occhieppo Superiore, che nei piani del terrore doveva essere la retrovia con il magazzino e l'armeria. Gli inquirenti, infatti, hanno trovato tutto nella casa del brigatista Falcone.

L'inchiesta è stata condotta dal giudice istruttore Mario Griffey ed è la prima istruttoria che viene chiusa dalla magistratura su uno dei tanti crimini «specifici» delle Brigate Rosse. Il magistrato ha deciso di rinviare a giudizio gli imputati e aspettare altre più corpose istruttorie. Tecnicamente è possibile. La rapina Gestetner è stata decisa e condotta da una colonna piemontese senza rapporto con il fronte di massa, il fronte logistico, la direzione



PATRIZIO PECI, OGGI NEL BUNKER DELLE VALLETTE: PRESTO SARA' LIBERO

strategica o altri organismi nazionali.

C'è anche un'altra ragione. La sentenza del tribunale dovrebbe riconoscere a Patrizio Peci la qualifica di «pentito eccezionale» che gli aprirebbe le porte del carcere per la libertà provvisoria. La legge prevede infatti che il contributo straordinario

da un terrorista alla giustizia venga stabilito in un processo pubblico. E fino a ora Peci ha beneficiato soltanto di una condanna ai lavori della pena ottenuta nel processo per banda armata contro le Brigate Rosse di Torino. Allora era ancora approvata la normativa sul terrorismo era appli-

cabile soltanto l'articolo 4 della legge Cossiga che, pur consentendo una riduzione della condanna, non prevedeva la concessione della libertà provvisoria.

Per Peci le ore di prigione sono ancora poche. Uscirà presto. Come Fioroni, come Sandalo, come Paghera. I. d. b.

«Una legge contro la P2» chiedono 20 consiglieri dc

Le firme sono del gruppo regionale - In nove articoli norme e divieti «Nessun amministratore deve essere iscritto a società segrete»

Una legge contro la P2. La firma il gruppo regionale della democrazia cristiana. «Vogliamo offrire tranquillità alla gente — spiegano il capogruppo Ettore Paganelli, il vice Giampaolo Bristo e il segretario Giuseppe Cerchio — e offrire un'occasione per fugare quelle ombre che, in nome di una legge locale, hanno impedito, anche recentemente, di disinnescare alcune vicende compromettenti per le stesse istituzioni. La legge nazionale scioglie la P2 chiede infatti alle Regioni di dare norme in materia. E i venti consiglieri democristiani hanno presentato la loro proposta.

«Vogliamo evitare — dicono nella relazione — che forme di attività, possa considerare segrete (o comunque mascherate) alla pari di altre realtà

che agiscono nel mondo economico, politico. In nove articoli sono le norme che si agganciano alle disposizioni nazionali: nessun amministratore regionale o dipendente può essere iscritto a società segrete; non è possibile incarichi di rappresentanza regionale appartenenti a associazioni; queste società o loro organizzazioni comode non potranno contribuire, concessioni, consultazioni.

Le stesse «regole» valgono per i componenti la C.A.R. o per gli amministratori o soci in qualche modo collegati alla Regione. Quando questa legge verrà approvata, se qualche amministratore risulterà iscritto ad associazioni segrete dovrà decadere per giusta causa. I dipendenti della P2, nell'articolo 3, «II

dipendente per il quale risulti, sulla base di concreti elementi, il fondato sospetto di appartenenza a società segrete, può essere sospeso dal servizio. Scatterà immediatamente un procedimento disciplinare, cioè un'indagine che concluderà entro 180 giorni.

«Con questa proposta di legge coltiamo una lacuna — dice Cerchio — e regoliamo le procedure per rimuovere rappresentanti regionali qualora risultino appartenere a società segrete. Le norme da noi firmate — conclude Paganelli — sono comunque molto garantiste. Si collocano nell'ambito dei principi previsti dalla legge nazionale e tracciano una nitida demarcazione tra l'associazionismo clandestino e le forme associative tutelate dalla Costituzione».

TV COLOR
R. REGISTRATORI - RACK HI.FI.
VIDEOREGISTRATORI

COSTANO MENO
ALLA TELEFAR IN V. NIZZA 97
(Provenendo dal centro 100 mt. prima di corso DANTE)

SONO PREZZI DI FABBRICA

PERCHE' STIAMO VENDENDO AI PRIVATI
AGLI STESSI PREZZI CHE PRATICAVAMO
AI RIVENDITORI

- SOLO LE MIGLIORI E PIU' QUOTATE MARCHE
- L'ASSISTENZA PIU' GARANTITA
- IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI MODELLI
- I PIU' COMODI PAGAMENTI RATEALI
- CONSEGNA ED INSTALLAZIONE IMMEDIATA
- INSTALLAZIONI DI TUTTI I TIPI DI ANTENNE

PER REGALI UTILI
la Bottega della del sabato
di **MATTEODA** TUTTO PER L'HOBBY
Via Nizza 121 - Torino

E' aperta agli amanti del bricolage
DOMENICA 19
9.12.82 - 16.00

GIBUS di Abbiati Giovanni
Via Cibrario 69 - TORINO - Tel. 746.754

Per chi fuma:
Pipe: Savinelli - Dunhill - Charatan - Peterson
Accessori: Nazareno Gabrielli - John Sterling
Savinelli - Designer Porsche
Accendini: Cartier - Ungaro - Celine - Dunhill
Dupont - Savinelli - Porsche - John Sterling
Nazareno Gabrielli

Per chi gioca:
Giochi per adulti ogni tipo.
Produzione articoli
professionali per casinò

Per chi regala:

gibus
TORINO

Magazzino Musicale
(Cn) aperto 7 giorni su 7
2000 mq esposizione
Fino a 1000 metri di pianoforti, organi
elettronici, strumenti professionali.
Prezzi bassi, serietà, assistenza, comode
condizioni di pagamento.
Bris (Cn) Frazione Pinerolo, Tel. 0112-49.55.92.

serbatoio bucato
Il costo del riciclaggio può essere
eccessivo a causa di perdite. Il 30% del
serbatoio interrotti dopo 4 anni sono por-
rosi o bucati. Devono essere verificati.
Chiamate Offa Barbero, tel. 011
898.463.

**ARTIGIANATO
DELLA VALLE
DI SUSA**
per i vostri regali
C.so Laghi 121 - Avigliana

CERCHIAMO
persone che si occupano di
programmazione e più remunerativa:
PROGRAMMATORE/PROGRAMMATICE
per centri elettronici.
Breve addestramento serale nella
TUA CITTA'.
Stipendi nel settore 800 mila circa.
Per colloquio nella TUA CITTA' tele-
fonate 02/204.3386 - 02/670.0729
Oppure scrivete: INFORMATICA SO-
LEDI - 20124 MI-
LANO

CENTOCINQUANTA TORNANO A SCUOLA PER IMPARARE A FAR L'AGRICOLTORE

CUNEO — In ben 155 han-
accolto l'invito dell'Asso-
ciazione produttori ortofru-
ticolli piemontesi, che ha sede
nel nostro capoluogo, per
aggiornamenti tecni-
pratico che insegna a di-
venire buoni agricoltori e
ancora migliori frutticoltori.
Le lezioni, cominciate circa
un fa, si svolgono nel-
l'aula consiliare del municipio
Borgo San Dalmazzo. Un
altro corso, più specializzato
sulla frutticoltura, racco-
gliendo notevole successo
Saluzzo dove gli allievi sono
già 81 e continuano a au-
mentare. A Borgo San Dal-
gli «studenti» appar-
tengono a tutte le categorie
sociali: dai professionisti agli
insegnanti (c'è anche un pre-
side), dagli operai agli imple-
gati.

«Insegniamo — spiega il
dottor Raffaele Bassi, diret-
tore tecnico dell'Asprofrut e
entrambi i — soprat-
tutto a Borgo San Dalmazzo
come meglio accudire e far
rendere i più i fazzoletti di
terra che molti possiedono,

soprattutto abitando nei
pressi o alla periferia delle
città. Non basta seminare per
raccolgere: le tecniche della concima-
zione, le varietà culturali più
redditizie, i tempi delle semi-
e per quanto riguarda
piante da frutto il sistema più
efficace di potatura».

Ed è appunto questi ar-
gomenti pratici che si dipa-
no le lezioni del Borgo
San Dalmazzo con scaden-
settimanale tre in in-
terrotte: dalle 20 alle 23.
corso di Saluzzo è invece fre-
quentato frutticoltori che,
benché esperti, sanno dover
sempre imparare qualco-
di tecniche di
innesto e nella lotta contro i
parassiti delle piante.

Entrambi i corsi gestiti dal-
l'Asprofrut sono gratuiti. Le
spese, peraltro non rilevanti,
vengono infatti coperte dal
contributo dell'assessorato
all'Istruzione e Formazione
Professionale della Regione
Piemonte.

Gianni De Matteis

Sistema carcerario convegno Voghera

Dibattito mercoledì nella città che ospita il su-
percarcere femminile - Interventi dei familiari

VOGHERA — «Che è il si-
stema carcerario oggi, a partire dal
supercarcere di Voghera?», alla
domanda, posta titolo del con-
vegno è svolto mercoledì
hanno tentato di dare una risposta
uomini politici, operatori carcerari
e familiari di detenuti.

Il dibattito — diciamo subito —
è stato sereno. Al punto che le
animatissime discussioni finali tra i
molti convenuti non hanno per-
la prevista conclusione con
le repliche dei relatori dopo l'inter-
vento pubblico. Del la
possibilità che il convegno, su un
tema di tanto intensa e drammatica
attualità come quello carceri,
si svolgesse sul filo di eleganti di-
squisizioni teoriche, senza provo-
care conseguenze più accese, era-
no scarsissime.

Che risposta hanno dato
tervenuti alla iniziale?
Franco Corleone, deputato radica-
le: «Il carcere femminile di Voghe-
ra è degli aspetti di quella filo-
safia della eccezionalità con
quale Stato oggi molti suoi
interventi regredisce tentando
scorciatoie autoritarie, anziché
guardare a soluzioni civili».

L'ex senatore Agostino Viviani:
«Questo è il tentativo
annientare le detenute. Ad una do-
manda precisa su quanto potesse
sopravvivere le prigioniere in
queste condizioni giudice
sorveglianza ha dato una risposta
terribile, e cioè che era una do-
manda alla quale non sapeva ri-
spondere. In regime fascista le
carceri disumane, non
così».

Il sindaco Italo Betto: «Quando
dico che legge non deve fermar-
si fuori carcere
Voghera, parlo a nome di tutta la
città. Il Parlamento deve interve-
nire e fare questo articolo
90, per la dignità delle detenute,
dei loro congiunti e per la dignità
nostra che crediamo in questo sta-
to democratico».

Antonio della segreteria
regionale del pdup: «Voghera ha
un fine preciso: quello ven-
della Stato sul corpo dei con-
dannati. barbara tecnologica di
questo supercarcere è un insulto

alla democrazia e una ulteriore
occasione offerta al terrorismo».

Emilio Molinari, consigliere re-
gionale dp: «La democrazia si
misura Stato distri-
buisce le pene. Chiunque deve
sempre avere il diritto di preferire
le proprie idee, anche se sbagliate.
Il potere non ha il diritto la
tortura, fisica e psicologica, per
costringere a pentirsi, ad
abituare alle proprie idee».

Elio Veltri (Lega Socialista): «Due
giorni prima del tentativo stran-
golamento della Massa avevo chie-
sto direttore del supercarcere se
questi sistemi-video di control-
lo si sarebbero potuti verificare
episodi di violenza. ha risposto
che impossibile. La cronaca lo
ha smentito. Occorre organizzare
battaglia per abrogare questo
famigerato ed inutile articolo 90».

Francesco Maistro, giudice
sorveglianza: «La situazione
Voghera si pone fuori legalità.
Ma alle obiezioni degli stessi giudi-
ci di sorveglianza il ministro ri-
sponde che il potere "collezione"
qualsiasi solleva-
ta per fare cessare gli abusi».

Il sistema di carcerazione anua-
le Italia rappresenta dunque
«una variante impazzita della de-
mocrazia o il naturale tentativo del
capitalismo di sopravvivere a se
stesso»? Su questo la polemica dei
relatori il pubblico si è accesa
vivacissima.

Una madre, che ha il figlio in un
altro speciale di Voghe-
ra, detto: «Non chieda
pietà, i prigionieri vitali.
Sono allegri a volte, a volte tesi.
continueranno a lottare. Non si
lasceranno, si lasceranno che
distruggano».

Salvatore Rotondo

Vercelli — La Provincia di
Vercelli partecipa alla Fiera
d'inverno di Torino, a Palaz-
zo del lavoro. Verranno pre-
sentati prodotti dell'artigianato
locale.

Vercelli — 22 dicembre pros-
simo l'assemblea generale del-
l'Unità sanitaria locale, pre-
sieduta da Giovanni Franco
Bertone. Tra gli argomenti
all'ordine del giorno, la propo-
sta di variare alcuni distretti

E' MORTO L'OPERAIO CALABRESE MASSACRATO A BASTONATE DA PENSIONATO A MASSERANO

Dopo un'agonia in ospedale ■ Novara durata un e mezzo - I due vivevano insieme in un
cascinale nel Biellese - La lite per una divergenza sul giorno del ritiro della pensione

COSSATO — durata un
mezzo l'agonia di Ben-
Oppedisano, cala-
brese quarantunenne massa-
crato a randellate da un vici-
di a nel
Biellese orientale.

Ieri notte il poveretto è
morto. quarantacinque
giorni l'Oppedisano mai ave-
va dato sintomi di potersi ri-
prendere. ricoverato nel
reparto di rianimazione della
divisione di neurochirurgia
dell'ospedale di Novara.

Con il decesso dell'Oppedi-
sano, la posizione dell'uomo
che lo ha bastonato, Sergio
Badini di anni, si o-
vviamente aggravata. Al
del fatto, lo scorso no-
vembre, indiziato dal
magistrato inquirente le-
sioni personali volontarie:
adesso dovrà rispondere di
omicidio. Il Badini dalla
dello 2 novembre è rin-
chiuso nel carcere del
Biella.

Luogo tragico avveni-
mento fu un cascinale in fra-
zione (curiosa circo-
stanza, località porta lo
stesso nome dell'omicida) che
dividevano con mode-
sti alloggi attigui.

L'Oppedisano arrivò
Calabria lo scorso aprile.
cercò un lavoro e trovò
tetto, offerto appunto da Sergio
Badini che viveva solo
di due came-
di troppo. Il calabrese oc-
cupò provvisoriamente in
un'impresa edile, poi rimase
vittima di un infortunio fu
costretto prima ad una de-
genza in ospedale e poi ad
una convalescenza nel casci-
nale. Al momento in cui subi-
le ferite mortali portava an-
cora i segni dell'incidente:
una gamba ingessata. Benve-
nuto Oppedisano si trascina-
va stampella, la stes-
sa che poi si trasformò in
micidiale arma.

Alle origini del fatto fu una
banalissima lite, una miccia
forse accesa dal calabrese.

Sembra che il Badini andasse
sostenere che una rata della
pensione gli sarebbe
corrisposta in dicembre. Vice-
versa l'Oppedisano si diceva
sicuro che il denaro poteva
incassato all'ufficio po-
stale già in quei giorni di no-
vembre. Sta di fatto che in
scatto d'ira il meridionale
scagliò un pezzo di legno da
ardere. Badini che
venne colpito al volto. A
volta il pensionato lanciò un
bastone. l'Oppedisano
che, malfermo sulle gambe
per via del gesso, per scansar-
lo cadde.

A quel punto Badini af-
ferò la stampella e incomin-
ciò a colpire testa il rivale
tramortendolo. Poi lo trasci-
cortile, lo colpì ancora
quando credette di averlo uc-
ciso ne coprì il corpo
lenzuolo. Quindi a piedi re-
cò nella dei carabinieri
a costituirsi.

Fu un sottufficiale ren-
dersi conto che l'Oppedisano
ancora in vita, malgrado
le tumefazioni al volto e cran-
nio fraccassato. Ma i medici
fin momento del
in ospedale disperarono po-
terlo salvare.



SERGIO

Con lo scuola-bus del Comune rubano vitelli in Val Varaita

(g.d.m.) A
Brossasco, nella valle Va-
raita, ieri gli scola-
ri hanno trovato come
di consueto lo scuolabus del
Comune che accompagna
lezioni: nella notte i so-
liti ignoti se ne im-
possessati per poi compiere
con mezzo di locomozio-
insospettabile due furti
vitelli in altrettante stal-
le: a Madonna dell'Olimo
Cuneo e via Torino, alla
periferia di Brossasco.

lamentano la sparizione di
vitelli per un danno di una
decina di milioni. Conclusa
la scorribanda notturna, i
malviventi hanno ab-
bandonato lo scuolabus nel
Saluzzese, nella zona di Ca-
rie.

Che l'automezzo del Co-
di Brossasco sia ser-
vito per trasportare i vitelli
rubati lo si è capito il
pavimento sporco di sterco
animale. Ieri, non appena
restituito al legittimo pro-
prietario, l'automezzo sta-

to subito lavato e disinfet-
tato e stamane, come sem-
pre, lo scuolabus si è pre-
puntuale abita-
degli scolari per
portarli alle lezioni.

Intanto i carabinieri in-
dagano per scoprire l'iden-
tità degli ingegnosi ladri.
Anche insospettabile, lo
scuolabus di color giallo con
la scritta «Comune di Bros-
» è però facilmente
individuabile. Le dell'or-
sperano che qualche
cittadino lo abbia visto

Farmacisti in agitazione

VOGHERA — I farmacisti
della provincia di Pavia sono
nuovamente sul piede di
guerra. non riceveranno
entro martedì prossimo dal-
l'Unità sanitaria locale pave-
se, che provvede ai rimborsi, il
saldo di ottobre e l'anticipo di
novembre una somma
complessiva di circa tre mi-
liardi mezzo, effettueranno
una serrata di giorni.

Le 150 farmacie della pro-
vincia dovrebbero restare
chiuse mercoledì, giovedì e
venerdì, con gravissime con-
seguenze per gli assistiti delle
unità sanitarie locali. I
farmacisti sostengono di tro-
varsi in difficoltà perché, ol-
ad essere pressati dai for-
nitori, devono tredi-
miliardi dipendenti. L'ente
sanitario pavese sarebbe
in grado di soddisfare le loro
richieste perché non dispone
di fondi sufficienti in quanto
non arrivati i
trasferimenti regionali per
circa 7 miliardi 600 milioni.

MILLE IDEE PER UN DONO

FIERA D'INVERNO

LIBRO-PIATTAFORMA
4-19 DICEMBRE

CHIEDI IL LIBRO AL 16-23 MARZO 1983
SABATO FESTIVI 14-22 MARZO FESTIVI 1500

la scelta.

STAMPA SERA PIEMONTE

Le notizie da tutte le province



MARIA VITTORIA FRANZOSI
(Notizia da Tortona)

RICCARDO PARMIGIANI
(Notizia da Cuneo)

Cronache da Cuneo

Un diploma per i 26 cuochi esperti in cucina piemontese

MONDOVI' — (g.d.m.) Con la consegna dei diplomi, si è concluso ieri pomeriggio all'Istituto professionale alberghiero il corso di specializzazione in gastronomia piemontese organizzato dalla Camera di Commercio di Cuneo.

Ventisei gli allievi tutti già diplomati dall'Alberghieri che volentieri sono tornati a scuola per migliorare la preparazione, soprattutto i piatti tipici della cucina piemontese e cuneese in particolare. Con lezioni bisettimanali pomeridiane i giovani «chef» hanno preparato durante le esercitazioni pratiche le grandi ricette della gastronomia della «Granda» e gli abbinamenti con i più titolati vini della Langa.

Coordinatori del corso di specializzazione sono il grande «chef» Vittorio Bertolino e il preside prof. Bernardo Debernardi per l'Istituto; la signorina Maria Lucia Viano per la Camera di Commercio, l'avv. Gloria, gastronomo Asti, l'eno-

tecnico di La Morra, il prof. Beppe Borgo San Dalmazzo, il rag. Renzo Marinone e una decina di albergatori e ristoratori della provincia di Cuneo sono gli insegnanti.

Alla cerimonia ieri presenti l'autorità della provincia, il dott. Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio, il dott. Falco, presidente della Provincia, il sen. Giuseppe Fassino, sottosegretario alla Pubblica Istruzione, rappresenta il governo.

Dopo la consegna degli attestati è seguita la preparazione dei neodiplomati con il menù interamente che comprende insalata di carne cruda a coltello, salsicce, Bra abbrustolite, ravioli di patate (che sono una specialità della Valle Stura), lasagne, sangue, camoscio «civet» e i quattro formaggi doc: Castelmagno, Raschera, Bra e Murazzano. Nell'abbinamento dei vini stati serviti Dolcetto, Barolo e Moscato.

Niente monumenti basta una lapide

PERNO — (c. gr.) «Non più giganteschi monumenti ai Caduti in piazza, che ricordano guerre e tragedie, ma semplici lapidi nel cimitero, l'elenco di coloro che diedero la vita per la libertà. Si risparmiando così quattrini e si riuniscono nell'eterno riposo e nello recinto tutti i cittadini».

E' quanto hanno scritto i cittadini Sommariva Perno sindaco in una petizione firmata da giovani ed anziani. Un comitato, intesa il Comune, espresso il desiderio di erigere sulla piazza del paese un grande monumento per ricordare i Caduti delle guerre 1915-18 e 1940-45.

La marmo, della fusione in bronzo, progetti e dell'esecuzione dell'opera è elevatissima. Il Riccardo Baggini, a capo un gruppo di combattenti, ma soprattutto i giovani, ha lanciato l'idea di erigere due lapidi nel cimitero, costruendo semplice ma significativa funeraria, aiuole, coronate da emblemi di pace. «Sono morti per la pace» è pure detto nella petizione. E non più guerra.

L'idea è riscossa molti consensi solo in Sommariva Perno, dove i tecnici stanno già allestendo i progetti.

Da Asti

Orologino accoltellato

ASTI — Uno sconosciuto, probabilmente squilibrato, ha accoltellato ieri un orologio dal quale pretendeva la restituzione di un orologio. Il ferito, Maggiorino Prandi, 72 anni, con negozio in corso Alfieri non sa dire chi l'uomo che un coltello innestò gli ha inferto alcuni fendenti.

ricorda l'agguato l'orologio e ieri quando l'energumeno pretendeva la restituzione delle 12 mila lire ha voluto effettuare un controllo: «Funzionava alla perfezione — afferma — ed ho quindi rifiutato di ridargli i soldi».

L'uomo non ha ribattuto, ma ha tasca coltello e l'ha subito colpito.

Villanova si espande

VILLANOVA — Per i prossimi anni Villanova prevede di passare dagli attuali quattromila abitanti a seimila. Per questo il Comune ha provveduto a un Piano regolatore definitivo. Con esso vengono adottati oltre nuovi criteri edificabilità in zona agricola, la perimetrazione dell'area industriale della Fornace e la destinazione un'area della Val Miniera da industriale ad artigianale in proprio.

Per consentire nuovi insediamenti urbani ed ulteriori spazi abitativi il Piano prevede nuove edificabili in tre zone: concentrica, borgo Stazione e Savi. Questa parte riguarda appunto l'incremento demografico che città prevede per l'immediato futuro.



SOCIETÀ INTERNAZIONALE
TORINO

Grandi Strenne di Natale

M. Arkoun - E. Guellouz
A. Frikha

Pellegrinaggio alla Mecca

L. 35.000

Un libro-documentario sull'Islam illustrato da fotografie di eccezionale valore.

Grytzko Mascioni

Lo specchio greco

PREFAZIONE A MOLTI VIAGGI

L. 30.000

Premio Internazionale «Mediterraneo» 1980
Finalista Premio «Viareggio»
Premio «Frege» 1981 per la ricerca culturale e storica

magia dell'acqua selvaggia

ROBERT STEIDLE
IN CANOA

50 Canoa in acque selvagge
30.000 lire

LITO TEJADA-FLORES
GUIDA AL CANOA
ACQUA SELVAGGIA
10.400 lire



Tutto il necessario
per uno sport
che è ed entusiasmo

Zanichelli

Da Alessandria

La bimba contesa tra madre e nonni

TORTONA — (e. c.) Oggi o domani, Maria Vittoria Franzosi, 9 anni, la bimba tortonese contesa fra la mamma e i nonni paterni, potrà se potrà restare con loro, come desidera, oppure se dovrà andare a vivere con la mamma che, dopo averla lasciata ai nonni, appena nata, da alcuni mesi la riprende e intende tenerla con sé a Milano, dove vive.

Il tribunale dei minorenni ha già deciso ma ancora non ha reso note le motivazioni: la farà fra paio di giorni. Il caso è stato stabilito la bimba resti con i nonni.

Vittoria Franzosi, mai conosciuta il padre, Vittorio, giovane imprenditore tortonese morto in un incidente stradale tre mesi prima che la piccola nascesse. La madre Marianna Cappa, dopo averla avuta in luce, l'affidò ai suoceri che l'hanno allevata circondandola d'affetto.

La madre, scorso settembre, ha che la figlia doveva andare con lei, suscitando la disperazione nella bimba che non intendeva staccarsi dai nonni.

Assente in Comune Spacciatore serviva il partito?

ALESSANDRIA — (e. c.) L'autorità giudiziaria prosegue l'inchiesta a carico di un dipendente comunale accusato di assenteismo. L'accusa è partita da una lettera anonima e il procuratore della Repubblica Enrico Buzio sta esaminando la pratica.

La vicenda potrebbe avere riscontro di carattere politico: non si esclude infatti che a scrivere la lettera sia stato qualcuno interessato a colpire, attraverso il dipendente comunale, un noto esponente politico cittadino.

Il dipendente, secondo la lettera, anziché lavorare in Comune è stato occupato in altre attività per conto di un partito politico (il psi).

Che negli enti pubblici si verificano episodi di assenteismo non è certo raro: difficile è, spesso, provarlo. Una cosa è certa: fra i due partiti di maggioranza — psi e psi — in Comune non corre, come si suol dire, buon sangue (è in via verifica) e tutto serve per mantenere accesa la battaglia.

Spacciatore e violento

ALESSANDRIA — (e. c.) Per il mancato pagamento della fornitura di droga a un tossicodipendente greco, uno spacciatore gli ha violentato la fidanzata. La polizia lo ha arrestato per detenzione di droga a scopo di spaccio, minaccia aggravata, violenza carnale, detenzione di due pistole. Luigi Varlotta, 37 anni, Alessandria, via Confrei 8. Con lui è stato arrestato Fortunato Cavallo, 27 anni, Marz.

La vicenda è venuta alla luce quando il greco ha raccontato alla polizia che Cavallo e Varlotta soliti rifornirlo di droga. Quando però si è trovato a corto di denaro, il Varlotta gli avrebbe chiesto in cambio la fidanzata.

Da Novara e Verelli

Disarma uno degli aggressori l'altro gli spara: tre arresti

GALLIATE — Un pallottola gli ha trapassato il petto, gli ha sfiorato il cuore, ma i medici che l'hanno operato lo hanno dichiarato guaribile in una ventina di giorni. Protagonista della brutta avventura è il rappresentante di commercio Riccardo Parmigiani, 30 anni, che vive a Galliate, con moglie e un figlio, in via De Amicis 14.

Gli aggressori lo aspettavano sotto casa (per rapina o per un regolamento di conti). Quando si è accorto della loro presenza, Parmigiani è entrato nel garage, Parmigiani ha proseguito e si è fermato davanti all'ingresso, suonando il clacson per attirare l'attenzione degli inquilini. Temeva, dice di essere rapinato, come già era avvenuto qualche sera prima

quando alcuni sconosciuti hanno strappato la catenina d'oro.

In quel momento un uomo armato ha spalancato la portiera. Il rappresentante non si è arreso. E' riuscito a strappargli la pistola quando ha udito una detonazione e ha avvertito una fitta lancia al petto. Un complice dell'aggressore gli sparato dal finestrino dell'auto.

I tre responsabili del ferimento sono stati poco tempo dai carabinieri che li hanno arrestati. Sono tre muratori siciliani, originari di Gela, che ora abitano a Busto Arsizio: Salcolone, 24 anni, Giovanni Solinitro, di 28, e Carmelo Vella, 21 anni, con il soprannome di «Franco Nero».

Carta stradale con due errori

VERCELLI — (r.g.) «Automobilisti non guardate la cartina. L'errore è rivolto a quanti consultano una carta turistica Piemonte, Liguria, Valle dall'Automobile Club, poi si mettono in viaggio».

La carta, quanto si riferisce alla provincia di Vercelli, contiene infatti grossolani errori: la percorribilità del tronco Stroppiana - Gravellona Toce dell'autostrada Mar Ligure - Sempione e dà per costruita la provinciale Crevacuore-Pray, lungo la sponda destra del torrente Sesia.

E' superfluo ricordare che l'ultimo della Voltri - Sempione, attraverso il Vercellese e il Novarese oggi rappresenta poco più di una speranza. Nella Crevacuore - Pray il grafico ha addirittura disegnato la distanza fra le località (2 km), anche se la strada è tutt'oggi rientra semplicemente nei progetti.

Una scuola per formare bancari più preparati

Si chiude oggi il corso organizzato dalla Fondazione Agnelli in collaborazione con insegnanti dell'Istituto tecnico di Mondovì. I docenti della Cattolica di Milano sulla tecnica bancaria

MONDOVI — Si conclude oggi pomeriggio il corso di aggiornamento per docenti sul settore bancario organizzato dalla Fondazione Agnelli di Torino in collaborazione con insegnanti dell'Istituto tecnico di Mondovì e docenti dell'Università «La Cattolica» di Milano. Il corso, iniziato nei locali collegio «La Cattolica» di Mondovì Piazza, è la conclusione pubblica di un lavoro che prosegue ormai da anni voluto e sostenuto dalla Fondazione Agnelli nel quadro del programma «scuola-lavoro».

Tre i settori affrontati dai ricercatori incaricati: bancario, industriale-meccanico, agrario. L'equipe insegnante dell'Istituto ha affrontato il primo di questi settori arrivando a formulare una serie di concrete proposte operative sperimentali come la scuola modificarsi per avvicinarsi più ad una complementarietà con il mondo del lavoro. «Non essendo ancora stata approvata la riforma degli istituti superiori è necessario formulare delle proposte crete ed è possibile portare sperimentazione programmata locale — hanno ricordato i professori Borghese e Baruffi di Mondovì — che non

coinvolge necessariamente l'avvio della riforma».

Partendo da questo di proposte di orari, materie, affrontare, l'interdisciplinarietà, sperimentazione.

Un dibattito aperto che troverà risposte in questo seminario ma solo di lavoro. traccia che è seguita a attenzione dagli stessi operatori bancari che operano nella Cassa di Risparmio Cuneo che nella sua rivista specializzata «Rassegna mensile» af-

ferma in lungo editoriale: «La fondazione Agnelli sta coordinando ricerca centrata sul rapporto tra scuola secondaria superiore e professionalità ha obiettivi il fornire al mondo della scuola dei supporti nuovi, capaci di realizzare obiettivi nuovi».

La banca sta aprendosi sempre più al mondo società e dovrà assumere un ruolo traino e non semplice conservazione dell'esistente. La scuola può rispondere a questo e altri bisogni.

Bertolino ved. Reinaudo
anni 57

La piangono le figlie Margherita e Vincenza, i generi Luciano e Rino, le nipoti Adriana, ed i cugini con i loro coniugi, parenti tutti. Funerali in Cuneo sabato 18 ore 11,15 partendo da Torino, corso Vittorio 57 alle ore 9,30. La presente partecipazione è ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

di Corso
anni 57

partecipano il lutto la famiglia fino.

I colleghi Bruno, Salvatore, Carmen sono dolentissimi vicini ad Adriana per la scomparsa della cara nonna MARIA.

La famiglia Cocchetti esprime al dolore di per la perdita della cara nonna.

Giulio e Carla Rivetti si associano al grande dolore dell'amico Filippo Tio e famiglia per la perdita della cara nonna.

Marina Luvizotto
— Biella, 16 dicembre 1982.

Castiglione
anni 60

Ne danno l'annuncio la moglie Anna, il figlio Massimo, i figli tutti. Funerali domani sabato ore 8,30 ospedale Cio, dopo la Messa. La presente partecipazione è ringraziamento.

— Torino, 17 dicembre 1982.

Alberto Castiglione
— Torino, 17 dicembre 1982.

In
anni 60

Ne danno l'annuncio con immenso incommensabile dolore il marito Franco i figli Pino, Luisa, Giovanni, genero, nuora, nipoti. Il funerale avrà luogo oggi alle ore 14,30 parrocchia S. Nello via Boston 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 dicembre 1982.

col. Luigi Ferrero

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Luigi Ferrero
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

COLONNELLO
Luigi
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

col. Luigi Ferrero
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Giovanni Cocco
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Giuseppe
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Luigi
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Carlo Giolito
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Francesco Garino Canina
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

dott. Ennio Leonardo
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

dott. Ennio
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Ennio
anni 16 dicembre 1982.

nata
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Laura
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Angelo Bartolone
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Giovanni Cocco
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Giuseppe
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Luigi
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Carlo Giolito
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Francesco Garino Canina
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

dott. Ennio Leonardo
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

dott. Ennio
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Ennio
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Ennio
anni 16 dicembre 1982.

cav. Aldo
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Laura
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Angelo Bartolone
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Giovanni Cocco
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Giuseppe
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Luigi
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Carlo Giolito
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Francesco Garino Canina
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

dott. Ennio Leonardo
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

dott. Ennio
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Ennio
anni 16 dicembre 1982.

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Maria, la figlia Silvana con il marito, nipoti tutti. La famiglia riconoscente ringrazia il dottor Giancarlo per la partecipazione e il funerale. La casa salma proseguirà a Poirino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 dicembre 1982.

Ennio
anni 16 dicembre 1982.

SUPEROCCASIONI

BORSE & SCARPE
via Bertola, n. 19

I VOSTRI REGALI

CON

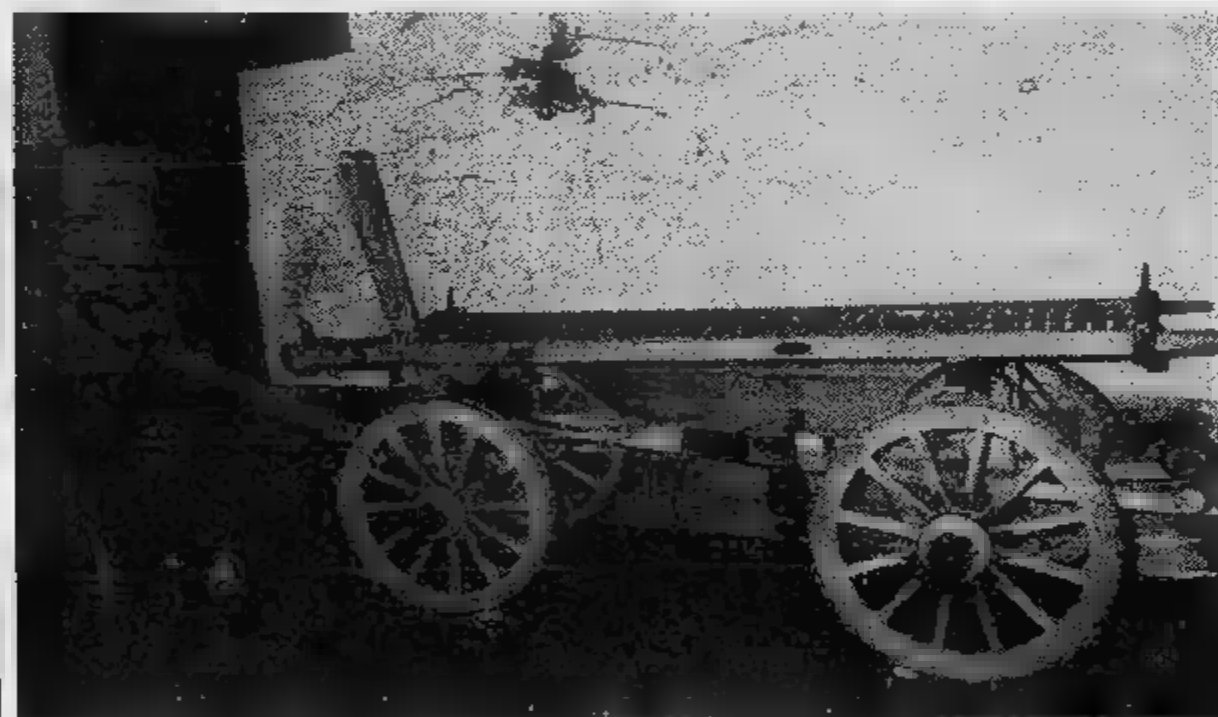
BORSE & SCARPE
via Po, n. 22



RICOSTRUZIONE DELLA CUCINA TRADIZIONALE



IL «CIAFAOD» PER L'ALLEVAMENTO DEL BACO DA SETA



ANTICO CARRO, SULLO SFONDO LA MONTAGNA

Appeso ad una parete della sala centrale mostra c'è un foglio ingiallito nel tempo. «Si rende noto che dal giorno 18 dicembre lo stabilimento cesserà ogni attività avendo esaurito la sua disponibilità di bozzoli. Il presente serve preavviso licenziamento per tutto il personale dipendente, nessuno escluso». Firmato: «La direzione del setificio Manissero».

E' documento storico. Quel dicembre 1948 chiudevano l'ultimo trentasei setifici che, fatto di Racconigi uno dei grandi centri europei della seta.

I bachi venivano allevati nelle cascate, sul «ciafaod», il tipico castello di stuoie («canisse»). I bruchi ingordi erano nutriti con foglie gelso tritate fino al giorno in cui si arrampicavano sui «ramaset» per tessere il loro bozzolo. I contadini allora raccoglievano i bozzoli e, dopo prima pulitura, vendevano ai setifici. Qui erano essiccati, scelti e lavorati.

Provenienti dal setificio Manissero fanno bella mostra di sé tutta una serie di macchine che, viste oggi,

C'era una volta un «seriplano»

Antichi strumenti di lavoro testimoniano la durezza della vita d'un tempo - Nella rassegna esposti anche ingialliti documenti sul paese e rare fotografie di fine secolo

sembrano antiluviane: c'è l'aspo per la torcitura dei fili ed un antico seriplano per il controllo delle caratteristiche del filo. E poi ci sono tante fotografie che ritraggono gli opifici ancora in attività, prima di quel grigio 18 dicembre 1948. Come la seta, anche la lavorazione della canapa non è più cultori a Racconigi. Le fibre sintetiche hanno condannato a morte quelle naturali anche qui, di tanto in tanto, c'è qualcuno che lancia l'idea di riprendere la coltivazione, salvo poi arrendersi davanti ai problemi.

La canapa, appena raccolta, è trattata a colpi di «masulèt», martelletti in legno che ne spezzano le fibre. Di poi era sbriciolata con la gramolatrice («gramola») sfilacciata con speciali spazzoloni di ferro, le «brustrie», che la liberavano dalla parte legnosa. Un'ultima battitura ed era pronta per la vendita o

direttamente filata per farne tele e cordami.

Tutti questi strumenti, rintracciati e soffitti a so-lai, sono esposti alla rassegna racconigese. E poi sono gli attrezzi della vita di tutti i giorni.

Particolarmente interessante una collezione di gioielli per l'arredamento intarsiati a mano. Erano segno di agiatezza e di ambizione: venivano sfoggiati, e gara nell'averli più belli. Come erano una civetteria campagnola le «gioncole», speciali lacci di cuoio che venivano allacciati alle corna dei bovini: nelle zone collinari servivano da freno, ma pianeggiante Racconigi erano semplicemente ornamenti in più, tutto in ferro lavorato.

In lungo corridoio sono allineati i macchinari più ingombranti, cronologicamente disposti. Inizia con un aratro di sapore antiluviano, (completamente in legno

salvo la punta del vomere, in ferro forgiato) per arrivare ad un'imbattrice per il fieno e la paglia, lontana parente dei moderni semoventi.

Una volta tutte le coltivazioni avvenivano in solco («per preus»). Il terreno era lavorato a ruota («ruot») e arato («ar») con i «ruot» e «ar». Fu solo dopo la prima guerra mondiale che si cominciarono a fare «preus» larghe fino a cinque metri. Poi dall'America arrivarono strani aratri, con una ruota più grande e l'altra più piccola: per rivoltare la terra si girava in quadro, tutto intorno al campo; ed una volta si buttava la terra in fuori l'anno seguente si ributtava il terreno verso il centro del campo.

Anche il grano era coltivato «per preus» e poi, per trebbiarlo, lo si schiacciava con i «ruot» e «ar» punte trainate da buoi. Il grano, sparso sull'ala, veniva in tale modo liberato dalla paglia: effet-

tuati alcuni passaggi, i contadini raccoglievano la paglia con i tridenti e la terra rimanevano i chicchi.

Antichi procedimenti, antiche macchine che oggi possono far sorridere, ma a quei tempi la meccanizzazione era ancora di là da venire e le cascate piene di gente e di vita: famiglie patriarcali numerose e prolifiche che basavano la propria ricchezza sul numero dei braccia a disposizione.

Volti e figure che giungono, immediati, dalle tante fotografie esposte: i contadini colti nel momento della loro fatica e poi, in stridente contrasto, alte uniformi ed i vestiti paludati i principi di Casa Savoia che proprio a Racconigi venivano a trascorrere le loro vacanze. E c'è un'istantanea che mostra alcune donne intente a mietere il grano mentre sorvegliate, sorridenti sotto i baffi curati, li tiene d'occhio riparandosi con un

RACCONIGI

Quando il baco da seta «trainava» l'economia

Un'imponente mostra dedicata alla storia della cittadina in occasione della fiera di Santa Lucia - Aperta fino a domenica

Nonostante il proliferare di piccole e medie industrie, nonostante l'immigrazione, nonostante i nuovi quartieri, Racconigi resta un grosso borgo rurale. I racconigesi impiegati nell'agricoltura sono oltre 10 mila, 10 aziende distribuite su una superficie di 10 ettari: allevano 10 mila bovini, 6 mila suini, 3 mila conigli, oltre 100 mila capi da cortile.

Un'agricoltura di tipo «moderno», solo per il largo uso di macchine e stalle razionali, ma proprio perché alcune delle attività tipiche della zona, come il baco da seta e la canapa, sono state abbandonate in favore di altre più redditizie o, semplicemente, più in linea con i tempi.

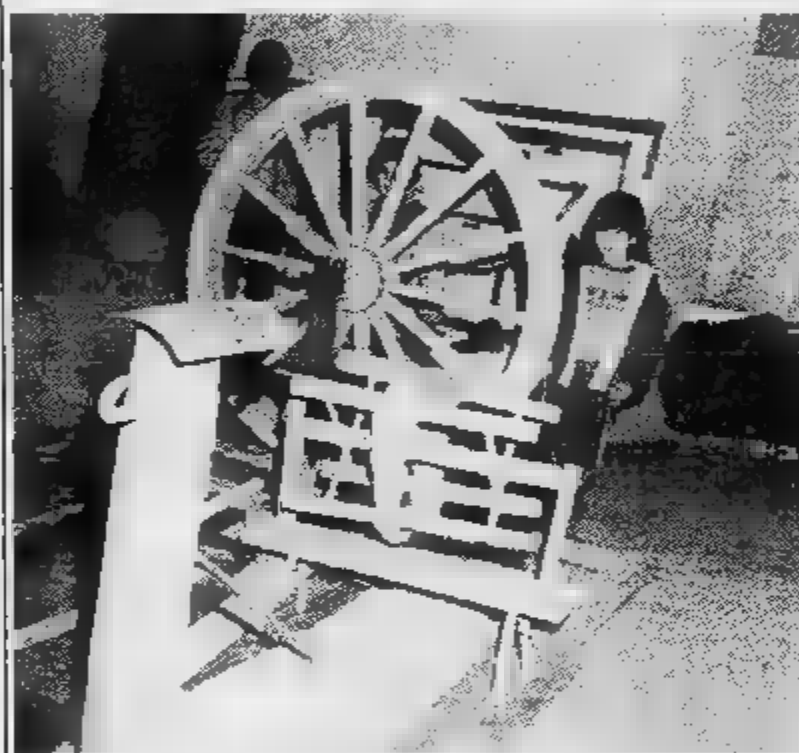
Per una settimana «Racconigi com'era» rivive in una mostra. Si tratta di un omaggio agli anziani, i veri protagonisti di quel mondo: omaggio che non vuole ridursi a uno sterile ricordo, ma propone anche di essere un momento di riflessione per recuperare quel che di positivo c'era in quel tipo di cultura e anche un riconoscimento al loro lavoro: proprio per questo sono premiati gli agricoltori con più di settanta «primavere» sulle spalle.

L'occasione è data dalla fiera di Santa Lucia, una ricorrenza tradizionale che ogni anno richiama a Racconigi contadini da tutti i paesi limitrofi.

La rassegna sarà aperta nei locali della Biblioteca civica di domenica sera (orario: 10-12, 17-19, 20.30-22.30). Poi chiuderà i battenti, solo il tempo



UNA BILANCIA



PER LA LAVORAZIONE DELLA CANAPA

necessario perché il palazzo quattrocentesco inaspi venga ristrutturato. E' infatti intenzione del Comitato organizzatore, ed il sindaco

Adriano Tosello ha dato il suo contributo a questa mostra diventando un permanente degli «attrezzi agricoli del passato».

brello dai raggi del sole. Pare monito a non idealizzare oltre il dovuto quei tempi e quella vita.

Certamente esisteva ancora il consumismo, ma la vita era dura, allora. dare uno sguardo nel salone che riproduce la cucina per rendersene conto. Non ci sono il frigorifero né il televisore, naturalmente, ma neppure la stufa o il lavandino. L'acqua si andava ad attingere al pozzo e per scaldarsi, d'inverno, si accendeva il caminetto. Un tavolo, le sedie, una batteria di pentole in rame, la madia, una culla con il bimbo più piccolo le poche suppellettili che avevano la casa.

Le mosche tante, nessuno aveva ancora inventato gli insetticidi: a sostituirli provvedevano la «musciera», specie di trappole in petro in cui gli insetti attirati dallo zucchero, salvo poi a trovare più la via d'uscita. Ed i tostacaffè («brusacaffè») erano vari tipi, ma servivano a tostare la segala o l'orzo. Sì, perché anche il caffè era un lusso che i contadini non potevano permettersi.

Servizi di
Marco Sannararo

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego impiegati

ricerca per propri
uffici in Torino
inserire nel settore
acquisizione vendite con documentata
esperienza commerciale settore
auto propria, offesi, ingrandimento, ele-
vare provvigioni. Tel. 547.250.

15 Autovetture

AUDI 100 11 anni. Diesel 3 anni revisionato garantito. Fioravito
Tel. 547.250.

AUDI 100 2008 5 anni bianca uni
proprietario dicembre 1982 e Audi 80
argento proprietario 1981 vende con ga-
rantia. Audi Pastorelli Tel.
327.777.

A112 elise, grigio metallizzato, pochi km, vers
occasione, super garantito, Automobili, via
Torino 75, Nichelino. Tel. 623.831.

BMW 520 M50 '80 grigio metallizzato implan-
to autoradio perfetta inverte pochi km unico
proprietario vera occasione con garanzia
vende permuta ritezza Fioravito, corso Tur-
ni 13/D.

CITROEN Pallas CX Diesel 1 anno aria con-
dizionata come nuova. Fioravito via Strada
82.

DAILY furgone lungo 18 di bianco perfetto,
dicembre 1979 e 242 furgone vetrato azzurro
1979, qualsiasi prova vende Pastorelli. Tel.
327.777.

DUCATO carro 13 di sponde lega portapali,
porta attrezzi 80 giorni di vita venduto causa
dimensioni eccessive. Tel. 780.3450.

FIAT 126 base blu scuro anno 1980 vende L.
2 milioni 600 mila. Telefonare 513.635 ore uf-
ficio.

GL AUTO vende Rino diesel CL 80, 132 die-
sel 2.5 80, Golf diesel 57 78, Panda 30 82,
127 73 74 75 77 80, A112 77, 131 75 76 78
79, Camper 242 Via Cecchi 65, Tel. 275.024.

GRUETTA 1.8 blu metallizzata 80 unipro-
prietario vende in garanzia concessionario
Volswagen Simoni corso Turati Tel. 506.106.

GOLF GTI anno 1978, pochi km, vende, per-
muta, ritezza, anche in leasing, Rina
marini, via Torino 75, Nichelino. Tel. 623.831.

Golf da 10 mesi, argento met-
tizzato un proprietario ritezza aprile car-
chi lega P6 4 litri km 11.000 con garanzia vende
Pastorelli Tel. 327.777.

MAGGIOLINO beige uniproproprietario vende
in garanzia concessionario Volkswagen
Audi Simoni corso Turati 53 Tel.
506.106.

MAGGIOLINO 79, uni
vende in garanzia, concessionario
Audi Simoni, corso Turati 53. Tel.
506.106.

MERCEDES 240 Diesel 1 anno idroguida
chiusura centralizzata
Strada 82.

OCCASIONE vende Alfa Romeo GT 1.6 met-
tizzata, come nuova, fine 75, ogni prova. Tel.
passi 749.2131.

80-45 anno 1980/81/82
occasione non possibilità Leasing Automobili,
via Torino 75, Nichelino. Tel. 623.831.

RANCHE MIRA sempre 1979 uniproproprietario
perfetta e R5 GTI 5 porte beige, motore
80, pochissimi km vende Pastorelli, corso Tur-
ni 13/D.

SAAB Turbo 4 porte 1981 antracite tetto apri-
bile 5° marcia vetri elettrici impianto auto-
radio pochi km inverte con garanzia Saab
vende permuta ritezza Fioravito, corso Tur-
ni 13/D.

UNICO proprietario vende bellissima Beta
HPE 1800, anno 78, mai bocciata, ogni pro-
va. Tel. 749.2131.

Club semicircolare antifurto antirullo
retrovisori poggiatesta cinture con garanzia
vende Pastorelli, Tel. 327.777.

VOLVO 244 GLE D5 80 ematiano pluricon-
sorzio unico proprietario inverte motore
nuovo con garanzia vende permuta ritezza
Fioravito corso Turati 13/D.

VUOL un'auto nuova con garanzia che costa
quanto una 1200. S. Bionda 1060, anno
1200, binomio di economia e razionalità. Au-
tomar, via Torino 50, Tel. 398.178.

Acquisto alloggi

A. CASAGGIATI acquista in
quale condizione purché in Torino rapidi
Tel. 751.443.

A privato acquista privato appartamento
signorile libero in Torino piccolo
e Crocetta preferibilmente attico o piccolo
giardino mq 200/250. Tel. 555.759 ore 15-19.
Intermediari.

ACQUISTASI solo da privato e per contanti
alloggio 1/2 vani in Torino anche da
telefonare al 641.759.

8 Torino con
servizi o miniappartamento libero buona
decorazione. Tel. 741.5125.

ACQUISTO privato libero 2-3
camera tinello in Torino pagamento per
lenti. Tel. 727.767 ore passì.

(esclusivamente da privato) al-
loggio libero presso in Torino in Torino
3/4 camera e servizi. Tel. 345.197.

ACQUISTO pagando contanti preferibilmen-
te zona Francia Parella 2/3 vani. Tele-
fono 740.489.

ACQUISTO per contanti libero camera tinello
qualiasi zona spesa limite 36 milio-
ni. Tel. 539.181.

ACQUISTO solo da proprietario: camera, ti-
nello, servizi, in casa decorosa. Tel.
ore negozio, 640.7437 passì.

ACQUISTO zona S. Rita in limitate alloggio di
cucina bagno purché libero dispo-
nibile 36 milioni Tel. 650.4096.

ALLOGGIO acquisto separazione ma-
rimoniale non importa o grandezza
purché libero contanti Tel. 751.443.

acquista alloggio 2/3
camera ed accessori in Torino prima offerta
pago in contanti Tel. 610.3056.

CERCASI in acquisto libero in Torino camera
tinello cucinino servizi pagamento contanti.

CERCASI in Torino preferibile zona
libero camera cucina bagno termo
veloce. Telefonare 741.3125.

COLLINA o precollina torinese acquisto al-
letta cassetta e alloggio in palazzina arge ac-
quistare Tel. 752.442.

COMPRO alloggio libero in Torino di
1/2 camera cucina e tinello pagamento in
contanti. Tel. 587.712.

LA VITA SOCIALE DELLA NUOVA ITALIA

Collana storica di biografie

La collana presenta la storia nazionale, dalla proclamazione dell'Unità oggi, sotto lo speciale profilo delle biografie. Nella vita nelle opere dei protagonisti: poeti, politi- ci, filosofi, letterati, pittori, scienziati, industriali, ecc. rivivono in forma suggestiva e convincente le vicende del nostro Paese con tutti i mutamenti sociali, culturali ed eco- nomici che hanno caratterizzato la storia di un secolo.

Biografie pubblicate

Benedetto Croce
di Fausto Nicolini
Camillo Adriano Olivetti
di Bruno Caizzi
Giovanni Boldini
di Dario Cecchi
Edmondo De Amicis
di Lorenzo Gigli
Luigi Pirandello
di Gaspare Giudice
Giovanni Verga
di Giulio Cattaneo
Francesco De Sanctis
di Elena Alda Croce
Antonio Gramsci
di Salvatore Francesco Romano
Serao
di Anna Banti
Antonio cini
di Dario Cecchi
Francesca Bertini
di Pietro Bianchi
Mussolini
di Gaspare Giudice
Francesco Crispi
di Massimo Grillandi
Bettino Ricasoli
di Enrica Viviani della Robbia
Antonio Fogazzaro
di Leone Donatella Piccioni

Gaetano Salvemini
di Gaspare De Caro
Vittorio Emanuele III
di Silvio Bertoldi
Giuseppe Verdi
di Gustavo Marchesi
Giovanni Giolitti
di Nino Valeri
Giovanni Agnelli
di Valerio Castronovo
Luigi Albertini
di Ottavio Barié
Pietro Badoglio
di Piero Pieri e Giorgio Rochat
Cesare Lombroso
di Luigi Bulferetti
Guglielmo Marconi
di Giancarlo Masini
Felice Cavallotti
di Alessandro Galante Garrone
Emilio Treves
di Massimo Grillandi
Luigi Sturzo
di Gabriele De Rosa
Giacomo Puccini
di Claudio Casini
Italo Svevo
di Giuseppe Antonio Camerino
Luchino Visconti
di Gianni Rondolino
Gabriele D'Annunzio
di Paolo Alatri

UTET

LIBERO S. Rita - S. Paolo abbassamenti ca-
pitale, cucinino purché in casa deco-
rata. Pagamento veloce. Tel. 473.0118.

MEDICO esclusivamente da
studio piccolo appartamento
p. Maritoni V. Borgaro e
strada limitrofe. Tel. 558.469 ore ufficio.

PAGANDO per contanti acquisto salone 2
camera tinello possibilità servizi purché
libero recente. Tel. 473.0118.

PRIVATO acquisto da privato alloggio libero
2 camera cucina S. Paolo dintorni contanti
Tel. 339.829.

ATO acquisto libero 2 camera tinello zona
S. Rita - Francia - S. Paolo casa decorosa
tinello 56 milioni. Tel. 532.409.

PRIVATO acquisto appartamento libero in
Torino. Telefonare 780.4741.

PROFESSIONISTA ricerca alloggio in
signorile, salone, 2/3 camera, servizi o villa
ricono familiare. Tel. 749.3644.

S. MAURO cerco in acquisto casa unifami-
liare e alloggio in palazzina intorno 120
cent. Paga per contanti. Tel. 481.114.

SIGNORILE alloggio zona decorosa libero
ed occupato abilitazione ufficio ca-
investire contanti Tel. 751.443.

SEMPRE acquisto alloggio anche occupato di
salone 3 camera cucina doppi servizi in zona
centrale. Tel. 545.806 548.534.

STUDENTE cerca monocomera o mansar-
da in zona centrale con servizio interno pa-
gamento in contanti. Tel. 539.181.

URGE acquistare alloggio di 1 camera tinello
cucinino bagno libero in Torino. Tel. 587.712
orario ufficio signora Giuliana.

VELOCEMENTE acquisto in Torino
camera cucina bagno in casa comoda
scuole e servizi in contanti Tel. 481.114.

VILLETTA o casetta libera max 25 km Torino
posizione possibilmente panoramica
sio per contanti Tel. 752.442.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. AFFARE adiacenze via Borgaro in
casa di 20 anni libero camera tinello cucinino
servizi a L. 28 milioni e altro uguale occupato
a L. 18 milioni 500 mila. Telefonare 513.518
Spazio 80.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A.A.A. CASALEGNO 8
8398.444 Riva di Chieri (To)
stessa palazzina
signorile 2 alloggi liberi mq
230-240 salone 3-4 camera 1
pluriservizi box auto possibilità
mutuo 50%.

A.A. FIDALCASE Barriera di Milano libero ri-
strutturato ingresso camera cucina servizi L.
29 milioni 500 mila. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE B Borgo S. Rita libero in-
gresso L. 55 milioni 500 mila. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE C Borgo S. Rita, signorile,
2 camera, cucina, servizi, ingresso, tinello,
cantina, L. 65 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE D Borgo S. Rita, re-
cente: camera, tinello, cucinino, servizi,
tinello, L. 44 milioni 500 mila. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE E Borgo S. Rita, corso
Torino, signorile, panoramico, 2 camera, ti-
nello, cucinino, servizi, ingresso, cantina, m.
80, L. 68 milioni 500 mila. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE F Borgo S. Rita, Pozzo Strada,
signorile, 2 camera, tinello, cucinino, m.
cantina, L. 71 milioni 600 mila. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE G Borgo S. Rita, Pozzo Strada,
camera, tinello, cucinino, servizi, ingresso, can-
tina, L. 45 milioni 500 mila. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE H Borgo S. Rita, Collegno,
panoramico, camera, tinello, cucinino, se-
vi, cantina, L. 45 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE I Borgo S. Rita, Casale Vica,
recente signorile: 2 camera, tinello, cucinino,
servizi, ingresso, cantina, mq 80, ampio box.
L. 76 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE J Borgo S. Rita, Casale Vica,
strutturato monocomera con cucinino servizio
interno riscaldamento tel. 559.1122.

A.A. FIDALCASE K Madonna di Campagna in-
gresso camera cucina servizi cantina L. 32
milioni 500 mila. Tel. 559.1122.

A.A. FIDALCASE L Borgo S. Rita, Valdesatoro libero 2
camera tinello cucinino servizi cantina L. 54
milioni 500 mila. Tel. 559.1122.

A. SERCI S. Rita panoramico
affare camera cucina angoli cottura
bagno dilazioni. Tel. 447.4374.

ORLE libero corso Re Umberto 2 ca-
mera soggiorno servizi dilazioni Tel.
504.249.

A. VENEZI via Gioberti
na servizi. Tel. 504.249.

A. L. 38 milioni bell'alloggio libero di 2
camera in Borgo S. Rita vende tel.
0121/724.94.

ABBIAIO stessa casa liberi corso
v. Po collina 3 camera camera cucina 2
servizi e 2 camera camera cucina 2 servizi
Etiopi Tel. 502.502.

ABRACA A libero, corso Tassani, signorile,
piano alto, 3 camera, cucina, servizi, in-
gresso, mq 100, L. 55 milioni. Tel. 558.805.

ABRACA B libero, affare, corso Sebastopoli,
recente: soggiorno, 2 camera, cucina, ser-
vizi, mq 100, L. 75.500.000. Tel. 610.853.

ABRACA C libero a P. Oddone: soggiorno 2
camera cucina ingresso cantina ter-
r. L. 68.500.000. Tel. 510.853.

A 15 MINUTI
Torino zona collinare
Boccassone villaggio residenziale in piena
natura verde, grandi alloggi a 2 piani con ga-
rage mansarda e giardino privato, isolamen-
to termico cuneo riscaldamento individuale
possibilità scelta del numero di finiture al-
tezzatura collettive in prossimità. Dilazioni.
muto. Tel. 503.513 - 500.056.

ADIA Montecucco signorile li-
bero camera salotto cucina bagno vendesi
a milioni più mutuo. Tel. 758.953.

ADIA largo Orbasiano vendesi
a affare camera cucina ingresso bagno ri-
posiglio Studio Latina 549.650 749.2246.

ADIA piazza Statuto splendido al-
loggio libero in casa signorile con portineria 2
camera salone cucina bagno L. 165 milioni
viendo box. Possibilità abbinamento con al-
loggio libero il camera tinello cucinino
L. 110 milioni Tel. 483.453.

ADIA Statuto libero 2
camera ampia cucina bagno 38 milioni ven-
de Centraldile. Tel. 530.163.

ADIA Piazza Statuto libero camera
cucina bagno 25 milioni 500 mila dilazioni
Centraldile. Tel. 530.163.

ADIA via S. Rita libero 2
camera servizi mansarda box mutuo Edil Resi-
denza vende. Tel. 850.5538 - 660.8479.

ADIA via Cigna libero ingresso 3 ca-
mera cucina bagno camera termo indipen-
dente 67 milioni. Tecnokasa 545.682.

ADIA via Nizza libero 2 camera cucin-
o bagno termo 38 milioni dilazioni Cen-
tral. Tel. 530.163.

ADIA via G. Rani vendesi splendido re-
cente salone camera tinello cucinino ser-
vizi Studio Latina 549.650 749.2246.

AFFARE 518.988 vende libero recente salone
piazza Derna 3 camera tinello cucinino ba-
gno 79 milioni 500 mila mano mutuo dilazioni
pagamento servizi permuta.

AFFARE 518.958 vende libero via Fagnola:
camera, cucina, termo bagno, adatto pied-a-
terre. L. 29 milioni 500 mila, ritezzabili.

AFFARE 518.988 vende libero via Turati
soggiorno 2 camera cucina termo bagno
saccone 81 milioni 500 mila ritezzabili.

AFFARE 518.988 libero adiacente piazza
d'Ami su corso 2 camera, cucinino, termo
bagno, minimo coprente più dilazioni.

AFFARE corso Pirella libero 2 camera cucin-
o bagno casa 1980 lire 48 milioni sufficienti
25 in contanti. Sticase 545.574.

AFFARE Piazza Adriano libero recente an-
che adatto studio 3 camera cucina bagno
termo giardino privato di 50 mq 78 milioni
500 mila Centraldile. Tel. 530.163.

AFFARE Riva (Gerboles) libero in palazzina
spaziosa camera tinello cucinino ripostiglio
bagno posto auto di proprietà 33 milioni 500
mila. Serm. Tel. 473.0357.

AFFARE S. Rita 100 mq soggiorno 2 camera
cucina abitato bagno cantina casa recente
vende 88 milioni Tel. 513.916.

AFFARE via Turati (primo) libero spazioso 2
camera cucina bagno termo saccone 60
milioni facilitati. Serm 473.0357.

ALLOGGIO signorile occupato stesso stabile
3-4 camera cucina L. 50 milioni più dilazioni
permuta, no agenzie. Telefonare 741.3354.

ALLOGGIO libero (zona Studio Crocetta) 4
camera cucina abitato bagno mq 135 circa
privato urge vendere o permuta con allog-
gio. Tel. Studio Bertoli 548.426.

ALLOGGIO libero 2 camera tinello cucinino
ingresso bagno cantina 75 mq circa vero af-
fare in zona periferia Torino Nord vende 48
milioni. Tel. ore passì 011 640.3500.

ALLOGGIO libero via Cunioli A18 elegante
condominio 6000 mq di parco 5 camera cucin-
o bagno box auto vende. Tel. 422.298.

ALLOGGIO libero 2 camera cucina ingresso
bagno zona Millefiori piazza F. Filzi vendesi
a L. 58 milioni Tel. 667.935.

ALLOGGIO libero camera tinello cucinino in-
gresso bagno 8° piano con ascensore via
Luini vendesi Tel. 683.809.

ALLOGGIO libero zona Cigna camera cucina
servizi ottima occasione prezzo eccezionale
facilitazioni Orto Immobiliare Tel. 540.220.

ALLOGGIO 2 camera cucina ingresso bagno
mq 80 vende in Rivoli centro corso Suse ca-
sa recente. Tel. 657.472.

APPARTAMENTO signorile, 6. Mauro, sala-
na, 2 camera, cucina, studio, 2 servizi, box
per 2 auto. L. 115 milioni più 24 milioni mu-
tuo. Tel. 383.445.

ATTICO Crocetta splendido mq 150 grande
terrazzo salone angolare doppi servizi 3 ca-
mere vendesi immediati. Tel. 642.101.

TRA ITALIA E BULGARIA FINE DELLE RELAZIONI?

Lunedì il dibattito alla Camera - Stamattina la conferenza stampa, nella capitale bulgara, ■■ presunti complici di Antonov

ROMA — Il governo guarda ■■ Sofia. Ieri Fanfani parlando alla Camera ha denunciato il «caso-Bulgaria»: lunedì a Montecitorio ■■ aprirà il dibattito su quello ■■ il presidente ■■ Consiglio ha definito «il più grande fatto di destabilizzazione nella storia mondiale degli ultimi sessanta anni». Sono stati i servizi segreti bulgari con la complicità del Kgb sovietico. ■■ armare la mano di Ali Agca, ■■ killer turco che ha tentato di assassinare il Papa? I servizi segreti italiani ■■ ■■ vinti

L'ambasciatore italiano in Bulgaria ■■ stato richiamato ■■ per ora ■■ tornerà ■■ Sofia. Secondo Craxi si va verso «un congelamento dei rapporti diplomatici» con ■■ Bulgaria. Una decisione definitiva sarà presa dal governo solo nei prossimi giorni, ma molto dipenderà anche dall'esito della conferenza stampa convocata per stamattina ■■ autorità bulgare nell'albergo «Mosca» ■■ Sofia.

Quattro personaggi coinvolti nella vicenda rispondono alle domande dei giornalisti: Teodorov Stayanov, il cassiere dell'ambasciata bulgara a ■■ indicò ■■ Ali Agca come uno dei principali organizzatori dell'attentato contro il Pontefice: Juelio Kolev Vassilev, segretario dell'addetto militare bulgare a Roma che avrebbe ■■ in contatto il terrorista turco con lo stesso Ayvazov ■■ con Sergei Ivanov Antonov, poi arrestato dalla polizia italiana; ■■ signora Rossizza Antonova, moglie ■■ Antonov: il cittadino turco Bekir Celenk, sospettato del traffico di armi e di droga, ritenuto il presunto finanziatore dell'attentato («Mi aveva promesso un miliardo e mezzo in marchi tedeschi», avrebbe confessato Agca). Trecento giornalisti arrivati ■■ tutto il mondo li interrogano stamattina sotto i riflettori delle tv. Anche dalle loro risposte dipenderà il futuro delle relazioni fra Italia e Bulgaria.

Ma anche ■■ altro fatto contribuisce ad alimentare la tensione: il processo ■■ il dicembre contro ■■ Farsetti ■■ Gabriella Trevisani, i due italiani arrestati nell'agosto scorso in Bulgaria ■■ accusati di spionaggio. Ieri l'avvocato Rodolfo Lena, incaricato ■■ Consiglio comunale di Arezzo, città ■■ Farsetti, di seguire la vicenda giudiziaria ■■ è dimostrato pessimista. «Ho cercato di mettermi in contatto con il collega bulgaro che assiste il giovane, l'avvocato Dragomir Stoikov, ma inutilmente — ha detto — ai familiari, che sono riusciti a parlargli stamane, ■■ legale non ha saputo fare previsioni circa l'esito del processo né ha fornito gli elementi che sono alla base dell'accusa. L'unica cosa che sappiamo ■■ che è imputato ■■ aver violato l'articolo ■■ del codice penale bulgaro, relativo al reato di spionaggio. Il processo si svolgerà a porte chiuse ■■ non ■■ sarà consentito di assistervi».

E' lite nel governo tra Forte e Gorla

I contrasti tra le proposte economiche del ministro delle Finanze (psi) e quelle del Tesoro (dc) aprono crepe nella maggioranza

ROMA — Il governo Fanfani ■■ da oggi nel pieno delle sue funzioni, ■■ il clima non ■■ di quelli buoni. Ieri si è recuperata solo in extremis l'astensione dei repubblicani ■■ ■■ di fiducia. Il voto contrario del pri è stato evitato soltanto perché in precedenza il partito si era impegnato altrimenti. Comunque, anche quest'ultimo episodio conferma che l'attuale coalizione, ■■ di ■■ della buona volontà del presidente del Consiglio, presenta crepe non indifferenti.

Crepe che, a parte gli sviluppi delle «trame bulgare», si evidenzieranno nei prossimi giorni, quando ■■ dovrà definire ■■ la manovra economica. Gli scambi di reciproca stima tra i ministri e le dichiarazioni ■■ voler lavorare in comune accordo sembrano già un ricordo sbiadito. La verità è che tra democristiani ■■ socialisti c'è ■■ profonda divergenza ■■ strategia. I primi (stando almeno alle loro dichiarazioni) puntano ■■ politica del

rigore, mentre i secondi non vogliono assolutamente che ■■ «stretta» troppo ■■ possa portare ■■ una recessione ■■ proporzioni enormi ed ■■ aumentare così il numero ■■ disoccupati che oggi sfiorano i due milioni ■■ mezzo ■■ per-
La riprova si ■■ avuta proprio in questi giorni con la polemica «strisciante» sul ■■ del denaro. Il ministro delle Finanze, ■■ socialista Forte, ■■

annunciato una riduzione ■■ breve, ■■ tassi, ■■ il collega ■■ Tesoro, ■■ democristiano Gorla, sia pure con garbo ■■ lasciato chiaramente intendere ■■ che prima di muoversi sul costo del denaro c'è da combattere l'inflazione ■■ soprattutto difendere la lira.

Ancor più aspra si farà ■■ battaglia quando si dovrà decidere l'«una tantum» sui redditi dei lavoratori autonomi e delle imprese. ■■ ■■ democristiani ed i socialdemocratici ■■ hanno delle perplessità. Sui tagli da ■■ mila miliardi, ■■ recuperare ■■ la «stangata» di fine anno, ognuno auspica l'austerità ma, alla prova ■■ fatti, nessuno vuol mostrarsi come il «ministro del rigore», anche in previsione ■■ possibili elezioni anticipate. Poi, c'è sempre la mina vagante del costo ■■ lavoro, ■■ problema che, senza un accordo tra ■■ parti sociali, troverà l'un contro l'altro ■■ psi. L'appuntamento non è lontano, ■■ 29 gennaio.

YANKEE l'import di pelli di lana

BRUXELLES — I ministri Cee competenti per l'ambiente esaminano oggi una proposta dell'esecutivo di vietare l'importazione ■■ pelli di cuccioli di ■■ nella comunità europea.

L'argomento era già ■■ affrontato in una riunione ■■ Bruxelles il 3 dicembre scorso.

Caso Rothschild: del giudice giornalista inglese

CAMERINO — Il giudice istruttore presso il tribunale di Camerino, Alessandro Jacoboni, ha convocato per lunedì il giornalista inglese Dalbert Hallenstern. Questi, assieme alla collega Gitta Sereny, ■■ scritto all'inizio di novembre sul «Sunday Times» che la morte dell'ex baronessa de Rothschild, Jeannette May, e della sua segretaria-interprete Gabriella Guerlin, ■■ dovuta ■■ cause naturali, cioè ad assideramento, ■■ omicidio.

Il killer della carriera condannato all'ergastolo

PESARO — La ■■ d'assise di Pesaro ■■ condannato all'ergastolo il catanese Antonio Faro, ■■ anni, per l'omicidio del detenuto Vincenzo ■■ Palma ■■ ■■ Oiro Natale. ■■ delitto ■■ consumato nel supercarcere ■■ Fossombrone nel ■■ durante l'ora d'aria. Il Faro, che ■■ indiziato ■■ omicidi compiuti in altri reclusori italiani tanto ■■ definito il «killer ■■ carceri», deve rispondere anche dell'uccisione del «boss» della «mala» milanese, Francis Turatello, assassinato con 10 coltellate.

Viking vicino Marte persi i contatti radio

WASHINGTON — Il «Laboratorio ■■ propulsione ■■ getto» di Pasadena (California) ha perso il contatto con la sonda planetaria «Viking-1», che dal ■■ trasmetteva ■■ sulla Terra dalla superficie ■■ Marte. Si spera tuttavia che la perdita delle comunicazioni sia dovuta ad un inconveniente di lieve ■■ (come ■■ mancato ■■ mento delle antenne trasmettenti per ■■ errore del computer di bordo) e risulti quindi riparabile.

Centrale atomica a Maremmano ferma per un'avaria

PARIGI — ■■ incidente — una fuga nel circuito secondario del reattore — ha provocato ieri l'arresto del surgenatore «Phenix» di Marcoule (Francia meridionale) senza mettere in pericolo ■■ il personale ■■ l'ambiente. ■■ ■■ annunciato ■■ commissariato all'energia atomica (Cea) precisando che i dispositivi automatici di sicurezza sono scattati come previsto sette secondi dopo che ■■ stati individuati ■■ fuga e un inizio di reazione tra il sodio del circuito di raffreddamento e l'acqua ■■ ■■ dei tre generatori di vapore del reattore.

Il governo Reagan boccia proposta ■■ su euromissili

WASHINGTON — Il governo degli Stati Uniti ha reso noto di non accogliere ■■ favore ■■ proposta sovietica, avanzata in via non ufficiale, sulla disponibilità di Mosca a smantellare alcuni dei propri missili a medio raggio d'azione ■■ puntati sull'Europa occidentale. ■■ Washington rinuncerà a posizionare i suoi missili analoghi nell'Europa occidentale (i cosiddetti «euromissili»).

Caudano IL POSTO DEI REGALI



Per poter fare gli acquisti lontano da ingorghi, multe, posteggi intasati e tutti in un sol posto, l'ideale è Caudano. Perché vi offre tutto ciò che serve per fare o farvi ■■ bellissimo regalo: casalinghi, elettrodomestici, carrelli, cristallerie, porcellane, Capodimonte, hobbistica. Perciò ■■ pensate ad un regalo o non avete nessuna idea precisa, venite da Caudano ■■ scoprirete in un solo grande magazzino oltre 10.000 modi di fare regali utili, convenienti, di assoluta qualità.

*A Rivalta
Aosta, Alessandria,
grande esposizione
di giocattoli*

TORINO, NUOVA SEDE, VIA ARNALDO DA BRESCIA 7 (di fronte all'Istituto di Riposo per la Vecchiaia), tel. 011-364464; RIVALTA, maximercato Soledoro, via Giaveno 63, tel. 011-9002727; ALESSANDRIA, via Trotti 58, tel. 0131-54369; AOSTA, Centro Commerciale Saint Christophe, tel. 0165-32027

Caudano spedisce in tutto il mondo

Ancona: crollano altre case Una nuova area in pericolo

La magistratura apre un'inchiesta - Polemiche tra tecnici e politici sulle responsabilità - Dallo Stato 80 miliardi - Difficoltà per acqua, gas e la ripresa produttiva

DAL NOSTRO INVIATO

ANCONA — Polemiche e palleggiamenti di responsabilità tra tecnici e politici. E tutto questo ruota su una domanda: il disastro della frana è evitabile? Chi sono le colpe maggiori? Le risposte forse verranno dall'inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica.

Pezzi di vetro normale muniti col gesso sulle lesioni delle case sono le «spie» che permettono ai geologi di capire immediatamente la tendenza della frana continua a muoversi. Se il vetro si rompe, la diagnosi è sicura: ed è ciò che avviene. Ma lo è anche lunedì sera, «spiatto» anche dall'elicottero, un Agusta Jet Range, in disposizione di comando dei vigili del fuoco di Modena. In cinque di volo giornaliero, un'altezza di 150 metri, i geologi, trasportati dai piloti dell'Arma, della Libera (un torinese), scrutano con macchine fotografiche ogni più piccola e inespugnabile del terreno. La frana è di circa 500 ettari, un confine che continua a allargarsi verso il mare (dove vivono 15 mila abitanti) e si trova il nuovo ospedale, lasciando altri segni devastanti. Ieri crollate altre case e il muro di sostegno che proteggeva la fabbrica farmaceutica Angelini, in località Borghetto, quella più tragicamente colpita, non ha resistito: è abbattuto sullo stabilimento. Mac-



ANCONA. LA FRANA AL QUARTIERE BALDUCCI

chini sono stati danneggiati e ora 140 operai non possono più lavorare.

Non sono i soli. La gigantesca frana, creata enormi problemi al tessuto produttivo della città. In cinque, cinquanta artigiani non possono più continuare la loro attività, anche quelli di altre limitrofe si ritrovano con seri problemi. Anche il commercio, i pubblici esercizi (bar, parrucchiere, ecc.) è stato interrotto un duro colpo. Gli abitanti del traffico cittadino, provocati dalle molte deviazioni e strade chiuse, si lamentano dei treni, fanno perdere ore e ore ai lavoratori (il 50 per cento da fuori Ancona). Tutti questi problemi sono stati affrontati ieri in una riunione in Comune: amministratori pubblici e i rappresentanti delle forze produttive e i sindacati. Il governo ha stanziato per un pronto intervento 80 miliardi

(la giunta comunale ne aveva 110) e ora si tratta di utilizzarli nel modo migliore per i problemi più urgenti. E tra questi, c'è quello di far ripartire alla normalità l'attività produttiva più breve tempo possibile. Per chi è rimasto senza lavoro, i sindacati chiedono un'indennità economica e la flessibilità dell'orario, le difficoltà nei trasferimenti (l'accesso nord della città è disastroso).

Gli 80 miliardi dovranno anche servire per trasferire le condutture dei servizi essenziali (acqua, gas, elettricità) su una più sicura, per evitare nel futuro altri gravi disagi alla popolazione. Il sia pur improponibile movimento della frana ha provocato tra mercoledì e ieri ben quattro rotture del tubo della tubatura nuova sovrapposta per l'acqua a buona degli anconetani sono costretti a rifornirsi dalle autobotti. Per il ripristino dei servizi

essenziali sorgono sempre nuovi imprevisti ed è difficile ora normalità. Oggi dovrebbe già essere possibile il rifornimento del metano immesso ieri in rete, ma per eliminare la pericolosa aria dalle tubature devono almeno essere fatte le fughe.

Tra le polemiche c'è anche quella per la riapertura del traffico ferroviario nel tratto della linea Adriatica colpito dalla frana, avvenuta ieri dopo il ripristino del binario. La direzione del Compartimento delle ferrovie di Ancona far passare i treni è criticata dagli amministratori comunali e dai geologi per il timore che si aggravi lo smottamento della collina soprastante. L'ing. Pisanelli, dirigente del compartimento ferroviario sdrummatizza: «Non esistono pericoli: ci sono squadre operai e tecnici che controllano 24 ore su 24, pronte ad intervenire di fronte a qualsiasi evenienza». Il sindaco Guido Monina controbatte: «Meglio stendersi sulla questione piuttosto che sul pericolo».

Qualcuno intanto ha fatto dei calcoli per risolvere il problema: si calcola che i vari alberghi per edificare alloggi per le 4000 persone evacuate da Portofino e Borghetto occorrerebbero sui 150 miliardi, sempre che i lavori possano procedere con celerità. Stefanel Campagna

Scontri a Baires Un morto, feriti

Durante un'imponente marcia pacifista contro i militari - Stamane arrivano i parlamentari italiani per i «desaparecidos»

BUENOS AIRES — Un morto, varie decine feriti e più di cento fermati è il primo bilancio degli scontri tra la polizia e i dimostranti che ieri sera hanno partecipato a una marcia pacifista dalla Piazza del Parlamento alla piazza «De Mayo», dove si trova la sede del governo. La manifestazione, a cui hanno partecipato oltre 10 mila persone, organizzata dai principali partiti politici per chiedere l'allontanamento dei militari dal governo entro il 1983. Vi pure aderito organizzazioni per i diritti umani, le federazioni sindacali, gruppi civici e culturali, dando vita alla più massiccia dimostrazione dopo il colpo di stato militare del '76.

Prima della «marcia», il ministro degli Interni Reston aveva detto che l'azione pacifista sarebbe «discreta», in modo da evitare qualsiasi «disturbo». Centinaia di poliziotti e vigili sono stati impiegati nel centro della città per deviare il traffico prima dei duri scontri. La «marcia» si era svolta in un'atmosfera festosa. I promotori dell'iniziativa presentavano al governo un documento, vero e proprio manifesto politico, per richiedere il governo eletto, la revoca immediata dello stato d'assedio, la liberazione dei 250 prigionieri politici.

In questa situazione carica di tensione arriva a

Buenos Aires la missione parlamentare italiana che affronterà il problema dei «desaparecidos». Le delegazioni continuano però a ignorare lo scopo della visita dei parlamentari italiani anche se è stato precisato che potranno incontrarsi i dirigenti politici argentini.

Precipita l'aereo dell'Fbi: sei morti

NEW YORK — Il bilancio ancora provvisorio della sciagura avvenuta ieri a Montgomery, alla periferia di Cincinnati (Ohio), quando un bimotore su un edificio di tre piani, è di almeno sei morti e quattro feriti. Quattro dei morti sono agenti dell'Fbi e stata questa la peggiore sciagura che abbia colpito questo fe- in la sua storia. Un altro era un funzionario di polizia, il sesto una persona sospettata di malversazione che veniva condotta a Cincinnati nel quadro dell'inchiesta era oggetto.

L'aereo era partito da Chicago e all'arrivo all'aeroporto municipale di Cincinnati ha urtato un palo telefonico e quindi un compressore di una apparecchiatura privata.

E' il tempo della neve

L'anticiclone Assorre non ha retto: l'urto di perturbazioni provenienti dal Nord-Ovest. Ieri infatti ha ceduto in più punti e sulle regioni occidentali sono comparsi annuvolamenti e le piogge. Ci resta il filo di speranza legato alla possibilità che il transito di perturbazioni sia veloce e che, data la loro provenienza, risparmiino almeno le regioni nord-occidentali.

Oggi una nuvolosità abbastanza ed interesserà tutte le regioni settentrionali e non soltanto queste. Alle piogge in pianura di tipo discontinuo temporaneo potrebbe unire, in un primo tempo, qualche fiocco di neve.

Tale evento, oltre circoscritto, sarà possibile soltanto nelle prime ore del mattino, quando cioè la temperatura è bassa. Nel della giornata di domani su tutto il settore nord-occidentale si andrà verso un miglioramento che si manifesterà dapprima la precipitazioni poi schiarite sempre più ampie e con l'insorgenza di venti settentrionali.

Per domenica le condizioni saranno ancora in prevalenza di cielo poco nuvoloso ma non contateci troppo;

un'altra perturbazione si appressa a raggiungere il Nord. Questa volta di presenterà Ovest, per coinvolgerà nel nuovo peggioramento anche le regioni nord-occidentali. Si prevede il transito di perturbazioni inizierà il pomeriggio della domenica, protrarsi sino a martedì; produrrà nevicate sulle Alpi e Prealpi ad iniziare 800-900 metri mentre in pianura si escludono le piogge.

La visibilità, sia per la pioggia che per la nebbia, risulterà ridotta al punto da sconsigliare il rientro automobilistico ore serali. Rodi

Scarcerato Carlo Casirati «pentito» del caso Saronio

Fioroni lo arruolò dalla malavita - Doveva scontare sedici anni

MILANO — Si è tagliato i baffi, non porta più occhiali e sembra addirittura ringiovanito. Quel che più è clamoroso è a differenza di tutti gli altri grandi «pentiti» tornati in libertà, non è espatriato, non vive nell'incognito e nel riserbo assoluto. Limita a stare più attento, è tornato a vivere in Emilia, nel paese d'origine.

Carlo Casirati, il «socio» malavitoso di Fioroni nel questo e uccisione dell'ingegner Saronio, è tornato in libertà da una settimana, solo ora ha deciso di annunciarlo stampa. Avrebbe dovuto scontare 16 anni di carcere ma ha beneficiato degli «sconti» previsti dalla legge per chi si dissocia dal terrorismo con gli inquirenti.

È stato uno dei primi «pentiti» che decise di confessare e collaborare prima che venisse varata quella legge. Casirati, quarantenne, «politichino» in carcere dopo la lunga esperienza nel delinquenza organizzata, è stato uno dei primi «pentiti» che decise di confessare e collaborare prima che venisse varata quella legge. Casirati, quarantenne, «politichino» in carcere dopo la lunga esperienza nel delinquenza organizzata, è stato uno dei primi «pentiti» che decise di confessare e collaborare prima che venisse varata quella legge.

co del «professorino» e di famiglia facoltosa. Ma il rapimento di Saronio morì tra le braccia dei suoi rapitori, che ne seppellirono il corpo e chiesero ugualmente il riscatto. «Pentito» dopo l'arresto e dopo il «pentimento» dello stesso Fioroni, Casirati indicò i giudici dove era stato sepolto Saronio. «Mi ero conto — dice — di essere stato stru-

mentalizzato, assieme a molti altri delinquenti comuni, in un cosiddetto partito armato. Noi fornivamo tutto quello che potevamo aver bisogno dell'Autonomia, il

Ora Casirati vuol «riferire» una vita e una famiglia vera, con Alice Carobbio quale ha avuto una figlia che ora ha sei anni. Vuole cercarsi un lavoro onesto, magari all'estero. Ha paura che qualcuno lo vendica, che è tornato in libertà? «No, perché mi sento tranquillo — risponde —. E poi sono altri i signori della guerra, i traditori. Io non sono un ideologo, predicato andare a fare la pena. Questo quanto riguarda i delinquenti comuni invece, ho nulla da temere».

La polizia colombiana sequestrò chilogrammi di cocaina, almeno otto milioni di dollari, Barranquilla. La polizia

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editoria LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuccia
Giovanni Giovannini
Carlo

Francesco Paolo Mattioli
Stefano Alfonso Ferraro (pres.)
Luigi Demarini
Giovanni Peridotto

Stampa grafica: Ed. La Stampa
S.p.A. - Via Meravigli, 22 - 10126 Torino

1982 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 267
DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 8 +4		
TEMPO PRE-VISTO: su Piemonte d'Aosta nuvoloso possibili precipitazioni VISIBILITA': buona. VENTI: deboli in pianura, rilievi alpini, stazionaria.		
In provincia (ore 8)		
Aosta	-1	
Alessandria	+2	
Asti	n.p.	
Cuneo	+4	
Novara	+4	
Vercelli	+4	
Genova	+13	
Imperia	+11	
Savona	+10	
In Italia (ore 8)		
Venezia	+5	
Milano	+5	
Bologna	+4	
Ancona	+7	
Roma	+13	
Napoli	+12	
Bari	+10	
Reggio C.	+14	
Palermo	+15	
Cagliari	+15	
all'estero ieri		
Ate	+42	+17
Berlino	+5	+12
Buenos Aires	+13	+29
Lisbona	+10	+13
Londra	+8	+9
Mosca	-5	-4
New York	0	+8
Parigi	+10	+13
Singapore	+29	+31
Tokyo	+5	+12

Il centrocampista del Torino levo la partita con l'Ascoli

Dossena: «L'ansia di vincere può anche metterci in crisi»



Dopo tre sconfitte consecutive, in un mondo esasperato come quello del nostro calcio, si può usare qualsiasi parola, la certezza che verrà accettata dai tifosi di buon grado, per pesante che possa essere. E' infatti la prassi. I tifosi che hanno la forza di resistere nel freddo del campo Filadelfia, si soffiano sulle dita per scaldarle e scuotono la testa. Qualcuno sussurra: «Tutto avrei pensato, quando il campionato stava per cominciare, ma non che ci saremmo trovati alla pari con l'Ascoli alla vigilia di giocare con loro. Ed a questo punto, anche l'Ascoli fa paura».

«Rispetto tutti, paura di nessuno», dice il vecchio consiglio alle squadre con dei problemi. Ma i giocatori del Torino, oggi, dicono coraimente di no. Non hanno paura, anche se la partita è considerata molto delicata. «Dobbiamo semplicemente ritrovare la fiducia in noi stessi», l'entusiasmo che c'era tra i giocatori prima del derby. Sono state sconfitte dure, siamo d'accordo, ma non è proprio il caso di parlare di crisi. Ci riprenderemo».

«E' chiaro che l'Ascoli sarà un grosso ostacolo per noi», continua Dossena — «dobbiamo evitare soprattutto e cioè farci prendere dal nervosismo. Dobbiamo impostare la partita sulla tranquillità: mi rendo conto che non è facile, nelle nostre attuali condizioni, ma dobbiamo riuscirci ad ogni costo. In ogni caso, anche se le cose

andate in un certo modo, non è il dramma».

Intanto, proprio per non drammatizzare, si registra che Peppiniello Greco non sarà della partita: ex di meno, con tutto il bagaglio di proble-

mi che un giocatore del genere comporta. Se guardiamo più lontano nel tempo, troviamo Novellino, anche lui ragazzo granata. «E' imprevedibile», dicono i vecchi del Filadelfia — «e lo è già da ragazzo, il nostro

Maradona: epatite



Mentre il Barcellona è «choccolato» dopo l'annuncio che Maradona contratto l'epatite virale e deve restare in città per oltre tre mesi, il Torino si comincia a temere per le condizioni di Hernandez il quale, tra l'altro, durante i campionati del mondo era compagno di squadra del giovane e portentoso compagno. Hernandez verrà sottoposto a nuovi esami del sangue dai quali i dirigenti granata sperano possano emergere elementi tali da scongiurare il pericolo.

Il sospetto che qualcosa non funzioni a dovere Nazionale argentina presente — alimentato dal fatto che prima Maradona, come si ricorderà, fu Daniel Bertoni a contrarre l'epatite virale.

«Monzon». Stiamoci attenti».

Proprio per stare attenti e prepararsi adeguatamente sul piano psicologico, i giocatori del Torino hanno chiesto — ed ottenuto — di andare in ritiro un giorno d'anticipo. «A Verona — dice sottovoce Selvaggi — abbiamo giocato una delle nostre migliori partite in trasferta. Eppure è andata male. Adesso si tratta di non sbagliare più».

Domenica scorsa, proprio a Verona, è arrivato anche il presidente Sergio Rossi. La prima uscita ufficiale non ha avuto successo. Dicono che ci sia rimasto male, ma dicono anche che sia uomo da non voler subire le sconfitte. «Confermo la mia totale fiducia nella squadra — dice — nel suo allenatore. E, per favore, non parliamo di crisi: abbiamo dei problemi, li risolveremo al più presto parlandone tutti insieme. Io ho piena fiducia in una pronta ripresa».

Insomma, questo Ascoli è aspettato al varco da tutti. Il Torino ha tale voglia di rifarsi che vorrebbe travolgere qualsiasi avversario. Insomma, i giocatori — che si sentono in credito con la sorte — c'è la rabbia giusta.

Al circolo del Torino, intanto, si inaugura domani la personale del pittore Riccardo Benvenuto. Nel suo disegno appare un toro davvero furioso, grado di travolgere tutto. Speriamo che abbia ragione il pittore che il Toro riesca a saltare l'ostacolo Ascoli con disinvoltura.

Beppe Bracco

«Se perdi»

Il campionato italiano è fra i più belli del mondo e fra i più stuzzicanti. Ogni giorno schizza fuori, come una sorpresa sotto l'albero di Natale, una polemica. Questa volta ad

la nostra già addobbata fiamma si è aggiunta la velenosissima polemica di Zico, il quale dal Brasile, invece d'inviare affettuosi auguri al nostro prossimo campionato calcistico, ha spedito una bella polemica, condita di flebile di irritazione. Insomma, l'Italia mondiale, secondo Zico, è stata fortunata in Spagna.

Claudio Gentile, non tira mai indietro la gamba, neanche nei tackle dialettici, esplode in una breve ma significativa reazione. «Basta con queste chiacchiere. Io ho parlato in campo e ciò che dice Zico non fa testo!», soltanto un uomo frustrato dalla sconfitta al Mondiale. E chiudo. Non posso mica perdersi dietro le stupide polemiche!».

Dopo che si passa alle polemiche italiane... che infallibilmente spuntano fuori tenera erbetta in primavera. Tempo fa, la platea era stata allestita a Torino, dove la Juventus cercava di far quadrare certi conti fra le personalità di Platini e quella di Boniek. Ora, l'asse si sposta su Milano, dove c'è l'Inter che alla sconfitta subita con la Roma aggiunge certe divergenze tecniche fra Beccalossi, Müller e l'allenatore Marchesi, quale va avanti per la sua strada con serietà e coerenza. E alle porte c'è l'Inter-Juventus, il derby d'Italia.

Io alle polemiche do mai ascolto — replica Gentile

Gentile agg sconfitti da possibilità

la verità è che questa edizione Inter-Juventus pepe fra i maggiori ingredienti. Non dico che si tratti di una timida spiaggia per noi, per ro, ma sarà drammatica. E quanto riguarda la Juventus dico che è difficile vincere scudetto se perderemo quarta partita, dopo quella Sampdoria, Verona Ascoli».

Intanto l'Inter si dibatte, dubbi, incertezze, diatribe Müller, Beccalossi?

«Io metto il mio cuore faccende altrui. Dico solo che Sandro dopo Roma ha strigliato i nerazzurri. E' lui ci sarà una possibilità di dimenticare tante cosette battendo noi perdonano ancora».

no la loro posizione, tanto più che una sconfitta in una deredrebbe la situazione più critica. Noi, tornando a noi, che più stanno cuore, se dovessimo perdere (cosa che escludo) vedremmo ridotte le nostre possibilità di aggiudicarci il ventunesimo scudetto — un sessantacinque per cento. E' un esiguo trentacinque. Non di più. Perciò Milano andrebbe per vincere, ma soprattutto per non perdere».

C'è insomma aria di neve, pareggio...

«Credo proprio di sì», risponde Gentile con sicurezza — «il risultato è probabile. Intanto spero

Altobelli: segnai 3



«Siamo, lo scudetto si allontana»

giunge: «Sento odore di pareggio; ma se fossimo all'Inter, vedremmo ridotte del 35 per cento le di rivincere il titolo. Partita drammatica, dunque»



GENTILE RITIENE DRAMMATICA LA PARTITA DI

mo che la Roma perda qualche strada anche ammetto che non è sportivo vivere sulle disavventure altrui. Comunque, anche per Avellino, prevedo un pareggio. La tradizione a San Siro, ultimamente, ha ridimensiona-

to trascorsi favorevoli per i lori bianconeri. «Lo so, non vinciamo da cinque anni. Forse questa sarà la volta buona; importante, però, non perdere. Altrimenti... Ma la tradizione a San Siro, nel recente passato, ha impedito di vincere

ugualmente tanti scudetti. Müller e Beccalossi: nomi chiacchierati per via del loro altalenante rendimento, di loro potrebbe lasciare fuori da Marchesi. Un vantaggio per noi oppure un stimolo per loro a reagire ed a batterci?

«Hanno grossi problemi. Io nascondo: ripeto, non mi piace curiosare su altrui. Però certi campioni, mio avviso, è meglio che ne stiano in tribuna... campo sono capaci di inventare chissà che. Di solito, alle polemiche si reagisce sempre. Lo abbiamo fatto noi, vedo perché non debbano farlo i nerazzurri interessati? È una squadra, l'Inter, che ha grossi giocatori e una difesa fortissima. Ha avuto problemi iniziali, come noi del resto, a degli innesti nuovi. Sono convinto che si riprenderà. Speriamo che lo faccia già domenica contro noi. Ma è sicuro che questa domenica non ci saranno mutamenti sostanziali al vertice; poiché sento odore di pareggio sia a Milano che ad Avellino».

La Juventus si prepara al derby d'Italia con scrupolo e massima concentrazione. Abbraccio il parere di Gentile. Se così non fosse, ci sarebbe una forte riduzione di probabilità nell'aspirazione al titolo.

Angelo Caroli

«Quella volta gol alla Juve...»

DAL NOSTRO SPECIALE

APPIANO — L'Inter si avvicina al «derby d'Italia» prendendo lentamente corpo se Marchesi evita accuratamente di sbilanciarsi. Lascia intendere però che chiede alla squadra buona copertura, in grado di offrirgli. Dunque, starà bene giocherà Bergamaschi, per cui l'Inter è così ipotizzabile: Bordon; Bergomi, Baresi; Orsini, Collovati, Bini; Bagni, Mueller, Altobelli, Marini, Bergamaschi.

Questa l'Inter la Formula 1. Seconda versione, quella con due punte, vale a dire un attacco formato Bagni, Mueller, Altobelli, Marini, Juary. Terza versione, quella più remota, ma a questo punto chi si fida più di Marchesi? eccola: Bordon; Bergomi, Baresi; Orsini, Collovati, Bini; Bagni, Mueller, Altobelli, Beccalossi, Juary, cioè una squadra che secondo Marchesi è apparentemente votata al suicidio sebbene ricca di ingegno e di talento. Il rischio, effettivamente, è grande, considerato che gli uomini del quadrilatero (Mueller, Beccalossi, Altobelli e Juary) sono tutt'altro che votati al rientro. Non potendo disporre Sabato, che andrà in panchina, l'uomo che ritiene garante dell'Inter in copertura, Marchesi insisterà su Bergamaschi confermando la abitudine a temporeggiare. Anche Juary comunque in preallarme, ma la squadra più logica, non tanto per i tifosi quanto per quelli che stanno in panchina, difficilmente verrà avallata da Marchesi.

L'ambiente nerazzurro è teso, soltanto una vittoria riuscirà a cancellare le crepe che minacciano dell'Inter, sino a ieri apparentemente solido. Anche Fratzeroli, si sa, è gran tifoso e poi perdere la Juventus gli provocherebbe un doppio dispiacere. Di quelli insomma che lasciano segno. Pertanto l'Inter continua a sollecitare la squadra, a controllarla a Ieri, mancando e Beltrami, è stato mandato a scoperta l'addetto stampa. L'importan-

za alla Pinetta si sente presenza della società.

Altobelli sinora riuscito a cadere nella polemica. Il ragazzo è furbo, ha capito che non conviene sparrare. (A proposito: Beccalossi ha smantato di avere pagato multa da tre milioni. J. le mani avanti anche quando gli chiedono il suo sarà duello particolare. Bettega per via del posto in Nazionale. Dice «Spillo»: «Macché, Bearzot scegliere senza la necessità di vederci di fronte. Poi mi interessa questo tipo di duello, lo vado in campo per giocare con l'Inter e segnare per lei. Quasi quasi sarei tentato di dire che Rossi noi avremmo più chances, che fui in campo la Juventus tende maggiormente a sbilanciarsi, con Marzochino invece più coperta. compenso la difesa è pressata perché Rossi staziona sempre lì. Se non c'è, comunque, meglio, perché è sempre pericoloso».

«Con la Juventus — prosegue — l'ultimo mio ricordo... d'oro risale a tre anni quando feci tre gol, uno dei quali su rigore, praticamente la mia squadra mise la firma sullo scudetto. Speriamo di segnare di ripetere un volo altrettanto beneaugurale. Beccalossi, ai pari miei compagni, ha imparato l'arte della diplomazia, e poi chi ne è a digiuno viene sistematicamente imboccato. Massola: quindi grandi elogi, a parole, per la Juventus, pronti però a farle festa in gara che si preannuncia e per la quale è stato designato arbitro a sua volta alla ricerca di collocazione internazionale. Un romano che solitamente cerca accontentare

Domenica a San Siro sarà una gran resa. Le forze dell'ordine saranno impegnate complessivamente con tremila uomini, lo stadio verrà trasformato in specie roccaforte con l'augurio che i tifosi a loro volta diano un esempio di sportività, la stessa che si pretende dai giocatori. Giorgio Gandolfi

Cabrini pronto al rientro ma Trapattoni rischierà?

Suo malgrado, Cabrini ha forse battuto un record: quello minor tempo impiegato a rimettersi dopo l'asportazione di menisco. Manifestando grande volontà di recupero e adattamento, grazie anche all'impiego di tecniche mediche e rieducative estremamente progredite, il terzino juventino è tornato a disposizione del suo allenatore a neppure due mesi dal momento dell'infortunio. Lui minimizza («Bordon è guarito in 28 giorni, spiega senza tener conto però della grande diversità dei ruoli) ma è indubbio che la sua performance è notevole: fino a poco tempo fa per il ritorno all'efficienza agonistica occorre- vano infatti due tre mesi.

Avaro di parole, Cabrini è tipo che concede molto emozioni. Qual è stato il momento più brutto? «Forse quello in cui sono stato costretto a uscire dal campo».

Ha mai temuto di non farcela? «No, perché so che ormai un intervento al menisco viene compiuto con facilità, quasi che si trattasse dell'estrazione d'un dente».

Dopo sofferto a dimane le vicissitudini della squadra, Cabrini sta combattendo un'altra piccola battaglia. Il suo sogno infatti sarebbe quello di rientrare a San Siro strappando quindi il sospirato assenso a Trapattoni il quale invece attenderà fino a oggi addirittura domani per



strato molto scettico («So che il ragazzo bene e vuol giocare non mi sembra opportuno darlo allo sbaraglio proprio a Milano», aveva detto), ieri invece ha assunto atteggiamento leggermente più favorevole a prendere una decisione.

All'inizio della settimana il tecnico si era dimo-

giocatore. «E' buone condizioni dal punto vista atletico e voglio riflettere un po' sono state le sue parole al termine dell'allenamento sostenuto dalla squadra, concedendo quindi possibilità che sembravano inaspettate al suo giocatore.

Pur scalpitando come un ragazzino in odor d'esordio, Cabrini comprende le esitazioni del tecnico. «Per che cerca sempre di offrire il massimo rendimento, partita può valere l'altra. Comprendo tuttavia i rischi di un rientro effettuato proprio a San Siro, in partita così importante. Vi sono motivi ambientali e psicologici che Trapattoni fa molto bene a non sottovalutare. Dunque, dopo ribadito la normalità delle mie condizioni, come ha dimostrato anche la partitella che ho disputato, non posso far altro che rimanere in attesa».

Che cosa succederà fra Inter e Juve? «Risposta problematica — sostiene il difensore bianconero — perché sono tanti i fattori da tenere in considerazione. La squadra di Marchesi ha perso a Roma non può compromettere le sue speranze con un altro brutto risultato, soprattutto casalingo. D'altra parte noi non possiamo permetterci di sprecare altri punti. Vedrei un pareggio, che a noi potrebbe anche bene».

Piercarlo Alfonsetti



TRAPATTONI OGGI DECIDE

Domenica 26 dicembre 11ª edizione della corsa cittadina con 2500 al via

Maratona di San Silvestro Torino in mano ai podisti



Tra il 26 dicembre appuntamento di fine anno per gli amanti del podismo, torna domenica 26 dicembre la maratona di San Silvestro, Trofeo Cassa di Risparmio, giunta quest'anno undicesima edizione. La manifestazione è organizzata come sempre dal comitato sportivo Omnia Sport presieduto da Antonio Pizzo che ogni anno deve superare un'importante difficoltà per allestire una competizione che attira a Torino i migliori atleti piemontesi, ma anche podisti di altre regioni.

Come è ormai caratteristica comune a queste competizioni, il programma prevede una «competizione per amatori ed atleti ed una

competitiva» aperta a tutti. Diverse le categorie in cui sarà suddivisa la gara: vedrà coinvolti bambini, adulti e anziani in un vero festival del podismo. Le partenze saranno scaglionate; alle 9.30 partiranno il via i pulcini che si misureranno su un percorso di 800 metri; alle 9.30 sarà la volta dei ragazzi (1 km, 500m); alle 9.45 ed alle 10.00 i seniores e veterani (15 km, 500m) e alle 10.05 al «puri» su percorso analogo a quello degli seniores.

Le iscrizioni continuano a crescere e gli organizzatori ritengono che al via ci saranno almeno 2500 partecipanti. Tra i nomi più importanti ricordiamo Massa, Massari e

Petrini che si sono già aggiudicati la volta per la maratona. Fuori dal gruppo dovrebbe esserci anche Giuseppe Marone, che si è ritirato. Le sorprese non mancheranno e si può essere certi che prima del via i nomi illustri saranno numerosi.

Il percorso si snoda dal Centro Incontri della Cassa di Risparmio per via Cavour, via Vittorio, corso Polonia, corso Maroncelli, corso Traiano, corso Duca degli Abruzzi e di via Stati Uniti. Il termine della maratona gran festa è previsto presso il Centro Incontri della C.R.T.

f.v.

Svolta decisiva per il Lasalliano

Superando gli alessandrini, i pallavolisti torinesi in poule-promozione

Prima di prendersi le tradizionali due settimane di ferie di fine anno (meritissime visto lo scoppettante avvio di stagione), il volley piemontese offre domenica 19 dicembre, un programma di rispetto, nobilitato da alcune sconfitte forse decisivi.

Il dubbio determinante è: Pacart Lasalliano-Alessandria può chiudere definitivamente ogni cosa nel primo gruppo serie maschile. La vittoria del torinese, a secco da tutti, basterebbe a promuoverlo alla «poule» prima mentre gli ospiti condizione necessaria ma non sufficiente per continuare a uscire dall'«inferno» dell'istituto S. Giuseppe con i due punti in tasca.

Il secondo gruppo è la categoria, puramente maschile. L'incontro tra Stoppani Voltri e Leasing, «match» tra formazioni qualificate al monregalese, loro come verifica di un campo che nella poule è sicuramente

E un'occhiata al C1, per parlare di Borgomanero in bolgia. «Vandino» con i due compagni a Roma, hanno avuto una scorsa con la poule. Incontro giocati in casa, impossibile, però, il perché i punti in palio sono sicuramente

E, infine, l'insegna del «tuo» ma, il S. Anna, capoluogo di declino, ottiene quasi sicuramente i punti che le mancano contro il rimaneggiatissimo Casati che, salvo miracolo, è destinato a

in campo femminile. Innamorati il prenatizio. In effetti, il S. Paolo Fey è contro il Vigezzano contro il Gira, sperando

contempo che le «cugine» distraggano in Lombardia. All'opera il Lasalliano, a battere l'Oxford e Corallo per non farsi relegare in anticipo nella «poule» salvezza.

La quinta giornata comincia domani il «big-match» pure tra i «regionali». Facile prevedere un sabato passione per i Pinerolo, le cui «cugine» Lorentoni dono visita alla Stamperia Alleanza e Tono, capoluogo santonese, così presenta la gara: «E' un po' troppo presto per parlare di loro».

Contemporaneamente al momento della verità per «matricole» Despar, Unimorand, le Lasalliano, presumibilmente facile sull'Arturo.

Parla di verifiche, infine, che la neopromossa in serie D: Casale e ospitano due compagni a fuga Altora e Valdocco con la loro sorprendente Casale, la donna, il Volpiano, l'autorizzazione per continuare a sognare.

Edoardo Cossato

LA COPPA COPPE impegnata domani in campionato a Pescara contro il Varesina. La Coppa Coppe pallavolo è la coppa di Vienna. La coppa torinese è chiesta di giocare entrambe le (in) e metà (naio) in campionato. Prossimo, Palasport, pallavolo spettacolo: i torinesi ospitano infatti i Panini.

«Ritiro» al Monviso per maestri di sci

Corso di aggiornamento sulle nevi del Rucas

BAGNOLO PIEMONTE — Più di 50 maestri di sci — stazioni che gravitano intorno al Monviso — in ritiro sulle nevi del Rucas per un corso di aggiornamento tecnico e didattico: la scelta di Rucas è stata dettata dall'eccellente innevamento delle piste e dalla struttura ricettiva della gioielleria stazione. Prove sulle piste e teoriche si susseguono per i professionisti della neve, il cui corso è coordinato dal istruttore Toshie.

«Molto spesso ci si dimentica dell'importanza che hanno i maestri di sci — dice l'assessore provinciale allo sport, Adelmo Crosetto che ai corsi — la cui funzione invece è insostituibile in ogni stagione invernale, dalla più piccola alla più nota».

Crosetto propone, per risolvere la crisi degli impianti di risalita, funzione più aperta — sociale — dello sci e degli sport invernali in genere.

La domenica dei bocchisti

Ultimo appuntamento, prima della pausa per le festività di fine anno, per i bocchisti piemontesi. Una gara vede in campo i giocatori di A ed è quella che si disputa al bocciodromo di Rucas (A, A, B, C). Alla Bocciocchia «La Torre» giocano invece le quadrette (B, B, C, C) sempre col sistema delle poules.

Queste le altre gare di domenica.

«Bocciocchia» — presso il G.S. Bertolla. «Nichelino» — presso il G.S. Bocciocchia Nichelino.

«32» — 32 terme (C, C, C).

«TORNEO» — Al termine di un incontro durato quasi sei ore, la quadretta della della Gravid Minasco (Aghem, Bertolla, Minasco, Triviro) ha battuto per 13-12 la squadra della Vernici Cuvet. G. Tol.

Pallanuoto a Luserna San Giovanni un premio al più bello del torneo

La piscina di Luserna S. Giovanni, che fa parte del magnifico complesso sportivo situato sulle sponde del Pellice, ospita in questo weekend prenatizio il Trofeo Luserna, un torneo quadrangolare di pallanuoto. La manifestazione, organizzata dalla squadra locale, la «3 S» Libertas, in collaborazione con il Loco ed il Comune, prenderà il via oggi alle 18.30 e concluderà domenica sera. Vi prenderanno parte, oltre la «3 S», che milita in serie D, anche il N.C. Arona, anch'esso in D, la Torino Nuoto ed il Cus Torino, partecipanti al campionato C.

Si può quindi, per le società impegnate, di un'ottima occasione per verificare lo stato di forma e soprattutto il modo simpatico per continuare la preparazione in vista dei rispettivi campionati che in primavera. Il pubblico, che tra l'altro potrà gratuitamente, avrà invece la possibilità di vedere della buo-



AJMAR GIOVANE GOLEADOR DEL LIBERTAS LUSERNA

na pallanuoto fuori stagione e soprattutto i suoi beniamini all'opera. Le squadre di categoria superiore.

La «3 S» Libertas avrà quindi a disposizione un valido test per dimostrare che la pallanuoto nella Valpellina non è più soltanto «esperimento», ma è diventata una bella realtà e soprattutto di piena

mente quarto posto nel girone, ottenuto nell'ultimo campionato. Le squadre torinesi, invece, oltre ad avere la possibilità di allenarsi in modo più concreto potranno dar vita ad un accendissimo derby, ricco di agonismo e di impegno.

Il programma della manifestazione prevede inoltre alcune delle locali

squadre di nuoto sincronizzato e formazione giovanile di pallanuoto. A voler sottolineare l'atmosfera gioiosa che regnerà, perché il Natale avvicina sia perché il torneo vuole essere festa di pallanuoto, ci saranno moltissimi premi in palio saranno consegnati alle squadre partecipanti in base alla classifica, anche al miglior portiere ed al capocannoniere. Inoltre, un negozio di abbigliamento ha pensato di istituire un premio particolare per il giocatore più bello del torneo. Chissà che tra i pallanuotisti piemontesi non ci sia mister Universo.

Maurizio Pignata

Ecco il programma della manifestazione:

Domani: ore 18.30 Libertas Luserna - Cus Torino; ore 18.30 Torino Nuoto - N.C. Arona.

Domenica: ore 9.30 Libertas Luserna - Torino Nuoto; ore 11 Cus Torino - N.C. Arona; ore 17 Cus Torino - Torino Nuoto; ore 19 Libertas Luserna - N.C. Arona.

SETTIMANALE DI TV E SPETTACOLO

dicembre 19 - 25

7giorni



Le orchestrali del Regio e della Sinfonica raccontano

PAGINA 22

PIEMONTE	TELEVISIONE	CINEMA	INCHIESTA	INTERVISTA	MUSICA
Gli spettacoli in Regione	Programmi di Rai e private	Che cosa vedremo sugli schermi	Tutto sui nuovi televisori	Teresa De Sio Napoli e rock	La settimana della classica
PAGINA 18	DA PAGINA 19	PAGINA 21	PAGINA 23	PAGINA 18	PAGINA 25

Alessandria

LUNEDÌ 20 e martedì 21, al Comunale, il Teatro **Genova** mette in scena *La brocca rotta*, una commedia brillante, atipica nell'ambito della produzione di Heinrich Kleist, autore tedesco riconosciuto come delle personalità più originali dell'età romantica. Sullo sfondo **piccolo villaggio olandese**, il giudice Adam avvia **processo per scoprire chi, intrufolandosi di notte** **di una giovane donna, abbia rotto una preziosa brocca di malolice**. E nonostante diversi tentativi di confondere i fatti, lo stesso Adam risulta alla **il vero colpevole**.

La brocca rotta **in definitiva** **divertente apologo della giustizia (la morale è che** **può erigersi a giudice dei suoi simili** **opera in malafede)** interpretato **Eros Pagni, Lina Volonghi e Fiorenza Marchegiani**.

La regia **di Mario Sciaccaluga** e lo spettacolo rientra nel programma di **Piemonte teatro**. Per **cinema**, giovedì **sala Adelfo Ferrero del Teatro Comunale**, proiezione di *Nosferatu*.

Non quello del '22 di Murnau, ma la versione **di Verner Herzog**. Il film conclude il ciclo dedicato al regista. Ciclo che, insieme con l'omaggio **Fassbinder**, **proposto** **pubblico alessandrino un discorso significativo sul Nuovo Cinema Tedesco**. **prossimo appuntamento con il film del Gruppo Cinema è fissato per il gennaio** **Angi Vera di Pal Gabor**.

Asti

MENTRE **continuano a languire** (l'Alfieri aprirà la sua stagione soltanto il 25 gennaio), prosegue la programmazione del Don **con la rassegna "Cinema per comunicare"**. Questa sera **domani alle 21**, per il ciclo **"C'era una volta il West"**, **proietta** *Voltati, ti uccido*. Domenica **invece** **programma** *Superman*.

Ancora al Don Bosco, la filodrammatica l'Ortica domani presenta *Non ti pago*, commedia in tre atti di Eduardo De Filippo, mentre la filodrammatica della scuola media Don Bosco il 23 dicembre mette in **il cortile** **sette monelli**, una commedia per ragazzi in tre atti.

Casale Monferrato

ORGANIZZATO dal Comune e dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione, **domani (18 dicembre) alla sala concerti dell'Istituto** **Carlo Soliva si tiene il Concerto** **Natale**. Il programma comprende musiche di Ibert, Donizetti, De Vito, Paganini e Liszt e gli esecutori **allievi e insegnanti dello stesso Istituto Soliva**.

San Damiano

QUESTA sera si chiude il ciclo **proiezioni dell'Autunno Culturale '83 al Cine Circolo** **Vincenzo**. In programma un film drammatico datato 1981: *Ragtime* **Milos Forman con** **Cagney e Elisabeth** **Govern**.

Cuneo

REPLICA questa sera **Toselli** **La bottega del caffè**, con Vittorio Caprioli, Riccardo Cucciollo e Luciano Virgilio. La regia della commedia goldoniana **Glancarlo Sbragia**, le **e i costumi** **di Vittorio Rossi**.

Nel mondo della musica italiana, Teresa **è stata senz'altro la più interessante rivelazione femminile** **quest'anno**. Uno stile folk napoletano quello della De Sio, **non** **effetti elettronici che ci riportano al jazz, al blues, al rock, un rock molto soft**.

Un best-seller **diventata** **"Voglia"** **turna**, una specie **canzone-simbolo per tutti gli emigrati che si trovano lontano dai loro paesi**; così infatti Teresa spiega il successo di questa canzone: **"Quando si nasce in un paese del Sud, ci porta dovunque si va il ricordo"** **certi suoni, odori, colori, e ogni tanto viene** **po' di tristezza, di nostalgia, e viene voglia di tornare da quelle parti**.

— Esistono, secondo te, **contatti fra musica napoletana e musica** **Brasile** **il Sud dell'America come Napoli** **Sud dell'Italia e dell'Europa, e quindi ci uni-**

lo spazio **caldo che fa da** **conduttore**, "Macumba", **delle** **del mio Lp**, **appunto un testo di festa, un rito magico, uno scontro contro tutte le brutte della vita come il freddo, la tristezza, la mancanza di fantasia**.

— Nel tuo **delle parole a volte incomprensibili**. Questo non crea **difficoltà a chi ti ascolta?**

TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PIEMONTE

IL «CHI E'»
della provincia culturale

Prosegue poi **Monviso** **rassegna "Cinema fra piacere e cultura"**, curata dalla Gaumont. Questa sera alle 20, **poi ancora domani** **dopodomani alle 18**, proiezione di *Lou Lou* di Maurice Pialat. Protagonisti **contrastata storia d'amore fra un piccolo-borghese annoiato** **e** **sottoproletario sono Isabelle Huppert e Gérard Depardieu**. Guy Marchand è invece **parte di un marito privo di fantasia**, **lavoro come nella vita**.

Il film è in prima assoluta per Cuneo. Martedì 21, mercoledì 22 e giovedì 23 **sem-**

pre nell'ambito della rassegna Gaumont, **la volta di Anni di piombo di Margarethe von Trotta**, **Jutta Lampe e Barbara Sukowa**. Ricordiamo **le due attrici, rispettivamente nei panni** **Klein (Christiane e Gudrun Ensslin nella realtà), hanno vinto la Fenice d'oro al Festival di Venezia** **e che**, **il film si è aggiudicato il Leone d'oro**.

Venerdì prossimo (24 dicembre) alle ore **prima assoluta** **Cuneo**, **Cinema fra piacere e cultura**, propone *L'ombrello bulgaro* di Gérard Oury.

Borgo San Dalmazzo

ANCORA per **Piemonte a teatro**, **arri-** **domani** **al Cinema Don Bosco** **Amate sponde**, **spettacolo di Alberto Arbasino e Mario Missiroli che, sotto forma di piccolo musical, tratta** **avvenimenti del ventennio sfruttando un** **di generi, dall'assurdo** **grottesco**, **l'ironia che contraddistingue** **stile dei** **autori**. L'allestimento è della Cooperativa Teatrale Nuove **regia di** **Leonetti** **Flavio Ambrosini**.

Saluzzo - Ceva Savigliano

Nel programma **Piemonte a teatro**, la Cooperativa Teatro Mobile diretta **Giulio Bosetti** **questa settimana ospite del tre centri** **Cuneo** **con il suo allestimento di** **Tutto bene** **Luigi Pirandello**. La commedia, datata 1919, si impernia sul caso di un uomo borghese, Martino Lori, che ignora per anni il doppio tradimento **migliore amico della moglie (profondamente amata e ormai defunta)** **che crede sua la figlia dei due amanti**.

Lo spettacolo, con la regia di Giulio Bosetti, va in scena questa **al Cine Teatro Politeama** **Saluzzo, domani al Teatro Carlo Marengo di Ceva e domenica** **Teatro Milanolo di Savigliano**.

Biella

UNA sola segnalazione ci è arrivata **centro del vercellese e riguarda il cinema**: lunedì 20 al Mazzini, per la **Selezione culturale 1982-83**, **proietta** *La disubbidienza* di Aldo Lado, con Carlo Diemunsch, Stefania Sandrelli e Thérèse Anne Savoy. La storia, liberamente **libro di Moravia**, è quella **carattere difficile, rampollo di** **famiglia borghese**.

Vercelli

A parte una mostra **titolo "Vercelli nelle cartoline d'epoca"**, organizzata **Comune e allestita nei locali dell'Auditorium** **Chiara (fino a lunedì 20)**, **settimana presenta soltanto due appuntamenti con il cinema e due con la musica**. Questa sera alle **21**, **Civico**, proiezione di *Macbeth* di Roman **Sempre** **Teatro Civico, ma lunedì** **Concerto di chiusura del Festival viottiano con il complesso** **di Parigi "Paul Kuentz"**. Ancora un film poi, il 21 dicembre, **Cineforum Nuovo Italia dove** **Cercasi Gesù di Luigi Comendini** **rassegna "Martedì cinema"**.

Interpreti sono Beppe Grillo, **Schneider e Fernando Rey**. Giovedì 23, infine, **il nuovo** **Teatro Civico, Concerto** **Natale** **partecipazione dell'Associazione Filarmonica e di altri gruppi strumentali vercellesi (il** **del concerto non è pervenuto)**.

Aosta

S **un** **anche** **Aosta**. Nell'ambito **organizzato dall'Archi** **il cinema di fronte** **grandi temi dell'uomo contemporaneo**, per la sezione **"l'amore"** **21** **proietta al Corso** **La donna del** **francese di** **Retz con Meryl Streep e Jeremy Irons**.

A cura di Eva Ferrero

INTERVISTA

QUEL PO' DI BRASILE...

DE SIO TERESA
un folk rock napoletano

— Sì, in effetti esiste questo problema, **per** **la cosa più importante non** **il fatto che la gente comprenda** **le parole**, **che senta soprattutto quello che come gruppo esprimiamo nei concerti**.

— Hai parlato di gruppo. In passato hai lavorato sempre in **prima facendo teatro poi** **nuova**, perché ora questa **nel tuo lavoro Teresa De Sio** **soltanto?**

— In realtà **continuo a cantare e comporre insieme** **altri**, **più che altro cambiata la musica che faccio**. Ho sentito l'esigenza di portare avanti **discorso che contenesse** **formazione culturale come donna sulla musica, e quindi anche la scoperta del folk e del jazz**, **più il fatto di** **napoletana** **quindi la necessità di esprimersi in dialetto**.

— Come spieghi il **che** **viven-** **do** **napoletana oggi?**

— Sinceramente **mi interessa di trovare una ragione di questo successo; penso che** **cosa importante** **farla questa musica, ascoltarla, amarla credendoci** **in fondo**. La ricerca **motivi lasciamola agli studiosi e intellettuali, secondo me la musica** **solo un fatto** **cuore e di sentimento, l'elaborazione** **teoria non mi interessa**.

— In **pensi che la città di Napoli** **te?** Cosa provi per la tua **?**

— Per me Napoli è soprattutto **posto dove mi piace tornare perché fare questo lavoro significa stare lontano per parecchio tempo** **a volte per mesi e per anni**, **quindi si rischia** **perdere i contatti** **Napoli con il Sud** **genere**. Io **nata** **Cava de' Tirreni, tra Napoli e Salerno**, **quando torno in quel luogo dopo un certo tempo sento sempre un po'** **"struggimento"**. Per me in questo momento Napoli **soprattutto questo**,

intensità **sentimenti e delle proprie scelte**.

— Pare **non ti collochi nella schiera dei cantautori e** **Perché?**

— Perché secondo me **cantautore scrive testo e poi fa accompagnare questo** **musica, nel mio caso c'è un procedimento opposto: prima nasce la musica** **quindi lavoro insieme** **musicisti, e poi c'è il lavoro del testo, che viene costruito sulla musica**. Naturalmente poi il pezzo acquista il suo valore, letterario, ma l'intenzione principale è quella di fare musica con la voce, **la lingua, con i suoni**.

— **differenze** **esistono tra te e altri** **cantanti napoletani come** **compagnia di** **popolare**, **"Napoli centrale"** **?**

— E' **rispondere**. Ognuno di queste persone fa musica in modo molto particolare e personale. Rispetto **Nuova Compagnia**, la differenza **chiara**, perché questa continua a lavorare sulla tradizione **la lingua della tradizione**. La musica che faccio io non contiene più niente che riguardi la tradizione, **strumenti elettronici** **lingua stessa nella quale scrivo è** **napoletano che parlo, quello moderno** **quello del Cinquecento**.

Laura

MATTINA

- 7 — Grp Film: *Labbra serrate*, di Mario Mattoli, drammatico
- 8,30 — 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
Grp Film: *L'uomo, l'orgoglio, la vendetta*, con Franco Nero, drammatico
- 9,30 Videogruppo Varietà: *Piccolo Uau*
- 9,45 Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*
- 10,15 Rete 1 Musicale: *Omaggio a Paganini*
- 10,30 Rete 1 Musicale: *Voglia di musica*
Videogruppo Film: *La porta del cannone*, drammatico
Italia 1 Film: *Terra lontana*, con James Stewart, western
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 10,45 Rete 2 Scuola: *Una scuola che si rinnova*
- 10,55 Rete 1 Sport: *Coppa del mondo di sci*
- 11,15 Canale 5 Sport: *Goal*, rubrica di calcio
- 11,45 Rete 2 Telefilm: *Rhoda*
- 12 — Teletudio Rubrica: *Goal! La domenica è calcio*
- 12,15 Rete 1 Rubrica: *Linea verde*
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Canale 5 Sport: *Football americano*
- 12,30 Rete 1 Musicale: *Il barbiere di Siviglia*
Grp Telefilm: *Le...* di Pinocchio
- 13 — Rete 1 Rubrica: *TG L'una*
Videogruppo Film: *Cronaca* di amore, di Michelangelo Antonioni, drammatico
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
- 13 — Teletudio Telefilm: *Dynasty*
- 13,30 Rete 2 Sceneggiato: *La dinastia del potere*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,50 Canale 5 Spettacolo: *Il circo di Sibirino*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Domenica in...*
3 Inchiesta: *Immagini del Natale dalle regioni d'Italia*
1 Telefilm: *Chips*
Teletudio Telefilm: *La città degli angeli*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *La gatta*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
- 14,45 Rete 1 Musicale: *Discoring*
Italia 1 Telefilm: *Falcon Crest*
Teletudio Telefilm: *Il virginiano*
- 15 — Rete 3 Sport: *TG 3 - Diretta sport*
- 15,20 Rete 2 Spettacolo: *Blitz*
- 15,30 Canale 5 Spettacolo: *Miss Usa 1982*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Padre e figlio investigatori speciali*
Italia 1 Spettacolo: *Jerry Lewis Show*

Nel film «L'albero di Natale»

HOLDEN

cattivo papà



Rete Uno Ore 20,30 Polo, sceneggiato. puntata supersceneggiata s'intitola «Verso il Tibet» e vede il gruppo viaggiatori e ziani miracolosamente rilasciato libero dal capo saraceno avanzare per la sconfinata Persia fino a Hormuz, nel Golfo Persico. Qui bisogna imbarcarsi per la Cina, la città è invasa dalla peste e le navi state date La spedizione deve spostarsi di molti chilometri.

13,30 La potere, sceneggiato Lady Monk cerca di aiutare Burgo inviando i Palmer per le feste natalizie tenuta. Glencora con una scusa lascia però che il marito vi si rechi da solo. I Palliser rientrano a Londra dove Plantagenet riprende il suo posto Camera del Comuni. Burgo approfitta della sua potenza per cercare di convincere Glencora a fuggire con lui in Francia, ma la giovane trova il coraggio di respingerlo.

Ore 21,30 L'albero di Natale, Francia, drammatico 1970. William Holden in questo film strappalacrime di Terence Young è padre un è condannato a morte dalle radiazioni atomiche che in lo hanno sfiorato. la fidanzata Verna Lial presta l'assistenza che può. Poi, come avviene in questi film, alla morte capisce non essersi mai occupato lui come invece avrebbe voluto.

- 16 — Teletudio Telefilm: *Firehouse*
- 16,30 Teletudio Telefilm: *Avventure di frontiera*
- 17 — Rete 1 Telefilm: *Adorabili creature*
Montecarlo Telefilm: *Flipper*
Videogruppo Rubrica: *Il discorriere*
Canale 5 Spettacolo: *Premiatissima*
Teletudio Telefilm: *I ragazzi della montagna di fuoco*
- 17,30 Rete 1 Gioco: *Fantastico bis*
Rete 3 Spettacolo: *Salsa. Una musica latino-americana*

- Videogruppo Film: *L'...* della canzone, drammatico
Sceneggiato: *Lo scotolone*
Teletudio Telefilm: *La valle morte*
- 18 — 1 Sport: *Campionato italiano di calcio - Serie B*
Rete 3 Musicale: *Il jazz musica bianca nera*
Teletudio Telefilm: *Papà caro papà*
Grp Telefilm: *Lupin III*

18,30 Rete 1 Sport: 90 minuto
Teletudio Spettacolo: *Cipria*19 — Grp Musicale: *Fantastico*19,15 Rete 3 Sport: *Sport Regione*

19,30 Musicale: *Concertone*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
1 Telefilm: *Buck Rogers*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Teletudio Telefilm: *Dynasty*

20 — Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*

SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: *Marco Polo*
Rete 2 Varietà: *Due di tutto*
Montecarlo Film: *Validità 10 giorni*, di Camillo Mastrocinque - Commedia
Videogruppo Film: *La Celestina*, di Carlo Lizzani, con Assia Noris - Commedia
- 20,40 Rete 3 Sport: *Sport Tre*
- 21,30 Italia 1 Film: *Albero di Natale*, con William Holden, drammatico
Canale 5 Film: *Lo strangolatore di Boston*, con Tony Curtis, drammatico
Teletudio Film: *Fronte del porto*, di Elia Kazan, con Marlon Brando, drammatico
Grp Telefilm: *La donna bionica*
- 21,40 Rete 3 Spettacolo: *In piedi o seduti*
- 21,50 Rete 1 Sport: *La domenica sportiva*
2 Telefilm: *Hill Street giorno*
- 22,30 3 Sport: *Campionato calcio - Serie A*
Grp Film: *Mash, la guerra privata del sergente O'Farrell*, con Bob Hope, commedia
- 23 — 1 Musicale: *Vasco Rossi in concerto*
Rete 2 Inchiesta: *La macchina del tempo*
Videogruppo Telefilm: *Un da sei milioni di dollari*
- 23,30 Canale 5 Film: *Pianura rossa*, drammatico
Teletudio Telefilm: *Papà caro papà*
- 23,45 Rete 1 Scuola: *Virgilio - Quel savio gentile che tutto sapeva*
Italia 1 Film: *Papà Gambalunga*, con Fred Astaire, commedia musicale

NOTTE

- 24 — Grp Film: *Supersonic Man*, fantascienza
- 0,30 Teletudio Film: *Spionaggio senza frontiere*, con Geraldine Page, spionaggio
- 1 — Grp Film: *La sposa sexy*
- 1,45 Film: *La preda*, Zeudi Araya, drammatico
- 2,30 Grp Film: *Il pornografo*
- 4 — Grp Film: *Il re di Roma - Aquila imperiale*, drammatico
- 5,30 Grp Film: *Cuori senza frontiere*, con Gina Lollobrigida, drammatico

TEATRO

FORTISSIMA, impressionante nella sua compattezza, arriva sulle ribalte la valanga degli spettacoli leggeri per il periodo delle feste. Non c'è scampo, c'è eccezione: l'unico motto rimane quello vecchio e validissimo dei paracconi «ridere, ridere».

Scatta primo (e per volta in tempo) Walter che da martedì 21 presenta all'Alfieri una edizione *Il gufo e la gattina*.

La di Bill Manhoff, contrasto tra un burbe-

ro disponibile e una sventata sentimentale, è frutto a quanto pare di un furbacchione. Manhoff, Newark nel New Jersey, a vent'anni, è un universitario, venduto un copione alla radio. Facile anche la carriera di giornalista e di autore di «comics». Immediato il successo a Broadway de *Il gufo e la gattina*, con due animali che sembrano tratti pari pari dai suoi fumetti.

Walter Ohlari questo spettacolo ricostituisce la coppia di *Hai mai provato nell'acqua calda?* perché la gattina 1982. chiama Ivana

Monti. La rappresentazione è prenotata in varie piazze d'Italia fino a tutto il maggio dell'83.

Per la festa anche il Nuovo apre al repertorio leggero con una novità — *Gloriani Leone in cassa integrazione* — che segna il lancio d'uno dei beniamini delle tv private: Renzo Gallo con la compagna brillante.

questa panoramica non poteva mancare Franco Barbero, il quale ha deciso di fare punto e a capo. Non certo con il dialetto piemontese che l'ha portato a una bella popolarità ma con il repertorio dei nostri

padri che non si dimostra inerte. Barbero ha trovato oltre frontiera, tra i trionfi del scorso, una divertente commedia basata sull'equivoco e l'ha ridotta alle dimensioni del Piemonte d'oggi. La commedia francese si chiama *La frustata* e, poiché non si d'un colpo di nerbo ma d'una fitta, il titolo che leggeremo, da venerdì sulla locandina del Carignano è *Il colpo della strega*.

Barbero conterà su Forneris, Ivana e il duo di «spalle» Rizzo-Sportelli; conterà pure per l'affondo nel cuore pubblico fedele su una coppia di conoscitori platea popolare: il duo *Corbucci*, che con il suo maestro, Cercherà so-

prattutto diversificare il suo tipo, vincente ma forse notissimo, bravo gnino. Per Barbero si tratterà d'una doppia parte, con effetti esilaranti di sosa e di sorpresa.

Punta invece su un testo collaudato Gillo F. anch'egli in prima da venerdì 24, all'Italia. Con il regista Massimo Scaglione ha pensato a un allestimento rinfrescato del divertentissimo *Gloriani a veul* che vanta il maggior numero di repliche per uno spettacolo in dialetto.

Mario Brusa, letteralmente sasso di applausi parte di Giromin, cederà il posto a Guerrino Crivello, lo stordito innamorato Paolin del Tru- p. per.



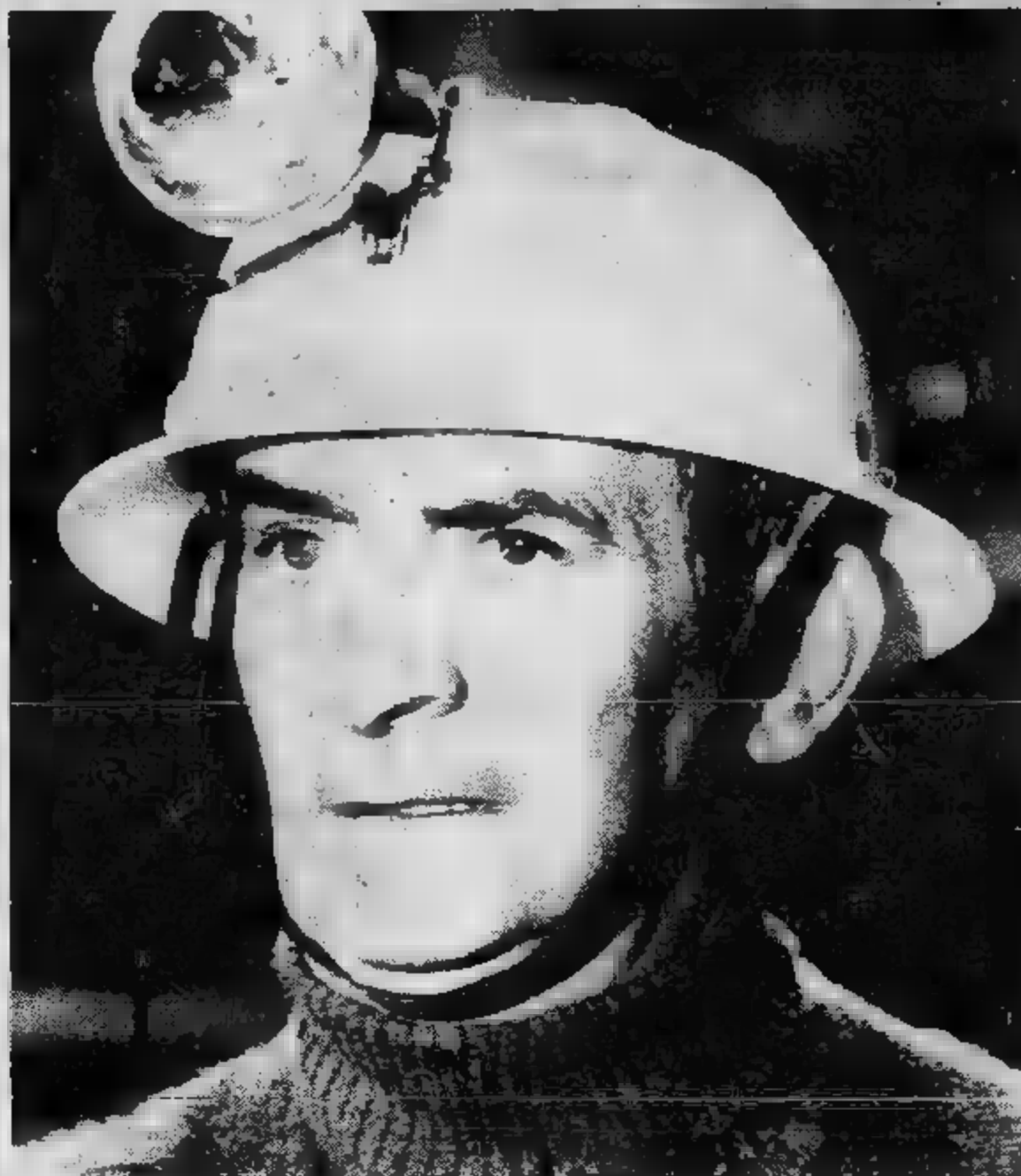
MATTINA

- 7 — Grp Film: *Il suo nome è qualcuno, western*
- 8,30 Grp Film: *Il mulino del Po con Carla Del Poggio, drammatico*
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Videogruppo Varietà: *Piccolo Uau*
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 9,50 Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10,30 Italia 1 Film: *Eravamo sette fratelli*
■ Bob Hope, commedia musicale
Videogruppo Film: *Il comandante Johnny con Gary Cooper, commedia*
Canale 5 Telefilm: *Simon Templar*
Telestudio Film: *La famiglia Stoddard con Ingrid Bergman, commedia*
Grp Film: *L'avventuriero degli abissi*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Videogruppo Telefilm: *Un da sei milioni di dollari*
Telestudio Telefilm: *Alla conquista dell'Oregon*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *SpazioSport*
Rete 2 Rubrica: *Tg2 - Trentatré*
Canale 5 Gioco: *Bis condotto da Mike Bongiorno*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Speciale tuttibri*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*
condotto da Corrado
Videogruppo Film: *La ragazza sotto il lenzuolo con Walter Chiari, commedia*
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 13,30 Rete 2 Scuola: *Programma di biologia*
Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Marco Polo*
Rete 2 Rubrica: *Tandem*
Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *La gatta*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Film: *Accidenti alla guerra con Nino Taranto, commedia*
- 14,50 Italia 1 Film: *L'oro dei Caraibi con Fernando Lamas, avventuroso*
Telestudio Film: *Giorni perduti di Billy Wilder, commedia*
- 15,15 Rete 1 Scuola: *L'università in Italia*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Monjiro samurai solitario*

Film tragicomico su Rete 1

DE FUNES
paracadutista in fuga

■ Ore 20,30 Tre in fuga, Francia commedia 1968. Vicende di tre inglesi paracadutati per errore su Parigi da un aereo colpito dalla contraerea tedesca. Uno cade dal tetto dell'Opéra, uno vicino al comando SS, uno nel laghetto. Tragicomicamente i tre vengono messi in trappola, un direttore d'orchestra, un amico, un amante, aiutano a fuggire la Francia libera. Nel cast Louis De Funes e Bourvil.

■ Ore 20,30 Cocktail party, prosa. Dramma con Massimo Girotti, Luisa Rossi. La commedia si apre con la vicenda di una coppia in crisi che cerca sfoghi adulterini dare all'esistenza. La rottura è inevitabile, ma l'intervento di un amico nel di un cocktail l'unione.

■ Ore 20,30 Il paradiso dei barbari, Usa avventuroso 1958. Agli inizi del secolo Christopher Plummer fa fronte da solo senza scrupoli dei cacciatori delle paludi della Florida che sterminano la per lucro, una mortale il protagonista conduce un gangster attraverso le paludi alla scopo di ucciderlo. Ce la fa, ma lui stesso si salva per miracolo.

- 16 — Rete 2 Scuola: *Leggere il teatro*
Videogruppo Varietà: *Grande Uau*
- 16,10 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16,30 Rete 1 Rubrica: *Lunedì sport*
Grp Film: *Lo sceriffo, western*
- 16,45 Sport: *Campionato calcio - Serie A e B*
- 17 — Varietà: *Direttissima con la tua antenna*
Montecarlo Telefilm: *Flipper*

- 17,40 Rete 2 Rubrica: *Stereo*
- 18 — Rete 1 Film: *Dick Turpin*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 18,30 Rete 2 Attualità: *Spaziolibero: i programmi dell'accesso*
Canale 5 Spettacolo: *Pop-Corn*
Telefilm: *Truck Driver*
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 18,50 Rete 1 Varietà: *Happy Magic*
Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

- 19,30 Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Videogruppo Rubrica: *Il trentatré*
Canale 5 Telefilm: *L'uomo di Atlantide*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*
Rete 2 Rubrica: *Sport regione del lunedì*
- 20 — Rete 3 Scuola: *La città delle formiche*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

SERA

- 20,30 Rete 1 Film: *Tre uomini in fuga con Louis De Funes, commedia*
Rete 2 Prosa: *Cocktail Party*
Canale 5 Film: *Il paradiso dei barbari di Nicholas Ray, avventuroso*
Videogruppo Film: *Ragazzo la tua pelle scotta di Gordon Parks, drammatico*
Canale 5 Film: *Mia moglie una strega con Renato Pozzetto, commedia*
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Grp Film: *La tua pelle brucia Anthony Quinn, drammatico*
- 20,40 Rete 3 Inchiesta: *Festa barocca*
- 21,30 Telestudio Film: *Io e Barnaby di Norman Panama, commedia*
- 21,40 Rete 2 Scuola: *La figura della Terra*
- 22,10 Rete 2 Telefilm: *Non si può avere*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
- 22,30 Videogruppo Telefilm: *Un uomo sei milioni di dollari*
Grp Sport: *Incontro di calcio: Torino-Ascoli*
- 22,45 Attualità: *Il processo del lunedì*
- 23 — Rete 1 Attualità: *Speciale Tg1*
Canale 5 Scuola: *I bambini ci chiedono...*
Montecarlo Telefilm: *Detective School*
- 23,15 Italia 1 Film: *Orrore a 12.000 metri, drammatico*
- 23,30 Telestudio Attualità: *Reporter*
Grp Film: *Ragazze in affitto, sexy*

NOTTE

- 24 — Videogruppo Film della notte
Telestudio Film: *La polizia ha le mani legate con Arthur Kennedy, poliziesco*
- 0,30 Canale 5 Film: *Idolo delle folle Gary Cooper, commedia*
- 1 — Grp Film: *Piccola posta con Alberto Sordi, comico*
- 1,45 Telestudio Film: *Ringo e Gringo contro tutti Lando Buzzanca, commedia*
- 2,30 Grp Film: *Non toccare la donna bianca di Marco Ferreri con Catherine Deneuve*

PER RAGAZZI

ULTIMI spettacoli nutrita stagione teatrale per ragazzi prima della pausa per le vacanze rinvigorisce quest'anno la stagione strisciante vecchia Befana.

Con una serie di essuriti la Cooperativa Teatro Zeta festeggia nella Sala degli Intradossi la centesima replica di *Una favola mai raccontata*, scritta e diretta Pier Giorgio Gilli con scene e costumi di Beppe Bertero, che narra le tragicomiche avventure di un gruppo di cantastorie.

I cantastorie, volendo raccontare ai bambini e agli

adulti riuniti, una favola nuovissima, sono accinti alla rappresentazione. Ed ecco i personaggi della tradizione (dalle Maschere dell'arte, al buffo clown, da Cappuccetto Rosso a Biancaneve) vogliono far valere i loro diritti di creature nate «per» e «da» bambini di tutti i tempi. Non solo: ma anche la tradizione più recente fa valere la sua voce: se Charlie i comici del muto, e i cantastorie hanno contato qualcosa per la platea infantile, è il momento di dirlo e chiarire lettere.

Gilli e i suoi cantastorie ac-

cecano buoni grado questo punto di mutare in parte la fisionomia loro spettacolo. L'idea di *Una favola mai raccontata* rimane come una sorta di nostalgia che non può tuttavia protrarsi troppo lungo perché i giovanissimi spettatori reclamano che si si parli al loro: tutti gli eroi, della letteratura e dell'elettronica, che il gioco e del teatro stesso, hanno diritto di cittadinanza se riescono a regalare un sorriso ai bambini.

Una favola mai raccontata ha avuto in queste iniziative teatrali, scuole, circoli. Gli stes-

sui spettatori hanno risposto con serie di temi, pitture e collages sono ora raccolti in foyer dell'intradossi. Prevista in ogni modo fino al novembre, la programmazione del Teatro Zeta è stata portata fino a domani. Successivamente lo spettacolo verrà ripreso nel gennaio dell'83, le prenotazioni si ricevono al n. 011/871.008.

Ecco il nome degli attori che s'impegnano a raggiungere l'ulteriore centinaio di repliche: Salvatore Accursò, Cristiana Casalegno, Patrizia Ferrara, Giovanna Fiacella, Gabriella Pochini, Claudio Sasso, Alex Ursone, Paolo Chiotasso (colonna musicale).

Sempre impegnatissimo sul versante del teatro per l'infanzia lo Stabile di Torino.

Attualmente sono in cartellone due titoli: *Piccolo*, con il Teatro del Canguro alla Maria Lastitia, e *Teatro per fisarmonica* con la compagnia della Contrada al Piccolo Valdocco.

Piccolo è un minuscolo burattino con una storia tutta racchiusa all'interno d'uno spazio che dovrà vivere e scoprire con gioia; Teatro per fisarmonica è in linea con la concezione del teatro come luogo magico dove tutto può avvenire (testo e regia sono di Francesco Macedonio).

Dalla settimana prossima interruzione dell'attività per le vacanze: la ripresa lunedì 10 gennaio con *Una casata metropolitana* per le scuole materne e martedì 11 con *Catillon*.

F.S.S.

La settimana

Una favola mai raccontata con il Teatro Zeta agli intradossi.

Piccolo con il Teatro del Canguro alla Scuola Maria Lastitia.

Teatro per fisarmonica con la compagnia della Contrada al Teatro Piccolo Valdocco.

Dopo le vacanze una casata metropolitana con Ulla Alsterl-Beppe Bergamasco e Catillon con la Cooperativa Riccione dei fratelli Camilla.

MATTINA

- 7 — Grp **Torè, Peppino e la malafemmina**, con **Torè**, comico
- 8,30 Grp Film: **Attentato al Trans Europa Express**, con **Vera Miles**, avventuroso
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: **Aspettando il domani**
- 9,30 Rete 1 Sport: **Coppa del mondo di Videogruppo** Varietà: **Piccolo Uau**
- 9,45 **1** **Gli emigranti**
Canale 5 Sceneggiato: **Una vita da vivere**
Telestudio Teleromanzo: **Ciranda de Pedra**
- 10,30 Videogruppo Film: **Cronaca di un amore**, di **Michelangelo Antonioni**, drammatico
Canale 5 Telefilm: **Simon Templar**
Italia 1 Film: **Paper Moon**, di **Peter Bogdanovic**, commedia
Telestudio **Estasi**, di **George Cukor**, con **Dirk Bogarde**, drammatico
- 11,45 **5** Sceneggiato: **Doctors**
- 12 — Videogruppo Telefilm: **Un uomo da sei milioni di dollari**
Telestudio Telefilm: **Alla conquista dell'Oregon**
- 12,10 **1** Telefilm: **Vita da strega**
Canale 5 Telefilm: **Mary Tyler Moore**
- 12,30 Rete 1 Scuola: **Le macchine e la terra**
Meridiana
Canale 5 **Bis**, condotto da **Mike Bongiorno**
- 13 — Videogruppo Film: **La Celestina**, di **Carlo Lizzani**, con **Assia Noris**, commedia
Canale 5 Gioco: **Il pranzo è servito**, condotto da **Corrado**
Grp Telefilm: **Pinocchio**
- 13,30 Rete 2 **Programma di biologia**
Telestudio Telefilm: **Papà papà**
Grp Telefilm: **Lapin III**
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: **Aspettando il domani**

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: **Storia d'amore e d'amicizia**
Rete 2 Spettacolo: **Tandem**
Italia 1 Teleromanzo: **Gli emigranti**
Telestudio Teleromanzo: **Ciranda de Pedra**
Grp Telefilm: **Cuore selvaggio**
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: **La fiera delle vanità**
Canale 5 Sceneggiato: **Sentieri**
Grp Film: **Ladro ha ladra lei**, con **Alberto Sordi**, commedia
- 14,50 **1** Film: **L'aquila e il falco**, con **John Payne**, western
2 Film: **Estate a fumo**, con **Geraldine Page**, drammatico
- 15 — **1** Scuola: **Le tecniche e il gusto**

Film a puntate di Avati

MELATO
sogna l'aviatore

Una Ore 10,30 Aiutami a sognare, sceneggiato. La seconda puntata di Pupi Avati vede tutta l'attenzione concentrata sulla figura del simpatico pilota Ray (Anthony Franciosa) che si salva a stento quando il suo aereo cade, e viene accolto da Francesca che decide di nascondere nel fienile. Lui la sera le parla dell'America e delle musiche di Gershwin. Lei (Mariangela Melato) rimane affascinata.

Rete Due Ore 20,30 Voltati Eugenio, film drammatico 1980. **Roma** Comendini e i bambini Eugenio ha dieci anni e nessuno lo vuole. Né i genitori ex sessantottini troppo occupati a pensare ai casi propri, né perfino i nonni. Finisce che un amico di casa lo abbandona in un prato. Tutti infine lo cercano e quando lo trovano cominciano a discutere su chi deve tenerlo. Lui si disgiusta e se ne va. Lo chiamano, ma non si volta. Nei titoli di testa Delfa di Lazzaro, Saverio Marconi e Memè Perlini.

Canale 5 Ore 21,30 Lo specchio della vita. Usa drammatico 1959. Film di Douglas Sirk con Lana Turner e Sandra Dee. Si narra di una vedova con figlia che accoglie in casa una governante negra che ha la pelle così chiara da poter essere scambiata per bianca. Le vicende delle tre donne si intrecciano. La madre della cameriera muore di crepacuore, la vedova sta per risposarsi ma si accorge dell'amore che sta nascendo fra la figlia e il futuro patrigno.

- 15,20 Canale 5 Sceneggiato: **Una vita da vivere**
- 15,30 Videogruppo Telefilm: **Doris Day**
- 15,40 **1** Sport: **Coppa del Mondo di sci**
Montecarlo **Magician**
- 16 — Rete 1 **Fremisti di libertà**
2 Scuola: **Follow me**
Videogruppo Varietà: **Grande Uau**
- 16,10 **5** Sceneggiato: **General Hospital**

- 16,30 Rete 3 Prosa: **Le tre pecore viziose**
Grp **Quel meraviglioso mondo di Paperotto**
- 17 — Rete 1 Varietà: **la tua antenna**
Telefilm: Flipper
- 17,40 Rete 2 Rubrica: **Set: incontri con il cinema**
- 18 — Rete 1 Telefilm: **Dick Turpin**
5 Telefilm: **Hazard**
Grp Telefilm: **Lapin III**

- 18,30 Rete 1 Attualità: **Spazio libero: i programmi dell'accesso**
Rete 3 Spettacolo: **L'orecchiccio**
Canale 5 Spettacolo: **Pop-Corn Hit**
Telestudio Telefilm: **Truck Driver**
Grp Telefilm: **Pinocchio**

- 18,50 **1** Varietà: **Happy Magic**
2 Telefilm: **Le strade di San Francisco**
Svizzera Telefilm: **Woodbina**

- 19,30 Videogruppo Rubrica: **Il trentamini**
Canale 5 Telefilm: **Tarzan**
Italia 1 Telefilm: **Gli invincibili**
Telefilm: Charlie's Angels

- 20 — Rete 3 Scuola: **La città delle formiche**
Telefilm: Il nido di Robin
Videogruppo **Rin Tin Tin**

SERA

- 20,30 **1** Sceneggiato: **Aiutami a sognare**, di Pupi Avati
Film: Voltati Eugenio, di Luigi Comencini, drammatico
Montecarlo Film: **Harry e Tonto**, di Paul Mazursky, commedia
Videogruppo Film: **La rivolta**, di Richard Brooks, con Cary Grant, commedia
5 Telefilm: **Dallas**
Italia 1 Film: **Agente Newman**, con George Peppard, poliziesco
Telestudio Telefilm: **La famiglia Bradford**
Grp Telefilm: **Moving On**

- 20,40 Rete **Musicale: Il concerto del martedì**

- 21,30 Rete 1 Film: **L'ultima diva: Francesca Bertini**, documentario
Specchio della vita, con Lana Turner, commedia
Spettacolo: Maurizio Costanzo Show
Grp Film: **Violanta**, drammatico

- 21,55 **5** **La scienza tra le due guerre**

- 1** Telefilm: **Agenzia Rockford**
- 22,45 **1** Spettacolo: **Mister Fantasy**

- 23,30 Rete 1 Scuola: **La ginnastica pre-scolastica**
Canale 5 Sport: **Boxe**
Italia 1 Film: **Incidente**, con George Peppard, drammatico
Grp Film: **Il prezzo del potere**, con Giuliano Gemma, western

NOTTE

- 24 — Videogruppo **Film della notte**
Telestudio Film: **La colomba**, deve volare, con Sylva Koscina, guerra

- 0,30 Canale 5 Film: **Joe il pilota**, con Spencer Tracy, commedia

- 1** Grp Film: **Il fascino del West**, di Don Taylor

- 1,45 Telestudio Film: **Accusa di omicidio**, con Eva Bartok, giallo

- 2,30 Grp Film: **Il trio infernale**, con Michel Piccoli, commedia

CINEMA

SAREBBE bello assistere in questi giorni alle telefonate e agli incontri dei grandi managers del cinema italiano impegnati nei loro quartieri generali di Roma in quell'autentica battaglia del grano che è il lancio del successo per il periodo delle feste. Una delle persone che maggiormente ricorrerebbero in queste trattative e in questi complimenti è senz'altro Pasquale Festa Campanile, regista e scrittore che da anni non sbaglia un colpo che è uno. Per rimanere a quest'anno, dopo avere dato alle stampe un romanzo, l'abbiamo visto sullo schermo per tre volte

nel volgere di sei mesi. In primo luogo ha girato **Porco vacca** con Renato Pozzetto e Laura Antonelli, una storia buffa e drammatica ripresa pari pari da **La grande guerra** di Mario Monicelli. Non sono mancate le polemiche per i tagli inferti dal produttore Mannotti ma — si sa — in questi casi tutto giova. Subito dopo ci siamo commossi per la versione cinematografica del suo libro **Le ragazze di Trieste**, anche qui con abbondanti citazioni da altre opere soprattutto per quanto riguarda il contributo della coppia d'attori Ben Gazzara-Ornella Muti già visti in

Storie di ordinaria follia di Marco Ferreri. Ora Pasquale Festa Campanile completa una stagione di notevole impegno con **Bingo**, un film di grande successo atteso a Torino dalla settimana prossima al Repertorio e interpretato da Adriano Celentano, Carole Bouquet, Felice Andreasi ed Enzo Robutti (soggetto di Oldoini e Ferrini, fotografia di Contini, musiche di Pirasoli). Sarebbe più spiccio dire che **Bingo** consiste in un'abbondante citazione da **La grande guerra** di Mario Monicelli e **La grande guerra** di Mario Monicelli. Sarebbe più spiccio dire che **Bingo** consiste in un'abbondante citazione da **La grande guerra** di Mario Monicelli e **La grande guerra** di Mario Monicelli.

Expelior. Tutto facile dunque nelle previsioni, senza contare che nella svagata storia «darwiniana» tra uomini e scimmie Celentano si troverà a proprio agio. Va da sé che il campione d'incassi sarà E.T., film che avrà un successo universale e che a Torino ha cominciato da ieri in tre locali — fatto non verificatosi negli ultimi vent'anni — un cammino trionfale. Se E.T. è un inno d'amore cosmico, **Il tempo delle mele** n. 2 si limita con altrettanta astuzia a rivolgere un messaggio agli adolescenti d'oggi. Poiché però si sa che l'età media dello spettatore cinematografico si è notevolmente abbassata, ecco che l'operazione

non dovrebbe concludersi troppo diversamente da una lunga coda al botteghino. **Il tempo delle mele** n. 2, ancora diretto da Claude Pinoteau e annunciato al Nazionale, ripropone la graziosa Vic ormai quindicenne e tentata da due amori, per un ragazzo e per un trentenne. Naturalmente non mancherà un ritorno di fiamma per il primo amore che nemmeno in Francia non si accorda mai. Al centro di un autentico fanatismo, Sophie Marceau dovrà confermare in questa sua seconda reincarnazione (da ragazzina passa a signorinetta, non abbiamo paura di usare termini antiquati) la grazia ostentata e premiata ne **Il tempo delle mele**. D. per.

La settimana

E.T. di Spielberg al Capitol, Vittorio e Doria.

Il tempo delle mele n. 2 di Pinoteau al

Il tempo delle mele n. 2 di Pinoteau al

Amici miei n. 2 di Mario Monicelli all'Ambrosio.

Anelli di John Huston all'Olimpia.

In viaggio con papà di Alberto Sordi all'Astor e Arlecchino.

Teste d'oro di Nanni Loy al Lido.

A marzo, il primo corno (il primo Sinfonica di Torino) sposerà il terzo corno: fra pochi giorni, un primo violino avrà un figlio, un secondo violino. I connubi avvengono, però, anche tra strumenti diversi: una violinista sta per convolare a un trombone, un'arpista è sposata a un batterista, una violinista con un clarinetto basso, un violino di spalla con un oboe. L'amore, ha fatto il suo ingresso ufficiale nell'Orchestra Sinfonica di Torino, insieme alle donne, molto tempo fa.

Sino al '50, infatti, gli orchestrali, tutti professori diplomati al Conservatorio, dovevano di maschile, secondo i criteri che uniformavano a quei tempi un'orchestra sinfonica «seria» (criteri che non sono poi tanto superati: vi si attiene, tutt'oggi, l'Orchestra Filarmonica di Vienna, nella quale rigorosamente precluso l'ingresso alle donne); in seguito, vennero aperte timidamente le porte al progresso e alle prime arpiste.

Era l'epoca timorata della donna-angelo e l'arpa le si addiceva a meraviglia: cose sono molto cambiate dopo l'emancipazione. Il celestiale strumento conosce addirittura virtuosi maschi (Nicanor Zabaleta, Edward Witsenburg, Hubert Jellinek), ma soltanto stranieri perché in Italia è considerato tutt'ora strumento «da donne».

Il secondo passo, marcia femminile sull'Orchestra Sinfonica avvenne nel '62 quando si aprirono ufficialmente i concorsi alle donne (negli enti lirici, invece, non esisteva alcuna discriminazione) le quali diedero la scalata agli archi, iniziando il violino: oggi, attraverso la viola e il violoncello, le donne hanno felicemente raggiunto il contrabbasso. Accadde la stessa cosa per gli strumenti a fiato: partite timidamente dal flauto, eccole approdare trionfalmente al trombone.

L'Orchestra del Regio, nella stagione '79-'80 ha avuto, per esempio, una straordinaria trombonista, Abbie Conant, alta, esile, bionda e timida, che ha vinto in seguito il concorso per l'Orchestra di Monaco. Oggi, la Sinfonica della Torino comprende professori di cui 19 sono sesso femminile (un secondo flauto, due corni, tre violoncelli, tre viole, dieci violini); l'Orchestra del Regio, professori di cui 21 sono femminili (undici violini, quattro viole, quattro violoncelli, due arpe).

Abbattute le limitazioni strumentali, con esse ogni altra limitazione, la donna può sognare ciò che vuole, anche la grancassa; mentre una donna «violino di spalla» è più guardata, un fenomeno da baraccone, il gentile sesso potendo far carriera, parli di quello maschile e occupare baldanzosamente tutte le file e tutti i leggit.

Anche «arrivare» al «mestiere» continua ad essere un po' più difficile e faticoso che «arrivare» al maschile: «parità di condizioni e di bravura», preferisce sempre un uomo. Comunque, una grande conquista: sudata, certo. E certamente sofferta. La vita di una donna professore d'orchestra non è delle più facili, né delle più rosee: «Anzitutto richiede un impegno totale — dice Eliana Zucchi, violinista Sinfonica — tratta d'un mestiere che non può essere esercitato con la testa altrove. Lavoriamo sei giorni, ma sono sei ore intensissime, che lasciano vuotata. Da aggiungervi lo studio a domicilio, quotidianamente, se vogliono evitare difetti e migliorare. In genere, una donna che sceglie questa professione è già «programmata» per dare molta disponibilità allo strumento e dev'essere legata a questo mestiere da un rapporto d'amore».

Se lo strumento occupa gran parte della giornata, esiste spesso anche una famiglia altrettanto esigente. E una donna contrabbasso o violoncello corre dal mattino al sera, dividentosi equamente tra concerti e spesa, tra partiture e compiti dei figli, tra leggio e fornelli. In tal caso, essere sposata a un collega aiuta: il marito può comprendere le esigenze e gli orari della moglie, tollerare le stanchezze, spalleggiarla, magari, «sconfitto». Renata Zanni, «concertino» Sinfonica, dove il marito suona l'oboe, trent'anni di professione alle spalle e di professione molto combattuta, una famiglia piuttosto coinvolgente, vive à bout de souffle, in continua lotta coi minuti e coi tram perché, non guidando macchina, deve servirsi dei mezzi pubblici.

DIASSETTE anni fa prese parte a un concorso per diventare «violino di spalla» e lo vinse: all'epoca, la faccenda sollevò tale scalpore che il concorso venne annullato. «Come contentino, però, fui trasferita dall'ultimo leggio del secondo violino all'ultimo leggio dei primi violini. Era già un passo avanti: piccolissimo, vero, ma da ben presto rassegnarmi all'evidenza che i progressi, per una donna, erano quelli».

LE SEZIONI FEMMINILI DELL'ORCHESTRA TORINESE



LA DONNA CORNO

quella violino e quella arpa



«Poi, ho fatto altri concorsi, fra cui due da «spalla» e sono sempre arrivata seconda. L'ultimo da «concertino» l'ho vinto. Adesso, è tutto più facile: alla Scala «Violino di spalla» c'è una donna, molte orchestre strapierano le «spalle» sono donne. Purtroppo per me, ormai, è tardi: fra qualche anno andrò in pensione ed è finito il tempo delle grandi bellezze. Peccato: quando una acquisisce completamente l'esperienza, ora andarsene».

Se una non ha famiglia, poi, che la professione finisce per fagocitarla, è inesorabile, divorandole ogni attimo libero e trasformandola in una sorta di Vestale della musica. Laura Quaglia, primo violino del Regio, giovane, bella, sicura di sé, è un esempio abbastanza significativo: «Attualmente, lavoro in quattro posti: oltre che nell'Orchestra del Regio, in quella del soliti bandito concorso, sono stata l'unica donna partecipante e l'ho vinto, che mi ha procurato certa soddisfazione: allora, detta, provo. Hanno quindi formato un altro gruppo mi è parso interessante ho accettato farne parte; seguito, il concorso alla scuola civica per insegnare violino, che mi è andato bene, così anche lì. Senza dubbio è stressante: ma una vita che mi sono scelta io. Tre continui a ripetermi che non mi sposerò mai: per ora, vivo in camera piccolissima, che non pulisco e mangio alla spina. Non mi rimane tempo per altro e gli amici finisco per vederli una volta al mese. Ora, dopo cinque anni, questo tipo di esistenza comincia pesarmi un po', ogni tanto, avrei anche voglia di andare al cinema. Ma mi consola pensare che quando non la faccio più, potrò piantare lì tutto e bon. Per ora, avanti così».

L'aspirazione generale è che il compagno vita sia, se non proprio un professore d'orchestra, almeno un musicista, perché «capire»: «Mio marito è un impiegato alle Poste — Raffaella Tuberi, violino nell'Orchestra del Regio — il nostro ménage è un macello. Quando lui torna a casa, io esco, quando è libero lui occupato, mia figlia non fa che ripetermi, tu non ci mai, sei mamma come le altre. Durante i week-end, quando li lascio per venire in teatro, mi sento colpevole e ansiosa dall'amante».

Eppure, sempre più numerose le scelgono di fare questo mestiere. Moltissime, vengono reclutate all'estero, contratti a termine; ma finiscono quasi sempre per sposare un collega italiano e diventare «stabili».

E' il Masorat Maret, violinista americana, che ha suonato per tre anni nell'Orchestra del Regio e ha sposato il batterista, passando poi alla Sinfonica per avere più tempo da dedicare alla famiglia. Ha una bambina, cinque anni cui accudisce il marito che, l'accompagna anche all'asilo; sempre il marito a far la spesa e cucinare, poiché, timpanista, è assai meno occupato di lei, a volte i suoi interventi essendo brevissimi, nel «Farsifal» mezz'ora in tutto, ed è libero di andarsene.

Un'altra americana che sta convolvendo a un italiano è Laura McCullough, un anno prima nell'Orchestra Sinfonica Rai: minuta, nasino all'insù, capelli cortissimi e fidanzata col terzo corno, Corrado Saglietti. Quest'amore tra corni, dice lei estatica, sfocerà in un magnifico concerto per due corni e orchestra, prossima stagione. Il debutto a Laura all'Auditorium, è stato accolto con certo stupore: non si era mai visto prima una solista virtuosa di corno.

Questo, ha creato complicazioni impreviste: basti pensare al momento in cui Miss McCullough fece il suo ingresso nella stanza degli ottoni, da sempre sacro maschile, chiusa e riservata come un club per soli uomini, dove gli orchestrali si riunivano per provare, per cambiarsi d'abito e per scambiarsi battute, più o meno «D'altronde, avevo bisogno di un posto per riscaldarmi con lo strumento, prima dei concerti e quello era il locale delle prove. Ci restai. E anche lo strumento per abituarsi alla mia presenza, dopo il primo imbarazzo, quando dovevano cambiarsi d'abito. Ora è tutto molto naturale, specie da quando si è aggiunta a me un'altra cornista, americana pure lei». Anche la stanza degli ottoni è diventata così unisex.

Oggi le donne professori d'orchestra, che portano sotto il braccio l'astuccio col prezioso strumento, più o meno voluminoso, più o meno pesante («quando si tratta d'un contrabbasso ci vuole un fisco» Walchiria e una forza sollevatrice pesti) sono diventate più frequenti. E piano piano, perduto l'aria scostante e professorale dei primi tempi, acquistando quella sciolta e sportiva generazione dei corno: l'epoca della donna-arpa, entrano disinvoltamente in quella della donna-sassofono.

Donata Glanerri

MA QUANTO COSTA OGGI UN TV? CONVIENE AFFITTARLO? LA GUERRA DEI VIDEO REGISTRATORI



DI TELECOMANDO SI PUO' IMPAZZIRE

ovvero la nevrosi elettronica del canale televisivo

IN un film di tanti anni fa in un negozio di elettrodomestici, il commesso chiedeva ad Alberto Sordi che era lì per acquistare ■ televisore: «Di quanti pollici lo vuole dot-
to?». E lui ineffabile: «Come ■ quanti poli-
ci; ma di ■ no?», mostrando in alto i suoi
pollici lunghi e arcuati aggiungeva sicuro:
«Quello di destra ■ l' "antro" ■ sinistra». Si
rideva perché ■ misura in pollici ci era da-
vero poco nota, per i televisori, poi.

Sembrano trascorsi anni luce da allora. Abbiamo assimilato i termini: pollici, tubi catodici, sintonizzatori, diodi e sappiamo ■ che che quelle spie rosse si chiamano «Led- ■ non indicano ■ il televisore ■ in riserva ma ■ invece al teatrino tv ■ abil- mente ■ telecomando!

Insomma conosciamo i termini che la pubblicità ci ha insegnato ma ■■ riusciamo ad attribuirli appropriatamente. I marchigegni che stanno dentro ■■ televisore restano un mistero; forse non sappiamo neppure bene ■■ come funziona la tv ma continuiamo ■■ comprare e richiedere apparecchi sempre più sofisticati, con 80 canali, soprattutto a colori e «col telecomando per favore».

Per capire qualcosa di più sul mercato dei televisori, abbiamo chiesto ■ alcuni commercianti di Torino che cosa ■ mutato nei gusti degli acquirenti, che cosa offre la produzione; se i prezzi ■ subito dei cali ■ rialzi, se ■ mercato degli apparecchi televisivi è stato soppiantato — come speravano le case produttrici — dal video registratori.

■ la gente in quel senso non si è evoluta.
■ continua a volere ■ bel televisore a colori,
mentre quello in bianco e nero ■ relegato ad
■ esigua minoranza che pretende ■ «portatile» per la seconda casa.

La contitolare della ditta Amisano, signora Dammiani, con ■■■■ ■■■■ via Cibrario ■ ■■■■ Francia, dice che il mercato dei televisori ■ ■■■■ «malato perché ■■■■ lavora senza profitto, ■ ■■■■ causa della concorrenza spietata che riduce gli utili all'osso».

Se lo dicono i commercianti che vendono una media di ■ tv al giorno, c'è da credergli. ■ colloquio con ■ signora Damiani è chiarificatore: spiega che la loro categoria è composta ■ gente ignorante (nel senso che ignora), perché non riesce ■ darsi una regola. Pur di vendere si ■ giunti ■ lavorare con utili del 9 per cento, mentre un tempo si vendeva il televisore con utili del 25-30 per cento.

Abbiamo così saputo che un televisore a colori va dalle 600 mila al milione e oltre, «*dipende dalla marca*». Insomma, chi ci guadagna davvero «*imbrogliola sicuramente*», per questo motivo «*adesso la vendita degli apparecchi televisivi è un disastro*».

Ricordiamo che ■ volta i venditori erano disposti ■ ritirare ■ nostro ormai vecchio televisore e valutarcelo ■ certa cifra che ■ lasciava, ingenuamente forse, disponibili all'acquisto del nuovo. La signora Damiani dice che ora il «vecchio», non si ritira più. E' vero. Non è raro vedere nelle discariche mobili tv, in mezzo a sacchi di plastica stracolmi di rifiuti, ma col bel teleschermo ancora lucicante. Fa perfino rabbia perché sono immagini vere che però sembrano uscite da qualche film fantascientifico che tratta il tema del ■■■■■. Ecco prossimo venturo. E' la medesima impressione che anni fa ci facevano i primi cimiteri di auto. Un poco di sconcerto misto a paura perché le auto sfasciate e accatastate in un campo le avevamo solo

viste nei documentari ■ qualche «Mondo cane». Adesso tocca ai televisori.

Quale orrenda metamorfosi sia capitata all'interno ■■■ carvelli dei teleutenti non è ancora ■■■ sapere. Per adesso ■■■ soltanto che li «consumismo» ci ha imprigionati un po' tutti. Sapevate che addirittura esiste la «nevrosi del telecomando»? ■■■ ha spiegato un tecnico che il numero maggiore di riparazioni sono effettuate proprio sul piccolo mostro: osagggio per «guasti dovuti alla troppa manipolazione».

«**H**O visto persone — dice il tecnico — che proprio ■ fronte a me, mi hanno mostrato che i pulsanti del loro telecomando ■ possedevano più l'"agilità" che avevano al momento dell'acquisto, ■ in-

la contitolare della Amisano che questi apparecchi non hanno avuto l'esplosione ■ vendita che ci si attendeva, ma i videoregistratori ■ per la maggior parte acquistati da gente che «di soldi poi ■ ■ ha proprio tanti...

«Sono operai infatti che si [] un
pacco [] cambiati [] poi forse non [] neppure []
usario bene». E' la potenza dei
mezzi di comunicazione.

Si vuole dunque un articolo anche inutile, ma che bello possedere un videoregistratore (costa più di un milione), con telecamera per potere filmare il battesimo e poi rivederselo dopo anni in cassetta, proprio come si faceva una volta con l'album delle fotografie rilegato in pelle.

le. La ditta si assume i rischi delle piccole
rotture e della manutenzione. A conti fatti
credo proprio sia un affare per ■ telespetta-
tore».

■ davvero un'idea. Perché essere continuamente alle prese ■ il tecnico delle riparazioni che sul vostro tv, ormai ■ prende, per ■ banale chiamata di soccorso, 50 mila lire? ■ ■ conteggiano nel tempo ■ riparazioni al costo dell'apparecchio ci ■ accorge che il totale aumenta paurosamente.

Ovviamente l'opinione del direttore per Riemonte della Telefunken (corso Duca degli Abruzzi), è contraria. Spiega infatti il dottor Giancarlo Nesi: «Non vale assolutamente la pena perché si conta bene, il televisore riscattato costa alla fine molto più».

N ■ sa tutto del mercato tv: «Sono sulla breccia da troppo tempo per non ■ tutti i retroscena ■ questo mer-
cato».

«Il televisore ■ l'unico articolo in questo
peri ■ di grande inflazione — spiega — ■
ha mantenuto un prezzo stazionario, dunque
accessibile. Seicentomila lire per un venti
pollici normale, un milione e più per i "sofi-
sticati". Un milione ■ 100 mila per il videore-
gistratore da tavolo fino ad ■ milione ■
mila per quelli ■ poco più "blase". ■ tele-
camera con il portatile costa 3 milioni.

Giancarlo Nesti afferma che il boom ■ videoregistratori ■ c'è stato a causa dell'innovazione ■ molti canali televisivi. «Il pubblico ha ■ disposizione molti spettacoli, per questo è ancora lontano dall'idea ■ prodursi in ■ In Germania dove esistono soltanto tre canali, la mania della videoregistrazione ha raggiunto livelli altissimi».

■ titolare della Telerent ■ che ■ produzione nazionale non teme l'apparecchio straniero. Giancarlo Nesi afferma che la tecnologia europea ■ un poco di più di quella giapponese. Come può dunque orientarsi il potenziale acquirente del video? Crediamo di ■ cadere in errore affermando che ormai ogni apparecchio più o meno si equivale ■ qualità.

«La grande vera differenza sta fra il vecchio apparecchio e quello nuovo», ha spiegato il tecnico che non ha voluto dare il suo nome, «sa, per via del fisco». «Una volta, dentro il tv sembrava un presepio con tutte quelle valvole, adesso c'è l'«integrato» che è un unico chip di transistor costretto in centimetri quadrati. Si arriva al cliente il tecnico disonesto scopre che c'è un cambiare possibile che costa 100 lire. Invece dice al cliente che il circuito è rotto e ti becca 60 mila lire».

«Una volta fiorivano le antenne sui tetti — prosegue — adesso si controllavano; quando c'è guasto i condomini non si mettono d'accordo per il pagamento della riparazione e si arrangiano da soli piazzando una antenna supplementare sul balcone; così fioriscono spaventosi gerani metallici».

Che cosa è cambiato ancora dal tempo delle valvole?, domandiamo.

Il tecnico sorride truciolo e risponde: «Sa allora ci ricevevano molte casalinghe e noi notate anche in camicia da notte, provocanti. Si avvicinavano troppo per vedere insieme con noi il guasto dentro l'apparecchio. E' una valvola guasta signora, spiegavo. ■ la fa vedere?», diceva quella con un sorriso tieguivo cabile.

E lei? «E io cosa potevo fare? L'accontentavo».

Nevio Bonf



tanto premavano, toccavano i bottoncini con una frenesia ■ malati di "nevrosi tattile", saltellando da un canale all'altro come orilli.

«Ho chiesto loro — continua a spiegare il tecnico — se la sera riuscivano a vedere un film per intero. Ma sapete che la maggior parte delle persone non si ferma di fronte ad un unico spettacolo? E' lì con questa moderna bacchetta magica (chissà quale senso di potere conferisce) che per un po' osserva l'inchiostro, passa poi al film, ne vede un pezzetto e poi via, su di un altro canale a guardare un altro pezzetto ■■■■■■■■■■ e ancora ■■■■■■■■■■ per mangiarsi lo spogliarello. Mi sembrano matti».

Non basta. C'è da fare anche il discorso del videoregistratore. ■ sorpresa. Dice

C' E' qualcuno che ha inventato la formula del noleggio ■■■ gli apparecchi televisivi ■■ i videoregistratori. Questo nuovo servizio ■■ stato adottato ■■■ Telerent di ■■■ XX Settembre. ■■■ il titolare, spiega: «E' un'idea. Perché diventare vittime di un costo alto che tende anche a crescere per via delle riparazioni che nel tempo ■■■ si dovranno effettuare? Meglio l'affitto. Il costo per essere ■■■ casa il videoregistratore per un anno è di 420 mila lire. Si può redigere un contratto ■■■ costo di 112 mila lire ogni tre mesi. La telecamera per un mese ha un prezzo che varia dalle 40 alle 50 mila lire. Le cassette con film si affittano a 8 mila lire per tre giorni; il televisore di 20 pollici lo si può noleggiare per 65 mila lire per tre mesi ■■■ il contratto può essere annuale o biennale.

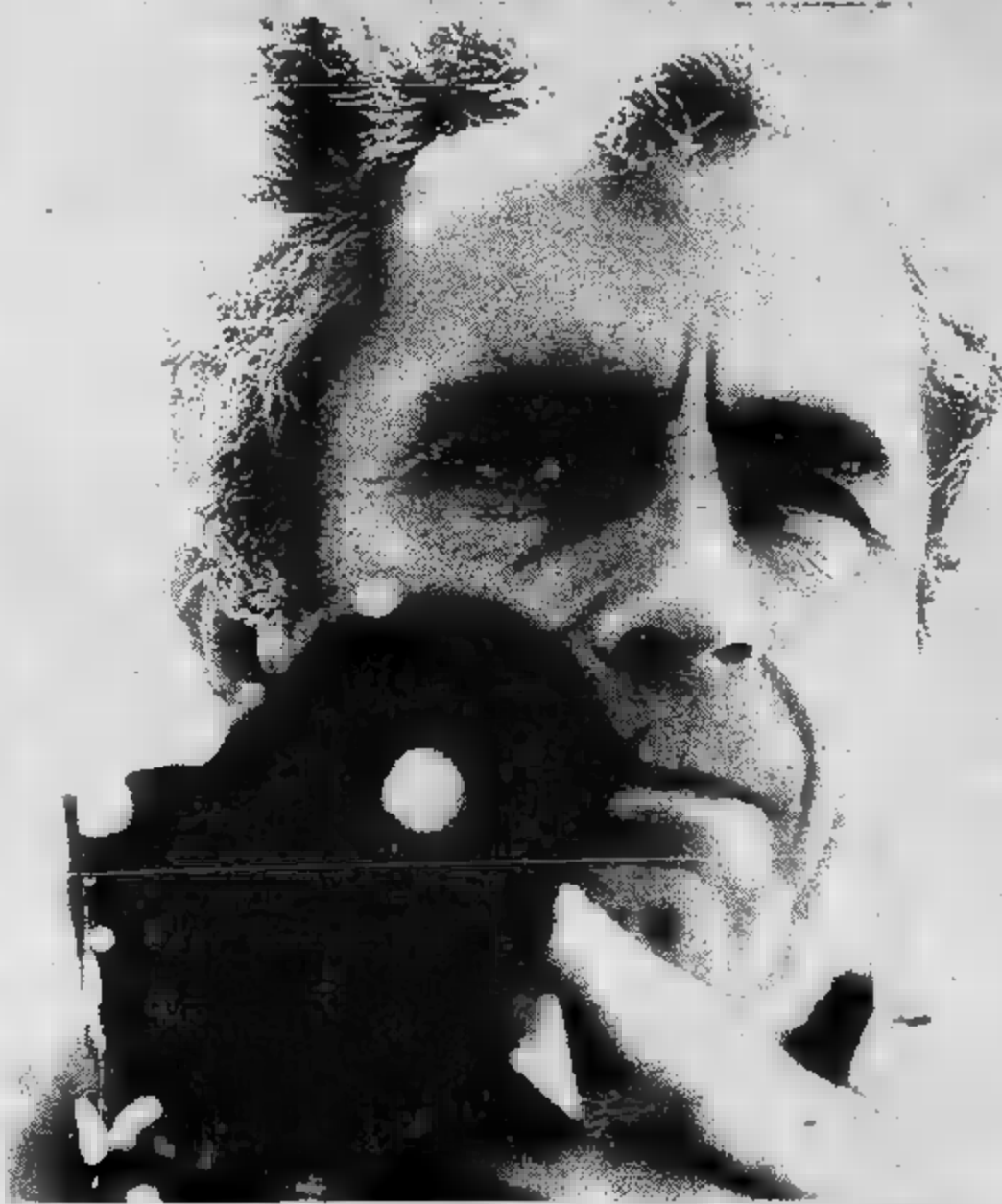
MATTINA

- 7 — Grp Film: *Il re di Roma - Aquila imperiale*, drammatico
- 8,30 Grp Film: *Dinamite e simpatia*, media
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Videogruppo Varietà: *Piccolo Uau*
- 9,45 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10,30 Videogruppo Film: *La ragazza sotto il lenzuolo*, con Walter Chiari, commedia
Italia 1 Film: *Una guida per l'uomo sposato*, di Gene Kelly, con Walter Matthau, commedia
Canale 5 Telefilm: *Simon Templar*
Telestudio Film: *Un uomo per Ivy*, con Sidney Poitier, commedia
Grp Film: *La ... e i fratelli Penitenza*, con Florinda Bolkan, western
- 11,45 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Videogruppo Telefilm: *Un ... da sei milioni di dollari*
Telefilm: *Alla conquista dell'Oregon*
- 12,10 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *L'età cavalleresca in Alto Adige*
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Canale 5 Gioco: *Bis*, condotto da Mike Bongiorno
- 13 — Videogruppo Film: *Ragazzo la tua pelle scotta*, di Gordon Parks, drammatico
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*, condotto da Corrado
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 13,30 2 Scuola: *I giovani e le istituzioni*
Telefilm: *Papà*
papà
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,40 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Storia d'amore e d'amicizia*
Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *La fiera della vanità*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Film: *Sua Eccellenza si fermò a mangiare*, con Totò, comico
- 14,50 Italia 1 Film: *Fuoco verde*, con Grace Kelly, avventuroso

Regista di «Il mistero di Oberwald»

ANTONIONI
ritorna con la Vitti

Una Ore 20,30 telefilm. Vicenda ambientata all'interno di una squadra. Tony, un giovane poliziotto, viene ucciso, come vuole la tradizione, in circostanze misteriose. Si indaga e si pensa che l'attentato di cui è stata vittima fosse in realtà rivolto al padre, anche lui poliziotto, malvisto negli ambienti dell'onorata società. Naturalmente la verità è un'altra, e il titolo dell'episodio «L'infiltrato», aiuta i telespettatori impazienti a far luce sul mistero prima ancora dell'infallibile tenente Kojak-Savala.

Rete Due Ore 20,30 Il mistero di Oberwald, sceneggiato. Film di Michelangelo Antonioni girato con le telecamere e tratto dal dramma di Jean Cocteau «L'aquila a due teste» (già ispiratore di una pellicola omonima). Nel cast Monica Vitti e Paolo Bonolis. Nella ... vicende di Luigi ... e dell'imperatrice ... d'Austria. ... rilette e ... dal regista che tra l'altro dichiarò entusiasta dell'esperimento, garantendone ... che ...

Rete Tre Ore 20,40 La collina degli stivali, Italia western 1970. Western spaghetti di sapore surreale con il grande caratterista Lionel Stander, il negro del western Woody Strode, e una coppia destinata alla notorietà formata da Terence Hill e Bud Spencer. C'è un pistolero con un carico d'oro e ci sono i soliti banditi decisi a tutto. Il protagonista si fa aiutare da un gruppo di circoesi, scatena una rivolta contro il signorotto dei luoghi e riporta a casa oro e pelle.

- Telestudio Film: *Non ... tristi per me*, di Rudolph Mate, drammatico
- 15 — Rete 1 Scuola: *Il filo dell'utopia*
- 15,20 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 15,30 Videogruppo Sport: *Basket A1*
- 15,40 Rete 1 Sport: *Coppa del Mondo di sci*
Montecarlo Telefilm: *Monjito*
murai solitario
- 16 — Scuola: *Follow me*

- 16,10 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16,30 Grp Film: *L'agguato*, ...
- 17 — Rete 1 Varietà: *Direttissimo con la tua antenna*
Montecarlo Telefilm: *Flipper*
Videogruppo ... *Grande Uau*
- 17,30 1 ... *Discoteca Festival*
- 18 — 2 ... *Rockconcerto*
Canale 5 Telefilm: *Hatzard*
Grp Telefilm: *Lupin III*

CABARET

ALLORA voi fate il cabaret — domanda l'amico giornalista.

Sì, ma... — è la risposta. Ed i ma si allungano stranamente. Stranamente per un gruppo nato nel '68-70 che ha allestito 22 spettacoli di cui 18 di cabaret. ... cos'è, oggi, per i non addetti ai lavori, il cabaret? Troppo grande è il pericolo di essere confusi con le cialtronerie delle televisioni private o, peggio, con il filone del film-barzelletta dove stuoli di comici colle più viziose scurrilità vengono definiti cabarettisti. No, il collettivo teatrale, «I nuovi Gobbi», in

cui militano operai e studenti, bancari e insegnanti, tutti rigorosamente «dilettanti» nella forma e «professionisti» nella sostanza, ruba ore al sonno dei propri componenti per continuare ad esercitare la funzione per la quale il cabaret è nato e ha prosperato: far divertire in modo anticonformista, iconoclasta, grottesco, protestatario, vallicando l'intelligenza dello spettatore. Di qui anche il nome, scelto in omaggio a quella gloriosa formazione che furono i Gobbi passati come una meteora (ma quanto importante e fruttuosa!) nello stanco pa-

norama del teatro italiano dell'immediato dopoguerra, anche se il nostro modulo è senz'altro più vicino all'esempio, ormai storico, del trio Po, Parenti, Durano.

Un cabaret duro, aspro, fortemente «impegnato», legato alla quotidianità dei fatti e delle situazioni è dunque il nostro. Un lavoro che continua con lo stesso entusiasmo di 13 anni fa, anche se rughe, capelli grigi, cuscinetti adiposi non consentono più a qualche strabigito critico di definirlo «giovani promettenti». Si allunga l'elenco degli spettacoli. «Vado, ... e

torno», nato con la collaborazione di Alfredo Chiappori e le sue stripes, al «Gioco del Lockheed», alla serie di «Politikabaret», a «Qui non piove mai»: una riflessione sulla Polonia, desunta da uno splendido racconto di Brecht, una incursione nel teatro con inserti di cabaret dell'assurdo. Per giungere al nostro ultimo spettacolo, punto terminale, per ora naturalmente, della nostra fatica ed anche anello di congiunzione della nostra ricerca: «Tingeltangel» di Karl Valentin.

Infatti, se è nei momenti di maggior turbamento politico e sociale che il cabaret annovera le sue fortune (si pensi a Weimar ed a Parigi nell'immediato dopoguerra), non è operazione archeologica o so-

lo riproposizione culturale mettere in scena un testo di Valentin, ma un chiaro riferimento, una indicazione di percorso esplicita.

Un cabaret, anzi un kabarett, popolare nato nel fumo e nell'aspro odore di birra e di crauti, un pendolare continuo tra comico e tragico, una danza infernale tra i poli contrapposti della saggezza e della follia. L'arte di un autore messo al bando dal regime nazista perché metteva in scena la povera vita dei poveri in continui sussulti di palese assurdità: «È inutile sfregare, tanto non va via — dice il direttore a Valentin intento a «grattare» un buco nel pantaloni — Con la benzina avrebbe più spinto — ribatte sara-

Ecco, in sintesi, cosa intendiamo per cabaret, ma il cabaret non si può raccontare, bisogna vederlo, in teatro: il cabaret ha bisogno del pubblico. E così Andrea Carasso, Mario del Medico, Roberto Gho, Maria Sette, Silvana Sportelli — attori — Enrico Bergomi, Fulvio Gromo, Giacomo Sportelli — musicisti — continuano il loro lavoro, con il sottoscritto in veste di autore. Abbiamo già in mente un nuovo spettacolo: è la storia di un banchiere molto spregiudicato, amico di politici, massoni, cardinali, generali, servizi segreti ecc., la solita storia insomma. Speriamo che varrete a vederla. Ah, dimenticavo il titolo: «Mundocool». Buon divertimento. Renato Forte

- 18,30 Rete 3 Spettacolo: *L'orecchio*
Canale 5 Spettacolo: *Pop-corn Rock*
Telestudio Telefilm: *Truck Driver*
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 18,50 Rete 1 Varietà: *Happy Magic*
2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*
Svizzera Telefilm: *Woodlinda*
- 19,30 1 Attualità: *Paese che vai...*
Videogruppo Telefilm: *Tin*
Canale 5 1 Spazio 1999
1 Telefilm: *Gli invincibili*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*
- 20 — Rete 3 Scuola: *Il Liberty a Praga*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

SERA

- 20,30 Rete 1 Telefilm: *Kojak*
Rete 2 Film: *Il mistero di Oberwald*, di Michelangelo Antonioni
Monica Vitti, drammatico
Videogruppo Film: *Segretissimo*, con Gordon Scott, spionaggio
5 Varietà: *Ridiamoci sopra*
Italia 1 1 Gli sciocchi dell'anno 2000, Richard Harris, fantascienza
Attualità: Enzo Biagi intervista Woody Allen
Grp Film: *Gengis Kan il conquistatore*, con James Mason, avventuroso
- 20,40 Rete 2 Film: *La collina degli stivali*, con Terence Hill e Bud Spencer, western
- 21,30 Rete 1 Film: *Sull'oceano senza fili*, documentario
Canale 5 Film: *Remo e Romolo*, Enrico Montesano, commedia
Telestudio Film: *Una sposa per due*, con Sandra Dee, commedia
- 22,10 Rubrica: *Tg 3 - Set*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
- 22,30 Rete 1 Rubrica: *Mercoledì sport*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 22,45 Rete 2 Berlin Alexanderplatz di R.W. Fassbinder, drammatico
- 23,30 Rete 1 Scuola: *Incontri della notte*
Grp A.A.A. cercasi spia, spionaggio

NOTTE

- 24 — Videogruppo Film: *Film della notte*
Canale 5 Film: *Padre della sposa*, di Vincente Minnelli, con Spencer Tracy, commedia
Telestudio Film: *Per un dollaro di gloria*, con Broderick Crawford, western
- 1 — Grp Film: *Cuori senza frontiere*, con Gina Lollobrigida, drammatico
- 1,45 Telestudio Film: *La polizia è sconfitta*, di Domenico Paolella, poliziesco
- 2,30 Grp Mash, la guerra privata del sergente O'Farrel, con Hope

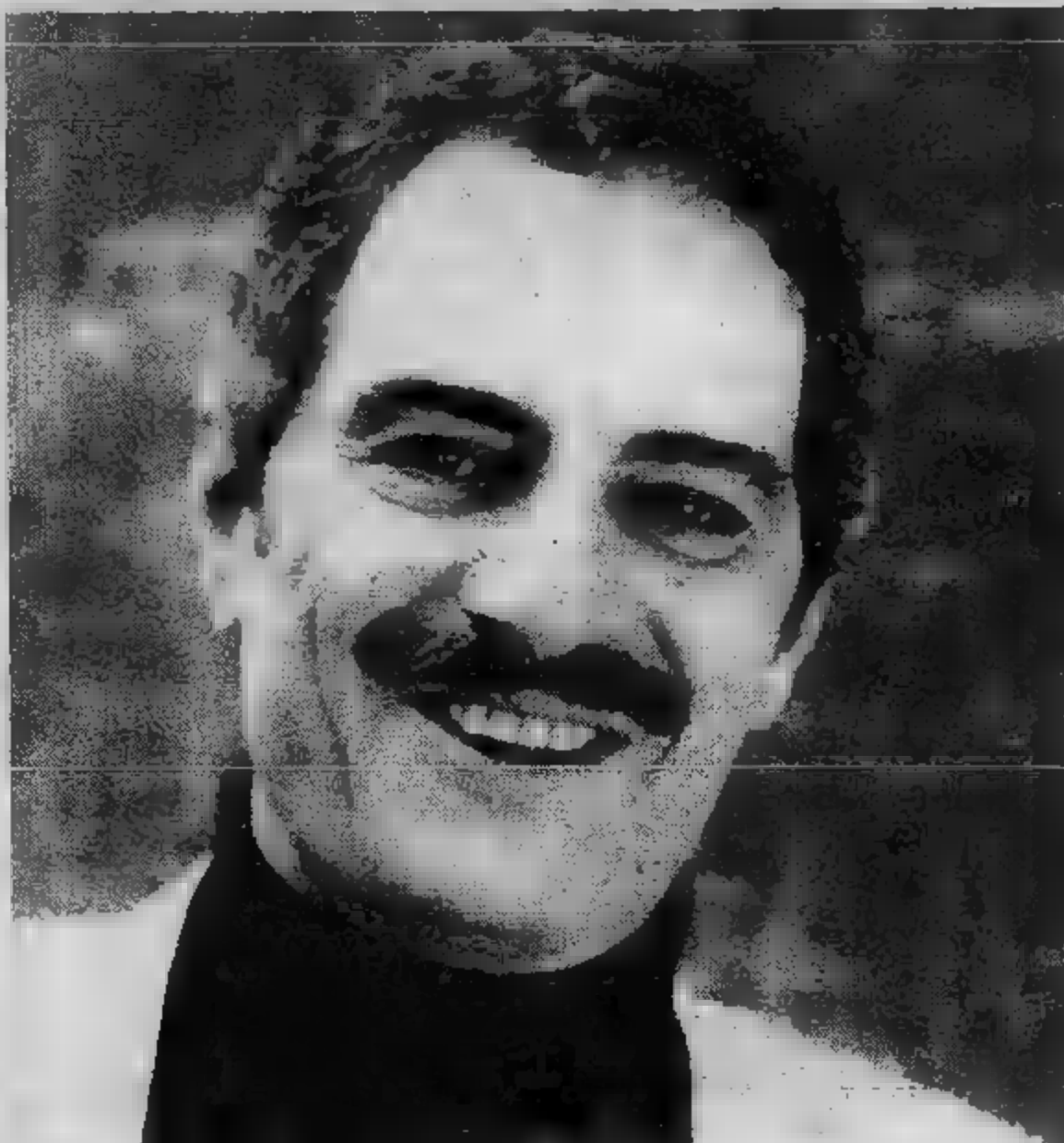
MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: Montecarlo show
Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Grp Film: Piccola posta, con Alberto Sordi, commedia
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 9,45 ■ 1 Novela: Gli emigranti
- 9,50 Teletudio Novela: Ciranda de Pedra
- 10,15 Grp Varietà: Tutto cinema
- 10,30 ■ 1 Film: Il dono, con Glenn Ford, drammatico
Teletudio Film: L'isola dei delfini blu, con C. Kaye, avventuroso
■ 5 Telefilm: Il ritorno ■ Si-Templar
Grp Film: Il pornografo, drammatico
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: The doctors
- 12 — Videogruppo Telefilm: Doris Day
Grp Attualità: Rassegna di Stampa Sera
- 12,10 Canale ■ Telefilm: Mary Tyler Moore show
Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- 12,30 Rete 2 Attualità: Meridiana
Canale ■ Quiz: Bis
Videogruppo Telefilm: Dottor Kildare
- 13 — Rete 1 Attualità: Cronache italiane
Teletudio Cartoni: Flo
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Videogruppo Film: La rivolta, con Cary Grant, drammatico
- 13,30 ■ 2 Scuola: Scuola museo territorio
Teletudio Telefilm: Papà, caro papà
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: Storia d'amore e di amicizia
■ 2 Ragazzi: Tandem
■ 1 Novela: Gli emigranti
Teletudio Novela: Ciranda de Pedra
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Grp Novela: Cuore selvaggio
- 14,20 Rete 2 Cartoni: Dordemon
- 14,30 Rete 2 Giochi: Videogames
Montecarlo Sceneggiato: La fiera della vanità
Grp ■ Lo smemorato di Collegno, ■ Totò, commedia
- 14,50 Italia 1 Film: Viaggio al centro del tempo, con Scott Brady, fantascienza
Teletudio Film: Da quando te ne andasti, ■ Claudette Colbert, drammatico
- 15 — Rete 1 Scuola: Una scuola che si rinnova
- 15,15 ■ 1 Documenti: Immagini del Natale

Nel bel film di Scola

MANFREDI
l'avevamo tanto amato

■ Uno ■ 20,30 C'eravamo tanto amati, Italia commedia 1974. Film dossier ■ dare lo spunto a Biagi per discutere sugli ideali dell'Italia ■ dopoguerra. Manfredi, Gassman, Stefano Satta Flores ■ nel ■ Scola trent'anni di Italia attraverso le vicende ■ tre personaggi di diversa estrazione ma dagli identici ideali, un portantino, un avvocato e un insegnante con la passione per il cinema. I ■ perdono e si ritrovano. Altro punto in comune, finiscono per innamorarsi della stessa donna. (Stefania Sandrelli).

Rete Tre Ore 22,25 L'oro di Napoli, Italia commedia 1955. Piccolo capolavoro italiano prodotto ■ Ponti e De Laurentis. Ci sono vari episodi ■ celeberrimi: Totò, la Loren, Stoppa, ■ Filippo, la Mangano e De Sica. Una piazzola perde un anello in una piazza; ■ nobile sfoga ■ ragazzo la passione per il gioco; ■ professore, fornisce preziosi consigli; un giovane che ha spinto l'amata ■ suicidio per punirsi sposa una prostituta; un pazzarello subisce le prepotenze di un gruppo.

■ Ore 23,30 Hellzapoppin, ■ musicale 1941. Insieme di gags, trovate espressive e numeri divertenti legate da una trama strampalattissima e accomunati ■ frammentarietà e dal nonsenso. ■ oggi Hellzapoppiniane ■ il termine che una situazione in cui può accadere di tutto.

- 15,30 Rete ■ Attualità: Oggi al Parlamento
Videogruppo Automobilismo: Ruote in pista
- 15,40 Rete 1 Varietà: Prisma
Rete 2 Cartoni: Dordemon
Montecarlo Telefilm: Magician
- 16 — Rete 2 Documenti: C'era ■ volta il bacillo
Grp Sport: Vincente e piazzato
- 16,05 ■ 1 Documenti: Racconti di terre lontane

- 16,15 Rete 3 Varietà: Dal primo ■ che ti ho visto
- 16,30 ■ Attualità: Pianeta
- 16,35 Grp Film: La febbre dell'oro, con Charlie Chaplin
- 16,45 Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,50 Tv Svizzera Film: Lo squalo bianco, con Elizabeth Gill, avventuroso
- 17,05 ■ 1 Ragazzi: Direttissima ■ la tua antenna
- 17,10 ■ 1 Cartoni: Nils Holgersson

- 17,25 Rete 3 Musicale: Werther
- 17,30 Rete 1 Attualità: 10 foto una storia
- 17,35 Rete 2 Attualità: Dal Parlamento
- 17,40 Rete 2 Attualità: Terza pagina
- 18 — Rete 1 Telefilm: Dick Turpin
Capodistria Telefilm: Gli errori giudiziari
Teletudio Cartoni: Flo
Canale 5 Telefilm: Hazzard
- 18,20 Rete 1 Attualità: Tg1 cronache
- 18,40 Rete 2 Sport: Tg2 sportsera
- 18,50 Rete 1 Varietà: Happy Magic
Rete 2 Telefilm: Le strade di San Francisco
Tv Svizzera Telefilm: Woobinda
- 19,30 Rete 3 Attualità: Tv 3 regioni
Montecarlo Sceneggiato: Tutti insieme tempestosamente
Italia 1 Telefilm: Gli invincibili
Teletudio Telefilm: Charlie's Angels
Canale 5 Telefilm: Galattica
Grp Rubrica: Torino teatro
Videogruppo Attualità: Trenta minuti

SERA

- 20,20 Grp Cabaret: Il Grillo parlante
- 20,30 Rete 1 Film: C'eravamo tanto amati, con Nino Manfredi, commedia
Rete 2 Attualità: Tg2 spazio sette
Montecarlo Film: Stregone di città, con Giulio Brogi, drammatico
Italia 1 Film: La Maja desnuda, di Henry Koster, ■
Teletudio Varietà: Cipria
Canale 5 Quiz: Superflash
Videogruppo Film: Vacanze d'amore, con Lisa Hartan, commedia
- 20,40 Rete 3 Musicale: A luce rock
- 21,10 Tv Svizzera Film: Costretto ad uccidere, con Lee Majors, giallo
- 21,25 Rete 2 Varietà: Il pianeta Totò
- 21,30 Capodistria Diretta: Asta
Teletudio Film: Le due inglesi, di F. Truffaut, commedia
Grp Film: Raffiche di mitra, con Jean Gabin, giallo
- 22 — Montecarlo Varietà: Giandomenico Fracchia
- 22,15 Canale 5 Telefilm: Flamingo road
- 22,25 ■ Sport: Tg2 sportsette
■ Film: L'oro di Napoli, con Totò, commedia
- 22,30 ■ 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 23,30 Italia 1 Automobilismo: Grand Prix
Teletudio Sport: La boxe di mezzo
Canale ■ Film: Hellzapoppin

NOTTE

- 0,30 Teletudio Film: La città perduta, con M. Bell, fantascienza
- 1 — Grp Film: Mandinga, sexy
- 2,30 Grp Film: La tua pelle brucia, sexy
- 4 — Grp Film: Ragazze in affitto, sexy

CLASSICA

NELL'IMMINENZA delle feste natalizie gli appuntamenti musicali si diradano alquanto sicché per la prossima settimana ci troviamo di fronte ad un carnet alquanto snello nel quale figurano però due interessanti appuntamenti. Il primo è dato il lunedì 20 dalla Camerata Casella per la quale arriva a Torino l'Ensemble Garbarino, uno dei complessi più prestigiosi che si possano ascoltare oggi in Italia fondato e diretto dal clarinetista Giuseppe Garbarino.

Il programma è interamente dedicato alla musica contemporanea e si sofferma in particolare su compositori ■ una generazione ormai ben affermata: si tratta di Bettinelli, di Roman Vlad e di Vittorio Fellegara.

Nel programma compaiono però anche Franco Oppo e Davide Anzighi che varrà la pena di presentare ai nostri lettori. Franco Oppo è un musicista sardo che vive e lavora a Cagliari dove ha fatto nascere una pratica della musica contemporanea, praticamente dal nulla. E' un compositore particolarmente aperto

alle suggestioni del moderno e sensibile ai dati dell'impegno ideologico. Completamente diversa la personalità del milanese Davide Anzighi, musicista colto, appartato, perfino schivo, che da una maceratissima psicologia trae l'alimento per le sue composizioni redatte sempre con la massima ricercatezza.

Il secondo concerto della settimana è quello offerto sabato 18 dall'orchestra per archi de I Musici di Torino diretta da Franco Mariatti. Nel programma figurano, oltre a pagine di Mozart, Rossini e

Paganini, un ■ compositore dell'Inglese Holst, ■ Fugal Concert per flauto, oboe e archi che ci darà l'occasione di ascoltare nelle parti soliste ■ giovani e valenti musicisti torinesi, ■ flautista Isabella Massara e l'obolista Bruno Oddenino.

I Concerti come si vede, sono pochi, ma le occasioni di ascoltare musica nella settimana delle feste potranno essere numerose approfittando ■ alcune emissioni discografiche recenti. Per i wagneriani appassionati delle esecuzioni più classiche e irreprensibili la casa discografica Arcanto pubblica un album di quattro dischi con un'antologia di riprese dal vivo effettuate a Bayreuth negli anni ■ Protagonisti ■ i

più grandi direttori e cantanti ■ firmamento wagneriano. Agli ascoltatori più raffinati segnaliamo due dischi D.G.G. ■ quali Rudolf Serkin con l'orchestra di Londra diretta da Claudio Abbado suona, in maniera assolutamente incomparabile, quattro Concerti di Mozart. Anche per i verdiani c'è una novità assoluta rappresentata da un'Aida appena uscita dalla D.G.G. con i complessi scaligeri diretti da Abbado. L'esecuzione è vibrante e raffinata con grandi voci. Domingo, Obraztsova, Raimondi, Ghiaurov, Valentini, ma attenzione, nei panni della protagonista Katia Ricciarelli è clamorosamente e catastroficamente fuori parte.

La settimana

Sabato 18 l'orchestra de «I Musici di Torino» diretta ■ Franco ■ presenta ■ di Mozart, Rossini, Paganini e Holst; solisti la flautista ■ Oddenino.

Lunedì ■ musica contemporanea per la «Camerata ■ Per l'occasione l'Ensemble Garbarino presenta composizioni di Anzighi, Fellegara, Bettinelli, Franco Oppo e Roman Vlad.

Enzo Restagno

MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: Montecarlo show
Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Grp Film: Capitan Fuoco, con Lex Barker, avventuroso
- 9,20 ■■■■ Sceneggiato: Aspettando il domani
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: Una ■■■■ da vivere
- 9,45 Italia 1 Novela: Gli emigranti
- 9,50 Teletudio Novela: Ciranda De Pedra
- 10,15 Grp Rubrica: Torino teatro
- 10,30 ■■■■ 1 Film: Il mistero della cucina, con Janeth Leigh, giallo
Teletudio Film: Torna piccola Sheba, con Burt Lancaster, drammatico
Canale ■■■■ Telefilm: Il ritorno di Simon Templar
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: The doctors
- 12 — Videogruppo Telefilm: Doris Day
Grp Attualità: Rassegna di Stampa Sera
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore show
Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- 12,30 ■■■■ Uno Documenti: L'Arena di Verona
Rete Due Attualità: Meridiana
Canale 5 Quiz: Bts
Videogruppo Telefilm: Dottor Kildare
- 13 — Rete Uno Archeologia: Sulle ■■■■ degli antenati
Teletudio Cartoni: Flo
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Videogruppo Film: Segretissimo, con Richard Harrison, spionaggio
- 13,30 Rete Due Documenti: Visti ■■■■ vicino
Teletudio Telefilm: Papà, caro papà
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Automobilismo: Clacson
Rete Due Ragazzi: Tandem
Italia 1 Novela: Gli emigranti
Teletudio Novela: Ciranda De Pedra
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Grp Novela: Cuore selvaggio
- 14,20 Rete Due Cartoni: Doaremon
- 14,30 Rete Due Giochi: L'apriscolate
Montecarlo Sceneggiato: La fiera della vanità
Grp Film: Un giorno in pretura, con Peppino De Filippo, commedia
- 14,40 Rete Due Attualità: In diretta col Tgi
- 14,50 ■■■■ Due Telefilm: La pietra di Marco Polo
Italia 1 Cartoni: L'isola del ■■■■
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15 — ■■■■ Uno Documentario: Vita degli animali

Fiaba cantata per Natale

GARLAND
nel magico musical

■ ■■ Uno Ore 22,05 Il ■■■■ di Oz, Usa musicale 1939. Capolavoro ■■■■ musical Usa, ma la Rai poteva anche calcolare che fino all'anno ■■■■ Il mago di Oz andava in onda mediamente una volta al ■■■■ sulle private. Si spera che comunque questa copia sia meno ■■■■ da tagli ■■■■ rabberciamenti. Judy Garland è la piccola Dorothy che, ■■■■ cagnolino Toto (non particolarmente simpatico), viene magicamente trasportata a Oz dove lotta contro una strega aiutata da un omio di ferro, da un leone e da uno spaventapasseri. La ■■■■ ■■■■ con questo ■■■■ ■■■■ di ■■■■ le famiglie. Tra ■■■■ canzoni del film celeberrima: «Over the rainbow».

Canale ■■■■ Ore 20,30 Altrimenti ci ■■■■ ■■■■ Italia commedia 1974. I due inseparabili amici, Terence Hill-Bud Spencer (inseparabili ■■■■ — a volte — sullo schermo) cercano di entrare ■■■■ di una Dune Buggy (da ■■■■ il titolo ■■■■ colonna sonora ■■■■ fratelli De Angelis). Ci riescono, litigano e si riuniscono per affrontare una banda di teppisti in motocicletta. ■■■■ a catena, allegria e grande successo comico. Probabilmente questo è stato il film più ■■■■ della coppia.

■ ■■ ■■■■ Ore ■■■■ Un uomo ■■■■ vendere, Usa commedia 1960. Penultimo film di Capra, ■■■■ Sinatra simpatico fallito spinto dal figlio a corteggiare una vedova in grado di ■■■■ i suoi problemi. ■■■■ del regista ■■■■ meno presa che ai tempi d'oro, ma gli interpreti sono in forma eccellente.

- 15,30 Rete Uno Sceneggiato: Punch e Jody
- 15,40 Montecarlo Cartoni: L'isola del tesoro
- 15,45 Rete Tre Documenti: Immagini del Natale
- 15,50 Canale ■■■■ Sceneggiato: General Hospital
- 16 — Rete ■■■■ Documenti: La civiltà delle cattedrali
- 16,30 Rete Due Attualità: Pianeta

- 17 — Rete Uno Ragazzi: Direttissima con la tua antenna
- 17,10 ■■■■ ■■■■ Cartoni: Nills Holgersson
- 17,30 Rete Uno Attualità: Oggi per domani
- Montecarlo Cartoni: E continuavano a chiamarlo il gatto con gli stivali
- 17,30 Rete Tre Varietà: Bugie ovvero inventarsi una vita da raccontare
- 17,40 Rete Due Varietà: Sereno variabile

- 18 — Rete Uno Cartoni: Topolino story
Teletudio Cartoni: Flo
Canale 5 Telefilm: Hazzard
- 18,30 Rete Tre Musicale: L'orecchicchio
Canale 5 Musicale: Popcorn
- 18,40 Rete Due Sport: Tg2 sportsera
- 18,50 Rete Uno Varietà: Happy Magic
Rete Due Telefilm: Le strade di San Francisco
- 19,30 Rete ■■■■ Documenti: Paese che vai...
Italia 1 Telefilm: Gli invincibili
Teletudio Telefilm: Charlie's Angels
Canale 5 Cartoni: Asterix

SERA

- 20 — Italia 1 Telefilm: Vita da strega
Videogruppo Telefilm: Dottor Kildare
- 20,05 ■■■■ Tre Documenti: Islanda
- 20,15 Capodistria Film: Il ritmo del delitto, giallo
- 20,20 Grp Telefilm: Bad Cats
- 20,30 Rete Uno Attualità: Tam Tam
Rete Due Varietà: Portobello
■ ■■ 1. Film: Un uomo ■■■■ vendere, con Frank Sinatra, commedia
■ ■■ Telefilm: La famiglia Bradford
- 20,40 Rete Tre Varietà: Teatro - Cartellone
- 21 — Montecarlo Balletto: Le ballets Moisseiev
- 21,20 ■■■■ Uno Film: Donne e guai, con Stanlio e Olio
- 21,30 ■■■■ Film: Il più grande spettacolo ■■■■ mondo, di C. B. De Mille, commedia
- 21,50 Svizzera Film: David Copperfield, con Laurence Olivier, avventuroso
- 22,05 Rete Uno Film: Il mago di Oz, con Judy Garland, musicale
- 22,10 Rete Due Attualità: Tg2 dossier
- 22,30 Videogruppo Dialettale: I ■■■■ dia nostra gent
- 22,45 ■■■■ 1 Telefilm: Chips
- 23 — ■■■■ Cartoni: Due fiabe per Natale
- 23,05 ■■■■ Tre Musicale: I grandi interpreti
- 23,30 Grp Film: Bernadette, con Jennifer Jones, religioso
- 23,45 ■■■■ 1 Film: Angelo ■■■■ morte, con Bradford Dillman, drammatico

NOTTE

- 24 — Canale ■■■■ Musicale: Special ■■■■ Luciano Pavarotti
Teletudio Film: La famiglia Trapp, con H. Holt, commedia
- 1 — Canale ■■■■ Film: L'appartamento, commedia
- 1,45 Teletudio Film: Nefertite, regina del Nilo, con Amedeo Nazzari, avventuroso

ROCK

DOMENICA scorsa ■■■■ riapparso sulla Rete Tre ■■■■ Tv Concertone, immancabile appuntamento con il rock della stagione autunno-inverno. Concertone è infatti sul video per ■■■■ consecutivo. La ■■■■ smissione (ideata da Mario Colanelli) si presenta ora ■■■■ nuova veste, un nuovo allestimento e tante sorprese. ■■■■ filmati di gruppi rock ripresi ■■■■ giro ■■■■ il mondo (in concerti ■■■■ vivo) ■■■■ il piatto forte del programma che ■■■■ presentato da ■■■■ Mancinelli con la regia di Lionello De Seta.

La trasmissione, che ancora una volta si presenta come un appuntamento fisso domenicale con ■■■■ musica rock, ■■■■ apre quest'anno ■■■■ una sigla originale, ■■■■ sigla tutta italiana, con un brano musicale scritto ■■■■ Zanotti, ■■■■ tra i musicisti-arrangiatori più interessanti ■■■■ momento, ■■■■ parte grafica che segue in animazione la ■■■■ nel ■■■■ ritmo ■■■■.

★ ★

Da giovedì 17 dicembre ■■■■ 20,40) va in onda sulla Rete Tre televisiva «A Luce Rock».

Il programma in onda ■■■■ ha proposto il film «Blue suede shoes», serie di brani di repertorio ■■■■ protagonisti del rock degli ■■■■ e brani di un importante ■■■■ rock tenutosi in ■■■■ Bretagna nell'estate '79. ■■■■ film termina ■■■■ l'omaggio ■■■■ ley ■■■■ suo ritorno ■■■■ Inghilterra sempre nel '79.

Il 13 dicembre: Neil Young in «Rust never sleeps» (La ruggine ■■■■ dorme mai) ■■■■ del concerto che ■■■■ cantautore statunitense ha tenuto a ■■■■ Francisco nel '79, ■■■■ quale eseguì alcuni fra i suoi brani più famosi.

Il 30 dicembre: «Woodstock». Il celebre raduno ■■■■ tenutosi a Bethel (Usa) nel '69, durato tre giorni, al quale hanno partecipato migliaia di giovani ■■■■ celebri esecuzioni di: Joan Baez, Who, Canned Heat, Joe Cocker, Crosby ■■■■ Young, Santana, Jimi Hendrix, Richie Havens, ecc.

Il 6 gennaio '83: «Uragano Who». Film musicale che ■■■■ la storia ■■■■ gruppo degli Who, attraverso interviste e materiali di repertorio.

Il 13 gennaio: «Pink Floyd a Pompei». Film ■■■■ '72.

★ ★

Destinato ad ■■■■ pubblico giovane, in onda quattro volte la settimana, l'Orecchicchio è uno dei programmi musicali

più graditi al pubblico della Rete Tre, si dice. La rubrica ■■■■ mantiene ■■■■ 13 maggio scorso la formula di tre puntate (martedì, mercoledì, giovedì ■■■■ 18,30) incentrate sulla presentazione da parte di un ospite italiano (solista o gruppo) del ■■■■ ultimo album.

Dall'inizio ■■■■ prossimo gennaio all'Orecchicchio ci ■■■■ numerose novità: il programma passerà nelle mani del giovane cantautore Stefano ■■■■ Fonit Cetra. La trasmissione vuole così venire incontro al suo ■■■■ pubblico che ■■■■ rilevamenti, pur se non scientifici, indicano essere composto al 65-70% di audience femminile.

f. mondi.



MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: Montecarlo show
Grp Film: *Trio infernale*, con Michel Piccoli
- 9 — Canale 5 Cartoni: *I cartoni animati di Walt Disney*
- 9,45 Italia 1 Novela: *Gli emigranti*
- 9,50 Telestudio Novela: *Ciranda de Pe-dra*
- 10 — Rete Uno Varietà: *La ricreazione*
- 10,15 Rete Due Varietà: *Bis!*
- 10,30 Italia 1 Film: *Superstunt*, con Lee Marvin. Documentario
Telestudio Film: *Fai in fretta ad uccidermi, ho freddo*, con Monica Vitti, commedia
Grp Novela: *Cuore selvaggio*
Videogruppo Film: *La rivolta*, con Cary Grant. Drammatico
- 11 — Rete Uno Diretta: Santa Messa
Grp Novela: *Cuore selvaggio*
- 11,15 Due Cartoni: *Il racconto della giungla*
- 11,30 Grp Attualità: *Il prezzo della settimana*
- 11,55 Rete Uno Diretta: *Messaggio papale*
- 12 — Italia 1 Varietà: *Jerry Lewis Show*
Canale 5 Cartoni: *Asterix*
- 12,30 Uno Musicale: *Canti di Natale*
- 12,35 Rete Due Varietà: *Il dado magico*
Videogruppo Film: *Vacanze d'amore*, con Lisa Hartman. Commedia
- 13,30 Telestudio Telefilm: *Papà, caro papà*
Rete Due Varietà: *Tg2 scoop*

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Film: *Oliver!*, con Oliver Reed. Commedia
Rete Due Telefilm: *Delitto d'altri tempi*
1 Telefilm: *Arrivano le spose*
Novela: *Ciranda de Pe-dra*
Canale 5 Cartoni: *La Bagdad*
Grp Sport: *Vinovo corre*
- 14,30 Rete Tre Documenti: *Immagini del Natale*
Montecarlo Sceneggiato: *La fiera delle vanità*
Grp Film: *Natale al campo 119*, con Peppino De Filippo
- 14,50 Italia 1 Cartoni: *La punta*
Telefilm: *Il virginiano*
- 15,15 Rete Due Attualità: *Il dado magico*
- 15,30 Rete Tre Musicale: *Special con Viola Valentino*
- 15,40 Montecarlo Film: *Vacanze in collegio*, di Marcel Pagnol. Commedia
Canale 5 Film: *Il favoloso Andersen*, commedia
- 15,50 Tv Svizzera Varietà: *Il circo cinese*
- 16 — Telestudio Telefilm: *Firehouse*
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

L'opera verdiana su Rete Due

DOMINGO
Ernani della Scala

Uno Oliver!, Usa commedia 1968. Oliver Twist solo un'Inghilterra spietata e sfruttatori. Allontanato dalla sua casa, il lavoro vive la dramma e piccoli truffatori. Un ricco signore lo aiuta, un perfido rapisce. Nel cast Oliver Reed, Mark Lester.

Rete Uno 22,15 in casa Cupiello, prosa. Probabilmente la più nota commedia di Eduardo De Filippo. Luca Cupiello prepara il presepe e non si accorge che la moglie è rompere col marito. Concetta, la moglie lo protegge come sempre delusioni, ma il giorno Luca scopre la verità. Il suo crollo, giorni dopo il suo ultimo gesto è tragicamente illusorio.

Ernani, Plácido Domingo che appena inaugurato la stagione con gran successo e qualche polemica. L'opera ispirata al dramma Hugo, e fu portata in nel 1844. L'orchestra e il coro quelli della Scala, diretti da Riccardo Muti. Oltre a Domingo troviamo Mirella Reniato Bruson.

Ore 16,15 Milano, Italia commedia 1951. Uno dei capolavori del cinema vicenda è quella di Totò, barboni che lotta contro uno spietato industriale. Alla fine tutti i barboni volano miracolosamente in paradiso.

- 16,15 Rete Tre Film: *Miracolo a Milano*, con Emma Gramatica. Commedia
- 16,25 Rete Uno Ragazzi: *Direttissima con la tua*
- 16,30 Cartoni: *Topolino show*
- 16,35 Grp Cartoni: *Il principe Azzurro*
- 16,55 Capodistria Sport: *Pallacanestro*
- 17,05 Uno Ragazzi: *Direttissima la tua antenna*
- 17,30 Videogruppo Film: *Il principe il povero*, con Claude Rains. Commedia

TV Svizzera Film: *Dono d'amore*, drammatico

- 17,45 Rete Tre Varietà: *Che fai... ridi?*
- 18 — Rete Uno Telefilm: *Kojak*
Telestudio Cartoni: *Le favole più belle*
- 18,05 Film: *Il coraggio*, con Elizabeth Taylor. Commedia
- 18,50 Rete Uno Varietà: *Happy Magic*
Montecarlo Sceneggiato: *Scene da un'amicitia*

- 19 — Canale 5 Cartoni: *Charlie Brown*
- 19,30 Rete Tre Cartoni: *Il pollice*
Montecarlo Musicale: *Enzo Jannacci in tournée*
1 Telefilm: *Buck Rogers*
Telestudio Telefilm: *Kazinsky*
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
Grp Rubrica: *Pagina speciale*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

- 20,15 Capodistria Documenti: *Roma*
Tv Svizzera Varietà: *L'étoile d'or*
Rete Tre Documenti: *Tuttiscena*
- 20,20 Grp Telefilm: *Bonanza*

SERA

- 20,30 Rete Uno Varietà: *Fantastico 3*
Rete Due Lirica: *Ernani*
Film: *Sweet Charity*, con S. MacLaine. Commedia
1 Film: *Lady Oscar*, con Catriona Maccoli. Avventuroso
Telestudio Telefilm: *La famiglia Bradford*
Canale 5 Varietà: *Premiatissima*
Videogruppo Film: *La vita è meravigliosa*
- 20,40 Rete Tre Sceneggiato: *Benedetto da Norcia*
- 21,30 Capodistria Sceneggiato: *Ultimo atto*
Telestudio Film: *Il meraviglioso mister Blunden*, con M. Frederick. Commedia
Grp Film: *Miseria e nobiltà*, con Totò
- 22 — Montecarlo Varietà: *A Boccaperta*
Rete Tre Musicale: *Franco Battiato in tournée*
- 22,15 Rete Uno Prosa: *Natale in casa Cupiello*
- 22,25 Film: *Grandi speranze*, con Alec Guinness. Avventuroso
- 22,30 Italia 1 Film: *Colazione da Tiffany*, con Audrey Hepburn. Commedia
Videogruppo Telefilm: *Six million dollars man*
- 23 — Varietà: *Enzo Jannacci in tournée*
- 23,10 Attualità: *A proposito di Benedetto da Norcia*
- 23,30 Varietà: *Maurizio Costanzo show*
Canale 5 Film: *Dove vai sono guai*, con Jerry Lewis. Commedia
Grp Telefilm: *La donna bionica*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

NOTTE

- 0,30 Telestudio Film: *Mio padre monsignore*, con Giancarlo Giannini. Commedia
- 1 — Grp Film: *AAA Cercasi spia*, commedia
- 1,45 Film: *Dixie dinamite*, con Patsy Tritolo, con Susan Sherden. Commedia
- 2,30 Grp Film: *Gengis Khan il conquistatore*. Storico
- 4 — Grp Film: *L'agguato*, con Richard Widmark. Avventuroso

DANZA

CON lo spettacolo *Kleis* (ovvero «Il sogno del melograno») della Compagnia *Il Corpo e la Mente* diretta da Luciana De Fanti, si è concluso ieri al Teatro Erba il ciclo di incontri-Laboratorio di danza moderna organizzato con eclettismo e scelte da Gian Mesturino, complementare integrazione nell'ambito della Rassegna *Gesto e l'Anima*, stagione di balletti internazionali tuttora al Teatro Nuovo. Abbiamo detto integrazione, perché ogni paragone sarebbe certamente fuori luogo, essendosi trattato di proposte

coreografiche su tecniche non accademiche ispirate quasi da musiche temporanee, con lezioni spettacolo aperte al pubblico o presentazione di allievi dei corsi per operatori teatrali, più raramente di balletti moderni germinati da matrici classiche.

Si sono così succedute nella piccola sala di un teatro divenuto per l'occasione sperimentale, svariati complessi, ciascuno dei quali dal consueto attrito pratico tra attività creativa, esecuzione tecnica e resa artistica, ha cercato di dare il meglio di sé. Non

sempre riusciti, non bastando una nuova sintassi spaziale, un metodo di montaggio cinetico del corpo, una sbrigliata cattura di immagini tra nuvolette di tarlatina colorata o sardoniche maschere mistificanti, a risolvere in opera d'arte una fruizione edonistica di stimoli visivi e sonori, spesso insidiati da un congelamento espressivo o dal tedio di immagini ripetitive. Tuttavia questo sforzo di rompere con l'accademismo stereotipato e quest'ansia di ricerca nuove espressioni coreutiche è stato certamente meritorio, e ricompensato

sato dal pubblico giovanile entusiasta che ha mostrato, anche in mancanza di divistiche partecipazioni, seguire con grande interesse queste forme di spettacolo non spettacolare che si proponevano centrare i problemi dell'uomo contemporaneo con curiosità, estro, bizzarria e talora scaltrezza intelligente. Ha aperto la Rassegna il Gruppo Contrasto con Carla Perotti, che con «Laboratorio» e «Per Assurdo», più che con la novità ispirata dal volo del gabbiano sul 5° Concerto «Imperatore» di Beethoven, costruito coreografie sul tratto modulare armonico, o ben coordinato prodotto di coreografie collettive. Sono seguiti il Gruppo di Danza di Torino diretto da

Sara Acquarone, che ha proposto tra l'altro «Carmine Burana» e «Crucifixion», ed il Gruppo *Danza Contemporanea* di Hutter diretto da Anna Sagna, che con «Io ero in due» ha tentato di esprimere l'esistenza corporea la pluralità esistenziale dell'uomo di oggi. Lo spettacolo di ieri sera, il ciclo di Luciana De Fanti, tratto dalla vita dell'opera di Heinrich Von Kleist e interpretato da sei ottimi danzatori, assai precisi per tecnica e per interpretazione. Una sapiente alchimia coreografica tra spazio e tempo, con sequenze ordinate sul filo di una memoria autobiografica che, superata la gestualità imitativa, lascia trasparire l'emozione ad ogni

istante essere mal educato e estetismo. Così gli episodi della danza e gli estenuanti ambigui amori si dipanano in solloqui danzati, in passi a due rigorosi essenziali, in incubi con schiere bifronti che condurranno all'annientamento finale del protagonista. In chiusura diamo una gradita notizia. La Rassegna di Danza appena conclusa avrà uno stimolante seguito nei prossimi mesi di febbraio e marzo 1983 (con cadenza settimanale ogni mercoledì e giovedì) porterà alla luce alcuni dei più prestigiosi solisti e complessi nazionali e stranieri che sia dato oggi vedere.

LA COOP TI INFORMA. TU SCEGLI E RISPARMI.

Informazioni Coop

GLI ACQUISTI DI NATALE.

Natale deve essere una festa per tutti. Il consumatore ha diritto ad una qualità sicura e ad un prezzo giusto.

I PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI.

Nei supermercati Coop si acquista meglio perché la Coop ha la possibilità di rifornirsi direttamente alla fonte, a condizioni esclusive.

LA QUALITÀ, SOPRATTUTTO.

I prodotti freschi, come quelli in confezione, sono di qualità sicura, perché la Coop seleziona rigorosamente prodotti ■ produttori.



Nei supermercati Coop fino al 31 dicembre.

PANETTONE COOP 850 g	PANETTONE ALESSANDRA ricoperto cioccolato e ripieno crema champagne 850 g	PANDORO COOP 908 g	PANDORO BAULI al cioccolato 850 g	TORRONE SPERLARI assorbito 270 g	ASTI CINZANO D.O.C. cl 75	PROSECCO SPUMANTE D.O.C. MUSEGRO cl 75	GRAN SPUMANTE LA VALLE cl 72	PINOT BIANCO D.O.C. GRAVE DEL FRIULI cl 75	CHianti CLASSICO GALLO NERO LE CHIANTILLANE D.O.C. cl 75	WHISKY JOHNNIE WALKER BURNING ROSE cl 75
4.750	7.890	4.750	7.450	2.580	3.640	2.390	650	1.480	1.280	6.930
PIRNET COOP cl 75	ANTIPASTO COOP in olio d'oliva 530 g	MAIONESE CALVE vetro vetro 250 g	PIRELLINE PRIMAVERA PIRUS 450 g	POMODORI PELATI STAR 800 g	TORNO STAR all'olio d'oliva 170 g	OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE COOP litri 1	PANNA COOP "00" Kg 1	CAFFE LAVAZZA QUALITÀ ROSSA BICOCCO 400 g	TACCHINA NOVELLA busto intero o metà 1 Kg	GALLINA 1 Kg
5.000	2.180	960	1.590	690	1.390	3.050	480	3.290	3.260	1.890
POLPA DI BURRO MAGNO in tranci 4 Kg	ZAMPONE COTTO MONTORI 1 Kg	SPECK INTERO E A TRACCI fetto	PANZOLANO RICCIANO fetto	PIRELLA LOCATELLI 230 g	EMMENTHAL SVEZZERO fetto	FORMAGGIO BRIE fetto	ARANCE TAROCCHI zone Aperte siciliane 10% 1 Kg	ARABAS CASA D'AVORIO 1 Kg	NOCI DI SORRENTO 300 g	PICO SECCO PIRELLA 400 g
6.780	6.950	1.250	1.180	1.450	780	565	970	1.690	3.180	980

coop

È dei consumatori. E lo dimostra.

CONTROTABU'

*Forse la vita che
dovete sapere per vivere
in amicizia con il sesso*

Franca Romé

Franca Romé, psicologa del comportamento e di sessuologia, si occupa di anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista e redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

1 - Pillola e voglia d'essere amati

- Scrive un uomo 28 anni, sposato da tre mesi, che non desidera ancora diventare padre
- «Di comune accordo siamo stati dal medico e mia moglie si è fatta prescrivere la pillola»
- Ma da quel momento sono cominciati i guai: «I nostri rapporti, che prima erano regolari, spontanei e sereni, ora sono diventati difficili»
- Sembriamo aver perso attrazione l'uno per l'altra. Cosa che, tra l'altro, è del tutto sbagliata

Sono un uomo di ventotto anni, sposato da tre mesi, amo... Di... accordo... deciso... non avere bambini... ora, il medico... assegnato... pillola e mia moglie... prende... circa un...

Fisicamente non le... Lei non riesce più ad avere l'orgasmo (che prima aveva regolarmente) e io, dopo un po' che comincio il rapporto, perdo vigore, l'organo si affloscia e non... avanti, ogni volta. Cosa... questo?

(Paolo T. Crescentino)

Almeno in teoria il guai che vi affligge è facilmente diagnosticabile: di voi due — dal punto di vista psicologico — era pronto ad accettare l'uso della pillola anticoncezionale. La quale — come ben si sa — bloccando l'ovulazione nella donna, la rende temporaneamente sterile.

Esaminiamo prima la sua moglie: probabilmente (come molte donne) lei è un'atto che non sia finalizzato alla maternità. Ovviamente questo processo di rifiuto al piacere fine a se stesso, si sviluppa nella parte segreta, inconscia della personalità, e non è un'antica condizione di educazione. La donna ha avuto rapporti sessuali riusciti prima di prendere la pillola perché «sapeva» essere fertile: anche se non era incinta, ogni rapporto potenzialmente poteva mettere incinta.

A lei, uomo, cosa invece può succedere? Anzitutto la reazione della moglie ha provocato una contrazione di ansia, un dubbio, che ha causato il calo dell'erezione. C'è anche una seconda ipotesi: l'uso della pillola è parte della donna (con la conseguente ipotetica libertà per lei di altri rapporti sessuali senza restare incinta) può avere subdolamente fatto nascere dentro di lei la paura di tradimento. Poi, vergognandosi del sentimento indegno della donna, ecco il senso di colpa. Il quale può bloccare il flusso dell'eccitazione e del piacere.

Non creda che siano tanto rare queste reazioni di blocco sessuale. Inconscio o di rifiuto negli uomini verso la pillola.

Spesso i consultori vengono donne dicono esplicitamente: «useranno la pillola «di nascosto»: «Mio marito non vuole, dice che se la prendo poi vado anche... altri...» è il discorso che si sente fare. Magari sono donne con una barca di figli e di aborti alle spalle. Sembrano distorsioni inaccettabili, ma come ben si sa: le trasformazioni del costume, camminano più rapidamente che le modificazioni della mentalità e ciò che si muove segretamente dentro di noi.

L'uomo ha sempre avuto un potere sulla donna nel rapporto sessuale, quello di metterla incinta o no: la pillola (più di mezzo-

anticoncezionali) glielo tolto. Il processo non è stato da conseguenza. Un consiglio per voi? Smettere questo metodo e usare un... che, seppure meno sicuro, lasci un margine alla vostra determinazione. Come facevate prima. Poi un bimbo ha da nascere, chissà che non sia proprio ciò che andate cercando...

2 - Quelle oscure, incontrollabili radici del desiderio

- A scrivere è una donna felicemente sposata da qualche anno
- «Tra noi c'è una perfetta intesa fisica, gli voglio bene e sono... fatto una buona scelta, decidendo di dividere la mia esistenza con lui»
- C'è però un neo in questa convivenza serena: «Spesso ho l'impressione che lui non mi capisca. Manca tra noi il colloquio»

No 40 anni, sono... 17, due grandi. Il matrimonio potrei dire... felicemente... tutto... da un anno: con mio marito non ho dialogo.

Sessualmente mi... bene con lui, mi piace fisicamente, lui... e per l'amore anche tutti i giorni. Però, quando mi accorgo che lui non mi capisce (sembra che parliamo lingue diverse), ho voglia di... l'amore, mi blocco, divento frigida, per un mese o due.

Forse che mi spieghi come posso fare per rimediare a questo guai che sta mettendo in... il mio... lo mi fa scio andare e qualunque... sono capita...

(Stella A., Torino)

Con la sua storia, lettrice, ha toccato il punto più delicato e cruciale dei rapporti di gente, la causa è numerosi fallimenti e, soprattutto, di innumerevoli infelicità sessuali: la mancanza di dialogo e comunicazione. L'esperienza di psicologi, sessuologi, terapisti e coppia ha ormai dimostrato che quasi tutte le deficienze sessuali fra due persone nascono dalla loro incapacità di... in contatto verbalmente o a stabilire questa confidenza nel modo giusto.

D'altra parte, che cosa è la sessualità se non la manifestazione di una più complessa e intima complicità fra due persone? Le... dire, paura di esagerare, che più dell'80 per cento delle donne lamenta (o lamenterebbe se... il coraggio di parlarne) le... sensazioni: «se non mi sento capita, non posso parlare, mi blocco sessualmente». E questo anche quando, come... caso, c'è vicino un uomo che piace e quando non... no gravi danni psicologici o fisici. Non a caso ho parlato di donne.

Forse anche alcuni uomini — me lo suggeriscono — sono sessualmente stimolati dalla comprensione e dal dialogo con la propria

donna, ma l'esperienza dimostra che sono assai rari. Spiego meglio. La sessualità maschile generalmente cammina per forza autonoma, qualcosa la risveglia, la stimola, spesso questo qualcosa è estraneo alla completezza della donna che l'ha provocata. Tanti uomini lo dicono sinceramente che farebbero volentieri l'amore con una donna soltanto perché ha... gambe o un bel sorriso. Più raramente dicono che farebbero volentieri l'amore perché sono sentiti interiormente captati o hanno avuto un dialogo profondo...

La dinamica dell'uomo è diversa da quella della donna, e più immediata: azione - penetrazione - eiaculazione, orgasmo - hanno un automatismo sconosciuto alla donna. La quale ha reazioni più lente, un erotismo che viene stimolato dalla tenerezza delle parole, dalla comprensione, dalla convinzione che la donna capisce.

Oggi ci sono ragazze che magari affermano: «io quello me lo farei...», parlando di uno... hanno appena visto, ma lo dicono per... contro il maschio, poi, all'atto pratico, fanno i conti... bella frigidità. ho conosciute tante, mi creda! Non escludo situazioni eccezionali in cui anche una donna può... un fantastico rapporto erotico con un uomo pressoché sconosciuto, ma si... di stati d'animo... completamente diversi... quelli che vivono una relazione...

In una vita comune... durare nel tempo, sesso e affettività, sesso e dialogo, sesso e comunicazione... pari passo. Un blocco... indica che il rapporto è manchevole da qualche altra parte. Ci sono tanti pregiudizi... questo argomento, tipo «il... fra due... o va bene o va male», oppure «quello/a ci... fare, quello/a no». Certo esistono fra due persone armonie... dei caratteri, dell'indole, specie di affinità elettiva (per dirla con Goethe), oppure attrazione... pelle, una relazione... avanti nel tempo, si arri-

chisce o si spegne a seconda di come viene amministrata.

Lei si lascia isterilire con il non-dialogo, non-comunicazione, anche la più forte attrazione... intepidisce, si spegne o... blocca, come appunto nel suo... A questo proposito,... lettera, mi stupisce che lei dica «il mio matrimonio è felicemente riuscito... tutti gli aspetti, è quello del dialogo». Non... sembra che il suo matrimonio andrebbe rivisto proprio negli altri aspetti? Forse la sua frigidità momentanea è il campanello d'allarme che... far riflettere.

So che lei si aspetta da me qualcosa di simile a una ricetta, ma in questo campo — purtroppo o per fortuna — non si prescrivono pillole: si ragiona, si riflette, si cercano piccoli cambiamenti per arrivare a grandi cambiamenti. In ogni caso c'è una difficoltà nel fatto che... insieme... tanti anni e che certe «brutte» abitudini sono di antica data. C'è anche un fatto positivo: si piace, ha voglia di rimediare (altrimenti non avrebbe scritto).

Quale il mio consiglio? Provi, lei per prima, a modificare qualche cosa... comunicazioni. Ha l'impressione che lui parli... lingua diversa... sua? Cominci dal lessico più semplice, che tutti intendono, gli dica «ti amo», «ti voglio bene», «mi piace», «ti desidero», «vorrei... stare con te». Magari lui reagirà sbalordito e impacciato e può darsi che la ricambi con le stesse parole: sarebbe un buon inizio.

Per arrivare a quel famoso dialogo... cui lei giustamente ha bisogno, dopo tanti anni di confusione, è necessario cominciare dal capo. Cosa vuol dire, infine «dialogo»? Saper comunicare desideri, esperienze, divergenze, proposte, progetti e sentimenti, non soltanto positivi, anche negativi se... il caso: è un processo... semplice, ma ci vuole allenamento. Forse che... darebbe... leggerezza. I «Promessi Sposi» a uno... avesse disimparato l'alfabeto?

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi», via Marconi 32 - Torino



Opel Rekord Diesel Serie Speciale.

Una Rekord ha già tutto. Per questo ogni ritocco merita l'appellativo di "speciale".
E oggi c'è una Opel Rekord Diesel Serie Speciale ad un prezzo eccezionale.
Un prezzo per il quale nessun'automobile è in grado di darvi altrettanto.

GLI OPTIONAL DELLA SPECIALE INCLUSI NEL PREZZO:

- Vernice metallizzata doppio strato
- Cerchi in lega nuovo disegno
- Predisposizione installazione radio
- Poggiatesta anche sedili posteriori
- Cristalli atermici parabrezza con antenna incorporata



Lire 11.081.000.* IVA ESCLUSA

Chi vi dà di più?

ECONOMICI

19 Vendita

Parola ingresso tinello cucina, 54 tel. 505.917.
piazza cucinino, servizi, cantina, stufa, prezzo interessante. 441.468 - 442.553.
via Tunisi signorile via camera tinello cucinino anche uso ufficio. Tel. 505.917.
griglia camera letto studio servizio. Telefonare 500.346.
LIBERO S. Donato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 80 mq. terreno centrale 65 milioni. Tel. 441.468 - 442.553 Grimaldi.
LIBERO S. Paolo il camera tinello bagno a L. 54 dilazionabili tel. 328.849 ore pass.
LIBERO S. Rita piazza Pissagora ampio 2 camera tinello cucinino servizi via forso mutuo Gabetti 741.3131.
v. Vandino decoroso na bagno nuovo L. 35 milioni sufficiente 30%. 531.927 - 532.760.
LIBERO via Asago luminoso giorno 2 camere cucina servizio ripostiglio cantina veranda Ferro 959.2653.
LIBERO via Cibrario (Sibusto) autonomo 2 camere cucina servizi terrazzo pianorampino mutuo dilazioni. 741.3131.
LIBERO via L. L. camera tinello cucinino servizi ingresso 2 balconi 55 mq. milioni terreno. Grimaldi 596.262.
LIBERO via L. L. camera tinello cucinino servizi riscaldamento 3° piano 45 mq. 35 milioni. Grimaldi 596.262.
LIBERO zona Cini 1978 salone 2 camere più cucina bagno v. cox L. 18 più 18 4%. Telefonare 531.927 - 532.760.
LIBERO zona piazza Cini 2 camere tinello cucinino recente L. 18 milioni

LINGOTTO via Albi ultimi appartamenti in stabile decoroso mono-blocchi abbinabili da L. 14 milioni. Tel. 518.228 548.153.
LUCIANA VOLA adiacente via Vela gale Regina alloggio libero in da ristrutturata. mq 85 tel. 655.580.
VOLA libero adiacente c. S. Maurizio soppianto 2 cucinotto le ristrutturata. L. 71 milioni. 517.824.
LUCIANA VOLA libero adiacente corso Turati pianorampino salone cucinino abili da biservizi biligrassi mq 140 tel. 655.580.
LUCIANA VOLA libero recente pianorampino adiacente via Vandino salone 3 camere più servizi. Tel. 557.824.
LUCIANA VOLA libero a Vittorio (adiacente v. S. sig. 2 cucinotto cucinotto. Tel. 557.824.
LUCIANA adiacente piazza Carlo Felice piano in d'epoca mq 310. Tel. 655.580.
Cit Turin (inizio corso Trapani) in casa in pianorampino piano salone pianorampino piano servizi ottimamente rifinito. Telefonare 557.824 - 555.580.
ONMA di Campagna vendesi libero 2 camere tinello servizi piano alto dilazioni pagamento. Tel. 557.824.
MAHES ristrutturata via dei Mille - Desse Rocce soggiorno letto cucina bagno L. 65 milioni. Anna Apple
LIBERO libero prestigioso camera mq 140, accuratissime rifiniture, stabile d'epoca, ascensore. C.V.I. 383.570.
MANFARDE in unico stabile a L. 13 milioni più 7 milioni mutuo d'Azeglio. 383.445.
MANFARDE libero stessa casa, corso P. Eugenio, varie metrature a partire da L. 9 milioni 500 mila, dilazionabili. Tel. 383.445.
coltore centralizzato venduto cupole alle diposte che in blocco.

Stato libero camera cucinotto, servizi. Commi 595.378.
**PERO strada Pirelli del Gello villa signorile su 3 piani mq 539 garage per 3 auto terreno mq 9000 parco giardino recintato vuoto 480 milioni. Aosta 595.378 597.774.
PIOSSASCO affare libero recente sala camera tinello cucinotto box giardino. Mutuo tel. 5.
POZZO Strada 4 camere 14 salotto aperto. Grimaldi.
PRECOLLUNA Falso prestigioso 2 camere, biservizi, biligrassi, mq, termo ascensore, pianorampino, 60 mq, giardino. 596.262.
piano nobile via Vanchiglia libero in ristrutturazione salone con camino cucina 4 camere 2 bagni cantina circa 200 mq L. 235 milioni tel. 505.481.
PRIVATO vende libero zona p. Rivoli 2 camere, cucina 63 milioni, accetto permute con alloggio piccolo. T. 394.387 - 349.0602.
PRIVATO vende libero corso Unione ca recente salone camera tinello cucinino servizio cantina. Tel. 505.481.
PRIVATO vende libero zona Pozzo Strada 95 mq soggiorno 2 camere cucinotto servizi cantina recente costruzione giardino condominiale. Telefonare ore pass. orari 011 796.543.
PRIVATO vende libero Parola 3 camere tinello 103 mq affare. Altro signorile stessa casa mq 130 tel. 774.040 743.971.
PRIVATO vende corso G. Cesare occupato 3 camera tinello servizio mq 90. 505.481.
PRIVATO vende libero zona Pozzo Strada 95 mq soggiorno 2 camere cucinotto servizi cantina recente costruzione giardino condominiale. Telefonare ore pass. orari 011 796.543.
RE libero libero 2 camere cucina servizi cantina L. 18 milioni 500 mila più mutuo fondiario. Grimaldi, tel. 799.114.
(Santato) 18 milioni trasferibile in 2 monolocali. 383.565 Nichelino
Stupinigi recente 2 camere cucinotto bagno possibilità mutuo.**

REBO Pirelli appartamenti 3 camera servizi cantina, 34 milioni. Grimaldi, Re Umberto 54, telefonare 595.378.
REVIGLIASCO libero ultimo piano salone 2 camera cucinotto 2 bagni mansarda posto auto. Gabetti.
RIVOLI camera ristrutturata semi indipendente 4 vani servizi cortile e posto auto privato L. 65 milioni Grimaldi 953.2832.
RIVOLI Avigliana (Ferriere) libero in signorile ampio 3 vani, mutuo 50%.
LIBERO di mq in palazzina recente Gabetti Rivoli 855.9483 vende 64.500.000.
ROSTA (Rivoli) libero recente 2 camere tinello cucinotto 65 milioni volgendosi box e dilazioni. Maresca 748.5999.
BENIGNO (15 km da corso G. Cesare) nuovi vani a partire da 37 milioni più milioni mutuo, permute personali, posto sabato e domenica in piazza Italia. Maresca 756.625.
S. MAURO signorile salone, 2 camere, cucina, studio, 2 servizi, box per 2 auto. L. 115 milioni più 18 milioni. Tel. 383.445.
S. RITA libero, ampio re, tinello, cucinotto, doppi servizi, 45 mq. L. 158 milioni.
S. servizi libero subito cucinotto servizi tel. 841.553.802.
SALMA libero precellina, via Asil, ristrutturata, camera, cucina, bagno, cantina. L. 35 milioni, dilazionabili. Tel. 447.1238.
S. LIBERO, adiacente via Tunisi, signorile, ingresso, camera, cucinotto, servizi, termo ascensore.
SANTENA alloggio nuovo in elegante complesso palazzina 2 camere cucina servizi box auto venduto. Tel. 442.296.
S. alloggio libero, 30 na Gerocci, il camera, tinello, cucinotto, 21. Tel. 548.808 - 548.534.
SEMA vende libero minialloggio arredato zona corso Verdini, piano alto, pianorampino. L. 18 milioni. - 548.534.

STILCASE Grugliasco libero line 1863: 2 camera tinello cucinotto bagno ampio recente. tinello, termo, bagno, ediacente corso Tassoni. L. 48 milioni 900 mila. 517.803 - 545.574.
STILCASE libero, corso Lombardia, recente, camera, tinello, cucinotto, bagno, mq 55. L. 39 milioni e mutuo fondiario. Tel. 545.574.
STILCASE libero via Arletti, mansardato: 2 camere, cucina, termobagno, casa decorosa, L. 24 milioni a mutuo. Telefonare 532.482 - 517.803 - 545.574.
STILCASE libero corso Pia Umberto (Crocevia) salone 3 camera cucina doppi servizi in stabile signorile - 532.482 - 517.803.
STILCASE via Scappella, camera, tinello, cucinotto, termobagno, mq 60. L. 20 milioni, a rete da lire 207 mila. Tel. 545.574 - 532.482.
TAIT A libero adiacente lungo Po Antonelli 2 camere tinello cucinotto ingresso bagno L. 78 milioni 800 mila tel. 502.383.
TAIT B libero in corso Frattola (Cascine Vici) recente 8 camere cucina ingresso bagno e L. 79 milioni 400 mila. Telefonare 502.383.
TAIT B vende zona Francina 2 camere grande cucina ingresso servizi minimo cantina L. 8 milioni a rete mensile. Telefonare 502.383.
TAIT C libero corso U. Gouletica piano alto, cucinotto bagno L. 42 milioni 700 mila. Tel. 596.425 - 502.383.
TAIT D libero Borgo Vittoria recente, camera doppi cucinotto bagno e terrazzo 47 milioni. Tel. 502.383.
TAIT D libero zona Vanchiglia alloggio 3 camera cucina servizio cantina 2 arie L. 19 milioni 800 mila tel. 502.383.
TAIT E libero zona S. Donato camera tinello cucinotto servizi 2 arie L. 22 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 502.383.
TAIT F libero in corso Braccia 2 camere cucina bagno cantina 2 arie L. 33 milioni 800 mila in piazza. Tel. 502.383.
TAIT H libero zona Parola camera tinello cucinotto ingresso servizi L. 41 milioni. Tel. 502.383 596.425 505.475.
UFFICI zona Aeronautica in palazzina recente, vendiamo 10 mq 180 mq 250 mq anche in blocco. Nell'eventualità sono ancora disponibili box auto tel. 518.988.

UTIP 547.825 vende libero griglia salotto: 2 camere tinello, termo, bagno, ediacente corso Tassoni. L. 48 milioni 900 mila.
UTIP 547.825 vende libero Barriera Milano via Cherubini 2 camere tinello cucinotto gno 51 milioni 900 mila. 501.717.
VALENTINO ristrutturata via Bertholletti 4 camere cucina bagno 35 milioni cantina più 40 milioni in 10 anni. Tel. 501.717.
VANCHIGLIA camera tinello cucinotto servizi ingresso 2 balconi cantina 50 mq occupato 30 milioni. Grimaldi 596.262.
VIA BOSTON vendesi occupato mq 122 tinello 3 vani servizi Studio Codoni tel. 530.871.
VIA MONGINEVRO libero recente signorile piano 6° camera tinello cucinotto ingresso bagno mq 62. Tel. 555.801 Grimes.
VILLA a schiera, Volpiano, con svettamento, mq 335 coperti e mq 1100 terreno costruzione 1960. Solcare 632.482.
VILLA abitabile adiacente a Torino in ottima posizione dominiale per maggiori ragguagli tel. Grimaldi 911.3665.
VILLA Piossasco 7 vani biservizi unifamiliare garage terrazzi parco mq 3000 venduto libero. Tel. 399.708 - 307.748.
VILLA Pno Torinese litorale il pregio zona giorno piano terra, zona notte 1° piano, garage 7000 mq parco ecc. posizione panoramica. Studio Codoni, tel. 530.871.
VILLA Rivoli 2 piani a mansarda mq 340 servizi garage terrazzo a giardino mq 1800 vuoto 325 milioni. Aosta 595.378 597.774.
VILLASSE libero in signorile palazzina 2 camera box giardino 63 milioni meno milioni di mutuo. Tel. 513.916.
VINOVO alloggio libero in elegante palazzina, soggiorno, cucina, servizi, cantina e box. Tel. 548.808 - 548.534.
VINOVO frazione Garino libero piano rialzato recente di mq 80 circa 44 milioni 500 mila mutuo fondiario compreso. Tel. 530.962.
ZONA Pozzo Strada via Quart vando libero 2 camere cucina bagno L. 53 milioni. 518.988. Telefonare 740.488.

(continua)

ANCHE IN CUCINA NATURALI

NATURAL

IL CIBO COTTI
DEI CIBI COTTI
E SENZA GRASSI
SULLA PIETRA

Per
Tel. 011 - 937.6427

buon natale!

Automotor s.p.a.

CONCESSIONARIA
FIAT

in omaggio

Televisore Blaupunkt
a colori con telecomando

Cidomatore "Cao" Piaggio
con variatore

Via Cassini 46 - zona Mercato Crocetta
Via Poimmi 28 - sotto la Mole
Cao Trieno 78 - zona

PLAY GAME

giochi elettronici

GIOCHI TELEVISIVI

«Intellivision» - «Atari»
Sintetizzatore di voce
VIDEO - GIOCHI

Tutte le novità dall'America

ELETRONICHE
PAC MAN - GALAXIAN
e tanti altri giochi.

Alberto II
(Piazzetta Madonna degli Angeli)
Tel. 517.740

IN ITALIA PER L'INPS PIU' INVALIDI CHE ANZIANI

Ogni cento pensioni di vecchiaia, l'Inps ne deve pagare 131 di invalidità. Questa è la media nazionale. In Piemonte, rileva l'agenzia App, le cose vanno meglio: ogni cento pensioni di vecchiaia quelle di invalidità sono 77,8. La Lombardia è la regione più oculata perché ha 66 pensioni di invalidità ogni cento di vecchiaia.

Secondo la legge invalido pensionabile è colui la cui «capacità di guadagno» si è ridotta in modo permanente a meno di due terzi nelle occupazioni confacenti le sue attitudini. Il criterio della «capacità di guadagno» scatta quando c'è la parziale incapacità a compiere un determinato lavoro o c'è una situazione sociale ed economica nel territorio dell'invalido tale da offrire all'invalido alternative in altri lavori per i quali ha attitudine.

Esemplifichiamo: un magazziniere che si vede ridotto a meno di due terzi la sua vitalità è ancora detto che non può più lavorare; potrebbe svolgere un'attività sedentaria, sempre che vi sia inclinato; ma se la situazione economica e sociale sua zona non è tale da offrirgli questa alternativa, ecco la condizione per godere del diritto alla pensione.

Questo è il motivo per cui il maggior numero di pensioni di invalidità si riscontra nel settore agricolo e nell'artigianato. Presuppone, infatti, che un contadino inabile al suo lavoro non possa diventare un impiegato.

In Piemonte, ogni coltivatore diretti, mezzadri e coloni che usufruiscono di una normale pensione di vecchiaia, ce ne sono 230,8 che hanno acquisito il diritto a una pensione di invalidità. (Nella media nazionale il dato sale a un rapporto di cento e 335). Nel Sud il rapporto sale vertiginosamente: Molise, per esempio, fronte di cento pensioni di vecchiaia, ce ne sono 623 di invalidità; in Sardegna il rapporto è di 335, in Basilicata è di 476.

Il fattore situazione socio-economica ha posto l'Inps nelle condizioni di subire le conseguenze di un clientelismo dilagante e di portare l'istituto previdenziale alla rovina. E i raccomandati, prosegue l'App, si è moltiplicato oltre ogni limite (un scandalo nazionale) e il sogno di una pensione anticipata (la si richiede, in media, a quaranta e cinquant'anni) è diventato una fissazione di molti italiani.

Ora una legge, già approvata alla Camera e passata al Senato, cerca di porre un argine a questo incredibile andazzo. La pratica di questa legge vuole modificare il concetto di invalidità pensionando non più alla «capacità di guadagno» ma alla «capacità di lavoro» e, quindi, facendo riferimento solo a condizioni mediche e psichiche del soggetto, non più alla condizione socio-economica del territorio che rappresentava il varco attraverso cui è possibile introdurre nella «sala del banquette».

La nuova legge intende rendere giustizia a chi mente si trova in condizioni di non poter più svolgere un lavoro. Essa postula due tipi di pensione di invalidità: verrà concessa a chi è totalmente invalido con riconoscimento degli anni che corrono fra l'età dell'invalidità e l'età in cui si dovrebbe andare in pensione; l'altra verrà concessa per tre anni a chi è parzialmente invalido e solo in base ai contributi versati; alla scadenza del triennio è prevista una revisione della situazione con possibilità di revoca della pensione o di riconferma per un altro triennio.

Le condizioni imposte dalla nuova legge dovrebbero limitare il numero di pensioni di invalidità ponendo oltretutto un freno al costume di chi, pur avendo pensione, trova poi il modo di inserirsi nel mondo del lavoro dipendente percependo, oltre allo stipendio, un minimo che dal prossimo gennaio salirà a 276 mila lire al mese.

Ditta cuneese costruisce in Africa

CUNEO — Una ditta cuneese, la Nuova Bottero, ha firmato nei giorni scorsi un contratto con la Repubblica popolare del Mozambico per la costruzione, in consorzio con altre quattro aziende portoghesi, di un importante complesso vetrario a Maputo. Un complesso la cui realizzazione costerà complessivamente sessanta milioni di dollari; la Nuova Bottero dovrà fornire forniture e macchinari vari per la fabbricazione di bottiglie per un va-

lore di circa venti milioni di dollari.

La ditta cuneese è stata visitata domenica scorsa da una delegazione mozambicana guidata dal ministro dell'Industria e dell'Energia di quel Paese, Antonio Branco. Il gruppo ha anche visitato la vetreria sperimentale della Bottero, a Carcare. Il contratto, tuttavia, potrà diventare operativo soltanto tra qualche tempo.

La realizzazione del progetto, infatti, prevede un finanziamento a medio termine; finanziamento che deve rientrare in un accordo intergovernativo fra Italia e Mozambico.

Oggi a Roma vertice per la Burgo

Prese di posizioni sindacali e politiche contro i 1200 licenziamenti annunciati dall'azienda

VERZUOLO — Incrociando al ministero del Lavoro oggi pomeriggio fra sindacati, amministratori pubblici, deputati del Cuneese, funzionari di questo ministero e di quello dell'Industria per analizzare la situazione del gruppo cartario Burgo S.p.A. il cui amministratore delegato, Carlo Bonetti, ha annunciato nei giorni scorsi drastici licenziamenti, occupazione che prevedono il licenziamento, già dal prossimo gennaio, di 1200 dipendenti negli stabilimenti di Verzuolo, Corsico, Treviso, Ferrara, Barietta, Gernagno, Mantova, Lugo e Torino.

Oggi a Roma è in una manifestazione nazionale della categoria organizzata dai sindacati quale prima risposta al piano di licenziamenti per il riequilibrio gestionale disposto dal

gruppo: un altro scioglimento di 24 mila tenuti lunedì scorso in occasione del convegno dei delegati sindacali di tutto il gruppo tenutosi a Milano.

Nel frattempo si susseguono iniziative in tutte le città sedi degli stabilimenti per evitare la perdita di posti di lavoro che graverebbero pesantemente sulle economie locali. A Verzuolo, del più grande e antico complesso produttivo del gruppo con oltre 500 dipendenti, domenica c'è stato un consiglio comunale aperto a cui sono intervenute più di 500 persone che hanno affollato l'intero municipio.

Aperta dal sindaco Piero Rosso, la riunione è stata caratterizzata da una lunga e dettagliata relazione sullo «stato di salute» del gruppo Burgo svolta dal rappresentante

sindacale Romeo Giolitti che ha confermato la posizione delle federazioni nazionali di categoria con il fermo rifiuto dei licenziamenti e la contestazione del piano aziendale definito «puramente finanziario e senza alcuna indicazione programmatica per il futuro».

A Giolitti sono seguiti gli interventi dei segretari provinciali dei partiti (psi, psi, dc), dei parlamentari cuneesi (Mantredi, Sobrero, Cipolletti), di amministratori e del ministro Pier Luigi Romita che è stato particolarmente polemico. L'amministratore del gruppo e sulle scelte operate, garantendo comunque l'intervento del governo anche a condizione di precise garanzie da parte dell'azienda quali, ad esempio, lo sviluppo produttivo e competitivo.

Da varie amministrazioni locali, intanto, sono stati messi a disposizione fondi per iniziative che intraprese «comitati di coordinamento» costituitosi a Verzuolo, primo fra tutti il comitato Saluzzo interessato allo «stato di crisi» che pregiudica fortemente l'intera economia della zona. Il comitato comprensoriale (il cui assessore è la Giovanni Monte prenderà parte alle trattative governative) ha già indetto un incontro con i sindacati per analizzare la situazione del settore poligrafico e cartario ma, oltre alla Burgo, infatti, preoccupazione la è alla editoria Minerva Medica di Saluzzo dove 35 lavoratori sono messi in integrazione a zero nei mesi.

Alberto Gedda

Farmitalia: 110 miliardi contestati

Secondo il Cdf, l'azienda utilizzò per speculazioni i fondi agevolati ottenuti dallo Stato

SETTIMO — La Farmitalia Carlo Erba non ha impiegato i fondi ottenuti per lo sviluppo produttivo e dell'occupazione ma li ha utilizzati per l'acquisto di 110 miliardi di Buoni del Tesoro e di Certificati di Credito. L'accusa al gruppo dirigente della Farmitalia Carlo Erba (gruppo Montedison) parte dal Consiglio di fabbrica dello stabilimento di Settimo (900 dipendenti) e contenuta in un lungo comunicato che contesta tutta la gestione.

La direzione della fabbrica di Settimo nega punto per punto tutta l'affermazione

del sindacato, ma la polemica resta aperta.

Con la fusione avvenuta quattro anni fa, Farmitalia e la Carlo Erba, il nuovo gruppo si trovò ad operare in condizioni favorevoli per lo sviluppo dell'azienda: il campo nazionale che Settimo il sindacato stipulò un accordo che prevedeva un aumento della produttività con l'incremento degli organici.

La Farmitalia invece di rispettare gli impegni sottoscritti operava scelte in tutta l'altra direzione utilizzando — precisa poi il comunicato —

«i fondi agevolati ottenuti dallo Stato» la legge 675 operazioni speculative culminate nell'acquisto di Bot e Cct per 110 miliardi.

Stesso tempo la Farmitalia sta diminuendo la sua presenza sul mercato nazionale (dal 4,9 al 7,8 del '83) mentre ha cercato di lanciare sul mercato prodotti (come calze, caramelle, dentifrici) che hanno nulla che fare con i farmaci.

Secondo il Consiglio di fabbrica queste scelte assurde portano a gravi sprechi di cui un esempio l'alto numero di dirigenti e di propagandisti

rispettivamente nel seguente rapporto: 1 dirigente ogni 14 lavoratori, 1 propagandista ogni 14 lavoratori.

Il direttore stabilimento di Settimo, Amedeo Fossatelli, così risponde: «1) Non è vero che la legge 675; 2) Non è vero che Settimo ci sia un personale direttivo tanto che su 900 lavoratori ci sono 7 dirigenti; 3) Non è vero che Settimo ci siano difficoltà produttive con pericolo di integrazione nei prossimi mesi».

Piero

L'industria savonese chiede spazio

Servono nuove aree per circa 300 mila metri quadrati - Vi si impiegherebbero 500 persone

SAVONA — Oltre il 30% delle industrie savonesi ha fame di spazio. Da una prima indagine condotta dall'Unione Industriale tra tutte le aziende, anche quelle non associate, risulta l'esigenza di reperire nuove industrie per circa 300 mila mq.

E' emersa inoltre la necessità di ricollocazioni industriali che richiedono il reperimento di altri 300 mila mq di aree in sostituzione di quelle attualmente occupate.

Queste esigenze provengono per il 36% dalle aziende comprensorio savonese, per il 44% quelle delle Bormide e per il 20% comprensorio albenganese e finalese.

Ad un primo dei dati raccolti dall'Unione Industriale, ampliamenti e trasferimenti creerebbero, come minimo, 500 nuovi posti di lavoro.

L'Unione Industriale, che ha condotto la prima fase dell'indagine nella primavera-estate di quest'anno, ha avviato ora una fase di approfondimento, nella quale con le singole aziende saranno esaminate le specifiche esigenze e le difficoltà incontrate nei rispettivi Comuni.

A Savona l'amministrazione comunale ha destinato a nuovi insediamenti, soprattutto artigianali, di

industria, un'area di Legnò, ma a sette anni dall'avvio della pratica solo in questi giorni è riuscita a assegnare i primi sette lotti. Anche a Vado e nelle Albisole sono state riservate vaste aree a nuovi insediamenti ma si è dal momento delle assegnazioni.

Obiettivo dell'Unione — il vicepresidente Silvio Sarà — è di attuare presso le amministrazioni locali interventi diretti e quelli ostacoli utilizzati concreto delle aree industriali che rappresentano oggi un freno reale allo sviluppo industriale della provincia.

Barbero diventa holding

TORINO — Si trasformerà in holding operativa, con l'inizio del prossimo anno, la «Barbero» Canale d'Alba (Cuneo), produttrice di vini, spumanti e liquori, alla quale facevano capo società 140 dipendenti. Nel darne annuncio, Domenico Vassallo, direttore generale della società che assumerà la denominazione di «Barbero Holding SpA», ha precisato che la capogruppo avrà un capitale sociale iniziale di sei-sette milioni.

LAVORARE, DOVE

Ogni venerdì «Stampa Sera» pubblica le offerte di lavoro provenienti da enti pubblici e di offerte di compensazione. Quanti interessati potranno avere maggiori informazioni o presentare domande agli uffici di collocamento o alle sedi provinciali e regionali dell'ufficio lavoro e della massima occupazione.

Per la d'Aosta occorrono tre operai a tempo parziale (sabato, domenica e festività natalizie) addetti agli impianti a fune. Richiesta età superiore agli anni 30 e capacità pratica dello sci. Località di lavoro Gressoney-La-Trinité.

In Saint-Vincent, richiede personale qualificato e utilmente saziamente a limitatamente a ponte di maggiore attività legate a congressi e manifestazioni varie, e cioè per il ristorante 60 cuochi, 60 commesse, sala, 10 capipartita, per la cucina 10 commesse di cucina, 15 plonger e 5 addetti al servizio di portineria e ricevimento. I lavoratori che aderiscono

dovranno come requisiti precedenti lavorativi nelle mansioni richieste. Essi debbono aver conseguito diplomi o attestati relativi a corsi professionali o alberghieri per acquisire titoli di merito. Tali lavoratori occupati per un massimo di tre giorni alla settimana e comunque più di 12 giorni al mese.

Una ditta di Courmayeur richiede un assistente munito di patente relativa al servizio di taxi per tutta la durata della stagione invernale. Le condizioni conformi alle tariffe dei contratti vigenti per la categoria. I lavoratori interessati dovranno rivolgersi, muniti di documentazione dell'esperienza professionale, presso gli uffici di collocamento e quelli regionali del Lavoro.

760 GLE Turbo Diesel



Tutta la potenza del Turbo VOLVO e tutta l'economia Diesel VOLVO
nello splendore della nuovissima
6 cilindri Turbo Diesel da 112 CV-DIN

Oggi la Qualità VOLVO è offerta anche tutti i vantaggi del servizio di assistenza VOLVO TELE SOS realizzato in collaborazione con

VOLVO

Qualità e Sicurezza

ECONOMICI

20 Domande

AMBIEDUE occupati cercano per matrimonio 1-2-3 camere cucina servizi zona Campagna Borgaro o consore. Tel. 749.8192-119.
CERCA in affitto libero in Torino zona Bi-Grancia uso transitorio o ufficio. 2-3 camere cucina doppi servizi. 396.766.
CERCA urgentemente in 2/3 camere cucina in Torino anche arredato uso abitazione transitoria o ufficio. Tel. 396.766.
IMPIEGATO con moglie e bimba cerca 2 camere cucina servizi zona Milano Sanzio Barca San Mauro. Tel. 749.6132 Lunica - 511.000.
* Home * propria * ad uso * 6/12 mesi. Tel. 516.802.

11 Offerte affitto

R. FIMALCASE affitta corso Urie uso transitorio: camera, dritto, cucinino, servizi. L. 280 mila mensili. Tel. 501.246.
A. FID affitta corso Duca degli Abruzzi esclusivamente uso ufficio: 3 vani, servizi. L. 200 mila mensili. Tel. 501.246.
A. UNICASE affitta salone 3-4 camere cucina 2-3 bagni 2 ingressi box stessesse case (solo a referenziali). Telefonare 331.840.
ABBIAIMO arredato bene zona Gran Madre salone 2 camere cucina servizi con box ogni confort 550 mila bimocasa 563.129.
APPIFFATTI alloggi ammobiliati 1/3 camera stessesse case e referenziali. Tel. 707.2227.
APPIFFATTI a Casalecchio appartamento signorile in villa bifamiliare mq 170, ampi terrazzi coperti, giardino, immobiliare 01, telefono 511.000.2907.
APPIFFATTI a via residenti zona Vanchiglia recente 2 camere cucina servizi vuoti. Tel. 390.193.
APPIFFATTI appartamento signorile in villa a Casalecchio 120 mq con posto auto. 511.000.2907.
APPIFFATTI direttamente a referenziali riveduta arredata zona San Marino mq 80 + terrazzo mq 40. 300 mila mensili più spese. Scrivere: «Pubblinter» 507 - 10100 Torino.
APPIFFATTI eleganza pied-a-terre corso Turin a eleganza con angolo cottura e letto arredato L. 380 mila. Tel. 743.971

36 Nautica

NAUTICA PIU' Murazzi Po 31. Patenti vela motore entro 6 miglia. Inizio corsi 17 gennaio. Per informazioni telefonare al 678.255-9-12 / 15-19 al 532.308.
PER Natale in Colombo Monarca offre un omaggio a tutti gli acquirenti Torino corso Umbria 47. Tel. 484.713.

36 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Tel. 711.503.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAA. CAMMERCATO 550.3805 vende a 16 km da Torino casetta indipendente comoda negozi scuole mezzi pubblici, 30 milioni dilazionabili.
AAAAA. 18.800.000 Casamercato 550.3805 vende nel Canavese rustico semibitabile con piccolo giardino comodo negozi mezzi pubblici. Dilazioni.
AAAAA. 28.800.000 Casamercato 550.3805 vende nel Canavese rustico abitabile anche 2 famiglie 3000 mq terreno servizio da acqua luce strada asfaltata. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
A. BARGE collina vende 2 rustici con giardino progetto di ristrutturazione approvato. 0875/828.848.
A. L. 28 milioni porzione di rustico ristrutturato cortile all'imbocco della. Tel. 0875/828.848.
A. NATALE reg. Longa bella casa-cucina semiristrutturata 5 camere cucinino. 700 mq. L. 11 milioni. Studio Zeta 482.805.
A. NATALE reg. Nolei rustico con terreno camera con caminetto terrazzo cantina più vano riscaldabile cucina bagno. L. 11 milioni. Studio Zeta.
A. Pinerolo vende a privato casa d'apposito totalmente ristrutturata a parodi. Tel. 0175/828.830.
A. Pragaletto vende alloggio in posizione soleggiata L. 55 milioni. Telefonare 0121/82.00.

36 Nautica

NAUTICA PIU' Murazzi Po 31. Patenti vela motore entro 6 miglia. Inizio corsi 17 gennaio. Per informazioni telefonare al 678.255-9-12 / 15-19 al 532.308.
PER Natale in Colombo Monarca offre un omaggio a tutti gli acquirenti Torino corso Umbria 47. Tel. 484.713.

36 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Tel. 711.503.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAA. CAMMERCATO 550.3805 vende a 16 km da Torino casetta indipendente comoda negozi scuole mezzi pubblici, 30 milioni dilazionabili.
AAAAA. 18.800.000 Casamercato 550.3805 vende nel Canavese rustico semibitabile con piccolo giardino comodo negozi mezzi pubblici. Dilazioni.
AAAAA. 28.800.000 Casamercato 550.3805 vende nel Canavese rustico abitabile anche 2 famiglie 3000 mq terreno servizio da acqua luce strada asfaltata. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
A. BARGE collina vende 2 rustici con giardino progetto di ristrutturazione approvato. 0875/828.848.
A. L. 28 milioni porzione di rustico ristrutturato cortile all'imbocco della. Tel. 0875/828.848.
A. NATALE reg. Longa bella casa-cucina semiristrutturata 5 camere cucinino. 700 mq. L. 11 milioni. Studio Zeta 482.805.
A. NATALE reg. Nolei rustico con terreno camera con caminetto terrazzo cantina più vano riscaldabile cucina bagno. L. 11 milioni. Studio Zeta.
A. Pinerolo vende a privato casa d'apposito totalmente ristrutturata a parodi. Tel. 0175/828.830.
A. Pragaletto vende alloggio in posizione soleggiata L. 55 milioni. Telefonare 0121/82.00.

36 Nautica

NAUTICA PIU' Murazzi Po 31. Patenti vela motore entro 6 miglia. Inizio corsi 17 gennaio. Per informazioni telefonare al 678.255-9-12 / 15-19 al 532.308.
PER Natale in Colombo Monarca offre un omaggio a tutti gli acquirenti Torino corso Umbria 47. Tel. 484.713.

36 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Tel. 711.503.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAA. CAMMERCATO 550.3805 vende a 16 km da Torino casetta indipendente comoda negozi scuole mezzi pubblici, 30 milioni dilazionabili.
AAAAA. 18.800.000 Casamercato 550.3805 vende nel Canavese rustico semibitabile con piccolo giardino comodo negozi mezzi pubblici. Dilazioni.
AAAAA. 28.800.000 Casamercato 550.3805 vende nel Canavese rustico abitabile anche 2 famiglie 3000 mq terreno servizio da acqua luce strada asfaltata. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
A. BARGE collina vende 2 rustici con giardino progetto di ristrutturazione approvato. 0875/828.848.
A. L. 28 milioni porzione di rustico ristrutturato cortile all'imbocco della. Tel. 0875/828.848.
A. NATALE reg. Longa bella casa-cucina semiristrutturata 5 camere cucinino. 700 mq. L. 11 milioni. Studio Zeta 482.805.
A. NATALE reg. Nolei rustico con terreno camera con caminetto terrazzo cantina più vano riscaldabile cucina bagno. L. 11 milioni. Studio Zeta.
A. Pinerolo vende a privato casa d'apposito totalmente ristrutturata a parodi. Tel. 0175/828.830.
A. Pragaletto vende alloggio in posizione soleggiata L. 55 milioni. Telefonare 0121/82.00.

36 Nautica

NAUTICA PIU' Murazzi Po 31. Patenti vela motore entro 6 miglia. Inizio corsi 17 gennaio. Per informazioni telefonare al 678.255-9-12 / 15-19 al 532.308.
PER Natale in Colombo Monarca offre un omaggio a tutti gli acquirenti Torino corso Umbria 47. Tel. 484.713.

36 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Tel. 711.503.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAA. CAMMERCATO 550.3805 vende a 16 km da Torino casetta indipendente comoda negozi scuole mezzi pubblici, 30 milioni dilazionabili.
AAAAA. 18.800.000 Casamercato 550.3805 vende nel Canavese rustico semibitabile con piccolo giardino comodo negozi mezzi pubblici. Dilazioni.
AAAAA. 28.800.000 Casamercato 550.3805 vende nel Canavese rustico abitabile anche 2 famiglie 3000 mq terreno servizio da acqua luce strada asfaltata. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
A. BARGE collina vende 2 rustici con giardino progetto di ristrutturazione approvato. 0875/828.848.
A. L. 28 milioni porzione di rustico ristrutturato cortile all'imbocco della. Tel. 0875/828.848.
A. NATALE reg. Longa bella casa-cucina semiristrutturata 5 camere cucinino. 700 mq. L. 11 milioni. Studio Zeta 482.805.
A. NATALE reg. Nolei rustico con terreno camera con caminetto terrazzo cantina più vano riscaldabile cucina bagno. L. 11 milioni. Studio Zeta.
A. Pinerolo vende a privato casa d'apposito totalmente ristrutturata a parodi. Tel. 0175/828.830.
A. Pragaletto vende alloggio in posizione soleggiata L. 55 milioni. Telefonare 0121/82.00.

36 Nautica

NAUTICA PIU' Murazzi Po 31. Patenti vela motore entro 6 miglia. Inizio corsi 17 gennaio. Per informazioni telefonare al 678.255-9-12 / 15-19 al 532.308.
PER Natale in Colombo Monarca offre un omaggio a tutti gli acquirenti Torino corso Umbria 47. Tel. 484.713.

36 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Tel. 711.503.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAA. CAMMERCATO 550.3805 vende a 16 km da Torino casetta indipendente comoda negozi scuole mezzi pubblici, 30 milioni dilazionabili.
AAAAA. 18.800.000 Casamercato 550.3805 vende nel Canavese rustico semibitabile con piccolo giardino comodo negozi mezzi pubblici. Dilazioni.
AAAAA. 28.800.000 Casamercato 550.3805 vende nel Canavese rustico abitabile anche 2 famiglie 3000 mq terreno servizio da acqua luce strada asfaltata. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.
A. BARGE collina vende 2 rustici con giardino progetto di ristrutturazione approvato. 0875/828.848.
A. L. 28 milioni porzione di rustico ristrutturato cortile all'imbocco della. Tel. 0875/828.848.
A. NATALE reg. Longa bella casa-cucina semiristrutturata 5 camere cucinino. 700 mq. L. 11 milioni. Studio Zeta 482.805.
A. NATALE reg. Nolei rustico con terreno camera con caminetto terrazzo cantina più vano riscaldabile cucina bagno. L. 11 milioni. Studio Zeta.
A. Pinerolo vende a privato casa d'apposito totalmente ristrutturata a parodi. Tel. 0175/828.830.
A. Pragaletto vende alloggio in posizione soleggiata L. 55 milioni. Telefonare 0121/82.00.

(continua)

Un gioiello d'oro

perché è d'oro

EURO PARI A LORO ENVO

LA CHIOCCIOLA

CENTRO RESIDENZIALE DI CANDIOLO

**prenotiamo appartamenti
e ville unifamiliari**

Soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, box
da L. 110.000.000 compreso mutuo

Soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, box
da L. 127.000.000 compreso mutuo

Ville unifamiliari da L. 220.000.000 compreso mutuo

**AREA ATTREZZATA A VERDE
SCUOLA MATERNA
CENTRO COMMERCIALE**

Ufficio, vendite:

Geom. Bosco Antonio

CANDIOLO - Tel. 965.55.13

VISITE IN CANTIERE ANCHE SABATO E DOMENICA

Consegne entro dicembre 1983

A Tetti Gratta
(Vinovo)

FRANCO & RITA

**Il ristorante
degli sportivi buongustai**

Mercurio d'Oro 1980 per la ristorazione

Antica corporazione degli albergatori

Maestro della buona tavola

★ ★ Augura a tutti **BUONE FESTE**

★ ★ ★ ★

GRAN CENONE DI CAROLANNO

Tel. 965.1471 - Gradita la prenotazione

A MONCALIERI

A tutti i prezzi da 100.000 a 1.000.000
In vendita da 100.000 a 1.000.000



ALIMENTAR

ALIMENTAR

AVOIR MON CALÈRE MA TANTO A VOIR

Cassette e re ed

esclusivi di ai

Personale qualificato per sulle soc

Vasto assortimento in esposizione

comprensivi di IVA

SPERTO IL SABATO

FESTIVI E FINE D'ANNO

Via Vittoria 20 - Tel. 011 4281 - MONCALIERI

Mancano i fondi regionali Per ora niente depuratore con il Comune di Vinovo

Malgrado l'accordo tra le due cittadine e il progetto già pronto da tempo non ci sono i finanziamenti - La spesa prevista in un miliardo ■ 800 milioni ai prezzi attuali



LA PIAZZA DEL MUNICIPIO DI CANDIOLO TRA ANTICO E MODERNO

Attualmente a Candiolo, tremila e 000 abitanti, ■ sono undici gru ■ attività per 54 miliardi di opere pubbliche ■ private: autentico primato, considerate le dimensioni ■ Comune. Sono molte le cittadine piemontesi che vorrebbero ■ aperti anche solo la metà ■ cantieri operanti a Candiolo.

Dice il sindaco Pietro Betas: «Purtroppo mancano i finanziamenti ■ Regione per un'altra importante opera pubblica cui teniamo moltissimo ■ cui esiste già il progetto. Se si riuscisse ■ realizzarla allora si potrebbe davvero dire che Candiolo è un punto di riferimento ■ paragone per le altre municipalità. Assieme a Vinovo, undicimila abitanti, ■ studiato un depuratore per ac-

que nere in grado naturalmente di servire anche Candiolo. L'impianto sulla carta ha le dimensioni per 20 mila abitanti, quindi è in grado di sopportare un'eventuale crescita della popolazione. Il costo di gestione ■ per abitante sarebbe di 7 mila lire circa. La spesa per la costruzione, secondo calcoli attuali, ■ invece di ■ miliardi ed 800 milioni ■ che è circa mezzo miliardo in più di quel che si pensava all'inizio degli studi. Il depuratore sarebbe necessario anche in considerazione ■ prossima estate saranno abitati quasi 400 nuovi alloggi ■ edilizia popolare».

Attualmente Candiolo ■ da un impianto fognario che si estende ■ circa il novanta per cento del territorio

comunale. La rete funziona abbastanza bene, ■ un depuratore all'avanguardia tecnicamente vorrebbe dire vivere in un ambiente ecologicamente ancora più ■ depuratore costruito in collaborazione ■ con Vinovo (le spese ovviamente sarebbero ripartite in proporzione) non ha tuttavia grandi possibilità ■ prendere il via nell'83 considerati i tagli che la Regione Piemonte ha dovuto apportare ■ proprio bilancio.

Oltre a migliorare la qualità dell'ambiente il depuratore sarebbe in grado di trattare i fanghi che verrebbero rivenduti come concime in una ■ ancora con una buona percentuale di agricoltori. L'ubicazione degli impianti è già stata decisa sul territorio di Vinovo.

"Le Fantasie"

di Laura, Luciana, Emanuela.....

ceramiche, decorazioni su tessuto, oggetti vari.....

saranno esposte dal 5 dicembre 1982 alla

"Tecnovetro" Via Cottolengo 65 - Vinovo

Vi aspettiamo

Per le coppie di sposi un alloggio sicuro e affittato ad equo canone

- Il piano di edilizia popolare della cittadina ■■ risolvendo il problema ■■ non solo per i ■■
- Le Ferrovie hanno comprato 80 alloggi per i propri dipendenti
- Già finite le casette ■■ schiera, pronte per l'estate le palazzine a tre piani

Il fiore all'occhiello ■■ comune di Candiolo ■■ il piano ■■ l'edilizia ■■ nomica popolare. Da un lato ■■ di ■■ schiera, quarantotto, già persino consegnate e dall'altro palazzine ■■ piani costruite con materiali di prima ■■ progettate con la consulenza di valenti architetti in modo da non avere un «prodotto misero».

■■ con le cooperative il Comune ha ■■ edificare ■■ ditta privata, ■■ rò ■■ precise condizioni. Dei ■■ alloggi ■■ pronti ■■ giugno ■■ dovranno, ■■ esempio, essere obbligatoriamente affittati, ■■ non venduti, alle giovani coppie ■■ posto ■■ il prezzo stabilito dalla legge sull'equo ■■

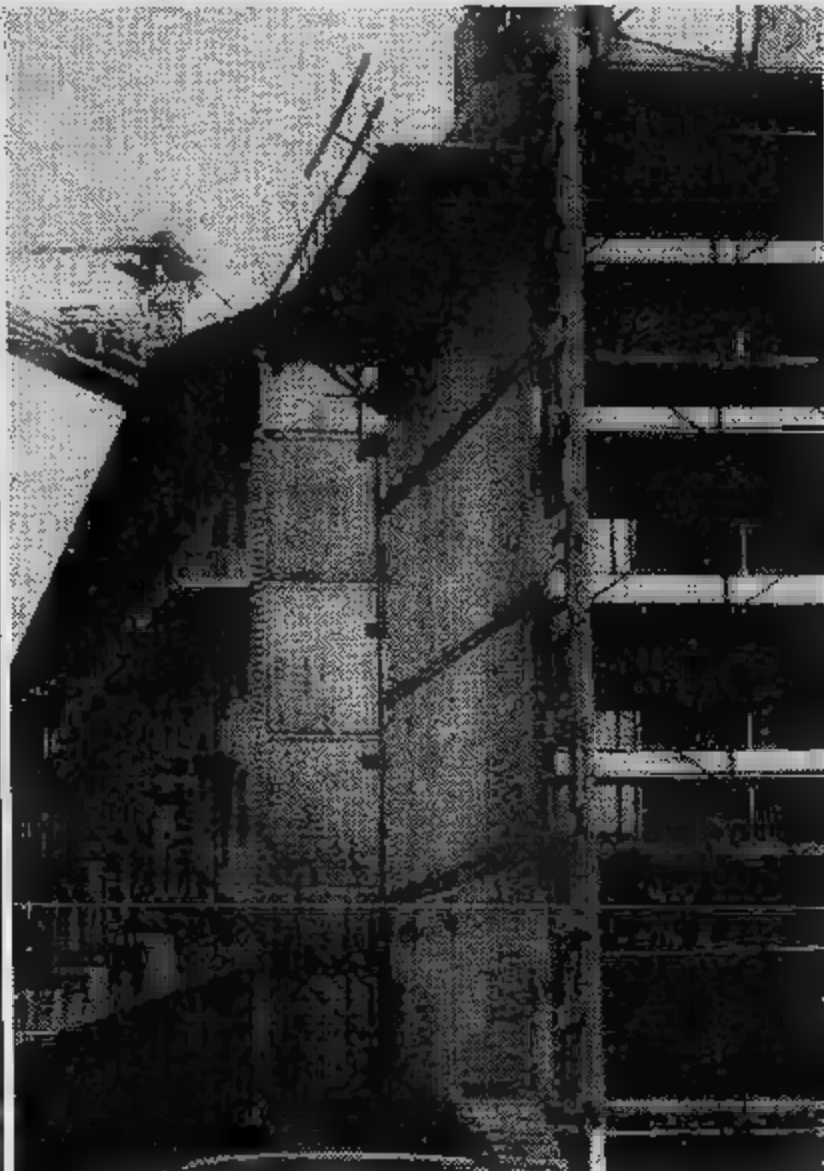
Significa ■■ appartamenti di 46 e ■■ metri quadri ■■ dranno ■■ giovani sulla via ■■ costruirsi un futuro ■■ con ■■ disponibilità economiche.

Del piano di ■■ econo-

mica popolare ■■ Candiolo, ■■ pochi chilometri oltre Nichelino, ■■ approfitteranno solo i residenti, ■■ anche persone che stentano ■■ trovar ■■ a Torino.

Le ferrovie dello Stato, ad esempio, hanno risolto ■■ loro grave problema comprando 80 alloggi proprio a Candiolo. Da anni le ferrovie dovevano ■■ fronte ■■ fenomeno ■■ personale assunto al Nord che chiese ■■ quasi immediatamente il trasferimento al Sud. Tra i motivi addotti in genere c'era sempre l'impossibilità ■■ trovar ■■ ■■ molti ferrovieri potranno stabilirsi dall'estate ■■ Candiolo.

Gli alloggi popolari ■■ sono stati l'unica realizzazione della giunta municipale: ■■ scuola che ancora ■■ paese è ■■ terminata in questi giorni, ■■ un centro sociale che funziona bene, persino i pensionati hanno un pallone ■■ aria ■■ per riunirsi e giocare ■■ durante ■■



brutta stagione.

L'edilizia economica popolare ■■ sempre ■■ centro dell'attenzione del piano regolatore ■■ del Comune ■■

non appena la Regione ha approvato il piano di attuazione sono stati avviati gli appalti. I costi sono però ■■ vari anni ■■ punto da spingere in passato il sindaco Betassa ■■ scrivere una polemica ■■ al ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi.

Considerato che un alloggio, anche ■■ più piccoli, costa ■■ minimo sul 60-70 milioni, Pietro ■■ faceva notare che anche malgrado le agevolazioni la maggior parte delle famiglie ■■ era in grado di affrontare la spesa per ■■ casa. Come ■■ minima sarebbero sempre ■■ una trentina ■■ milioni in contanti ■■ anche facendosi prestare in banca molti non sarebbero stati ■■ grado ■■ pagare ■■ mutuo e gli interessi.

In pratica ■■ che ■■ inattuabile ciò che la legge in teoria consente. Chi desidera entrare in ■■ degli alloggi ■■ sarà pronto ■■ giugno dovrà per questo meccanismo perverso sborsare 36 milioni proprio perché il costo ■■ degli appartamenti ■■ risultato variare ■■ 70 al 90 milioni.



LE ■■ DELLE ■■ EDILIZIA POPOLARE ■■ PRONTE IN ESTATE

**Impresa
pulizia**

**VAGLIENTI
ANNAMARIA**

Pulizia alloggi - Uffici
Stabilimenti - Banche
Lavaggio moquettes
Divani - Poltrone
LAVORI TORINO E PROVINCIA
■■ Via Pinerolo, 37 - ■■ 965.5814
■■ CANDIOLO (TO)

BANCHIO GIOVANNI

Agente Generale de
LA PIEMONTESE
SOCIETA' MUTUA DI ASSICURAZIONI
VINOVO

Filiali principali

CANDIOLO
Via Leoncavallo 1

CASALGRASSO
Via Braida 4

PAICALLIERE
Via S. Nicolao 8

VIRLE ■■ MONTE
Via Carignano 7

LOMBRIASCO
Via S. Sebastiano

NICHELINO
Via Vivaldi 14

LA LOGGIA
Via Bistolfi 12

VINOVO:
Ufficio: Piazza Marconi, 51
Tel. 965.1862

La trattoria

**ALBERO
FIORITO**

Via ■■ 3 - CANDIOLO
(di fronte ■■ Comune)

augura
alla sua
spettabile
clientela

**BUONE
FESTE**

Tel. (011) 965.5932

**SUPERMERCATO
della**

CALZATURE

Via Torino 131 - Nichelino

**PRIMA DI FARE
I VOSTRI
ACQUISTI**

VISITATECI

VASTISSIMO ASSORTIMENTO

Primo di assoluta ■■
la prima ■■

TAPPETI - TENDAGGI - TELERIE - MOQUETTES - POSA IN OPERA

LUIS GENE'

di ■■ LUNI

AMBIENTAZIONI

10041 CARIGNANO
Esposizione: Piazza C. Alberto, 36
Vendita: Via S. Pellico, 32 - Tel. (011) ■■

CROCE FIORIO

di Fiorio Ugo
Orologeria - Gioielleria - Argenteria
Agente ufficiale

ROLEX - VACHERON CONSTANTIN
CARTIER - PININFARINA
PORSCHÉ DESIGN

* VACHERON
CONSTANTIN *



ROLEX

le mut de Cartier



GIAVENO - Via Coazze 22 - Tel. 937.84.59

bar - trattoria
della Alpi



da Luisella

Frazione - Giavento (To) - Tel. (011) 937.6297

Monte Aquila e Pian Neiretto Giavento si rinnova e punta sul turismo invernale

Impianti ■ risalita ■ quota 2000 - Un albergo trasformato in residence, un ristorante frequentatissimo ■ comitive ■ sciatori - E per i «patiti» delle escursioni montane c'è ■ parco naturale dell'Orsiera - Un piano per lo sfruttamento delle acque

Non si può certo dire che la giunta comunale di Giavento rimasta con i proclami «mani in mano». Gli interventi compiuti negli ultimi anni non sono pochi, anche molto c'è ancora da fare.

La giunta socialista-comunista, guidata dal sindaco Luigi Cugno (pci) costruendo, esempio, una scuola

In via Coazze, fra Giavento e Pontepietra. «L'edificio — spiega un funzionario Comune — sorgerà in un'area che la Giunta ha acquistato e a servizi pubblici».

Il problema è un centro come questo, spiegato in paese, è quello degli alloggi. Il fenomeno della seconda casa, infatti, mette in crisi quanti devono risiedere in Giavento. Trovano soltanto alloggi in vendita oppure già occupati, appunto, come seconda casa, villeggianti.

Il turismo, indispensabile a zone come questa, pone qualche difficoltà nella gestione di altri comuni della cintura: ad esempio Valgioie, località di montagna, gli abitanti che in tempi «normali» sono circa quattrocento, in periodo «turistico» diventano ben quattromila.

«Il che pone enormi problemi — continua il funzionario — perché, ovviamente, il Comune è strutturato per accogliere, tra i servizi che offre, soltanto quattrecento abitanti».

Per gli sciatori

Giavento, nota località per le vacanze estive, è diventata qualche tempo anche punto-base per il turismo invernale. Dispone di impianti di risalita sul Monte Aquila (altezza 2.000 metri), dove un albergo è trasformato in residence e i mini-alloggi non rimangono affitti per tutto il periodo invernale. Monte Aquila è in funzione anche ristorante frequentatissimo comitive di turisti,

con sci, scarponi e giacche a vento al seguito.

Altri impianti di risalita, zona (anche dipendenti dal Comune di Coazze) a Pian Neiretto. «Non dimentichiamo poi — aggiunge il funzionario — per chi le escursioni montane, il parco naturale dell'Orsiera, rinomato per il panorama che offre i suoi sentieri, per la fauna e per la flora che ospita».

Squadra ecologica

E proprio per difendere fauna e flora, costantemente minacciate interventi speculativi, Comunità montana, che Giavento, ha istituito

una squadra ecologica. «Altre squadre di volontari — continua il funzionario — si sono formate per la vigilanza boschi per prevenzione degli incendi che sarebbero un vero disastro in una zona dove questa, per la maggior parte ricoperta di boschi».

La Giunta ha dovuto affrontare anche il problema delle acque. E' stato potenziato l'acquedotto e si è costituito un consorzio per le fognature. Un primo stanziamento di milioni è impiegato per la costruzione di un collettore principale Giavento e Coazze. La Comunità montana, inoltre, ha a punto un piano per le risorse idriche.

Porcini a go-go per i buongustai

Da agosto a settembre, in una delle piazze paese, mercato di funghi appena colti

Se si nomina Giavento mente del buongustaio, con subito ad una specialità tipica del luogo: il fungo porcino. Ad agosto e a settembre, in una delle piazze del paese, verso sera, è possibile acquistare funghi a prezzi lievemente (ma solo lievemente) inferiori a quelli dei mercati torinesi.

In compenso, nella quasi totalità dei casi, si acquisterà un prodotto fresco, «appena colto» basterà avvicinare il naso ai cestelli rivestiti da foglie di castagno per sentire l'aroma vivo dei boleti pregustare già un bel piatto profumato.

Per chi in villeggiatura da queste parti fa tentazione di partire, al mattino presto, ricerca funghi è grande. Una volta che si rispetta le regole di legge (tenendo ben presente la quantità di funghi consentiti per ognuno), di

destone (contro vipere e rovi), è possibile partire per la «battuta» tra i castagni.

E, in settembre, è anche possibile sentire, nel silenzio del bosco, il grugnire dei cinghiali che vengono messi per ripopolare la zona.

Ovviamente, bisognerà fare molta attenzione, non siamo esperti di funghi, a non mettere in padella qualità velenose e sarà dunque meglio, far «controllare» da chi più di noi, saremo esperti e sapremo cercare, torneremo con il necessario per una «padellata» fra amici. Invece del nostro sacchetto di plastica l'esperto avrà ritratto il viso disgustato di un gruppetto di funghi belli e che avremo raccolto, potremo sempre consolarci ricorrendo al mercatino di Giavento. Ci costerà di più, ma la «pelletta» sarà salva.

AMERICAN AND CARIBIAN PUB

IN UN'ATMOSFERA ESTREMAMENTE FINE E CLASSICHEGGIANTE IN UN AMBIENTE SALOTTIERO PER DEGUSTARE COCKTAILS, INFUSIONI, CREME GELATO, PREPARATE DA MANI ESPERTE RISPETTANDO LE PIU ANTICHE TRADIZIONI DELLA CACCHETERIA.

Torte Gelato-Meringhe allo chantilly
Crostate di Fragole-more mirtillo
I Migliori Champaghe in coppa

Fini Dessert

CREPERIES FLAMBEES

Si attendono per ritrovare il sapore della genuinità.

Cafe Commercio
Schmoll
Schmoll



SOCIETA' TECNICA SERRAMENTI

AVIGLIANA - via XXV Aprile - telef. (011) 931.15.36

SERRAMENTI IN ALLUMINIO DI QUALITA'

Le nostre controfinestre e controporte in alluminio anodizzato risolvono una volta per sempre il problema delle dispersioni termiche, del rumore, del vento e proteggono i serramenti esistenti

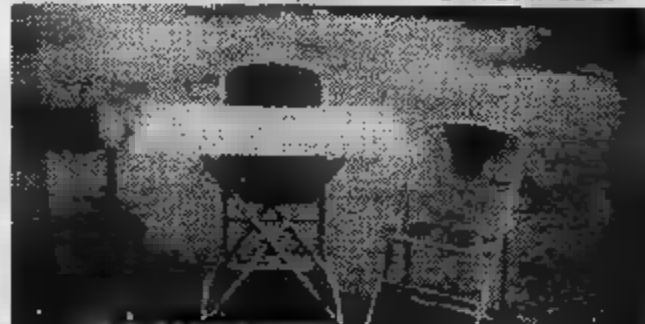
Posa rapida opere murarie
Interventi gratuiti per preventivi

O.C.L. di MINUTE SILVIO OLIVA GIORGIO

PRODUZIONE SEDIE PIEGHEVOLI con POSSIBILITA' DI AGGANCIO

TAVOLI PIEGHEVOLI E FISSI MINUTE A RICHIESTA

per SALE GIOCHI, MENSE AZIENDALI, SALONI PARROCCHIALI, SALE RIUNIONI ecc.



CONSEGNA A DOMICILIO
VENDITA DIRETTA IN FABBRICA
LOTTE SU ORDINAZIONE
PREZZI MODICI - PREZZI SPECIALI
PER COMUNITA' E SALE PARROCCHIALI

Via Barilla 36 - CHIUSA S. MICHELE
Telefono (011) 96.444.82

CROCE FIORIO

di Fiorio Ugo

E' pelletteria firmata

I coccodrilli

Pelletterie



ROBERTO CARUCCI



PRADA

GIAVENO - Via Coazze 22 - Tel. 93.78.459

Avigliana ha un tesoro il parco naturale «Lo difendiamo così...»

Una zona protetta che comprende la Palude dei Mareschi - Pesanti multe (fino a 10 milioni) per chi distrugge piante o uccide animali - Le realizzazioni del Comune per scuola e sport

Dal 1975 Avigliana è governata dalla giunta pci-psl-pedi. E il sindaco, il comunista Carlo Surlati, è sempre lo stesso. «Qui lavoro n'è fatto in ogni direzione e per ogni problema».

Signor sindaco, il lago gronda... «E' un discorso difficile da affrontare, ma adesso siamo giunti alla soluzione. Dal 1° di aprile sarà terminato il grande anello fognario che lo circonda: ci è costato milioni, lo specchio d'acqua, così, sarà liberato pulito».

Questi anni di gestione la giunta s'è occupata con successo dei problemi della gioventù. La situazione

demografica, secondo quanto afferma il sindaco, è stazionaria. «Abbiamo eliminato, fin dal '75, il grosso guaio dei doppi turni a scuola. Abbiamo costruito una scuola materna e statale ha posto per un centinaio di bambini. In questo modo s'è reso pubblico il servizio che prima del '75 era esclusivamente affidato ad istituti privati, per lo più retti da religiosi».

Nuove scuole

Un'altra scuola elementare è stata costruita nella frazione Dublino. «Questo edificio», spiega Surlati, «ha una palestra per gli alunni. Un'altra palestra, ha una

capacità di 400 posti, in via di realizzazione accanto all'istituto tecnico Galilei. I lavori saranno completati per il mese di aprile».

L'intervento più cospicuo per le attività giovanili è comunque quello che vedrà l'ultimazione di campi sportivi, un totale di mille metri quadrati di superficie. «E' possibile praticare tutti i giochi olimpici in parte i campi sono già utilizzati. Per terminarli, però, che ci vorrà un po' di tempo. I contributi statali che ci sono stati promessi e che non sono ancora arrivati».

Come quando la natura offre spazi verdi e panorami «fotografici», il pericolo della speculazione, del danneggiamento, dell'inquinamento è in agguato. «Per questo motivo», spiega il sindaco, «abbiamo voluto il Parco naturale di Avigliana, una zona protetta dove i geologi, ecologisti vanno a compiere studi e dove la natura può riprendersi e ripopolarsi specie animali che sono in pericolo di estinzione».

Nella zona protetta è compresa la Palude dei Mareschi, con tutta l'«intensa» vita, animale e vegetale, che contiene. In questo posto nidificano specie di uccelli molto rari; qui crescono piante che miste ad una vegetazione che nasconde la presenza di animali come la volpe, il cinghiale, lo scoiattolo, il tasso.

La difesa del parco è anche sanzionata molto severamente, prevista per i trasgressori della legge: da 3 a 5 milioni per ogni dieci metri cubi di materiale rimosso per chi cava; da 5 a 10 milioni per chi caccia abusivamente; da 5 a 10 milioni per chi costruisce nuove strade o fa interventi non consentiti su edifici; per chi taglia boschi senza autorizzazione, da uno a cinque milioni per ogni ettaro o frazione di ettaro su cui è stato effettuato il taglio boschivo. Se i sufficienti a... i malintenzionati?

Savio. Struttura e locali inadeguati a contenere la specialità. Un mese fa, però, s'è notizia di un ulteriore finanziamento di un miliardo e 565 milioni: le speranze per una rapida conclusione del nuovo complesso ospedaliero si fanno più forti.

«I nuovi...» dichiarato il presidente dell'Usl (Susa) della quale dipende anche Avigliana. «Impiegati di comune accordo con l'amministrazione, il responsabile sanitario, l'organico...» e forze sindacali per poter... occupazione gli interventi prioritari».

«dice che i soldi...» impiegati per portare a completamento il terzo piano del nuovo edificio che ospiterà un reparto... uno radiologia.

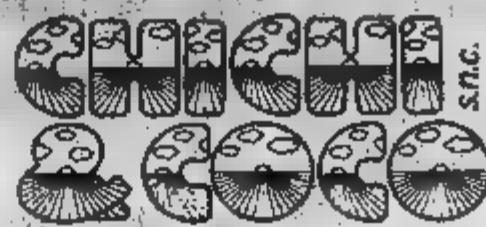
Restauri completati nel centro storico

Nell'83 il Borgo Vecchio avrà risolto tutti i problemi - Un finanziamento per l'ospedale

L'altra grande attrazione di Avigliana, dopo il lago e il turismo che tiene legato al sé, è senz'altro il Borgo Vecchio. In passato le polemiche scoppiate sul degrado dei ruderi non ebbero nulla da invidiare a quelle suscitate dalle organizzazioni protezione... si levavano in difesa dell'inquinamento del lago grande.

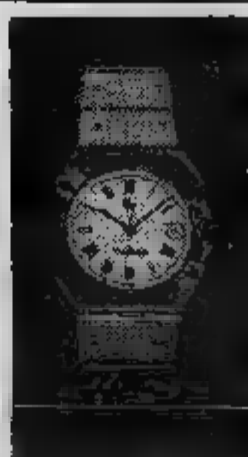
Che cosa ha fatto per questo problema la giunta comunale? «La ristrutturazione del centro storico», annuncia il sindaco, «un po' è lento, dice, negli anni, ma...» pare un punto conclusivo. Con l'anno fagnano e questi lavori nel Borgo Vecchio, Avigliana potrà dire, nell'83, di aver risolto i suoi più radicati problemi.

Un'altra spina nel fianco è rappresentata dall'ospedale... Umberto III di



corredini per neonati
abbigliamento da 0 a 16 anni
carrozze, culle e
articoli prima infanzia

Via Torino 1 - Tel. 937.6285 — 10044 GIAVENO



Mediterranée

Daniel & Luca
di BRIOLO & GALARI

Gioielli di

Gioielli
di Mario
Fontana
MILANO-PARIGI

Damiani

Orologi di

Maurice Lacroix
COLLECTION

Collection
Paul Picot

Laboratorio di analisi gemmologica

V.le Regina Elena 9 - GIAVENO - Tel. 937.6533

bar - trattoria

della Alpi

da Luisella



Frazione Maddalena
10094 Giverno (To)
Tel. (011) 937.6297

autocaravans

VALENTINO

CONCESSIONARIA:

- DUPLOCAR - LA CARAVAN CHE SI RADDOPPIA
- CAMPI ROVER
- CHATEAU CARAVAN
- RAPIDO
- CARRELLI TENDA
- CARRELLI APPENDICE IN GENERE

Acquisti a permuta di roulotte e camper nuovi e usati

VISITATECI

C.so Susa 274 - Tel. 953.2843 - RIVOLI

ASSICURAZIONI COMPAGNIA



LATINA
ASSICURAZIONI

Agenzia generale

CARLINI PIA ANNA

GIAVENO - VIA COAZZE 27

TEL. 937.8438



Via Susa 37 - CHIUSA S. MICHELE - S.S. 25
Tel. 964.3240

TUTTE LE CARNI DI NATALE

IN PRIMA

Commedia di Roussin di D'Uomo

ELENA DI TROIA

una signora borghese

La tragedia greca è diventata burletta ieri sera sul palcoscenico del Teatro D'Uomo. In scena «Elena» la gioia di vivere. André Roussin nell'interpretazione Cooperativa Anna Bolens. Rappresentante di quel certo «teatro da boulevard» parigino, Roussin sfrutta con abilità tutte le risorse della comicità sul filone dei «contemporanei» con la tipica ironia francese.

In questa commedia immagina che bella Elena, ricondotta a casa Menelao dopo vittoria sui troiani, cerchi fra le scene marite per la giovane figlia Ermione. Nello stesso giorno del loro ritorno a casa

vengono però sapere che Clitennestra ha tradito Agamennone. Egisto e che insieme hanno ucciso il marito, che Oreste ha vendicato il padre uccidendo Egisto e madre. La storia è complicata. Ermione, che innamorata di Oreste vuole sposarlo.

Su questi fatti tramandati poemi epici, Roussin intesse la sua parodia, tinta di critica verso le istituzioni della famiglia, dell'amore coniugale, sentimenti borghesi. I bisticci fra Elena e Menelao, l'affannarsi di Elena per trovare un buon partito ad Ermione, i «panni sporchi» della famiglia scoloriti, pomposità, infatti

a ben vedere più che affanni borghesi (anche se non a tutte le famiglie per fortuna) sparpagliate qua e là nel testo alcune battute buone e sicuro effetto comico (come chiamare «lo zio Agamennone» i riferimenti alle incapacità di Menelao sul campo e nel letto).

La rappresentazione vista ieri sera nulla aggiunge al testo, attenendosi alla semplice esecuzione degli interpreti guidati da Anna Bolens (anche regista) nei panni di Elena, non più giovane ancor piena di freni. Accanto a lei Anna Marcellini, l'adolescente Ermione; Silver Veglia confuso Menelao; Guilty Pepe il disgustato annoiato portiere Eteoneo. Anche le scene e i costumi di Loredana Zampacavallo si attengono più normale classicità. Il pubblico della prima, composto come spesso di parenti e amici, ha risposto con tantissimi applausi (molti a sproposito nel corso della rappresentazione) vicende di questi eroi greci visti per una volta nella «privacy».

Tiziana Longo



JOHN REED

inviato nel Messico

Serghei Bondarcuk Franco Nero, Ursula Andress, Jorge Luque. Produzione Urrs-Messico con l'interdella Vides e della Rai, genere storico-avventuroso, colori (Cinema Romano).

Al termine d'un periodo di silenzio che cancellato persino il polemico ricordo, ecco che la figura del giornalista libertario americano John Reed interessa l'opinione pubblica. Con il tramite cinema — ieri Reed Warren Beatty, oggi kolossal di Serghei Bondarcuk — le platee di continenti interi s'interrogano sulla sua originalità e sulla filosofia. Il soggetto è affascinante, facile da romanzare, ideale da interpretare. Dopo l'Oscar a Beatty, che cosa merita il sovietico?

Trama — John Reed parte inviato speciale per guidare la rivoluzione del Messico negli Anni Dieci contro la dittatura del presidente Huerta. Nel gioco della memoria viene preso dal presente (un popolo che si muove generosamente, la personalità di Zapata e Villa) e dal passato (l'amore per Dodge, una vacanza in Italia tra i torri di Gimignano). Nell'attacco nella fuga dalla cittadella di Cuautla egli matura



URSULA ANDRESS E FRANCO NERO

ra sensazione essere ormai parte integrante e attiva della rivoluzione: ritroveremo nel '17 i rossi dei sovietici.

Giudizio — In attesa della parte ultima della vicenda, consideriamo Messico in fiamme film di folklore più che ideologia. Con Bondarcuk hanno collaborato sceneggiatori messicani (Saguera, Ortiz-Tejeda, Garibay) i quali hanno dato ai registi indicazioni pittoresche. Negli scontri nei viaggi John Reed coglie

soprattutto notificazioni impressionistiche: bagliori notturni nella bella fotografia di Vadim Jussov, inni e danze, nelle pause della rivoluzione, un paese riarsa che sembra trasudare violenza.

Per Bondarcuk questo Messico in fiamme rappresenta probabilmente l'approccio a un più vasto disegno. Accumula materiali, riprende sempre con foga di chi sa d'avere tempo per chiarire la opera e sa di contare sul divismo coppia Nero-Andress. p. per.

TELEVISIONE

INIZIATIVE DELLE TRE RETI TV

VIDEONATALE

o i programmi sotto l'albero

La vigilia di Natale in televisione comincia con un invito alla musica: sintonizzarsi sulla prima rete, 12,30, per ascoltare un po' Verdi portato in «trasferta» dall'Arena di Verona, attraverso il suo cavallo di battaglia, Aida, nella capitale della musica europea, Vienna.

I programmisti hanno quindi dedicato la loro attenzione ai ragazzi, partendo dal presupposto che la sera della vigilia di Natale non presto: dopo Stanlio e Ollie alle 21,30 in Donne e guai (regia di S. W. Morne), alle 22,05 mago Oz, un film appunto per bambini, paragonabile a una ricca di fantasia nella quale la piccola Dorothy, fuggita da per salvare cagnolino, incontra il mago Oz e tutto finisce per il meglio.

A conclusione celebrata da Giovanni Paolo II nella basilica di San Pietro, ripresa in Mondovisione alle 23,55, preceduta alle 22,45, da una riflessione sul Natale.

Anche la seconda non ha trascurato i bambini e, dando per scontato che essi dimenticheranno il televisore nel pomeriggio per seguire la Pietra di Marco Polo successivamente i disegni animati, manda in onda per loro, alle 23, due fiabe tipica-

mente natalizie: Il pifferaio di Hamelin e Il principe felice.

I fans adulti di Enzo Tortora non saranno delusi, 12,30, visto che il Mercoledì venerdì si asterrà dal vendere la sua «merce» la sera della vigilia.

Delle sue delle sue abitudini natalizie si occuperà la terza rete, rivendicando anche questa circostanza funzione didattico-informativa. Manderà in onda nel primo pomeriggio, ore 15,45, Immagini del Natale regioni d'Italia, alle 19,35 Poche cose val... feste, tradizioni e dintorni. Ma, a sua volta, non sottovaluterà i bambini dando essi appuntamento alle 20,40 Andersen: Un po' principi e un po' pupazzi, programma ideato e diretto da Tino Schirini.

Dal dicembre: giornata televisiva comincia con il tradizionale messaggio natalizio e la benedizione «Urbi e orbi» impartita dal Pontefice a mezzogiorno da Piazza San Pietro (Mondovisione). Poco dopo, alle 12,30, canti Natali chiesa di Notre Dame Montreal (Canada), eseguiti Luciano Pavarotti. Una dirittura speciale, alle 16,25, con che presenta, insieme con Gianfranco Scancarollo, Finale in bellezza alle 22,15

con la riproposta una commedia di Eduardo De Filippo (ore 22,15): Natale in Cupello. Sulla seconda rete, alle 18,05, facciano ancora attenzione i perché va in onda Il coraggio Lassis, Elizabeth Taylor. Alle 18,05, la ripresa dello spettacolo inaugurale scaligero Ernani di Verdi, diretto da Riccardo Muti, la regia televisiva di Preben Montell, interpreti Plácido Domingo, Renato e Mirella Freni.

In fine serata, 22,25, un film adatto clima natalizio: Grandi speranze (1946), diretto da Lean, Alec Guinness. La storia un orfano della amicizia con Sorpresa: il riceve un'eredità da una persona sconosciuta, che si rivela poi essere l'ex forzato. Finale con marcia nuziale mentre il giovane Pip pronuncia il «sì» fatale assieme a figlia benefattore Estella.

Sulla rete, nel primo pomeriggio (14,30), ancora immagine del Natale dalle regioni d'Italia. Alle 20,40 l'ultima puntata Benedetto Norcia, regista Sergio Giordani, seguito da una conversazione in studio sul santo con alcuni studiosi del cristianesimo, i quali Stanislas Andreotti, abate vescovo di Subiaco.

ITALIA - tel. 696.40.21
questa ore 21
PINO MAURO
«La sfida»

Odeon Via Pomba 7
Tel. 54.85.33
ore 15,30 cocktail e fiori
ore 21 **STERLINA ORO**
in omaggio
presenta Mario

danze **la perla**
ore 15,30 per gli amanti del ballo
ore 21
GALA' PROLUNGATA D'AGGI
orch. THE JUKE BOXES
colations-fiori
ore 24 **INTERMEZZO PIANO**
COCKTAIL CHAMPAGNE
BLUES
E' di rigore comfort della sera e la cura (canica bianca) - Dama abito di sera lungo

CENTRALINO
Via delle Rosine 16
STASERA E DOMANI
per la rassegna «I GUF»
recital di
NANNI KRAMER
Domenica 19 Cabaret 22
ENRICO MENCUSCHI
pren. 837.500 Soci

Trocadero
Via A. Doria 9 - tel. 553.721
ore 21
SERATA A SORPRESA

PRINCIPI
stratissima sponsorizzata
da grandi ditta
GIORGIO ARMANI
e pizza per tutti
orchestra ACTS

DU Parc
il vero salotto di Torino
ore 21
UNA SERATA PROLUNGATA
MINISHOW
Omaggi floreali alle dame
Lunedì
THE HOLLY
in concerto da ballo

le roi domani
BAL NINETTE
SI' SI'
LA VERDE
SALETTA PER TE
PER ME
E' PRONTA
«NOI CI RINNOVIAMO
SEMPRE» LUTRARIO

GARDEN St. Valerio 2
Tel. 55.58.58
Bus 64
invito di **NINO GALLO**
LA SERATA ELEGANTE
La serata che si distingue con
FIORI - GIOCHI - RINFRESCO - COCKTAIL

CIGNO D'ORO
Ore 21
RUSTEGHI
Prenotazioni VEGLI
V. Caracciolo 13 - tel. 617.288

TEATRO NUOVO (C. M. d'Angelo 17)
CABARET VOLTARE presenta
DARIO FO
LAZZARO OSCENO
18-19 dic. ore 21
ULTIMI 2 SPETTACOLI
Prevendita Cabaret Voltare - T. Nuovo

TEATRO NUOVO Via Tunisi 92
tel. 617.288
ASSEMBLEA TEATRO
AFTER PUNK
ore 21,30

ITALIAN AGENCY
presenta:
Venerdì 17 dicembre 1982, ore 21,30 al
CHARLESTON MUSIC HALL
via Cavallotti 2
Eccellente serata
Moda-Spettacolo
Sereno con noi gradissimi ospiti:
Giorgio DEO (ex New Trolls)
Piero CASSANO (ex Miki Bazar)
Il cabaretista CHERUBINI
e tanti altri BIG dello

GALLERIE E MUSEI

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 531.784)
Dalle 18 alle 20, mostra con opere di Luviana Perrotto e Giorgio Alaimo
ARISTEA: Opere piccole formate.
ANTICA (L.7) (via Volta 9, L. 515.834 - 549.041): Biografia di un primitivo del XV e XVI Secolo. Incisioni. Grandi Maestri dal XV al XVI.
Orario: 10-12,30; 15-18,30.
(Nizza 121): Silvio Brunero.

ARTECENTRO-QUAGLINO: Olografie originali della «Belle Epoque».
ARTE CLUB (Botticelli 3): Masserotti.

BODDA (via Cavour 28): Rassegna d'arte: dipinti, antiquariato, collezionismo (aperto anche festivi).

BODONISTUDIO (v. Mazzini 20, 1° piano): Vincenzo Florio, ore 15-19,30.
CIRCOLO ARTISTI: Mostra sociale.

DORIA: Natale tutto di tupo.
EMMEQUE (Umberto 10): Prochet.

GALLERIA AVERBA (v. C. 1000) I. Mus e Maestri dell'800.
REGNI e **BOB BEN** (via S. Teresa 20, 518.947): Tappeti, argenti, Sarmacanda al Suvuan.

IDEOGRAFIA (De Gaspi 35): Marchio. LA CONCHIGLIA: M. Merio, C. Musso.

Collettiva piccolo formato: Barbero, Biancardi, Cappellin, Cavalli, Martini.

LA (corso Cesare 307, tel. 880.048): Inaloni.

LA LANTERNA - Alessandria: Opere antologiche e storiche di Pietro Morando.

PIEMONTE (v. Roma 264): Mostra della civiltà e del

Orario: feriale 15,30-19,30; 10-13; 15-19,30.

PORTICI (885.475): R. Vaili, 15,30-19,30.
S. GIORIS: G. Sasia della Merla, disegni.

SALAMON (v. Magenta 25, 537.873): Salvador Dali e Maesun Internazionali.

SALETTA (S. Agostino, 15): F. Rocca, porcellane - dipinti.

STUDIO ALTAMURA: Varderosa. S. A. (M. Vittoria, 15): Presepi e dischetti artigiani italiani. Acquerelli, grafiche, e di artisti piemontesi.

SANTUARIO (v. Cavour 10, 878.627 - 878.627): Smalti, sculture, disegni, pitture dall'XI al XIX secolo.

PIEMONTESE
GALLERIA ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.

BERMAN (via Arcivescovado 9): Renato Ravazzoli - Vaili e Laguna.

CAVOUR - Moncalieri Biagio
CITADELLA (Bartola 31): Miniformato.

DAVICO: personale Walter Javolone. (tel. 325.058): Ribra Calenda.

no 1983, 12 anni.
DOCUMENTA: Van Thamer.

ESKENAZIARTE (Massena 19): vrea.

GIBBI (p. 2, tel. 534.473): P. 25 acquerelli (tuned chiuso).

LA BUSSOLA (via Po 9): Maestri contemporanei.

PARISINA: Asti: F. Argirò.

LE (v. Cavour 10, 878.627 - 878.627): Roma.

MARCO: acquerelli di Federico Galli.

PIRRA CERAMICHE (Lungote S. Cadorna 1): Valentina Teata Cassinova.

PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Fargoni.

SANT'AGOSTINO (535.963): 900.

TUTTA GRAFICA: Fiocchi d'Artista.

MUSEO DELLA NARRAZIONE (via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Piazzetta Chiablese): alle 18 e 21,15.

di M. Zehner.

Signori, J. Rochefort, D. (Francia 1980, col. min. 90).

PROFUMI
Servetti
consiglia
OPINION
for men

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV.

LA CENERE

cova sotto il sole di Rete 1

Rassegna

Dynasty, telefilm. Ventottesima puntata che rispetto le altre è forse più interessante essendo l'ultima. Il primo ciclo si chiude come di prammatica con un nuovo dramma, un personaggio fra la vita e la morte, e tinte gialle con una serie di interrogativi: quelli che i comunicati stampa definiscono «inquietanti».

Vediamo con ordine cosa succede: Toscani viene abbandonato da Krystle, telefona a Fallon, le dice di aver cambiato idea e la prega di divorziare dal marito. Carrington intanto dà una festa in onore di Sammy Jo. Questa si presenta ubriaca con una meravigliosa

collana rubata a Fallon e quando questa comincia a insolentirla rivelandole fra l'altro la sua dubbia paternità.

Fallon ne ha l'ennesimo trauma, corre da Alexis e comincia a subissarla di domande. Le due donne sono in automobile: d'improvviso la macchina si ferma e finisce fuori strada. Alexis sopravvive, Fallon non si sa. Il ciclo si chiude così: come dopo il J.R. l'America interroga sulla colpevolezza dei vari personaggi, anche l'incidente Fallon nelle intenzioni dei produttori doveva appassionare telespettatori di due continenti. Lo scopo era quello di tener vivo l'interesse per il telefilm anche durante la pausa estiva. Parrebbe che l'obiettivo non sia stato centrato, poiché ultimamente l'ascolto Usa di Dynasty è precipitato.

Canale 5

Premiatissima '82, serie lunghissima di cantanti ospiti: tra gli altri: Paolo Bonolis, Poveri, Rettore. Solite sfilate di moda e consueto cast conduttore: Sandro Massimini, Claudio Cecchetto che via via convincendosi di essere il nuovo Mario Riva e Amanda Lear. Come sempre i settimanali specializzati che sponsorizzano il programma molto rilievo alle classifiche: gradimento parlando adesso di un 10 per cento consensi. I recenti albanesi hanno dichiarato solo voto contrario al partito di governo, sono tutti risultati sui quali il dubbio è lecito.



SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 21,20

Cenero sotto il sole, Usa drammatico 1957. Il regista Delmer Daves molto noto grande pubblico ma invece piuttosto amato dagli appassionati come autore di *L'amante indiana* (prima rivisita-

zione western degli indiani). *Quel treno per Yuma* e soprattutto *Scandalo al sole*. La critica definì questo film «macedonia», con riferimento alla commistione genere bellico e quello sentimentale giocato su una storia non esaltante a tre voci. Sinatra e Tony Curtis tornano a mostrarsi grandi professionisti, ma è Curtis a vincere la gara: bravura. La Wood è, al solito, bellissima.

Canale 5

23,45

Il Boy Friend, Inghilterra musicale 1971. Varrebbe la pena di sorbirsi *Premiatissima* (che sempre prosegue molto oltre termine annunciato sui programmi) per vedere questo splendido musical di Ken Russell. Come molti registi della sua generazione anche Russell covava l'ambizione di girare un musical grande come quelli dei tempi d'oro. Rispolverò una commedia di Sandy Wilson di quindici anni prima, la rimanipolò con l'abilità che gli nota e riconosciuta e la propose alla Metro. La Casa, che patrocinò l'ultima stagione del film con musiche, danze, in omaggio forse al passato, lo finanziò e finì per rischiare di dover chiudere. La pellicola, posticcia, circolò infatti quasi nascosta, esaltata dalla critica e snobbata dal pubblico che dovette comunque renderle giustizia dopo nelle riproposte televisive. Olenda Jackson compare per pochi

straordinari minuti; la magrissima Twiggy rivela doti inaspettate, tanto che un critico particolarmente favorevole definì tutto «Una gioia per gli occhi, orecchie e lo spirito».

ORE 1,50

L'altra faccia dell'amore, Usa musicale 1971. Bisogna essere nottambuli o insoni, oltre che appassionati di musica e cinema per apprezzare l'iniziativa di Italia 1 che ruba l'idea di un film di due significativi film dello stesso regista, Ken Russell. *L'altra faccia dell'amore* non convince tutto la critica, ma resta comunque una pellicola di livello eccezionale. Ciaikowsky, sorprendentemente ritratto dall'ex dottor Kildare, Richard Chamberlain, vive e compone tra incubi psicanalitici, momenti di esaltazione e terribili delusioni. L'aria di romanticismo esasperato, e ci sono scene allucinanti, come quella della Jackson manicomito circondata dalle mani protese di una folla di incredibili ricoverati mostruosi e stracciati.

Italia 1

L'arcidivoto, Italia commedia 1966. Serata di film, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Questo, di Ettore Scola, è

tratto da novella di Niccolò Machiavelli. Gaasman protagonista nei panni che più gli si addicono: gigioneggia a più posso duellando Mickey Rooney che è una spalla brillantissima continuamente sul punto di strappargli la

re, alla sparizione ossidazione si affreschi scoperti durante i lavori di scavo per la metropolitana).

Il regista stesso vi presenta varie volte di persona allo splendido alano pezzato di dev'essere suo perché dopo Roma è comparso tutti altri suoi film. Due curiosità: nella sequenza della «festa de noantri», la crisi epilettica di uno dei presenti è autentica; nell'ultima scena, tre dei motociclisti che sfilano fra i monumenti finirono all'ospedale vede chiaramente l'asfalto è bagnato: i tre sono scivolati in curva).

Teatro City

commedia 1973. Antologia di scene memorabili che diviso in critica a pubblico accentuando l'insana separazione tra antifiliani. Documentario fantastico l'unica scena propriamente cronachistica, quella degli hippies è la sola poco felice, con decine di situazioni più o meno oniriche e grottesche sfilata di clercicale, all'intramontabile casa al ricordo

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

AL PERROQUET

c'è una tigre siberiana

NIGHT CLUB

LE PERROQUET, Goito 5, ore 0,50, internazionali. Per la prima volta a Torino, Nadia tigre siberiana. All'interno del locale è stata montata una gabbia di metri quadri; la esegue il suo numero topless; l'accompagna quintetto

musicale Genova Sound. Durata complessiva delle esibizioni: un'ora e venti minuti.

tutti, purché maggiorenni (molti stranieri di passaggio). dalle 22 alle 3,30.

Ingresso: consumazione bar, in piedi, lire 8000; tavoli, lire; bottiglia champagne, per quattro persone, lire 75 mila.

TEATRO

TEATRO, via Tunisi 92, ore 21 («per i nottambuli») 24, la Cooperativa Assemblea Teatro presenta «After Punk Revolution», performance su un ipotetico quanto immaginario incontro dialogo fra Wolfgang Mozart e Johnny Rotten. Musiche di Mozart, Devo, Ultravox, Clash, Talking Heads, Television, Lidia Lunch, Sex Pistols, Cabaret Voltaire, Pere Ubu.

Pubblico: tutti.
Durata: un'ora e mezzo.
Prezzi: posto unico, lire 5000; ridotti, lire

ALFIERI, ore 21, «Tabù», novità di Nicola Manzari, con Enrico Maria Salerno e Chiara Salerno. Regia di E. M. Salerno. Scene di Paolo Bregni. E' un lavoro teatrale che ha la struttura di un processo, definito «anomalo», nel quale il protagonista è ad un tempo imputato, presidente, accusa e difesa, e del quale «saranno i fatti a determinare la sentenza». «Tabù» spiega Nicola Manzari — è una media d'amore, vero che vi si parla quasi esclusivamente d'amore filiale l'apparenza inganni. Sommersa, inequivocabile, trasuce «Tabù» una realtà che va oltre la vicenda scenica dei rapporti «padre-figlia» e l'interrogativo di fondo che ogni padre, sia pure inconsciamente, si pone: «Dove comincia in me il padre e finisce l'uomo?». D'viceversa. Che poi lo stesso. Non per nulla la commedia è dedicata a mia figlia.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore.
Prezzi: poltrona platea, lire 12 mila; poltroncina platea, lire 10 mila; poltrona galleria, lire 8000; ingressi, lire 4000.

CARIGNANO, ore 21, Compagnia del Teatro Eliseo presenta Umberto Orsini in «sa come» di Luigi Pirandello (per gentile concessione di Abba). La regia di Lavia. Paola Bacchi, Oino Pernice, Elisabetta Dario Mazzoli. Penultima delle commedie Pirandello (1935), indub-

biamente la più inquietante. Così scrive Gabriele Lavia nelle sue note regia: «Tutti i sentimenti umani, le passioni che agitano in questa storia mi interessano più del problema della maschera ci mettiamo vita civile. Lo sappiamo. E' umano. E se è umano teatro. La rappresentazione sentimenti e delle passioni. Niente più; umilmente. Non voglia Pirandello».

Pubblico: tutti.
Durata: due e tre quarti (con intervallo).

Prezzi: poltrona, lire 13 mila; poltroncina, lire 10 mila; palco, lire 26 mila - lire per persona; prima galleria, lire 7000; seconda galleria, lire 5000.



Stagione Sinfonica Pubblica 1982-1983, 21: 10° Concerto. Direttore Piero Bellugi, baritono Claudio Desderi, Mahler: Adagio dalla Sinfonia - Des Knaben Wunderhorn, dodici lieder per voce e orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino Radiotelevisione

Pubblico: appassionati amanti della musica.

Durata: due ore circa.
Prezzi: poltrona numerata, lire ingressi, lire 3000; ridotti, lire. Pre-vendita posti numerati dalle alle 19, in via Rossini 15.

IL PERSONAGGIO

AURA BENANCHIO, cassiera Cinema Nazionale, Pomba 7. «Il pubblico che viene al cinema è molto più giovane rispetto agli Anni Sessanta, Settanta. Però, nonostante tutto, la città non è più viva come una volta e di conseguenza la gente esce di meno. A questo bisogna aggiungere le solite questioni finanziarie e l'allettante richiamo esercitato dai numerosi film che vengono trasmessi dalle varie televisioni».



LAURA

CABARET

CENTRALINO, via delle Rosine 18, 22,30, recital di Svampa. Milanese, componente ricostituito gruppo del Gufi, tempo fa ha presentato spettacolo

lo «Nanni Svampa canta Brassens» che comprendeva gran parte delle canzoni del cantautore tradotte in dialetto meneghino.

Pubblico: tutti.
un'ora e dieci minuti.
15

ACCADI

MASSIMO D'AZEGLIO, 17, 21, allievi dell'Istituto Pyramid rappresentano lo spettacolo «Christmas Carol», ovvero in più lingue, di Charles Dickens.

BIRBERIA ARTISTI, via Artisti 28, ore 23, la Bisceglia Production presenta: «Lapo-Itinerario grafico» di Dante Nesi. «Un'insolita esposizione di poesie che, tramite una ricerca grafica di scomposizione visiva, intende

nell'ambito di diversa lettura della parola scritta».

GALLERIA LA ROCCA, via della Rocca 4, prosegue la rassegna «All People» con immagini a tutti i livelli: grafica, pittura, disegni, manifesti originali, fotografie.

SANTUARIO DELLA CONSOLATA, prosegue la mostra «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Orario: tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, escluso il lunedì.

Rete uno

- 13 — Sulle orme degli antenati, archeologia
- 13,30 — Telegiornale
- 14 — Tre nipoti a un maggiordomo: il vostro Jody, telefilm
- 14,30 — Parlamento
- 14,40 — diretta col Tg1, attualità
- 15 — Vita degli animali, documentario
- 15,30 — Racconti di terre lontane: i primi e gli ultimi, telefilm
- 16,25 — nel mondo: i pazzi del circo, documenti. Seconda puntata
- 17 — Tg1
- 17,05 — Direttissima la antenna, per i ragazzi
- 17,10 — Nils Holgersson, cartoni animati
- 17,30 — Oggi per domani, attualità
- 18 — Topolino story cartoni animati di Walt Disney
- 18,30 — Spazio libero, i programmi dell'accesso: Associazione italiana per la sul cancro: Scopi e obiettivi dell'associazione, attualità
- 18,50 — Happy Magic, un programma di musica leggera, telefilm, varietà presentato Sammy Bardot. La trentacinquesima puntata della trasmissione per parte musi-

- prevede interventi di Riccardo Fogli, Plastic Bertrand e Diana «Tenax» porta il latino nella disco music. Nel corso del programma: Happy Days, telefilm
- 19,45 — Almanacco del giorno dopo
- 20 — Telegiornale
- 20,30 — Tam Tam, attualità. Da circa un anno ha ripreso a viaggiare (lungo il percorso Londra-Venezia) il favoloso Orient Express, treno lussuoso, noto per le ruote bianche e le decine film romanzi che vi sono ambientati. Uno servizi stasera ripropone un taccuino storico del celebre convoglio rievocandone i fasti sulla scorta del vasto repertorio cinematografico ad esso dedicato
- FILM 21,20 — Genere sotto il sole, di Delmer Daves, con Frank Sinatra, Tony Curtis, Natalie Wood, Leora Dana. Usa guerra 1957 — Sul fronte francese due commilitoni non vanno perfettamente d'accordo.
- 22,20 — Telegiornale
- 22,25 — Genere sotto il sole, secondo tempo
- 23,10 — Incontri della notte, colloqui fra giovani e scrittori
- 23,55 — Tg1 notte

Italia 1

(Antenna Nord) 58-41-25-23

- 14 — Gli emigranti, sceneggiato I guaritori, di Tom Gries, con John Forsythe, S. Hubley. Usa drammatico 1974 — Il direttore un grande ospedale americano si ritrova alle prese diversi problemi: denaro che manca, defezioni medici, denaro e medicine che spariscono, uso lecito illecito droghe
- 18,45 — Bim Bam, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 18,30 — Laverne e Shirley, telefilm
- 19,30 — Invincibili, telefilm
- 20 — Vita da strega, telefilm
- FILM 20,30 — L'arcidivolo, di Ettore Scola, con Vittorio Gassman, Mickey Rooney, Gabriele Ferzetti, Ettore Manni, Luigi Varinucchi. Italia commedia 1966 — Satana manda sulla Terra l'arcidivolo Bellagor per attentare alla virtù di Magdalena, figlia di Lorenzo il Magnifico, duca di Firenze.
- 22,30 — Chips, telefilm
- 23,30 — La boxe
- FILM 0,30 — la donna d'atleti, con Charles Laughton, Carole Lombard. Usa commedia 1940.

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 — Master. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,28 — Piccolo collezionismo di Pasquale Fortunato
- 15,03 — Radiouno «Homò sapiens». Settimanale dei diritti e dei doveri, di Sinò
- 15 — Paginone, a cura di Giuseppe Neri
- 18 — Divertimento musicale
- 18,30 — Tonino Ruscitto presenta Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri
- 19,30 — Radiouno Jazz '82. e spettacolo nel jazz di Domenico Chiodo
- 20 — Perché lei non volle George Bernard Shaw. Regia di Umberto Benedetto. Traduzione di Paolo Ojetti
- 20,28 — La giostra. Cultura e società. Programma a cura di Romeo Runcini
- 21,03 — In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai di Torino Stagione sinfonica 1982-'83. Direttore Piero Bellugi, mezzosoprano Julia Hamari, baritono Claudio Desderi
- 22,40 — Intervallomusicale
- 23,10 — La di Pietro

DUE (FM 95,6)

- 13,41 — Sound Track. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi film e della loro musica presentata da Francesco Vairano
- 15 — Il compagno Don Camillo Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta Vittorio Melloni
- 16,42 — Concorso per radiodrammi prodotti dalle regionali Rai
- 18,32 — Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasilie e Lucio Favaretto
- 17,32 — La della musica a cura di Laura Padellaro
- 18,32 — Il giro del mondo Voci mondo, lettere, delle scienze
- 20,57 — dorma... Appuntamento serale con il melodramma
- 21,30 — Viaggio notte. Poesie e prose scelte da Carlo Montemaro
- 22,50 — 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale a cura Paolo Donati
- 15,30 — cura di Pasquale Santoli
- 17,30 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
- 19 — in collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della Rai Concerto d'autunno 1982. Direttore Arnaldo Moretti
- 21,10 — Musica d'oggi. Presso Gianfranco Zeccaro
- 23,10 — Il jazz improvvisazione e nella musica

Rete due

- 13 — Tg2 ore
- 13,30 — Visti vicino, documenti. Mattia Moreni pittore
- 14 — Tandem, per i ragazzi
- 14,05 — L'apricatole, giochi
- 14,20 — Doraemon, cartoni animati
- 14,30 — L'apricatole, seconda parte
- 14,50 — La pietra M Polo, telefilm. Quinta puntata: Lo straniero — Adì scomparsa. Marta, Gianni, Valerio e Malcolm sono certi che sia rapito cinese che nei giorni precedenti alla sua sparizione si aggirava dalle parti di casa. Corrono allora ad avvertire il capitano che a sua volta fa una curiosa scoperta
- 15,20 — Doraemon, cartoni animati
- 16 — delle cattedrali, documenti. Ottava puntata: Le due del barocco
- 16,30 — Pianeta, programmi da tutto il mondo
- 17,30 — Tg2 flash
- 17,35 — Dal Parlamento
- 17,40 — Sereno variabile, settimanale di turismo e tempo libero
- 18,40 — Tg2 sportsera
- 18,50 — Le strade di San Francisco: il clandestino, telefilm — Un bravo poliziotto ha un fratello

lo, perfetto criminale. Quando questi si mette nei guai facendo arrabbiare moltissimo capo della mala cittadina, tocca ai protagonisti serie aiutarlo. Le indagini si snodano tra bellone, assassini ed informatori che dicono solo verità

- 19,45 — Tg2
- 20,30 — Portobello, mercatino venerdì presentato da Enzo Tortora
- 21,45 — Tg2 dossier, attualità
- 22,35 — Tg2
- 22,45 — Omaggio a Stravinsky nel centenario nascita. Vengono trasmessi l'uccello fuoco, del 1910 e La della primavera, rappresentato prima volta a Parigi nel 1913
- 0,10 — Tg2 stanotte

Montecarlo

- 14,30 — Giacinta, sceneggiato villa in decadenza vive una giovane con la mente ormai irrimediabilmente perduta nel passato. E' forse possibile recuperarla. Terza puntata
- 15,40 — Monjiro samurai solitario: il posto in cui si volta, telefilm
- 17,30 — Khoseldon, cartoni animati
- 17,55 — I gioielli del settimo continente, documentario: e Sillidi
- 18,30 — Notizie flash - Bollettino meteorologico
- 18,35 — Donne nella professione, documentario. Terza puntata
- 19,05 — Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,20 — Telemenu, una ricetta al giorno
- 19,30 — Tutti tempestosamente, sceneggiato. Terza puntata
- 20 — Tennis, Sydney: Gold Challenge 1982
- 22 — Quasi gol, rubrica sportiva con José Altafini
- 23 — Detective School: Colpo grosso alla banca, telefilm — Al termine: Notiziario - Orologio - Bollettino logico

Rete tre

- 16,20 — Immagini del delle regioni d'Italia: Il teatro del fuoco, documenti
- 17,20 — il placido Don, scrittori e potere nell'Unione Sovietica. Sceneggiato. Quinta ed ultima puntata
- 18,30 — L'orecchiccio, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — Tg3
- Intervallom con e Pinotto, cartoni animati
- 19,35 — val, feste, tradizioni e dintorni
- 20,05 — Tutto è musica, documenti. Decima puntata: Conoscere e fare musica - Intervallom con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 20,40 — Teatro cartellone: Morte Carnevale, tre atti Raffaele Viviani. Con Nino Taranto, Luisa Conte, Antonio Lubrano, Enzina Bari, Adele Moretti. Commedia allestita al teatro Sannazaro Napoli — il senso della storia è che non si può vivere confidando continuamente nelle vinotte nella eredità
- 23,50 — Tg3

Svizzera

- 16,35 — Rivediamoli insieme, film commedia del venerdì: piano cova, prosa dialettale. Con Mariuccia Medici, Quirino Rossi, Sandra Zanchi, Bianca Viglezio, Anna Maria Mion. Regia di Sergio Maspoli
- 18 — Per i più piccoli: Emille e il carnevale, cartoni animati
- 18,05 — Per i bambini: Racconti popolari giapponesi, cartoni animati
- 18,15 — Per i ragazzi: L'agenzia Labricole, telefilm
- 18,45 — Telegiornale
- 18,50 — Woodlinda: Lotta contro il tempo, telefilm
- 19,15 — Prova di viaggio, documentario. Nonna puntata: Tra la popolazione Asmat in Nuova Guinea
- 19,50 — Il Regionale, rassegna di fatti avvenimenti Svizzera italiana
- 20,15 — Telegiornale
- 20,40 — Reporter, settimanale di informazione: Dietro il Nobel, documentario
- 21,45 — Il circo
- 22,45 — Telegiornale
- 22,55 — Policia: Finché morte non ci separi, telefilm
- 23,45 — Telegiornale

Capodistria

- 13,30 — aperto, trasmissione in lingua slovena
- 16,30 — Confine aperto, replica
- 17 — Telegiornale
- 17,10 — La scuola: Teatro ragazzi - I piccoli di Podrecca
- 18 — pressione, trasmissione musicale
- 19 — Temi
- 19,30 — Telegiornale - Punto d'incontro
- FILM 20,15 — Film
- 21,45 — Telegiornale - Tuttoggi
- 22 — Passo danza, ribalta di balletto classico e moderno - Telegiornale - tuttoggi



G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,30** **La Patta**, di Stefano Vanzina, con Franca Valeri, Alberto Sordi, Italia, commedia 1955 — Intorno alla figura di Lady Eva, dispensatrice di consigli alle donne delle pagine della piccola posta di un settimanale femminile, ruotano persone e situazioni varie. La coppia Sordi-Valeri si rivela ottima
- 16 — Gli aneddoti, cartoni animati
- FILM 16,35** **Capitan Fuoco**, di G. Campogalliani, con Lex Barker, Anna Maria Ferrero, Italia, avventuroso — Un barone fa uccidere il conte suo vicino pensando di sposare la figlia ed entrare in possesso delle sue terre. Capitan Fuoco salva la proprietà, salva la ragazza e infine la sposa
- 18,05 **Le** **Lupin III**, cartoni animati
- 19,05 **Grp flesh**
- 19,30 **Grp**
- 19,45 **Grp**, cartoni animati
- 20,15 **Grp**, cabaret
- 20,20 **Bad Cats**, telefilm
- FILM 21,30** **Non toccare la** **bianca**, di Marco Ferreri, con Ca-

- thierine Deneuve, Ugo Tognazzi, Italia, drammatico 1975 — Un film surreale sulla battaglia di Little Big Horn, tra gli indiani e il generale Custer, che Ferreri vuole ambientare nella Parigi sullo sfondo del Mercato Generali in fase di demolizione. In un bar il governo americano decide di inviare Custer contro gli indiani, asserragliati a Mercati. Custer però si fa prendere in giro da una guida. La battaglia
- 23,10 **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
- 23,15 **Grp**, di Mario Pinzauti, Italia, drammatico
- FILM 23,30** **giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** **Il mulino del Po**, di Alberto Lattuada, con Jacques Sernas, Leda Gloria, Italia, drammatico 1949 — Una ricca ragazza finisce in miseria e lavora presso gli zii dell'ex fidanzato. Intanto iniziano le prime agitazioni contadine che portano a lutti estremi da una parte e dall'altra, danno origine a duri scontri
- FILM 5,30** **Espresso**, con Ben Johnson, Vera Miles, Usa, avventuroso
- FILM 5,30** **Dinamite** e simpatia

Canale

Canali 32-36-43-61-69

- 13,40 **Aspettando il domani**, sceneggiato
- 14,50 **Santerri**, sceneggiato
- 15,50 **Hospital**, sceneggiato
- 17 — **Candy Candy**, cartoni
- 17,30 **La battaglia** **planeti**, cartoni animati
- 18,25 **Popcorn**, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania
- 19 — **I Puffi**, cartoni
- 19,30 **Wonder Woman**, telefilm
- 20,30 **Cludio Cecchetto**, Amanda Lear, Sandro Massimini
- FILM 23,45** **Elezioni di Miss Usa 1982**
- Boy Friend**, di Ken R. con Twiggy, Glenda Jackson, Christopher Gable, Max Adrian, Inghilterra, musicale 1971 — In una città di provincia fervono le prove di un musical. La primatrice improvvisamente si ammala e il suo posto viene preso da una filiforme blondina
- FILM 1,50** **L'altra dell'amore**, di Ken Russell, Richard Chamberlain, Glenda Jackson, Max Adrian, Usa, musicale 1971

R.T.A.

Canali 62-81

- FILM 13** **Le favole della foresta**, cartoni animati
- FILM 13,30** **I dell'Oceano**, Italia documentario 1978 — Il Pacifico è sede di misteri geologici, biologici, tropologici. Vi si trovano le più profonde fosse oceaniche, le più alte montagne, i più grandi vulcani, onde trenta metri ed altre meraviglie. Acque vivono animali leggendari come il marino o i grandi squali bianchi.
- 15 — **The detective**, telefilm
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Superclassifica show**, i filmati canzoni parade
- 19 — **Side street**, telefilm
- FILM 21** **Maria Malbran**, Guido Brignone, con Maria Cebotari, Italia, Italia drammatica 1942 — La storia di una cantante che fu famosa. Il matrimonio infelice, l'amore passionale per il violinista Bériot, l'amicizia il compositore Vincenzo Bellini, i trionfi Norma e della Sonnambula nelle capitali europee
- 22,30 **di antiquariato**

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **La Pedra**, sceneggiato
- FILM 14,45** **Tropici mariti**, di Wesley Ruggles, con Jean Arthur, Fred Mac Murray, Usa, commedia 1940 — Storia di una donna che perde il marito in un naufragio, si risposa col migliore amico del defunto e improvvisamente vede tornare il consorte vivo e vegeto
- 16,30 **Cartoni animati**
- 18 — **Fio**, cartoni animati
- 19,30 **Angela**, telefilm
- 20,30 **Dynasty**, telefilm
- FILM 21,30** **La faccia**, di D. Mann, con William Holden, Ernest Borgnine, Susan Hayward, Usa, western 1972
- 23,30 **Papà, caro papà**
- FILM 24** **La legge violenta della** **anticrimine**, di Silvio Massi, con Lee J. Cobb, Robert Frattello, Italia, poliziesco 1976 — Un rapinatore uccide un poliziotto e ruba l'auto. Un boss mafioso documento preziosissimo all'interno. Poco dopo comincia a scorgersi di essersi messo nei pasticci. Ultimo film di Cobb
- FILM 1,45** **Nister X**

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 14,30 **Combat**, telefilm
- 15,30 **Zambot 3**, cartoni animati
- 16 — **Impossibile**, telefilm
- 17 — **Bam**, cartoni animati
- 17,30 **Filmati musicali a richiesta**
- 18,30 **God Sigma**, cartoni animati
- 19 — **Lo sport**
- 19,30 **Sandokan**, telefilm
- 20 — **La fabbrica di Topolino**, i cartoni di Walt Disney
- 20,30 **Echo mondo**
- 20,35 **Superstar**, musicale
- 21,40 **L'uomo** **valigia**, telefilm
- 22,45 **Astropanorama**
- 22,50 **La pesca sportiva**
- 23,15 **Tutto motori**, automobilismo
- FILM 0,30** **La faccia** **insanguinata**, di Charles Marquis Warren, con Charlton Heston, Usa, western 1953 — Gli indiani distruggono i villaggi poveri coloni bianchi. Oltretutto i pellerossa hanno anche il vantaggio di essere guidati da un capo che grazie alla generosità del governo americano ha potuto studiare all'università e nonostante continua a cattivo. Per fortuna c'è un giustiziere tutto d'un pezzo che lo uccide in duello

Teleradio city

Canale 63

- 13,50 **Laura**, sceneggiato
- 14,20 **Peyton Place**, telefilm
- 15,15 **La** **nella**
- 16,15 **show**, cartoni animati
- 17,15 **La famiglia Addams**, telefilm
- 18,15 **La**
- 18,50 **La**
- 20,20 **Sulle orme della** **telefilm**
- FILM 21,30** **Roma**, di Federico Fellini, con Alvaro Vitali, Peter Gonzales, Fiona Florence, Italia, commedia 1972 — Sorta di documentario fantastico di Roma ieri, l'altro ieri e oggi e i rapporti la città e il gista. La ricostruzione dell'arrivo di nella capitale e si ricostruisce di antica, quella fascista e quella odierna. Si gratesche di ciarcale, avanspettacolo i bombardamenti, ingorghi e finti film di repertorio
- FILM** **Situazione disperata** **non** con Alec Guinness, Robert Use com — Due americani durante la guerra vengono paracadutati

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** **La** **ingnocchiata**, con A. Cordova, Messico, drammatico 1947
- 15,30 **Papà ha ragione**
- 16 — **Operazione sottoveste**, telefilm
- 16,30 **Ritorno** **latino**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18,15 **Maglia è bello**, telefilm
- 18,30 **Telefilm**
- 19,30 **Kiss Kiss**, telefilm
- 20 — **si tradici**, pronostici totocalcistici Bettega
- 20,30 **Da Dallas a** **Landing**, telefilm
- 21,30 **La** **vendita in diretta** di varia merce a prezzi sconcertanti con Del Frate
- FILM 23,15** **La sfinge sorride prima di morire**, con Tony Russell, Italia, avventuroso — Un agente del Lloyd di Londra è sulle tracce di una banda di rapinatori che ha compiuto una grossa rapina in una banca. L'agente sospetta che i ladri appartengano ad una comitiva archeologica. Sospetto abbastanza fondato
- FILM 0,45** **Ormen la** **secco**, C. Schollin, Svezia, drammatico 1965

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 **Tempo di**
- 16 — **Rin Tin Tin**, telefilm
- 16,30 **Le avventure dell'Ape Maga**, cartoni animati
- 17 — **Sampel**, cartoni animati
- 17,30 **Time Machine**, cartoni animati
- 18 — **Rin Tin Tin**, telefilm
- 18,30 **Sampel**, cartoni animati
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **La domanda**, in diretta col sindaco
- 20 — **Rin Tin Tin**, telefilm
- FILM 20,30** **Cronaca di un amore**, di Michelangelo Antonioni, con Massimo Girotti, Italia, drammatico 1950 — Bellissima e povera sposa un ricco industriale. Dopo qualche ricomparsa il suo grande amore di un tempo. La fantasia si riaccende e i due amanti decidono di liberarsi del marito di lei. L'uomo li precede morendo in un incidente
- 22,30 **I cartoni della nostra gente**, con Mario Castagnari, Lucretia Guidetti
- 23,30 **Videonotizie**
- 24 — **On air tv art**, varietà
- 0,30 **Telefilm**

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13** **La mano calda**, Francia, commedia
- 14,30 **Cartoni animati**
- FILM 15** **Ercole**, Mario Carotenuto
- FILM 16,30** **Billy il mancino**, con L. La Rue, F. St. John, Usa, western — Tre episodi. Nel cast St. John, il più celebre vecchietto del western
- 18 — **Ci sei anche tu**
- 19 — **Appunti di vita**
- 19,45 **Megaloman**, telefilm
- 20,15 **Il prezzo della settimana**
- 22,15 **Piemonte podista**
- 23 — **Telefilm**

Studio Nord

Canali 51-56-68

- 14 — **Cartoni animati**
- FILM 14,30** **I diavoli di Sparta**, di Leopoldo Savona, Italia, avventuroso
- 16,10 **Filmati musicali**
- FILM 16,40** **La storia di Ulisse**, di Gustavo Dahl, Brasile, avventuroso
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19,05 **Giorno dopo giorno**
- 19,15 **Canavese oggi**
- 20,10 **Squadre segrete**, telefilm
- FILM 20,40** **Il testamento dell'Orghu**, di Eva Zaurza, Avventuroso
- 22,30 **Squadre segrete**, telefilm
- FILM 23** **Film**

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 13,25** **Akira Kurosawa**, Giappone, drammatico
- FILM 15,25** **Le comiche di Stanlio e Olio**
- 16,45 **L'immortale**, telefilm
- 17,45 **Documentario**
- 18,15 **Videouno notizie**
- 19,45 **documentario**
- 20,45 **La storia di** **Fortier**, sceneggiato
- FILM 21,10** **Quarto desiderio**, di Don Chaffey, con John Meillon, Australia, drammatico 1975
- 22,50 **Videouno notizie**
- FILM 23** **Rio Canchos**, con Richard

Telecupole

Canali 27,500-64

- FILM 14** **C'era una volta** **Poffino**, Francia, fiaba 1972
- 16 — **I cavalieri del cielo**, telefilm
- 17 — **La gang degli orsi**, telefilm
- 17,30 **Medical center**, telefilm
- 19 — **Hookay**
- 20 — **Gli invincibili**, telefilm
- 20,30 **Ryant**, telefilm
- 21,30 **A tutto sci**
- 22 — **Il sesso degli Idoli**: interviste di Fra Antonio Lissardi e Micaela Pignatelli, Luciana Turina, Maria Rosaria Omaggio
- 22,50 **Atta telefonica**
- 0,30 **La famiglia Smith**, telefilm

Primantenna

Canali 37-44

- 14,30 **Fumetti in tv**
- 15 — **Hazell**, telefilm
- 16 — **Telemarket**, mercatino novità
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Suspense**, telefilm
- 19,40 **Cartoni animati**
- FILM 21** **Film**
- 23 — **Yard**, telefilm
- 23 — **Videonight**
- 1,30 **Buonanotte con...**

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 13,45 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
- 14,10 **Timm Teller**, telefilm
- FILM 14,30** **Film**
- 17,15 **Maya**, telefilm
- 18 — **Sesto senso**, telefilm
- 19,20 **Il salotto di Lucio Flauto**
- 20,20 **Il Grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo
- 20,30 **La Bustarella**, giochi e premi fra squadre regionali
- 24 — **Vincente e piazzato**

STAMPALP SIERA

CRTCA

PUBBLICO

PRIME VISIONI

Ambrosio **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
Pier Paolo Pasolini, prod. di Alan Parker (Usa-Colo-
nia). La storia della musica e del cinema, una vicenda ro-
manza. **Mediaset**

Artis **Line 4500** **15.15; 17.15; 19.10; 20.40; 22.35** ******/******
Commedia, prod. di Alan Parker (Usa-Colo-
nia). La storia della musica e del cinema, una vicenda ro-
manza. **Mediaset**

Arlecchino **Line 4500** **15.15; 17.15; 19.10; 20.40; 22.35** ******/******
Commedia, prod. di Alan Parker (Usa-Colo-
nia). La storia della musica e del cinema, una vicenda ro-
manza. **Mediaset**

Astor **Line 4500** **15.15; 17.15; 19.10; 20.40; 22.35** ******/******
Commedia, prod. di Alan Parker (Usa-Colo-
nia). La storia della musica e del cinema, una vicenda ro-
manza. **Mediaset**

Augustus **Line 4500** **15.15; 17.15; 19.10; 20.40; 22.35** ******/******
Commedia, prod. di Alan Parker (Usa-Colo-
nia). La storia della musica e del cinema, una vicenda ro-
manza. **Mediaset**

Capitol **Line 4500** **15.15; 17.15; 19.10; 20.40; 22.35** ******/******
Commedia, prod. di Alan Parker (Usa-Colo-
nia). La storia della musica e del cinema, una vicenda ro-
manza. **Mediaset**

CHILUSO PER PREVISIONE
IMPIANTI TECNICI

CHILUSO PER PREVISIONE
IMPIANTI TECNICI

CHILUSO PER PREVISIONE
IMPIANTI TECNICI

CHILUSO PER PREVISIONE
IMPIANTI TECNICI

CHILUSO PER PREVISIONE
IMPIANTI TECNICI

Ciambello **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
Grand Hotel Excelsior di Castellano e Pippo, con
A. Castellano, E. Montanaro, D. Abatantuono, C.
Verdone, E. Geronzi (Italia-Colo-
nia). Terzi stralci
tipi e personaggi per tanti comici riuniti insieme in
un grande e ricco hotel. **Mediaset**

Doria **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
E.T., di Steven Spielberg, con Henry Thomas, Ro-
bert McLaughlin, Drew Barrymore (Usa-Colo-
nia). Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla
Terra e si dirige in un'antichissima biblioteca del so-
gno al piccolo Elliott. **Mediaset**

Gioiello **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
Le capre, di Francis Verber, con Gérard Depar-
dieu, Pierre Richard (Francia-Colo-
nia). Giove
medesimo è sfornato in coppia con un'inves-
tigatore alle ricerca di eredità ereditaria disprez-
zata nella favola sudamericana. **Mediaset**

Keller **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
Professione: giornalista, di Francis Verber, con
Pierre Richard, Michel Bouquet, Fabrice Gey-
co (Francia-Colo-
nia). Figlio di un
giornale di successo si divide tra la vita di un
giornalista e la vita di un uomo d'affari. **Mediaset**

Ideal **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
Vali avanti tu che mi stai da ridere, di Giorgio Cal-
abrese, con Agnese Belli, Lino Banfi, Nerio
Pacini, Pino Colizzi (Italia-Colo-
nia). Disastro
e spensierata avventura del comico pugliese con-
tra la crisi quotidiana. **Mediaset**

Liliput **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
Attila e la sua famiglia, di Lino Banfi, con Lino
Banfi, Bruno Giordano, Bernard Fresson
(Francia-Colo-
nia). Agente segreto in pensione
da dieci anni, è richiamato in servizio per un'in-
dagine pericolosa. **Mediaset**

Lux **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
Bogal mostosamente proibiti, di Neri Parenti,
con Paolo Villaggio, Janet Agren, Alessandro Ha-
ber (Italia-Colo-
nia). Diversi e tragici
avventure del timido personaggio nei panni di Su-
perman. **Mediaset**

Nazionale **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
Dio è in là poi il scoppiò, di Siano, con Johnny Do-
relli, Lino Banfi, Marina Suma (Italia-Colo-
nia). Simpatico
giornale viene violentato da bella e spre-
giudicata ragazza. Divergenti equivoci ed insuri-
bili giga. **Mediaset**

Olimpia **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
Sturuppen, di Salvatore Samperi, con Teco
Tecconi, Massimo Boldi, Giorgio Porcaro (Italia-
Colo-
nia). Proseguono le
tragiche avventure
dello scandinavo esercito italiano durante la se-
conda guerra mondiale. **Mediaset**

Reposi **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
Bianca Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford
(Usa-Colo-
nia). Nel 2019 i
pericoli robot controllati
dell'uomo al ribello. La polizia per distruggerli,
impiega reparti specializzati. **Mediaset**

ROMA **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715);
Delfino al ristorante cinese, di B. Corbucci,
con T. Miliani. **Ap. 17.30**

ROMA **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel.
598.125). Solo grandi film: "Rocky III", con
Sylvester Stallone (3a visione per Torino)
ore 20.25-22.30 **Drammatico**

ROMA **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
HOLLYWOOD (corso M. Margherita 109, tel.
851.804). Lee, la tigre indomabile, Ka-
wang. **Ap. 18.25** **Lotta orfana**

ROMA **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe
Amedeo 6/1, tel. 544.077). Il divo pro-
balmente, la sconfitta di Salina, di
John Farrow, con Ray Milland, ore 18.30;
"L'esorcista" di William Friedkin, con Linda
Blair, Max Von Sydow, ore 20.15; "L'esor-
cista II", 2-4-terzo, di John Boorman, con
Richard Burton, ore 22.30 **Drammatico**

ROMA **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
CROCETTA-S. RITA-MIRAFIORI
SABERADO (via Tunisi 92, tel.
3293.827). VEDERE TEATRI

Romano **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
Messico in fiamme, di Sergio Bondaruk, con
Franco Nero, Ursula Andress (Usa-Colo-
nia). Rap-
pato del Messico in rivoluzione del giornalista
John Reed (a cui figura è stata dedicata recen-
te nel film "Reed"). **Mediaset**

Studio Ritz **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
Viktor Vitskaja, di Blaise Edwards, con Julie An-
drews, James Garner (G.B.-Colo-
nia). Can-
tante
per ottenere successo si finge uomo travestito
da donna. Quel ed equivoco sono inevitabili.
Vittorio 14. **Mediaset**

Torino **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
Avvenimenti macabro, di Stanley Kubrick, con Mal-
colm McDowell, Adrienne Cori, Patrick Magee
(G.B.-Colo-
nia). Teppista drogato a scopo scien-
tifico, diventa fantasma macabro, disumano
zito. V. 18. Segnalato dalla critica **Fantascienza**

Vittoria **Line 4500** **16.40; 18.30; 20.30; 22.30** ******/******
E.T., di Steven Spielberg, con Henry Thomas, Ro-
bert McLaughlin, Drew Barrymore (Usa-Colo-
nia). Piccolo
extraterrestre viene abbandonato sulla
Terra e si dirige in un'antichissima biblioteca del so-
gno al piccolo Elliott. **Mediaset**

PROSEGUIMENTI

Acapulco **Line 3000** **20.40; 22.30** ******/******
Il sommersibile più pazzo del mondo, con Anna
Maria Rizzoli e Bombolo (Italia-Colo-
nia). Impre-
sionante ed incredibile di un sommersibile gover-
nato da un equipaggio sciocco e pasticciatore.
Non viet. **Commedia**

Ambra **Line 3000** **20.40; 22.30** ******/******
Il Cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De
Niro, Christopher Walken, John Savage (Usa-Colo-
nia). Lucida e
crudele rappresentazione dell'at-
terramento bellico, attraverso le esperienze di tre
uomini. Viet. 14. **Guerra**

Avco-Inc. **Line 3000** **20.40; 22.30** ******/******
Identificazione di una donna, di Michelangelo An-
tonioni, con Tomas Milian, Daniela Silvestro, Chri-
stine Boisson (Italia-Colo-
nia). Regista si im-
mora di una donna, ma questa scomparse milio-
nesimamente. Viet. 14. **Drammatico**

Faro **Line 2500** **16.15; 18.15; 20.15; 22.15** ******/******
Il sommersibile più pazzo del mondo, con Anna
Maria Rizzoli, Bombolo (Italia-Colo-
nia). Impre-
sionante ed incredibile di un sommersibile gover-
nato da un equipaggio sciocco e pasticciatore.
Non viet. **Commedia**

Fiamma **Line 3000** **20.40; 22.30** ******/******
Tempesta, di Paul Mazursky, con John Casper-
tas, Gena Rowlands, Vittorio Gassman, Susan Sa-
randon (Usa-Colo-
nia). La storia di un uomo che
tentava di trasformare in realtà il sogno del suo de-
siderio. Non vietato **Commedia drammatica**

YANCHIGLIA-PO **Line 3000** **20.40; 22.30** ******/******
CINEMA TEATRO DLE **D. TURIN**
P. Giulio 7, tel. 878.373. **Lo chiamano**
vino **Avvenimento**

ALCIONE **Line 3000** **20.40; 22.30** ******/******
Film segnalato dalla critica: Qualcuno vede
sul filo del rasoio (John) Alancia meco-
nica (Torino)

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Bar-
olo 20). Rock **Ap. 15. ult. 22.30. L.**
3000. Ingresso riservato soci Number One

MILANO COPPIA LUCE ROSA (via Milano
8, tel. 530.235). Dolce patto di donna. **Ap.**
10. ult. 22.30

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel.
487.755). Page off Love super hard, Cerdice
Royal. **Ap. 15. ult. 22.30. Ingresso lire 2000**

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Flash 97.7 presenta un concerto
per A
INTERNATIONAL
Lunedì 20/12 ore 21
al Teatro Alfieri
Roberto
VECCHIONI
Ingresso ******/******
Folk - Calt - ARCI

Venerdì 17 Dicembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 111 - TEL. (011) 51.11.11 - CODICE DI AVVIAZIONE POSTALE 10126 - EMISSIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 110 (ARRIVATI IL DOPIO)

PROFUMI
Servetti
presenta
TACTIES
Linea uomo
frangenza di energia.

INO - Qua
nel 1981

**I redditi
dei
consiglieri
comunali**

• A PAGINA 11

DANZICA Il leader di Solidarnosc avrebbe dovuto parlare stamane

WALESA ISOLATO SFIDA LA POLIZIA

I giornalisti stranieri bloccati in strada: è vietato andare a casa del leader che ha promesso una conferenza-stampa - Danuta al telefono: «Lech, comunque, sta per parlare»



DANZICA — Il leader di Solidarnosc Lech Wałęsa è stato arrestato per aver tentato di parlare con i giornalisti occidentali. Fin dalle prime ore del mattino la sua abitazione nel quartiere operaio «Zaspa» impedendo a fotografi e cronisti di avvicinarsi: il corrispondente dell'agenzia «Afp» si è visto da vicino. Piloti degli agenti, a volte, quindi minacciato di arresto. Wałęsa, per sfuggire, è scappato alle 11 una via di mezzo tra le ferree di polizia, alcuni giornalisti sono riusciti a entrare nell'abitazione del leader. Lo ha confermato alle 12,17 (ora italiana) per telefono la moglie Danuta. «Lech, comunque, sta per parlare».

Ieri gli agenti avevano sequestrato Wałęsa per 9 ore impedendogli così di parlare ai cantieri Lenin in occasione della commemorazione dell'eccidio di Danzica (1970); oggi, sapendo che il leader di «Solidarnosc» stava convocando una conferenza stampa per le 11, cercano di imporgli un nuovo silenzio.

Ieri Wałęsa è stato bloccato, dalle 10 alle 19, dalla polizia. Hanno portato in giro in automobile per tutta la giornata. «E' una nuova forma di arresto: passeggiata in macchina». Un giornalista e un fotografo dell'«Associated Press», che avevano tentato di mettersi sulla scia della vettura, sono stati bloccati da alcuni funzio-



del pubblico si è visto che i giornalisti occidentali sono stati bloccati. Wałęsa in stato di ferocia, migliaia di uomini miliziani presidiano strade e piazze di Danzica e soprattutto la casa del cantiere Lenin dove doveva avvenire la commemorazione del lavoro ucciso dalla polizia 12 anni fa.

LA CITTA' - POLIZIOTTI - UNO - «CORDONI DI SICUREZZA» - IL MONUMENTO-RICORDO

Martedì asta Bot per 19.500 miliardi

— Buoni ordinari del Tesoro per 19.500 miliardi di lire sono stati messi in asta il 21 dicembre prossimo: il ministro delle Finanze ha deciso di stabilire l'ammontare dell'asta che superi il quantitativo di titoli in circolazione (pari a 19.500 miliardi di lire). I rendimenti che saranno offerti non si discostano da quelli delle ultime aste: per i Bot a tre mesi è offerto un prezzo base corrispondente ad un rendimento annuo semplice del 18,22 per cento, uguale a quello dell'asta di metà dicembre e leggermente inferiore a quello dell'asta di fine novembre (18,26 per cento); per i Bot a sei mesi il rendimento offerto è del 18,27 per cento, marginalmente superiore a quello di novembre (18,25 per cento); per i Bot a 12 mesi il rendimento offerto è del 18,62 per cento (invariato rispetto al novembre). L'emissione di Bot comprende titoli trimestrali per 8.500 miliardi (riservati al sistema bancario), titoli semestrali per un uguale importo e titoli annuali per 2.500 miliardi di lire. Le offerte di acquisto dovranno giungere entro le ore 12 del 21 dicembre.

Peci sarà libero a Natale

— TORINO — Il processo per Patrizio Peci stamane si svolgerà alla Corte d'Assise di Torino. Il superpentito della P2 viene giudicato insieme a Paolo Bonaiuti, Angela Val, Innocenzi ed altri per aver organizzato il traffico di armi del '79 all'agenzia Gestetner. Per Patrizio Peci questo processo può essere l'ultimo: potrebbe avere la libertà provvisoria.



PATRIZIO PECI

Alle battute finali il processo di Franca Ballerini, accusata di concorso in omicidio

FACCIA A FACCIA



E' ORA USCIRE DALLA CELLA, PER IL PROCESSO

Trentaquattro anni. Dieci, i migliori per una donna, li ha consumati fra il marito e la madre del tribunale. Franca Ballerini, 34 anni, è complice dell'amante Paolo Pan e di ucciso il marito Fulvio Magliacani, la notte del 20 giugno 1972, dice di essere stanca. Solo il desiderio di stare vicino alla figlia Stefania, la forza di continuare a lottare contro giudici, giurie, avvocati — ostili — del collegio di parte civile, gente che la «femmina di malaffare».

Al processo — il quarto — dopo un ergastolo, un'assoluzione — sentenza della Cassazione che ha ordinato di rifare tutto daccapo, si stringe le mani, con sguardo perduto visi incoraggiamenti, scuote la testa come per dire che non capisce perché l'abbiano con lei, accompagna sovente il fazzoletto sul naso e sugli occhi che restano comunque velati di lacrime.

Lunedì mattina — ultimo atto, scena prima — arriva un soprabito di lana marrone spigata, camicetta an-

nodata, collo con ruches di pizzo, gonna beige, stivali. Orecchini che luccicano, anello al dito, non un filo di trucco.

entra ed esce dalla gabbia degli imputati perché dica di avere l'influenza. Ha bisogno di un buon sonno e di un'aspirina.

quando il procuratore generale che rappresenta la pubblica accusa chiede che la Corte la condanni all'ergastolo.

e Venerdì, più sollevata, fa segno di sì: che gli avvocati difensori hanno ragione quando dicono che è innocente.

Non si cambia l'abito. Che impressione farebbe una giuria di soli uomini che, ogni giorno, sfoggia toilettes diverse?

E' la protagonista di un «caso» giudiziario che, dopo dieci anni, sollecita tante domande ma, in cambio, è in grado di offrire soltanto pochissime risposte certe. E' un'assassina che sa mentire o un'innocente vittima alcune circostanze?

Sette misteriose coltellate per un romanzo popolare

Il romanzo popolare degli anni settanta comincia la notte del 20 giugno 1972. Fulvio Magliacani — mobile, con moglie e una figlia, Stefania — viene ucciso a coltellate nel suo appartamento di via Servais. La lama di un pugnale gli spacca il cuore; poi l'assassino infierisce sul cadavere.

Il perito che esamina i resti del corpo conta sette coltellate, date dalla stessa mano, parallele, su un bersaglio inerte. Il cadavere viene infilato in un sacco di nylon con due paia di calzoncini, l'abito «buono» del giorno di festa, le camicie, la cravatta, lo spazzolino e i denti, il dopobarba.

bisogna fare sparire anche due libri di Peter Kolosimo sui quali, forse, schizzata qualche goccia di sangue; una coperta, due cuscini, il lenzuolo che vengono usati per ripulire l'appartamento dopo il delitto.

L'assassino Paolo Pan — ergastolo in Corte d'Assise, ergastolo in Appello, conferma di ergastolo in Cassazione — amante di Franca Ballerini. Erano stati amici negli anni della gioventù. Si erano giurati amore e accarezzato l'idea di sposarsi presto. Lui, uno scapestrato: sempre in bilico fra prigione e la libertà provvisoria. Gli piacevano le automobili, la grossa cilindrata, le rubave. Gli piaceva fare la vita e allora vendeva le macchine rubate per avere denaro e spassarsela da signore.

I genitori di lei avevano trappolato barriere insormontabili e Franca Ballerini era decisa per un matrimonio con tutti i crismi del sensatezza sposando

Fulvio Magliacani. Il legame precario si sostituisce così il legame — uomo benestante, buona famiglia, casa al lago e in montagna, nessun problema finanziario.

Il primo amore non si scorda mai. Paolo fa arrivare lettere dal carcere attraverso il fratello Tarcisio, le telefona per vederla, l'accompagna nelle uscite d'albergo a ore, e secondo le clamorose rivelazioni dell'ultimo processo — la rende madre.

Due mesi dopo il matrimonio Franca aspetta una figlia. Dall'amante. Per gli avvocati che rappresentano la parte civile e per il procuratore generale è un'ignominia.

La difesa sostiene invece che la donna è sempre stata vittima — quasi piagnucola — da quell'uomo prepotente, possessivo, che trattava una e che da lei pretendeva soltanto obbedienza. E' il contesto nel quale matura il delitto.

L'amante uccide, chiama il fratello Tarcisio e si fa aiutare a portar via il cadavere. Pochi chilometri di notte per le vie della periferia di Torino, la strada che porta a Fiano, ancora qualche metro i piedi trascinandosi dietro il corpo morto, una buca scavata fra un ruscello e le piante di una bosaglia.

Delitto perfetto. Tutti avrebbero dovuto pensare alla fuga d'amore. In fondo il morto pareva che fosse un po' leggerotto come marito: aveva qualche amichetta. Perché non avrebbe potuto perdere — per una di quelle desiderate di rifarsi la vita nuova in un'altra città.

«La sera in cui Fulvio fu ucciso Franca non c'era. Telefonò tre volte per far sapere che partiva...»

La sera dell'assassinio, Franca Ballerini, certamente, non è a Torino. E' al Sestriere con la madre e figlia.

Un'indizio — malizia per non coinvolta in una possibile inchiesta?

Il giorno prima parte la Ballerini litiga con il marito perché lui voleva farle ritardare la partenza per la montagna. Lei risponde «Faccio quello che mi pare» e ne va.

Per strada telefona tre volte a casa sua a dei suoceri. L'ultima volta con il pretesto di fare sentire al marito la della figlia. Il giorno dopo il delitto, non trovando nessuno a casa, precipita a Torino con una premura un'ansia che appare ingiustificata dai rapporti tesi come in quel momento.

La prima ipotesi — scomparsa di Fulvio Magliacani — è che sia scappato una donna. Altrimenti perché avrebbe preso spazzolino e denti e dopo-barba?

Tanti elementi dovrebbero suggerire qualche dubbio. Mancano la lenzuola — uno che scappa non si porta dietro il corredo — fatto. L'automobile, una Bmw con il pieno di benzina, è in garage con le chiavi nel cruscotto. In fuga a piedi?

poi quell'urlo dopo la mezzanotte. Le vicine di casa

dicono essere state svegliate da un grido «lacrante».

La conferma che Fulvio Magliacani è vivo e felice altrove sembra arrivare da una serie di telefonate di gente che giura di aver visto l'uomo in Lombardia. Uno è certo di averlo incontrato alla fiera del mobile di Milano.

Franca Ballerini rivolge all'avvocato Minni per cominciare le pratiche di separazione «per colpa» marito. E intanto frequenta l'amico del Paolo Pan. Lo accompagna Franca dove ha degli affari poco puliti Giovanni La Chioma, nasconde un fascio di dollari suoi nel reggiseno per pas-

sare la frontiera, un appartamento per convivere con il suo amante firmando il contratto «Franca Pan», trasloca nella

amici telefonano per chiedere notizie del marito. Lei risponde che non ci sono dubbi. E' scappato. Aggiunge che il marito era «strano» da qualche tempo. Negli ultimi quindici giorni voluto avere rapporti mal di stomaco.

Era convinta essere stata abbandonata? O fingeva? Franca Ballerini assicura che, allora, non immaginava del delitto e non credeva che Paolo Pan potesse essere un

Seppe la verità dell'amante quando già viveva con lui?



La verità — dice lei — sostiene la difesa — le è rivelata la notte del 2 febbraio 1973.

Lei sembra stanca di quell'amore possessivo di Paolo Pan e vorrebbe troncare: «Lasciamo perdere: ognuno per la sua strada».

lui non le lascia il tempo di continuare: «Dai quello che ho per te non mi planti come ciabatta vecchia».

E che cosa hai fatto per me?

«Sono diventato assassino».

Chi sostiene l'accusa si meraviglia che a quel punto non ci siano state richieste di spiegazioni, domande, prove, certezze. La donna accetta la notizia a quel punto si convince che non può lasciare Paolo Pan: «Resterò con te». Per solidarietà?

Del delitto all'inizio del 1973 i fratelli Tarcisio e Paolo Pan e Franca



LA LUNGA ATTESA FUORI DELL'AULA (Foto Piero Galletti)

FRA I DUE PROCESSI

del marito, Fulvio Magliacani: colpevole e innocente?

CON L'ERGASTOLO



UNA PARENTERA DI SERENITA'

Il padre del morto, Francesco Magliacani, dubita che sia successo qualche cosa grave. Una scappata del figlio può anche capirla, una fuga «per sempre» è assurda. Come potrebbe vivere? Il portatore via il libretto degli assegni ma non ha prelevato una lira conto in banca. Come temere qualche grave?

Quest'uomo, ex ufficiale, piccolo, magro, sempre più magro con il passare degli anni, un ciuffo di capelli bianchi che tagliano di traverso la fronte, rivolge alla polizia e ai carabinieri, si fa ricevere dai giudici, parla e sollecita i giornalisti. Scrive, quando si accorge che gli danno retta, al ministero. Grazie Giustizia.

Nessuno fino al settembre 1973, un anno dopo il delitto. Una notte Tarcisio Pan, un po' fanfarone, un po' bullo, non ne può più dalla voglia di raccontare che è capace di grandi cose. amico,

ubriaco, confida che sarebbe in grado di commettere delitto perfetto. Lo ha una volta. far scomparire il cadavere e se non si trova il morto non si può cominciare a cercare l'assassino.

Quelle chiacchiere portati tutti in prigione.

La «confessione» di Tarcisio Pan viene registrata e portata polizia. Gli inquirenti trovano i resti del cadavere (26 ottobre) i due amanti in un alloggio affittato all'ottavo piano un palazzo in corso Francia.

E' un feuilleton dove c'è l'amore, la famiglia e l'adulterio; ci gli incontri frettolosi nella mansarda di corso Cucco e dell'hotel K11; c'è la violenza dell'omicidio; ci i soldi sporchi, la pelliccia, fotografie scattate al mare. Ci sono i colpi di scena, uno dopo l'altro, che illuminano e accendono una vicenda che potrebbe apparire soltanto scabrosa.



Tarcisio Pan fa figura del bugiardo. che raccontato poche, alla verifica dei fatti, risultano i giudici lo condannano in primo grado a 28 anni di prigione poi riducono la pena a una manciata d'anni per «vilipendio» del cadavere». In silenzio il suo debito in galera: in silenzio torna libero riprende la vita normale.

Paolo Pan si porta dietro il marchio fallito. Che s'ha combinato? buono nella vita? E' ladro, qualche volta nemmeno troppo abile, un violento, un delinquente strapazzo che riesce a farla poche volte più spesso si acciappare dalla giustizia. Ogni tanto ritrova dietro sbarre. Chi gli crede? Tanta una disperata sostenendo che a uccidere la donna, dopo discussione, che lui soltanto aiutato a portare via il corpo morto. in via Servais è arrivato cose fatte. La versione assurda. A Porto Azzurro scontando il a vita.

Il personaggio però lei. Questa donna che porta

La confessione di Tarcisio che demolì un «delitto perfetto»

nello sguardo il mistero di un delitto ha stoffa protagonista. In un'udienza drammatica, durante il primo processo, rivela figlia anche figlia dell'amante. Dopo la sentenza di Cassazione Ingoia tubetto di pillole sonnifero e la salvano per miracolo all'ospedale.

Quella coperta l'avevano sempre cercata senza riuscirci. Paolo Pan 1974 raccontato sporcata una goccia sangue che aveva consigliato la Ballerini di cancellare quella traccia bruciandola con la sigaretta.

La madre Ballerini, Antonia Chiarotti, ha portato in tribunale un copriletto giallo con grossi in. Intanto il padre Magliacani è arrivato con un altro copri-

to in cinghia rossa (gliel'aveva regalato lui il giorno nozze) intatto anche quello.

Copriletti ce n'era un

terzo. Franca Ballerini ha taciuto, negando, fino a quando le è stato possibile. i giudici l'hanno scoperto soli l'anno scorso e hanno



15 DICEMBRE 1982

condannato la madre, Chiara, per falsa testimonianza.

Quel particolare deve essere decisivo anche i giudici della Cassazione che hanno ordinato processare per la quarta volta Franca Ballerini. Se testimonianza c'è stata — indretta o volontaria — per il copriletto perché non avrebbe potuto anche per delitto?

Franca Ballerini presenta per il colpo scena dell'ultimo minuto.

Pallida, voce bassa (dice l'influenza), una parola e un sospiro, racconta che nell'aprile del 1973, due mesi dopo aver saputo che il marito era stato ucciso, Paolo Pan l'aveva avvertita di quella coperta «pericolosa».

Lei ha cercato in nella cantina, l'ha trovato ha distrutto prova del delitto.

Innocente? Assassina?

L'accusa descrive una femmina moglie infedele, amante «leggera», madre scriteriata. E' «mangia-uomini»: moralmen-

te indifendibile. Gioca i sentimenti più segreti, specula tutto ciò che può serie utile. E' bugiarda: la sua vita è continua per apparire quello che non è.

La che gran lunga diversa da come è — cattiveria — descritta. ne è accorto il giudice tribunale dei minori che le ha affidato l'educazione della figlia. Ne fa de l'atteggiamento risoluto con il atteso il giorno dell'inizio dell'ultimo processo sapendo che sarebbe stata una prova tremenda.

Poteva scappare voluto: ne il tempo e la possibilità. Ha preferito restare. La sua scelta è stata coraggiosa. Da una parte il rappresentante della pubblica accusa, il procuratore generale Silvestro e gli avvocati parte civile Chiusano, Laguard e Altara; dall'altra gli avvocati della difesa Giorgio Deigrosso e. Fra «colpevolisti» e «innocentisti» anche Torino.

Lorenzo Del Boca

Che la gente spori di veder morire sul rogo la «strega»?

Via Bologna 47, quali ansie, quali pensieri, quali e quali desideri negli occhi di chi a guardarla, a spiarne i sospiri, a rubarne debolezze, interpretarne cedimenti e ribellioni e lacrime mormorii e grida? Che cosa passa nella testa costoro che per stanno ore ad aspettare per strada, al freddo? Che lasciano alle guardie dell'ingresso i loro documenti? Che aspettano l'uscita di uno per prenderne il posto a tendere il collo fra la gente assiepata? Che pagherebbe biglietto se fosse necessario un biglietto da per non perdersi un istante della lotta d'una donna contro carcere a vita?

Via Bologna 47, al teatro grottesco vanno signore giovani e belle di quella che nella gabbia e che esaltata soprattutto colonne dei giornali. Ci vanno «non può non averlo saputo, non può non lo voluto» trovano rughe e trovano altri difetti sul volto di lei, nella gabbia. Al teatro del grottesco vanno signori che in tutta vita han sognato avventure di sesso, sognato, vissute mai.

Via Bologna 47, al di qua delle sbarre c'è il mondo buoni, dei giusti, fedeli, del pur. Al di là ci sta lei che tradiva il marito, che viveva i giorni le notti nei letti di molti, che «sotto tetto coniugale» figlia voluta un altro. sta che toglie nell'aula hanno spogliato più di quanto abbiano mai i suoi amanti. La sua «moralità» radiografata, dissossata, in pasto a chi

voleva saporiti forti inusuali ai palati dei più,

Franca Ballerini tutto questo. Da dieci anni è tutto questo. E da dieci anni i tribunali, di ogni ordine e grado, stanno palleggiandosi la sapere se è un demone o vittima dei fatti. E vediamo, allora, che questo gioco al massacro in una sola direzione. Paolo Pan cambia ogni giorno il maglione, chi ci fa caso? Ma Franca ha la gonna diversa con gomitate nelle costole e sussurri: «Hai visto, un'altra gonna...».

Se Fulvio Magliacani ha mansarda, in fondo, importa chi? nella mansarda di Paolo ci lei, Franca, la donna di malaffare che fa vita.

Se i suoi occhi diventano ogni giorno più uguali a un vetro lucido, gli occhi di ghiaccio. Se i capelli son d'acqua ossigenata, vedova bionda. Se piange recita, tace è la sfingia. Se mente è bugiarda, se dice la verità sulla figlia «ignobile».

Di là delle sbarre c'è donna pubblica, nell'equazione dell'accusa uguale assassina. In lei, attorno a lei, di lei non s'è altra verità quella il suo corpo è l'atto d'accusa, e a per mandarla all'ergastolo. A chi importa se il vero che Paolo e Fulvio si conoscevano (lo dissero testi anni fa, è ribadito lunedì) se ciò potrebbe molte cose?

In realtà nessuno sa niente, nemmeno Franca, nemmeno Paolo. Lui la sua parte di verità. Lei ne sa un altro

pezzetto. Tarcisio Pan, che è sparito nel nulla, un altro pezzettino più piccolo. Il quadro completo, il tutto di tutto, non troveranno i giudici di oggi, non troverà Cassazione. Dieci anni non serviranno.

E servirà ad altra gente, in futuro, che il tribunale valuti le prove di omicidio sulla base dei rapporti sessuali imputate. Fino ad oggi l'accusa, primo grado, sia in appello, sia in cassazione, sia nuovo in appello, ha sottolineato soprattutto come Franca Ballerini re considerata donna pubblica quindi donna assassina.

Bionda, bell'occhia, immorale, no, peggio, amorale. Quindi, colpevole. C'è sospetto che capelli mano biondi, curi meno dolci, occhi azzurri, sesso meno visitato, avrebbero fatto già da tempo della Ballerini un'innocente. E non l'avrebbero gettata in braccio alle cronache dei giornali. C'è stata, c'è tuttora, un'insistenza, ossessiva ripetitività, un'attenzione chiaramente compiaciuta, nello spiare ogni quel volto, quel corpo. Dentro e fuori dell'aula tribunale corrono battute cui volgarità è pari solo a quella invocata dagli accusatori nei confronti dell'accusata. Ma all'unica, vera domanda, non risposto nessuno, nessuno, in coscienza, in grado di rispondere: Franca Ballerini ucciso, ha istigato uccidere, ha concorso materialmente moralmente a quel delitto? A questi interrogativi occorre una risposta onesta. Non serve alla giustizia sapere quanti amanti abbiano conosciuto il suo letto. meno di non iniziare, il in aula, conta degli amanti di ciascuno.

Mauro Benedetti

PROCESSATO PECI SUPERPENTITO E' AD UN PASSO DALLA LIBERTA'

Stamane nel bunker delle Vallette per misura di sicurezza - Per la rapina all'agenzia Gestetner di corso Re Umberto nel giugno del 1979 - Del commando facevano parte anche Micaletto ed Angela Vai - Libero ■ Natale?

Patrizio Peci, superpentito delle Brigate Rosse in odore di libertà provvisoria, compa-
davanti ai giudici della quinta sezione penale (preside-
dente Pempinelli, pubblico ministero Rinaudo) trasferita per motivi di sicurezza nel bunker delle Vallette. Deve rispondere a una rapina all'agenzia Gestetner di corso Re Umberto nel giugno 1979.

Con lui facevano parte del «commando» e sono oggi sul banco degli imputati: Rocco Micaletto, Angela Vai, Silvana Innocenzi, Giuseppe Mattioli, Gianfranco Mattacchini, Diego Lovato. Erano i dirigenti della colonna torinese delle «bierre» e i loro luogotenenti. Peci è difeso dall'avvocato Albanese; i «duri» hanno nominato l'avvocato Perla.

I terroristi, allora, avevano portato via un ciclostile, un paio di ■ elettronici ■ materiale d'ufficio. Il materiale doveva servire per scri-

vere i loro documenti ■ tirarli ■ copie. Che la rapina ■ opera ■ Brigate Rosse ■ è saputo soltanto quando il «colonnello» Patrizio Peci ■ è deciso a collaborare ■ gli inquirenti ■ ha vuotato ■ sacco sui delitti commessi.

■ stata un'azione decisa a livello ■ direzione di colonna. «La rapina alla Gestetner ■ ■ infatti il superpentito ■ verbale ■ l'abbiamo fatta prima ■ ferie. Eravamo io, Mattacchini, Mattioli e un altro che di nome ■ battaglia ■ Claudio ■ lavoro alla Lancia». Di Claudio ha poi aggiunto che aveva 23-24 anni, alto, magro, malaticcio, lavora alla catena di montaggio. Gli inquirenti l'hanno identificato per Diego Lovato il quale, appena arrestato, ha confessato le proprie responsabilità raccontando ai giudici tutto quello che sapeva. E' l'unico che figura al processo come imputato a piede libero. Rocco Micaletto, la ■

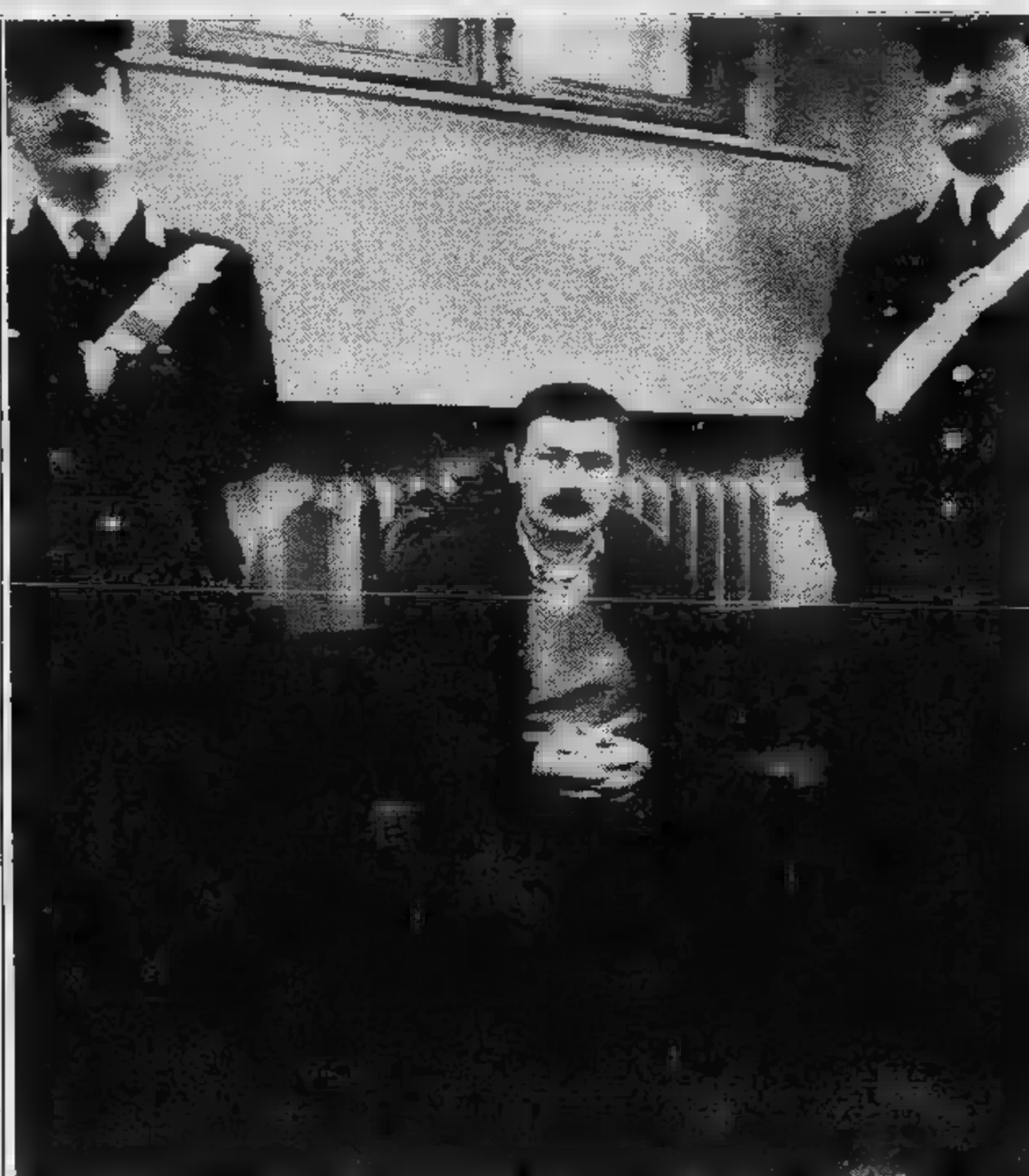
strina Angela Vai ■ Silvana Innocenzi avevano effettuato alcune ricognizioni ■ avevano avuto parte nella decisione della rapina in quanto ■ponenti della direzione ■ colonna «bierre».

I quattro del «commando» avevano fatto irruzione negli uffici Gestetner alle 10,30. Pistola in pugno, ■ ■ mascherati ■ parrucche, il titolare dell'agenzia Flavio Vergnano era stato legato, imbavagliato e rinchiuso in uno sgabuzzino. La segretaria Rosalba Sechi, anche lei legata ■ imbavagliata, era stata invece spintonata nel bagno.

Pochi minuti, i quattro erano usciti ■ macchine ■ ciclostile e erano scomparsi confondendosi nel traffico della città. L'allarme ■ scattato in ritardo quando i due erano riusciti a liberarsi da soli.

Mattacchini quel giorno era entrato in fabbrica ■ tre ■ di ritardo. Lovato era ■ in mutua ■ una settimana. «Un ■ ■ chiarisce Peci a verbale ■ a Milano. L'altro incisore ■ il ciclostile sono stati portati a Occhieppo Superiore, che nei piani del terrore doveva essere la retrovia ■ il magazzino ■ l'armeria. Gli inquirenti, infatti, hanno trovato tutto nella casa del brigatista Falcone.

L'inchiesta è stata condotta dal giudice istruttore Mario Griffey ed ■ la prima istruttoria che viene chiusa dalla magistratura su uno dei tanti crimini «specifici» delle Brigate Rosse. ■ magistrato ha deciso di rinviare a giudizio gli imputati senza aspettare altre e più corpose istruttorie. Tecnicamente ■ possibile. La rapina alla Gestetner ■ stata decisa e realizzata dalla colonna piemontese ■ rapporto con il fronte di ■ ■ fronte logistico, la direzione



PECI, OGGI ■ ■ ■ VALLETTE ■ ■ ■ ■ ■

strategica ■ altri organismi ■ nazionali.

Ma c'è anche un'altra ragione. La sentenza del tribunale dovrebbe riconoscere a Patrizio Peci ■ qualifica ■ «pentito eccezionale» ■ che gli aprirebbe ■ porte del carcere per la libertà provvisoria. La legge prevede infatti ■ ■ contributo straordinario dato

da un ■ terrorista ■ giustizia venga stabilito in un processo pubblico. ■ fino ■ ora Peci ha beneficiato soltanto ■ ■ condanna ■ della pena ottenuta nel processo per banda armata contro le Brigate Rosse di Torino. Allora ■ era stata ancora approvata la normativa sul terrorismo ma era appli-

cabile soltanto l'articolo ■ della legge Cossiga che, pur consentendo una enorme riduzione della condanna, non prevedeva la concessione della libertà provvisoria.

Per Peci le ■ ■ prigione ■ ancora poche. Uscirà presto dal ■ ■ Come Fioroni, ■ Sandalo, come Faghera. L.d.b.

«Una legge contro la P2» chiedono 20 consiglieri dc

Una legge contro la P2. La firma il gruppo regionale della democrazia cristiana. «Vogliamo offrire tranquillità alla gente ■ spiegano il capogruppo Ettore Paganelli, ■ vice. Giampaolo ■ e il segretario Giuseppe Cerchio ■ e ■ un'occasione per fugare quelle ombre che, in assenza ■ ■ legge locale, ■ impedito, anche di recente, ■ disingannare alcune vicende compromettenti per le ■ istituzioni». La legge nazionale che scioglie ■ ■ chiede infatti alle Regioni di darsi norme in materia. E i venti consiglieri democristiani hanno presentato la loro proposta.

«Vogliamo evitare ■ dicono nella relazione ■ che la Regione, nelle ■ varie forme d'attività, ■ considerare ■ associazioni segrete (comunque mascherate) ■ ■ pari delle altre realtà associati-

ve che agiscono nel mondo economico, politico. In ■ articoli ■ ■ norme ■ ■ che si agganciano alle disposizioni nazionali: «Nessun amministratore regionale ■ dipendente può ■ ■ associazioni ■ segrete; non è possibile ■ ■ ferire incarichi ■ rappresentanza regionale ad appartenenti a tali associazioni; queste società o ■ loro organizzazioni ■ comodo non potranno ■ ■ contributi, concessioni, consultazioni.

Le ■ ■ regole ■ valgono per i componenti del C.o.r.s.co o per gli amministratori ■ società in qualche modo collegati alla Regione. Quando questa legge verrà approvata, se qualche amministratore risulterà iscritto ad associazioni segrete dovrà ■ ■ per giusta causa. E ai dipendenti che cosa succederà? La spiegazione è nell'articolo 3: «Il

dipendente per il quale risulti, sulla base ■ concreti elementi, il fondato sospetto di appartenenza a società segrete, può essere sospeso ■ servizio». Scatterà immediatamente ■ un procedimento disciplinare, cioè una indagine che dovrà concludersi entro ■ giorni.

«Con questa proposta di legge colmiamo ■ lacuna ■ dice ■ ■ e forniamo al consiglio norme che regolano le procedure per rimuovere rappresentanti regionali qualora ammettano di appartenere a società segrete». «Le norme ■ noi firmate ■ conclude Paganelli ■ sono ■ munque molto garantiste. Si collocano nell'ambito dei principi previsti ■ legge nazionale ■ tracciano ■ nitida demarcazione tra l'associazionismo clandestino e le forme associative tutelate dalla Costituzione».

TV COLOR
R.REGISTRATORI-RACK H.F.I.
VIDEOREGISTRATORI
COSTANO MENO
ALLA TELEFAR IN V. NIZZA 97
(Provenendo dal centro 100 mt. prima di corso DANTE)
SONO PREZZI DI FABBRICA
PERCHE' STIAMO VENDENDO AI PRIVATI
AGLI STESSI PREZZI CHE PRATICAVAMO
AI RIVENDITORI
● SOLO LE MIGLIORI E PIU' QUOTATE MARCHE
● L'ASSISTENZA PIU' GARANTITA
● IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI MODELLI
● I PIU' COMODI PAGAMENTI RATEALI
● CONSEGNA ED INSTALLAZIONE IMMEDIATA
● INSTALLAZIONI DI TUTTI I TIPI DI ANTENNE

PER MIGLIORI
la bottega del sabato
DI MATTEODÀ s.a.s. TUTTO PER L'HOBBY
Via ■ ■ ■ ■ ■
E ■ ■ ■ ■ ■
DOMENICA 19
■ ■ ■ ■ ■

GIBUS di Abbiati Giovanni
Via Cibrario ■ ■ ■ ■ ■ TORINO - Tel. 746.754
Per chi fuma:
Pipe: Savinelli - Dunhill - Charatan - Peterson
Accessori: Nazareno Gabrielli - John Sterling
Savinelli - Designer Porsche
Accendini: Cartier - Ungaro - Céline - Dunhill
Dupont - Savinelli - Porsche - John Sterling
Nazareno Gabrielli
Per chi gioca:
Giochi per adulti di ogni tipo.
Produzione articoli
professionali per casinò
Per chi regala:


Magazzino Musicale
(Cn) aperto 7 giorni su 7
2000 mq di esposizione
Fino a Natale aperto tutti i giorni, il più
vasto assortimento di pianoforti, organi
elettronici, strumenti professionali.
Prezzi bassi, varietà, assistenza, consegna
gratuita ovunque, noleggi leasing, ri-
parazioni. Bra (Cn) Frazione Rosta. Tel.
0172-49.55.92.

serbatoio bucato
Il costo del riscaldamento può
essere elevato a causa di perdite. Il 30% del
serbatoio ■ ■ ■ ■ ■
Dopo 4 ■ ■ ■ ■ ■
sono po-
rati o bucati. ■ ■ ■ ■ ■
Chiamate Ditta Barbero, tel. 011

**ARTIGIANATO
DELLA VALLE
IN SUSÀ**
per i vostri regali
Cso Laghi 121 ■ ■ ■ ■ ■

Per ■ ■ ■ ■ ■
nella ■ ■ ■ ■ ■
CERCHIARI
giovani da avviare alla professione
più richiesta e più remunerativa:
PROGRAMMATORE ■ ■ ■ ■ ■
per centri elettronici.
Breve addestramento serale nella
TUA CITTA'.
Stipendi nel settore 800 mila circa.
Per colloquio nella TUA CITTA' tele-
fonate 02/204.3386 - 02/670.0729
Oppure scrivete: INFORMATICA SO-
LEOIL - Via Palestro 36 - 20124 MI-
LANO

«PICCHIA» I SUOI RAPITORI E FUGGE AD UN SEQUESTRO

Imprenditore edile, ieri pomeriggio, in via Châtillon - Era appena uscito di casa quando due incappucciati lo hanno aggredito - «Non siamo ricchi» dice il fratello

Dopo Adriano Ruscilla e Lorenzo Crosetto, un altro imprenditore edile è entrato nel mirino dell'anonima sequestri. Si tratta di Tommaso Arlotto, titolare, con i due fratelli, della «Arlotto Srl», impresa di costruzioni stradali. Ma, a differenza degli altri due, dei quali fra l'altro non è mai stata trovata traccia, Arlotto è riuscito a sfuggire al proprio destino grazie alla sua disperata volontà di resistere, al coraggio che gli ha permesso di respingere gli aggressori e metterli in fuga.

E' accaduto tutto nel primo pomeriggio di ieri. L'uomo, che ha 58 anni ed è alto e robusto, è uscito da casa sua, via Châtillon 50, alla Barriera di Milano, per andare al lavoro. Mentre si recava alla «Beta» metallizzata, è stato avvicinato da due individui con la faccia coperta e la pistola in mano. I due hanno tentato di trascinarlo verso una macchina parcheggiata lì accanto dove c'erano altri due complici in attesa, uno al volante e l'altro con un mitra imbracciato, a sorvegliare la

scena. Fra le mani, i due avevano un tampone di cloroformio, per stordire la vittima.

Tommaso Arlotto non si persò d'animo. Gridando per attirare l'attenzione gente, si è difeso a calci e pugni, sorprendendo con la reazione i due malviventi. Mentre sul marciapiede la colluttazione si protrasse qualche minuto, alcuni testimoni hanno assistito a tutta la scena: Matteo Riccardi, operaio di 41 anni, si è anche avvicinato alla macchina dei banditi, ma quello con il mitra, semplicemente girando la dell'arma di lui, lo ha «persuaso» a starsene buono e zitto. Anche una suora, Luigia Marini, che stava annaffiando i fiori della scuola fronte, tutto, prima che decidesse di farsi Tommaso Arlotto è riuscito, da solo, a sbarazzarsi degli aggressori, nonostante che l'uomo al volante urlasse al due complici: «Sparategli quel bastardo».

Evidentemente i due non se la sono sentita di aggredire al reato di sequestro anche il possibile omicidio, e hanno preferito lasciar perdere. Ma dell'arrivo della polizia, chiamata da altri testimoni, saltano sulla loro vettura e se ne vanno, in un grande fracasso di motore imballato e gomme che stridono.

Tommaso Arlotto, sanguinante alla testa e leggermente choecato, rientra a casa dove la moglie Caterina non si è accorta di nulla e dove lo raggiungono poco dopo i fratelli Agostino e Francesco. Lo accompagnano all'Astanteria Martini, dove viene giudicato guaribile in 15 giorni per i colpi alla testa con il calcio della pistola. Nel frattempo la poli-



TOMMASO ARLOTTO

ritrova, in via Sospello angolo via Baracca, l'Audi 80 usata dai banditi. La macchina risulta rubata già da qualche settimana, il che significa che il sequestro era già stato preparato con cura. «Perché proprio noi — commenta Agostino Arlotto — non lo so. Con tutte le grane che abbiamo già».

Celebrano la cultura occitana

Tre poeti, un pittore e un giornalista hanno presentato il Circolo della stampa «Mountainho d'oc»

Tre poeti, un pittore e un giornalista si sono incontrati per celebrare la cultura di Occitania. La pubblicazione si intitola «Mountainho d'oc», poesie di Toni Boudrier, Ernesto Caballo, Tavo Cosio, incisioni di Tino Aime, testi di Edoardo Ballone. E proprio Ballone, giornalista di «La Stampa», è raffinato cantore dell'anima e dei simboli delle culture minori, ha presentato ieri al Circolo della Stampa (corso Stati Uniti) i poeti e il pittore, in un dibattito dove il dialetto le «piccole patrie» tenacemente legate alle radici delle proprie identità culturali sono stati protagonisti.

«Mountainho d'oc», ha scritto Ballone, «è il messaggio di un'etnia che si fa fu dichiarata perdente dai signori della storia e che oggi, in epoca di riappropriazione culturale, vuol far tornare a sentire il proprio alito esistenziale». E ancora: «Amare una terra anche struggersi per le sue infelicità, i suoi problemi. Circa duecentomila occitani alla ricerca di un rilancio economico e culturale. Sanno che è la premessa per diventare adulti, per potersi fare strada, gomito, in società che diffida delle minoranze».

Ed ecco allora che le poesie di Boudrier, Caballo e Cosio diventano grido e sfida di sopravvivenza; le incisioni di Tino Aime messaggi che nella cupa drammaticità contenu-

ti (paesaggi scarni e silenziosi, immobili sotto la neve) — atto di accento contro culture egemoni che hanno schiacciato l'anima dell'Occitania — ghetto della diversità.

«Borgata senza tempo, tetti, neve / color bianco paradiso e, sotto, le ardesie, le pietre», scrive Boudrier. «Qui non batte più l'ombra d'ala dell'aquila / Noi fantocci, spaventacchi, vestiti di stracci / paglia / soltanto siamo le anime, la gente queste batte», incalza Caballo.

«Beati quelli che credono. / Quando ancora qualcuno ci procurava il pane / Ed accendeva il fuoco per noi / credevamo che non avesse mai fine / quel nostro antico mondo...» dice Cosio.

Poesie scritte nel dialetto occitano, naturalmente, perché ha ricordato Ballone, la lingua è l'anima di un popolo, e nelle cadenze di quel linguaggio da montanari si intravedono la tenacia della gente abituata a una vita grama, la lotta e la riconciliazione con la natura.

«La parola è il tessuto vitale di un costume di una tradizione», ha ricordato Caballo. Per questo la serata di ieri si è conclusa con poesie piemontesi recitate da Valtor Curreli: perché il dialetto, al di là delle differenze, resta la radice che fa germogliare i frutti di ogni patrimonio popolare.

m. a.



SOCIETÀ EDITRICE
INTERNAZIONALE
TORINO

Grandi Strenne di Natale

M. Arkoun - E. Guellouz
A. Frikha

Pellegrinaggio
alla Mecca

L. 35.000

Un libro-documentario sull'Islam illustrato da fotografie di eccezionale valore.

Grytzko Mascioni

Lo specchio greco

PREFAZIONE A MOLTI VIAGGI

L. 30.000

Premio Internazionale «Mediterraneo» 1980

Finalista al Premio «Viareggio» 1981

Premio «Fregene» 1981 per ricerca culturale e storica

magia dell'acqua selvaggia

ROBERT STEIDLE

50 TORRENTI ALPINI

50 acque selvagge
30.000 lire

LITO TEJADA-FLORES

GUIDA ALLE ACQUE

IN ACQUA 10.400 lire

Tutto il necessario
per uno sport
che è avventura
ed entusiasmo



Zanichelli

Un miliardo al giorno in città frutta il traffico della droga

«Grande criminalità-droga: Torino c'è mafia?» il convegno organizzato dal Pci
Nessuna risposta concreta - Sospetti su alcune attività edilizie - Le cosche mafiose

«Grande criminalità-droga: Torino c'è la mafia?». Alla domanda posta dal titolo del convegno, organizzato dalla federazione torinese del Pci, nessuno ieri ha saputo dare una risposta.

Non ha saputo rispondere Luciano Violante, ex magistrato, ora parlamentare comunista, che per altro nella sua relazione è stato più incisivo con dati sugli enormi profitti ricavati dalla mafia e dalla

Non ha saputo rispondere Ugo Pecchioli, che è responsabile per il Partito Comunista, sezione problemi dello Stato, voluto affrontare la questione su tematiche molto più generali abbondantemente scontate.

Non hanno saputo rispondere i rappresentanti della polizia e della magistratura, che hanno preso la parola, che più chiunque altro dovrebbero avere dati reali, perché gli

uomini cui direttamente è affidato il compito investigativo.

Non hanno potuto rispondere gli intervenuti: il padre di un tossicodipendente o normali che oltre alla domanda posta del convegno hanno posto altri quesiti rimasti insoddisfatti.

Un accenno al concreto è venuto soltanto da Quagliotti, della segreteria provinciale del partito comunista, che sul problema, le altre cose, ha detto: «Abbiamo difficoltà a far passare i registri per le attività lecite, figuriamoci per quelle illecite. A Torino comunque sappiamo che il traffico della droga frutta giornalmente 1 miliardo. Quelle somme enormi accumulate si riciclano a Torino? Riteniamo di sì. Pur se i sospetti non toccano i tradizionali imprenditori che hanno sempre dimostrato una certa corrette-

imprenditoriale. Però notiamo che sorgono qua e là attività edilizie sospette. Le indagini toccano la magistratura agli organi politici. A noi il compito di vigilare sulle attività amministrative».

La parola dunque a polizia, carabinieri ed alla magistratura. Ma fino ad ora con quali risultati con quanti morti è sotto gli occhi di tutti. La responsabilità, nel dibattito ieri sera, è individuata nelle cosche mafiose che «fino a ieri (Violante) portavano voti politici incaricati di offrire loro copertura, e adesso portano direttamente i mafiosi essere eletti ed amministrare il patrimonio pubblico in favore delle imprese mafiose».

Non sono mancate le accuse alla democrazia cristiana, ma anche al partito socialista ed ai repubblicani. Dunque soluzione, per Pecchioli, è in un'alternativa governo.

Ma se è — come è vero — che esiste un inquinamento mafioso e camorristico settore politico non è possibile pensare che questo inquinamento si fermi alle soglie del Parlamento.

In Italia la droga frutta 35 mila miliardi all'anno: un decimo dell'intero fatturato annuo del Paese; 5 mila miliardi più di quanto si spende per la sanità. Ce n'è abbastanza per comprare chiunque sia necessario. L'immagine dell'eroe in divisa, in toga, magari la mano, che si batte contro un astratto potere mafioso, lasciamolo ai televisivi fatti in serie per il consumo interno per l'esportazione. Mentre da noi gli Usa importano soprattutto eroina.

s. rot.

• Serata di solidarietà con il popolo palestinese domani sera (ore 20,30) a Collegno, nell'Unimas.

E' MORTO IL DUCA DI BERGAMO

Nella villa Olivetti - Era cugino dell'ex re Umberto - Tutti i giorni passeggiava col fratello in via Roma

E' morto a 83 anni il duca di Bergamo, Adalberto di Savoia-Genova, cugino dell'ex re d'Italia Umberto II. Scompare con lui un'altra figura dell'antica nobiltà subalpina, emblema di un mondo spazzato via dalla seconda guerra mondiale. Suo padre Ferdinando era figlio di Carlo Alberto, a sua volta fratello di Vittorio Emanuele II.

Dopo la guerra e la partenza del fratello Eugenio, duca di Ancona, ha 78 anni e vive in Brasile, il duca di Bergamo. Il fratello Filiberto aveva deciso di ritirarsi in un appartamento a primo piano a Ligure.

Quell'angolo di Torino i due fratelli hanno trascorso dignitosamente della vecchiaia. Ogni giorno una regolarità quasi cronometrica a mezzogiorno e alle 17 scendevano a strada, passeggiavano a lungo i portici di piazza Carlo Felice. Camminavano fianco a fianco, magri, minuti, la mano sotto il braccio.



IL DUCA DI BERGAMO

Il duca di Bergamo raggiungevano piazza San Carlo dove si ritiravano al Circolo del Whist per l'aperitivo o per la lettura. «La nostra» dicevano — è una giornata da pensionati. Passeggiata mattino nella città che adoriamo, lettura come hobbies. Abbiamo molti amici.

Pol l'albergo Ligure chiude. I due fratelli si dividono. Filiberto si trasferisce al Concord, il duca di Bergamo a ospite nella villa della famiglia Olivetti in collina, corso Alberto Picco. Lì è spirato alle 5 del mattino mercoledì nella città che ha sempre amato.

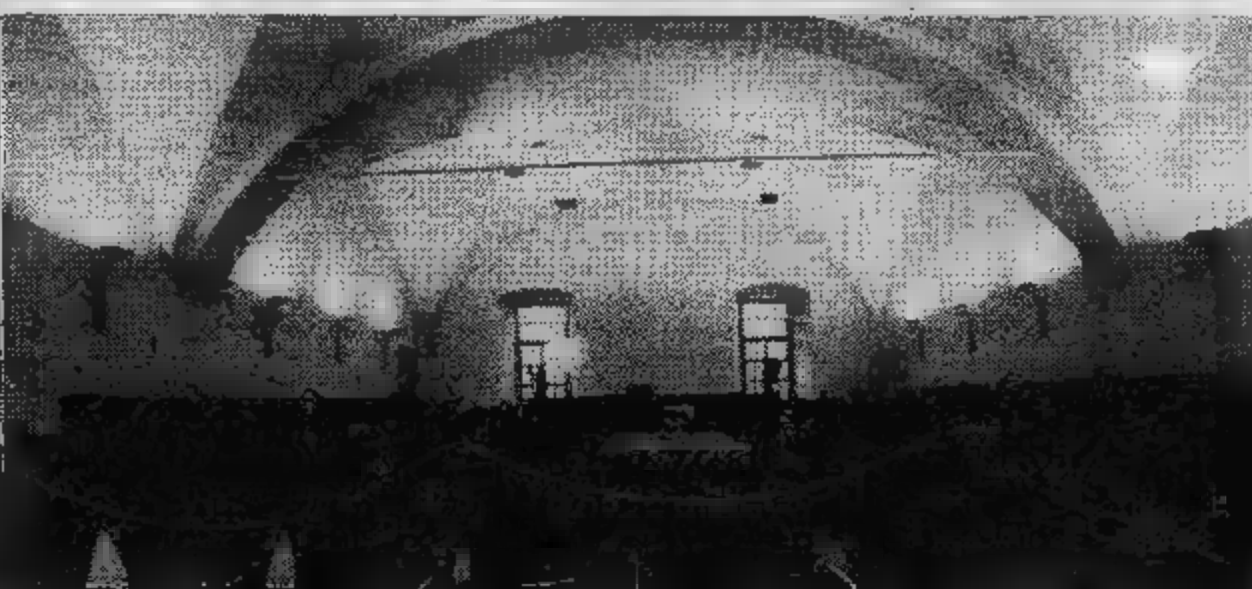
Tutto stucchi Palazzo civico Pare d'essere a Montecitorio

Restaurato il municipio ■ Carmagnola - Ridipinta l'aula medioevale e dotata di una centralina con cervello elettronico - La prova generale di sindaco e consiglieri

Anche la stampa ci onora stasera della presenza. Speriamo che scriva bene di noi, dice il sindaco, dal microfono al palco centrale. Gli unici testimoni del pubblico a Carmagnola tra consiglieri, operai, tecnici, in ventina di persone.

Allora. Aula vasta, di belle strutture medioevali, a nuovo nei muri ristrutturati e ridipinti, illuminazione riflessa sul soffitto quindi soffusa e misericordiosa agli occhi, banchi ben fatti, antigraffio e antimacchia disposti a emiciclo su due file, al centro importante tavolo per l'urna delle votazioni e le carte. Ma la meraviglia è costituita dalla centralina con cervello elettronico, che amministra microfoni, prenotazioni, concessioni e registrazioni degli interventi.

Il consigliere — seduto al suo banco — ha di fronte a sé un microfono con pulsante, che preme quando intende chiedere la parola; si accende allora la lucina a continua la quale indica la prenotazione e arrivata al pannello centrale posto sul banco sindaco. Dal numero che si compone su detto pannello, il sindaco sa a chi concedere la parola al momento opportuno, componendo il numero sulla plancia-comando, che manderà un segnale di ritorno a lucina di fronte al consigliere prenotato e la farà



L'AULA DEL CONSIGLIO COMUNALE CON LE SOSTITUTE MODERNE

lampeggiare. A questo punto il consigliere apprende che ha la facoltà di parlare. Ciò avviene che il pubblico si accorga di niente.

alcune sui presenti. Il consigliere Castellano (aggiungendosi in sogno fra i arredi): «Qui sembra di essere a Montecitorio... Il commendatore Cantù (invitato alla prova-microfono, recitativo): «Mezzo del cammino nostra vita, mi ritrovo per la via era smarrita».

L'assessore Curletti, poi (cogitando): «E' un'autocritica, commendatore?». Atmosfera quasi ilare: chi viene, chi va, chi commenta, chi apprezza. Il comunista Cocco (sfogando nel microfono la vena ora-

toria): «Mi sia consentito, signor sindaco, un plauso... un certo riconoscimento ha chi ha i mobili». Il sindaco appunto, sopra tutti. Complacitissimo. Ascolta le istruzioni del tecnico, dirige le prove, pareri, confortando coloro che si avvicinano al suo tavolo.

La plancia comando, corredata di tanti pulsanti, tra di loro una ditta — «La prego, i devonono schiacciare a tanto meno batterci sopra... esatto, basta». Il tecnico al fianco — quei tasti gli trasmettono di certo emozioni profonde, lusinghieri messaggi. Considero quei tasti — così soft, da accarezzare — nel bel mezzo delle prosa — accessissime battaglie consiliari: riuscirà il sindaco a

ricordare gli ammonimenti del tecnico?

Ad ogni modo la prova è soddisfacente e convince i presenti.

sola critica. Lo spazio per il pubblico — peraltro gradevole alla vista — è stato ridotto a 38 poltroncine plastiche, po' poco per una città di venticinquemila abitanti, anche il controllo democratico va interpretato.

Infine sarà vietato fumare nella nuova sala consiliare? Lo esige la legge — il buon esempio dovrebbe venire dall'alto e quindi la legge incominci a rispettare chi la alla cittadini — e lo esige soprattutto il buon senso. Costo rinnovamento: quarantacinque milioni.

Carlo Avataneo

«Miad resta, guai a chi lo tocca»

Promessa di imprenditori e politici - Appuntamento il 7 maggio

Il Miad non se ne andrà da Torino. Anzi l'ottavo appuntamento internazionale dell'alimentazione dolciaria è già pronto a banco dal 7 all'11 maggio dell'83. Lo hanno giurato ieri imprenditori e politici. Le «voci» che città, Parma ad esempio, stiano mettendo in cantiere ras-

Ottanta giovani protestano

Protesta di ottanta giovani assunti tempo Comune con legge 285. un'interrogazione i consiglieri dc Angeleri, Leo, Palletti al assessore competente perché sono stati inquadrati in ruolo nella pianta organica Comune a come rispondere alla soluzione del loro problema.

Il per questi giovani scade dopo tre anni. E' preoccupazione degli interessi — sostengono i consiglieri dc — che volta espletati i concorsi pubblici in atto occupati i posti ora disponibili con piano di ristrutturazione approvato, l'amministrazione si troverebbe nella impossibilità alcuna risposta in concreto alle loro giuste attese. Per ora trenta giovani sono rimasti esclusi; inizialmente, infatti, gli assunti con la legge 285 erano 110.

segno simili a quella torinese provocato nelle scorse settimane poche preoccupazioni.

Il rischio che una delle manifestazioni più prestigiose lasciasse Piemonte ha fatto accorrere il presidente della Regione Enrietti, l'assessore Domenico Marchesotti rappresentanti del Comune della all'Unione industriale per ribadire un impegno senza riserve.

Il nato a Torino nel '75 solo per motivi storici o anche per il gran numero aziende del settore che lavorano in Piemonte. Lo operatori hanno visitato il salone. «Non temiamo con» — precisato il presidente Ricci — vorremmo che nascessero equivoci specialmente gli espositori esteri. Vengano tutto il mondo per continuare in questa mostra specializzata un punto riferimento. All'ultima edizione hanno partecipato 800 aziende di 21 Paesi. Intendiamo perciò rafforzare ancora di più rassegna lanciando anche un'edizione che svolgerà in autunno.

Il Miad — ha continuato Chiesa, presidente dell'Assodolce piemontese — è a Torino e vi deve rimanere. Rappresenta vetrina qualificata anche per le aziende piemontesi che danno lavoro a undicimila persone con un fatturato di 130 mi-

liardi, non hanno per problemi di crisi, non hanno fatto ricorso alla integrazione, ma addirittura hanno firmato oltre

«Anche per questi motivi — ha sostenuto il presidente Enrietti — l'impegno della Regione perché il Miad divenga sempre più prestigioso resti a Torino è assoluto. Non vogliamo neppure pensare alla remota possibilità di lasciar espatriare manifestazione dolciaria. L'appoggio politico per bloccare ostacolare ogni concorrenza è condizionale».

Marchesotti ha voluto ribadire che il Miad Torino non si sposta.

«Rappresenta molto per Piemonte. impossibile calcolare giro d'affari che sviluppa è certamente — concluso Enrietti — passerella economica insostituibile».

50 miliardi per Torino

Il sindaco Diego Novelli, ieri a Roma, ha firmato presso sede dell'Imi, presenza del suo presidente, dott. Luigi Arcuti, per la concessione un mutuo di miliardi alla città da parte di istituto. è altresì incontrato del Lavoro, on. Vincenzo Scotti, in merito questione relativa alla Venchi Unica.

MILLE IDEE PER UN DONO

FIERA D'INVERNO

TORINO PALAZZO del LAVORO

4-17 DICEMBRE



GRUPPO FERIALE

GRUPPO

Prontini
uno regimi della scelta

— Novara, 17 dicembre 1982.

SUPERODON

BORSE & SCARPE
via Bertola, n. 19

***I VOSTRI
REGALI***

ODON

BORSE & SCARPE
via Po, n. 22

IL FUTURO DELLA ZONA BLU

Permessi speciali per i residenti?

L'assessore Rolando: «Per ora non posso rispondere, ma valuteremo questa possibilità»

Assessore Rolando, la Zona Blu ha undici giorni e siete soddisfatto dei provvedimenti presi? «Direi che i primi risultati danno ragione. L'ubbidienza dei regolamenti stradali comincia ad essere un fatto naturale. Prevedere l'alleggerimento dei vigili urbani: le repressive ci piacciono e, l'altro, possiamo utilizzare tanti vigili solo per controllare gli automobilisti».

Molte state te, anche per l'amministrazione hanno rappresentato l'impopolarità. C'è la volontà di rassicurarsi con l'automobilista? «Il numero delle auto è in aumento giorno dopo giorno, che gli automobilisti capendo, c'è un civico. La gente compreso che il nostro obiettivo è di avere una città più vivibile, caotica, prigioniera del traffico. Dopo questo sforzo iniziale, ci sarà una minor presenza di vigili nella zona blu. Mi auguro che la responsabilità dei cittadini resista».

Togliete i divieti di sosta e le 9? «Verificheremo entro 15 gennaio. Per questo divieto nel dovuto esigenze residenti. Le statistiche ci dicono che i residenti hanno 3017 auto e che ci sono 4500 addetti alle varie economiche della centrale che si spostano in auto. Non ci sono possibilità per tutti».

Per i residenti pensate di fare? «Abbiamo

all'esame ipotesi di soluzione compatibili con gli obiettivi che ci siamo proposti la zona blu, e maggior numero di auto».

Permesso speciali per i residenti, in maniera che possano parcheggiare l'auto tra le 8 e le 9? «Non posso rispondere ora. Valuteremo anche questa possibilità».

Utenti del centro genere? «E' già deliberato dalla giunta l'uffidamento di un'indagine sulla privata, stiamo lavorando per un progetto di parcheggio costruito in periferia che centrali. Ne parleremo meglio tra una decina di giorni».

Assessore quali sono gli errori passati che ci hanno portato al congestionamento automobilistico del centro? «Il centro costruito quando le auto non esistevano. E' il problema di tutti i centri storici. Poi, tempi lontani, purtroppo, fatte costruzioni nuovi insediamenti per attività senza tenere conto dei parcheggi per le auto».

Non è che la rivoluzione del trasporto pubblico ha alterato l'equilibrio del sistema? «E' vigente? Tranne per via Nizza, dove intendiamo prendere qualche soluzione, la griglia provocato scompensi. Comunque stiamo esaminando la per circostanze gli preferenziali utilizzati pubblico».

Il malcontento di chi abita in centro

La Zona Blu, l'ultima novità dell'amministrazione civica in materia di viabilità e di trasporti, ha provocato proteste degli utenti del centro cittadino. Sopra, smorzate a raffiche e forse a colpi, chi deve decidere. Effetti, oggi, nel retangolo vigilato, ora su ora, 330 vigili si circola meglio e anche più possibilità di parcheggiare l'auto. La rotazione consente utilizzare meglio i posti.

Però... gli automobilisti lamentano tempo troppo per poter svolgere obblighi di ufficio e commissioni. I dipendenti degli istituti centrali rivendicano il diritto

di recarsi al lavoro con il proprio mezzo, per poter, lavoro terminato, disporre del resto giornata fare ciò che ci era prefissati. Soltanto maggior numero parcheggi, soggetti a disco orario, possono esaudire queste esigenze.

Il malcontento tende, invece, a diminuire per i residenti della zona blu. Per loro problemi principali: divieto parcheggiare l'auto tra le 8 e le 9, orario per resto della giornata. E' fatto l'impossibilità di l'auto, ma trasporto, potendo tenerla vicinaria abitazioni (la zona disco orario è molto più quella blu), non spendendo alcune

migliaia lire per affittare box privato.

Di fronte a questa situazione è chiaro la sia per i problemi degli automobilisti che si recano in centro per motivi lavoro sia per gli automobilisti residenti quella costruire nuovi, numerosi, parcheggi.

Diversamente, o in attesa piano volto dare consistenza questa speranza, potrebbero valutare alcune ipotesi. Per esempio:

- un utilizzo dei cortili e di quelle aree che non sono adibite a parcheggi;
- un posteggi in quei cortili che già oggi sono in parte o in toto, malamente utilizzati a parcheggio;

una diversa sistemazione dei parcheggi situati in vie sufficientemente larghe per consentire la postazione dell'auto a testa di pesce;

restringimento zona a orario, che attualmente è di circa 3 chilometri quadrati;

permesso speciale per residenti della zona blu, per poter parcheggiare l'auto anche tra le ore 8 e le ore 9.

Il sindaco e l'assessore alla viabilità e ai trasporti Rolando, provvedimenti, si sono impegnati a verificare la validità entro 15 gennaio.

Servizi di:
Mauro
Luciano Borghesan



ALLIEVO VIGILE MULTATO AUTOMOBILISTA IN VIA GIOLITTI

«Siamo vigili, non aguzzini»

Fra i «civich» opinioni diverse, ma molte critiche agli automobilisti

La voce, dall'altro capo del filo, è serena, ma è intuitiva l'amarrezza. «Non voglio parlare, non posso. E' un po' troppo delicato». Non c'è verso di giungere a nulla, finché il dialogo fra amici. Allora le parole scorrono via, esce il quadro di quel che i vigili urbani vivono in questi giorni. Un quadro che ha un autore, ma parole fra amici non interviste, l'autore lascia mollo nell'ombra.

Ci identifica continua nell'atteggiamento della stampa cittadina. Una linea che punta a dare in testa i civich indiscriminatamente. A farne oggetto del malumore dei cittadini. E non ci pare giusto. «Non c'è Novelli, l'eri c'era Forcellana, sarà un altro ancora. Io, vigile, obbedirò città, come ho giurato. E persone giuste della città non avranno danni da noi, perché sono giusti».

Ma multe a tappeto, i vi-

gili in borghese mimetizzati, le squadre speciali...

E' su questi ragazzi divisa, li si è descritti come pistoleros West. Sono allievi, già molto preparati, che studiano. Non affatto condizionati e sulle piste degli automobilisti seguì. La divisa l'avranno, ma già oggi stanno lavorando bene».

Tutto normale, allora?

chiasso perché, il solito, a protestare sono gli insoddisfatti gridano forte. Come disse suo illustre collega, se la gente vuole banane, se vuole ceci le danno ceci. Protestano in molti e voi cavalcano la protesta. Ma non pensate che chi protesta? Lo retto, il parcheggiatore perpetuo, l'impiegato che pretende di lasciar la macchina otto ore davanti alla banca. Quello che il furbo e sposta il disco

orario. Quello che se frega divieti. Voi siete portavoce di questa gente qui».

Veramente c'è anche qualche commerciante...

Pochi, pochissimi. La maggior parte ha capito. Qualcuno di allungare l'ora di sosta un'ora e loro. Ma gli altri vedono con i loro occhi la gente, ad esempio, arriva in più facilmente. E questo è innegabile».

Che si trovino più posti liberi, è vero. Ma a quali prezzi?

I divieti, disco, esistevano decenni. L'amministrazione decise di farli rispettare. D'altra parte avevano scritto che a Torino ognuno circolava grazie alle violazioni? Noi stiamo dimostrando che si circola meglio rispettando i segnali. Speriamo che i torinesi imparino. E i giornali smettano di tirare sul civich. Non ne abbiamo bisogno. Amici come prima?».

«Potrebbe andare, ma non va»

Gli utenti riconoscono il principio buono, contestano i metodi

«Da quando hanno messo questa macchinina blu nel mio bar non riesco a far arrivare i panini e le brioches mattina. Perdo i clienti e i quattrini. Anche questo, abbiamo sentito, codesti giorni roventi. Il bar Capovour, ma chi telefona, naca, inferocito, dice il nome o il posto».

così, in via Cavour, ci fermiamo al «Minibar». E' più in via Roma, quasi accanto tabaccaio: «Credo che alla fine questa qui non faccia mica poi tanti danni — il titolare, capelli pochi e baffi biondi, mentre nella tazzina scende il caffè — E' vero che devo lasciare macchina metri più in là, alla fine mi faccio anche una passeggiata. Prima proprio non si andava... le brioches? A me portano prima delle otto».

Proprio di fronte c'è un negozio di macchine per scrivere. Interesse professionale doppio. Entriamo. Il titolare

gentilissimo ci curiosa e intanto dice: «L'unica è macchina che dobbiamo lasciare lontana, noi negari. Per il resto direi che va anche bene».

a il bar del signore che protesta forse frattempo ha cambiato idea. Compensano all'angolo vigili allievi, fascia e pallina seminascosta. Li osserviamo per un buon quarto d'ora. Non fanno multe per divieto sosta, in questo tempo, ma nemmeno ad un motociclista ultracassone passa loro sotto il naso e nemmeno ad una «500» che passa con il pieno. Che gli ordini riguardano solo auto posteggiate male o che ci sia qualche altro motivo?

I vigili hanno protestato molto, in questi giorni, i loro delegati hanno scritto al giornale: «Deteriorate la nostra immagine verso il pubblico. Può anche essere vero, quando si riferiscono episodi

veri, quanto a deteriorare bastano da soli, il nostro aiuto».

Se basta percorrere corsia per vigile piantato davanti con la pistola che dice «Se lei si muove le sparo» (nomi, cognomi e testimoni) c'è poco da deteriorare, fatto di immagine».

A me è capitato essere multato alle 9 meno 5 minuti — dice una signora, Lilla B., via Sacra di San Michele (il nome intero non ve lo do, magari mi vengono a cercare) — come faccio a sapere se l'orologio dei vigili giusto. E se il mio un po' avanti, perché non si crede alla mia buona fede?».

Io la multa l'ho presa — dice un rappresentante con l'auto targata — questa faccenda della zona blu non la sapevo proprio».

Secondo me — dice un collettore Fiat, Mario Tripaldi, appena rientrato da un giro di lavoro — le cose vanno meglio adesso, in centro».

Dibattito a Voghera sul sistema carcerario

Nella città che ospita il supercarcere

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VOGHERA — «Che cosa è il sistema carcerario oggi, a partire dal supercarcere di Voghera?», alla domanda, posta al titolo del convegno, si è svolto mercoledì sera, hanno tentato di dare una risposta uomini politici, operatori carcerari e familiari di detenuti.

Il dibattito — diciamo — non è stato sereno. Il punto che le animatissime discussioni finali tra i molti convenuti non hanno permesso di prevedere conclusioni con le repliche dei relatori dopo l'intervento del pubblico. Del resto, è possibile che il convegno, su un tema tanto intenso e drammatico, attualità, quello dei carceri, si svolgesse sul filo di eleganti disquisizioni teoriche, provocare conseguenze più accese, erano scarsi.

Che risposta hanno dato gli intervenuti alla domanda iniziale? Franco Corleone, deputato radicale: «Il carcere femminile di Voghera è uno degli aspetti della filosofia eccezionale con la quale lo Stato oggi in molti dei suoi interventi regredisce tentando scorciatoie autoritarie, anziché guardare a soluzioni civili».

L'ex Agostino Viviani: «Questo carcere è il tentativo di annientare il detenuto. Ad una domanda precisa su quanto potessero sopravvivere i prigionieri in queste condizioni un giudice sorvegliante ha risposto: «risposta terribile, a ciò che era una domanda alla quale non sapeva rispondere. In regime fascista i carceri erano disumani, non così».

Il deputato Italo Betto: «Quando dico che la legge non deve fermarsi fuori dalle mura del carcere di Voghera, parlo di nome di questa città. Il Parlamento interviene a fare questo articolo 30, per la dignità dei detenuti, dei loro congiunti e per la dignità nostra che crediamo in questo to democratico».

Antonio Belloni, segretario regionale: «Voghera ha un fine preciso: quello della vendetta dello Stato sul corpo condannati. La barbarie tecnologica di questo supercarcere è un insulto alla democrazia ed una ulteriore occasione offerta al terrorismo».

Emilio Molinari, consigliere regionale di dx: «La si riparla su come lo Stato distribuisce i pene. Chiunque deve sempre il diritto di profondere le proprie idee, anche sbagliate. Il potere ha il diritto di usare la tortura, o psicologica, per costringere i detenuti a pentirsi, ad abiurare alle proprie idee».

Elio Vetrì (Lega Socialista): «Due giorni prima del tentativo di strangolamento della Voghera, chiesto il direttore del supercarcere, questi sistemi video di controllo si sarebbero potuti verificare episodi di violenza. Ha risposto che era impossibile. La cronaca lo ha smentito. Occorre organizzare una battaglia per abolire questo famigerato ed inutile articolo 30».

Francesco Maistro, giudice di sorveglianza: «La situazione di Voghera si pone fuori della legalità. Alle obiezioni degli stessi giudici di sorveglianza il ministro risponde con il potere di "destinazione" di qualsiasi istanza solleva per fare cessare gli abusi».

Il dibattito di attualità rappresenta dunque una variante impazzita della democrazia o il naturale tentativo del capitalismo di sopravvivere a se stesso? Questo la polemica relatori con il pubblico si è accesa vivacissima.

Una madre, che il figlio in un altro speciale di Voghera, ha detto: «Non chiediamo pietà. I prigionieri sono vivi. Sono allegri, volte, a volte tesi. Ma continueranno a lottare. Non si ischeranno e ischeranno che li distruggano».

Salvatore

ECCO QUANTO GUADAGNANO I CONSIGLIERI COMUNALI

Furnari (psdi) in testa con 102 milioni - Segue Walter Martini (dc) con 55 - I redditi si riferiscono all'anno scorso

Sono pubbliche da stamane le dichiarazioni dei redditi e della situazione patrimoniale 1981 di tutti i consiglieri comunali di Torino. Il meglio? 79 degli consiglieri comunali. L'unico politico infatti che finora non ha ancora ottemperato agli obblighi di legge è Terenzio Magliano, del pdi. Sarà richiamato dal sindaco (anche questa è disposizione di legge) al suo dovere di cittadino.

Per conoscere esattamente i redditi e la situazione patrimoniale dei 79 consiglieri comunali (assessori, sindaci compresi) occorre essere prima di tutto cittadini con al voto, residenti a Torino. Bisogna recarsi negli uffici comunali della Ripartizione Imposte e Tasse di corso Vittorio.

Fare i conti in politica di Torino vorrebbe dire prender in oltre 10 milioni anche le partecipazioni e le proprietà societarie e immobiliari, e le

funzioni in società. Ora pubblichiamo il reddito dichiarato nell'81.

Da questi numeri che il «top» della per reddito, è il socialdemocratico Furnari. Per che denuncia 102 milioni, come abbiamo visto, un collega di partito che non presenta la denuncia.

A Furnari, anche deputato, seguono il dc Walter



BALDASSARRE FURNARI

Martini (oltre 55 milioni), l'alsocialdemocratico onorevole Romita (il repubblicano Ravalotti 60). E così via via tutti gli altri. Fino al misino Antinoro, che risulta avere un reddito di 1 milione 190 mila lire.

In questa singolare casca, dunque, ci sono 101 milioni di differenza tra il primo e l'ultimo del consiglio comunale. Nei vari partiti? Abbiamo visto che il psdi può essere considerato il partito rappresentante più «ricchi». All'interno delle forze «più» sono RE (49 milioni) del pli, Reviglio (39 milioni) del psi, (41 milioni) del pci.

E il sindaco e gli assessori? Il sindaco Novelli nell'81 ha dichiarato 11 mila, il vicesindaco Biffi 11.698 mila, gli assessori — Mancini a parte — si barcamenano in genere cifre intorno a 10 milioni, a parte Olivieri 37 milioni, Passoni 10 milioni. Il «ricco» della giunta sembra essere l'assessore alla Cultura Balmas, con 7 390

Bimba muore nel parto medici sotto processo

Alla sbarra il ginecologo e un'ostetrica del Maria Vittoria L'accusa: al momento del travaglio la partorientente fu lasciata sola - La bambina rimase soffocata dal cordone ombelicale



MARIA TERESA ZANIBONI

S'è aperto questa mattina, quarta sezione penale del tribunale (pres. Mitola, p.m. Pepino) il processo per omicidio colposo a carico di un medico, Carlo Malandra, e di un'ostetrica, Renarello, dell'ospedale Maria Vittoria. Coimputato è anche il professor Giuseppe Bracco, recentemente, che dirigeva il reparto di ostetricia nel quale si svolsero i fatti.

Maria Teresa Zaniboni, che nell'ottobre '77, 33 anni, scrisse la lettera rubrica «Specchio dei tempi» in seguito al racconto della sua tragica vicenda il giudice

istruttore Macchia avviò indagini che oggi hanno portato il medico e l'ostetrica nell'aula del Tribunale.

«Due mesi fa al Maria Vittoria — scriveva la donna — giornale «La Stampa» — ho perso la seconda gravidanza, termine della gravidanza, perché al momento del ricovero (ore 8,30 del 26 ottobre '77) nessuno si preoccupò di seguire il mio travaglio, nonostante avessi dolori e perdite sanguine. Unico intervento, quello di un'ostetrica, il turno che, alle 17,30 di tale giorno, finalmente ascoltava il battito del feto assicurandomi era regolare. Da tale ora sino a 7 mattino successivo, sono stata abbandonata e stesa. La bambina, con il giro di cordone intorno al collo, impegnandosi per nascere, trovando nel mio utero ostacolo, è morta soffocata».

Di questa morte i due imputati dovranno rispondere alla corte. Sono stati dagli

Crollo in una famiglia di medici

Caduta ogni possibilità di accordo, almeno momento, sulla questione trattamento economico, i partiti hanno confermato situazione che continua a rimanere «sospesa» sul baratro.

Martedì prossimo è previsto un altro «oceano» con i sindacati dei lavoratori del Servizio sanitario nazionale e, probabilmente, revoca l'ammorbidimento dello sciopero previsto, potrà essere influenzato da questo fatto.

«Si devono i conti — dicono i medici — che noi siamo caso a parte e possiamo considerati gruppo degli altri lavoratori del Servizio sanitario».

Via San Donato 48, fatisciente, già indicata inagibile da diverse relazioni tecniche. La venuta già, in parte, e molta gente trovata sul lastrico, senza più un tetto, che si accampata nel cortile, assistendo luce dei delle auto, avvolta in coperte e cappotti, viavai tecnici Comune del vigili del fuoco che contesta i qualifici «abusivi» che è immediatamente appioppata.

WOLMER

presenta:
la sua collezione di
TAPPETI
classici-moderni



FIERA D'INVERNO '82
al palazzo del lavoro
di Italia 61
dal 4 al 19 DICEMBRE

MARISA DEL FRATE



il dà
appuntamento

a Torino Quintarete venerdì alle 21,30
a Torino su Telestudio sabato alle ore 13,00
sabato alle ore 10,30

con GRAN BAZAR

Un modo «bloccare» in Tv ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENCE
TORINO - Tel. (011) 616.733 int. 111

Salone de LA STAMPA

Libreria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Roma - Telefono 517.958
pubblicazioni d'arte, letteratura e legislative



INVERNO 1982-1983

autolinee della neve
GITE FESTIVE PER SCIATORI

dal 1° dicembre al 31 marzo 1983
da TORINO, Autostazione c.so Inghilterra per:

PRAGELATO	part. ore 7,30 - 8,30
SESTRIERE	7,30 - 8,30
CESANA	7,25 - 8,25
CLAVIERE	7,25 - 8,25
MONGINEVRO	7,25 - 8,25
VAL D'AOSTA	7,25 - 8,25
PRALY	7,30

Inoltre, con partenza da Torino-Autostazione, servizio giornaliero annuale per:

TUTTE LE LOCALITA' DELLA
VALLE DI AOSTA part. ore 7,20

Per informazioni più dettagliate, prenotazione posti e vendita biglietti rivolgersi: AUTOSTAZIONE, tel. (011) 447.42.09, oppure al Vostro agente di viaggio.

TRA ITALIA E BULGARIA FINE DELLE RELAZIONI?

E' lite nel governo tra Forte e Gorla

Lunedì il dibattito alla Camera - Stamattina la conferenza stampa, nella capitale bulgara, dei presunti complici di Antonov

ROMA — Il governo guarda a Sofia. Ieri Panfani parlando alla Camera denunciò il «caso-Bulgaria»; lunedì a Montecitorio si aprirà il dibattito su quello che il presidente del Consiglio ha definito «il più grande fatto di destabilizzazione nella storia mondiale degli ultimi sessanta anni». Sono stati i servizi segreti bulgari, la complicità del Kgb sovietico, a armare il killer turco che ha tentato di assassinare il Papa? I servizi segreti italiani sono coinvolti?

L'ambasciatore italiano in Bulgaria è stato richiamato e per ora non tornerà a Sofia. Secondo Craxi si va verso «un congelamento dei rapporti diplomatici» con la Bulgaria. Una decisione definitiva sarà presa dal governo solo nei prossimi giorni, ma molto dipenderà anche dall'esito della conferenza stampa convocata per stamattina dalle autorità bulgare nell'albergo «Mosca» di Sofia.

Quattro personaggi coinvolti nella vicenda risponderanno del giornalista: Teodorov Stayanov, il cassiere dell'ambasciata bulgara a Roma indicato da Agca, uno dei principali organizzatori dell'attentato contro il Pontefice; Juelio Kolev Vassilev, il segretario dell'addetto militare bulgaro a Roma che avrebbe messo in contatto il terrorista turco con lo stesso Ayvazov e Serhel Ivanov Antonov, poi arrestato dalla polizia italiana; la signora Rossica Antonova, moglie di Antonov; il cittadino turco Bekir Celenk, sospettato del traffico di armi e di droga, ritenuto il presunto finanziatore dell'attentato («Mi promesso un miliardo e mezzo in marchi tedeschi», avrebbe confessato Agca). Trecento giornalisti arrivati a Sofia tutto il mondo li interrogano stamattina sotto i riflettori delle tv. Anche dalle loro risposte dipenderà il futuro delle relazioni fra Italia e Bulgaria.

«Ho cercato di mettermi in contatto con il collega bulgaro che assiste il giovane, l'avvocato Dragomir Staitkov, ma inutilmente — ha detto — ai familiari, che sono riusciti a parlargli stamane, il legale non ha saputo fare previsioni circa l'esito del processo né ha fornito gli elementi che sono alla base dell'accusa. L'unica cosa che sappiamo è che è imputato di violato l'articolo 104 del codice penale bulgaro, relativo al reato di spionaggio. Il processo si svolgerà a porte chiuse e non mi sarà consentito assistervi».

I contrasti tra le proposte economiche del ministro delle Finanze (psi) e quelle del Tesoro (dc) aprono crepe nella maggioranza

ROMA — Il governo Fanfani da oggi nel pieno delle sue funzioni, ma il clima non è di quelli buoni. Ieri si è recuperata solo in extremis l'astensione repubblicana sotto di fiducia. Il voto contrario del pri è stato evitato soltanto perché in precedenza il partito si era impegnato altrimenti. Comunque, anche quest'ultimo episodio conferma che l'attuale coalizione, al di là della buona volontà del presidente del Consiglio, presenta crepe non indifferenti.

Crepe che, a parte gli sviluppi delle «trame bulgare», si evidenzieranno nei prossimi giorni, quando si dovrà definire la manovra economica. Gli scambi reciproci stima tra i ministri e le dichiarazioni voler lavorare in comune d'accordo sembrano già un ricordo sbiadito. La verità è che tra democristiani e socialisti c'è una profonda divergenza di strategia. I primi (stando almeno alle loro dichiarazioni) puntano su una politica del

rigore, mentre i secondi non vogliono assolutamente che una «stretta» troppo possa portare ad una recessione di proporzioni enormi ed aumentare così il numero dei disoccupati che oggi sfiorano i due milioni e mezzo.

La riprova si è avuta proprio in questi giorni con la polemica «strisciante» sul costo del denaro. Il ministro delle Finanze, il socialista Forte, ha

annunciato una riduzione dei tassi, ma il collega del Tesoro, democristiano Gorla, sia pure garbo ha lasciato chiaramente intendere che prima muoversi sul costo del denaro c'è da combattere l'inflazione e soprattutto difendere la lira.

Ancor più aspra sarà la battaglia quando si dovrà decidere l'«una tantum» sui redditi dei lavoratori autonomi e delle imprese. I democristiani ed i socialdemocratici hanno delle perplessità. Sui tagli da 15 mila miliardi, recuperare con la «stangata» di fine ognuno auspica l'austerità ma, prova fatti, nessuno vuol mostrarsi come il «ministro rigore», anche in previsione di possibili elezioni anticipate. Poi, c'è sempre una mina vagante del costo del lavoro, un problema che, senza un accordo tra le parti sociali, troverà l'un contro l'altro dc e psi. L'appuntamento non è lontano, il 20 gennaio.

Vieta l'import di pelli di foca?

BRUXELLES — I ministri Cee competenti per l'ambiente esaminano oggi una proposta dell'esecutivo di vietare l'importazione di pelli di cuccioli di foca nella comunità europea.

L'argomento era già stato affrontato in una riunione a Bruxelles il 3 dicembre scorso.

Caso Rosenthal: il giudice giornalista inglese

— Il giudice istruttore presso il tribunale Camerino, Alessandro Jacoboni, ha convocato per lunedì il giornalista inglese Dalbert Hallenstein. Questi, assieme al collega Sereny, aveva scritto all'inizio di novembre sul «Sunday Times» che la morte dell'ex baronessa de Rothschild, Jeannette May, della sua segretaria-interprete Gabriella Guerin, non era dovuta a cause naturali, cioè ad assideramento, ma ad omicidio.

Il killer delle armi si è recato all'ergastolo

PESARO — La d'assise di Pesaro ha condannato all'ergastolo il catanese Antonio Faro, 29 anni, per l'omicidio del detenuto Vincenzo Di Palma ed il ferimento di Ciro. Il Faro è stato consumato nel supercarcere di Fossombrone nel 1978 durante l'ora d'aria. Faro, di omicidi compiuti in altri reclusori italiani tanto definito il «killer» carceri, deve rispondere anche dell'uccisione del «boss» milanese, Turatello, assassinato con 70 coltellate.

Viking vicino Marte persi i contatti radio

WASHINGTON — Il «Laboratorio di propulsione, getto» Pasadena (California) ha perso il contatto con la sonda planetaria «Viking-1», che trasmetteva dati sulla Terra dalla superficie di Marte. Si tuttavia che la perdita delle comunicazioni sia dovuta a un inconveniente di lieve entità (come il mancato allineamento delle antenne trasmettenti per un errore del computer di bordo) e risulti quindi riparabile.

Centrale atomica a Mammola l'arma per un'avaria

PARIGI — Un incidente — fuga nel circuito secondario del reattore — ha provocato ieri l'arresto del surgenatore «Phenix» di Marcoule (Francia meridionale) mettere in pericolo né il personale né l'ambiente. Lo ha annunciato il commissariato all'energia atomica (Cea) precisando che i dispositivi automatici di sicurezza scattati come previsto sette secondi dopo che stati individuati una fuga e un inizio di reazione tra il sodio del circuito di raffreddamento e l'acqua uno dei tre generatori di vapore del reattore.

Il governo Reagan boccia i euromissili

WASHINGTON — Il governo degli Stati Uniti ha reso noto di non accogliere con favore la proposta sovietica, avanzata in via ufficiale, sulla disponibilità di Mosca a smantellare alcuni dei propri missili a medio raggio d'azione puntati sull'Europa occidentale, se Washington rinuncerà a posizionare i suoi missili analoghi nell'Europa occidentale (i cosiddetti «euromissili»).

Caudano IL POSTO DEI REGALI



Per poter fare gli acquisti lontano da ingorghi, multe, posteggi intasati e tutti in un solo posto, l'ideale è Caudano. Perché vi offre tutto ciò che serve per fare o farvi un bellissimo regalo: casalinghi, elettrodomestici, carrelli, cristallerie, porcellane, Capodimonte, hobbistica. Perciò se pensate ad un regalo o non avete nessuna idea precisa, venite da Caudano e scoprirete in un solo grande magazzino oltre 10.000 modi di fare regali utili, convenienti, di assoluta qualità.

*A Rivalta
Aosta, Alessandria,
grande esposizione
di giocattoli*

TORINO, NUOVA SEDE, VIA ARNALDO DA BRESCIA 7 (di fronte all'Istituto di Riposo per la Vecchiaia), tel. 011-364464; RIVALTA, maximercato Soledoro, via Giaveno 63, tel. 011-9002727; ALESSANDRIA, via Trotti 58, tel. 0131-54369; AOSTA, Centro Commerciale Saint Christophe, tel. 0165-32027

Spedite in tutto il mondo

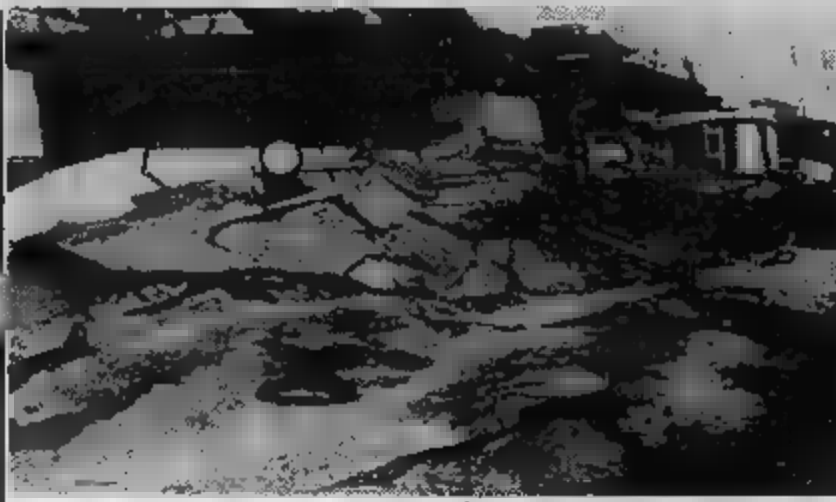
Ancona: crollano altre case Una nuova area in pericolo

La magistratura apre un'inchiesta - Polemiche tra tecnici e politici sulle responsabilità - Dallo Stato 80 miliardi - Difficoltà per acqua, gas e la ripresa produttiva

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ANCONA — Polemiche e palleggiamenti di responsabilità tra tecnici e politici. E tutto questo ruota su una sola domanda: il disastro della frana è evitabile? Chi ha le colpe maggiori? Le risposte forse verranno dall'inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica.

Pezzi di vetro normale muniti col... sulle lesioni delle case sono... «spie» che permettono ai geologi di capire immediatamente... la tendenza frana continua a muoversi. Se il vetro si rompe, la diagnosi è sicura: ed è ciò che avviene. Ma lo smottamento iniziato lunedì sera è «spiatato» dall'elicottero, l'Agusta Bell Jet Range, in disposizione del comando vigili del fuoco di Modena. In cinque ore di giornaliero, da un'altezza di 150 metri, i geologi, trasportati da elicottero, scendono a terra, a piedi, a cavallo, a cavallo di mulo, a cavallo di asino, a cavallo di... macchine fotografiche ogni più piccola fenditura e increspatura del terreno. La zona... frana... ora... circa 400 ettari, un confine... continua ad allargarsi verso Torrette (dove vivono 8 mila abitanti) e si trova il nuovo ospedale. I segni devastanti. Ieri sono crollate altre case e il muro di sostegno che proteggeva la fabbrica farmaceutica Angelini, in località Borghetto, quella più tragicamente colpita, non è retto e si è abbattuto sullo stabilimento. I mac-



ANCONA. LA FRANA AL QUARTIERE BALDUCCI

chinari sono... danneggiati... ora... operai... possono... non sono i soli. La gigantesca... ha creato enormi problemi al produttivo della città. A Posatora, cinquanta ditte artigiane non possono più continuare le loro attività, anche quelli altre aree... ritrovano con seri problemi. Anche al commercio, ai pubblici esercizi (bar, parrucchiere, ecc.) è stato inferto un duro colpo. Gli intasamenti del traffico cittadino, provocati dalle molte deviazioni e strade chiuse, fanno perdere ore ai lavoratori... per cento arriva da Ancona. Tutti questi problemi affrontati ieri in una riunione in Comune... amministratori pubblici e i rappresentanti delle forze produttive e sindacali. Il governo ha stanziato per un pronto intervento... Ancona 80 miliardi

(la giunta comunale ne aveva chiesti 110) e ora si tratta di utilizzarli nel modo migliore per i problemi più urgenti. Questi, c'è quello di far ripartire alla normalità l'attività produttiva nel più breve tempo possibile. Chi è rimasto senza lavoro, i sindacati chiedono un'indennità economica e la flessibilità dell'orario per le difficoltà nel trasferimento (l'accesso al nord della città è disastroso). I lavoratori dovranno anche servire per trasferire le... del servizio essenziale della... pericolosa ad altra più sicura, per evitare nel futuro altri gravi disagi alla popolazione. Si sta pur impedendo il movimento della frana ha provocato... ieri ben quattro rotture del... di... nuova sopraelevata per l'acqua e buona parte degli anconetani sono ancora costretti a rifornirsi dalle 35 autobotti. Per il ripristino...

essenziali... sempre nuovi imprevisti... è difficile... per... certezze sul ritorno alla normalità. Oggi dovrebbe già essere possibile il rifornimento del metano... stato... ieri in rete... per eliminare la pericolosa aria dalle tubature devono passare... dieci ore... c'è sempre il timore di nuove fughe.

Le polemiche c'è anche quella per la riapertura del traffico ferroviario nel tratto della... Adriatica colpito dalla frana, avvenuta ieri dopo il ripristino... un bipartito... del... Ancona... far passare i treni... criticata dagli amministratori comunali e... geologi per il timore che si aggravi lo smottamento della collina soprastante. L'ing. Americo Pisani, dirigente... compartimento ferroviario sdrummatissimo: «Non esistono pericoli: ci sono squadre... operai... tecnici che controllano 24 ore su 24, pronto... qualsiasi evenienza». Il... contro... «Meglio stendere... questioni... in pieno...». Qualcuno intanto ha già fatto dei calcoli per risolvere il problema... di cui... ora... vari alberghi: per edificare alloggi per le... Posatora... Borghetto occorrerebbero sui 50 miliardi, sempre che i lavori procedano con celerità. Stefanelle Campana

Scontri a Baires un morto, feriti

Durante un'imponente marcia pacifista contro i militari - Stamane arrivano i parlamentari italiani per i «desaparecidos»

BUENOS AIRES — Un morto, varie decine di feriti più di cento feriti il primo bilancio degli scontri tra la polizia e i dimostranti che ieri sera hanno partecipato a una marcia pacifista dalla... del Parlamento alla piazza «De Mayo», dove si trova la sede del governo. La manifestazione, a cui hanno partecipato oltre 100 mila persone, organizzata dai principali partiti politici per chiedere l'allontanamento dei militari... governo entro il 1983. Vi sono aderito... organizzazioni per i diritti umani, le federazioni sindacali, gruppi... e culturali, una... più massiccia dimostrazione dopo il colpo di stato militare del '76.

Prima della «marcia», il ministro degli Interni Reston aveva... che l'azione... polizia sarebbe stata «discreta», in modo... evitare qualsiasi «disturbo». I poliziotti e vigili... stati impiegati nel centro della città per dirottare il traffico e prima dei... scontri «marcia» si... in un'atmosfera festosa. I promotori... presentato al governo un documento, vero e proprio manifesto politico, per... governo eletto, la revoca immediata... d'assedio, libertà ai... la scarcerazione di 250 prigionieri politici. In questa... carica... arriva stamane

Buenos Aires la missione parlamentare italiana che affronterà il problema dei «desaparecidos». Le... argentine continuano però a ignorare lo... della... parlamentari... anche... è stato precisato che potranno incontrarsi con i dirigenti politici argentini.

Precipita l'aereo dell'Fbi: sei morti

NEW YORK — Il bilancio provvisorio della sciagura... ieri a Montgomery, alla periferia di Cincinnati (Ohio), quando un bimotore... precipitato su un edificio... piani... di almeno sei morti e quattro feriti. Quattro... morti sono agenti dell'Fbi... è questa la peggiore sciagura che abbia colpito questo... federale in tutta la sua storia. Un altro dei... funzionario... polizia in pensione e... persona sospettata di... malversazione che veniva condotta a... quadro dell'inchiesta di cui è oggetto. L'aereo era partito... Chi... all'arrivo all'aeroporto municipale... Cincinnati ha urtato un palo telefonico e quindi un edificio comprendente una... appartamenti privati.

E' il tempo della neve

L'anticiclone... Assorbe non... retto, ci aveva lasciato sperare, all'urto perturbazioni provenienti da Nord-Ovest. Ieri infatti ha ceduto in più punti e sulle regioni occidentali sono comparsi annuvolamenti e le piogge. Ci resta un filo di speranza legato... possibilità che il transito... perturbazioni sia veloce e che, data la direzione di provenienza, risparmiino almeno le regioni nord-occidentali. Oggi comunque... nuvolosità... insistente... estesa interesserà tutte le regioni settentrionali e non soltanto queste. Alle piogge... pianura di tipo discontinuo e

temporaneo si potrebbe... in... primo tempo, anche qualche fiocco di neve. Tale evento, oltre... circoscritto, è possibile soltanto nelle prime... del mattino, quando cioè... temperatura... Nel... della giornata di domani su tutto il nord-occidentale... andrà verso un miglioramento che si manifesterà dapprima... la cessazione... precipitazioni poi con schiarite sempre più ampie e con l'insorgenza di venti moderati settentrionali. Per... mattina le condizioni saranno... in prevalenza di cielo poco nuvoloso ma non contateci troppo;

un'altra perturbazione... appresserà... raggiungere il Nord. Questa volta si presenterà... Ovest, per cui coinvolgerà nel nuovo peggioramento anche le regioni nord-occidentali. Si prevede che il suo transito possa... domenica e protrarsi sino... mattinata di lunedì; produrrà... ne... sulle Alpi e Prealpi... iniziare... metri mentre in pianura... avranno esclusivamente delle piogge. La visibilità, sia per... presenza... pioggia che per banchi di nebbia, è ridotta al punto... sconsigliare il rientro automobilistico... ore serali. Carlo Rodi

Scarcerato Carlo Casirati «pentito» del caso Saronio

Fioroni lo arruolò... malavita - Doveva scontare altri sedici anni

MILANO — Si è tagliato i baffi, non porta più gli occhiali e sembra addirittura ringiovanito. Quel... più è clamoroso... che... differenza... tutti gli altri grandi «pentiti» tornati... libertà... è espatriato, non vive nell'incognito e nel riserbo solito. Si limita a... un po' più attento, ma è tornato a vivere... Emilia, nel... d'origine.

Casirati, il «socio-malavitoso» di Fioroni nel... questo e uccisione dell'ingegner Saronio, è tornato in libertà... una settimana, ma solo ora ha deciso di annunciare alla stampa. Avrebbe dovuto... sedici anni... ma ha beneficiato degli «sconti» previsti... legge per... terrorismo e collabora con gli inquirenti. E' stato uno dei primi «pentiti» che decise di confessare e... prima... che... varata quella legge. Casirati... quarantenne, si «politizza»... dopo... già lunga esperienza nella delinquenza comune. 1978, con Carlo Fioroni (il «professorino») Potere operale amico di Giangiacomo Feltrinelli, organizzò il rapimento di Carlo Saronio, ami-

co del «professorino» e di famiglia facoltosa... rapimento andò male: Saronio morì tra le braccia dei suoi rapitori, che ne seppellirono il... e chiesero ugualmente il riscatto. «Pentitosi» dopo l'arresto... dopo il «pentimento» dello stesso Fioroni... indicò i giudici... stato sepolto Saronio. «Mi ero reso... dice... essere... stru-

Il cuore... Clark... meglio... SALT... CITY — Secondo i medici del centro medico della University of Utah, è... debellato l'attacco di polmonite che aveva colpito Barney Clark, il paziente nel cui petto pulsa dal... scorso un cuore di plastica. Clark... appare «visibilmente»... rafforzato... dall'attenzione che il mondo dedica... sorte, ha acquistato... «forza»... piendere... per la vicenda medica inedita di cui è protagonista. Oggi... sessantunenne... rimane... «condizioni critiche ma stazionarie», e il suo cuore artificiale funziona bene.

mentale, assieme a molti altri delinquenti comuni, inseriti nel... partito armato. Noi fornivamo tutto quello di cui potevano aver bisogno l'Autonomia, il gruppo Fioroni e altri. Carte d'identità, materiale... falsificare documenti vari, armi e attrezzature, glieli ho forniti io e i miei amici, perché loro, i politici, non sapevano dove sbattere la testa.

Ora Casirati vuol «riferirsi»... vita... una famiglia vera, con... Carobbio... quale ha avuto una figlia che ora ha sei anni. Vuole... «un lavoro onesto, magari all'estero». Non ha paura che qualcuno possa vendicarsi, ora... è... libertà? «No, perché mi sento tranquillo — risponde —. E poi sono altri i signori della guerra, i veri traditori. Io non sono un ideologo né ho predicato... andare... ammassare la gente. Questo per quanto riguarda i terroristi. Dai delinquenti... nasce, non ho... temere...». •... otto milioni di dollari — La polizia colombiana ha... 272 chilogrammi di cocaina, per un valore di... otto milioni di dollari,... di Barranquilla. La polizia ha arrestato dieci persone

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramante
vice direttore

Editoria LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetti
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuccia, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli, Silvio Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto

Stampa: Stabilimento tipografico Ed. La Stampa S.p.A. - Via Meravigli, 32 - 10128 Torino

1983 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 287 DEL 23-12-1981

Temperatura ■ Torino, ore 13 +6		
TEMPO PRE-VISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con precipitazioni isolate. VISIBILITA': buona. VENTI: boll. pianura, al. rilievi alpini. TEMPERATURA: varia.		
all'estero ieri		
Atene	+12	+17
Berlino	+6	+12
Buenos	+13	+28
Lisbona	+10	+13
Londra	+8	+9
Mosca	-5	-4
Parigi	+10	+13
Singapore	+23	+31
Tokyo	+8	+12
In provincia (ore 8)		
Aosta	-1	
Alessandria	+2	
Asi	n.p.	
Cuneo	+4	
Novara	+4	
Verelli	+4	
Genova	+13	
Imperia	+11	
Sevona	+10	
In (ore 11)		
Venezia	+8	
Milano	+8	
Bologna	+4	
Ancona	+7	
Napoli	+13	
Palermo	+12	
Catania	+10	
Cagliari	+14	
Palermo	+16	
Trapani	+16	

Il centrocampista del Torino teme la partita con l'Ascoli

Dossena: «L'ansia di vincere può anche metterci in crisi»



Dopo tre sconfitte consecutive, in un mondo esasperato quello del nostro calcio, può usare qualsiasi parola, con la certezza che verrà accettata dai tifosi di buon grado, per pesante che possa essere. E' infatti prassi, i tifosi che hanno la forza di resistere nel freddo del campo Filadelfia, si soffiano sulle dita per scaldarle e scuotono la testa. Qualcuno sussurra: «Tutto avrei pensato, quando il campionato stava per cominciare, che ci saremmo trovati alla pari con l'Ascoli alla vigilia di giocare loro. E' questo punto, anche l'Ascoli fa paura».

«Rispetto di tutti, paura di nessuno» suonava il vecchio consiglio alle squadre del problema. Ma i giocatori del Torino, oggi, dicono coralmemente di no. Non hanno paura, anche se la partita è considerata molto delicata. «Dobbiamo semplicemente ritrovare la fiducia in noi stessi e l'entusiasmo che c'era tra noi prima del derby. Sono state sconfitte dure, siamo d'accordo, ma è proprio il caso di parlare di crisi. Ci riprenderemo».

«E' chiaro che l'Ascoli sarà un grosso ostacolo per noi — continua Dossena — ma dobbiamo evitare soprattutto una cosa: cioè di farci prendere dal nervosismo. Dobbiamo impostare la partita sulla tranquillità: mi rendo conto che non è facile, nelle nostre attuali condizioni, ma dobbiamo riuscirci ad ogni costo. In ogni caso, anche se le cose sono

andate un certo modo, è il di drammatizzare».

Intanto, proprio per drammatizzare, si registra che Peppiniello Greco non sarà della partita: di meno, con tutto il bagaglio proble-

mi che un giocatore di genere comporta. Se guardiamo più lontano nel tempo, troviamo Novellino, lui ragazzo granata. «E' imprevedibile — dicono i vecchi Filadelfia — e lo è già ragazzino, il nostro

Maradona: epatite



Mentre il Barcellona «chocato» dopo l'annuncio che Maradona ha contratto l'epatite virale e deve restare inattivo per otto mesi, al Torino si comincia a temere per le pioni del mondo di squadra del suo giovane portentosissimo Stamane verrà sottoposto a esami di sangue quali i dirigenti granata sperano possano emergere elementi scongiurare il pericolo.

Il sospetto qualcosa non funzionato a dovere nella argentina presente Mundial dal fatto che prima Maradona, come ricorderà, fu Daniel Bertoni a contrarre l'epatite virale.

«Monzon». Stiamoci attenti».

Proprio per stare attenti a prepararsi adeguatamente sul piano psicologico, i giocatori Torino hanno chiesto — ed ottenuto — di andare in ritiro un giorno d'anticipo. «A Verona — dice sottovoce Selvaggi — abbiamo giocato delle nostre migliori partite in trasferta. Eppure è andata male. Adesso si tratta di sbagliare più».

Domenica scorsa, proprio a Verona, è arrivato anche il presidente Sergio Rossi. La sua prima uscita ufficiale non ha avuto successo. Dicono che ci sia rimasto male, ma dicono anche che sia uomo da non voler subire le sconfitte. «Confermo la mia totale fiducia nella squadra — dice — e nel suo allenatore. E, per favore, non parliamo di problemi — risolveremo al più presto parlandone tutti insieme. Io ho piena fiducia in pronta ripresa».

Insomma, questo Ascoli è aspettato al varco da tutti. Torino ha una faticosa voglia di rifarsi che vorrebbe travolgere qualsiasi avversario. Insomma, i giocatori — che si sentono in credito la sorte — c'è la rabbia giusta.

Al circolo del Torino, intanto, si inaugura domani la personale del pittore Riccardo Benvenuto. Nei suoi disegni appare un toro davvero furente, grado di travolgere tutto. Speriamo che abbia ragione il pittore e che il Toro riesca a saltare l'ostacolo Ascoli, disinvoltura.

Bracco

«Se perdi»

Il campionato è fra i più belli del mondo e fra i più stuzzicanti. Ogni giorno schizza fuori, come una sorpresa sotto l'albero Natale, polemica. Questa volta ad abbellire i nostri già addobbati abeti si è aggiunta velenosissima polemica Zico, il quale Brasile, invece d'inviare affettuosi auguri il nostro prossimo calcistico, ha spedito bella polemica, condita di fiele e irritazione. Insomma, l'Italia mondiale, secondo Zico, è stata fortunata in Spagna.

Claudio Gentile, che non mai indietro la gamba, neanche nei tackle dialettici, esplode in una breve ma significativa reazione. «Basta con queste chiacchiere. Ho parlato campo e che Zico non fa testol? soltanto uomo frustrato dalla sconfitta al Mondiale. chiudo. posso mica perdersi dietro le stupide polemiche!».

Dopotiché si passa alle polemiche italiane... infallibilmente spuntano fuori come tenera erbetta in primavera. Tempo fa, platea era allestita a Torino, dove Juventus cercava di far quadrare certi conti fra personalità Platini quella Boniek. Ora, l'asse si sposta. Milano, dove c'è l'Inter che alla sconfitta subita la Roma aggiunge certe divergenze tecniche fra Beccalossi, l'allenatore Marchesi, il quale va avanti per la strada con serietà e coerenza. E porte c'è Inter-Juventus, derby d'Italia.

Io alle polemiche non mai ascolto — replica

Gentile aggiungi sconfitti dalla possibilità di

la verità è che questa edizione di Inter-Juventus ha il fra i maggiori ingredienti. Non che si tratti di ul spiaggia e per loro, ma drammatica. Per quanto riguarda la Juventus dico che è difficile vincere scudetto perderemo la quarta partita, dopo quelle Sampdoria, Verona Ascoli.

Intanto l'Inter dibatte fra dubbi, incertezze diatribe: Müller o Beccalossi?

Io non metto il naso nelle faccende altrui. Dico solo che Sandro Mazzola dopo strigliato i nerazzurri. Per cui sarà una. Hanno possibilità di dimenticarsi cosette battendo noi. Se perdono ancora aggravano la loro posizione, tanto più che una sconfitta in renderebbe la situazione più critica. Noi, tornando alle faccende che più stanno cuore, dovremmo perdere (cosa che escludo) vedremmo ridotte le possibilità di aggiudicarci il ventunesimo scudetto sessantacinque per cento. Ci resterebbe esiguo trentacinque. Non di più. Perciò Milano andremo per vincere, ma soprattutto per non perdere».

C'è insomma aria di pareggio...

«Credo proprio il risultato più probabile. Intanto speriamo».

Altobelli: segnai 3 g



«amo, lo scudetto si allontana»

«Sento odore di pareggio; ma ■■■ fossimo inter, vedremmo ridotte del 35 per cento le vincenze il titolo. Partita drammatica, dunque»



GENTILE ■■■ DRAMMATICA LA ■■■ DI DOMENICA

mo che ■■■ perda qualcosa per strada anche se ■■■ metto che non è sportivo vivere ■■■ disavventure altrui. Comunque, anche per Avellino-Roma prevedo ■■■ pareggio».

La tradizione ■■■ San Siro, ultimamente, ■■■ ridimensiona-

to trascorsi favorevoli per i colori bianconeri...

«Lo so, non vinciamo da cinque anni. Forse questa sarà la volta buona; importante, però, è non perdere. Altrimenti... Ma la tradizione a San Siro, nel recente passato, non ci ■■■ impedito ■■■ vincere

ugualmente tanti scudetti».

Müller e Beccalossi: nomi chiacchierati per via del loro altalenante rendimento, e ■■■ di loro potrebbe essere lasciato fuori da Marchesi. Un vantaggio per ■■■ ■■■ stimolo per loro a reagire ■■■ a battervi?

«Hanno grossi problemi, non ■■■ nascondo; ma, ripeto, non mi piace curiosare in ■■■ sa altrui. Però certi campioni, a mio avviso, ■■■ meglio che ■■■ ne ■■■ in tribuna... In campo sono capaci ■■■ inventare chissà che cosa. Di solito, alle polemiche si reagisce sempre. ■■■ abbiamo fatto noi, non vedo perché non debbano farlo i nerazzurri interessati. E' una squadra, l'Inter, che ha grossi giocatori e una difesa fortissima. Ha avuto problemi iniziali, come noi del resto, a causa degli innesti nuovi. Sono convinto che ■■■ riprenderà. Speriamo che non lo faccia già domenica ■■■ ■■■ noi ■■■ sicuro che questa domenica ■■■ ci saranno mutamenti sostanziali al vertice; poiché sento odore ■■■ pareggio sia ■■■ Milano che ad Avellino».

La Juventus ■■■ prepara al derby d'Italia con scrupolo e massima concentrazione. Ave ■■■ sentito ■■■ parere di Gentile. ■■■ così non fosse, ci sarebbe ■■■ forte riduzione di probabilità nell'aspirazione al titolo.

Angelo ■■■

«Quella volta poi alla Juve...»

DAL NOSTRO ■■■

APPIANO GENTILE — L'Inter si avvicina ■■■ «derby d'Italia» prendendo lentamente corpo anche se ■■■ ■■■ accuratamente ■■■ di sbilanciarsi. Lascia intendere però che ■■■ alla squadra una buona copertura, ■■■ che Beccalossi non ■■■ in grado ■■■ offrirgli. Dunque ■■■ starà bene giocherà Bergamaschi, per cui l'Inter è così ipotizzabile: Bordon; Bergomi, Baresi; Orioli, Collovati, Bini; Bagni, Mueller, Altobelli, Marini, Bergamaschi.

Questa l'Inter ■■■ Formula 1. Seconda versione, quella ■■■ due punte, vale ■■■ dire ■■■ attacco formato da Bagni, Mueller, Altobelli, Marini, Juary. Terza versione, quella più remota, ma a questo punto chi si fida più di Marchesi? eccola: Bordon; Bergomi, Baresi; Orioli, Collovati, Bini; Bagni, Mueller, Altobelli, Beccalossi, Juary, cioè una squadra ■■■ secondo Marchesi è apparentemente votata al suicidio sebbene ricca di ingegno e di talento. Il rischio, effettivamente, ■■■ grande, considerato che gli ■■■ del quadripartito (Mueller, Beccalossi, Altobelli e Juary) ■■■ tutt'altro ■■■ al rientro. Non potendo disporre ■■■ Sabato, che andrà in panchina, l'uomo che ritiene garante dell'Inter in copertura, Marchesi insisterà su Bergamaschi confermando la sua attitudine a temporeggiare. Anche Juary comunque ■■■ in preallarme, ma la squadra più logica, non tanto per i tifosi quanto per quelli che stanno in panchina, difficilmente verrà avallata da Marchesi.

L'ambiente ■■■ ■■■ terzissimo, soltanto una vittoria riuscirà ■■■ cancellare le crepe ■■■ minacciano il muro dell'Inter, sino a ieri apparentemente solido. Anche Frattolillo, si sa, è un gran tifoso ■■■ poi perdere con la Juventus gli propocherebbe un doppio dispiacimento. Di quelli ■■■ che ■■■ il segno. Pertanto l'Inter continua a sollecitare la squadra, a controllarla ■■■ vista. Ieri, ■■■ do Mazzola ■■■ Beltrami, è stato ■■■ in avanscoperta l'addetto stampa. L'importan-

te è che, alla Pinetina si ■■■ la presenza della società.

Altobelli sinora ■■■ riuscito ■■■ evitare ■■■ cadere nella polemica. Il ragazzo è furbo, ha ■■■ pito che non conviene sgarrare. (A proposito: ■■■ ha smembita ■■■ avere pagato una multa da tre milioni...). Mette le mani avanti anche quando gli chiedono ■■■ il ■■■ sarà ■■■ duello particolare con Bettiga per via del posto in Nazionale. ■■■ «Spillo»: «Macché, Bearzot sa scegliere senza la necessità ■■■ vederli ■■■ fronte. E poi ■■■ interessa questo tipo di duello, io vado in campo per giocare con l'Inter ■■■ segnare per lei. Quasi quasi sarei tentato di dire che con ■■■ ■■■ più chances, considerato che con lui ■■■ la Juventus tende maggiormente a sbilanciarsi, con Marochchino invece è più coperta. In ■■■ ■■■ ■■■ meno pressata perché Rossi staziona sempre lì. Se ■■■ c'è, comunque, ■■■ meglio, perché Pablito è ■■■ pericoloso».

«Con ■■■ Juventus — prosegue — l'ultimo mio ricordo... d'oro risale a tre anni ■■■ quando feci ■■■ gol, uno dei quali su rigore, ■■■ praticamente la mia squadra mise la ■■■ sullo scudetto. Speriamo ■■■ segnare e di ripetere con un successo un volo altrettanto beneaugurale». Beccalossi, ai pari ■■■ suoi compagni, ha imparato l'arte della diplomazia, ■■■ poi ■■■ ne ■■■ digiuno viene sistematicamente imboccato da Mazzola: quindi grandi elogi, a parole, per la Juventus, pronti però ■■■ farle la festa in una gara che si preannuncia nervosa e per ■■■ quale ■■■ designato ■■■ arbitro ■■■ volta ■■■ ricerca ■■■ una collocazione internazionale. Un romano che solitamente cerca di accontentare tutti.

Domenica a San Siro ci sarà una gran resa. Le forze dell'ordine saranno impegnate complessivamente con ■■■ uomini, lo stadio verrà trasformato ■■■ una specie di roccaforte ■■■ l'augurio che i tifosi a loro volta diano un esempio di sportività, ■■■ stessa che si pretende dai giocatori. Giorgio Gandolfi

Cabrini pronto al rientro ma Trapattoni rischierà?

Suo malgrado, Cabrini ha forse battuto un record: quello del minor tempo impiegato ■■■ rimet ■■■ dopo l'asportazione di menisco. Manifestando grande volontà di recupero ■■■ adattamento, grazie anche all'impiego di tecniche mediche ■■■ rieducative estremamente progredite, il terzino juventino è tornato a disposizione del suo allenatore a neppure due mesi dal momento dell'infortunio. Lui minimizza («Bordon ■■■ guarito in 28 giorni», spiega ■■■ senza tener conto però della grande diversità dei ruoli) ma ■■■ indubbio che ■■■ sua performance ■■■ notevole: fino ■■■ poco tempo ■■■ per il ritorno all'efficienza agonistica occorre- vano infatti dai due ai tre mesi.

Avaro di parole, Cabrini ■■■ tipo che non concede molto alle emozioni. Qual è stato il momento più brutto? «Forse quello in cui sono stato costretto a uscire dal campo».

Ha mai temuto di ■■■ farcela? «No, perché sapevo che ormai ■■■ intervento al menisco viene compiuto con facilità, quasi che si trattasse dell'estrazione di ■■■ dente».

Dopo ■■■ sofferto a distanza per lunghe settimane le vicissitudini ■■■ squadra; Cabrini sta ■■■ combattendo un'altra piccola battaglia. ■■■ sogno infatti sarebbe quello di rientrare a San Siro strappando quindi il sospirato ■■■ Trapattoni ■■■ quale invece attenderà fino ■■■ oggi o addirittura ■■■ domani per



prendere una decisione.

All'inizio della settimana il tecnico si era dimostrato molto scettico («So che il ragazzo ■■■ bene e vuol giocare ma non mi sembra opportuno mandarlo allo sbaraglio proprio a Milano», ■■■ detto), ieri invece ha assunto un atteggiamento leggermente più favorevole al

giocatore. «E' in buone condizioni anche dal punto ■■■ vista atletico e voglio riflettere ■■■ po' sono state le sue parole al termine dell'allenamento sostenuto dalla squadra, concedendo quindi possibilità che sembravano insperate al suo giocatore.

Pur scalpitando come un ragazzino in odor d'esordio, Cabrini comprende le esitazioni del tecnico. «Per uno che cerca sempre di offrire ■■■ massimo rendimento, ■■■ partita può valere l'altra. Comprendo tuttavia i rischi di ■■■ rientro effettuato proprio ■■■ San Siro, in ■■■ partita così importante. Vi ■■■ motivi ambientali e psicologici che Trapattoni fa molto bene ■■■ non sottovalutare. Dunque, dopo aver ribadito ■■■ normalità delle mie condizioni, come ha dimostrato anche la partitella che ho disputato, non posso ■■■ far altro che rimanere in attesa».

Che cosa succederà fra Inter e Juve? «Risposta problematica — sostiene il difensore bianconero — perché sono tanti i fattori da tenere in considerazione. La squadra di Marchesi ■■■ ha perso ■■■ Roma e non può compromettere ■■■ sue speranze con un altro brutto risultato, soprattutto casalingo. D'altra parte noi ■■■ possiamo permetterci di sprecare altri punti. Vedrei un pareggio, che a noi potrebbe anche andar bene».

Piercarlo Alfonsetti



TRAPATTONI OGNI DECIDE

dicembre 11ª edizione della corsa cittadina con 2500 al via

Maratona di San Silvestro Torino in mano ai podisti



Tradizionale appuntamento di fine anno per gli amanti del podismo, domenica 26 dicembre la Maratona di San Silvestro, Trofeo di Risparmio, giunta quest'anno alla undicesima edizione. La manifestazione organizzata come sempre dal sportivo Omnia Sport presieduto da Antonio Pizzo che ogni anno deve superare un'impresa di difficoltà per allestire una competizione che attira su Torino i migliori atleti piemontesi, ma anche podisti di altre regioni.

Come ormai caratteristica comune a queste competizioni, il programma prevede una «competitiva» per amatori e atleti ed una

competitiva aperta a tutti. Diverse le categorie in cui sarà suddivisa la gara, che vedrà coinvolti bambini, adulti e anziani in un vero festival del podismo. La partenza sarà scaglionata; alle 8 prenderanno il via i pulcini che si misureranno su un percorso di 800 metri; alle 9,30 sarà la volta dei ragazzi (1 km, 500m); alle 9,45 cadetti ed allievi (3 km) alle 10 seniores e veterani (15 km, 500m) e alle 10,05 via ai «puri» su percorso analogo a quello degli seniores.

Le iscrizioni continuano a arrivare e gli organizzatori ritengono che al via ci saranno almeno 2500 partecipanti. Tra i nomi più importanti ricordiamo Massa, Pettrini che sono già aggiudicati

volta per volta la Maratona. Fuori gara dovrebbe anche Giuseppe Gerbi atleta torinese di fama internazionale. Ma le sorprese non mancheranno e si può essere certi che prima del via i nomi illustri saranno numerosi.

Il percorso si snoda da via Cernaia (presso il Centro Incontri della Cassa di Risparmio) per via Sacchi, corso Vittorio, corso Polonia, corso Maroncelli, corso Traiano, Duca degli Abruzzi e di via Stati Uniti. Il termine della Maratona è festa del podismo presso il Centro Incontri della C.R.T.

L.V.

Svolta decisiva per il Lasalliano

Superando gli alessandrini, i pallavolisti torinesi in poule-promozione

Prima di prendersi le tradizionali vacanze di fine anno (maritimese visto lo scoppietto di stagione), il volley piemontese offre domani, nell'ultimo appuntamento del 1982, un programma di tutto rispetto, nobilitato da alcuni scontri al vertice forse decisivi.

Il doppio determinante è Pacati Lasalliano-Alessandria che può chiudere definitivamente ogni discorso nel primo gruppo. Ma anche il match tra i due torinesi, a cui si aggiungono le «poule» prime mentre per gli ospiti condizione necessaria ma non sufficiente per continuare a sperare è uscire dal «parquet» dell'istituto S. Eusebio con i due punti in tasca.

Nel secondo gruppo della categoria, puramente accademico è l'incontro tra Stoppani Votri e Al Leasing, «match» tra due torinesi già qualificato che al monogames servirà solo come verifica su di un campo che nella seconda fase sarà più «caldo».

E ora un'occhiata alla C1, per parlare del «derbisimo» Hemo-Pavic che trasformerà domani il Palasport di Borgomanero in una bolgia di emozioni. Le tradizioni torinesi di Hemo — dicono a Romagnolo — avendo vinto nella scorsa stagione tutti i quattro incontri giocati ed essendoci riputati quest'anno all'andata, impossibile, però, è azzardare ore del pronostico anche perché i due punti in palio sono indispensabili ad entrambi.

E, mentre le due «novarese» si battono all'«insegna del amore tua, vita mia», il S. Anna, capofila in declino, otterrà quasi sicuramente i due punti che ancora le mancano contro il riancheggiatissimo C2 che, miracolo, è destinato a ritornare in C2.

Avremo in campo due partite da «ultima spiaggia» infiammano il preannuncio. Il S. Infrati, il S. Paolo di Fey è costretto a vincere a Vigevano contro il Cifra, sperando

nel contempo che le «cugine» del Kappe non si distraggano in casa con il Legnano. All'opera in Combarba anche le ragazze di C1 del Borgomanero, obbligate a battere l'Oxford a Corsico per non farsi relegare in anticipo nella «poule» salvatista.

La quinta giornata comincerà domani il «big-match» pure tra i «regionali». E' facile prevedere un sabato di passione per i tifosi di Pinerolo, le cui squadre di C2 affronteranno i torinesi difficilissimi. I ragazzi del Lorenzoni rendono visita alla Stamperia Alcega e Tonso, «poule» della capitolina santistese, così presenta la gara: «E' un po' troppo presto per parlare di scontro decisivo, però i torinesi sono più «sicuri» di quanto già perso due settimane fa a Borgomanero ed i torinesi stati indicati da tutti come i più grossi favoriti del campionato».

Contemporaneamente ad Alcega il «matrimonio» della «matricola» Despar: superando l'Unimorand, le ragazze di Mina rimarrebbero in testa assieme al solo Lasalliano, presumibilmente facile vincitore di Arturo.

Si parla di verifiche, infine, anche per le neopromosse in serie D: Valcalice e Catase ospitano le due compagne di fuga Altora e Valdocco con l'intenzione di proseguire la loro sorprendente marcia; a Casale, tra le donne, il Volpiano chiede ai «Stalini» l'autorizzazione per poter continuare a sognare.

Roberto Condio

LA «LA» impegna in semifinale il Vianello, Pescara e Vianello, semifinali Coppa Coppa di pallavolo a Vianello. La società torinese chiesta di giocare la partita (in trasferta) a Vianello (in trasferta). Il prossimo, al Palasport, pallavolo spettacolo: i torinesi ospitano il Panini.

«Ritiro» al Monviso per maestri di sci

Corso di aggiornamento sulle nevi a Rucas

BAGNOLO PIEMONTE — Più di 50 maestri di sci delle stazioni che gravitano intorno al Monviso sono «in ritiro» sulle nevi del Rucas per un corso di aggiornamento tecnico e didattico: la scelta di Rucas è stata dettata dall'eccellente innervamento delle piste e dalla struttura ricettiva della stazione sciistica. Prossime sulle piste e lezioni teoriche che susseguono i professionisti della neve, il cui corso è coordinato dal maestro Alberto Toshe.

«Molto spesso ci si dimentica dell'importanza che hanno i maestri di sci — dice l'assessore provinciale allo sport, Adelmo Crosetto che assiste ai corsi — la cui funzione invece è insostituibile ogni anno invernale, dalla piccola alla più nota».

Crosetto propone, per risolvere la crisi degli impianti di risalita, una funzione più aperta — sociale — degli sport invernali in genere.

La domenica dei boccali

Ultimo appuntamento, prima della pausa per le festività di fine anno, per i boccali piemontesi. Una sola gara vede in campo i giocatori di A ed è quella che si disputa al bocciolo di Banchette d'Ivrea con otto quadrette (A, A, B, C). Bocciolo «La Tola» — i giocatori invece si quadrette (B, B, C, C) sempre col sistema delle bocce.

Queste le altre gare di domenica.

• BERTOLLA — 32 quadrette (B, B, C, C) presso il G.S. Bertolla.

• NICHELINO — 32 quadrette (B, B, C, C) presso il Bocciolo Nichelino.

• CHIERI — 32 quadrette (C, C, C) presso il Bocciolo Chieri.

• TORNEO CRESCENDO — Al corso di aggiornamento delle bocce della Minasso (Aghem, Banchette, Minasso, Trivero) ha battuto per 13-12 la squadra della Vercelli Cuvet. G. fol.

La piscina comunale di Luserna S. Giovanni, che fa parte del magnifico complesso sportivo situato sulle sponde del Felice, ospita in questo weekend preannuncio il Trofeo Luserna, un torneo quadrangolare di pallanuoto. La manifestazione, organizzata dalla squadra locale, «38. Libertas», in collaborazione con la Loco ed il Comune, prenderà il via oggi alle 18,30 e concluderà domenica in serata. Vi prenderanno parte, oltre alla «38», che in D, anche il N.C. Arona, in D, la Torino Nuoto ed il Cus Torino, partecipanti al campionato di serie O.

Quindi, le squadre impegnate, di un'ottima occasione per verificare il loro livello e soprattutto di un momento simpatico per continuare la preparazione in vista dei rispettivi campionati che avranno inizio in primavera. Il pubblico, che l'altro potrà entrare gratuitamente, avrà la possibilità di assistere alla buona



AJMAR... DEL LIBERTAS LUSERNA

na pallanuoto fuori stagione e soprattutto i suoi beniamini all'opera con delle squadre di categoria superiore.

La «38» avrà quindi a disposizione un valido test per dimostrare la pallanuoto nella Valpellece non è più soltanto un «esperimento», ma è diventata una bella realtà e soprattutto di aver piena-

mente meritato il quarto nel girone, nell'ultimo campionato. Le squadre torinesi, invece, oltre ad avere la possibilità di allenarsi in modo più concreto potranno dar vita a un altro derby, ricco di agonismo e impegno.

Il programma della manifestazione prevede inoltre alcune esibizioni delle locali

squadre di nuoto sincronizzato e della formazione giovanile di pallanuoto. A voler sottolineare l'atmosfera gioiosa regnerà, perché il Natale si avvicina sia perché il torneo vuole essere una festa della pallanuoto, ci saranno moltissimi premi in palio che saranno consegnati oltre alle squadre partecipanti in base alla classifica, anche al miglior portiere ed al capocannoniere. Inoltre, il negozio di abbigliamento ha pensato di istituire un premio per il giocatore più bello del torneo. Chissà che tra i pallanuotisti piemontesi ci sia il mister Universo.

Pignata

Ecco il programma manifestazione:

Domani: 18,30 Libertas Luserna - Cus Torino; ore 18,30 Torino Nuoto - N.C. Arona.

Domenica: 9,30 Libertas Luserna - Torino Nuoto; ore 11 Cus Torino - N.C. Arona; ore 17 Cus Torino - Torino Nuoto; ore 19 Libertas Luserna - N.C. Arona.

SETTIMANALE DI TV E SPETTACOLO

7 dicembre 19 - 25 giorni



Le orchestrali del Regio e della Sinfonica raccontano

PAGINA 22

PIEMONTE	TELEVISIONI	CINEMA	INCHIESTA	INTERVISTA	LIBRO
Gli spettacoli in Regione	Programmi di Rai private	Che cosa vedremo sugli schermi	Tutto sui nuovi televisori	Teresa De Sio Napoli e rock	La settimana della classica
PAGINA 18	DA PAGINA 19	PAGINA 21	PAGINA 23	PAGINA 18	PAGINA 25

Alessandria

LUNEDÌ e martedì 21, Comunale. Teatro Stabile di Genova mette in scena *La brocca rotta*, una commedia brillante, atipica nell'ambito della produzione Heinrich von Kleist, autore tedesco riconosciuto come una delle personalità più originali dell'età romantica. Sullo sfondo un piccolo villaggio olandese, il giudice Adam avvia un processo per scoprire chi, intrufolandosi di notte nella camera di una giovane donna, abbia rotto una preziosa brocca di maiolica. E nonostante diversi tentativi di confondere i fatti, lo stesso Adam risulta alla fine il vero colpevole.

La brocca rotta è definitiva un divertente apologo della giustizia (la morale che «nessuno può erigersi giudice dei suoi simili» opera in malafede) interpretato da Eros Pagni, Lina Volonghi e Fiorenza Marchegiani.

La regia è di Sciacaluga e lo spettacolo rientra nel programma di «Piemonte teatro». Per cinema, giovedì 23 alla sala Adelfo Ferrero del Teatro Comunale, proiezione di *Nosferatu*.

Non quello del '22 Murnau, ma la versione 1978 Verner Herzog. Il film conclude il ciclo dedicato al regista. Ciclo che, insieme con l'omaggio a Fassbinder, ha proposto pubblico alessandrino un discorso significativo sul Nuovo Cinema Tedesco. Il prossimo appuntamento i film del Gruppo Cinema è fissato per gennaio *Angi Vera* di Pal Gabor.

Asti

MENTRE le scene continuano a languire (l'Alfieri aprirà la sua stagione soltanto il gennaio), prosegue la programmazione del Don Bosco con la rassegna «Cinema per comunicare». Questa sera e domani alle 21, per il ciclo «C'era una volta il West», si proietta *Voltati, ti uccido*. Domenica invece in programma *Superman*.

Ancora al Don Bosco, filodrammatica l'Orchestra domani presenta *Non ti pago*, commedia in tre atti Eduardo De Filippo, mentre la filodrammatica della scuola dia Don Bosco il 23 dicembre mette in *Il cortile dei sette monelli*, una commedia per ragazzi in tre atti.

Casale Monferrato

ORGANIZZATO dal Comune e dell'Assessorato Pubblica Istruzione, domani (18 dicembre) alla sala concerti dell'Istituto musicale Carlo Soliva si tiene *Concerto Natale '82*. Il programma comprende musiche di Ibert, Donizetti, Valse, Paganini e Liszt e gli esecutori sono allievi e insegnanti dello stesso Istituto Soliva.

San Damiano d'Asti

QUANTA chiude ciclo di proiezioni dell'Autunno Culturale '82 al Cine Circolo San Vincenzo. In programma un film drammatico datato 1981: *Ragtime* di Miles Forman con James Cagney e Elisabeth Mc Govern.

Cuneo

REPLICA questa sera al Toselli de *La bottega del caffè*, Vittorio Caprioli, Riccardo Cucciolia e Luciano Virgilio. La regia della commedia goldoniana è di Giancarlo Sbragia, le musiche e i costumi sono di Vittorio Rossi.

Nei mondo della musica italiana, Teresa De Sio è stata senz'altro la più interessante rivelazione femminile di quest'anno. Uno stile folk napoletano quello della De Sio, effetti elettronici che ci riportano jazz, al blues, al rock, un rock molto «soft».

Un best-seller è diventata «Voglia e turna», una specie di canzone-simbolo per tutti gli emigrati che trovano lontano dai loro paesi; così infatti Teresa spiega il successo di questa canzone: «Quando si è in un paese Sud, ci si porta dietro dovunque il ricordo di certi suoni, odori, colori, ogni tanto viene un po' di tristezza, di nostalgia, si viene voglia di tornare quelle parti».

Esistono, secondo te, contatti musica napoletana e musica?

«Sì, per certi versi ci sono dei contatti, il Brasile è il Sud dell'America come Napoli è l'Italia dell'Europa, e quindi ci unisce lo spazio del caldo che fa da filo conduttore. «Macumba», una delle canzoni di Lp, è appunto un testo festivo, un rito magico, uno scontro contro tutte le cose brutte della vita come il freddo, la tristezza, la mancanza di fantasia».

Nei tuoi testi ci sono parole volute incomprensibili. Questo non crea delle difficoltà a chi ti ascolta?

TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PIEMONTE

IL «CHI E'»
della provincia culturale

Prosegue poi al Monviso la rassegna «Chi fra piacere e cultura» curata da Gaumont. Questa sera alle 20, e poi ancora domani dopodomani alle 18, proiezione di *Lou Lou* Maurice. Protagonisti della contrastata storia d'amore fra una piccolo-borghese annata dal matrimonio Isabelle Huppert e Gérard Depardieu. Guy Marchand è invece nella parte di un marito privo di fantasia, nel lavoro come nella vita.

Il film è in prima assoluta per Cuneo. Martedì 21, mercoledì 22 e giovedì alle 20, sem-

pre nell'ambito rassegna Gaumont, è volta di *Anni di piombo* Margarethe von Trotta, Jutta Lampe e Barbara Sukowa. Ricordiamo che le due attrici, rispettivamente nei panni di Juliane e Marianne Klein (Christiane e Gudrun nella realtà), hanno vinto la Fenice d'oro Festival di Venezia 1981 che, nella stessa occasione, il film si è aggiudicato il Leone d'oro.

Venerdì prossimo (24 dicembre) ore 18 in prima assoluta per Cuneo, ancora «Cinema fra piacere e cultura» propone *L'ombrello bulgaro* di Gérard Oury.

Borgo San Dalmazzo

ANCORA per «Piemonte a teatro», arrivi domani sera al Cinema Don Bosco *Amate sponde*, uno spettacolo di Alberto Arbasino e Mario Missiroli che, sotto forma di piccolo musical, tratta gli avvenimenti del ventennio sfruttando un insieme generico, dall'assurdo al grottesco, con l'ironia che contraddistingue stile dei due autori. L'allestimento è della Cooperativa Teatrale Nuove Parole per la regia di Stella Leonetti e Flavio Ambrosini.

Saluzzo - Ceva
Savigliano

NELL'AMBITO del programma «Piemonte a teatro», la Cooperativa Teatro Mobile diretta da Bosetti questa settimana ospite dei tre centri del Cuneese con il suo allestimento di *Tutto per bene* di Luigi Pirandello. La commedia, datata 1919, si impernia sul caso di un borghese, Martino Lori, ignora per anni il doppio tradimento del migliore amico della moglie (profondamente amata e ormai defunta) che crede sua la figlia due amanti.

Lo spettacolo, con regia di Giulio Bosetti, va in scena questa sera al Teatro Politeama di Saluzzo, domani al Teatro Carlo Marengo di Ceva e domenica al Teatro Milanolo Savigliano.

Biella

UNA sola segnalazione ci è arrivata dal centro del vercellese e riguarda il cinema: lunedì 20 al Mazzini, per la «Selezione culturale 1982-83», si proietta *La disubbidienza* di Aldo Lado, con Carlo Diemmunch, Stefania Sandrelli e Thérèse Anne Savoy. La storia, liberamente tratta da Moravia, è quella di un ragazzo dal carattere difficile, rampollo di famiglia borghese.

Vercelli

A parte una mostra dal titolo «Vercelli nelle cartoline d'epoca» organizzata dal Comune e allestita nei locali dell'Auditorium Santa Chiara (fino a lunedì 20), la settimana presenta due appuntamenti con il cinema e due la musica.

Questa sera alle 21, al Civico, proiezione di *Macbeth* di Roman Polanski. Sempre al Teatro Civico, ma lunedì 20, *Concerto di chiusura Festival* con il complesso nazionale di Parigi «Paul Kuentz». Ancora un film poi, il 21 dicembre, al Cineforum Nuovo Italia dove *Cercasi Gesù* di Luigi Comencini chiude la settimana «Martedì al cinema».

Gli interpreti sono Beppe Grillo, Maria Schneider e Fernando Rey. Giovedì infine, nuovo Teatro Civico, *Concerto di Natale* con la partecipazione dell'Associazione Filarmónica e di altri gruppi strumentali vercellesi (il programma concerto non è pervenuto).

Aosta

SOLTANTO un anche ad Aosta. Nell'ambito del ciclo organizzato dall'Arco il cinema di fronte ad alcuni grandi temi dell'uomo contemporaneo, per la sezione «Il senso dell'amore» martedì 21 si proietta *La donna del tenente francese* di Karel Meryll Streep e Jeremy Irons.

A cura di Ferrero

INTERVISTA

QUEL FO' DI BRADU...

DE SIO TERESA
un folk rock napoletano

«Sì, in effetti esiste questo problema, per me è più importante che il fatto che la gente comprenda bene le parole, ma che senta soprattutto quello che si esprime nel concerto».

«Hai parlato di gruppo, è passato in gruppo, prima facendo teatro poi come «Musica nuova», perché questa volta nel lavoro con Sio».

«In realtà continuo a cantare e componere insieme altri, più che altro cambiata la musica che faccio. Ho sentito l'esigenza di portare avanti un discorso che contenesse la mia formazione culturale come donna sulla musica, e quindi anche la scoperta del folk e del jazz, in più il napoletano, quindi la necessità di esprimermi dialettalmente».

Come spieghi il successo sta vivendo la musica napoletana oggi?

«Sinceramente non mi interessa di trovare una ragione di questo successo; penso che la cosa importante sia farla questa musica, ascoltarla, amarla credendoci fino in fondo. La ricerca motivi lasciandola agli studiosi e intellettuali, secondo me la musica è solo un fatto di cuore e di sentimento, l'elaborazione della teoria non mi interessa».

In che pensi la città di Napoli influisca su cantautori come te? Cosa provi per la tua?

«Me Napoli è soprattutto un posto dove mi piace tornare perché fare questo lavoro significa stare lontano per parecchio tempo, a volte per anni, e per anni, quindi si rischia di perdere i contatti con Napoli e con il Sud in genere. Io sono nata a Tiri, tra Napoli e Salerno, e quando torno in quei luoghi dopo un certo tempo sento sempre un po' di «struggimento», me in questo momento Napoli è soprattutto questo,

intensità di sentimenti e delle proprie scelte».

«Pare che ti collochi schiera dei cantautori e cantautrici. Perché?»

«Perché secondo me il cantautore scrive un testo e poi questo testo questo testo dalla musica, nel mio c'è un procedimento opposto: prima nasce la musica e quindi lavoro insieme ai musicisti, e poi il lavoro del testo, che viene costruito sulla musica. Naturalmente poi il pezzo acquista il suo valore, letterario, ma l'intenzione principale è quella di fare musica con la voce, la lingua, i suoni».

Quali differenze fondamentali tra la musica o napoletana come la nuova compagnia di canto popolare, «Napoli centrale»?

«E' difficile rispondere. Ognuna di queste persone fa musica in modo molto particolare e personale. Rispetto alla Nuova Compagnia, la differenza è chiara, perché questa continua a lavorare sulla tradizione e la lingua, tradizione. La musica che faccio io non contiene più niente che riguardi la tradizione, ci sono strumenti elettronici e la lingua stessa, quale scrivo è il napoletano che parlo, quello moderno non quello Cinquecento».

Laura Gabbiano

MATTINA

- 7 — Grp Film: *Labbra serrate*, di Mario Mattoli, drammatico
- 8,30 — 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
Grp Film: *L'uomo, l'orgoglio, la vendetta*, con Franco Nero, drammatico
- 9,30 Videogruppo Varietà: *Piccolo Uau*
- 9,45 Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*
- 10,15 Rete 2 Musicale: *Omaggio a Paganini*
- 10,30 Rete 1 Musicale: *Voglia di*
Videogruppo Film: *La porta del cannone*, drammatico
Italia 1 Film: *Terra lontana*, con James Stewart, western
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 10,45 Rete 2 Scuola: *Una scuola che si rinnova*
- 10,55 Rete 3 Sport: *Coppa del mondo di sci*
- 11,15 Canale 5 Sport: *Goal, rubrica calcio*
- 11,45 Rete 2 Telefilm: *Rhoda*
- 12 — Teletudio Rubrica: *Goal! La domenica è calcio*
- 12,15 Rete 1 Rubrica: *Linea verde*
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Canale 5 Sport: *Football americano*
- 12,30 Rete 3 Musicale: *Il barbiere di Siviglia*
Grp Telefilm: *Le avventure di Pinocchio*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *TG L'una*
Videogruppo Film: *Cronaca di un amore*, di Michelangelo Antonioni, drammatico
Canale 5 Musicale: *Superclassifica show*
- 13 — Teletudio Telefilm: *Dynasty*
- 13,30 Rete 2 Sceneggiato: *La dinastia del potere*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,50 — 5 Spettacolo: *Il circo di Shirulino*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Domenica in...*
Rete 3 Inchiesta: *Immagini del Natale dalle regioni d'Italia*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
Teletudio Telefilm: *La città degli angeli*
- 14,30 — Sceneggiato: *La gatta*
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
- 14,45 Rete 1 Musicale: *Discoring*
1 Telefilm: *Falcon Crest*
Teletudio Telefilm: *Il virginiano*
- 15 — Rete 3 Sport: *TG 3 - Diretta sport*
- 15,20 Rete 2 Spettacolo: *Blitz*
- 15,30 Canale 5 Spettacolo: *Miss Usa 1982*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Padre e figlio investigatori speciali*
1 Spettacolo: *Jerry Lewis Show*

Nel film «L'albero di Natale»

HOLDEN
cattivo papà

Uno 20,30 Polo, sceneggiato. La terza puntata supersceneggiato. Verso il Tibet, e il gruppo di viaggiatori vepetiani miracolosamente rilasciato libero. Il capo saraceno avanzare per la sconfinata Persia fino a Hormuz, nel Golfo Persico. Qui bisogna imbarcarsi per la Cina, la invasata dalla peste e le navi state date alle fiamme. La spedizione deve spostarsi di molti chilometri.

Ore 12,30 La potere, sceneggiato. Lady cerca di aiutare Burgo e i Pallisers per feste alla tenuta. Glencora una sosa lascia però il marito vi rechi da solo. I Pallisers rientrano a Londra dove Plantagenet riprende il suo posto alla Camera dei Comuni. Burgo approfitta della potenza per cercare di convincere Glencora a fuggire lui in Francia, ma la giovane trova il coraggio di respingerlo.

1 Ore 21,30 L'albero Francia drammatico 1970. William Holden in questo strappalacrime Terence Young il padre di bambino è condannato a morte radiatori atomiche che in vacanza lo hanno sfiorato. Assieme alla fidanzata Verna Lisi gli presta tutta l'assistenza che può. Poi, come avviene in questi film, alla capisce mai occupato di lui come invece avrebbe voluto.

- 16 — Teletudio Telefilm: *Firehouse*
- 16,30 Teletudio Telefilm: *Avventure di frontiera*
- 17 — Rete 1 Telefilm: *Adorabili creature*
Montecarlo Telefilm: *Flipper*
Videogruppo Rubrica: *Il disordine*
Canale 5 Spettacolo: *Premiatissima*
Teletudio Telefilm: *I ragazzi della montagna di fuoco*
- 17,30 — 1 Gioco: *Fantastico bis*
Rete 1 Spettacolo: *Salsa. Una musica latino-americana*

- Videogruppo Film: *L'idolo*
canzone, drammatico
Montecarlo Sceneggiato: *Lo scatonone*
Teletudio Telefilm: *La valle della morte*
- 18 — Rete 1 Sport: *Campionato italiano di calcio - Serie*
Rete 3 Musicale: *Il jazz musica bianca e nera*
Teletudio Telefilm: *Papà caro papà*
Grp Telefilm: *Lupin III*

- 18,30 Rete 1 Sport: *90' minuto*
Teletudio Spettacolo: *Cipria*
- 19 — Grp Musicale: *Fantastico*
- 19,15 Rete 3 Sport: *Sport Regione*
- 19,30 Rete 3 Musicale: *C*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
Italia 1 Telefilm: *Buck Rogers*
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
Teletudio Telefilm: *Dynasty*
- 20 — Videogruppo Telefilm: *Dottor Kildare*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*

SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: *Marco Polo*
Rete 2 Varietà: *Due di tutto*
Montecarlo Film: *Validità 10 giorni*, di Camillo Mastrocinque - Commedia
Videogruppo Film: *La Celestina*, di Carlo Lizzani, con Assia Noris - Commedia
- 20,40 Rete 3 Sport: *Sport Tre*
- 21,30 — 1 Film: *Albero di Natale*, con William Holden, drammatico
Canale 5 Film: *Lo strangolatore di Boston*, Tony Curtis, drammatico
Teletudio Film: *Fronte del porto*, di Elia Kazan, con Marlon Brando, drammatico
Grp Telefilm: *La donna bionica*
- 21,40 — Spettacolo: *In piedi e seduti*
- 21,50 Rete 1 Sport: *La domenica sportiva*
2 Telefilm: *Hill Street giorno e notte*
- 22,30 — 3 Sport: *Campionato calcio - Serie A*
Grp Film: *Mash, la guerra privata del sergente O'Farrel*, con Bob Hope, commedia
- 23 — Rete 1 Musicale: *Vasco Rossi in concerto*
2 Inchiesta: *La macchina del tempo*
Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
- 23,30 — 5 Film: *Pianura rossa*, drammatico
Teletudio Telefilm: *Papà caro papà*
- 23,45 Rete 1 Scuola: *Virgilio - Quel gentil che tutto seppe*
Italia 1 Film: *Papà Gambahunga*, con Fred Astaire, commedia musicale

NOTTE

- 24 — Grp Film: *Supersonic Man*, fantascienza
- 0,30 Teletudio Film: *Spionaggio senza frontiere*, Geraldine Page, spionaggio
- 1 — Grp Film: *La sposina, sexy*
- 1,45 Teletudio Film: *La preda*, con Zeudi Araya, drammatico
- 2,30 Grp Film: *Il pornografo*
- 4 — Grp Film: *Il re di Roma - Aquila imperiale*, drammatico
- 5,30 Grp Film: *Cuori frontiere*, con Gina Lollobrigida, drammatico

TEATRO

FORTISSIMA, impressionante nella sua compattezza, arriva sulle ribalte cittadine la valanga degli spettacoli leggeri per il periodo delle feste. Non c'è scampo, non eccezione: l'unico mostro rimane quello vecchio e validissimo dei baracconi «ridere, ridere».

Scatta per primo (e chissà se per una volta riuscirà ad in tempo) Walter Chiari che da martedì 21 presenta all'Alfieri una edizione di *gufo e la gattina*.

La commedia di Bill Manhoff, contrasto tra un burbe-

disponibile e una sventata sentimentale, è frutto a quanto pare di un furbacchione. Manhoff, nato nel New Jersey, a vent'anni, da studente universitario, aveva già venduto un copione radio. Facile anche la carriera di giornalista e di di «comics». Immediato il successo a Broadway de *Il gufo e la gattina*, due animali che sembrano tratti pari dai suoi fumetti.

Walter Chiari con questo spettacolo ricostituì la coppia di *Hai mai provato nell'acqua calda?* perché la «gattina 1982» si chiama Ivana

Monti. La rappresentazione è prenotata in varie piazze d'Italia fino a tutto il maggio dell'83.

Per la festa anche il Nuovo apre al repertorio leggero con una novità — *Giovanni Leone in cassetta integrazione* — che segna il lancio d'uno dei beniamini delle tv private: Renzo Gallo con la sua compagnia brillante.

In questa panoramica poteva mancare Franco Barbero, il quale ha deciso di fare punto e a capo. Non certo con il dialetto piemontese che l'ha portato a una bella popolarità ma con il repertorio dei nostri

padri che non si dimostra inesauribile. Barbero ha trovato la frontiera, i trionfi del secolo scorso, una diversità commedia basata sull'equivoco e l'ha ridotta alle dimensioni del Piemonte d'oggi. La commedia francese chiama *La frustata* e, poiché non si d'un colpo di nerbo d'una fitta, è titolo che leggeremo, da venerdì sulla locandina del Garignano è il colpo della strega.

Barbero conterà Maura Forneris, Ivana Erbetta e il duo di «apalle» Rizzo-Sportelli; conterà pure per l'affondo nel del pubblico su una coppia conoscitori platea popolare: il Amendola e Corbucci, che collaborava con il suo maestro, Macario. Cercherà so-

prattutto diversificare il suo tipo, vincente ma forse notissimo, bravo campagnolo. Per Barbero si tratterà d'una doppia parte, con effetti esilaranti e sosti e sorprese.

Più invece su un testo collaudato Gipo Farassino, anch'egli in prima da venerdì 24, all'Italia. Con il regista Massimo Scaglione ha pensato un allestimento rinfrescato divertentissimo Giromin a *veul mariesse* che vanta il maggior numero di repliche per uno spettacolo in dialetto.

Mario Brusa, letteralmente sazio di applausi nella parte di Giromin, cederà il posto a Guerrino Orivello, lo stordito innamorato Paolino del Trappeto.



MATTINA

- 7 — Grp Film: *Il nome è qualcuno, western*
- 8,30 Grp Film: *Il mulino del Po con Carla Del Poggio, drammatico*
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Videogruppo Varietà: *Piccolo Uau*
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: *Una da vivere*
- 9,50 Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10,30 Italia 1 Film: *Eravamo sette fratelli con Bob Hope, commedia musicale*
Videogruppo Film: *Il comandante Johnny con Gary Cooper, commedia*
Canale 5 Telefilm: *Simon Templar*
Film: *La famiglia Stoddard con Ingrid Bergman, commedia*
Grp Film: *L'avventuriero degli abissi, avventuroso*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
Telestudio Telefilm: *Alla conquista dell'Oregon*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *Spaziosport*
Rete 2 Rubrica: *Tg2 - Trentatré*
Canale 5 Gioco: *Bis condotto da Mike Bongiorno*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Speciale tuttlibri*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito condotto da Corrado*
Videogruppo Film: *La ragazza sotto il lenzuolo con Walter Chiari, commedia*
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 13,30 Rete 2 Scuola: *Programma di biologia*
Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Marco Polo*
Rete 2 Rubrica: *Tandem*
Canale 5 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *La gatta*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Film: *Accidenti alla guerra con Nino Taranto, commedia*
- 14,50 Canale 5 Film: *L'oro dei Caraibi con Fernando Lamas, avventuroso*
Telestudio Film: *Giorni perduti di Billy Wilder, commedia*
- 15,15 Rete 1 Scuola: *L'università in Italia*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 15,40 Montecarlo Telefilm: *Monjiro samurai solitario*

Film tragicomico su Rete 1

DE FUNES
paracadutista in fuga

Rete Uno 20,30 Tre uomini in fuga, Francia commedia 1966. Vicende degli inglesi paracadutati per Parigi da un colpo di contraerea tedesca. Uno cade sul tetto dell'Opera, uno vicino al SS, l'altro laggiù dello zoo. Tragicomicamente i tre vengono messi in trappola, ma d'orchestra, un imbianchino e una bambinaia li aiutano a fuggire verso la Francia libera. Nel cast Louis De Funès e Bourvil.

Rete Due Ore 20,30 Cocktail party, prosa. Dramma di Elliot con Girotti, Ottavia Piccolo e Luisa Rossi. La commedia si apre con una vicenda di una coppia in crisi che cerca sfoghi adulterini per dare un senso all'esistenza. La rottura è inevitabile, ma l'intervento di un amico corso li riscalda l'unione.

20,30 Il paradiso dei barbari, Usa avventuroso 1958. Agli inizi del secolo Christopher Plummer scienziato fa fronte da solo all'azione senza scrupoli del suo paludoso sterminio la fauna per lucro. Il suo mortale protagonista conduce un gangster attraverso le paludi alla scopo di ucciderlo. Ce la fa, ma lui stesso si salva per miracolo.

- 16 — Rete 2 Scuola: *Leggere il teatro*
Videogruppo Varietà: *Grande Uau*
- 16,10 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16,30 Rete 1 Rubrica: *Lunedì sport*
Grp Film: *Lo sceriffo, western*
- 16,45 Rete 1 Sport: *Campionato calcio Serie A e B*
- 17 — Varietà: *Direttissima con la tua antenna*
Montecarlo Telefilm: *Flipper*

- 17,40 Rete 2 Rubrica: *Stereo*
- 18 — Rete 1 Telefilm: *Dick Turpin*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 18,30 Rete 2 Attualità: *Spaziolibero: i programmi dell'accesso*
Canale 5 Spettacolo: *Pop-Corn*
Telestudio Telefilm: *Truck Driver*
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 18,50 Rete 1 Varietà: *Happy Magic*
Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*

- 19,30 Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Videogruppo Rubrica: *Il trentamini*
Canale 5 Telefilm: *L'uomo di Atlantide*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*
Rete 3 Rubrica: *Sport regione del lunedì*
- 20 — Rete 3 Scuola: *La città delle formiche*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

SERA

- 20,30 Rete 1 Film: *Tre uomini in fuga*
Louis De Funès, commedia
Rete 2 Prosa: *Cocktail Party*
Italia 1 Film: *Il paradiso dei barbari*
Nicholas Ray, avventuroso
Videogruppo Film: *Ragazzo la tua pelle scotta di Gordon Parks, drammatico*
Canale 5 Film: *Mia moglie è una strega con Renato Pozzetto, commedia*
Telefilm: *La famiglia Bradford*
Grp Film: *La pelle brucia con Anthony Quinn, drammatico*
- 20,40 Rete 3 Inchiesta: *Festa barocca*
- 21,30 Telestudio Film: *Io e Barnaby di Norman Panama, commedia*
- 21,40 Rete 1 Scuola: *La figura della Terra*
- 22,10 Rete 2 Telefilm: *Non si può tutto*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
- 22,30 Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
Grp Sport: *Incontro di calcio: Torino-Ascoli*
- 22,45 Rete 3 Attualità: *Il processo del lunedì*
- 23 — Rete 1 Attualità: *Speciale Tg1*
Scuola: *I bambini ci chiedono...*
Telefilm: *Detective School*
- 23,15 Italia 1 Film: *Orror e 12.000 metri, drammatico*
- 23,30 Attualità: *Reporter*
Grp Film: *Ragazze in affitto, sexy*

NOTTE

- 24 — Videogruppo Film: *Film della notte*
Telestudio Film: *La polizia ha le mani legate con Arthur Kennedy, poliziesco*
- 0,30 Canale 5 Film: *Idolo delle folle*
Gary Cooper, commedia
- 1 — Grp Film: *Piccola posta con Alberto Sordi, comico*
- 1,45 Film: *Ringo e Gringo contro tutti con Lando Buzzanca, commedia*
- 2,30 Grp Film: *Non toccare la donna bianca di Marco Ferreri con Catherine Deneuve*

PER RAGAZZI

ULTIMI spettacoli nella nutrita stagione teatrale per ragazzi prima della pausa per le vacanze rinvigorisce quest'anno la restaurazione strisciante vecchia Befana.

Con una serie esaurita la Cooperativa Teatro Zeta festeggia nella Sala degli Intradossi la centesima replica di *Una favola mai raccontata*, scritta e diretta da Giorgio Gili e costumi di Beppe Bertero, che narra la tragicomiche avventure di un gruppo di cantastorie.

I cantastorie, volendo raccontare ai bambini e agli

adulti costi riuniti, una favola nuovissima, si sono accinti alla rappresentazione. Ed è che i personaggi tradizione (dalle Maschere dell'arte ai buffi clown, Capuccetto Rosso a Biancaneve) vogliono far valere i loro diritti di creature nate «per» e «dal» bambini tutti i tempi. Non solo ma anche la tradizione più recente fa valere la sua voce: se Charlot e i film muto, e Goldrake hanno contato qualcosa per la platea infantile, è il momento di dirlo a

e i suoi cantastorie ac-

cettano di buon grado a questo punto di mutare in parte la fisionomia del loro spettacolo. L'idea di una favola raccontata rimane una sorta di nostalgia che non può tuttavia protrarsi troppo a lungo perché i giovanissimi spettatori reclamano che il sipario si alzi: tutti eroi, della letteratura e dell'elettronica non che del gioco e teatro stesso, hanno diritto di cittadinanza se riescono a regalare un sorriso ai bambini.

Una favola mai raccontata ha avuto 10 mila presenze in teatri, scuole, circoli. Gli stu-

si suoi spettatori hanno risposto una serie di temi, pitture e collages sono ora raccolti nel foyer dell'Intradossi. Prevista in ogni modo fino al 15 novembre, la programmazione del Teatro Zeta è stata portata fino a domani. Successivamente lo spettacolo verrà ripreso nel gennaio dell'83, le prenotazioni si ricevono al n. 011/871.009.

Ecco il nome degli che s'impegnano a raggiungere un ulteriore centinaio repliche: Salvatore Accurso, Cristiana Casalegno, Patrizia Ferrara, Giovanna Piscella, Gabriella Pochini, Claudio Sasso, Alex Ursone, Paolo Ohiotasso (colonna musicale). Sempre impegnatissimo sul del teatro per l'in-

Attualmente in cartellone due titoli: *Piccolo con il Teatro del Canguro alla «Maria Laetitia»* e teatro per flautista con la compagnia della Contrada al Piccolo Valdocco.

Piccolo è un minuscolo burattino con una storia tutta racchiusa all'interno d'uno spazio che dovrà vivere e prire gioia; Teatro per flautista è in linea con la concezione teatro come luogo magico dove tutto può avvenire (testo e regia sono di Francesco Macedonio).

Dalla settimana prossima interruzione dell'attività per vacanze: la ripresa lunedì 10 gennaio con *Una cascata metropolitana* per le scuole materne e martedì 11 con *Carillon*.

La settimana



Una raccontata con il Teatro Zeta agli Intradossi.
Canguro alla Scuola Maria Laetitia.
Teatro per compagnia della Contrada al Teatro Piccolo Valdocco.
Dopo le vacanze Una cascat metropolitana con Ulla Alessandrini-Seppe Bergamasco e Carillon con la Cooperativa Piccolissima del Teatro Carrara.

F.S.S.

MATTINA

- 7 — Grp Film: *Totò, Peppino e la malafemmina*, con Totò, comico
- 8,30 Grp Film: *Attentato al Trans Europa Express*, con Vera Miles, avventura
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Rete 1 Sport: *Coppa del mondo sci*
Videogruppo Varietà: *Piccolo Uau*
- 9,45 Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10,30 Videogruppo Film: *Cronaca di un amore*, Michelangelo Antonioni, drammatico
Canale 5 Telefilm: *Simon Templar*
1 Film: *Paper Moon*, di Peter Bogdanovic, commedia
Telestudio Film: *Estasi*, di George Cukor, Dirk Bogarde, drammatico
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
Telestudio Telefilm: *Alla conquista dell'Oregon*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 1 Scuola: *Le macchine e la terra*
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Canale 5 Gioco: *Biù*, condotto da Mike Bongiorno
- 13 — Videogruppo Film: *La Celestina*, di Carlo Lizzani, con Assia Noris, commedia
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*, condotto da Corrado
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 13,30 Rete 2 Scuola: *Programma di biologia*
Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*
Grp Telefilm: *Lapin III*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Storia d'amore e d'amicizia*
Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *La fiera delle vanità*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Film: *Ladro lui ladra lei*, con Alberto Sordi, commedia
- 14,50 1 Film: *L'aquila e il falco*, con John Payne, western
Telestudio Film: *Estate e fumo*, Geraldine Page, drammatico
- 15 — Rete 1 Scuola: *Le tecniche e il gusto*

Film a puntate di Avati

MELATO
sogna l'aviatore

Uno 20,30 sognare, sceneggiato. La seconda puntata novità Pupi vede tutta l'attenzione concentrata sulla figura simpatico pilota Ray (Anthony Franciosa) che salva a stento quando il suo aereo cade, e viene accolto da Francesca che di nascondimento nel fienile. Lui la sera le parla dell'America e delle musiche di Gershwin. Lei (Mariangela Melato) rimane affascinata.

Due Eugenio, Italia drammatico 1980. Ancora Comencini i bambini: Eugenio ha dieci anni e lo vuole. I genitori troppo occupati a pensare ai propri, perfino i nonni. Finisce che amico di casa lo abbandona in un prato. Tutti lo cercano e quando lo trovano cominciano a discutere su chi deve tenerlo. Lui si disgiusta e se ne va. chiamano, non si volta. Nel titolo di Lazzaro, Saverio e Memè Perlini.

Ore 21,30 Lo specchio vita. Usa drammatico 1959. Film di Douglas Sirk con Lana Turner e Sandra Dee. Si narra di una vedova con figlia che accoglie in casa una governante negra che ha la pelle così chiara da poter essere scambiata per delle tre donne intrecciano. madre della muore crepacuore, la vedova per risposarsi ma si accorge sta nascendo fra la figlia e il futuro patrigno.

- 15,20 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 15,30 Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 15,40 Rete 1 Sport: *Coppa del Mondo di sci*
Telefilm: *Magician*
- 16 — Rete 1 Telefilm: *Fremiti di libertà*
Scuola: *Follow me*
Videogruppo Varietà: *Grande Uau*
- 16,10 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*

- 16,30 Rete 3 Prosa: *Le tre pecore viziose*
Grp Film: *Quel meraviglioso mondo di Paperotto*
- 17 — 1 Varietà: *Direttissima con tua antenna*
Telefilm: *Flipper*
- 17,40 Rete 2 Rubrica: *Ser: incontri con il cinema*
- 18 — Rete 1 Telefilm: *Dick Turpin*
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
Grp Telefilm: *Lapin III*

- 18,30 Rete 1 Attualità: *Spaziolibero: I programmi dell'accesso*
Rete 3 Spettacolo: *L'orecchicchio*
Canale 5 Spettacolo: *Pop-Corn Hit*
Telefilm: *Truck Driver*
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 18,50 Rete 1 Varietà: *Happy Magic*
Rete 2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*
Svizzera Telefilm: *Woobinda*
- 19,30 Videogruppo Rubrica: *Il trentamini*
Canale 5 Telefilm: *Tarzan*
Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*
- 20 — 3 Scuola: *La città delle formiche*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*

SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: *Aiutami a sognare*, di Pupi Avati
2 Film: *Voltati Eugenio*, di Luigi Comencini, drammatico
Montecarlo Film: *Harry e Tonto*, di Paul Mazursky, commedia
Videogruppo Film: *La rivolta*, Richard Brooks, con Cary Grant, commedia
Canale 5 Telefilm: *Dallas*
1 Film: *Agente Newman*, con George Peppard, poliziesco
Telefilm: *La famiglia Bradford*
Grp Telefilm: *Moving On*
- 20,40 Rete 3 Musicale: *Il concerto del martedì*
- 21,30 Rete 1 Film: *L'ultima diva*, Francesca Bertini, documentario
Canale 5 Film: *Specchio della vita*, con Lana Turner, commedia
Spettacolo: *Maurizio Costanzo Show*
Grp Film: *Violanta*, drammatico
- 21,55 Rete 3 Inchiesta: *La scienza tra le due guerre*
- 22,30 1 Telefilm: *Agenzia Rockford*
- 22,45 Rete 1 Spettacolo: *Mister Fantasy*
- 23,30 Rete 1 Scuola: *La ginnastica pre-scitistica*
Canale 5 Sport: *Boxe*
1 Film: *Incidente aerea*, con George Peppard, drammatico
Grp Film: *Il prezzo del potere*, con Giuliano Gemma,

NOTTE

- 24 — Videogruppo Film: *Film della notte*
La colomba non deve volare, con Sylva Koscina, guerra
- 0,30 Canale 5 Film: *Joe il pilota*, con Spencer Tracy, commedia
- 1 — Grp Film: *Il fascino del West*, di Don Taylor
- 1,45 Telestudio Film: *Accusa di omicidio*, Eva Bartok, giallo
- 2,30 Grp Film: *Il infernale*, con Michel Piccoli, commedia

CINEMA

SAREBBE bello assistere in questi giorni alle telefonate e agli incontri dei grandi managers del cinema italiano impegnati nei loro quartieri generali di Roma in quell'autentica battaglia del grano che è il lancio del successo per il periodo delle feste. Una delle persone che maggiormente ricorrerebbero in queste trattative e in questi complimenti è, senza altro, Pasquale Festa Campanile, regista e scrittore che da anni non sbaglia un colpo che è uno. Per rimanere a quest'anno, dopo avere dato alle stampe un romanzo, l'abbiamo visto sullo schermo per tre volte

nel volgere di sei mesi. In primo luogo ha girato *Forza vacca* con Renato Pozzetto e Laura Antonelli, una storia buffa e drammatica ripresa pari pari da *La grande guerra* di Mario Monicelli. Non sono mancate le polemiche per i tagli inferti dal produttore Manzotti ma — si sa — in questi casi tutto giova. Subito dopo ci siamo commossi per la versione cinematografica del suo libro *La ragazza di Trieste*, anche qui con abbondanti citazioni da altre opere soprattutto per quanto riguarda il contributo della coppia d'attori Ben Gazzara-Ornella Muti già visti in

Storie di ordinaria follia di Marco Ferreri. Ora Pasquale Festa Campanile completa una stagione di notevole impegno con *Bingo bongo*, atteso a Torino dalla settimana prossima al Repol e interpretato da Adriano Celentano, Oreste Bouquet, Felice Andreassi ed Enzo Robutti (soggetto di Oldolmi e Ferreri, fotografia di Costantini, musiche di Pirazzoli). Sarebbe più spiccio dire che Bingo Bongo consiste in Adriano Celentano, campione assoluto degli incassi e idolo dei giovanissimi da tre anni filati almanco, diciamo da Quarta mano a Grand Hotel

Excelsior. Tutto facile dunque nelle previsioni, senza contare che nella svagata storia «darwiniana» tra uomini e scimmie Celentano si troverà a proprio agio. Va da sé che il campione d'incassi sarà E.T., film che avrà un successo universale e che a Torino ha cominciato da ieri in tre locali — fatto non verificatosi negli ultimi vent'anni — un cammino trionfale. Se E.T. è un lupo d'amore coacico, *Il tempo delle mele* n. 2 si limita con altrettanta astuzia a rivolgere un messaggio agli adolescenti d'oggi. Poiché però si sa che l'età media dello spettatore cinematografico si è notevolmente abbassata, ecco che l'operazione

non dovrebbe concludersi troppo diversamente da una lunga coda al botteghino. *Il tempo delle mele* n. 2, ancora diretto da Claude Pinoteau e annunciato al Nazionale, ripropone la graziosa Vic ormai quindicenne e tentata da due amori, per un ragazzo e per un trentenne. Naturalmente non mancherà un ritorno di fiamma per il primo amore che nemmeno in Francia non si scorda mai. Al centro di un autentico fanatismo, Sophie Marceau dovrà confermare in questa sua seconda reincarnazione (da ragazzina passa a signorile, non abbiamo paura di usare termini antiquati) la grazia ostentata e premiata ne *Il tempo delle mele* n. 1 per

La settimana

- E.T. di Spielberg al Capitol, Vittoria e Doris.
- Il tempo delle mele n. 2 di Pinoteau al Nazionale.
- di Castellano e Pipolo all'Idéal.
- Amici miei n. 2 di Monty Python all'Ambrosio.
- Annie di John Huston all'Olimpia.
- In viaggio con papà di Alberto Sordi all'Astor e all'Alcibi.
- Festa e croce di Nanni Loy al Lux.

A marzo, il primo corno della Sinfonica di Torino sposterà il terzo corno: fra pochi giorni, un primo violino avrà un figlio da un secondo violino. I connubi avvengono, però, anche su strumenti diversi: una violinista sta per convolare a nozze con un trombone, un'arpista sposa un batterista, una violinista con un clarinetto basso, un violino spalla con un oboe. L'amore, ha fatto il ingresso ufficiale nell'Orchestra Sinfonica di Torino, insieme alle donne, molto tempo fa.

50, infatti, gli orchestrali, tutti professori diplomati al Conservatorio, dovevano essere di sesso maschile, secondo i criteri che uniformavano a quei tempi un'orchestra sinfonica «seria» (criteri che sono poi tanto superati: vi si attiene, tutt'oggi, l'Orchestra di Vienna, quale rigorosamente precluso l'ingresso alle donne); in seguito, aperte timidamente le porte al progresso e alle prime arpi-

Era l'epoca timorata della donna-angelo: l'arpa le si addiceva a meraviglia: le sono molto cambiate dopo l'emancipazione: oggi il celestiale strumento addiritura dei virtuosi maschi (Nicanor Zabaleta, Edward Witsenburg, Hubert Jellinek), soltanto stranieri perché in Italia è considerato tutt'ora uno strumento «da donne».

secondo passo della marcia femminile sull'Orchestra Sinfonica nel quando si aprirono ufficialmente i concorsi alle donne (negli enti lirici, invece, esisteva alcuna discriminazione) quali diedero la scalata agli archi, iniziando dal violino: oggi, attraverso la viola e il violoncello, le donne hanno felicemente raggiunto il contrabbasso. Accadde la stessa per gli strumenti a fiato: partite timidamente dal flauto, eccole approdare trionfalmente al trombone.

L'Orchestra Regio, nella stagione '79-'80 ha avuto, per esempio, una straordinaria trombonista, Abbie Conant, alta, esile, bionda e timida, che ha vinto in seguito il concorso per l'Orchestra di Monaco. Oggi, Sinfonica della Rai di Torino comprende professori di cui 19 di sesso femminile (un secondo flauto, due corni, tre violoncelli, tre viole, dieci violini); l'Orchestra Regio, 103 professori di cui di sesso femminile (undici violini, quattro viole, quattro violoncelli, due arpe).

Abbattute le convenzioni strumentali e esse altra limitazione, una donna può sognare ciò che vuole, anche la grancassa; mentre una donna «violino di spalla» non è più guardata come un fenomeno baraccone, il gentil sesso potendo far carriera pari a quello e occupare balanzosamente tutte le file e tutti i leggi.

Anche se «arrivare» è femminile continua ad essere più difficile e faticoso che «arrivare» maschile: a parità di condizioni e bravura, preferisce sempre un uomo. Comunque, una grande conquista: sudata, certo. E certamente sofferta. La di una donna professore d'orchestra è delle più facili, delle più rosee: «Anzitutto richiede un impegno totale — dice Eliana Zucchi, violinista della Sinfonica — tratta d'un mestiere che può essere esercitato la testa altrove. Lavoriamo sei ore al giorno, ma sono sei ore intensissime, che lasciano vuotata. Da aggiungervi lo studio a domicilio, quotidianamente, se si vogliono evitare difetti migliorare. In genere, donna che sceglie questa professione è già «programmata» per dare molta disponibilità allo strumento e dev'essere legata a questo mestiere da un rapporto d'amore».

lo strumento occupa parte della giornata, esiste spesso anche famiglia altrettanto esigente. E la donna contrabbasso o violoncello corre dal mattino alla sera, dividentosi equamente tra concerti e spesa, tra partiture e compiti dei figli, tra leggio e fornelli. In tal caso, essere sposata a un collega aiuta: il marito può comprendere le esigenze, gli orari della moglie, tollerare il nervosismo le stanchezze, spalleggiarla, magari, nei momenti sconforto. Renata Zanni, «concertino» Sinfonica, dove il marito suona l'oboe, trent'anni di professione alle spalle e professione molto combattuta, una famiglia piuttosto coinvolgente, vive «boul de soufflé», in continua lotta coi minuti e coi tram perché, non guidando la macchina, deve servirsi dei mezzi pubblici.

DI CIASSETTE fa parte a un concorso per diventare «violino di spalla» e lo vinse; ma all'epoca, la faccenda sollevò un tale scalpore che venne annullato: «Come contentino, però, fui trasferita dall'ultimo leggio ai secondi violini all'ultimo leggio ai primi violini. già un passo avanti: piccolissimo, vero, ma dovetti ben presto rassegnarmi all'evidenza che i progressi, per una donna, quelli.

LE SEZIONI FEMMINILI DELLE ORCHESTRE TORINESE



LA DONNA CORNO quella violino e quella arpa



«Poi, fatto altri concorsi, fra cui due «spalla» sempre arrivata seconda. L'ultimo «concertino» e l'ho vinto. Adesso, è tutto più facile: alla Scala come «violino spalla» c'è donna, in molte orchestre straniere le «spalle» sono donne. Purtroppo per me, ormai, è tardi: fra qualche anno andrò in pensione ed è finito il tempo grandi. Peccato: quando una acquisisce completamente l'esperienza, è ora di andarsene».

Se una non ha famiglia, poi, ecco la professione finisce per fagocitarla, tirannica e inesorabile, divorandole ogni attimo libero e trasformandola in sorta di Vestale della musica. Laura Quaglia, primo violino Regio, giovane, bella, sicura se, è un esempio abbastanza significativo: «Attualmente, lavoro in quattro posti: oltre che nell'Orchestra del Regio, in quella dei solisti. Avevano un concorso, io sono stata l'unica donna partecipante l'ho vinto, che mi procurato certa soddisfazione: allora, mi detta, provo. Hanno quindi formato un altro gruppo che mi è parso interessante ed ho accettato di farne parte; in seguito, concorso alla scuola civica per insegnare violino, che mi è andato bene, così lavoro anche lì. Senza dubbio è stressante; ma una vita che mi sono scelta io. Mia madre continua a ripetermi che non mi sposerò mai: per ora, vivo in camera piccolissima, che pulisco e mangio alla Non mi rimane tempo per anche gli amici finisco per vederli una al mese. Ora, dopo cinque anni, questo tipo esistenza comincia pesarmi po', ogni tanto, avrei anche voglia di andare a un cinema. mi consola pensare che quando farò faccende più, potrò piantare bon. Per ora, tiro avanti così».

L'aspirazione massima e generale che il compagno vita sia, non proprio professore d'orchestra, almeno un musicista, perché possa «capire»: «Mio marito è un impiegato alle Poste — Raffaella Tuberi, violinista nell'Orchestra del Regio — il nostro ménage è un macello. Quando torna a casa, esco, quando è libero lui occupata io, mia figlia non fa che ripetermi, tu sei mai, sei una mamma le altre. Durante il week-end, quando ti lascio per venire in teatro, mi sento colpevole come se andassi dall'amante».

Eppure, sono sempre più le donne che scelgono di fare questo mestiere. Moltissime, vengono reclutate all'estero, con contratti a termine; finiscono quasi per sposare collega italiano e diventare «stabili».

E' il di Masorat Maret, violinista americana, che suonato per anni nell'Orchestra Regio e ne ha sposato il batterista, passando poi alla Sinfonica per avere più tempo dedicare famiglia. bambina cinque anni cui accudisce il marito che l'accompagna anche all'asilo; è sempre il marito a far la cucina, e a cucinare, poiché, come timpanista, è meno occupato di lei, volte i suoi interventi essendo brevissimi. «Parsifal» mezz'ora in tutto, ed è libero di andarsene.

Un'altra che convolando a un italiano è Laura McCullough, un anno e mezzo prima nell'Orchestra Sinfonica della Rai: minuta, nasino all'insù, capelli cortissimi fidanzata col terzo corno, Corrado Saglietti. Quest'amore tra corni, dice estatica, sfocerà in un magnifico concerto per due corni e orchestra, la prossima stagione. Il Laura all'Auditorium, è stato accolto con un certo stupore: non si era mai visto prima una solista virtuosa di corno.

E questo, ha creato complicazioni imprevedute: basti pensare al momento in cui Miss McCullough il ingresso nella stanza degli ottoni, sempre sacrali maschili, e riservata come un club per soli uomini, dove gli orchestrali riunivano per provare, per e per scambiarsi battute, più o meno grasse. «D'altronde, bisogno di un posto per riscaldarmi con lo strumento, prima concerti quello era il locale delle prove. Ci restai, anche loro finirono per abituarsi alla mia presenza, dopo il primo imbarazzo, quando dovevano cambiarsi d'abito. Ora tutto molto naturale, specie quando aggiunta a me un'altra cornista, americana lei. Anche stanza degli ottoni è diventata così unisex».

Oggi le donne professori d'orchestra, che portano sotto il braccio l'astuccio col prezioso strumento, più o meno voluminoso, più o meno pesante («quando si tratta d'un contrabbasso ci vuole un fisico Walchiria e forza da sollevatrice pesti») sono diventate sempre più frequenti. piano piano, hanno perduto l'aria scostante e professionale primi tempi, acquistando quella sciolta e sportiva della generazione dei jeans: l'epoca della donna-arpa, entrano disinvoltamente in quella della donna-sassofono.

Donata Gianeri

MA QUANTO COSTA OGGI UN TV? CONVIENE AFFITTARLO? LA GUERRA DEI VIDEO REGISTRATORI



UNA «SENZA PAROLE» DI TAYLOR, IL



DISEGNATORE DEL DAILY EXPRESS E PUNCH, IL



ERA LA



MEDIA INGLESE (1950)

DI TELECOMANDO SI PUO' IMPAZZIRE

ovvero la nevrosi elettronica del canale televisivo

In un film di tanti anni fa in un negozio di elettrodomestici, il commesso chiedeva ad Alberto Sordi che il per acquistare un televisore: «Di quanti pollici lo vuole dotto?». Lui ineffabile: «Come quanti pollici?». «Due no?». E mostrando in alto i suoi pollici lunghi e arcuati aggiungeva sicuro: «Quello di destra e l'«antro» da sinistra». Si rideva perché la misura in pollici era davvero poco nota, per i televisori, poi.

Trascorsi anni luce da allora. Abbiamo assimilato i termini: pollici, tubi catodici, sintonizzatori, e sappiamo anche che quelle spie rosse «Led» e non indicano che il televisore è in riserva ma servono invece a teatrino tv abilmente nervoso telecomando!

Insomma conosciamo i termini che la pubblicità ci ha insegnato ma riusciamo ad attribuirli appropriatamente. I marchingegni che stanno dentro il televisore restano un mistero; forse non sappiamo neppure bene come funziona la tv ma continuiamo a comprare e richiedere apparecchi sempre più sofisticati, canali, soprattutto colori e «col telecomando per favore».

Per capire qualcosa di più sul mercato dei televisori, abbiamo chiesto ad alcuni commercianti di Torino che, è mutato nei gusti degli acquirenti, che cosa offre la produzione; i prezzi hanno subito dei cali o rialzi, il mercato degli apparecchi televisivi è stato soppiantato — speravano — case produttrici — dal video registratore.

Ma la gente in quel è evoluta. Si continua a volere il bel televisore a colori, mentre quello in bianco e nero è relegato a una esigua, pretende «portatile» per la seconda casa.

La contitolare della ditta Amisano, signora Damiani, con sedi in via Cibrario e corso Francia, che il mercato dei televisori è «malato perché si profita, della concorrenza spietata che riduce gli utili all'osso».

Se lo dicono i commercianti che vendono una media di 10 tv al giorno, c'è da credergli. Il colloquio con la signora Damiani è chiarificatore; spiega che la loro categoria è composta di «gente ignorante (nel senso che ignora), perché non riesce a darsi una regola. Pur di vendere si è giunti a lavorare del 9 per cento, mentre tempo si vendeva il televisore con utili del 25-30 per cento».

Così saputo che un televisore a colori dalle 600 mila al milione e oltre, «dipende dalla marca». Insomma, chi ci guadagna davvero «imbrogliando sicuramente», per questo motivo «adesso la vendita degli apparecchi televisivi è un disastro».

Ricordiamo che una volta i venditori erano disposti a ritirare il nostro ormai vecchio televisore a valutarlo una certa cifra che ci lasciava, ingenuamente forse, disponibili all'acquisto del nuovo. La signora Damiani dice che ora il «vecchio» non si ritira più. E' vero. Non è raro vedere nelle discariche mobili tv, in mezzo a sacchi di plastica stracolmi di rifiuti, ma col bel teleschermo ancora lucicante. Fa perfino rabbia perché sono immagini vere che però sembrano uscite da qualche film fantascientifico che tratta il tema del Medio-Evo prossimo venturo. E' la medesima impressione che anni fa ci facevano i primi cimiteri di auto. Un poco di sconcerto misto a paura perché le auto sfasciate accatastate in un campo le avevamo solo

viste nei documentari di qualche «Mondo cane». Adesso tocca ai televisori.

Quale orrenda metamorfosi sia capitata all'interno del cervello teleutenti non è ancora dato sapere. Per adesso si sa soltanto che il «consumismo» ci ha imprigionati po' tutti. Sapevate che addirittura esiste «nevroli del telecomando»? Ci ha spiegato un tecnico che il numero maggiore di riparazioni sono effettuate proprio sul piccolo mostruoso aggeggio per «guasti dovuti alla troppa manipolazione».

«Ho visto persone — dice il tecnico — che proprio di fronte a me, mi hanno mostrato che i pulsanti del loro telecomando non possedevano più l'«agilità» che al momento dell'acquisto, in-

contitolare della che questi apparecchi non hanno avuto l'esplosione di vendita che ci si attendeva, ma i videoregistratori sono per la maggior parte acquistati da gente che «di soldi poi non ne ha proprio tanti».

«Sono operai infatti che si sobbarcano un pacco di cambiali e poi forse non sanno neppure come usarlo bene». E' potenza dei mezzi di comunicazione.

Si vuole dunque un articolo inutile, ma che bello possedere un videoregistratore (costa più di un milione), telecamera per potere filmare il battesimo e poi rivederselo dopo anni in cassetta, proprio come si faceva una volta delle fotografie rilegate in pelle.

La ditta si assume i rischi piccole roture della manutenzione. A conti fatti credo proprio sia un affare per il telespettatore».

E' davvero un'idea. Perché essere continuamente alle prese con il tecnico riparazioni che sul vostro tv, ormai si prende, per una banale chiamata di soccorso, 50 mila lire? Se si conteggiano nel tempo le riparazioni al costo dell'apparecchio ci si accorge che il totale aumenta paurosamente.

Ovviamente l'opinione del direttore per il Piemonte della Telefunken (corso Duca degli Abruzzi), è contraria. Spiega infatti il dottor Giancarlo Nesi: «Non vale assolutamente la pena perché si conta bene, il televisore riscattato costa alla fine molto di più».

NESI tutto del mercato tv. «Sono sulla breccia da troppo tempo non tutti i retroscena di questo mercato».

«Il televisore è l'unico articolo in questo periodo di grande inflazione — spiega — che ha mantenuto un prezzo stazionario, dunque accessibile. Settecentomila lire per un venti pollici normale, un milione e più per i «sofisticati». Un milione e 100 mila per il videoregistratore da tavolo fino ad un milione e 800 mila per quelli un poco più «blasi». La telecamera con il portatile costa milioni».

Giancarlo Nesi afferma che il boom dei videoregistratori c'è stato dell'inflazione dei molti canali televisivi. «Il pubblico ha a disposizione molti spettacoli, per questo è ancora lontano dall'idea di prodursi in casa. In Germania dove soltanto canali della videoregistrazione ha raggiunto livelli altissimi».

Il titolare della Telerent dice che la produzione nazionale non teme l'apparecchio straniero. Giancarlo Nesi afferma che tecnologia vale un poco di più di quella giapponese. Come può dunque orientarsi il potenziale acquirente del video? Creiamo non cadere in errore affermando che ormai ogni apparecchio più o meno si equivale qualità.

«La grande vera differenza fra il vecchio apparecchio e quello nuovo», ha spiegato un tecnico che non ha voluto dare il nome. «sa, per via del fisco». «Una volta, dentro a te sembrava un presepio con tutte quelle valvole, adesso c'è l'«integrato» che è un insieme di transistor costretto in dueimetri due. Si arriva a cliente il tecnico disonesto scopre che c'è da cambiare un fusibile costa 100 lire invece dice al cliente che il circuito è rotto becca 60 mila lire».

«Una volta fiorivano le antenne sui tetti — prosegue — adesso si contrattano; quando c'è il guasto i condomini non si mettono d'accordo per il pagamento riparazione e si arrangiano da soli piazzando antenna supplementare sul balcone; così fioriscono spaventosi gerani metallici».

Che cambiato ancora dal tempo delle valvole? domandiamo.

Il tecnico sorride trucco e risponde: «Sa, allora ci ricevevano molte casalinghe annoiate anche in camicia da notte, provocanti. Si avvicinavano troppo per vedere insieme con noi il guasto dentro l'apparecchio. E' una valvola quarta signora, spiegavo. Me la fa vedere? diceva quella un sorriso inequivocabile».

E lei? «E io cosa potevo fare? L'accontentavo».



NOSTRA E' GIA' DA ANNO CHE E' MOSCA NEL IN DI SULL'ANTOLOGIA DELL'UMORISMO QUANDO SI DELL'INTRODUZIONE DEL COLORE IN ITALIA

tanto premevano, toccavano i bottoncini con una frenesia da di «nevroli tattili», saltellando da un canale all'altro come grilli.

«Ho chiesto loro — continua — spiegare il tecnico — se la sera riuscivano a vedere un film per intero. Ma sapete che la maggior parte delle persone non si ferma di fronte ad un unico spettacolo? E' lì con questa moderna bacchetta magica (chissà quale senso di potere conferisce) che per un po' osserva l'inchiesta, passa poi al film, ne vede un pezzetto e poi via, su di un altro canale a guardare un altro pezzetto, pellicola e ancora scappa per mangiarsi lo spogliarellino. Mi sembrano matti».

Non basta. C'è da fare anche il discorso dei videoregistratori. Altra sorpresa. Dice

C'è qualcuno che ha «inventato» formula noleggio per gli apparecchi televisivi e i videoregistratori. Questo nuovo servizio è stato adottato Telerent di via XX Settembre, Richetta, il titolare, spiega: «E' un'idea. Perché re vittime di un costo alto che tende anche a crescere per via delle riparazioni che nel tempo si dovranno effettuare? Meglio l'affitto. Il costo per avere in casa il videoregistratore per un anno è di 420 mila lire. Si può redigere un contratto biennale del costo di 112 mila lire ogni tre mesi. La telecamera per un mese ha un prezzo che varia dalle 40 alle 50 mila lire. Le cassette con film si affittano a 10 mila lire per tre giorni. Il televisore di 20 pollici lo si può noleggiare per 35 mila lire per tre mesi. Il contratto può essere annuale o biennale».

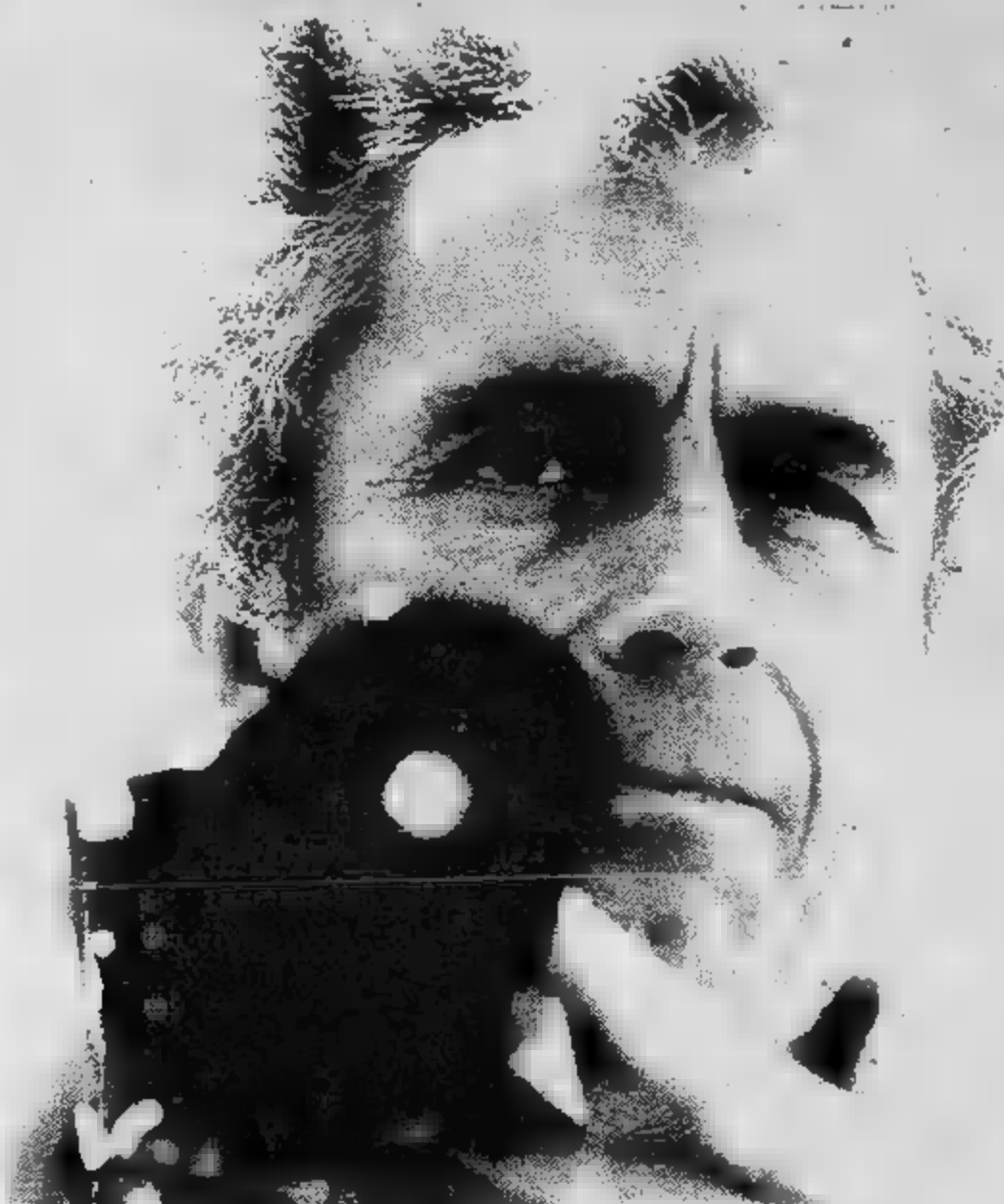
MATTINA

- 7 — Grp Film: *Il re di Roma - Aquila imperiale, drammatico*
- 8,30 Grp Film: *Dinamite e simpatia, commedia*
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Videogruppo Varietà: *Piccolo Uau*
- 9,45 Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10,30 Videogruppo Film: *La ragazza sotto il lenzuolo, con Walter Chiari, commedia*
Italia 1 Film: *Una guida per l'uomo sposato, di Gene Kelly, con Walter Matthau, commedia*
Canale 5 Telefilm: *Simon Templar*
Telestudio Film: *Un per Ivy, con Sidney Poitier, commedia*
Grp Film: *La sexana e i fratelli Penitenza, con Florinda Bolkan*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Videogruppo Telefilm: *Un uomo da sei milioni di dollari*
Telestudio Telefilm: *Alla conquista dell'Oregon*
- 12,10 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
Canale 5 Telefilm: *Mary Tyler Moore*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *L'età cavalleresca in Alto Adige*
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*
Canale 5 Gioco: *Bis, condotto da Mike Bongiorno*
- 13 — Videogruppo Film: *Ragazzo la tua pelle scotta, di Gordon Parks, drammatico*
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito, condotto da Corrado*
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 13,30 2 Scuola: *I giovani e le istituzioni*
Telestudio Telefilm: *Papà caro papà*
Grp Telefilm: *Lupin III*
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Storia d'amore e d'amicizia*
Rete 2 Spettacolo: *Tandem*
Canale 5 Teleromanzo: *Gli emigranti*
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Sceneggiato: *La fiera della vanità*
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
Grp Film: *Sua Eccellenza si fermò a mangiare, con Totò, comico*
- 14,50 1 Film: *Fuoco verde, con Gracie Kelly, avventuroso*

Regista di «Il mistero di Oberwald»

ANTONIONI
ritorna con la Vitti

Rete Uno Ore 20,30 *Kojak*, telefilm. Vicenda ambientata tutta all'interno della squadra. Tony, un giovane poliziotto, viene ucciso, vuole la tradizione, in circostanze misteriose. Indaga su chi è la vittima. Rivolto al padre, lui poliziotto, malvisto negli ambienti dell'Onorata società. Naturalmente la verità è un'altra, e il titolo dell'episodio «L'infiltrato», aiuta i telespettatori impazienti a far luce sul mistero prima ancora dell'infallibile tenente Kojak-Savala.

Due Ore 20,30 *Il mistero di Oberwald*, sceneggiato. Film di Michelangelo Antonioni girato con telecamere a tratto dal dramma di Jean Cocteau *L'aquila e la testè* (già ispiratore di una pellicola omonima). Nel cast Monica Vitti e Paolo Bonacelli. Le vicende di Luigi Baviera e dell'imperatrice Elisabetta d'Austria rilette e modernizzate dal regista che tra l'altro si dichiarò entusiasta dell'esperimento, garantendone un seguito che attendiamo.

Tre Ore 20,40 *La collina degli stivali*, Italia western 1970. Western spaghetti di sapore surreale con il grande caratterista Lionel Stander, il negro del western Woody Stroode, e una coppia destinata alla morte formata da Terence Hill e Bud Spencer. C'è il pistolero con il carico d'oro e ci sono i soliti banditi decisi a tutto. Il protagonista si fa aiutare da un gruppo di cinesi, scatena una rivolta contro il signorotto e riparte a casa con oro e pelle.

- Telestudio Film: *Non siate tristi per me, di Rudolph Mate, drammatico*
- 15 — Rete 1 Scuola: *Il filo dell'utopia*
- 15,20 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 15,30 Videogruppo Sport: *Basket A1*
- 15,40 1 Sport: *Coppa del Mondo sci*
Montecarlo Telefilm: *Monjiro samurai solitario*
- 16 — Rete 2 Scuola: *Follow me*

- 16,10 Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16,30 Grp Film: *L'agguato, western*
- 17 — Rete 1 Varietà: *Direttissimo con antenna*
Telefilm: *Flipper*
Videogruppo Varietà: *Grande Uau*
- 17,30 1 Musicale: *Discoteca Festival*
- 18 — Musicale: *Rockconcerto*
Canale 5 Telefilm: *Harvard*
Grp Telefilm: *Lupin III*

- 18,30 Rete 3 Spettacolo: *L'orecchio di Canale 5*
Spettacolo: *Pop-com Rock*
Telestudio Telefilm: *Truck Driver*
Grp Telefilm: *Pinocchio*
- 18,50 Rete 1 Varietà: *Happy Magic*
2 Telefilm: *Le strade di San Francisco*
Svizzera Telefilm: *Woodbina*
- 19,30 Rete 3 Attualità: *Paese che vai...*
Videogruppo Telefilm: *Rin Tin Tin*
Canale 5 Telefilm: *Spazio 1999*
Italia 1 Telefilm: *Gli invincibili*
Telestudio Telefilm: *Charlie's Angels*
- 20 — Rete 3 Scuola: *Il Liberty a Praga*
Montecarlo Telefilm: *Il nido di Robin*
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*

SERA

- 20,30 Rete 1 Telefilm: *Kojak*
Rete 2 Film: *Il mistero di Oberwald, di Michelangelo Antonioni*
Monica Vitti, *drammatico*
Videogruppo Film: *Segretissimo, con Gordon Scott, spionaggio*
Canale 5 Varietà: *Ridiamoci sopra*
1 Film: *Gli sciacalli dell'anno 2000, con Richard Harris, fantascienza*
Attualità: *Enzo Biagi intervista Woody Allen*
Grp Film: *Gengis Kan il conquistatore, con James Mason*
- 20,40 Rete 2 Film: *La collina degli stivali, con Terence Hill e Bud Spencer, western*
- 21,30 Rete 1 Film: *Sull'Oceano senza fili, documentario*
Canale 5 Film: *Remo e Romolo, con Enrico Montesano, commedia*
Telestudio Film: *Una sposa per due, con Sandra Dee, commedia*
- 22,10 Rete 3 Rubrica: *Tg 3 - Ser*
Italia 1 Telefilm: *Chips*
- 22,30 Rete 1 Rubrica: *Mercoledì sport*
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 22,45 Rete 2 Film: *Berlin Alexanderplatz di R.W. Fassbinder, drammatico*
- 23,30 Rete 1 Scuola: *Incontri della notte*
Grp Film: *A.A.A. cercasi spia, spionaggio*

NOTTE

- 24 — Videogruppo Film: *Film della notte*
Canale 5 Film: *Padre della sposa, di Vincente Minnelli, con Spencer Tracy, commedia*
Telestudio Film: *Per un dollaro di gloria, con Broderick Crawford, western*
- 1 — Grp Film: *Cuori e frontiere, Gina Lollobrigida, drammatico*
- 1,45 1 Film: *La polizia è sconfitta, di Domenico Paolella, poliziesco*
- 2,30 Grp Film: *Mash, la guerra privata del sergente O'Farrell, Bob Hope*

CABARET

ALLORA voi fate il cabaret — domanda l'amico giornalista.
Sì, ma... — è la risposta. Ed i ma si allungano stranamente. Stranamente per un gruppo nato nel che allestito 22 spettacoli di cui di cabaret. che cos'è, oggi, per i non addetti ai lavori, il cabaret? Troppo grande il pericolo di essere confusi con le cialtronerie delle televisioni private peggio, con il filone film-barzelletta dove derelitti colle più viste scurrili cabarettisti. No, il collettivo «I nuovi Gobbi», in

cui militano operai e studenti, bancari e insegnanti, tutti rigorosamente nella «professione» ruba al sonno propri componenti per continuare ad esercitare la funzione per quale il cabaret ha prosperato: far divertire in modo anticonformista, iconoclasta, grottesco, protestatario, vellicando l'intelligenza dello spettatore. Di qui anche il nome, scelto in omaggio a quella gloriosa formazione che furono i Gobbi passati come una meteora (ma quanto importante e fruttuosa!) nello stanco pe-

teatro italiano dell'immediato dopoguerra, se il nostro senz'altro più vicino all'esempio, ormai storico, del trio Po, Parenti, Durano. Un cabaret duro, aspro, fortemente impegnato, legato alla quotidianità dei fatti e delle situazioni, dunque il nostro. lavoro che continua con lo entusiasmo di 13 anni fa, anche se rughe, capelli grigi, cuscini adiposi consentono più a qualche sbrigativo critico di definirlo «giovani promettenti». Si allunga l'elenco degli spettacoli: da «Vado, l'arresto»

torno, nato con la collaborazione di Alfredo Chiappori e le stripes, al «Gioco del Lockheed», alla serie di «Politikabaret», a «Qui non piove mai»: una riflessione sulla Polonia desunta da uno splendido racconto di Mrozek, una incursione nel teatro con inserti di cabaret dell'assurdo. Per giungere al nostro ultimo spettacolo, punto terminale, per ora naturalmente, della nostra fatica ed anche anello di conglutinazione della nostra ricerca: «Tingeltangel» di Karl Valentin. Infatti, se è nei momenti di maggior turbamento politico e sociale che il cabaret annovera le sue fortune (si pensi a Weimar ed a Parigi nell'immediato dopoguerra), non è operazione archeologica o so-

lo riproposizione mettere in scena un testo di Valentin, ma un chiaro riferimento, una indicazione di percorso esplicita. Un cabaret, anzi un kabarett, popolare nato nel fumo e nell'aspro odore di birra e di crauti, un pendolare continuo tra comico e tragico, una danza infernale tra i poli contrasti della saggezza e della follia. L'arte di un autore messo al bando dal regime nazista perché metteva in scena la povera vita dei poveri in continui sussulti di palea assurda: «Inutile sfregare, tanto non va via» — dice il direttore a Valentin intento a «grattare» un buco nel pentolone. Con la benedetta sarebbe già sparito — ribatte sardonico il nostro.

Ecco, in sintesi, cosa intendiamo per cabaret, ma il cabaret non si può raccontare, bisogna vederlo, in teatro: il cabaret ha bisogno del pubblico. E così Andrea Carasso, Mario del Medico, Roberto Gho, Maria Sette, Silvana Sportelli — attori — Enrico Bergondi, Fulvio Grasso, Giacomo Sportelli — musicisti — continuano il loro lavoro, con il sottoscritto in veste di autore. Abbiamo già in mente un nuovo spettacolo: è la storia di un banchiere molto spreghiacato, amico di politici, massoni, cardinali, generali, servizi segreti ecc., la solita storia insomma. Speriamo che verrete a vederlo. Ah, dimenticavo il titolo: «Musical». Buon divertimento.
Renato Forte

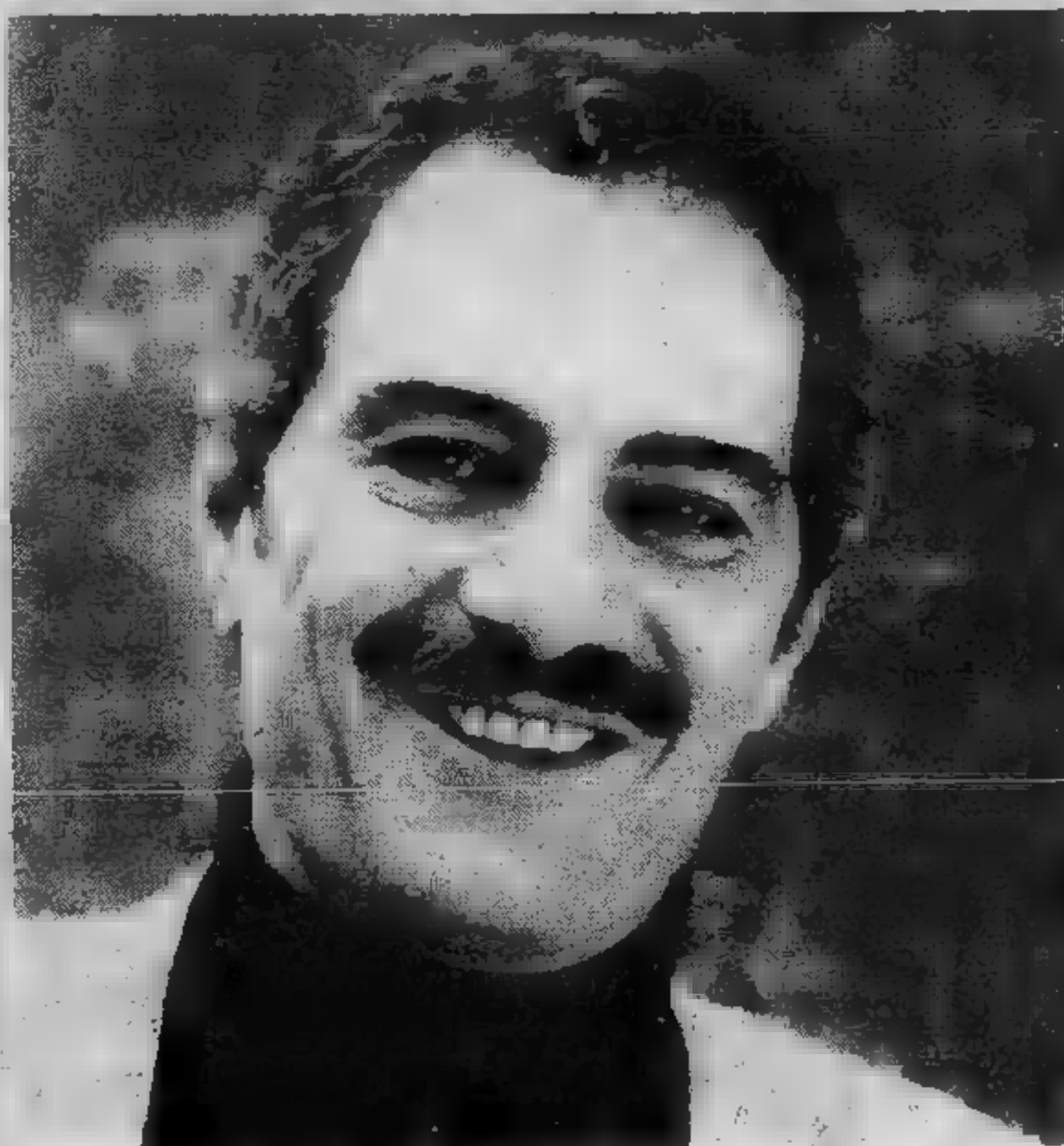
MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: Montecarlo show
 5 Varietà: Buongiorno Italia
 Grp Film: Piccola posta, con Alber-
 Sordi, commedia
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 9,45 1 Novela: Gli emigranti
- 9,50 Teletudio Novela: Ciranda de Pedra
- 10,15 Grp Varietà: Tutto cinema
- 10,30 1 Film: Il dono, Glenn Ford, drammatico
 Teletudio Film: L'isola dei delfini blu, C. Kaye, avventuroso
 Canale 5 Telefilm: Il ritorno di Simon Templar
 Grp Film: Il pornografo, drammatico
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: The doctors
- 12 Videogruppo Telefilm: Doris Day
 Grp Attualità: Rassegna di Stampa Sera
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore show
 Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- 12,30 Rete 2 Attualità: Meridiana
 Canale 5 Quiz: Bis
 Videogruppo Telefilm: Dottor Kildare
- 13 Rete 1 Attualità: Cronache Italiane
 Teletudio Cartoni: Flo
 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
 Videogruppo Film: La rivolta, con Cary Grant, drammatico
- 13,30 Rete 2 Scuola: Scuola-museo
 Teletudio Telefilm: Papà, caro papà
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani

POMERIGGIO

- 14 Rete 1 Sceneggiato: Storia d'amore e di amicizia
 Rete 2 Ragazzi: Tandem
 1 Novela: Gli emigranti
 Teletudio Novela: Ciranda de Pedra
 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
 Grp Novela: Cuore selvaggio
- 14,20 Rete 2 Cartoni: Doraemon
- 14,30 1 Giochi: Videogames
 Montecarlo Sceneggiato: La fiera della vanità
 Grp Film: Lo smemorato di Collegno, con Totò, commedia
- 14,50 1 Film: Viaggio al centro del tempo, con Scott Brady, fantascienza
 Teletudio Film: Da quando te andasti, con Claudette Colbert, drammatico
- 15 Rete 1 Scuola: Una scuola che si rinnova
- 15,15 Rete 3 Documenti: Immagini del Natale

Nel bel film di Scioia

MANFREDI
l'avevamo tanto amato

Rete 1 20,30 C'eravamo tanto commedia 1974. Film dossier dovrebbe dare lo spunto a Blagi per discutere sugli dell'Italia del dopoguerra. Manfredi, Gassman, Flores narrano nel film di Scioia trent'anni di attraverso le vicende di tre personaggi diversa estrazione dagli identici ideali, un portantino, un avvocato e un insegnante con la passione per il cinema. I tre si perdono e si ritrovano punto in comune, finiscono per innamorarsi della stessa donna. (Stefania Idrelli).

Rete Tre Ore 22,25 L'oro di Napoli, Italia commedia. Piccolo capolavoro italo-francese prodotto da Ponti e Laurentia. Ci sono vari episodi e molti nomi celeberrimi: Totò, Loren, Stoppa, De Filippo, la Mangano e De Sica. Una piazzola perde un mulo a una pizza; un nobile sfoga un ragazzo la passione per il gioco; un professore fornisce preziosi consigli; un giovane che spinto l'amata al suicidio per punirsi sposa una prostituta; un pazzo subisce prepotenze gruppo.

Canale 5 Ore 23,30 Hellzapoppin, Usa. di gags, esilaranti e numeri legati a strampalata e accomunati dalla totale franchezza e dal nonsense. Ancora oggi Hellzapoppiniano è il termine che indica una situazione in cui può accadere di tutto.

- 15,30 Rete 1 Attualità: Oggi al Parlamento
 Videogruppo Automobilismo: Ruote in pista
- 15,40 Rete 1 Varietà: Prisma
 Rete 2 Cartoni: Doraemon
 Montecarlo Telefilm: Magician
- 16 Rete 2 Documenti: C'era una volta il bacillo
 Grp Sport: Vincente e piazzato
- 16,05 Rete 1 Documenti: Racconti di terre lontane

- 16,15 3 Varietà: Dal primo momento che ti ho visto
- 16,30 Rete 2 Attualità: Pianeta
- 16,35 Grp Film: La febbre dell'oro, con Charlie Chaplin
- 16,45 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,50 Tv Svizzera Film: Lo squalo bianco, con Elizabeth Gill, avventuroso
- 17,05 Rete 1 Ragazzi: Direttissima con la tua antenna
- 17,10 Rete 1 Cartoni: Nils Holgersson

- 17,25 Rete 3 Musicale: Werther
- 17,30 Rete 1 Attualità: 10 foto una storia
- 17,35 Rete 2 Attualità: Dal Parlamento
- 17,40 Rete 2 Attualità: Terza pagina
- 18 Rete 1 Telefilm: Dick Turpin
 Capodistria Telefilm: Gli errori giudiziari
 Teletudio Cartoni: Flo
 Canale 5 Telefilm: Hazzard
- 18,20 1 Attualità: Tg1 cronache
- 18,40 Rete 2 Sport: Tg2 sportsera
- 18,50 Rete 1 Varietà: Happy Magic
 Rete 2 Telefilm: Le strade di San Francisco
 Tv Svizzera Telefilm: Woobinda
- 19,30 Rete 3 Attualità: Tv 3 regioni
 Sceneggiato: Tutti insieme tempestosamente
 Italia 1 Telefilm: Gli invincibili
 Teletudio Telefilm: Charlie's Angels
 Canale 5 Telefilm: Galactica
 Grp Rubrica: Torino teatro
 Videogruppo Attualità: Tg1 minuti

SERA

- 20,20 Grp Cabaret: Il Grillo parlante
- 20,30 1 Film: C'eravamo tanto amanti, Nino Manfredi, commedia
 Rete 2 Attualità: Tg2 spazio sette
 Montecarlo Film: Stregone di città, con Giulio Brogi, drammatico
 1 Film: La Maja desnuda, di Henry Koster, avventuroso
 Teletudio Varietà: Cipria
 Canale 5 Quiz: Superflash
 Videogruppo Film: Vacanze d'amore, con Lisa Hartan, commedia
- 20,40 Rete 3 Musicale: A luce rock
- 21,10 Tv Svizzera Film: Costretto ad uccidere, Lee Majors, giallo
- 21,25 Rete 2 Varietà: Il pianeta Totò
- 21,30 Capodistria Diretta: Asta
 Teletudio Film: Le due inglesi, F. Truffaut, commedia
 Grp Film: Raffiche di mitra, con Jean Gabin, giallo
- 22 Montecarlo Varietà: Giandomenico Fracchia
- 22,15 Canale 5 Telefilm: Flamingo road
- 22,25 Rete 2 Sport: Tg2 sportsette
 Rete 3 Film: L'oro di Napoli, con Totò, commedia
- 22,30 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 23,30 1 Automobilismo: Grand Prix
 Teletudio Sport: La boxe di mezzanotte
 Canale 5 Film: Hellzapoppin

NOTTE

- 0,30 Teletudio Film: La città perduta, con M. Bell, fantascienza
- 1 Grp Film: Mandinga, sexy
- 2,30 Grp Film: La tua pelle brucia, sexy
- 4 Grp Film: Ragazze in affitto, sexy

CLASSICA

NELL'IMMINENZA gli appuntamenti musicali si diradano alquanto poiché per la prossima settimana ci troviamo di fronte ad un carnet alquanto snello nel quale figurano però due interessanti appuntamenti. Il primo è dato lunedì 20 dalla Camerata Casella per la quale arriva a Torino l'Ensemble Garbarino, uno dei complessi più prestigiosi che si possano ascoltare oggi in Italia fondato e diretto dal clarinetista Giuseppe Garbarino.

Il programma è interamente dedicato a musica contemporanea e si sofferma in particolare su compositori di una generazione ormai ben affermata: si tratta di Bettinelli, di Roman Vlati e di Vittorio Fellegara. Nel programma compaiono però anche Franco Oppo e Davide Anzagh che varrà la pena di presentare ai nostri lettori. Franco Oppo è un musicista sardo che vive e lavora a Cagliari dove ha fatto nascere una pratica della musica contemporanea praticamente dal nulla. È un compositore particolarmente aperto

alle suggestioni del moderno e al tema dell'impegno ideologico. Completamente diversa la personalità del milanese Davide Anzagh, musicista colto, appartato, perfino schivo, che da una macerata psicologia trae l'alimento per le sue composizioni reattive sempre la massima ricercatezza. Il secondo concerto della settimana è quello offerto sabato 18 dall'orchestra per arce de I Musici di Torino diretta da Franco Mariatti. Nel programma figurano, oltre a pagine di Mozart, Rossini e

Paganini, compositori del firmamento wagneriano. Agli ascoltatori più raffinati segnaliamo D.O.G. «digitali» nei quali Rudolf Berkin con l'orchestra di Londra diretta da Claudio Abbado suona, in maniera assolutamente incomparabile, quattro Concerti di Mozart. Anche per i verdiani c'è una novità assoluta rappresentata da un'Aida interpretata dalla D.O.G. con i più scilgeri diretti da Abbado. L'occasione è vibrante e raffinata con grandi voci: Domingo, Obrastsova, Raimondi, Ghiaurov, Valentini, ma attenzione, nei panni della protagonista Katia Roccia-relli è clamorosamente e catastroficamente fuori parte.

Enno Bestagno

La settimana

Sabato 18 l'orchestra «I Musici» di Torino, diretta da Franco Mariatti presenta pagine di Mozart, Rossini, Paganini e Holst; solisti la flautista Isabella Massara e l'obolista Bruno Oddenino.

Lunedì 20 musica contemporanea per la «Camerata Casella». Per l'occasione l'Ensemble Garbarino presenta composimenti di Anzagh, Fellegara, Bettinelli, Franco Oppo e Roman Vlati.

MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: Montecarlo show
Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Grp Film: Capitan Fuoco, con Lex Barker, avventuroso
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 9,45 Italia 1 Novela: Gli emigranti
- 9,50 Teletudio Novela: Ciranda De Pedra
- 10,15 Grp Rubrica: Torino teatro
- 10,30 Italia 1 Film: Il mistero della cucina, Janesh Leigh, giallo
Teletudio Film: Torna piccola Sheba, Burt Lancaster, drammatico
Canale 5 Telefilm: Il ritorno di Simon Templar
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: The doctors
- 12 — Videogruppo Telefilm: Doris Day
Grp Attualità: Rassegna di Stampa Sera
- 12,10 Canale 5 Telefilm: Mary Tyler Moore show
Italia 1 Telefilm: Vita da strega
- 12,30 Uno Documenti: L'Arena di Verona
Due Attualità: Meridiana
Canale 5 Quiz: Bis
Videogruppo Telefilm: Dottor Kildare
- 13 — Rete Uno Archeologia: Sulle orme degli antenati
Teletudio Cartoni: Flo
Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
Videogruppo Film: Segretissimo, Richard Harrison, spionaggio
- 13,30 Rete Due Documenti: Visti da vicino
Teletudio Telefilm: Papà, caro papà
- 13,40 Canale 5 Sceneggiato: Aspettando il domani

POMERIGGIO

- 14 — Rete Uno Automobilismo: Clacson
Rete Due Ragazzi: Tandem
Italia 1 Novela: Gli emigranti
Teletudio Novela: Ciranda De Pedra
Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
Grp Novela: Cuore selvaggio
- 14,20 Rete Due Cartoni: Doaremon
- 14,30 Rete Due Giochi: L'apriscatole
Montecarlo Sceneggiato: La fiera della vanità
Grp Film: Un giorno in pretura, con Peppino De Filippo, commedia
- 14,40 Rete Due Attualità: In diretta col Tg1
- 14,50 Rete Due Telefilm: La pietra di Marco Polo
Italia 1 Cartoni: L'isola del tesoro
Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15 — Rete Uno Documentario: Vita degli animali

Fiaba cantata per Natale

GARLAND
nel magico musical

Rete Uno Ore 22,05 Il mago di Oz, Usa musicale Capolavoro del musical Usa, ma la Rai poteva anche calcolare che fino all'anno scorso il mago di Oz andava in onda mediamente una volta al mese sulle private. Spera che comunque questa copia sia meno sconsigliata da tagli e raderamenti. Judy Garland è la piccola Dorothy che, assieme al cagnolino Toto (non particolarmente simpatico), viene magicamente trasportata a Oz dove lotta contro una strega aiutata da un omone ferro, un leone e da spaventapasseri. La Garland divenne con questo film la beniamina di tutte le famiglie. Tra le canzoni del celeberrimo «Over the rainbow».

Canale 5 Ore 20,30 Altrimenti ci arrabbiamo, Italia commedia 1974. I inseparabili amici, Terence Hill-Bud Spencer (inseparabili solo — a volte — sullo schermo) cercano di entrare in possesso di una Dune Buggy (da cui il titolo della colonna sonora dei fratelli De Angelis). Ci riescono, litigano e si riuniscono per affrontare di teppisti, motociclette, scazzottature a catena, allegria e grande successo commerciale. Probabilmente questo è il film più divertente della coppia.

Italia 1 Ore 20,00 Il uomo che vendeva, Usa commedia 1960. Penultimo film di Capra, simpatico fallito spinto dal figlio a corteggiare vedova in grado di risolvere i suoi problemi. L'ottimismo del regista ha meno presa che i tempi d'oro, interpreti sono in forma eccellente.

- 15,30 Uno Sceneggiato: Punch e Jody
- 15,40 Montecarlo Cartoni: L'isola del tesoro
- 15,45 Rete Tre Documenti: Immagini del Natale
- 15,50 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
- 16 — Rete Due Documenti: La civiltà delle cattedrali
- 16,30 Rete Due Attualità: Pianeta

- 17 — Rete Uno Ragazzi: Direttissima con la tua antenna
- 17,10 Rete Uno Cartoni: Nills Holgersson
- 17,30 Rete Uno Attualità: Oggi per domani
Montecarlo Cartoni: E continuavano a chiamarlo il gatto con gli stivali
- 17,30 Rete Tre Varietà: Bugie ovvero inventarsi una vita da raccontare
- 17,40 Rete Due Varietà: Sereno variabile

- 18 — Rete Uno Cartoni: Topolino story
Teletudio Cartoni: Flo
Canale 5 Telefilm: Hazzard
- 18,30 Rete Tre Musicale: L'orecchio di
Canale 5 Musicale: Popcorn
- 18,40 Rete Due Sport: Tg2 sportsera
- 18,50 Rete Uno Varietà: Happy Magic
Rete Due Telefilm: Le strade di San Francisco
- 19,30 Rete Tre Documenti: Paese che val...
Italia 1 Telefilm: Gli invincibili
Teletudio Telefilm: Charlie's Angels
Canale 5 Cartoni: Asterix

SERA

- 20 — Italia 1 Telefilm: Vita da strega
Videogruppo Telefilm: Dottor Kildare
- 20,05 Rete Tre Documenti: Islanda
- 20,15 Capodistria Film: Il ritmo del delitto, giallo
- 20,20 Grp Telefilm: Bad Cats
- 20,30 Uno Attualità: Tam Tam
Rete Due Varietà: Portobello
Italia 1 Film: Un uomo da vendere, con Frank Sinatra, commedia
Teletudio Telefilm: La famiglia Bradford
- 20,40 Rete Tre Varietà: Teatro - Cartellone
- 21 — Montecarlo Balletto: Le ballet Moisseiev
- 21,20 Rete Uno Film: Donne e guai, con Stanlio e Olio
- 21,30 Teletudio Film: Il più grande spettacolo del mondo, C. B. De Mille, commedia
- 21,50 Svizzera Film: David Copperfield, con Laurence Olivier, avventuroso
- 22,05 Uno Film: Il mago di Oz, con Judy Garland, musicale
- 22,10 Rete Due Attualità: Tg2 dossier
- 22,30 Videogruppo Dialettale: I canton della nostra gente
- 22,45 Italia 1 Telefilm: Chips
- 23 — Rete Due Cartoni: Due fiabe per Natale
- 23,05 Rete Tre Musicale: I grandi interpreti
- 23,30 Grp Film: Bernadette, Jennifer Jones, religioso
- 23,45 Italia 1 Film: Angelo della morte, con Bradford Dillman, drammatico

NOTTE

- 24 — Canale 5 Musicale: Special con Luciano Pavarotti
Teletudio Film: La famiglia Trapp, con H. Holt, commedia
- 1 — Canale 5 Film: L'appartamento, commedia
- 1,45 Teletudio Film: Nefertiti, regina del Nilo, con Amedeo Nazzari, avventuroso

ROCK

DOMENICA scorsa è riapparso sulla Rete della Tv Concertone, immane appuntamento con il rock della stagione autunno-inverno. Concertone infatti sul video per il terzo consecutivo. La trasmissione (ideata da Mario Colaninelli) si presenta ora con una nuova veste, un nuovo allestimento e tante sorprese. I filmati di gruppi ripresi in giro per il mondo (in concerti dal vivo) sono in piatte forte del che presentato da Sergio Mancinelli con la regia di Lionello De Sena.

La trasmissione, che una volta si presenta come un appuntamento fisso domenicale con la musica rock, si apre quest'anno con una sigla originale, una sigla tutta italiana con un brano musicale scritto da Zanotti, tra i musicisti-arrangiatori più interessanti del momento, e una parte grafica segue in animazione la musica nel suo ritmo incalzante.

Da giovedì 17 dicembre (alle ore 20,40) va in onda sulla Rete Tre televisiva «A Luce Rock».

Il 30 dicembre: «Woodstock», il celebre raduno pop tenuto a Bethel (Usa) nel '69, durato tre giorni, al quale hanno partecipato migliaia di giovani. Alcune celebri esecuzioni di: Joan Baez, Who, Canned Heat, Joe Cocker, Crosby & Young, Santana, Jimi Hendrix, Richie Havens, ecc.

Il 23 dicembre: Nel Young in «Rust never sleeps» (La ruggine non dorme mai) titolo del concerto che cantautore statunitense ha tenuto a Francisco nel '79, nel quale eseguì alcuni fra i suoi brani più famosi.

Il 3 gennaio: «Uragano Who». Film musicale che narra la storia del gruppo degli Who, attraverso interviste e materiali di repertorio.

Il 2 gennaio: «Pink Floyd e Pompei». Film '72.

Destinato ad un pubblico giovane, in onda quattro volte a settimana, l'Orecchio di è uno dei programmi musicali

più graditi al pubblico della Rete Tre, dice. La rubrica mantiene dall'esordio il maggior successo la formula tre puntate (martedì, mercoledì, giovedì 18,30) incentrate sulla presentazione di parte di un ospite italiano (solista o gruppo) del ultimo album.

Dall'inizio del prossimo gennaio all'Orecchio ci saranno numerose novità: il programma passerà nelle mani del giovane cantautore Sani, della Fonit Cetra. La trasmissione vuole così venire incontro al suo particolare pubblico che, rilevamenti, pur se non scientifici, indicano essere composto al 65-70% di audience femminile.

f. mond.



MATTINA

- 8,30 Italia 1 Varietà: Montecarlo show
Grp Film: Trio infernale, con Michel Piccoli
- 9 — Canale 5 Cartoni: I cartoni animati di Walt Disney
- 9,45 — 1 Novela: Gli emigranti
- 9,50 Telesudio Novela: Ciranda de Pedra
- 10 — Rete Uno Varietà: La ricreazione
- 10,15 Rete Due Varietà: Bis!
- 10,30 — 1 Film: Superstunt, con Lee Marvin. Documentario
Telesudio Film: Fai in fretta ad ucciderti, ho freddo, con Monica Vitti, commedia
Grp Novela: Cuore selvaggio
Videogruppo Film: La rivolta, con Cary Grant. Drammatico
- 11 — Rete Uno Diretta: Santa Messa
Grp Novela: Cuore selvaggio
- 11,15 Rete Due Cartoni: Il racconto della giungla
- 11,30 Grp Attualità: Il prezzo della settimana
- 11,55 Rete Uno Diretta: Messaggio papale
- 12 — Italia 1 Varietà: Jerry Lewis Show
Canale 5 Cartoni: Asterix
- 12,30 — Uno Musicale: Canti di Natale
- 12,35 Rete Due Varietà: Il dado magico
Videogruppo Film: Vacanze d'amore, con Lisa Hartman. Commedia
- 13,30 Telesudio Telefilm: Papà, papà
Due Varietà: Tg2 scoop

POMERIGGIO

- 14 — Uno Film: Oliver!, con Oliver Reed. Commedia
Due Telefilm: Delitto d'altri tempi
Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose
Telesudio Novela: Ciranda de Pedra
Canale 5 Cartoni: La rosa di Bagdad
Grp Sport: Vinio corre
- 14,30 Rete Tre Documenti: Immagini del Natale
Montecarlo Sceneggiato: La fiera delle vanità
Grp Film: Natale al campo 119, con Peppino De Filippo
- 14,50 Italia 1 Cartoni: La punta
Telesudio Telefilm: Il virginiano
- 15,15 Rete Due Attualità: Il dado magico
- 15,30 — Tre Musicale: Special con Viola Valentino
- 15,40 Montecarlo Film: Vacanze in collegio, di Marcel Pagnol. Commedia
Canale 5 Film: Il favoloso Andersen, commedia
- 15,50 Tv Svizzera Varietà: Il circo cinese
- 16 — Telesudio Telefilm: Firehouse
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

L'opera verdiana su Rete Due

DOMINGO
Ernani della Scala

Rete Uno Ore 14 Oliver!, Usa commedia 1988. Oliver Twist solo in un'Inghilterra spietata sfruttati e sfruttatori. Allontanato dalla sua famiglia, il piccolo truffatore. Un ricco signore lo aiuta, un perfido criminale lo rapisce. Nel cast Oliver Reed, Mark Lester.

Rete Uno 23,15 Natale in Capilello, prosa. Probabilmente tratta della più nota commedia di Eduardo De Filippo. Luca Cupiello prepara presepe e non si accorge che la figlia è arrivata a rompere col marito. Concetta, la moglie lo protegge come sempre dalle delusioni. Il giorno di Natale Luca scopre la verità e ha un crollo. Due giorni dopo il gesto è tragicamente illusorio.

20,30 Ernani, Plácido Domingo che ha appena inaugurato stagione con gran clamore e qualche polemica. L'opera ispirata al dramma di Hugo, e fu portata in scena nel 1844. L'orchestra e il coro sono quelli della Scala, da Riccardo Oltre Domingo troviamo Freni e Renato Bruson.

Ore 16,15 Milano, Italia commedia 1951. Uno dei capolavori del cinema italiano. La vicenda è quella di Totò, re dei barboni milanesi che lotta contro uno spietato industriale. Alla fine tutti i barboni volano miracolosamente in paradiso.

- 16,15 — Tre Film: Miracolo a Milano, Emma Gramatica. Commedia
- 16,25 — Uno Ragazzi: Direttissima con la tua antenna
- 16,30 Telesudio Cartoni: Topolino show
- 16,35 Grp Cartoni: Il principe Azzurro
- 16,55 Capodistria Sport: Pallacanestro
- 17,05 Rete Uno Ragazzi: Direttissima con la tua antenna
- 17,30 Videogruppo Film: Il principe e il povero, con Claude Rains. Commedia

Tv Svizzera Film: Dono d'amore, drammatico

- 17,45 Rete Tre Varietà: Che fai... ridi?
- 18 — Rete Uno Telefilm: Kojak
Telesudio Cartoni: Le favole più belle
- 18,05 — Due Film: Il coraggio di Lassie, con Elizabeth Taylor. Commedia
- 18,50 — Uno Varietà: Happy Magic
Montecarlo Sceneggiato: Scene un'amicizia

- 19 — Canale 5 Cartoni: Charlie Brown
- 19,30 Rete Tre Cartoni: Il pollice
Montecarlo Musicale: Enzo Jannacci in tournée
Italia 1 Telefilm: Buck Rogers
Telesudio Telefilm: Kazinsky
Canale 5 Telefilm: Dallas
Grp Rubrica: Pagina speciale
Videogruppo Telefilm: Doris Day

- 20,15 Capodistria Documenti: Roma
Tv Svizzera Varietà: L'étoile d'or
Rete Tre Documenti: Tutinscena

- 20,20 Grp Telefilm: Bonanza

SERA

- 20,30 Rete Uno Varietà: Fantastico 3
Rete Due Lirica: Ernani
Montecarlo Film: Sweet Charity, con S. MacLaine. Commedia
Italia 1 Film: Lady Oscar, con Catriona MacColl. Avventuroso
Telesudio Telefilm: La famiglia Bradford
Canale 5 Varietà: Premiatissima
Videogruppo Film: La vita è meravigliosa
- 20,40 Rete Tre Sceneggiato: Benedetto da Norcia
- 21,30 Capodistria Sceneggiato: Ultimo atto
Telesudio Film: Il meraviglioso mister Blunden, con M. Frederick. Commedia
Grp Film: Misericordia e nobiltà, con Totò
- 22 — Montecarlo Varietà: A Boccaperta
Tre Musicale: Franco Battiato in tournée
- 22,15 Rete Uno Prosa: Natale in Cupiello
- 22,25 Rete Due Film: Grandi speranze, con Alec Guinness. Avventuroso
- 22,30 Italia 1 Film: Colazione da Tiffany, con Audrey Hepburn. Commedia
Videogruppo Telefilm: Six million dollars man
- 23 — Montecarlo Varietà: Enzo Jannacci in tournée
- 23,10 Rete Tre Attualità: proposito di Benedetto da Norcia
- 23,30 Telesudio Varietà: Maurizio Costanzo show
Canale 5 Film: Dove sono guai, con Jerry Lewis. Commedia
Grp Telefilm: La donna bionica
Videogruppo Telefilm: Doris Day

NOTTE

- 0,30 Telesudio Film: Mio padre monsignore, Giancarlo Giannini. Commedia
- 1 — Grp Film: AAA Cercasi spia, commedia
- 1,45 Telesudio Film: Dixie dinamite e Patsy tritolo, Susan Sherden. Commedia
- 2,30 Grp Film: Gengis Khan il conquistatore. Storico
- 4 — Grp Film: L'agguato, Richard Widmark. Avventuroso

DANZA

CON lo spettacolo Kleist (ovvero «Il sogno del me-lograno») della Compagnia Il Corpo e la mente, Luciana De Fanti, si è conclusa ieri sera al Teatro Erba il ciclo di Incontri-Laboratorio di danza moderna organizzato dall'eclettismo di scelte da Mesturino, complementare integrazione, nell'ambito della Rassegna Il Gesto e l'Anima, stagione di balletti internazionali tuttora in corso al Teatro Nuovo. Abbiamo detto integrazione, perché ogni paragone sarebbe certamente fuori luogo, essendosi trattato di proposte

coreografiche su tecniche accademiche e ispirate quasi sempre da musiche contemporanee, con lezioni spettacolo aperte al pubblico o con presentazione di allievi dei corsi per operatori teatrali, più raramente di moderni germinati da matrici classiche.

Si sono così succedute nella piccola sala di un teatro divenuto per l'occasione sperimentale, svariati complessi, ciascuno dei quali, con il consueto attrito pratico tra attività creativa, esecuzione tecnica e resa artistica, cercava di dare il meglio di sé. Non

sempre ci sono riusciti, bastando una nuova sintassi spaziale, un nuovo metodo di montaggio cinetico dei corpi, una sbrigata cattura di immagini tra nuvolette di tarlata colorata e sardoniche maschere mistificanti, a risolvere in opera d'arte una frizione edonistica di stimoli visivi e sonori, spesso insidiati da un congelamento espressivo dal tedio di immagini ripetitive. Tuttavia questo sforzo di rompere con l'accademico stereotipo è quest'ansia di ricerca di espressioni coreutiche è stato certamente meritorio, e ricompen-

sato dal pubblico giovanile entusiasta che ha mostrato in divieti che partecipazioni, di seguire con grande interesse queste forme di spettacolo non spettacolare che si proponevano di centrare i problemi dell'uomo contemporaneo: curiosità, estro, bizzarria e talora scaltrita intelligenza.

Ha aperto la Rassegna il Gruppo Contrasto di Carla Perotti, che con «Laboratorio» e «Per Assurdo», più con la novità ispirata dal volo dei gabbiani sul 5° Concerto «Imperatore» di Beethoven, ha costruito coreografie saldo tracciato modulare ed armonico, o ben coordinato il prodotto di coreografie libere. Sono seguiti il Gruppo di Danza di Torino diretto da

Sara Acquarone, che ha proposto tra l'altro i «Carmili» di Burana e «Crucifixion», ed il Gruppo di Danza Contemporanea di Hutter diretto da Anna Sagna, che con «Io ero in due» ha tentato di risolvere ed esprimere corporea la pluralità esistenziale dell'uomo di oggi.

Lo spettacolo di ieri sera, era il «Kleist» di Luciana De Fanti, tratto dalla vita e dall'opera di Heinrich Von Kleist e interpretato da sei danzatori, assai precisi per tecnica e intensi per interpretazione. Una sapiente alchimia coreografica tra spazio e tempo, con sequenze ordinate sul filo di una memoria autobiografica che, superata la gestualità imitativa, lascia trasparire l'emozione ad ogni

istante senza essere mai edulcorata di estetismo. Gli episodi della sua vita e gli estenuanti ambigui amori dipanano in soliloqui danzati, in passi a due rigorosi ed essenziali, in incubi maschere bifronti che condurranno all'annientamento finale del protagonista.

La chiusura diamo una gratifica. La Rassegna di Danza Moderna appena conclusa avrà uno stimolante seguito nei prossimi mesi di febbraio e marzo (con cadenza settimanale ogni mercoledì e giovedì) e porterà alla Erba alcuni dei più prestigiosi solisti e complessi nazionali e stranieri che sia di vedere.

Secondo

LA COOP TI INFORMA. TU SCEGLI E RISPARMI.

Informazioni Coop

GLI ACQUISTI DI NATALE.

Natale deve essere una festa per tutti. Il consumatore ha diritto ad una qualità sicura e ad un prezzo giusto.

I PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI.

Nei supermercati Coop si acquista meglio perché la Coop ha la possibilità di rifornirsi direttamente alla fonte, ■ condizioni esclusive.

LA QUALITÀ, SOPRATTUTTO.

I prodotti freschi, come quelli in confezione, sono di qualità sicura, perché la Coop seleziona rigorosamente prodotti e produttori.



Nei supermercati Coop fino al 31 dicembre.

PANETTONE COOP 950 g	PANETTONE ALEMAGNA noisetta cioccolato e crema champagne 950 g	PANDORO COOP 908 g	PANDORO SAULI in cioccolato 850 g	TORRONE SPERLARI assorbito 270 g	ASTI CENZANO D.O.C. di 75	PROSECCO SPUMANTE D.O.C. MASCARO di 75	GRAN SPUMANTE LA VALLE di 72	PINOT BIANCO D.O.C. GRAVE DEL FRAJL di 75	CHIANTI CLASSICO DALL'O NERO LE CHIANTIGIANE D.O.C. di 75	WHISKY JONHANS WALKER single malt scotch di 75
4.750	7.890	4.750	7.450	2.580	3.640	2.390	650	1.480	1.280	6.930
FERNET COOP di 75	ANTIPASTO COOP in olio di girasole 550 g	MAIONESE CALVE vetro 250 g	PIRELLA PRIMAVERA PACUS 450 g	POMODORI PELATI STAR 800 g	TONNO STAR all'olio d'oliva 170 g	OLIO DI OLIVA EXTRAVERGINE COOP litri 1	FARINA COOP "00" Kg 1	CAFFE LAVAZZA qualità rossa macinato 400 g	TACCHINA NOVELLA busto intero o metà 11 Kg	GALLINA 1 Kg
5.000	2.180	960	1.590	690	1.390	3.050	480	3.290	3.260	1.890
POLPA DI SUINO MACINATA in tegame 1 Kg	ZAMPONE COTTO MONTORSI 1 Kg	SPECK INTERO E.A. TRACCI l'intero	PARMIGIANO REGGIANO l'intero	FORMELLO LOCATELLI 250 g	EMMENTHAL SVIZZERO l'intero	FORMAGGIO BRIE l'intero	ARANCE TAROCCHI zone tipiche siciliane 108 1 Kg	ANANAS Costa d'Avorio 1 Kg	NOCI DI SORRENTO 800 g	FICO SECCO PIEDONE 400 g
6.780	6.950	1.250	1.180	1.450	780	565	970	1.690	3.180	980

coop

È del consumatore. E lo dimostra.

CONTROTABU'

(avverò tutto ciò che
dovete sapere per vivere
in amicizia con il sesso)

di Franca Romé

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti ■ sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e ■ problemi della coppia. Come giornalista è ■ redattrice ■ «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato ■ «Amica», «Stare bene», «Vivere Insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante ■ Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla ■ sociale, psicologica, ■ della donna ■ 45 ■ 80 anni.

1 - Pillola e voglia d'essere amati

- Scrive un uomo di 28 anni, sposato da tre mesi, che non desidera ancora diventare padre
- «Di comune accordo siamo stati dal medico ■ mia moglie ■ fatta prescrivere la pillola»
- ■ da quel momento sono cominciati i guai: «I nostri rapporti, che prima erano regolari, spontanei e sereni, ora sono diventati difficili»
- Sembriamo aver perso attrazione l'uno per l'altra. Cosa che, tra l'altro, è del tutto sbagliata

■ un ■ di ventotto anni, sposato ■ tre mesi, amo ■ moglie. ■ accordo ■ di ■ bambini ■ ora. Il medico ha assegnato la pillola ■ moglie ■ prende da circa un mese.

■ non ■ dato ■ di ■ disturbo, ■ se cos'è ■ Lei ■ più ad ■ l'orgasmo (che prima ■ regolarmente) e io, dopo ■ po' che ■ mincio il rapporto, sento ■ perdo vigore, l'organo ■ affloscia ■ riesco più ■ avanti. Così ogni ■ significa tutto questo?

(Paolo T., Crescentino)

Almeno in teoria il guai che vi affligge è facilmente diagnosticabile: nessuno ■ voi due — dal punto di ■ psicologico — era pronto ■ accettare l'uso della pillola anticoncezionale. La quale — ■ ben ■ sa — bloccando l'ovulazione nella donna, la rende temporaneamente ■.

Esaminiamo prima la reazione ■ moglie: probabilmente (come molte donne) lei rifiuta ■ atto sessuale che non sia finalizzato alla maternità. Ovviamente questo processo ■ rifiuto del piacere fine a se stesso, si sviluppa nella parte segreta, inconscia della personalità, nasce ■ antichi condizionamenti ■ educazione. La ■ donna ha avuto rapporti ■ riusciti prima di usare la pillola perché «sapeva» di essere fertile: anche ■ non voleva restare incinta, ogni rapporto potenzialmente poteva metterla incinta.

■ lei, uomo, ■ invece può essere successo? Anzitutto la reazione ■ sua moglie ha provocato ■ controreazione di ansia, di dubbio, che ■ volta ■ causato il calo dell'erezione. Ma c'è anche ■ seconda ipotesi: l'uso ■ pillola da parte della ■ donna (con la conseguente ipotetica libertà per ■ di ■ altri rapporti sessuali senza restare incinta) può ■ subdolamente fatto nascere dentro di lei la paura ■ essere tradito. Poi, vergognandosi di questo sentimento indegno della ■ donna, ecco nascere ■ colpa. Il quale può bloccare il flusso dell'eccitazione ■ del piacere.

Non creda che siano tanto ■ queste reazioni di blocco sessuale inconscio o ■ rifiuto razionale negli uomini verso ■ pillola.

Spesso ■ consultori vengono donne che dicono esplicitamente che useranno ■ pillola «al nascosto»: «Mio marito non vuole, dice che ■ prendo poi vado anche con altri...» ■ discorso ■ sento fare. E magari ■ donne con ■ barca di figli ■ di aborti alle spalle Sembrano distorsioni inaccettabili, ma come ben si sa, le trasformazioni del costume camminano assai più rapidamente che le modificazioni della mentalità e ■ ciò che si muove segretamente dentro di noi.

L'uomo ha sempre avuto un potere sulla donna nei rapporti sessuali, quello di metterla incinta o ■ la pillola (più di altri meto-

■ anticoncezionali) glielo ha tolto. Il processo non è stato ■ da conseguenza. Un consiglio per voi? Smettere questo metodo ■ usare un altro che, seppure meno sicuro, ■ un margine ■ vostra determinazione. Come ■ prima. ■ poi un bimbo ha da nascere, chissà che ■ sia proprio ciò che andate cercando...

2 - Quelle oscure, incontrollabili radici del desiderio

- A scrivere è una donna felicemente sposata da qualche anno
- «Tra noi c'è una perfetta intesa fisica, gli voglio bene ■ sono certa di ■ fatto una buona scelta, decidendo di ■ la mia esistenza con lui»
- C'è però ■ neo in questa convivenza serena: «Spesso ho l'impressione che lui non mi capisca. Manca tra noi il colloquio»

■ Ho ■ anni, ■ da 17, ■ figli grandi. Il mio matrimonio potrei dire ■ riuscito sotto tutti gli aspetti, ■ con mio marito ■ ho dialogo.

Sessualmente mi ■ bene ■ lui, mi piace fisicamente, ■ pronta a far l'amore ■ tutti i giorni. Però, quando ■ so ■ lui non ■ capisce (sembra ■ parliamo due lingue diverse), ■ se ho ■ voglia di ■ l'amore, mi blocco, divento frigida, per un mese o due.

■ mi ■ posso ■ per ■ a questo guai ■ met- ■ in crisi il mio matrimonio: lo ■ fa- ■ scio ■ a qualunque ■ sono capita interiormente.

(Stella A., Torino)

Con la sua storia, ■ lettrice, ■ toccato il punto più delicato e cruciale dei rapporti ■ tanta gente, ■ di numerosi fallimenti e, soprattutto, ■ innumerevoli in-felicità sessuali: la mancanza di dialogo ■ di comunicazione. L'esperienza ■ psicologi, sessuologi, terapisti ■ coppia ha ormai dimostrato che quasi tutte ■ deficienze ■ suali fra due persone nascono ■ loro incapacità ■ mettersi in contatto verbalmente o ■ questa confidenza nel modo giusto.

D'altra parte, che cosa è la sessualità se non la manifestazione corporea di una più complessa e intima complicità fra due persone? Le posso dire, ■ paura di esagerare, che più dell'80 per cento delle donne lamenta (o lamenterebbe ■ il coraggio ■ parlarne) le stesse sue sensazioni: ■ non mi sento capita, ■ posso parlare, mi blocco sessualmente». E questo anche quando, come nel suo caso, c'è vicino un uomo che piace e quando non esistono ■ gravi danni psicologici o fisici. Non a ■ so ho parlato di donne.

Forse anche alcuni ■ mini — me lo auguro — sono sessualmente stimolati dalla comprensione e dal dialogo con ■ propria

donna, ■ l'esperienza dimostra che sono ■ rari. Mi spiego meglio. La sessualità maschile generalmente cammina per forze autonome, qualcosa la risveglia, la stimola, ma ■ questo qualcosa è ■ alla completezza della donna che l'ha provocata. Tanti uomini lo dicono sinceramente che farebbero volentieri l'amore con una donna soltanto perché ■ due belle gambe ■ sorriso. Più raramente dicono che farebbero volentieri l'amore perché si sono sentiti interiormente capiti ■ hanno avuto un dialogo profondo...

La dinamica sessuale dell'uomo ■ diversa da quella ■ donna, ■ più immediata: erezione - penetrazione - eiaculazione, orgasmo hanno un automatismo sconosciuto alla donna. La quale ha reazioni più lente, un erotismo che viene stimolato dalla tenerezza, dalle parole, dalla comprensione, ■ convinzioni ■ capite.

Oggi ci sono ragazze che magari affermano: «Io quello ■ lo farei...», parlando di uno che hanno appena visto, ma lo dicono per ■ contro il maschio, poi, all'atto pratico, fanno i conti con una bella frigidità. ■ ho conosciute tante, ■ ■ Non escludo situazioni eccezionali in cui anche una donna può avere un fantastico rapporto erotico con un uomo pressoché sconosciuto, ma si tratta ■ stati d'animo ■ evasione completamente diversi da quelli che ■ vivono in una relazione ■.

In una vita comune destinata a durare nel tempo, sesso e affettività, ■ e dialogo, sesso e comunicazione vanno di pari ■. Un blocco sessuale indica che il rapporto è manchevole da qualche altra parte. Ci ■ ancora tanti pregiudizi ■ questo argomento, tipo «il ■ fra due persone o ■ bene o va male», oppure «quello/a ■ fare, quello/a no». Storie. Certo esistono fra due persone armonie istintive ■ caratteri, dell'Indole, specie ■ affinità elettive (per dirla con Goethe), oppure attrazione di pelle, ma ■ relazione va avanti nel tempo, si arri-

chisce o si spegne ■ seconda ■ come viene amministrata.

Se la si lascia isterilire con il non-dialogo, ■ non-comunicazione, anche la più forte attrazione si intepidisce, si spegne ■ ■ blocca, ■ appunto nel suo ■ questo proposito, nella sua lettera, mi stupisce che ■ dica «il mio matrimonio è felicemente riuscito sotto tutti gli aspetti, tranne quello ■ dialogo». ■ ■ sembra ■ il suo ■ trimonio ■ rivisto proprio negli altri aspetti? Forse la sua frigidità momentanea ■ il campanello d'allarme che la deve far riflettere.

So che lei si aspetta da ■ qualcosa di simile ■ una ricetta, ma in questo campo — purtroppo ■ per fortuna — ■ si prescrivono pillole: ■ ragiona, si riflette, ■ cercano piccoli cambiamenti per arrivare a grandi cambiamenti. Nel suo caso c'è ■ difficoltà nel ■ che ■ insieme ■ tanti anni ■ che certe «brutte» abitudini sono di antica data. Ma c'è anche un ■ positivo: vi piacere, ■ ha voglia di rimediare (altrimenti non mi avrebbe scritto).

Quale il ■ consiglio? Provi, lei per prima, ■ modificare qualche cosa ■ vostra comunicazione. Ha l'impressione che lui parli ■ lingua diversa dalla sua? Cominci dal lessico più semplice, che tutti intendono, gli dica «ti amo», «ti voglio bene», «mi piace», «ti desidero», «vorrei sempre ■ con te». Magari lui reagirà sbalordito e impacciato o può darsi che ■ ricambi ■ le stesse parole: sarebbe un buon inizio.

Per arrivare a quel famoso dialogo di ■ lei giustamente ha bisogno, dopo tanti anni ■ confusione, è necessario cominciare da capo. Cosa vuol dire, infine «dialogo»? Saper comunicare desideri, esperienze, divergenze, proposte, progetti ■ sentimenti, non soltanto positivi, anche negativi se ■ il caso: è un processo abbastanza semplice, ■ ci vuole allenamento. Forse che lei ■ da leggere l'«Promessi Sposi» a uno che avesse disimparato l'alfabeto?

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marengo 32 - Torino



Una Rekord ha già tutto. Per questo ogni ritocco merita l'appellativo di "speciale".
E oggi c'è una Opel Rekord Diesel Serie Speciale ad un prezzo eccezionale.
Un prezzo per il quale nessun'automobile è in grado di darvi altrettanto.

- Vernice metallizzata doppio strato
- Cerchi in lega ■ nuovo disegno
- Predisposizione installazione radio
- Poggiatesta anche ■ sedili posteriori
- Cristalli atermici ■ parabrezza ■ antenna incorporata



Chi vi dà di piú?

19 **alloggi**

Tel. 011 - [REDACTED]

via Torino libero 2 camera
volendo bar. Fivoli

21 dicembre

continuato 9,30-19,30

Salute 2 - cucina ingresso termoba-

(Piazzetta ~~San Marco~~ degli Angeli)
Tel. 517.740

(continued)

DEI CIBI COTTI
IN UN'AMBIENTE
DI SICUREZZA CIBARIA
SULLA PRESSIONE
 Per informazioni

21 dicembre continuato 9,30-19,30

(Piazzetta **San** **Angelo**)
Tel. 517.740

TORINO

Il mercato è in rialzo

TORINO — Poco debole era stata la chiusura del ciclo operativo ■ dicembre quanto migliore ■ attivo ■ stato l'inizio ■ nuovo periodo di Borsa che avrà conclusione a gennaio. La seduta è ■ sin dall'inizio impostata al ■ con scambi discreti che hanno interessato quasi tutti i valori ■

Anche i recuperi che sono stati consistenti per ■ maggior parte dei titoli hanno interessato pressoché tutti i valori azionari con qualche lieve eccezione.

Il recupero più consistente è stato ■ a segno ■ Borgosesia con un miglioramento del 12,90%, ■ poi le ■ +9,37%, le ■



in rialzo
stabile
in ribasso

Agricola, Vittoria +8,10%, la Rinascenza priv. +5% e le To ord. + 4,80%. Comunque i miglioramenti conseguiti hanno consentito alla quasi totalità del listino ■ recuperare ■ tasso di ritorno. ■ mente il progresso si aggira sull'1,50%. Resistenti anche i valori locali con attività in lieve diminuzione.

Nel comparto obbligazionario progressi per le obbligazioni convertibili, ben tenuti i valori di Stato in particolare i Buoni del Tesoro. Scambi in aumento.

MILANO

Una ripresa moderata

MILANO — Fine settimana in moderata ripresa; il nuovo ciclo operativo ■ gennaio si ■ iniziato in un clima migliore ma ■ troppo. Il tasso del denaro ■ stato recuperato ■ la maggiore parte ■ sotto la spinta anche di ricoperture ■ rafforzata portandosi su livelli più consistenti. In particolare gli assicurativi, finanziari e immobiliari.

Negli altri settori è proseguito il recupero delle due Fiat, delle Olivetti, Montedison, Franco Tosi e Burgo. Migliori intonazioni ha registrato anche ■ Centrale seguita dai titoli del gruppo ma senza nulla di particolare.

Il ■ degli scambi ■

turalmente è apparso in leggero ■ nel finale gli affari si sono diradati e ■ ■ si ■ praticamente conclusa molto presto e con prezzi più calmi ■ L'indice generale ■ Borsa ha registrato in apertura un net ■ + 2,5% ■ ha chiuso a + 3,1%. In fase di leggero assestamento. Comunque il terreno è ■ recuperato ■ ■ augurabile che il nuovo ciclo operativo presenti prospettive migliori di quello ora terminato.

Dopolistino ■ pochi scambi ■ corsi quasi invariati. Stabilità nel reddito fisso

Il dollaro tende ancora al ribasso

In Italia il ■ ha avviato la giornata a ■ lire, oltre cinque in meno di ieri (1404,25), per poi oscillare abbastanza ampiamente fino a toccare ■ e riportarsi poi ■ 1397-1398.

A Francoforte la prima quotazione vede il ■ marchi contro 2,4215 alla chiusura ■ ieri. Nell'arco della prima ora il dollaro tocca brevemente i 2,3975.

Cambi Bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1396,50-1397
Sterlina	2270-2272
Marco tedesco	581-581,50
Franco svizzero	684-685
Franco francese	205-205,20
Franco belga	29,51-29,54
Fiorino oland.	528,40-528,90
Yen	5,7-5,72

REDDITO FISSO A TORINO

Titol	17-12	16-12	Titol	17-12	16-12
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	83	83	C.C.OO.PP. 5%	58 70	58 70
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	C.C.OO.PP. 5,5%	55 60	55 60
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	C.C.OO.PP. 6%	50 30	50 30
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	C.C.OO.PP. 7%	47 40	47 40
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	C.C. Int. 8L 6% 88 1'	75 10	75 10
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	C.C. Int. 8L 6% 88 2'	73 50	73 50
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	C.C. Int. 8L 6% 88 3'	61 80	61 80
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	C.C. Int. 8L 7% 70 1'	61 80	61 80
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	C.C. Int. 8L 7% 72 3'	51 10	51 10
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	CC.OO.PP. Anas 6% 88	48	48
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	CC.OO.PP. Anas 7% 72	51 20	51 20
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	CC. Aut. 7% 70 1'	43 60	43 60
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	CC. Aut. 8% 74 I	77	77
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	FF.SS. 6% 88 1'	72 60	72 60
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	FF.SS. 6% 87	67	67
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	FF.SS. 6% 88 1'	55	55
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	FF.SS. 7% 72 1'	64 80	64 80
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Anm. FF.SS. 7% 70	84	84
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Anm. FF.SS. 10% 75 I	85	85
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Anm. FF.SS. 12% 78 II em.	80	80
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	P. Verde 6% 84 1'	83 10	83 10
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	P. Verde 7% 71 1'	74 60	74 60
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	ICIPU 8%	n.t.	n.t.
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	ICIPU 8% F 75	70	70
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	ICIPU 7% G 72	—	—
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	IMI 25 6% 88	72 70	72 70
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	IMI 25 6% 87	71 40	72 20
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	IMI 28 7% 70	74 10	74 10
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	IMI 29 7% 70	—	—
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Olivetti 5,50% 62/82	120 10	120 10
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Medison 13,5% 78/81 Ind.	84	84
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Med. Torino 6% 82/84	78	78
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Pr To AEM 5,5% 80/85	80	80
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Pr To AEM 5,5% 82/85	82 70	82 70
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Credito Italiano 7%	91	91
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Credito Italiano 10%	47 50	47 50
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Int. S. Paolo To 6%	54 75	54 75
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Int. S. Paolo s. conv. 8%	44 50	44 50
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	47 25	47 25
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	S. Paolo OO.PP. 6%	89 50	89 50
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/88	46 80	46 80
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	C. Roma PP.LL. 6%	48 50	48 50
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	C. Roma PP.LL. conv. 6%	50	50
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Fond. Piemonte V.A. 6%	70	70
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Fond. Piemonte V.A. 7%	65	65
Edil. Scot. 1-3-82	82 70	82 70	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	70	70
OBBLIGAZIONI					
Enel 6% 85 I	80	80		70	70
Enel 6% 83 I	80 20	70 50		282	282
Enel 6% 88 I	80 90	80 90		173	173
Enel 7% 73	80 20	58		106 80	106 80
Enel 10% 75 I	—	—		126	126
Enel 7% 78	141	—		75	75
Enel 7% indicazione	139 00	—		—	—
Enel 7% II indicazione	139 30	—		—	—
Enel 12% 80	85 00	85 50		—	—
Enel 12% II indicazione	80 00	80 00		—	—
IFI 5,50% 81	70	70		—	—
IFI 6% 86	80 90	80 50		—	—
IFI 12% 77	82	83		—	—
Autostrade 6% 88/88 I	80 10	86 10		—	—
Autostrade 7 71/85	82	87		—	—
Autostrade 8% 78/88	87	—		—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI					
	70	70		—	—
	282	282		—	—
Med. Olivetti 12% 79/88	—	173		—	—
Med. FIDIS 13% 61/81	—	106 80		—	—
Med. Imm. I. 12% 80/85	126	98		—	—
Int STET 7% 73/88	75	75		—	—
S. Paolo S. Italcavi 12%	—	—		—	—

760 GLE Turbo Diesel



Tutta la potenza del Turbo VOLVO e tutta l'economia del Diesel VOLVO
nello splendore della nuovissima
6 cilindri Turbo Diesel da 112 CV-DIN

Oggi la Qualità VOLVO ti offre anche tutti i vantaggi del servizio di assistenza VOLVO TELE SOS, realizzato in collaborazione con

VOLVO

Qualità e Sicurezza

ECONOMICI

20 Domande affitto

occupati cercano per matrimonio 1-2-3 camere servizi zona Campagna Borgaro o entro. Tel. 501.245.
CERCA in libero in Torino zona signorile uso transitorio ufficio 2-3 camere cucina doppi servizi. Tel. 396.766.
CERCA urgentemente in affitto 2/3 camere cucina in Torino anche arredato uso abitazione transitoria o ufficio. Tel. 396.768.
IMPIEGATO con moglie e bimba cerca 2 camere cucina servizi zona Milano Settimo Barca San Mauro. Tel. 749.6132 Lunica - G9.
SOCIETA' seleziona clientela, alloggi, mobili ad ad transitorio. 8/12 mesi. Tel. 516.802.

21 Offerte affitto

A. camera, affitto, servizi. L. 501.245.
A. FIDALCASE affitta con Duca degli Abruzzi esclusivamente 3 vani, servizi. L. 200 mila mensili. Tel. 501.246.
A. affitta 3 camere 3-4 camere cucina 2-3 bagni 2 ingressi box stessa casa (solo a referenziali). Tel. 331.
A. affitta bene zona Grin L. 501.246.
salone 2 camere cucina servizi con box ogni confort 560 mila Stimocase 553.129.
AFFITTANSI alloggi. 1/3.
stessa casa a referenziali. 7.
AFFITTANSI a Casaleggio appartamento signorile in villa bilamigliare mq 170, arredi terrazzi coperti, giardino, immobiliare 51, telefono 011.967.2807.
AFFITTANSI residenti zona Vanchiglia recente 2 camere. Tel. 389.183.
AFFITTANSI appartamento signorile in villa a 120 mq con posto auto ottime rifiniture. Tel. 011/532.554.
AFFITTANSI direttamente a
arredata zona San Marino mq 80 + terrazzo mq 100 mila mensili più spese. Scrivere: «PubliCompas» - 10100 Torino.
AFFITTANSI elegante pied-a-terre corso Turati soggiorno con angolo cottura e letto arredato L. 380 mila. Tel. 743.971.

AFFITTANSI prestigioso appartamento Pina osservatorio salone 3 letto studio servizi parco. Tel. 743.971 619.2890.
AFFITTANSI ufficio corso Grossotto mq 65 piano 2° casa nuova e signorile. 741.2386.
AFFITTANSI SUSA casa signorile locali ufficio 2-3 camere. Tel. 027.442.261.
AMMOBILIATI affitto in signorile 3 vani a studenti o pied-a-terre. Telefonare 745.010.
ARREDATO transitorio. 510.745.
CORSO Marconi ufficio 5 locali 21 mq 1° piano ascensore portineria bile d'epoca. Tel. 506.346.
CORSO Ro Umberto vicinanza affina marmada elegantemente arredata con angolo cottura servizi riscaldamento. Tel. 369.183.
Vincenzo angolo corso M. Azeglio affittasi anche tempi brevi uffici arretrati centralizzati segreteria recapito postale telefonico. Telefonare 650.5945.
DOMUS-AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta mono-bilocali signorile a vuoti casa solo non residenti o pied-a-terre.
DOMUS-AMMINISTRAZIONI affitta vuoto salone 3 camere soggiorno o servizi (solo a referenziali). Tel. 504.113.
zona Francia 504.113 affitta solo pied-a-terre o transitorio.
DO affitta ufficio di 2 vani a piano 504.113.
affitti ufficio signorile di mq no 2° tel. 504.113.
IPI 511.382 corso Gattuso abitabile a porzione appartamento al: sei camere cucina tripli ingressi.
MONCALIERI affittasi a referenziali bilocali arredato abitazione transitoria. Tel. 534.948.
SKEEMA affitta ufficio di 3 a piano rialzato mq 1000. Tel. 545.808 548.534.
STUDIO Codoni a 20 km da Torino Nord affitta stessa casa arredati 3/4 vani più garage canone 500/750 mila mensili compreso spese e riscaldamento. Tel. 530.871.
STUDIO Codoni affitta ufficio casa in via Cibrario 4-5-9 vani. Tel. 530.871.
UFFICI signorissimi in via tel. 519.017/086.
UFFICI 2 vani a piano bilocali tel. 519.017/086.
UFFICIO centrale ampio prestigioso esclusivo a professionisti. Tel. 510.745.

36 Nautica

PIU' 31.
motore entro 11 miglia, inizio copri 17 Per informazioni: 878.258 8-12 / 15-18 al 832.308.
Nautica Colombo Motoristica offre un omaggio a tutti gli Umbro 47. Tel. 464.713.

Filatelìa, collezioni

PRIVATO da privato moneta italiana 711.803.

Ville, app., casine vacanze, acq.-vend.

AAAAA. CASAMERCATO 550.3805 vende km da Torino indipendente comoda negozi scuole pubblici, 30 milioni dilazionabili.
AAAAA. 16.500.000 Casamercato 550.3805 vende nel Canavese semi-bilocali piccolo giardino comodo otti mezzi pubblici. Dilazioni.
AAAAA. Casamercato vende nel Canavese 5 vani 120 mq anche 2 famiglie 3000 mq terreno da acqua luce.
A. Barge collina 2 con giardino progetto di 13 milioni.
A. L. 28 milioni porzione ristrutturata con cortile della Valpellice.
regalati Langa bella cascina 5 camere cucina Banile sottotetto 700 mq terreno L. 39 milioni Studio Zeta 482.805.
A. Natale regalatevi nel Canavese rustico con terreno camera con terrazzo cantina più vano ricavarile bagno. L. 7 milioni Studio Zeta 482.805.
A. Pinerolo vende a casa d'epoca totalmente ristrutturata terreno a parco tel. 0182/90.978.
Pragelato alloggio in posizione leggiera L. 5 milioni. 0121 62.00.

AFFARONE villa collina km da Torino 240 mq 2 box 2500 terreno nuova 250 milioni 50% contanti. 011/838.5300 621.2592.
Roma vende villa in costruzione di 320 mq a L. 140 milioni di mu- e dilazioni anche Via 128 - Canale 0182.90.978.
Roma vende alloggio bilocale in costruzione a maggio 83 L. 4 milioni 4 milioni il compromesso. 20 quindicennale. senza dilazioni a 7 anni senza interessi. Via Aurelia 128 Canale tel. 0182/90.978.



RIGOLI
1962-1982

Vi attende graditi ospiti

Orario continuato fino a Natale: 9,30-19,30

Canavese, 30 km Torino, casetta, bilocale, camino, cucina, 2 camere, bagno, lavandiera, garage, giardino, 300 mq. L. 82 milioni dilazionabili. Tel. 750.
ALA vicinanza impianti vendesi alloggio in villa di mq 70 box terreno. Prezzo L. 128 - Canale 0182.90.978.
AQUILA di villa libera saloni 2 camere cucina bagno lavandiera garage giardino più stanza con indipendente 60 milioni mutuo a dilazioni. T. 837.181.
BAITA ristrutturata Ubio trazione angolo cottura due servizi vendesi. 011/596.421.



RIGOLI
1962-1982

Vi attende graditi ospiti

Orario continuato fino a Natale: 9,30-19,30

Canavese, 30 km Torino, casetta, bilocale, camino, cucina, 2 camere, bagno, lavandiera, garage, giardino, 300 mq. L. 82 milioni dilazionabili. Tel. 750.
ALA vicinanza impianti vendesi alloggio in villa di mq 70 box terreno. Prezzo L. 128 - Canale 0182.90.978.
AQUILA di villa libera saloni 2 camere cucina bagno lavandiera garage giardino più stanza con indipendente 60 milioni mutuo a dilazioni. T. 837.181.
BAITA ristrutturata Ubio trazione angolo cottura due servizi vendesi. 011/596.421.



RIGOLI
1962-1982

Vi attende graditi ospiti

Orario continuato fino a Natale: 9,30-19,30

BARDONECCHIA piano in villa bilamigliare appartamento indipendente 5 vani tavernetta giardino privato. 553.2832.
servizi spaziosi arredati. 553.2832.
leno muluo. Gesso 741.8131.
BORGHESE S. Spirito centralissimo recente costruzione 100 m da mare 2 locali servizi ampia metratura. milioni. Gabetti 019/37.310.
BORGHIOLLO (Canavese) rustico 4 camere solo acqua luce terreno 400 mq 18 milioni 500 mila tel. 380.231 Gual.
BREMO sulla provinciale per Giaveno palazzina su 3 piani 4 appartamenti negozi interrato autotrasmissione giardino e adiacenti polibulvario estetica ecc. possibilità mutuo dilazioni immobiliare Stella vende. frazionata. Telefonare 011.909.0214.
BRUSSON Val d'Aosta in palazzina condominiale impresa vende ultimi alloggi soggiorno angolo cottura camera letto ingresso bagno terrazzo giardino privato grande garage stupenda posizione panoramica collegatissima facilitazioni. Onab Turistica sas. tel. 011/531.027 540.220.
CALABRIZIO ultimi alloggi da 15 milioni. 80 preno con solo 1 milione presso il nostro ufficio a Città Mercato Venezia Torino aperto anche alla domenica o al 011.283.897.
di campagna collina La Morra stupenda posizione panoramica 7 camere cantina giardino vando 48 milioni. Telefonare ore past 011.640.3500.
collina Santroni Val Po acqua luce terreno privato vende L. 14 milioni. Tel. 0175/753.45 ore past.
CASA sola vicino paese Cavour Pinerolo 5 vani portico terreno vando. milioni. Telefonare 0121.214.56.
CASCINOTTA vicinanza Pinerolo Gemerolo ampio fabbricato terreno. Telefonare 011.504.058.
CASSETTA rustica Valpellice vicinanza zona scistosa 7 34 milioni. Telefonare.
CASSETTA rustica con terreno collina vicinanza Saluzzese acqua luce vende L. 20 milioni tel. 011/504.058.
CAVOUR villa bifamiliare con indipendente, abitabile subito, occasione. L. milioni. 0175-928.848.
CENTRALE Sanremo (piazza Colombo) vando mq ristrutturato tel. 011/619.0028.
subito cameretta ingresso soggiorno cucinotto bagno L. 48 milioni 800 mila. Tel. 502.383.
CERVINIA Torron, chalet vista Cervino, composto di 2 miniappartamenti e 1 appartamento di salone, 4 camere, cucina, servizi, 2 bagni, 2800 mq terreno, rustico. Persone in loco. 18-19/12. Gnmaldi 683.449.
CESINA Bousson mono bicameri, posto auto, riscaldamento autonomo, pertine, vende. 011-530.085.
CORSO villetta indipendente composta di 2 alloggi di camera giorno angolo servizio giardino. Casa-Nov 55.
centro turistico Valle.
impianti vende in giardino.
alloggio di 8 camere.
L. 130 milioni. Tel. 130.

CUMIANA
vendo lotto terreno agricolo 4.200 mq in parte adibito libero. L. milioni. Telefonare 348.0246-905.

CUMIANA
vendo ultimi alloggi in stabile quasi monolocali bivalenti. a lire. Telefonare ore past.

DA Torino verso Pinerolo bella casa, ottimo stato con terreno circostante di circa mq 7000 tel. 0121/724.94.

ESIM
casale indipendente.
normale, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo coperto, mq 2200 di terreno, L. 96 milioni. Telefonare 0141/354.078.

ESIM
Montegrosso, casa abitabile: salone, 3 camere, cucina, doppi, fiori, rimessa, orto, cortile, giardino, mq 65 milioni. Telefonare 0141/354.078.

ESIM
Morsengo casa panoramica rifinita 4 camere 4 camere studi cucina vigna L. 55 milioni. Tel. 0141/354.078.

ESIM
casale indipendente.
co 4 camere studi cucina vigna L. 55 milioni. Tel. 0141/354.078.

ESIM
Teano rustico punonamico.
ristorante 6 camere cucina servizio cantina porticata terreno mq 10.000 circa L. 11 milioni 500 mila. Tel. 0141/354.078.

ESIM
Rocconova Teano paese casetta abitabile indipendente con 8 camere cucinotto bagno 2 balconi riscaldamento L. milioni. Tel. 0141/354.078.

(continua)

OPOSCOPO di domani

Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

L'Influsso negativo della Luna non riuscirà comunque a impedire che in questo giorno si aspetti di diritto. Riuscirte, tra l'altro, ad ottenere appoggi e parie di una certa influenza. L'avanzamento notevolmente lavoro.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Problemi d'interesse che riuscite a superare. Buona la professione specie per coloro che svolgono attività manuali, anche di buon livello artistico. Gli affetti, al contrario, vi lasceranno po' delusi. Dovrete convincervi che la colpa degli insuccessi è solo vostra. GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Saturno ostacola momentaneamente i interessi: siete cauti ed

ulteriori investimenti senza la sicurezza matematica di un guadagno. Positivi gli, specialmente le donne puntino sul loro fascino. Venere le avvantaggia notevolmente rendendole desiderabili.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Dopo un inizio abbastanza brillante vi troverete fronte a dei problemi ma, se siete pigri, manca poco alla abbandono. Se siete più impegnati, di più. Siete prudenti, il partner potrebbe non potreste non più il compromesso saggiente.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Intrepidi e audaci, facilmente a difficoltà lavorative. Dovrete

prendere la definitiva: non credete che la situazione sia critica. Buoni gli affari.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Momento eccezionale felice per tutti i nati: nel lavoro la presenza di un collega che vi aiuterà anche sul piano fisico e sentimentale vi aiuterà ad aprire per il meglio. In amore una amicizia vi galvanizzerà. Buoni gli affari.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Vi illudendo inutilmente; inutile.

RISTORANTE AL CAMIN
C.so Francie 339 - Tel. 724.000
BUONE FESTE
ricorda il PRANZO di Prenotazioni

Infatti, sperare che colleghi invidiosi possano ad un tratto non nuocerai più. Continueranno a farlo ma se a voi rendervi immuni dai loro raggi. Parlando chiaramente e senza intendersi. Pare chi avete a che fare.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Prudenza nel sentimentale. Il rischio di traditi a causa del disinteresse e fatto dei confronti persona cara. Attenzione, alcuni nati rischiano di vittime di furti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

La vostra irruenza potrà costarvi se riuscite a dominarla o, quanto meno, ad indirizzarla giustamente. Lavoro sate prudenti collaboratori che, se all'apparenza dimostrano tutta la loro comprensione, in realtà stanno attendendo il momento per attaccarvi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Si sta propiziando per voi un periodo estremamente favorevole che vi procurerà soprattutto vantaggi economici. Anche in amore, comunque, è possibilità di consolidare il vostro porto affettivo con la persona. Vi siete di parenti lontani.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)

Non riuscite ad evitare contrasti vostro superiore; tra l'altro tali contrasti avranno ripercussioni dannose vostro lavoro sia perché difficilmente apprezzati come prima sia perché questo stato di cose vi renderà nervosi e inconcludenti.

(19 febbraio - 20 marzo)

Siate tempestivi giungere a soluzioni adeguate. Il vostro sarà vostro. Evitate, però, di assumere atteggiamenti da leone, oltre a rendervi antipatici finirebbero col complicare la perfetta riuscita delle vostre iniziative. Negativo l'amore.

RITROVI

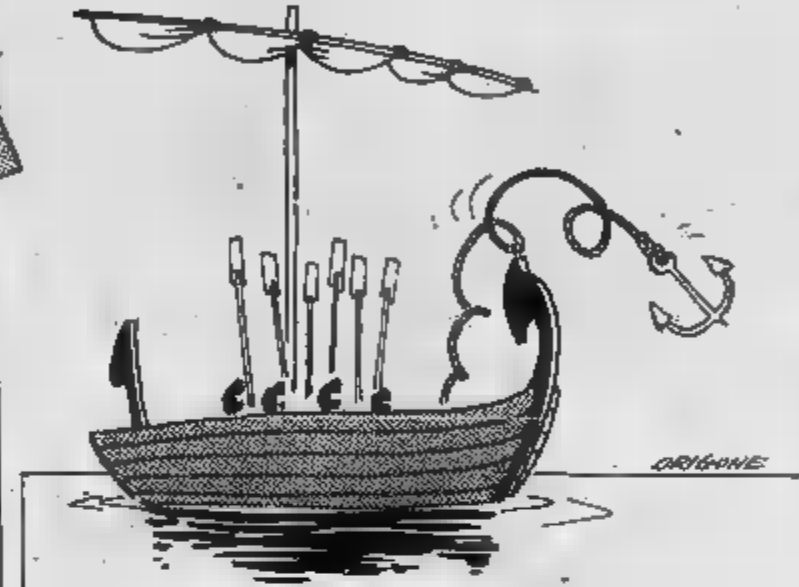
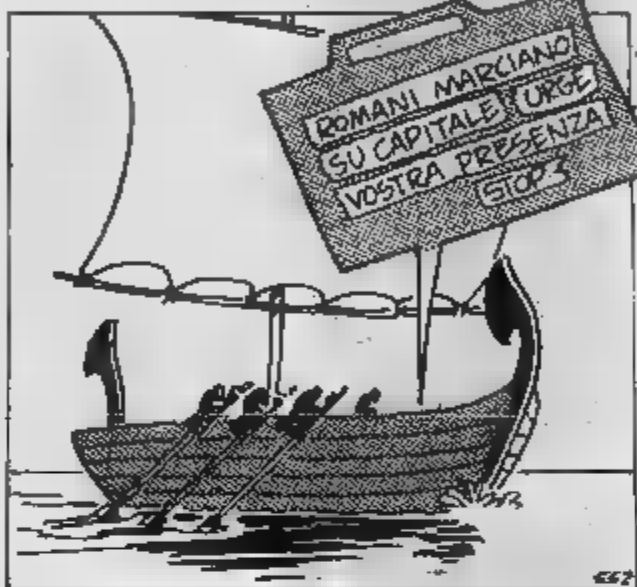
AL BAGATTELLE (str. Cavoretto, 2): 21. **ARLECCHINO**: ore 21 ballo liscio. **BELLE ARTI**: 15.30 e 21 danza. **DU PARC**: ore 21 Nuccio Nicola. **ORE 21**: ore 21 orch. Quadrofoglio. **ORE 21**: ore 21 Roby e i Gentlemen. **FORTINO**: ore 15.30 liscio. **ARMANDO**. Ingresso libero. Ore 21. **ROLI** e Raffaella. **DERI** venerdì elegante. **Dama abito** sarà lungo, cav. nero e blu scuro. **LA PERLA**: ore 15.30-21 danza. **LA PARADIS** (v. II, 14, 830.775): ore 21 Campi. Rommy. **ODEON**: 15.30-21 Nico Ferrara. **PRINCIPE**: ore 21 orch. Actis. **21** Les Métro. **CHIODOS - Piano** (Ormea 1.650.5642): B. Palumbo. **NIGHT**: ore 21. **IL PIRATA** Ristorante (v. Cigna, 521.16.60): orch. I Farruggio. **NORMAN - Piano Bar** (via P. Micca 22, 540.854): al piano Luciano. **PIANO BAR - Ristorante** - Pizzeria (U. Sovietica 409, t. 613.231). **MAR GIORGIO - Valentino - Ristorante** Danze: orch. Dino Novara. **SHAKER - Piano Bar** (via C. Battisti 3, 532.492): Thomas, Krystyne, Renzo Gallino. **SHAKER DISCOTECA**: ore 21. **Amendola, 10**: ore 22 Piero e Pino. **EZE PUF** (via Bigny 14): ore 21-2: festivi 15-18, 21-2. **JIMMYZ DISCOTECA** (c. Moncalien 85, tel. 659.558): tutte le sere. **Y DISCOTECA** (c. Vinzaglio 3): 21.

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

ROYAL: Viet 18. **CARMAGNOLA** **MARGHERITA**: Endy. Viet. 14. **CHIVASSO** **POLITEAMA**: di Mary. **CATALANO**: Sballo, gasato, completamente fuso. **ITALIA**: Vacanze erotiche di una minorenne. Techn. Viet. 18. **NUOVO**: La notte di San Lorenzo di Paolo e Vittorio Taviani, techn. Non viet. **CUORINE** **PERONA**: L'ultima sfida di Bruce Lee. **MARGHERITA**: Spaghetti house. **LANZO** **CATALANO**: Pierino colpisce ancora. **MONCALIERI** **ITALIA**: Dalla Cina con amore, Bruce Lee. **NICHELINO** **SUPERGA**: I predatori dell'Arca perduta. **PINEROLO** **HOLLYWOOD**: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni. **ITALIA**: Ultima sfida. **NUOVO**: Poltergeist presenza. **RITZ**: Una commedia sexy in una notte di mezza estate. **PROSSASCO** **S. GIORGIO**: Il giustiziere notte n. 2. V. 18. **RIVAROLO** è partito. **SESTRIERE** **FRAITEVE**: Il paramedico. **SETTIMO** **BECCARIS**: Poltergeist demoniache presenza. **GARIBOLDI**: Orgia dell'amore. **TROFARELLA** **DAVIDE**: Buddy Buddy. **VENARIA** **SUPERCINEMA**: Sesso e volentieri. **DANTE**: Tradimento.

MILUS



KOKY



ECONOMICI

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

Serravalle (km 8 Asti) casa indipendente di 3 camere, cucina, 2 servizi, garage, giardino, cintato. L. 5 milioni. Tel. 0141/354.076.

me, abitabile subito, panoramica, 7 camere, cantina, mq. terreno. Altro vicino con forno e granaio. L. 61 milioni. Tel. 0141-354.076.

EBM **Sommartiva** vende casa rivata con annessa nuova di 6 vani, 2 servizi, piscina. L. 39.500.000. Telefonare 0141 354.076.

EBM **Vigliano** vende casa indipendente rivata di 2 vani, 2 servizi, cantina, orto, giardino e vigna. L. 55 milioni. Tel. 0141/354.076.

FINALE Pietra e Lanzo Impresa vende direttamente alloggi pronti bi-trinocchi vicino mare. Telefonare 019 691.965.

FRAIS camera letto, 2 servizi, 2 bagni, con 2 terrazzi. L. 29 milioni più 16 milioni mutuo tel. 383.445.

FROSSASCO costruzione terreno incintato L. 52 milioni possibilità dilazioni. G.R. vende telefonare 320.524.

FROSSASCO villetta mai salone cucina, mq. terreno vend. Tel. 0121/718.09.

GABETTI 830.111 **Sannero** tra gli ulivi in costruzione monoblocco auto da 42 milioni 500 mila. clienti 12 milioni comprato comodo dilazioni.

GIAVENO lussuoso indipendente su 2 piani da ristrutturare con terreno di 500 mq. L. 16 milioni dilazioni Casa-Nova 386.916.

cercare ville a rustici nel Pinerolese e dintorni Tel. 0121 53.210 - 011 320.524.

apartamenti: finzione di soggiorno angolo cottura, terrazzo box auto da 38 milioni, mq. facilitazioni pagamento Grimaldi Umberto 505.917.

PIEDRA LIGURE in stabile soggiorno 2 camere, cucina, servizi, completamente arredato. Tel. 011/515.582.

IN Val Varaita vende ampio rustico stupenda posizione a L. 1 milioni. Tel. 011/515.582.

INVIMM. campagna o mezza montagna con comodità ai negozi. Tel. 516.283 - 516.985.

INVIMM. vende a Luserna 8: Giovanni in antica casa signorile alloggio libero 100 mq. L. 42 milioni. Tel. 516.283 - 516.985.

INVIMM. vende a Ceres (Valli di Lanzo) alloggio libero 2 camere, cucina, comodo al mare. L. 38 milioni. Tel. 516.283.

INVIMM. 511.382 Rapallo soggiorno angolo cottura bagno. Interessante.

IPI 511. Riva Trigoso (Sestri Levante) vista mare: 2-3 camere più servizi, auto. Accurate rifiniture a partire da 80. Composto mutuo fondiario.

IPI 511.382 Santa Margherita Ligure, appartamenti in totale ristrutturata, ottime rifiniture, terrazzi, giardino box.

IPI 511.382 Torre del Mare stupenda vista mare bilocale più servizi, terrazzo box.

LIBERO Utro arredato 2 camere, cucinotta, bagno box. Minimo contanti mutuo e dilazioni. Tel. 011/515.582.

OLUX Colognole alloggi rifinitissimi, mq. soggiorno, camera e cucina vend. Telefonare 011 544.741.

PIETRA LIGURE privato vende monoblocco composto di camera, cucinotta, bagno, ingresso, cantina e giardino L. 55 milioni. Telefonare ore past 019 648.337.

PORTO Maurizio costruttore vende soggiorno, pranzo, 2 camere, fronte. Tel. 011 - 530.085.

PRAGELATO centro minialloggio 4/6 posti letto, bagno, cucinotta, terrazzo arredamento, bagno, servizi. Turistica ssa tel. 011/531.027 540.220.

PRIVATO da privato alloggio vicino a Pietra Ligure, 2 camere, letto, garage. Tel. 019 - 694.319.

PRIVATO vende Sannero la villa fronte appartamenti liberi da 60 e mq. tel. 011/519.0029.

(Montese) vende soggiorno, bagno, ampio balcone fronte mare L. 38 milioni. Telefonare 908.6381.

RUSTICO nel Canavese 2 camere, cantina, 800 mq. terreno sufficiente contanti 4 milioni dilazioni. Tel. 380.231 Guelli.

RUSTICO nel Canavese centro paese comoda mezza pubblici 4 vani acqua e luce vendo 10 milioni più 6 milioni mutuo. Tel. 0124 318.33.

RUSTICO viale 40 km da Torino camera, cucina, bagno, orto sufficiente contanti 7 milioni dilazioni. Tel. 380.231 Guelli.

S. BARTOLOMEO 50 mt. mare privato vende soggiorno, camera, bagno, balcone 2 ripostigli, terreno autonomo mansardato L. 65 milioni dilazioni. Tel. 0122 541.449 past.

S. SENIGON posizione centrale vendesi alloggio 2 arie di 1 camera, letto, cucinotta, bagno mq. 67. Casa Nova 920.9705.

S. STEFANO al Mare, alloggio signorile, cucinotta, letto, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, vicinissimo mare, mutuo. Tel. 0184 - 420.92 - 434.445.

SANREMO vende 2 appartamenti liberi in villa zona S. Martino 3 camere soggiorno doppi servizi tel. 011/619.0029.

a Porto Rotondo, vende appartamenti, partire da 35 milioni, vista mare, in centro residenziale. Tel. 011 - 587.014.

al Romazzino vende bellissima villa con parco e piscina completamente ristrutturata. Tel. 011/587.014.

SARDEGNA (Golfo Marinella) vendesi direttamente in elegante palazzina sul mare, ampio bilocale, terrazzo e giardino esclusivo, eventuale posto barca via 2% minimo anticipo mutuo e dilazioni. Telefonare ore ufficio 011 752.803.

no camera letto, cucinotta, bagno, balconi, cantina, arredamento nuovissimo 5/7 posti letto, prezzo eccezionale dilazioni pagamento. Orto Turistica ssa tel. 011/531.027 540.220.

SESTRIERE frazione Champs Du Col, 20 milioni contanti, 20 milioni mutuo, 30 milioni dilazioni (totali 105 milioni) mq. 150. Tel. 011/549.694.

5491 per morisco società toscane costruzioni edili prende nella stupenda Maremma milioni mq. solo per il mese di dicembre 82, consegna 83-84, favorevoli condizioni pagamento. Tel. 0596/41 in loco.

TRAVES stupenda villa libera su 3 piani, salotto, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, garage, grandi terrazzi e giardino 90 milioni più mutuo e dilazioni. Telefonare 837.151.

(Giaveno) vendesi villetta ottima esposizione, soggiorno, cucinotta, 2 letti, servizi, box, ampia mansarda terreno. Tel. 0121 71.509.

VILLE nuove e schiere a 20 km Torino, 2 camere, cucina, 2 servizi, lavatrice, cantina, locale caldaie, garage per 2 auto. L. 144 milioni più 25 milioni mutuo al 18%. Tel. 383.445.

Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA CASAVACANZA affitto settimanale di appartamenti di ogni dimensione in mano con. Nata. Scorte per ski-pas. Tel. 0122 - 901.654.

FENESTRELLE arredati, bicamera 4 posti letto affittati stagionalmente 800 mila riscaldamento escluso. Tel. 0121/213.0130.92.

Porto Maurizio affittasi mese o stagione signorile soggiorno 4 camere cucina, servizi. Fini tel. 011/505.691.

PRAGELATO affittiamo stagione invernale arredati 4/6 posti letto bagno posto auto. Orto Turistica ssa tel. 011/531.027 540.220.

affitto settimanale di appartamenti di ogni dimensione in mano con. Nata. Scorte per ski-pas. Tel. 0122 - 901.654.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO soggiorno Wind familiare 20 mt. mare, cucina, cassingia. Tel. 0121/42.930.

composizione munito centro dispone di unità abitative con blocco cucina e bagno. cedere in uso dell'azienda. Km 35 da Torino appuntamenti tel. 857.472.

Ligure pensione Arlecchino mare familiare cucina, cassingia ben riscaldata. Tel. 019/601.723.

invernal in montagna con una semplice telefonata Albergo Reale Balme 0123 5919 alt. mt. 56 km da Torino. scegliere il settimana più conveniente al miglior prezzo.

VARAZZE pensione Gran Paradiso tel. 019/57.545 200 mt. dal mare familiare cucina accurata termocanale 16/20 mila.

52 Varie

A. IMPORTATORE grossista vende solo a negozi, consegna pronta collare di pietre dure, sembianze e corallo tel. ore ufficio 580.870.504.483.

Fortunetta
il jolly fortunato.
sempre fortunato.
ERREME
Via Carlo Alberto 53
Piazza Nuova Torino Tel. 545.055.

LA CHIOCCIOLA

CENTRO RESIDENZIALE DI CANDIOLO

**prenotiamo appartamenti
e ville unifamiliari**

Soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, box
da L. 110.000.000 compreso mutuo

Soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, box
da L. 127.000.000 compreso mutuo

Ville unifamiliari da L. 220.000.000 compreso mutuo

**AREA ATTREZZATA A VERDE
SCUOLA MATERNA
CENTRO COMMERCIALE**

Ufficio, vendite:

Geom. Bosco Antonio

CANDIOLO - Tel. 965.55.13

VISITE IN CANTIERE ANCHE SABATO E DOMENICA

Consegne entro dicembre 1983

A Tetti Grella
(Vino)

FRANCO & RITA

**Il ristorante
degli sportivi buongustai**

Mercurio d'Oro 1980 per la ristorazione
Antica corporazione degli albergatori
Maestro della buona tavola

★ ★ Augura a tutti **BUONE FESTE**
★ ★ ★ ★

GRAN CENONE DI CAPODANNO
Tel. 965.1471 - Gradita la prenotazione

A MONCALIERI

a tutti i gusti di pizza, pasta, minestrone
sulle strade più belle



**ALIMENTAR
BERE.**

NON UNA OFFERTA MA TUTTO IN UNO
e in tipi
ni, a sulle
in

Prezzi di IVA

APERTURE SABATO

IN TUTTI I GUSTI DI PIZZA, PASTA, MINISTRONE

Via Vittorio Veneto 20 - Tel. 965.55.13 - MONCALIERI

Mancano i fondi regionali Per ora niente depuratore con il Comune di Vinovo

Malgrado l'accordo tra le due cittadine e il progetto già pronto da tempo non ci sono i finanziamenti - La spesa prevista in un miliardo e 800 milioni ai prezzi attuali



LE PIAZZE DEL MUNICIPIO DI CANDIOLO TRA ANTICO E MODERNO

Attualmente a Candiolo, tremila e 500 abitanti, ci sono undici gru in attività per miliardi di opere pubbliche e private: autentico primato, considerate le dimensioni del Comune. Sono molte le cittadine piemontesi che vorrebbero aver aperti anche solo la metà dei cantieri operanti a Candiolo.

Dice il sindaco Pietro Betas: «Purtroppo mancano i finanziamenti della Regione per un'altra importante opera pubblica cui teniamo moltissimo e di cui esiste già il progetto. Se si riuscisse a realizzarla allora si potrebbe davvero dire che Candiolo è un punto di riferimento e paragone per altre municipalità. Assieme a Vinovo, undicimila abitanti, è stato studiato un depuratore per

que in grado naturalmente di servire anche Candiolo. L'impianto sulla carta ha le dimensioni per mila abitanti, quindi è in grado di sopportare un'eventuale crescita della popolazione. Il costo di gestione per abitante sarebbe di 7 mila lire circa. La spesa per costruzione, secondo calcoli attuali, è di 800 milioni ed 800 milioni il che è circa mezzo miliardo in più di quel che si pensava all'inizio degli studi. Il depuratore sarebbe necessario anche in considerazione che la prossima estate saranno abitati quasi 400 nuovi alloggi di edilizia popolare».

Attualmente Candiolo è servita da un impianto fognario che si estende su il novanta per cento del territorio

comunale. L'altro funziona bene, un depuratore all'avanguardia tecnologicamente vorrebbe dire vivere in un ambiente ecologicamente più sano. Il depuratore costruito in collaborazione con Vinovo (le spese ovviamente sarebbero ripartite in proporzione) non ha tuttavia grandi possibilità di prendere il via nell'83 considerati i tagli che la Regione Piemonte ha dovuto apportare al proprio bilancio.

Oltre a migliorare la qualità dell'ambiente il depuratore sarebbe in grado di trattare i fanghi che verrebbero rivenduti come concime in un'area ancora una buona percentuale di agricoltori. L'ubicazione degli impianti è già decisa sul territorio di Vinovo.

"Le Fantasie"

di Laura, Luciana, Emanuela.....

ceramiche, decorazioni su tessuto, oggetti vari.....

saranno esposte dal 5 dicembre 1982 alla

"Tecnovetro" Via Cottolengo 65 - Vinovo

Vi aspettiamo

Per le coppie di sposi un alloggio sicuro e affittato ad equo canone

- Il piano di edilizia popolare della cittadina risolvendo il problema non solo per i residenti
- Le Ferrovie hanno comprato 80 alloggi per i propri dipendenti
- Già finite le casette schierate, pronte per l'estate le palazzine a tre piani

Il fiore all'occhiello del comune di Candiolo è il piano dell'edilizia economica popolare. Da un lato una serie di schiere, quarantotto, già persino consegnate dall'altro palazzine di tre piani costruite con materiali di prima scelta e progettate con la consulenza di valenti architetti in modo da dare un «prodotto misero».

Il Comune ha concesso di edificare a ditte private, però a precise condizioni. Dei alloggi che saranno pronti a giugno dovranno, ad esempio, essere obbligatoriamente affittati, e venduti, alle giovani coppie del posto secondo il prezzo dalla legge sull'equo canone.

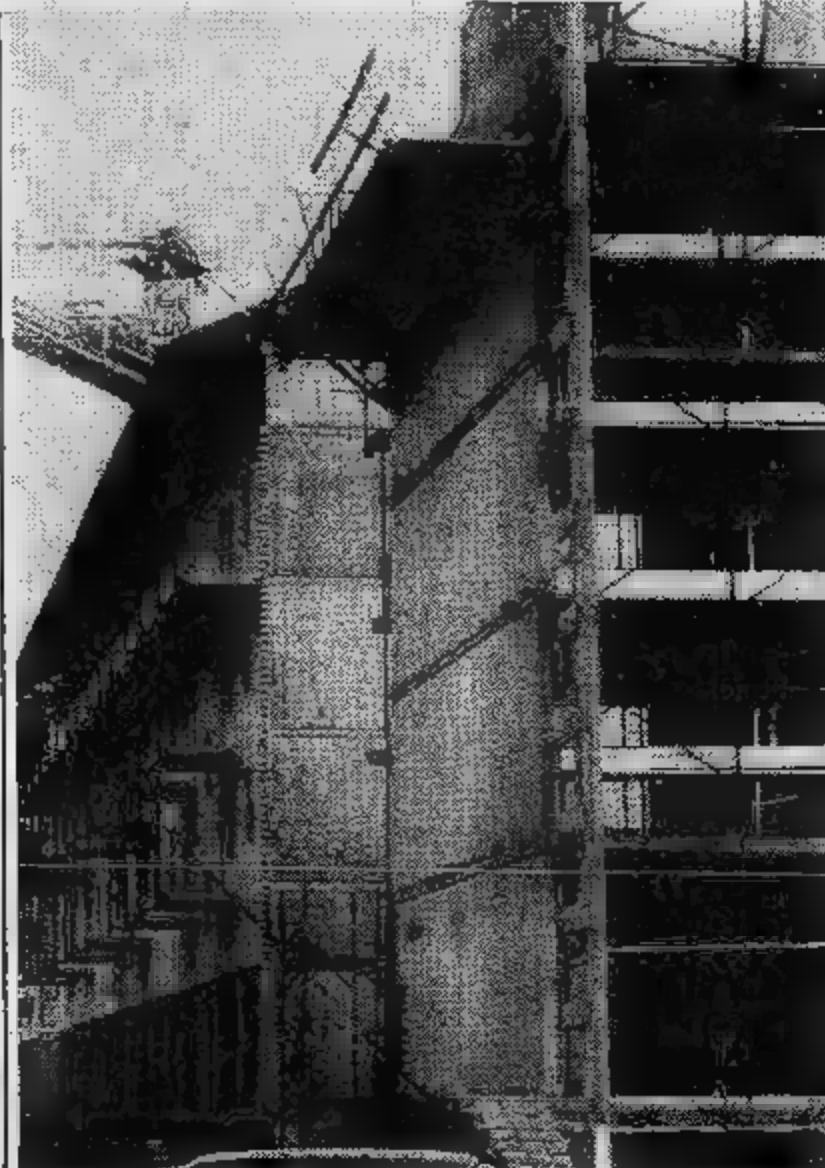
Significa che appartamenti di 46 e di 64 metri quadri andranno a giovani sulla via di costruirsi un futuro e con disponibilità economiche.

Il piano di edilizia econo-

mica popolare di Candiolo, situato pochi chilometri oltre Nichelino, appropiteranno solo i residenti, ma anche persone che stentano a trovar casa a Torino.

Le ferrovie dello Stato, ad esempio, hanno risolto un loro grave problema comprando alloggi proprio a Candiolo. Da anni le ferrovie dovevano far fronte al fenomeno del personale assunto al Nord che chiedeva quasi immediatamente il trasferimento al Sud. Tra i tanti adottati in genere c'era sempre l'impossibilità di trovar casa. Adesso molti ferrovieri potranno stabilirsi dall'estate a Candiolo.

Gli alloggi popolari non sono stati l'unica realizzazione giunta municipale: la scuola che ancora mancava al paese è terminata in questi giorni, esiste un centro sociale che funziona bene, persino i pensionati hanno un pallone «ad aria» per riunirsi a giocare a bocce durante la



brutta stagione.

L'edilizia economica popolare è sempre stata al centro dell'attenzione del piano regolatore del Comune ed infatti

non appena la Regione ha approvato il piano di attuazione sono stati avviati gli appalti. I costi però nel vari anni lievitati al punto da spingere in passato il sindaco Betassa a scrivere una polemica lettera al ministro dei Lavori Pubblici, Nicolazzi.

Considerato che un alloggio, anche più piccolo, costa almeno sui 60-70 milioni, Pietro faceva notare che anche malgrado le agevolazioni la maggior parte delle famiglie era in grado di affrontare la spesa per una casa. Come minimo sarebbero sempre occorsi trentina di milioni in contanti anche facendosi prestare in banca molti non sarebbero stati in grado di pagare il mutuo e gli interessi.

In pratica accade che è inattuabile ciò che la legge in teoria consente. Chi desidera entrare in uno degli alloggi che sarà pronto a giugno dovrà per questo meccanismo perverso sborsare 36 milioni proprio perché il costo finale degli appartamenti è risultato variare dai 70 ai 90 milioni.



LA FINE DELLE CASE DI EDILIZIA POPOLARE FINITE IN

**Impresa
pulizia**

**VAGLIENTI
ANNAMARIA**

Pulizia alloggi - Uffici
Stabilimenti - Banche
Lavaggio moquettes
Divani - Poltrone
LAVORI TORINO E PROVINCIA
10041 Pinerolo, 37 - Telef. 965.5814
10069 CANDIOLA (TO)

BANCHIO GIOVANNI

Agente Generale de
LA PIEMONTESE
SOCIETA' MUTUA DI ASSICURAZIONI
VINOVO

Filiali principali

CANDIOLO
Via Leoncavallo 1

CASALGRASSO
Via Braida 4

PALCALIERE
Via S. Nicolao 1

VIRLE PIEMONTE
Via Carignano 7

LOMBRIASCO
Via S. Sebastiano

NICHELINO
Via Vivaldi 14

LA LOGGIA
Via Bistolfi 12

VINOVO:
Ufficio: Piazza Marconi, 51
Tel. 965.1862

La trattoria

**ALBERO
FIORITO**

Via Pinerolo 3 - CANDIOLO
(di fronte al Comune)

augura
alla sua
spettabile
clientela

**BUONE
FESTE**

Tel. (011) 965.5932

**SUPERMERCATO
delle**

CALZATURE

Via Torino 131 - Nichelino

**PRIMA DI FARE
I VOSTRI
ACQUISTI**

VISITATECI

VASTISSIMO ASSORTIMENTO

Prezzi di assoluta concorrenza
Ingresso libero

TAPPETI - TENDAGGI - TELERIE - MOQUETTES - POSA IN OPERA

LUIS GENE'

di GENOVA LUIGI

AMBIENTAZIONI

10041 CARIGNANO

Esposizione: Piazza C. Alberto, 34

Vendita: Via S. Pellico, 32 - Tel. (011) 968.7724

CROCE FIORIO

di Florio Ugo
Orologeria - Gioielleria - Argenteria
Agente ufficiale

ROLEX - VACHERON CONSTANTIN
CARTIER - PININFARINA
PORSCHE DESIGN

VACHERON
CONSTANTIN



ROLEX

le mut de Cartier

DESIGN

GIAVENO - Via Coazze 22 - Tel. 937.84.59

bar - trattoria
delle Alpi

da Luisella

Frazione (To) - Tel. (011)

Monte Aquila e Pian Neiretto Giavento si rinnova e punta sul turismo invernale

Impianti di risalita a quota 2000 - Un albergo trasformato in residence, un ristorante frequentatissimo da comitive di sciatori - E per i «patiti» escursioni montane c'è il parco naturale dell'Orsiera - Un piano per lo sfruttamento delle acque

Non si può certo dire che la giunta comunale di Giavento sia rimasta con le proverbiali «mani in mano». Gli interventi compiuti negli ultimi anni non stati pochi, anche molto c'è ancora da fare.

La giunta social-comunista, guidata dal sindaco Luigi Cugno (pci) costruendo, ad esempio, una nuova scuola

elementare in via Coazze, fra Giavento e Pontepietra. «L'edificio — spiega un funzionario del Comune — sorgerà su un'area che la Giunta ha acquistato e destinato a servizi pubblici».

Il problema di un centro come questo, spiegato in paese, è quello degli alloggi. Il fenomeno della seconda casa, infatti, mette in crisi quanti devono risiedere in Giavento trovano soltanto alloggi in vendita oppure già occupati, appunto, come seconda casa, dai villeggianti.

Il turismo, indispensabile a questa, pone qualche difficoltà nella gestione di altri comuni della cintura: ad esempio a Valgioie, località di montagna, gli abitanti che i tempi «normali» sono circa quattrocento, in periodo «turistico» diventano ben quattromila.

«Il che pone enormi problemi — continua il funzionario — perché, ovviamente, il Comune è strutturato per accogliere, tra i servizi che offre, soltanto quattrocento abitanti».

Per gli sciatori

Giavento, nota località per l'estate, è diventata, qualche tempo anche punto-base per il turismo invernale. Dispone di impianti di risalita sul Monte Aquila (altezza massima intorno a 2 mila metri), dove un albergo è stato trasformato in mini-alloggi non rimangono sfitti per tutto il periodo invernale. Sul Monte Aquila in funzione anche un ristorante frequentatissimo da comitive di turisti,

con sci, scarponi e giacche, è venuto al seguito.

Altri impianti di risalita, nella zona (anche se dipendenti dal Comune di Coazze) sono a Pian Neiretto. «Non dimentichiamo poi — aggiunge il funzionario — per chi le escursioni montane, il parco naturale dell'Orsiera, rinomato per il panorama che offre dai suoi sentieri, per la fauna e per la flora che ospita».

Squadra ecologica

proprio difendere fauna e flora, costantemente minacciate da interventi speculativi, la Comunità montana, che ha sede a Giavento, ha istituito

una squadra ecologica. «Altre squadre di volontari — continua il funzionario — si sono formate per la vigilanza dei boschi e per la prevenzione degli incendi che sarebbero vero disastro in una come questa, per la maggior parte ricoperta di boschi».

La Giunta ha dovuto affrontare anche il problema delle acque. E' stato potenziato l'acquedotto e si è costituito un consorzio per le fognature. Un primo stanziamento di milioni sarà impiegato per la costruzione di un collettore principale tra Giavento e Coazze. La Comunità montana, inoltre, ha messo a punto un piano per le risorse idriche.

Porcini a go-go per i buongustai

Da agosto a settembre, in delle piazze del paese, mercato di funghi appena colti

Se si nomina Giavento la mente del buongustaio corre subito a specialità tipica del luogo: il fungo porcino. Ad agosto e a settembre, in una delle piazze del paese, verso sera, è possibile acquistare funghi a prezzi lievemente (ma solo lievemente) inferiori a quelli dei mercati torinesi.

In compenso, nella quasi totalità dei casi, si acquisterà un prodotto fresco, «appena colto» basterà avvicinare il naso ai cesti rivestiti da foglie di castagno per sentire l'aroma vivo dei boleti e pre gustare già nel piatto profumato.

Per chi va in villeggiatura da queste parti la tentazione di partire, al mattino presto, alla ricerca di funghi è grande. Una volta che si rispettino le regole di legge (tenendo ben presente la quantità di funghi consentita per ognuno), armati di

bastone (contro vipere e rovi), è possibile partire per la «battuta» tra i castagni.

E, in settembre, è anche possibile sentire, nel silenzio del bosco, il grugnire dei cinghiali che vengono messi per ripopolare la zona.

Ovviamente, bisognerà fare molta attenzione, se non siamo esperti di funghi, a mettere in padella qualità velenose e sarà dunque meglio, sempre, far «controllare» chi ne più di noi. Se saremo esperti e sapremo dove cercare, torneremo il necessario per una bella «padellata» amici. Se invece dal nostro sacchetto di plastica l'«esperto» avrà ritratto il viso disgustato dal gruppetto di funghi velenosissimi che raccolto, potremo sempre consolarci ricorrendo al mercatino di Giavento. Ci costerà di più, «pelle» sarà salva.

AMERICAN AND CARIBIAN PUB

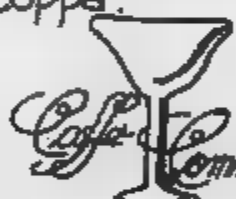
IN UN'ATMOSFERA ESTREMAMENTE FINE E CLASSICHEGGIANTE IN UN AMBIENTE SALOTTIERO PER DEGUSTARE COCKTAILS, INFUSIONI, CREME GELATO, PREPARATE DA MANI ESPERTE RISPETTANDO LE PIU' ANTICHE TRADIZIONI DELLA CAFFETTERIA.

Torte Gelato - Meringhe allo chantilly
Crostate di Fragole - more mirtillo
I Migliori Champagne in coppa.

Fini Dessert

CREPERIES FLAMBEE

vi attendono per ritrovare il sapore della genuinità.



Schmoll

Schmoll



SOCIETA' TECNICA SERRAMENTI

AVIGLIANA - XXV Aprile - 10010 - 011

SERRAMENTI IN ALLUMINIO DI QUALITA'

Le nostre controfinestre e controporte in alluminio anodizzato risolvono una volta per sempre il problema delle dispersioni termiche, del rumore, del vento e proteggono i serramenti esistenti

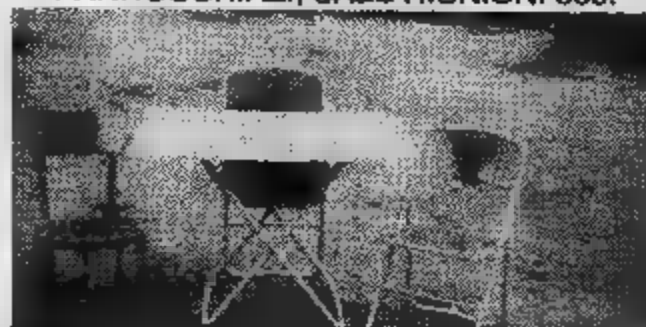
Posa rapida senza opere murarie
Interventi gratuiti per preventivi

O.C.L. MINUTE SILVIO OLIVA GIORGIO

PRODUZIONE SEDIE PIEGHEVOLI con POSSIBILITA' DI AGGANCIO

TAVOLI PIEGHEVOLI a RICHIESTA

per SALE GIOCHI, MENSE AZIENDALI, SALONI PARROCCHIALI, SALE RIUNIONI ecc.



CONSEGNA A DOMICILIO
VENDITA DIRETTA IN FABBRICA
LOTTE SU ORDINAZIONE
PREZZI MODICI - PREZZI SPECIALI PER COMUNITA' E SALE PARROCCHIALI

VIA ROMA 36 - CHIUSA S. MICHELE (011) 96.444.82

CROCE FIORIO
Florio Ugo

E' pelletteria firmata

I coccodrilli

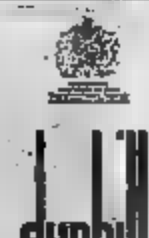
Pelletterie



ROBERTO CARUCCI



PRADA



GIAVENO - Via Coazze 22 - Tel. 93.78.459

TUTTE LE CARNI DI NATALE

IN PRIMA Commedia di Roussin ■ D'Uomo

ELENA DI TROIA

una signora borghese

La tragedia greca è diventata burletta ieri sera sul palcoscenico del Teatro D'Uomo. In scena «Elena o gioia di vivere» di André Roussin nell'interpretazione della Cooperativa Anna Bolens. Rappresentante di quel certo «teatro da boulevard» parigino, Roussin sfrutta con abilità tutte le tecniche comiche sul filone dei suoi contemporanei e con la tipica ironia francese.

In questa commedia immagina una bella Elena, ricondotta a Menelao dopo la vittoria sui troiani, cerchi fra le sue conoscenze un marito per il giovane figlio Ermione. Nello stesso giorno del loro ritorno a casa

vengono però a sapere che Clitennestra ha tradito Agamennone con Egisto che insieme hanno ucciso il marito, che Oreste ha vendicato il padre uccidendo Egisto e sua madre. La storia è complicata da Ermione, che innamorata di Oreste vuole sposarlo.

Su questi fatti tramandati da poeti epici, Roussin intesse la sua parodia, tinta di dolce-amara critica verso le istituzioni della famiglia, dell'amore coniugale, dei sentimenti borghesi. I bisticci fra Menelao, l'affannarsi di Elena per trovare un buon partito ad Ermione, i «panni sporchi» della famiglia scoloriti senza pomposità, sono infatti

a ben vedere niente più che affanni borghesi (anche se non tutte le famiglie per fortuna capita di avere tante disgrazie insieme). Sparpagliate qua e là nel alcune battute buone e sicuro effetto comico (come chiamare «lo zio Agamennone» o i riferimenti alle incapacità Menelao sul campo nel letto).

La rappresentazione, vista ieri sera nulla aggiunge al testo, attenendosi alla semplice esecuzione degli interpreti guidati da Anna Bolens (anche regista) nei panni Elena, non più giovane ancor piena di frenetici. Accanto a Anna Marcelli, l'adolescente Ermione; Silver Veglia confuso Menelao; Gully Pepe disgustato; portatore Eleono. Anche le scene e i costumi di Loredana Zampacavallo si attengono alla più normale classicità. Il pubblico della prima, composto spesso accade parenti e amici, ha risposto con tantissimi applausi (molti a sproposito nel corso della rappresentazione) alle vicende di questi eroi greci per una volta nella «privacy».

Tiziana Longo



PRIMA Il rivoluzionario secondo Bondarcuk

JOHN REED

inviato nel Messico

MESSICO ■ FIAMME di Sergei con Franco Nero, Ursula Andress, Jorge Luque. Produzione URS-Messico con l'intervento della Vides e colori (Cinema).

Al termine d'un periodo di silenzio che ne cancella persino il polemico ricordo, che la figura del giornalista libertario americano John Reed torna interessando l'opinione pubblica. Con il tramite cinema — ieri Reds di Warren Beatty, oggi kolossal di Sergei Bondarcuk — le platee di continenti interi s'interrogano sulla sua originalità e sulla sua filosofia. Il soggetto è affascinante, facile da romanzare, ideale da interpretare. Dopo l'Oscar Beatty, che cosa merita il film sovietico?

Trama — John come inviato speciale per guidare la rivoluzione del Messico negli Anni Dieci contro la dittatura del presidente Huerta. della memoria viene preso presente (un popolo che muove generosamente, personalità Zapata e Villa) dal passato (l'amore per Mabel Dodge, una Italia tra le torri di San Gimignano). Nell'attacco nella fuga dalla cittadella Cuautla egli matu-



URSULA ANDRESS E

la sensazione essere ormai parte integrante e attiva rivoluzione: lo ritroveremo nel '17 tra i rossi del «sovietico».

Giudizio — In della parte ultima della vicenda, consideriamo Messico in fiamme come un film di folklore più che di ideologia. Con Bondarcuk hanno collaborato sceneggiatori messicani (Saguera, Ortiz-Tejeda, Garibay) i quali hanno dato regista indicazioni meramente pittoresche. Negli scontri e viaggi John Reed coglie

soprattutto notificazioni impressionistiche: bagliori notturni nella bella fotografia di Vadim Jussov, inni danze nelle pause della rivoluzione, un paese riarso che sembra trasudare violenza.

Per Bondarcuk questo Messico in fiamme rappresenta probabilmente l'approccio a un più vasto disegno. Accumula materiali, riprende paesaggi sempre con la foga chi sa d'avere tempo per chiarire la sua opera e sa di contare sul divismo della coppia Nero-Andress.

TELEVISIONE INIZIATIVE DELLA TVI RETI TV

VIDEONATALE

o i programmi sotto l'albero

La vigilia Natale in televisione comincia con un invito alla musica: basterà sintonizzarsi sulla prima rete, alle 12,30, per ascoltare un po' del Verdi portato in «trasferta» dall'Arena di Verona, attraverso il suo cavallo di battaglia, Aida, nella capitale della musica europea, Vienna.

I programmisti hanno quindi dedicato loro attenzione i ragazzi, partendo dal presupposto che la sera della vigilia di Natale essi non a letto presto: dopo Stanlio e Olio alle 21,30 in Donne e guai (regia di S. W. Morne), alle 22,05 Il mago di Oz, un film appunto per bambini, paragonabile ad una favola di fantasia nella quale la piccola Dorothy, fuggita salvare il suo cagnolino, incontra il mago Oz e tutto finisce per il meglio.

A conclusione la celebrata da Giovanni Paolo II nella San Pietro, ripresa in Mondovisione 23,55, preceduta, alle 22,45, da una riflessione sul Natale.

Anche la seconda rete non ha trascurato i bambini e, dando per scontato che essi non dimenticheranno il televisore nel pomeriggio, segue la Pietra di Marco Polo successivamente i disegni animati, manda in per loro, alle 23, due fiabe tipica-

mente natalizie: il pifferaio di Hamelin e Il principe felice.

I fans-adulti di Tortora e delusi, del canto loro, visto che il Mercoledì del venerdì non si asterra vendere la merce, la sera della vigilia.

Delle tradizioni e delle consuetudini natalizie si occuperà la terza rete, rivendicando anche in questa circostanza una funzione didattica-informativa. Manderà in onda nel primo pomeriggio, alle 15,45, Immagini del Natale dalle regioni d'Italia, e alle 19,35 Poesie che vai... feste, tradizioni e dintorni. Ma, a sua volta, sottovaluterà i dandando ad essi appuntamento alle 20,40 con Andersen: Un po' principi e un po' pupazzi, programma ideato e diretto da Tino Schirizzi.

25 dicembre: la giornata televisiva comincia con il tradizionale messaggio natalizio e la benedizione «Urbi et orbi» impartita dal Pontefice mezzogiorno da Piazza San Pietro (Mondovisione). Poco dopo, alle 12,30, cantati Natale dalla chiesa di Notre Dame Montreal (Canada), eseguiti Luciano Pavarotti. Una direttissima speciale, alle 16,25, con presenta, insieme con Gianfranco Scancarello, Finale in bellezza alle 22,15

con la riproposta una commedia Eduardo De Filippo (ore 22,15): Natale in casa Cupiello. Sulla seconda rete, alle 18,05, facciamo ancora attenzione i ragazzi perché va in onda Il coraggio Lassie, Elizabeth Taylor. Alle 20,30 la ripresa dello spettacolo inaugurale scaligero Ernani di Verdi, da Riccardo Muti, la regia televisiva di Preben Montell, interpreti Plácido Domingo, Renato Bruson e Mirella Freni.

In fine serata, 22,25, film clima natalizio: Grandi speranze (1946), diretto da David Lean, con Alec Guinness. La storia di un orfano e della sua amicizia un evaso. Sorpresa: il ragazzo riceve un'eredità da una persona sconosciuta, che si rivela poi essere l'ex forzato. Finale marcia nuziale mentre il giovane Pip pronuncia il «fatate assieme alla figlia del benefattore Estella».

Sulla rete, nel primo pomeriggio (14,30), immagine Natale dalle regioni d'Italia. Alle 20,40 l'ultima puntata Benedetto da Norcia, regista Sergio Giordani, seguito da conversazione in studio con alcuni studiosi del cristianesimo, tra i quali Stanislao Andreotti, abate vescovo di Subiaco.

ITALIA - tel. 096.40.21
questa sera ore 21
PINO MAURO
«La sfida»

Odeon Via Ponte 7
Tel. 54.85.33
Ore 15,30 cocktail e fiori
ore 21 **STERLINA ORO**
presenta

danze la perla
ore 15,30 per gli
Ore 21
GALA' PROLUNGATO D'AGGI
orch. THE JUKE BOXES
cotillons-fiori
Ore 24
PIANO BAR
COCKTAIL CHAMPAGNE
BLUES
E il riparo cantabile pure e il score
(formale blues) - tutto dalla de non stop

SENTINELLE
Via delle Rosine 16
STASERA E DOMANI ore
per la rassegna «I GUFI»
recital
NANNI SVAMPA
Domenica 19 Cabaret ore 22
ENRICO BERUSCHI
Inf. pren. 837.500 in sede Soci

Trocadero
Via A. Doria 9 - tel. 553.221
ore 21

PRINCEPE
seratissima sponsorizzata
da grandi ditte
CHOCOLATI
e pizza per tutti
orchestra **AGNE**

Du Parc
Il vero salotto di Torino
Ore 21
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA
MINISHOW
Omaggi floreali alle dame
Lunedì
TURI GOLINO
in concerto da ballo

le roi stasera e domani
BAL MUSETTE
SI' SI'
LA
SALETTA PER TE
PER ME
E' PRONTA
«NOI CI
SEMPRE» **LUTRARIO**

GARDEN St. Valentino 2
tel. 55.58.58
Lus 64
21 invito di **NINO GALLO** al
VENERDI' ELEGANTE
La serata che si distingue con
FIORI - GIOCHI - RINFRESCO - COCKTAIL

CIGNO D'ORO
Ore 21
RUSTEGHI FOLK
Prenotazioni **VEGLIONI**
V. 13 - tel. 617.286

TEATRO NUOVO (C. M. d'Angelo 17)
CABARET VOLTAIRE presenta
DARIO FO - FRANCA RAME
in «FABULAZZO OSCENO»
18-19 dic. ore 21
ULTIMI 2 SPETTACOLI
Provincia Cabaret Voltaire - T. Nuovo

TEATRO SMERALDO Via Turati 82
tel. 529.88.27
ASSEMBLEA TEATRO
AFTER PUNK
REVOLUTION
ore 21

ITALIAN AGENCY
presenta:
Venerdì 17 dicembre 1982, ore 21,30 al
CHARLESTON MUSIC HALL
via Cavour
Eccellente serata
Moda-Spettacolo
Saranno con noi graditissimi ospiti:
Giorgio UAI (ex New Trade)
Piero CASSANO (ex Milla Beauty)
Il cabaretista **CHEMUSI**
canta altri 999 dello spettacolo

GALLERIE ■ MUSEI

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764):
oggi, dalle 18 alle 20, mostra con opere
Liviana Peretti e Giorgio Autimo.

ARISTEA: Opere piccole formate.
ANTICA (L.7) (via Volta 9, 1.
515.834 - 549.041): Stigografie di
siri primitivi del XV e XVI
secoli di Grandi Massini XV al XVI
secoli. Ore: 10-12,30; 16-19,30.

ARTE 121 (Nizza 121): Silvio Brunetto.
ARTECENTRO-QUAGLINO: Olografie
originali della «Belle Epoque».

CLUB (Broletto 3):
BODDA (via Cavour 28): Rassegna d'arte:
dipinti, antiquariato, collezionismo
(aperto tutti i festivi).

CIRCOLO ARTISTI: Mostra sociale.
DORIA: Natale tutto di tutto.
EMMEDUE (Umberto 10): E. Prochet.

GALLERIA AVERSA (v. c. Alberto 24): I.
Mus e Maestri del '800.
I SEgni di BOB BEN (via S. Teresa 20,
518.947): Tappeti figurativi, da Be-
maranda al Sulyuan.

IDEOGRAMMA (De Gasp. 35): Marchisio.
LA CONCHIGLIA: M. Mario, C. Museo.
L'ARIE - Chivasso (tel. 610.1434):
Collezione piccola formata: Barbero,
Cappellin, Cavallio, Mar-
tino.

LA LANTERNA - Alessandria: Opere an-
tologiche e storiche di Pietro Morando.
LA ROCCA: The best for the people.
LOSANO - Pinerolo: Graziella Dodi.

MARGHERITA (v. 35, 1.
537.448): 600 piemontesi ieri e oggi.
PICCOLO REGIO: al Foyer del Piccolo
Regio dal 18/11 al 18/12 mostra «Bi-
stappe Verdi - Giulio Ricordi», cor-
rispondenza e immagini

Ore 10-12,30; 16-18.

ARTISTICO (v. Roma 264):
Mostra della tavolozza e bronzo.
Ore: 10-13; 16-19,30.

PORTICI (885.476): R. Velli, 15,30-19,30.
S. GIORIS: G. Sessa della Maria, disegni.
STUDIO (v. Magenta 25, 537.873):
Salvador Dalí e Internazionali.

SALETTA DAVICO (S. Agostino, 15):
Roccia, porcellane, dipinti.
STUDIO ALTAMURA: Nicola Venderosa.
3A (M. Vittoria, 18): Presepi e fischietti di
artigiani italiani. Acquerelli, grafiche,
terracotte di artisti piemontesi.

DELLA CONSOLATA: «Gli
ex voto della Consolata. Storia e gra-
zia» e devozione. Santuario torinese.
Mostra a cura dell'Assessorato al-
la Cultura della Provincia di Torino: 9
dicembre 1982 - 30 gennaio 1983. Ore
9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì
escluso).

ZABERT (p. Cavour 10, 878.827 -
895.578): Smalti, sculture, di-
pinti al secolo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIA ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN (via 20): Rerzo
Ravazzotti «Velli e Leguna».

CAVOUR - Moncalieri: Biagio Scardino.
CITADELLA (Benito 31): Miniformato.
DAVICO: personale Walter Jervolino.
DAVIDE (tel. 325.058): Mostra Calen-
dario, 12 artisti.

DOCUMENTA: Ivan Thiemer.
vrea
GIBBI (p. Sottorino 2, tel. 534.473): Pi-
25 acquerelli (lunedì chiuso).

LA BUSSOLA (via 9): contem-
poranei.
LA GIOSTRA - Asti: F. Argiro.
LA PARUSSA: Mario Calandri. Acqueri-
li. Ore 16-20.

LE IMMAGINI: «...a Roma».
NARCISO: acquerelli. Gall.
CERAMICHE (Lungob. Cadorna
1): Valentina Testa Cesalino.
(c. Cairoli 32, tel. 877.344): Enzo

SANT'AGOSTINO (535.983): 900.
TUTTA GRAFICA: Fischì d'Artista.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via San-
t' Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Pa-
lazzo Chiablese): ore 16 e 21,15
ore sconosciute di M. Mizzi con S.
Signoret, J. Rochetoni, D. Seyig
(Francia 1980, col., min. 90).

PROFUMI
Servetti
consiglia
OPINION
for men

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

LA CENERE

cova sotto il sole di Rete 1

Requattro

ORE 20,30

Dynasty, telefilm. Ventottesima puntata che rispetto alle altre è forse più interessante essendo l'ultima. Il primo ciclo si chiude come di prammatica con un nuovo dramma, un personaggio sospeso fra la vita e la morte, e tinte gialle con una serie di interrogativi di quelli che i comunicati stampa definiscono «inquietanti».

Vediamo con ordine cosa succede: Toscani viene abbandonato da Krystle, telefona a Fallon, le dice di aver cambiato idea e la prega di divorziare dal marito. Carrington intanto dà una festa in onore di Sammy Jo. Questa si presenta sconvoltamente ubriaca con una meravigliosa

collana rubata a Fallon e quando questa arriva comincia a insolentirla rivelandole fra l'altro la sua dubbia paternità.

Fallon ne fa l'ennesimo trauma, corre da Alexis e comincia a subissarla di domande. Le due donne sono in automobile: d'improvviso la macchina sbanda e finisce fuori strada. Alexis sopravvive, Fallon non sa. Il ciclo si chiude così; come dopo il ferimento di J.R. l'America si interroga sulla colpevolezza dei vari personaggi, anche l'incidente di Fallon nelle intenzioni dei produttori doveva appassionare telespettatori di due continenti. Lo scopo era quello di tener vivo l'interesse per il telefilm anche durante la pausa estiva. Parrebbe che l'obiettivo non sia stato centrato, poiché ultimamente l'ascolto Usa di Dynasty è precipitato.

Canale 5

ORE 20,30

Premiatissima '82. Solita serie lunghissima di cantanti ospiti: tra gli altri: Paolo Bonolis e Poveri, Rettore. Solite sfilate di moda e consueto cast conduttore: Sandro Massimini, Claudio Cecchetto che via via va convincendosi di essere il nuovo Mario Riva e Amanda Lear. Come sempre i settimanali specializzati che sponsorizzano il programma danno molto rilievo alle classifiche del suo gradimento parlando adesso di un 95 per cento di consensi. Le recenti elezioni albanesi hanno dichiarato un solo voto contrario al partito di governo, sono tutti risultati sui quali il dubbio è lecito.



AMANDA LEAR

SEGNALIAMO

FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 1

ORE 21,20

Ceneri sotto il sole, Usa drammatico 1957. Il regista Delmer Daves non è molto noto al grande pubblico ma è invece piuttosto amato dagli appassionati come autore di *L'amante indiana* (prima rivoluta-

zione western degli indiani), *Quel treno per Yuma* e soprattutto *Scandalo al sole*. La critica definì questo film una «macedonia», con riferimento alla commistione del genere bellico e di quello sentimentale giocato su una storia non esaltante a tre voci. Sinatra e Tony Curtis tornano a mostrarsi grandi professionisti, ma è Curtis a vincere la gara di bravura: la Wood è, al solito, bellissima.

Canale 5

ORE 23,45

Il Boy Friend, Inghilterra musicale 1971. Varrebbe la pena di sorbirsi tutta *Premiatissima* (che come sempre prosegue molto oltre al termine annunciato sui programmi) per vedere questo splendido musical di Ken Russell. Come molti registi della sua generazione anche Russell covava l'ambizione di girare un musical grande come quelli dei tempi d'oro. Risolverò una commedia di Sandy Wilson di quindici anni prima, la rimani polio con l'abilità che gli è nota e riconosciuta e la propone alla Metro. La Casa, che patrocinò l'ultima stagione del film con musica e danze, in omaggio forse al suo passato, lo finanziò e finì per rischiare di dover chiudere. La pellicola, costosissima, circolò infatti quasi di nascosto, esaltata dalla critica e snobbatissima dal pubblico che dovette comunque renderle giustizia anni dopo nelle riproposte televisive. Glenda Jackson compare per pochi,

straordinari minuti; la magrissima Twiggy rivela doti inaspettate, tanto che un critico particolarmente favorevole definì il tutto «Una gioia per gli occhi, le orecchie e lo spirito».

ORE 1,50

L'altra faccia dell'amore, Usa musicale 1971. Bisogna essere nottambuli o insonni, oltre che appassionati di musica e cinema per apprezzare l'iniziativa di Canale 5 che ruba l'idea di Italia 1 e propone nella stessa serata due significativi film dello stesso regista, Ken Russell. *L'altra faccia dell'amore* non convince del tutto la critica, ma resta comunque una pellicola di livello eccezionale. Ciaikovsky, sorprendentemente ritratto dall'ex dottor Kildare, Richard Chamberlain, vive e compone tra incubi psicanalitici, momenti di esaltazione e terribili delusioni. C'è aria di romanticismo esasperato, e ci sono scene allucinanti, come quella della Jackson in manicomio circondata dalle mani protese di una folla di incredibili ricoverati mostruosi e stracciati.

Italia 1

ORE 20,30

L'arcidiavolo, Italia commedia 1966. Serata di film, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Questo, di Ettore Scola, è

tratto da una novella di Niccolò Machiavelli. Gassman protagonista è nei panni che più gli si addicono e gigioneggia a più non posso duellando continuamente con Mickey Rooney che è una spalla brillantissima continuamente sul punto di strappargli la scena.

TeleRadio City

ORE 21,30

Roma, Italia commedia 1972. Antologia di scene memorabili che diviserò in due critica e pubblico accentuando l'insana separazione tra feliniani e antifeliniani. Documentario fantastico (l'unica scena propriamente cronachistica, quella degli hippies è la sola poco felice), con decine di situazioni più o meno oniriche e grottesche (dalla sfilata di moda clericale, all'immane casa di tolleranza, all'allucinante pioggia sul raccordo anula-

re, alla sparizione per ossidazione di affreschi scoperti durante i lavori di scavo per la metropolitana).

Il regista stesso vi compare varie volte di persona assieme allo splendido cane alano pezzato che dev'essere suo perché dopo *Roma* è comparso in tutti gli altri suoi film. Due curiosità: nella sequenza della «festa de noantri» la crisi epiletica di uno dei presenti è autentica; nell'ultima scena, tre dei motociclisti che sfilano fra i monumenti finirono all'ospedale (si vede abbastanza chiaramente che l'asfalto è bagnato: i tre sono scivolati in curva).

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

AL PERROQUET

c'è una tigre siberiana

NIGHT CLUB

LE PERROQUET, via Goito 5, ore 0,50, attrazioni internazionali. Per la prima volta a Torino, Nadia Deen e la sua tigre siberiana. All'interno del locale è stata montata una gabbia di diciotto metri quadri; la domatrice esegue il suo numero in topless; l'accompagna il quintetto

musicale Genova Sound. Durata complessiva delle esibizioni: un'ora e venti minuti.

Pubblico: tutti, purché maggiorenni (molti gli stranieri di passaggio).

Orario: dalle 22 alle 3,30.

Ingresso: consumazione al bar, in piedi, lire 8000; ai tavoli, 14 mila lire; bottiglia di champagne, per quattro persone, lire 75 mila.

TEATRO

TEATRO SMERALDO, via Tunisi 92, ore 21 e («per i nottambuli») 24, la Cooperativa Assemblée Teatro presenta «After Punk Revolution», performance su di un ipotetico quanto immaginario incontro e dialogo fra Wolfgang Amadeus Mozart e Johnny Rotten. Musiche di Mozart, Devo, Ultravox, Clash, Talking Heads, Television, Lilla Lunch, Sex Pistols, Cabaret Voltaire, Pere Ubu.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e mezzo.

Prezzi: posto unico, lire 5000; ridotti, lire 3000.

ALFIERI, ore 21, «Tabù», novità di Nicola Manzari, con Enrico Maria Salerno e Chiara Salerno. Regia di E. M. Salerno. Scene di Paolo Bregni. E' un lavoro teatrale che ha la struttura di un processo, definito «anomalo», nel quale il protagonista è ad un tempo imputato, presidente, accusa e difesa, e del quale «saranno i fatti a determinare la sentenza». «Tabù» spiega Nicola Manzari — è una commedia d'amore. E' vero che vi si parla quasi esclusivamente d'amore filiale ma l'apparenza non inganni. Sommersa, sommersa, ma inequivocabile, tra luce in «Tabù» una realtà che va oltre la vicenda scenica dei rapporti «padre-figlia» e l'interrogativo di fondo che ogni padre, sia pure inconsciamente, si pone: «Dove comincia in me il padre e finisce l'uomo?». O viceversa. Che è poi lo stesso. Non per nulla la commedia è dedicata a mia figlia.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Prezzi: poltrona platea, lire 12 mila; poltroncina platea, lire 10 mila; poltrona galleria, lire 8000; ingressi, lire 4000.

CARIGNANO, ore 21, la Compagnia del Teatro Eliseo presenta Umberto Orsini in «Non si sa come» di Luigi Pirandello (per gentile concessione di Marta Abba). La regia è di Gabriele Lavia, con Paola Bacci, Gino Pernice, Elisabetta Carta e Dario Mazzoli. Penultima delle commedie di Pirandello (1935), è indub-

biamente la più inquietante. Così scrive Gabriele Lavia nelle sue note di regia: «Tutti i sentimenti umani, le passioni che si agitano in questa storia mi interessano di più del problema della maschera che ci mettiamo addosso nella vita civile. Lo sappiamo. E' umano. E se è umano è teatro. La rappresentazione dei sentimenti e delle passioni. Niente di più; umilmente. Non me ne voglia Pirandello».

Pubblico: tutti.

Durata: due ore e tre quarti (con un intervallo).

Prezzi: poltrona, lire 13 mila; poltroncina, lire 10 mila; palco, lire 26 mila + 3800 lire per persona; prima galleria, lire 7000; seconda galleria, lire 5000.



UMBERTO ORSINI

AUDITORIUM-RAI: Stagione Sinfonica Pubblica 1982-1983, ore 21: 10° Concerto. Direttore Piero Bellugi, baritono Claudio Desderi, Mahler: Adagio dalla 10 Sinfonia - Des Knaben Wunderhorn, dodici lieder per voce e orchestra. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrona numerata, lire 5000; ingressi, lire 3000; ridotti, lire 2000. Pre-vendita posti numerati, dalle 16 alle 19, in via Rossini 15.

IL PERSONAGGIO

LAURA BENANCHIO, cassiera Cinema Nazionale, via Pomba 7. «Il pubblico che viene al cinema è molto più giovane rispetto agli anni Sessanta, Settanta. Però, nonostante tutto, la città non è più viva come una volta e di conseguenza la gente esce di meno. A questo bisogna aggiungere le solite questioni finanziarie e l'allettante richiamo esercitato dai numerosi film che vengono trasmessi dalle varie televisioni».



LAURA BENANCHIO

CABARET

CENTRALINO, via delle Rosine 16, ore 22,30, recital di Nanni Svampa. Milanese, componente del ricostituito gruppo dei Gufi, tempo fa ha presentato lo spettacolo

io «Nanni Svampa canta Brassens», che comprendeva gran parte delle canzoni del cantautore francese tradotte in dialetto meneghino.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e dieci minuti.

Prezzo: 15 mila lire.

ACCADDE

TEATRO NUOVO, corso Massimo d'Azeglio 17, ore 21, gli allievi dell'Istituto Pyramid rappresentano lo spettacolo «Christmas Carol», ovvero una favola in più lingue, di Charles Dickens.

BIRRELLA ARTISTI, via Artisti 28, ore 22, la Bisco-Basco Production presenta: «Lapo-Itinerario grafopoeico» di Dante Nesci. Un'insolita esposizione di poesie che, tramite una ricerca grafica di scomposizione visiva, intende collocarsi

nell'ambito di una diversa lettura della parola scritta».

GALLERIA LA BOCCA, via della Rocca 4, prosegue la rassegna «All People» con immagini a tutti i livelli: grafica, pittura, disegni, manifesti originali, fotografie.

SANTUARIO DELLA CONSOLATA, prosegue la mostra «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Orario: tutti i giorni, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, escluso il lunedì.

Rete uno

- 13 — Sulla orme degli antenati, archeologia
- 13,30 Telegiornale
- 14 — Tre nipoti e un maggiordomo: il vostro amico Jody, telefilm
- 14,30 Oggi al Parlamento
- 14,40 In diretta col Tg1, attualità
- 15 — Vita degli animali, documentario
- 15,30 Racconti di terre lontane: i primi e gli ultimi, telefilm
- 16,25 Circhi nel mondo: i pazzi del circo, documenti. Seconda puntata
- 17 — Tg1 flash
- 17,05 Direttissima con la tua antenna, per i ragazzi
- 17,10 Nils Holgersson, cartoni animati
- 17,30 Oggi per domani, attualità
- 18 — Topolino story cartoni animati di Walt Disney
- 18,30 Spazio libero, i programmi dell'accesso: Associazione italiana per la ricerca sul cancro: Scopi e obiettivi dell'associazione, attualità
- 18,50 Happy Magic, un programma di musica leggera, telefilm, varietà e circo presentato da Sammy Bardot. La trentacinquesima puntata della trasmissione per la parte musi-

cale prevede interventi di Riccardo Fogli, Plastic Bertrand e Diana Eat che con «Tenax» porta il latino nella disco music. Nel corso del programma: Happy Days, telefilm

19,45 Almanacco del giorno dopo

20 — Telegiornale

20,30 Tam Tam, attualità. Da circa un anno ha ripreso a viaggiare (lungo il percorso Londra-Venezia) il favoloso Orient Express, treno lussuoso, noto per le ruote bianche e per le decine di film e romanzi che vi sono ambientati. Uno dei servizi di stasera ripropone un taccuino storico del celebre convoglio rievocandone i fasti sulla scorta del vasto repertorio cinematografico ad esso dedicato

FILM 21,20

Cenare sotto il sole, di Delmar Daves, con Frank Sinatra, Tony Curtis, Natalie Wood, Leora Dana. Usa guerra 1957 — Sul fronte francese due commilitoni non vanno perfettamente d'accordo.

22,20 Telegiornale

22,25 Cenare sotto il sole, secondo tempo

23,10 Incontri della notte, colloqui fra giovani e scrittori

23,55 Tg1 notte



Italia 1 58-41-25-23
(Antenna Nord)

14 — Gli emigranti, sceneggiato

FILM 14,50 I guaritori, di Tom Gries, con John Forsythe, S. Hubley. Usa drammatico 1974 — Il direttore di un grande ospedale americano si ritrova alle prese con diversi problemi: denaro che manca, defezioni di medici, denaro e medicine che spariscono, uso lecito e illecito di droghe

16,45 Blm Bum Bam, per i ragazzi:

I Superamici, cartoni animati

Laverne e Shirley, telefilm

18,30 Gli invincibili, telefilm

19,30 Vita da strega, telefilm

FILM 20,30

L'arcidiavolo, di Ettore Scola, con Vittorio Gassman, Mickey Rooney, Gabriele Ferzetti, Ettore Manni, Luigi Vannucchi. Italia commedia 1966 — Satana manda sulla Terra l'arcidiavolo Belfagor per tentare alla virtù di Maddalena, figlia di Lorenzo il Magnifico, duca di Firenze.

22,30 Chips, telefilm

23,30 La boxe

FILM 0,30

Non desiderare la donna d'altri, con Charles Laughton, Carole Lombard. Usa commedia 1940

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,35 Master. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,28 Piccolo collezionismo di Pasquale Fortunato
- 15,03 Radiouno Servizio «Homo sapiens». Settimanale dei diritti e dei doveri, di Katia Sini
- 16 — Il Paginone, a cura di Giuseppe Neri
- 18 — Divertimento musicale
- 18,30 Tonino Ruscitto presenta Globetrotter. Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri
- 19,30 Radiouno jazz '82. Stile e spettacolo nel jazz di Domenico Chiodo
- 20 — Perché lei non vada di George Bernard Shaw. Regia di Umberto Benedetto. Traduzione di Paolo Ojetti
- 20,28 La giostra. Cultura e società. Programma a cura di Romolo Runcini
- 21,03 In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai di Torino Stagione sinfonica pubblica 1982-'83. Direttore Piero Bellugi, mezzosoprano Julia Hamari, baritono Claudio Desderi
- 22,40 Intervallomusicale
- 23,10 La telefonata di Pietro Cimatti

DUE (FM 95,6)

- 13,41 Sound Track. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e della loro musica presentata da Francesco Valzano
- 15 — Il compagno Don Camillo di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
- 15,42 Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai
- 16,32 Festivali Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
- 17,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
- 18,32 Il giro del Sole. Voci dal mondo della letteratura, delle arti e delle scienze
- 20,57 Nessun dorma... Appuntamento serale con il melodramma
- 21,30 Viaggio verso la notte. Poesia e prose scelte da Carlo Montersso
- 22,50 Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
- 15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 Spazio Tre. Musica e cultura presentate da Elisabetta Mondello
- 18 — In collegamento diretto con l'Auditorium di Napoli della Rai Concerto d'autunno 1982. Direttore Amedeo Moretti
- 21,10 Musiche d'oggi. Presenta Gianfranco Zaccaro
- 23,10 Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

Rete due

- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,30 Visti da vicino, documenti. Mattia Moreni pittore
- 14 — Tandem, per i ragazzi
- 14,05 L'apricatole, giochi
- 14,20 Doraemon, cartoni animati
- 14,30 L'apricatole, seconda parte
- 14,50 La pietra di Marco Polo, telefilm. Quinta puntata: Lo straniero — Adì scomparire. Marta, Gianni, Valerio e Malcolm sono certi che sia stato rapito da un cinese che nei giorni precedenti alla sua sparizione si aggirava dalle parti di casa. Corrono allora ad avvertire il capitano che a sua volta fa una curiosa scoperta
- 15,20 Doraemon, cartoni animati
- 16 — La civiltà delle cattedrali, documenti. Ottava puntata: Le due anime del barocco
- 16,30 Pianeta, programmi da tutto il mondo
- 17,30 Tg2 flash
- 17,35 Dal Parlamento
- 17,40 Sarono variabile, settimanale di turismo e tempo libero
- 18,40 Tg2 sportsera
- 18,50 Le strade di San Francisco: il clandestino, telefilm — Un bravo poliziotto ha un fratel-

lo perfetto criminale. Quando questi si mette nei guai facendo arrabbiare moltissimo un capo della mala cittadina, tocca ai protagonisti della serie aiutarlo. Le indagini si snodano tra bellone, assassini ed informatori che dicono solo mezza verità

19,45 Tg2

20,30 Portobello, mercatino del venerdì presentato da Enzo Tortora

21,45 Tg2 dossier, attualità

22,35 Tg2 stasera

22,45 Omaggio a Stravinsky nel centenario della nascita. Vengono trasmessi i balletti L'uccello di fuoco, del 1910 e La sagra della primavera, rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1913

0,10 Tg2 stanotte

Montecarlo

14,30 Giacinta, sceneggiato — In una villa in decadenza vive una giovane con la mente ormai irrimediabilmente perduta nel passato. E' forse possibile ancora recuperarla. Terza puntata

15,40 Monjiro samurai solitario: il posto in cui ci si volta, telefilm

17,30 Khoselidon, cartoni animati

17,55 I gioielli del settimo continente, documentario: Elhi e Sindri

18,30 Notizie flash - Bollettino meteorologico

18,35 Donne nella professione, documentario. Terza puntata

19,05 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi

19,20 Telemenu, una ricetta al giorno

19,30 Tutti insieme tempestosamente, sceneggiato. Terza puntata

20 — Tennis, da Sydney: Gold Challenge 1982

22 — Quasi gol, rubrica sportiva con José Altafini

23 — Detective School: Colpo grosso alla banca, telefilm - Al termine: Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

Rete tre

- 16,20 Immagini del Natale delle regioni d'Italia: il teatro del fuoco, documenti
- 17,20 Sotto il placido Don, scrittori e potere nell'Unione Sovietica. Sceneggiato. Quinta ed ultima puntata
- 18,30 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — Tg3
- Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 19,35 Paese che vai, feste, tradizioni e dintorni
- 20,05 Tutto è musica, documenti. Decima puntata: Conoscere e fare musica - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 20,40 Teatro cartellone: Morte di Carnevale, tre atti di Raffaele Viviani. Con Nino Taranto, Luisa Conte, Antonio Lubrano, Enzina Berti, Adele Moretti. Commedia allestita al teatro Sannazaro di Napoli — Il senso della storia è che non si può vivere confidando continuamente nelle vincite e nelle eredità
- 23,50 Tg3

Svizzera

- 16,35 Rivediamoli insieme, film e commedia del venerdì: Ol piano a cova, prosa dialettale. Con Mariuccia Medici, Quirino Rossi, Sandra Zanchi, Bianca Vigliozzi, Anna Maria Mion. Regia di Sergio Maspoli
- 18 — Per i più piccoli: Emilia e il carnevale, cartoni animati
- 18,05 Per i bambini: Racconti popolari giapponesi, cartoni animati
- 18,15 Per i ragazzi: L'agenzia Labricole, telefilm
- 18,45 Telegiornale
- 18,50 Woodlinda: Lotta contro il tempo, telefilm
- 19,15 Prova di viaggio, documentario. Nona puntata: Tra la popolazione Asmat in Nuova Guinea
- 19,50 Il Regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 Reporter, settimanale di informazione: Dietro il Nobel, documentario
- 21,45 Il circo di Mosca
- 22,45 Telegiornale
- 22,55 Plantao de Policia: Finché morte non ci separi, telefilm
- 23,45 Telegiornale

Capodistria

- 13,30 Confine aperto, trasmissione in lingua slovena
- 16,30 Confine aperto, replica
- 17 — Telegiornale - notizie
- 17,10 La scuola: Teatro ragazzi - I piccoli di Podrecca
- 18 — Alta pressione, trasmissione musicale
- 19 — Temi d'attualità
- 19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
- FILM 20,15
- 21,45 Telegiornale - Tuttioggi
- 22 — Passo di danza, ribalta di balletto classico e moderno - Telegiornale - tuttioggi



G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,30** Piccola Posta, di Stefano Vanzina, con Franca Valeri, Alberto Sordi. Italia, commedia 1955 — Intorno alla figura di Lady Eva, dispensatrice di consigli alle donne dalle pagine della piccola posta di un settimanale femminile, ruotano persone e situazioni varie. La coppia Sordi-Valeri si rivela ottima
- 16 — Gli antenati, cartoni animati
- 18,30 Grp spettacolo
- FILM 18,35** Capitano Fuoco, di G. Campogalliani, con Lex Barker, Anna Maria Ferrero, Massimo Serato. Italia, avventuroso 1958 — Un barone fa uccidere il conte suo vicino pensando di sposare la figlia ed entrare in possesso delle sue terre. Capitano Fuoco salva la proprietà, salva la ragazza e infine la sposa
- 18,05 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- 19,05 Grp flash
- 19,30 Rubriche a cura di Maresa Ferraris
- 19,45 Gli antenati, cartoni animati
- 20,15 Il Grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo
- 20,20 Bad Cats, telefilm
- FILM 21,30** Non toccare la donna bianca, di Marco Ferreri, con Ca-

- therine Deneuve, Ugo Tognazzi. Italia, drammatico 1975 — Un film surreale sulla battaglia di Little Big Horn, fra gli indiani e il generale Custer, che Ferreri vuole ambientare nella Parigi odierna sullo sfondo dei Mercati Generali in fase di demolizione. In un bar il governo americano decide di inviare Custer contro gli indiani, assargliati ai Mercati. Custer però si fa prendere in giro da una guida. La battaglia inizia
- 23,10 Il Grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo
- 23,15 Grp flash
- FILM 23,30** Mandinga, di Mario Pinzauti. Italia, drammatico
- 0,35 Del giornali di oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** Il mulino del Po, di Alberto Lattuada, con Jacques Sernas, Leda Gloria. Italia, drammatico 1949 — Una ricca ragazza finisce in miseria e va a lavorare presso gli zii dell'ex fidanzato. Intanto iniziano le prime agitazioni contadine che portano ai limiti estremi da una parte e dall'altra, danno origine a duri scontri
- FILM 2,30** Attentato al Trans American Express, con Ben Johnson, Vera Miles. Usa, avventuroso
- FILM 5,30** Dinamite e simpatia

Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 13,40 Aspettando il domani, sceneggiato
- 14 — Senti, sceneggiato
- 14,50 Una vita da vivere, sceneggiato
- 15,50 General Hospital, sceneggiato
- 17 — Candy Candy, cartoni
- 17,30 La battaglia dei pianeti, cartoni animati
- 18,25 Popcorn, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
- 19 — I Puffi, cartoni animati
- 19,30 Wonder Woman, telefilm
- 20,30 Premiassima '82, con Claudio Cecchetto, Amanda Lear, Sandro Massimini
- 22,45 Elezione di Miss Usa 1982
- FILM 23,45** Boy Friend, di Ken Russell, con Twiggy, Glenda Jackson, Christopher Gable, Max Adrian. Inghilterra, musicale 1971 — In una città di provincia fervono le prove di un nuovo musical. La primatrice improvvisamente si ammala e al suo posto viene presa una filiforme biondina di belle speranze
- FILM 1,50** L'altra faccia dell'amore, di Ken Russell, con Richard Chamberlain, Glenda Jackson, Max Adrian. Usa, musicale 1971

R.T.A.

Canali 62-31

- FILM 13** — Le favole della foresta, cartoni animati
- FILM 13,30** I misteri dell'Oceano Pacifico, Italia documentario 1978 — Il Pacifico è sede di misteri geologici, biologici e antropologici. Vi si trovano le più profonde fosse oceaniche, le più alte montagne, le più grandi vulcani, onde di marea alte trenta metri ed altre meraviglie. Nelle sue acque vivono animali leggendari come l'iguana marina o i grandi squali bianchi.
- 15 — The detective, telefilm
- 17,30 Cartoni animati
- 18 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- 19 — Telefilm
- 20 — Side street, telefilm
- FILM 21** — Maria Malibran, di Guido Brignone, con Maria Cebotari, Rossano Brazzi. Italia drammatico 1942 — La storia di una cantante che fu famosa. Il matrimonio infelice, l'amore passionale per il violinista De Bériot, l'amicizia con il compositore Vincenzo Bellini, i trionfi della Norma e della Sonnambula nelle capitali europee
- 22,30 Teleasta di antiquariato.

Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — Ciranda De Pedra, sceneggiato
- FILM 14,45** Troppi mariti, di Wesley Ruggles, con Jean Arthur, Fred Mac Murray. Usa, commedia 1940 — Storia di una donna che perde il marito in un naufragio, si risposa col migliore amico del defunto e improvvisamente vede tornare il consorte vivo e vegeto
- 16,30 Cartoni animati
- 18 — Flo, cartoni animati
- 19,30 Charlie's Angels, telefilm
- 20,30 Dynasty, telefilm
- FILM 21,30** La feccia, di D. Mann, con William Holden, Ernest Borgnine, Susan Hayward. Usa, western 1972
- 23,30 Papà, caro papà, telefilm
- FILM 24** — La legge violenta della squadra anticrimine, di Stelio Massi, con Lee J. Cobb, Rossana Fratello. Italia, poliziesco 1978 — Un rapinatore uccide un poliziotto e ruba l'auto di un boss mafioso con un documento preziosissimo all'interno. Poco dopo comincia ad accorgersi di essersi messo nei pasticci. Ultimo film di Cobb
- FILM 1,45** Mister X

Quarta Rete

Canali 22-35-67

- 14,30 Combat, telefilm
- 15,30 Zambot 3, cartoni animati
- 16 — Missione impossibile, telefilm
- 17 — Ben, cartoni animati
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18,30 God Sigma, cartoni animati
- 19 — Lo sport
- 19,30 Sandokan, telefilm
- 20 — La fabbrica di Topolino, i cartoni di Walt Disney
- 20,30 Echo mondo
- 20,35 Superstar, musicale
- 21,40 L'uomo con la valigia, telefilm
- 22,45 Astropanorama
- 22,50 La pesca sportiva
- 23,15 Tutto motori, automobilismo
- FILM 0,30** La freccia insanguinata, di Charles Marquis Warren, con Charlton Heston. Usa western 1953 — Gli indiani distruggono i villaggi dei poveri coloni bianchi. Oltretutto i pellirossa hanno anche il vantaggio di essere guidati da un capo che grazie alla generosità del governo americano ha potuto studiare all'università e ciononostante continua a restare cattivo. Per fortuna c'è un giustiziere tutto d'un pezzo che lo uccide in duello

Teleradio city

Canale 63

- 13,50 Laura, sceneggiato
- 14,20 Peyton Place, telefilm
- 15,15 Quella casa nella prateria, telefilm
- 16,15 Mincaro show, cartoni animati
- 17,15 La famiglia Addams, telefilm
- 18,15 Cartoni animati
- 18,50 Telefilm
- 20,20 Sulle strade della California, telefilm
- FILM 21,30** Roma, di Federico Fellini, con Alvaro Vitali, Peter Gonzales, Fiona Florence. Italia commedia 1972 — Sorta di documentario fantastico di Roma ieri, l'altro ieri e oggi, e dei rapporti tra la città e il regista. Si ricostruisce l'arrivo di Fellini nella capitale e si ricostruisce la Roma antica, quella fascista e quella odierna. Si susseguono grottesche sfilate di moda clericale, avanspettacolo sotto i bombardamenti, ingorghi e finti film di repertorio
- FILM 24** — Situazione disperata ma non seria, con Alec Guinness, Robert Redford. Usa commedia 1965 — Due soldati americani durante la guerra vengono paracadutati in Germania

Quinta Rete

Canale 47

- FILM 14** — La dea Inginnocchiata, con A. De Cordova. Messico drammatico 1947
- 15,30 Papà ha ragione, telefilm
- 16 — Operazione sottoveste, telefilm
- 16,30 Ritorno il latino
- 17 — Cartoni animati
- 18,15 Magia è bello, telefilm
- 18,30 Telefilm
- 19,30 Kias Kias, telefilm
- 20 — Caccia al tredici, pronostici totocalcistici di Bettiga
- 20,30 Da Dallas a Knots Landing, telefilm
- 21,30 Gran Bazar, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi con Marisa Del Frate
- FILM 23,15** La sfiga sorride prima di morire, con Tony Russell. Italia avventuroso 1964 — Un agente del Lloyd di Londra è sulle tracce di una banda di rapinatori che ha compiuto una grossa rapina in una banca. L'agente sospetta che i ladri appartengano ad una comitiva archeologica. Sospetto abbastanza fondato
- FILM 0,45** Ormen la frusta del sesso, con C. Schollin. Svezia drammatico 1965

Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Tempo di cinema
- 16 — Rin Tin Tin, telefilm
- 16,30 Le avventure dell'Ape Magà, cartoni animati
- 17 — Sempel, cartoni animati
- 17,30 Time Machine, cartoni animati
- 18 — Rin Tin Tin, telefilm
- 18,30 Sempel, cartoni animati
- 19 — Videonotizie
- 19,30 La città domanda, in diretta col sindaco
- 20 — Rin Tin Tin, telefilm
- FILM 20,30** Cronaca di un amore, di Michelangelo Antonioni, con Massimo Girotti. Italia, drammatico 1950 — Bellissima e povera sposa un ricco industriale. Dopo qualche anno ricompare il suo grande amore di un tempo. La fiamma si riaccende e i due amanti decidono di liberarsi del marito di lei. L'uomo li precede morendo in un incidente
- 22,30 I canton d'la nostra gent, con Mario Cabianeri, Lulsella Guidetti
- 23,30 Videonotizie
- 24 — On air tv art, varietà
- 0,30 Telefilm

Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13** — La mano calda, Francia commedia
- 14,30 Cartoni animati
- FILM 15** — Maciste contro Ercole, con Mario Carotenuto
- FILM 16,30** Billy il mandino, con L. La Rue, F. St. John. Usa western 1955 — Tre episodi. Nel cast St. John, il più celebre vecchietto del western
- 18 — Ci sei anche tu
- 19 — Appunti di vita diocesana
- 19,45 Megaloman, telefilm
- 20,15 Il prezzo della settimana
- 22,15 Piemonte podista
- 23 — Telefilm

Studio Nord

Canali 51-56-68

- 14 — Cartoni animati
- FILM 14,30** I diavoli di Spartivento, di Leopoldo Savona. Italia, avventuroso
- 16,10 Filmati musicali
- FILM 16,40** La storia di Ulrà, di Gustavo Dahl. Brasile avventuroso
- 18,30 Cartoni animati
- 19,05 Giorno dopo giorno
- 19,15 Canavese oggi
- 20,10 Squadra segreta, telefilm
- FILM 20,40** Il testamento dell'Oglu Khan, di Eva Zeurzs. Avventuroso
- 22,30 Squadra segreta, telefilm
- FILM 23** — Film

Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 13,25** Dodeskaden, di Akira Kurosawa, Giappone drammatico
- FILM 15,25** La comiche di Stanlio e Olio
- 16,45 L'immortale, telefilm
- 17,45 Documentario
- 19,15 Videouno notizie
- 19,45 Torino 23 quartieri una città, documentario
- 20,45 La storia di Jeanne Fortier, sceneggiato
- FILM 21,40** Quarto desiderio, di Don Chaffey, con John Meillon. Australia drammatico 1975
- 22,50 Videouno notizie
- FILM 23** — Rio Conchos, con Richard Boone. Usa western 1964

Telecupole

Canali 27,500-64

- FILM 14** — C'era una volta Pollicino, Francia fiaba 1972
- 16 — I cavalieri del cielo, telefilm
- 17 — La gang degli orsi, telefilm
- 17,30 Medical center, telefilm
- 19 — Hockey
- 20 — Gli invincibili, telefilm
- 20,30 Ryant telefilm
- 21,30 A tutto sci
- 22 — Il sesso degli idoli: interviste di Fra Antonio Lisardini a Michael Pignatelli, Luciana Turina, Maria Rosaria Omaggio
- 22,30 Aste telefonica
- 0,30 La famiglia Smith, telefilm

Primantenna

Canali 37-44

- 14,30 Fumetti in tv
- 15 — Hazell, telefilm
- 16 — Telemarket, mercatino di novità
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Suspense, telefilm
- 19,40 Cartoni animati
- FILM 21** — Film
- 23 — New Scotland Yard, telefilm
- 24 — Videonight
- 1,30 Buonanotte con...

A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- 13,45 Cuore selvaggio, sceneggiato
- 14,10 Timm Teller, telefilm
- FILM 14,30** Film
- 17,15 Maya, telefilm
- 18 — Sesto senso, telefilm
- 19,20 Il salotto di Lucio Flauto
- 20,20 Il Grillo parlante, cabaret con Beppe Grillo
- 20,30 La Bustarella, giochi a premi fra squadre regionali presentati da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- 24 — Vincente e piazzato

